Anno 119 - Numero 258

LA STAMPA

Giovedì 21 Novembre 1985 - L. 600

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65681 - Telex 221181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta ordin. L. 124.000; consegna centralizzata posta ordin. L. 48.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 464-830) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. aereo *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 9; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 360; Lussemburgo Fl. 21; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 185; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50) - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. Gl. Negri 8/10, tel. 85.90; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.50.804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 226.626; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.22x; Mantova, c.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.824 - Tariffe: Modulo mm 42x45; festiv. comm. e data di ripet. tariffe in percento. Occasionali L. 466.000 (560.000); Comm. L. 466.000 (582.000) - Pubbl. Elettorale L. 520.000 (624.000); Rubriche part., e venerdì, L. 466.000 (560.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 8.000 per parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

Finanziaria: passa l'art. 2, l'1 invece è slittato fra le polemiche

di Eugenio Palmieri

Andreotti e Goria

Finito il vertice, a tarda sera si dava come probabile un comunicato comune

Ginevra, filtra una luce

Reagan: «Molte cose ci dividono, ma credo che il mondo respiri meglio per il fatto che siamo qui a parlarne» - Gorbaciov: «Essere qui e discutere dei problemi che ci preoccupano è in sé un evento importante» - Un giornalista chiede al capo del Cremlino se batterà i pugni sul tavolo; il segretario del pcus risponde seccato: «Non accadrà oggi, né domani, né mai»

La notte della suspense

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Il vertice del silenzio è stato anche un vertice di intensi, appassionati negoziati, continuati fino all'ultima ora in un'atmosfera di *suspense*, che ha in verità non pochi precedenti, specie in anni recenti, nella storia, così tormentata e drammatica, dei rapporti tra le due superpotenze.

Anche la conclusione di questo vertice, come del resto quella di tutti gli ultimi incontri ad alto livello cui abbiamo assistito, da Madrid a Stoccolma, da Helsinki a Ginevra, tra Shultz e i successivi ministri degli Esteri sovietici, è rimasta a lungo incerta. Fino a notte si sono alternate ipotesi ottimistiche ed altre più prudenti: anche se una rottura sembrava esclusa da ciò che gli stessi protagonisti avevano detto alla stampa, rompendo, in sia pur minima misura, il *black out* delle notizie fino dal mattino.

Alla frase pronunciata da Ronald Reagan (*«Molte cose ci dividono, ma il mondo respira meglio per il fatto che noi siamo qui a parlarne insieme»*), si era di fatto associato Mikhail Gorbaciov, con un giudizio del tutto positivo sull'importanza del vertice. Poi, mentre i due rimanevano di nuovo a lungo soli, tra le delegazioni si intrecciava un intenso negoziato, a vari livelli. Alla fine della mattinata l'autorevole portavoce sovietico, e membro della delegazione del suo Paese, Leonid Zamyatin, dichiarava: *«E' difficile sperare, in un periodo di tempo così limitato, la montagna di problemi (che ci divide); ma il fatto stesso che ci siamo messi in cammino è molto positivo»*.

Questo giudizio di Zamyatin, non più contraddetto dai successivi sviluppi, può essere interpretato come il segno di un vero e proprio mutamento di rotta da parte sovietica. Gorbaciov aveva infatti insistito, fino alla vigilia del vertice, sulla tesi che questo incontro, per non essere inutile, avrebbe dovuto produrre accordi sostanziali sul problema centrale, che rimaneva, a giudizio sovietico, quello strategico.

Questa posizione, che mirava a produrre forti pressioni sugli americani, per ottenere da Reagan concessioni sullo «scudo spaziale», è stata in definitiva modificata. Zamyatin ha ripetuto e fatto propria quella che era stata fin dall'inizio la tesi americana: e cioè che l'essenziale, per il vertice di Ginevra, era di ristabilire un dialogo, creando le premesse per la prosecuzione di concreti negoziati in sedi diverse, in tempi successivi.

Anche dopo questa concessione non è stato però facile concordare il modo concreto per concludere il vertice: in parole povere, non è stato semplice formulare il contenuto di un «comunicato comune», che a tarda sera appare molto probabile, ma non ancora interamente definito. Soltanto alle 19 una dichiarazione americana concordata con i sovietici ha reso noto che vi erano *«larghe aree di accordo»*, ma altre ancora in discussione, e che il lavoro di messa a punto del testo continuava, per decisione comune dei due leaders. Una risoluzione dei punti ancora controversi era possibile, ma non sicura, in serata o durante la notte.

Questa è la situazione nel momento in cui trasmettiamo, da un Palazzo delle Conferenze affollatissimo (anzi, questa volta le sedi di lavoro dei giornalisti sono due: una all'Hotel Intercontinental, sotto l'egida della Casa Bianca; l'altra al Palazzo delle Conferenze, sotto egida svizzera), dove la stampa si prepara a una lunga nottata. Sugli schermi a colori della sala stampa scorrono intanto le immagini del ricevimento ufficiale in corso: Ronald e Nancy Reagan, Mikhail e Raissa Gorbaciov conversano cordialmente, affiancati, in mezzo a un folltsimo pubblico di invitati. I loro volti ci sembrano distesi, l'atmosfera incoraggiante. Ma la *suspense* non è ancora finita.

Viene fatto di riflettere che questi finali così tormentati delle conferenze russo-americane di questi ultimi anni sono il segno di un rapporto speciale, che ha il mondo intero come spettatore, ma che, per l'immensità delle responsabilità dei leaders delle due superpotenze nucleari, rimane in qualche modo unico: è un rapporto che vive di grandi tensioni e sospetti, ma che sembra non spingersi mai fino al limite della rottura.

Questi insistenti negoziati, queste estenuanti trattative notturne sui termini di un comunicato, esprimono alla profondità dei dissensi che la volontà di cercare sempre ipotesi di compromesso.

In questo tormentato rapporto, il vertice di Ginevra tra il vecchio Reagan e il giovane Gorbaciov, ciascuno con i suoi sogni di grandezza per il proprio Paese, potrebbe segnare, se non un'irrevocabile svolta positiva, almeno l'inizio di un mutamento di rotta verso una fase di minori tensioni. Ma questa è forse soltanto un'anticipazione ottimistica ed un auspicio, mentre il negoziato continua.

Arrigo Levi

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *«Molte cose ci dividono*, dice Ronald Reagan, *ma credo che il mondo respiri meglio per il fatto che siamo qui a parlarne insieme»*. E Mikhail Gorbaciov: *«Essere qui e discutere dei problemi che ci preoccupano è in sé un evento importante»*. Reagan: *«Ne valeva la pena»*. Gorbaciov: *«Una discussione franca, concreta, responsabile»*. E' il secondo atto del vertice ginevrino: con gli stessi sorrisi dell'esordio, la stessa aria distesa, i due protagonisti calcano una scena nuova. Da Versoix, dai morbidi prati e dai boschi digradanti sul lago della villa Fleur d'Eau, si sono trasferiti nella sede della missione sovietica. E' un complesso di edifici lungo Avenue de la Paix, la strada che lambisce il parco dell'Ariana in cui sorgono i palazzi delle Nazioni Unite.

Stavolta è il russo a fare gli onori di casa, accogliendo l'americano ai piedi della scalinata che porta all'edificio principale della rappresentanza diplomatica. Subito dopo, ecco i due seduti davanti al fuoco di sbarramento degli apparecchi da ripresa. Qualcuno chiede a Gorbaciov se abbia battuto i pugni sul tavolo, o se stia per farlo. Il richiamo al precedente di Krusciov, così lontano dal suo tempo e soprattutto dal suo stile, sembra infastidire il capo del Cremlino. *«Non accadrà oggi, né domani, né mai»*. C'è un'altra domanda fastidiosa per Gorbaciov: parlerete anche di diritti umani? *«Parleremo di tutto»*. Quanto a Reagan, si premura subito di chiedere un nuovo incontro a quattr'occhi.

E così l'idillio continua, commenta qualcuno fuori, nel gelo. Non sarà un idillio (le divergenze sono profonde, si conferma dalle due parti: e del resto proprio questo s'intende, in diplomazia, quando s'insiste sulla *«franchezza»* delle discussioni): ma certo è l'indice di un rapporto personale inaspettatamente intenso. Larry Speakes, il portavoce di Reagan, ha una sua spiegazione: *«Par di capire che i Suoi comunicano facilmente... è ovvio che si trovano bene insieme»*. Ma era previsto? No, dice Speakes: chi mai poteva prevedere che il presidente avrebbe interrotto una sessione di lavoro, per invitare Gorbaciov a fare una passeggiata nel parco?

Poi il portavoce rivela che alcune settimane fa, a Washington, Reagan lo aveva detto: con Gorbaciov voglio parlare a tu per tu. Ma ciò che si dicono in privato non rischia di rimanere segreto? C'è qualcuno che registra, che prende appunti? No, nessuna registrazione, nessun verbale. State tranquilli, avverte Speakes: ci penseranno i rispettivi consiglieri, dopo, a raccogliere i risultati di questi scambi, a conservarli alla diplomazia, alla politica, alla storia. Sembra di percepire, fra gli americani, una certa preoccupazione: non sarà per caso un po' imprudente lasciare Reagan, autore di memorabili *gaffes* anche recenti, alle prese con un interlocutore così agguerrito? Ma per le vecchie volpi dell'osservatorio diplomatico ginevrino in realtà non ci sono rischi: non è Reagan a negoziare direttamente, la «montagna dei problemi» di cui parla Leonid Zamyatin non si scala certo in cordata a due.

Fatto sta che anche nella seconda giornata del vertice i capi delle superpotenze preferiscono al gioco di squadra l'incontro a tu per tu. In compagnia dei soli interpreti, trascorrono un'ora su due della seduta del mattino. Al pomeriggio, nuovo sviluppo inatteso. Quando Reagan si ripresenta alla missione sovietica, è Gorbaciov a suggerire un altro incontro a due. Ma stavolta dura meno di un quarto d'ora: la seduta plenaria, che si apre subito dopo, viene interrotta dopo tre quarti d'ora. La delegazione americana (Shultz, McFarlane, Regan, Ridgway, Hartman, Matlock) abbandona la sala, lasciando Reagan, di nuovo, a tu per tu con Gorbaciov.

Anche i delegati russi (Shevardnadze, Dobrynin, Kornienko, Yakovlev, Zamyatin, Aleksandrov) hanno infatti lasciato la sala. E i due capi, con i loro interpreti, restano dalle due parti del lungo tavolo rettangolare, riprendendo il loro solitario esercizio di diplomazia personale. Che cosa è accaduto? C'è Speakes, fuori, a spiegare: niente paura. I delegati vanno a consultarsi con gli esperti, si tratta fra l'altro di stabilire con quali modalità ciò che è accaduto in questi giorni sarà reso pubblico. Un'ora e mezzo più tardi (e a questo punto Reagan e Gorbaciov hanno complessivamente passato

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Ginevra. L'incontro pomeridiano Reagan-Gorbaciov alla missione sovietica presso le Nazioni Unite

A PAGINA 6

Le first ladies giocano bene il secondo vertice

di Enrio Carollo, Fabio Galvano, Emanuele Novazio

ULTIMA ORA

Stamane cerimonia di chiusura con i leader

GINEVRA — Alle 13,30 il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes ha annunciato che questa mattina, alle 18, «i leader degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica parteciperanno a una cerimonia nel Centro Internazionale delle conferenze di Ginevra». In questo annuncio è culminata la lunga attesa dopo la conclusione del vertice: ma Speakes non ha specificato quale sarà il contenuto di questa comparsa pubblica di Reagan e Gorbaciov, in particolare se ci sarà un comunicato congiunto.

Secondo il ministro Gaspari l'intesa potrebbe essere siglata già lunedì

Statali, le proposte del governo su scala mobile e orario ridotto

ROMA — Una fascia retributiva di 350.000 lire mensili indicizzata al 100%, più una copertura del 25% sulla restante quota di salario: è la proposta per la riforma della scala mobile nel pubblico impiego, avanzata ieri sera dal governo ai sindacati anche al fine di spingere verso una conclusione tutti gli altri tavoli di trattativa aperti sul costo del lavoro e l'orario. «Forse lunedì — ha dichiarato il ministro della Funzione pubblica Gaspari, finora sempre pessimista — si potrà arrivare all'accordo». L'iniziativa si è sviluppata contemporaneamente ad alcuni segnali di disgelo tra sindacati e Confindustria, che hanno consentito di fissare per questa mattina un incontro «informale» Lucchini/Lama-Martini-Benvenuto, il primo dopo il brusco arresto del 5 novembre.

Qualche buona prospettiva, dunque, potrebbe aprirsi nelle prossime ore per il tavolo Confindustria-sindacati, pure in relazione alla necessità di determinare un raccordo con la trattativa nel pubblico impiego: un'eventuale intesa governo-sindacati sulla scala mobile influirebbe sulla soluzione del problema negli altri fronti e, al limite, potrebbe costituire la traccia per interventi dell'esecutivo che ne estendano i contenuti alle varie categorie.

L'ipotesi — illustrata ieri sera dalla delegazione governativa guidata dai ministri Gaspari, De Michelis e Romita — prevede, oltre al predetto «nocciolo» indicizzato al 100% e a una tutela al 25% per la quota di salario superiore, la cadenza semestrale degli scatti e un grado di copertura poco al di sotto del 51%. Rispetto ad uno stipendio medio nel settore pubblico calcolato in un milione e 200 mila lire, la quota media di retribuzione al riparo dall'inflazione si attesterebbe sulle 745 mila lire mensili (attualmente, 935 mila), con un rilevante scostamento dalla proposta della Confindustria che indica un salario medio di 600 mila protetto dall'inflazione.

In aggiunta, la delegazione governativa ha manifestato disponibilità per un «allineamento» del settore pubblico su un orario di 36 ore settimanali, che realizzerebbe la maggiore riduzione di un'ora e mezzo la settimana nel comparto della sanità e interesserebbe, per diminuzioni di misura inferiore, circa un terzo dei pubblici dipendenti.

Della riduzione di orario ha parlato ieri alla Camera il ministro De Michelis nel corso di un «botta e risposta» su aspetti scottanti del mondo del lavoro. Il governo — ha affermato De Michelis — propose a suo tempo un'ipotesi di mediazione tra le parti sociali che comprendeva la riduzione dell'orario di due ore nel triennio 1986-88 in raccordo con la riforma della scala mobile. Su questa strada si può marciare, ma con molta cautela. *«In altri Paesi, in particolare in Francia, la riduzione degli orari* — ha rilevato il ministro — *fatta in modo sbagliato ha provocato una distruzione di occupazione in circa 300 mila posti»*.

Le prime reazioni dei sindacati non sono state negative, ma Lama, Marini e Benvenuto hanno manifestato l'esigenza di una valutazione approfondita in sede unitaria anche su una serie di questioni poste dal governo in collegamento con l'efficienza e la funzionalità dei servizi da realizzare attraverso una nuova flessibilità nella gestione del tempo di lavoro e dei turni. I servizi al pubblico, ad esempio, potrebbero essere prolungati nelle ore pomeridiane e serali, nei settori e nelle zone dove si accerti tale necessità. Solo Pizzinato della Cgil ha minacciato il ricorso a pesanti agitazioni se *«il governo non farà fino in fondo la sua parte»*.

Gian Carlo Fossi

Polemiche per l'incriminazione di direttore e redattore di «Panorama»

Ordine di cattura per 2 giornalisti «Pubblicarono notizie riservate»

MILANO — Ordine di cattura, però non eseguito, contro il direttore del settimanale «Panorama» Claudio Rinaldi e il redattore Antonio Carluccl. L'accusa è «rivelazione di notizie di cui sia vietata la divulgazione». Il settimanale avrebbe pubblicato notizie «riservate»: un rapporto della presidenza del Consiglio sul comportamento degli uomini del nostro servizio segreto chiamati a rispondere alle domande dei giudici. *«Un'inchiesta che è nata qui, dopo la lettura di quell'articolo»*, spiega il procuratore della Repubblica Mauro Gresti.

E' la prima volta che è stato firmato un ordine di cattura contro il direttore di un giornale a diffusione nazionale. A Rinaldi l'ordine di cattura è stato notificato nel primo pomeriggio di martedì a Segrate, nella redazione del settimanale. A Carluccl due ore dopo, mentre entrava nella sede romana. Gli arresti, tuttavia, non sono stati eseguiti. Secondo il testo dei due ordini di cattura, firmati dal sostituto procuratore Ferdinando Pomarici, non esistono *«pericolo di fuga, pericolo per l'acquisizione delle prove, esigenze di tutela delle collettività»*. Dunque niente arresti, ma misure cautelari: l'obbligo di firmare, ogni quindici giorni, il registro in questura.

«Abbiamo agito nel modo più indolore possibile», dichiara il procuratore Gresti. Rinaldi e Carluccl preferiscono non commentare. *«L'ordine di cattura obbligatorio è incredibile e senza precedenti»*, protesta invece l'avvocato Vittorio D'Aiello, il loro difensore. La Mondadori, editrice di «Panorama», *«si dichiara stupita per la grave decisione della procura della Repubblica di Milano. E' la prima volta che un direttore viene colpito da un provvedi-*

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Codice avvelenato

Se l'ordine di cattura (sia pure temperato da particolari condizioni di favore, che in realtà lo rafforzano) contro un redattore e il direttore di un notissimo settimanale ci lascia interdetti, non è già perché i giornalisti non debbano rispondere, al pari di ogni altro cittadino, di qualsiasi violazione di legge; ma per l'enormità, o abnormità, del caso giudiziario.

Una premessa di fatto ci sembra indispensabile. Da non so quanti anni, almeno dalla strage di piazza Fontana a quella della stazione di Bologna, dai rapporti fra le bierre e i palestinesi al caso Cirillo, sono spesso insorti gravi dubbi e contrasti sulla opponibilità del segreto di Stato all'autorità giudiziaria. A poco è valsa, in proposito, una legge del 1977. E' un problema aperto, attualissimo. Sarebbe ora di fare chiarezza, di dissipare velenosi sospetti, di fissare criteri precisi e rigorosi, nell'interesse supremo dello Stato, che deve tutelare la propria sicurezza, ma anche attuare una piena giustizia verso tutti i cittadini. E sarebbe auspicabile, forse anche più di una nuova legge *ad hoc*, un accordo fra la presidenza del Consiglio e i ministri dell'Interno, della Giustizia, della Difesa. E intanto, i giuristi, i politici, l'opinione pubblica hanno il diritto e il dovere di preoccuparsene, di dibattere il problema alla luce del sole.

La circolare di Craxi, sul comportamento che i dipendenti dei Servizi segreti dovrebbero tenere di fronte alla magistratura inquirente, e che «Panorama» ha rivelato (con toni, se vogliamo, sensazionalistici ma di per sé non sorprendenti e tanto meno illegittimi) si inserisce a pieno titolo nel dibattito sopra accennato. Quanto al suo contenuto, se ne potrà rilevare un'eccessiva genericità, una dilatazione tendenzialmente onnicomprensiva, a detrimento delle esigenze istruttorie. Ma ci pare — almeno sulla base di quanto ne riferiva il settimanale — che non si tratti, in questo caso, di un documento sconvolgente, che, conosciuto dall'opinione pubblica, metta a repentaglio l'opera dei Servizi segreti. Si tratta solo di norme generali di comportamento, non di *arcana imperii*, costituenti segreto di Stato.

E' quanto meno discutibile che qui si sia avuta una compromettente divulgazione (e della gravità implicita nell'art. 262 del Codice penale) di una *notizia* che doveva per sua natura e destinazione restare segreta. Qui si trattava soltanto di una, piuttosto innocua, circolare ministeriale, sui criteri ai quali attenersi nei rapporti con l'autorità giudiziaria. Toccherà ai giudici dire se la rituale dicitura di «riservata» sulla circolare può bastare a trasformarla in una «notizia» non divulgabile.

Vorremmo concludere con due considerazioni di carattere generale. Ancora una volta — di fronte all'art. 262, che prevedeva come massimo la pena di morte, e oggi l'ergastolo — si vede la necessità di sbarazzarci di questo indecoroso vecchiume che è, in tante sue parti, il Codice del 1930. E poi, sarebbe tempo di porre un po' di ordine nella scottante, confusa, aggrovigliata congerie di norme concernenti il segreto di Stato e il segreto istruttorio nei rapporti fra i poteri dello Stato, e fra questi e la libera stampa.

A. Galante Garrone

Roma e Napoli «black out» e polemiche sul maltempo

ROMA — Un'altra ondata di maltempo: neve e pioggia al Nord e al centro, enormi disagi, mentre a Napoli divampano le polemiche per gli interventi inutili denunciati dall'assessore regionale ai lavori pubblici.

A Roma, le infiltrazioni d'acqua scaturite dalle piogge di questi giorni, hanno provocato un parziale «black out», a causa del quale numerosi quartieri sono rimasti al buio.

Le cattive condizioni atmosferiche hanno consigliato la cancellazione di una quarantina di voli Alitalia e Ati da Fiumicino.

Allagamenti nelle campagne dell'Irpinia: acqua e fango già dai monti hanno invaso case coloniche e strade. La situazione è pericolosa.

Fitte nevicate anche in Piemonte: 40 Tir sono rimasti bloccati sulla statale di Susa.

(Servizi a pagina 2)

Yelena Bonner in Italia il 2 Voto del Kgb a intervista

NEW YORK — La moglie di Andrei Sacharov ha annunciato ieri per telefono alla figlia Tatiana Yankelevic e al genero Efrem, residenti negli Usa, che arriverà a Roma da Mosca il 2 dicembre e, dopo una sosta di cinque giorni per cure oculistiche a Siena, proseguirà alla volta di Boston dove verrà sottoposta a un'operazione di «by-pass» cardiaco.

Riuscendo finalmente a mettersi in contatto con l'esiliato dall'esilio di Gorki dopo vari tentativi falliti, Yelena Bonner ha detto di aver ottenuto l'attesa promessa di espatrio solo dopo aver sottoscritto un accordo con il Kgb che la impegna a non parlare con i giornalisti.

Sacharov ha detto al telefono di «star bene», mentre la signora Bonner ha parlato quasi solo dei suoi programmi, avvertendo la figlia che la troverà molto affaticata.

E' morto Franco Mattei finanziere e manager

Franco Mattei

ROMA — E' morto ieri dopo lunga malattia Franco Mattei, vicepresidente della Montedison e della Confindustria, presidente della Gemina. Aveva 66 anni. Ha ricoperto incarichi alla Edison, Elbianca, Pirelli.

(Servizio a pagina 10)

La nuova tv, in società con Seydoux, è nata tra contrasti politici

Berlusconi vince in Francia

PARIGI — E' nata tra le polemiche, ma è nata. La prima televisione privata di Francia si chiamerà «la Cinq», comincerà a trasmettere il 20 febbraio e coprirà l'intero territorio nazionale. E, soprattutto, sarà franco-italiana: l'impero di Silvio Berlusconi è riuscito ad attraversare le Alpi. Un'operazione che il proprietario di Canale 5, Italia 1 e Retequattro aveva preparato da tempo e che ora si è conclusa, con la benedizione di Mitterrand, in un Paese che respira già aria di elezioni.

Nel gioco dei capitali, naturalmente, la maggioranza sarà in salde mani francesi. Berlusconi è associato (al 40 per cento) a due grandi della finanza locale: Jérôme Seydoux e Christophe Ribboud, che già navigano anche nelle acque dell'informazione e in quelle del potere socialista. Ma il «modello» è italiano. E questo, forse, spiega l'ondata di sospetti e di critiche che si è rovesciata ieri su Parigi non appena il governo ha annunciato che il nuovo network era, ormai, una realtà.

Alla battaglia politica si aggiunge l'orgoglio nazionale ferito. Anche se la «cordata» concorrente, oltre che più vicina all'opposizione, era francofona ma molto poco francese: con Telelussemburgo e Telemontecarlo in prima fila e, alle spalle, il gigante multinazionale Murdoch.

I giornali descrivono Berlusconi come il «re della tv-spaghetti» e prevedono disastri culturali. I politici dell'opposizione, preoccupati soprattutto dai telegiornali che la «Cinque» manderà in onda, parlano di «manovre socialiste» e promettono di «rovesciare le scelte» se, nella prossima primavera, riusciranno a tornare al governo.

Critiche, ma più caute queste, anche da parte del mondo dello spettacolo: se il regista Lelouch ha definito Berlusconi *l'affossatore del cinema italiano*», gli altri chiedono semplicemente garanzie.

Garanzie che il ministro delle Comunicazioni, Georges Fillioud, ieri ha puntigliosamente elencato per calmare le acque. I film francesi avranno una «quota protetta» del 50 per cento e la «Cinque» dovrà realizzare in proprio, e in Francia, 500 ore di creazioni originali.

Sono condizioni che dovrebbero tranquillizzare anche i più dubbiosi: il nuovo network non soltanto rivoluzionerà il panorama televisivo (oggi limitato a tre reti pubbliche e ad una per abbonamenti), ma darà impulso all'industria dello spettacolo.

Eppure, oggi, domina la polemica. E Silvio Berlusconi non nasconde il suo preoccupato. Non si aspettava un simile «fuoco di sbarramento»: la festa, in parte, è rovinata. Così, dopo la firma della concessione, un incontro con i soli giornalisti italiani, una dichiarazione alla tv (di Stato) Antenne-2 e un volo di ritorno a Milano. Lo scontro con la stampa francese è rinviato a domani, al fianco di Seydoux. E dopo che Mitterrand, questo pomeriggio, avrà chiarito il dossier tv.

Nel gennaio scorso fu il Presidente ad annunciare, sorprendendo tutti, che le tv private sarebbero sbarcate in Francia entro l'anno. Adesso deve difendere la sua scelta, ribattere alle accuse.

Enrico Singer

(Altri servizi alle pagine spettacoli).

Temono che l'alleanza a 5 si sbricioli e si vada a nuove elezioni

Nicolazzi e Biondi: basta con la polemica tra dc e psi

Spadolini incontra De Mita - Bodrato ai socialisti: lavoriamo per costruire, non per distruggere

ROMA — Il contrasto dc-psi, che anche ieri non si è placato perché a tarda sera è stata smentita una nota distensiva di Craxi, ha provocato una rivolta nei partiti laici minori. Stanchi di assistere ai litigi tra le due «super-potenze» del pentapartito, preoccupati per una rottura traumatica che potrebbe portare alle elezioni anticipate, più che mai decisi a farsi ascoltare e valere, Nicolazzi (psdi) Spadolini (pri) e Biondi (pli) hanno deciso di far sul serio, e di far capire ai loro potenti interlocutori che con loro è possibile andare avanti. I più duri sono Nicolazzi e Biondi: Spadolini si è offerto di far da mediatore tra De Mita e Craxi e già ieri sera si è recato dal segretario dc.

Alla direzione del psdi, Nicolazzi ha deciso di togliersi la divisa del «pompiere» e di indossare quella del «guerrigliero»: *«Il perseverare delle polemiche tra dc e psi non ci può costringere ad una quotidiana azione di pacificazione. Il perdurare di una azione di irresponsabilità può indurci a decidere la nostra dissociazione dalla maggioranza»*.

Il segretario socialdemocratico afferma poi che la difesa del pentapartito non può significare il *«logoramento»* dei psdi: *«Cautela e prudenza non possono esimerci dal denunciare al Paese il perdurare di una situazione* di irresponsabilità».

Per far capire che non ha intenzione di scherzare, ha annunciato per oggi un incontro con il segretario comunista Natta: *«Nessuno può ipotizzare, alla stato dei fatti, una coalizione che veda nello stesso governo pci e psdi. Ciò non toglie che sui grandi temi delle riforme istituzionali si debba coinvolgere un partito che ha la forza parlamentare del pci»*.

Non sappiamo come Biondi valuti il peso del pci e se anch'egli stia pensando ad un incontro con Natta. Di sicuro, anche il segretario liberale dice basta ad una situazione a suo giudizio insostenibile. *«Contestiamo questa specie di duello che si svolge sul ciglio del burrone delle elezioni anticipate tra due contendenti che non dovrebbero essere nemici perché fanno parte della coalizione a cinque* — precisa Biondi —. *E' una situazione paradossale e alla lunga lacerante. Si è chiusa una crisi senza chiarimento e ora siamo restati quasi al buio. Per quanto ci riguarda, non resteremo inerti e faremo la nostra parte per ristabilire un accordo che riteniamo necessario e che sarebbe grave addossare agli elettori»*.

Anche Spadolini, in ogni occasione, ribadisce il suo «no» alle elezioni anticipate. *«Ho sempre detto, e non da oggi, che una coalizione così ampia e complessa vive solo del rispetto reciproco* — ha dichiarato il leader repubblicano dopo l'incontro a Piazza del Gesù con De Mita —. *Il tratto di individuare i necessari punti di equilibrio che adesso appaiono irrinunciabili e tutti mentre ieri o ieri...»*. Spadolini e De Mita hanno parlato a lungo della legge finanziaria, dell'intervento di Fanfani applaudito dal pci e contestato dalla dc e dal pri, delle ultime vicende politiche tutt'altro che distensive. Per il segretario del pri, la legge finanziaria deve essere approvata nei tempi più rapidi possibili *«e con i limiti, comunque inaggirabili, fissati dall'indebitamento pubblico»*.

Già Spadolini sa da De Mita sono i primi a sapere che non sarà una cosa facile. Il leader dc ha fatto un passo distensivo, chiedendo al vicesegretario Bodrato e non a Galloni, protagonista di una aspra polemica con il psi, di scrivere il fondo per «Il Popolo» di oggi. Bodrato invita il psi a *«lavorare per costruire e non per distruggere»*. Evita di *«gettare altra benzina sul fuoco»*, come lui stesso afferma, ma, sotto il tono pacato, fa capire che il suo partito è forte e non teme gli attacchi di nessuno. Bodrato dice che i socialisti vogliono condizionare e *«imbrigliare»* il dibattito negli altri partiti, *«forse nel timore che la stagione dei congressi possa portare ad un indebolimento dell'attuale assetto di potere»*.

Luca Giurato

Cossiga spiega l'incontro con Tortora

ROMA — Tortora va al Quirinale, ed è subito polemica. Il presidente del partito radicale e parlamentare europeo ieri mattina è stato ricevuto dal capo dello Stato Francesco Cossiga.

La presenza nella delegazione radicale dell'ex presentatore televisivo, condannato a più di dieci anni al processo sulla camorra di Napoli, ha lasciato perplessi molti osservatori politici, costringendo il Quirinale a diramare una nota di spiegazioni.

Enzo Tortora, ricorda la presidenza della Repubblica, in quanto presidente del partito radicale, *«ha diritto di accesso al Capo dello Stato e il Capo dello Stato non può negargliela. Questa è l'applicazione pura e semplice dei principi dello Stato di diritto»*.

La decisione di Fanfani suscita tempeste nella maggioranza

Finanziaria: passa l'art. 2 l'1 slitta tra le polemiche

Irritati pli e pri - Potrebbe ripetersi l'assalto alla diligenza dei finanziamenti - Piccoli: «Molto rischiosa» l'iniziativa del presidente del Senato

ROMA — L'articolo 1 della legge finanziaria che fissa il «tetto» del disavanzo pubblico per l'86 a 110.000 miliardi è stato per il momento accantonato tra polemiche velenose. Ad accogliere il fatto le ire dei senatori comunisti è stato il presidente del Senato Fanfani e così tanto la maggioranza che il ministro del Tesoro Goria hanno dovuto incassare il colpo.

Il ministro delle Finanze Visentini ha raffreddato l'entusiasmo dei comunisti: per il recupero del fiscal drag di quest'anno ci sono solo 700 miliardi, la metà di quanto chiedevano i sindacati, le entrate tributarie non sono sottostimate. Insomma, secondo il ministro l'ulteriore alleggerimento fiscale era legato all'esito del negoziato sul costo del lavoro che a questo punto non avrà più effetti per l'86.

Quando ieri mattina il presidente della commissione Bilancio Ferrari Aggradi ha finito di leggere la lettera, in tutto una cartella, inviatagli da Fanfani, tra i banchi dell'auletta si è scatenato il finimondo. Apriti cielo, mettere in parte l'articolo 1 significava dar ragione alle obiezioni che da due giorni il pci aveva sollevato e in sostanza si sconfessava l'accordo raggiunto dalla maggioranza sotto l'accorta regia del ministro del Tesoro, democristiano come il presidente del Senato. Repubblicani e liberali erano i più contrariati: *«E' Fanfani che vuole lanciare un messaggio di benevolenza alla sinistra e in particolare ai comunisti»*, affermavano alcuni esponenti liberali. Si intrecciavano allora le telefonate con le segreterie: il repubblicano Covi interrogava sui da farsi Spadolini, il liberale Bastianini sentiva il parere di Biondi. La risposta era la stessa: tenere duro sul «tetto» e non firmare alcun ordine del giorno accomodante.

La decisione di accantonare l'art. 1

I giuristi sostengono «Fanfani lo può fare»

ROMA — I giuristi hanno ritenuto del tutto corretta la decisione del presidente del Senato, Amintore Fanfani, che applicando una prassi ormai consolidata ha disposto ieri l'accantonamento dell'articolo 1 della [illegible]

[illegible] Cheli, costituzionalista dell'università di Roma, ha ricordato che l'articolo 109, undicesimo comma, del regolamento del Senato consente espressamente al presidente di modificare l'ordine degli articoli da esaminare della legge finanziaria per il 1986. In sostanza Fanfani non aveva alcun obbligo di seguire la numerazione indicata nel disegno di legge, e rientrava quindi nei suoi poteri di rinviare la discussione sull'articolo 1 della nuova finanziaria.

«Resta invece un problema politico, ma non giuridico, quello di valutare se in questo caso il potere del presidente Fanfani è stato usato opportunamente», ha aggiunto il docente romano.

Anche il costituzionalista fiorentino Paolo Barile si è detto perfettamente d'accordo con l'operato del presidente Fanfani. *«poiché una prassi come questa molto in materia di legge finanziaria, che, introdotta dal Parlamento nel '78, ha anche un ritorno costituzionale»*.

A proposito della prassi di inserire il «tetto» dell'indebitamento all'articolo 1 della finanziaria, ma di votarlo per ultimo in Parlamento, il professor Antonio [illegible]ncasi, incaricato di [illegible]tà dello Stato all'università di Macerata, ha sottolineato che al Senato tale prassi è stata sempre rispettata, mentre alla Camera vi è stata un'unica eccezione il 23 marzo 1983. In quell'occasione a Montecitorio fu votato per primo l'articolo 1 della finanziaria.

Il docente ha tuttavia tenuto a precisare che sotto il profilo formale la decisione del presidente Fanfani è ineccepibile, ma *«del sistema complessivo della legge numero 468 del '78 si desume che deve essere invece votata per prima la disposizione della legge finanziaria che fissa il limite massimo di indebitamento. Ciò è peraltro ribadito — per analogia — dall'ordine di votazione del bilancio dove si approva per primo il quadro riassuntivo»*.

p. f.

Ma la mossa di Fanfani, che rispondeva ad un questo avanzato da Ferrari Aggradi, era senza appello e del resto nell'aula stesso in guardia i partiti della maggioranza sulla pericolosità di cambiare le regole parlamentari. L'intervento di Fanfani sembra ispirato a due considerazioni: l'articolo 1 è stato sempre votato per ultimo come vuole la prassi (rispettata a suo tempo anche da Cossiga); l'approvazione di questo articolo in via preliminare avrebbe intaccato la libertà d'azione dei senatori.

Che cosa c'è di tanto importante dietro il primo articolo della legge finanziaria? Una questione apparentemente di metodo ma, nella sostanza, politica. Votarlo avrebbe significato porre un vincolo rigido alla manovra economica, in altre parole avrebbe bloccato sul nascere l'assalto alla diligenza che ogni anno si ripete quando si discute dei conti pubblici. Era la posizione di Goria contrastata duramente dalla sinistra. *«Ci chiedevano un atto di fede»*, afferma il senatore della sinistra indipendente Cavazzuti. Secondo il pci, infatti, le cifre indicate dal ministro del Tesoro non hanno alcun riscontro con la realtà.

L'iniziativa del presidente del Senato è stata a malapena digerita da Goria che la sera prima aveva cantato una mezza vittoria, mentre critiche si raccolgono anche in casa democristiana. Il vicesegretario Scotti chiede una modifica dei regolamenti parlamentari, il presidente del partito socialdemocratico Fiorinio Piccoli, pur ripetendo la decisione di Fanfani, la considera *«molto rischiosa ed è fini che il ministro Goria e il governo si proponevano»*.

I socialisti hanno manifestato qualche perplessità ma sotto sotto non devono aver disprezzato la lettera del presidente del Senato che consente loro di tenere aperto il nuovo dialogo instaurato con i comunisti. Pieno apprezzamento ovviamente da parte dei presidente dei senatori comunisti Chiaromonte che ha parlato di azione *«diversa e responsabile»*.

Chi resta preoccupato è proprio il ministro del Tesoro che nei prossimi giorni dovrà avere mille occhi perché l'impostazione della manovra economica non venga manomessa dentro e fuori la maggioranza. Dice Goria: *«Dispiace che il Senato, rifiutando di determinare il massimo di disavanzo pubblico, secondo l'interesse generale e non secondo la somma di interessi particolari, non abbia sentito il dovere e anche l'orgoglio di dare un segno di severità in un clima che sempre più ricorda gli assalti alla diligenza, alle casse dello Stato»*.

Messo da parte il primo articolo è già stato votato il secondo. Entro sabato la commissione dovrebbe approvare tutti e 36 gli articoli e lunedì o martedì la legge dovrebbe affrontare l'aula del Senato

I liberali hanno presentato le loro proposte di modifica: un «taglio» di 400 miliardi ai fondi per le imprese pubbliche (i fondi ai quali l'Eni rinuncia sono stati assegnati all'Iri) «e a questo siamo contrari», ha affermato Bastianini; ridimensionamento anche delle supplenze scolastiche che il prossimo anno costeranno allo Stato più di 2000 miliardi; rifinanziamento del «piano autobus».

Eugenio Palmieri

E' la classe più buona d'Italia

Roma. Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga accarezza il piccolo non vedente Giuseppe Laruccia che ha al suo fianco la compagna di classe Margareth Mariano durante la cerimonia di consegna del premio di bontà «Livio Tempestini» svoltasi ieri pomeriggio al Quirinale. Tutti gli scolari di una quinta elementare a Conversano (Bari) hanno imparato l'alfabeto «Braille» per consentire a Giuseppe una più completa integrazione nella classe (Telefoto Ansa)

Appello del Papa per i religiosi di clausura «in indigenza»

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha rivolto ieri un appello in favore delle comunità religiose di clausura, che *«in non pochi monasteri d'Italia e fuori si trovano in una situazione di grande indigenza»*. *«I cristiani* — ha detto il Papa — *non possono rimanere indifferenti. E' doveroso che la comunità ecclesiale non faccia mancare la propria concreta solidarietà e il proprio efficace aiuto per assicurare a religiosi e religiose che vivono in clausura la sopravvivenza e la continuità del loro silenzioso, fecondo e insostituibile apostolato»*.

Persone

di Lietta Tornabuoni

Una tazza di tè

Nancy Reagan fa impressione. E' sottile come un foglio di carta, fragilissima, e anche sapendo che è molto utile al marito pure come surrogato d'orecchio (il Presidente americano ci sente sempre meno) commuove l'eroismo di quel suo sguardo perennemente ansioso: lo sguardo dei vecchi costretti a sforzi sproporzionati alle loro forze e timorosi di non arrivarci, di sbagliare, di far brutta figura. Raissa Gorbaciova non fa impressione: la sua sicurezza da professoressa simpatica, la sua disinvoltura *middle-class* la rendono simile a milioni d'altre donne del mondo omologato.

Il vertice di Ginevra un'immagine profondamente nuova l'ha offerta, rispetto agli incontri simili degli ultimi ventisei anni, il rurale Kruscev con il marziale Eisenhower o l'elegante Jack Kennedy, il tetro Breznev con il volgare Nixon, il mediocre Ford o il provinciale Carter. Per la prima volta, l'immagine dei due capi che s'incontravano non rispecchiava immediatamente due mondi, due culture, due stili diversi: mancava, persino il colbacco rivelatore, in non li conoscessimo l'americano e il sovietico nell'aspetto sarebbero sembrati intercambiabili o non sarebbero stati subito distinguibili. Per la prima volta, il capo americano era il più vecchio: ed era commovente Reagan che, attore consapevole d'essere un anacronismo, alla sua età e col gelo svizzero bravamente andava senza cappotto.

Ma il vertice di Ginevra ha offerto pure un'immagine profondamente antica: quella, analoga e speculare, delle due Mogli di Stato. Innanzi tutto: che ci stavano a fare? a cosa servivano, perché erano lì? Certo non per ragioni affettive: non è che i mariti non possano fare a meno di loro (e viceversa) per tre giorni. Certo non per motivi politici: che le due signore facessero oppure no quel tanto di conoscenza possibile in queste occasioni è del tutto irrilevante per la sorte dei popoli.

Allora erano lì per scopi cerimoniali, coreografici, spettacolari? Come presenze aggraziate, piacevoli addendi, ambasciatrici sorridenti, occasione di fotografie e discorsi meno aridi, simboli dell'importanza della Coppia Coniugale all'Est come all'Ovest, testimonianza che anche i Superleaders sono uomini? Naturalmente; meatre gli uomini parlavano di politica, loro s'interessavano alla gioventù travisata dalla droga oppure rendevano omaggio al caro defunto Lenin; mentre gli uomini discutevano di armamenti, loro ammiravano i perfetti orologi o la bella campagna di Svizzera; mentre gli uomini decidevano il destino collettivo, loro si occupavano di Croce Rossa e prendevano insieme una tazza di tè, chiacchierando femminilmente di cose domestiche o del tempo che fa. Così, mentre degli uomini i media spiavano pensieri e propositi, delle Mogli hanno descritto competitività mondana, vestiti e sorrisi; mentre gli uomini venivano trattati con rispetto e addirittura solennità, le Mogli venivano chiamate per nome, come si fa con le dive o con le cameriere.

Se è questa l'immagine della donna contemporanea che i due Superleaders considerano naturale e conveniente, se sono questi i modelli e ruoli femminili che le due signore propongono al mondo, siamo freschi.

Lookista

Promosso dopo «Quelli della notte» *media*-specialista del look, Roberto D'Agostino porta una maglietta nera (*è un manierismo esistenzialista*), due lunghi fili di perle al collo (*smanierismo Chanel*), una penna stilografica molto grossa nel taschino della giacca (*smanierismo MontBlanc*), sui risvolti distintivi rossi-oro con le testoline di Lenin e di Mao (*smanierismo gruppettaro*), ai polsi un orologio con numeri romani grande come il palmo d'una mano, un orologio qualsiasi, un orologio con la faccia di Gesù al centro del quadrante (*smanierismi veri, rubati nella rotba illustrata nel mio libro* Look Parade).

Spiega la sua posizione nella vita: *«Conservatore nel privato degli affetti; rivoluzionario nello spettacolo; liberale in economia; socialista in politica, però in senso laico»*. Racconta che lunedì prossimo sovrintenderà a una milanese «Notte del Look», festa pubblicitaria durante la quale sarà pure assegnato un Oscar del Look, e la votazione avverrà mediante schede elettorali con vari *look-symbols* al posto dei contrassegni dei partiti. Fa qualche sociologismo: *«Nessuno oggi vuol più essere un perdente. Adesso che non puoi più dire "è colpa della società" devi emergere, devi vincere: se no è tutta colpa tua, lo scemo sei tu»*.

Poi si racconta un poco, e ti spezza il cuore. 37 anni. Nato a Roma nel quartiere popolare di San Lorenzo, in via dei Volsci. Casa modesta, lasciata appena l'anno scorso: dormiva in camera da pranzo. Padre saldatore, madre bustaia, scuola ora impiegata al ministero della Difesa. Diploma di ragioniere. Nel Sessantotto impiegato di banca, alla Cassa di Risparmio da cui ha dato le dimissioni nel 1982. Dieci anni di militanza politica appassionata: *«Gruppetti e gruppuscoli, Potop e Lc, se il sabato non andavo alla manifestazione mi sentivo in colpa»*. Infine la svolta frivola: *«Disc-jockey al Titan di Roma, la prima discoteca per compagni...»*.

«Ma informammo la procura che il documento non doveva essere divulgato»

Palazzo Chigi: non c'era segreto di Stato Dure proteste contro gli ordini di cattura

ROMA — Non è coperto da segreto di Stato il documento pubblicato da «Panorama» per il quale la procura di Milano ha spiccato i due «simbolici» ordini di cattura. Lo ha precisato una nota ufficiosa della Presidenza del Consiglio nella quale (tuttavia, si precisa che, *«trattandosi di materia attinente alla organizzazione e al funzionamento dei servizi di informazione,* (il documento) *non era destinato ad essere diffuso in pubblico, oltre la cerchia di coloro cui si rivolgeva; pertanto ne fu vietata la divulgazione attraverso la classifica di "riservato"»*. Di questo — precisa Palazzo Chigi — a suo tempo fu informata la procura di Milano.

La nota della presidenza del Consiglio indebolisce il presupposto che ha indotto il magistrato ad agire con tanto rigore formale. Ed ha accentuato le perplessità espresse da giuristi, parlamentari, associazioni dei giornalisti sull'iniziativa del pubblico ministero Pomarici.

La polemica riacutizza il contenzioso tra la stampa e il potere. E pone in rilievo la carenza di una legislazione sui limiti del segreto di Stato. La riforma dei servizi di sicurezza del 1977 aveva rinviato ad una legislazione successiva la materia delle diverse classificazioni dei documenti destinati a non essere divulgati. Queste norme non sono mai state varate, per cui di fatto le decisioni sul segreto rischiano di essere sottratte al controllo del comitato interparlamentare. Intanto restano vigenti le vecchie norme del codice Rocco, come l'articolo contestato ai due giornalisti di «Panorama».

«Intimidazione» — Sia Guido Guidi, presidente dell'ordine dei giornalisti, che Miriam Mafai, presidente della Federazione nazionale della stampa, avanzano in termini espliciti il sospetto che l'intervento della procura di Milano rappresenti un'intimidazione. Guidi la definisce *«grave e intollerabile»*, poiché *«sembra rappresentare un ennesimo tentativo di intimidazione nei confronti dei giornalisti italiani»*, e sottolinea che gli operatori dell'informazione sono costretti a misurarsi con *«sempre più gravi limitazioni e pesanti condizionamenti»*. *«Simili episodi non dovrebbero mai avvenire in un Paese democratico»*.

Di tenore identico il comunicato della Fnsi. Secondo Miriam Mafai l'intervento del pubblico ministero Pomarici *«sembra ispirato più che a desiderio di giustizia a desiderio di intimidazione e di vendetta»*. Premesso che il documento divulgato da Panorama non conteneva alcun segreto, la Mafai conclude: *«Non mi risulta che stiano in galera quei colleghi statunitensi che poche settimane fa hanno pubblicato il piano della Cia mirante a rovesciare Gheddafi. Evidentemente il potere politico e la magistratura di quel Paese hanno più rispetto dei nostri coscienza e rispetto per la funzioni e i diritti della libera stampa»*.

Stampa e magistratura — Giuristi e costituzionalisti prendono spunto dalla vicenda per riproporre, ancora una volta, la necessità di regolamentare con una nuova legge i rapporti tra libertà di stampa e codice penale. Un rapporto, dice Giuliano Vassalli, presidente della commissione Giustizia del Senato, *«che va ristrepolato»*, ma in entrambi i sensi: *«C'è una magistratura che abusa, ma anche un giornalismo che abusa»*.

Tra i due interessi in gioco, entrambi costituzionalmente garantiti, secondo Paolo Barile, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, *«quello connesso alla libertà di stampa ha un valore fondamentale»*. Bonifacio aggiunge che più in generale *«deve scomparire, sia a livello legislativo che a livello del comportamento dei magistrati, il provvedimento preventivo "facile", quello cioè che non coincide con gli stretti limiti nei quali può essere adottato alla stregua dei principi costituzionali»*.

I magistrati — Enrico Perri, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, invita a non personalizzare, a non scagliarsi contro il pm Pomarici, dato che il vero problema è *«la crisi della costituzione della norma»*. Il legislatore non riuscirebbe a emanare leggi nitide, a colmare vuoti legislativi. Perri si chiede inoltre se non sia il caso di anticipare il momento in cui il provvedimento d'arresto passa al vaglio del tribunale della libertà, e ribadisce la necessità di un progetto legislativo che definisca i rapporti tra segreto professionale e segreto istruttoria.

I politici — *«Caso senza precedenti e di estrema gravità»* per il liberale Battistuzzi, *«intollerabile»* per i radicali Melega e Crivellini. Molte le interrogazioni. Il dc Mastella chiede di conoscere dal presidente del Consiglio *«quale fondamento»* abbiano gli ordini di cattura. Il repubblicano Battaglia esprime *«grave preoccupazione»*, ricorda un vecchio motto dello statista Disraeli: *«La stampa è come il carbone, chi la tocca o si sporca o si brucia»*.

Guido Rampoldi

«Pubblicarono notizie riservate»

(Segue dalla 1ª pagina)

mento così duro per aver esercitato il proprio diritto-dovere all'informazione».

L'articolo sotto accusa è stato pubblicato l'8 ottobre scorso. *«A domanda non risponderò»*, il titolo. Sommario: *«Davanti al giudice come deve comportarsi uno 007 (italiano? Quando può invocare il segreto di Stato? Praticamente sempre. Lo ha ribadito il presidente del Consiglio in un documento riservatissimo. "Panorama" lo ha letto»*. *«... Il documento confidenziale a Palazzo Chigi* — scrive Antonio Carluccì — *è un vero e proprio vademecum su come deve comportarsi un agente o dirigente dei servizi segreti quando viene interrogato da un giudice»*.

Un documento, quindici pagine, «riservato». Non coperto da segreto di Stato, ma certo non destinato alla pubblicazione. *«E non è la prima volta che accade, ai documenti riservati...»*, nota il giudice Pomarici. Letto l'articolo di Carluccì, il procuratore Gresti aveva deciso di domandare alla presidenza del Consiglio se quel documento fosse «riservato» o meno. La risposta di Palazzo Chigi era stata affermativa. Da qui l'incarico al sostituto Pomarici; e la valutazione sugli arresti, peraltro obbligatori in questo caso.

I due giornalisti verranno interrogati all'inizio della prossima settimana. Nel frattempo, interpretazioni e polemiche. Secondo l'avvocato D'Aiello, il sostituto Pomarici si appresterebbe a contestare un'aggravante pesantissima: lo *«scopo di spionaggio politico o militare»*. Lo deduce, l'avvocato, dalla lettura dei due provvedimenti: *«Non è neppure immaginabile che ricorrano le ipotesi dell'aver agito a scopo di spionaggio politico o militare, per le quali l'entità della pena applicabile non è inferiore ai 15 anni»*.

La replica di Pomarici arriva in serata. Il sostituto procuratore si dichiara stupito. *«Nel provvedimento notificato agli imputati non c'è traccia alcuna della contestazione dell'aggravante indicata dall'avvocato D'Aiello — fa sapere —. Evidentemente una frettolosa lettura dell'articolo di legge in questione l'ha indotto in equivoco. Mi dispiace* — conclude il giudice — *che si sia creato un'artificiosa polemica proprio quando la procura milanese, ritenendo sussistenti i presupposti, ha voluto agire nel modo più cauto possibile»*.

Giovanni Cerruti

Riaperto al Csm il caso Vitalone (è la terza volta)

ROMA — Si ricomincia da capo, al Consiglio superiore della magistratura, sul caso Claudio Vitalone. L'organo di autogoverno dei giudici è costretto a ridiscutere la questione della promozione del senatore democristiano (magistrato in aspettativa a causa del mandato parlamentare) a consigliere di Cassazione.

Ad imporre la riapertura della pratica (il dibattito è iniziato ieri sera in seduta plenaria) sono due sentenze, una del Tar del Lazio (cui aveva fatto ricorso l'interessato), e una del Consiglio di Stato (dinanzi al quale il Csm aveva impugnato la decisione dei giudici amministrativi di primo grado), che hanno annullato la delibera con la quale il 6 maggio '83 il plenum del consiglio bocciò a maggioranza la promozione.

Le due sentenze, anche se motivate diversamente (la prima, dell'aprile '84, ha accolto alcuni rilievi mossi dal parlamentare al Csm, la seconda, del giugno scorso, si è basata su questioni procedurali), aprono così il terzo capitolo sul caso.

Filtra una luce

(Segue dalla 1ª pagina)

insieme, soli, più di quattro ore). Shultz e Shevardnadze illustrano ai capi il risultato delle consultazioni. Poi termina anche la seduta pomeridiana, che si è trascinata un'ora oltre il programma: Reagan e Gorbaciov si vedono al pranzo d'onore offerto dagli americani, ma gli esperti restano al lavoro. Si prepara forse un comunicato congiunto? Nessun commento. I russi avevano annunciato, per le dieci di questa mattina, una conferenza stampa dello stesso Gorbaciov. Ma tutto sembra ancora sospeso, non è escluso, infatti, che ci sia un ultimo incontro tra i due leaders.

Da parte americana nessuna risposta, nessun commento: la sola cosa certa è che oggi il Presidente parte per Bruxelles, dove è in programma il rapporto sul vertice agli alleati atlantici, e poi prosegue per Washington dove lo attende, la stessa sera di un giorno dilatato dai fusi orari, la relazione davanti al Congresso. Contemporaneamente i cinque sottosegretari di Stato che si occupano di altrettante aree geopolitiche (Europa, Medio Oriente, Asia, Africa, America Latina) andranno a informare i governi amici nelle regioni di rispettiva competenza. L'ottimismo annunciato sui risultati del vertice potrebbe anticipare gli sviluppi di questa mattina. Non si esclude infatti che sulla rete il velo del riserbo venga squarciato: e si arrivi a sapere, finalmente, se dopo queste gelide giornate ginevrine il mondo possa davvero, come dice Reagan, *«respirare meglio»*.

Alfredo Venturi

Oggi Gorbaciov vola a Praga per riferire agli alleati

PRAGA — Di ritorno da Ginevra, Gorbaciov si fermerà oggi a Praga per ragguagliare gli alleati del Patto di Varsavia sui risultati del vertice col presidente Reagan. Conferme in tal senso sono state raccolte a Praga, negli ambienti diplomatici e non, e a Ginevra fra gli stessi funzionari che accompagnano il capo del Cremlino.

Secondo alcune indiscrezioni, diverse troupes televisive hanno ricevuto l'istruzione di recarsi all'aeroporto prima di mezzogiorno, verosimilmente per l'arrivo delle delegazioni ufficiali degli altri Paesi del blocco sovietico.

INCONTRO CON LO SCRITTORE OLINTO

«Radici» brasiliane

Antonio Olinto è piccolo, e mi rendo conto che data la mia bassezza non potrei chiamar piccolo nessuno, ma è oggettivamente piccolo. I capelli sono castani sul biondo, anzi sul rosso. La faccia è particolarmente rosea. Un brasiliano dei più bianchi che si possano immaginare, eppure proclama che il suo Paese d'origine è l'Africa. E non si tratta di un semplice esercizio poetico o di un semplice esercizio saggistico.

La sua è una ferma convinzione, anzi una vocazione, l'impulso sentimentale e razionale insieme che lo ha fatto diventare narratore, romanziere, un romanziere importante per il Brasile come per la Nigeria, dopo nove libri di poesie e otto libri di saggi. Appunto per l'uscita in italiano de *Il re di Keto* per le edizioni Jaca Book è in Italia.

Olinto è nato il primo anno di pace dopo la prima guerra mondiale a Ubá, Minas Gerais. Cattolico, ha studiato filosofia e teologia, avrebbe voluto diventar prete, ma non tutti quelli che vogliono possono diventar preti, e a un certo punto Olinto ha rinunciato alla sua ambizione, senza rinunciare per questo alla sua capacità di credere. E' stato giornalista e professore universitario, oltre che poeta e critico letterario, s'intende. Di quanto potesse contare e contasse la cultura nera in Brasile aveva cominciato ad accorgersi dapprima naturalmente, e poi ci aveva sempre più riflettuto e studiato sopra. La cultura nera come cultura africana.

La rivelazione della sua vocazione di bianco con passato nero l'ha avuta, comunque, a Lagos come addetto culturale brasiliano, negli Anni Sessanta. Lì c'era stato il regno di Keto. Perduta una battaglia con un altro regno africano, migliaia e migliaia di yorubà, vinti, erano stati venduti ai portoghesi, ed erano stati portati in Brasile come schiavi. Ma dal 1888, ovvero dal termine ufficiale della schiavitù in Brasile, gli ex schiavi avevano preso a desiderare un ritorno a casa. E nel 1900 il veliero *Alianca* era partito da Salvador de Bahia con un carico di ex schiavi diretti in Nigeria.

Un viaggio non è mai solo uno spostamento nello spazio, è sempre anche uno spostamento nel tempo. Per lontananza dei venti, quel viaggio di ritorno fu particolarmente lungo. Durò sei mesi, ma il ritorno alle origini che si proponeva si spingeva ancora più in là, nella matrice yorubà.

E, tuttavia, gli ex schiavi di ritorno in Nigeria non potevano dimenticare il Brasile in cui molti di loro erano nati e tutti gli altri erano comunque vissuti a lungo. Mentre reimparavano o imparavano le parole della cultura yorubà, continuavano a parlare in brasiliano. E continuarono anche quando si furono del tutto insediati per il presente e per il futuro. Loro avevano portato la cultura africana in Brasile e in Africa avevano portato la cultura brasiliana.

Del resto, nella cultura brasiliana, la nostalgia, la *saudade* è un momento fondamentale. L'addetto culturale brasiliano a Lagos scoprì tanti che parlavano e ricordavano in brasiliano nelle tribù yorubà, tra il fiume Niger e la città di Benin. *«Era diventata una idea fissa*, dice Olinto. *Faceva il mio lavoro di lavoro dalla mattina al primo pomeriggio. E poi uscivo in cerca di brasiliani. Raccoglievo dichiarazioni, ricordi, strumenti, fantasticherie. Le schede per un'inchiesta che ho pubblicato nel 1964 sotto il titolo* Brasileiros ná Africa. *Non era ancora il romanzo che avevo aspirato a scrivere tante volte, ma era già un materiale di romanzo.*

Il materiale romanzesco lievitava, si inturgidiva, gonfiava. Doveva, non poteva non trovare sfogo. Così prima o poi Olinto ha scritto *A casa da Agua*, il suo *Radici* brasiliano. Solo che a scrivere il *Radici* nordamericano è stato il nero Alfred Haley ed è perfettamente naturale che le radici di un nero americano siano in Africa. Ma Olinto è un bianco.

«Naturalissimo anche per me», dice Olinto e si fa dare un foglio di carta bianco da Sante Bagnoli, il suo editore italiano, vi schizza sopra due curve con un varco in mezzo. *«Tutto si spiega con la deriva dei continenti. Qui l'Africa, qui il Brasile, simili condizioni climatiche, storie, elementi. Gli yorubà in Brasile non hanno sofferto crisi di ambientamento. Hanno conservato i loro usi e costumi, anche la loro religione, anche il loro pano della spiritualità, gli orixás, gli dei del mondo yorubà, le divinità intermedie tra l'ente supremo Olurún e il suo rappresentante e figlio Oxalá da un lato e gli uomini dall'altro. Queste divinità si sono mescolate con i santi dei portoghesi.*

Olinto fa una grande differenza tra gli spagnoli più attenti all'orgoglio e i portoghesi più attenti al commercio. Non so quanto questa differenza possa essere sostenuta sino in fondo, ma lui appare talmente sicuro. L'attenzione al commercio dei portoghesi non la vede come un dato negativo ma come un interesse al perpetuare la vita, a cercare una conciliazione degli opposti interessi della sopravvivenza, una disposizione all'accettazione dell'africanità.

Parla con rispetto dell'intelligenza soprattutto dei monaci benedettini nei contatti con il mondo nero in Brasile, del momento fondamentale in cui nelle preghiere cattoliche gli orixás entrarono tra angeli ed arcangeli, come santi, patroni delle varie attività umane. E torna a parlare dell'importanza degli alimenti in comune tra Brasile e Africa. *«Un nero a Filadelfia non ritrova più il proprio cibo. Gli dei del Nordamerica muoiono di fame»*, sorride.

La casa dell'Acqua è il primo romanzo di un grande ciclo afrobrasiliano. E' la storia del ritorno degli ex schiavi brasiliani in Nigeria, del loro reinserimento nelle vicende del loro Paese d'origine. Verrà presto tradotto in italiano sempre da Jaca Book, che però, intanto, ha prefatto presentare il secondo volume *Il re di Keto*, 1980. Il terzo volume si intitolerà *Il trono di vetro*, e Olinto lo sta ancora scrivendo e a quanto mi è parso di capire, sinché scrive un libro, può alludervi solo genericamente, perché i suoi libri si fanno via via e sorprendono di volta in volta il loro stesso autore. La cultura yorubà è cultura orale, e Olinto si abbandona al flusso di una narrazione di più voci di un coro musicale.

Domina *Il re di Keto* Abionan, una grandissima figura di donna, di stirpe regale che può, e vuole, partorire il prossimo re di Keto. I tempi sono i nostri stessi. Qualcuno ogni tanto prende l'aereo per andare a Parigi o altrove. Ma nelle foreste yorubà circolano ancora antichi dei egiziani trasferiti nell'Olimpo greco e poi a poco a poco confluiti a confondersi con gli orixás, assoggettati comunque a una religione monoteistica. Abionan, la donna del mercato seduta sulla panchina di legno, con sulla tavola dell'igname da vendere, un cesto di patate per terra, foglie verdi in un angolo, o in movimento da un mercato all'altro perché, per partorire il prossimo re di Keto, prima deve rintracciare e poi convincere il marito di stirpe regale pure lui a mettere al mondo un altro figlio dopo il primo che è morto, Abionan è inflessibile quanto fragile, patetica quanto maestosa, vinta quanto vincitrice. Perpetua un destino, il destino di tutta l'Africa. E' l'Africa. Ademolú, il marito, cede e la possiede. Adenitan, il prossimo re di Keto, nascerà. *«Non sono il solo autore di questo libro»*, dice pudicamente Antonio Olinto.

Oreste del Buono

La Nbc lascia gli studi dove dirigeva Toscanini

NEW YORK — Dopo più di 50 anni, la Nbc lascerà i suoi studi del Rockefeller Center, dove sono state registrate alcune delle più famose trasmissioni radiofoniche e televisive di tutti i tempi. Dal n. 30 di Rockefeller Plaza, nel centro di New York, Orson Welles ha annunciato l'arrivo dei marziani, Arturo Toscanini ha diretto memorabili concerti sinfonici, il presidente Roosevelt ha tenuto le sue conversazioni «davanti al caminetto».

Gran parte della produzione della Nbc si è da tempo trasferita sulla West Coast.

A Brera l'«Incubo» di Füssli

MILANO — La mostra «Füssli 1741-1825, quarantia opere dai musei britannici e svizzeri» si è inaugurata nella Sala Napoleonica di Brera. Tra le tele esposte, *L'incubo* e *Parsifal*, due tra le più famose del pittore che, originario svizzero e naturalizzato inglese, soggiornò a lungo anche in Italia.

I quadri esposti a Brera provengono dalla Tate Gallery e dal Victoria and Albert Museum di Londra, dal City Museum and Art Gallery di Birmingham, dal Fitzwilliam Museum di Cambridge, dall'Ashmolean Museum di Oxford e dal Kunsthaus di Zurigo.

La mostra resterà aperta fino al 19 gennaio prossimo.

QUARANT'ANNI DOPO NELLA CITTA' IN CUI SI GIUDICO' IL NAZISMO

Norimberga, processo per il futuro

Sul banco dove sedeva Goering oggi siede un accusato d'omicidio - Le assise aperte nel novembre '45 non volevano solo condannare i capi del Reich: da allora si distinsero le colpe degli uomini da quelle degli Stati - Scrisse Rebecca West: «I futuri guerrafondai adesso sanno che la legge potrà inseguirli» - Il giudice Jackson: «Una nuova giustizia colpisca chi scatena flagelli» - Vi si è riusciti?

DAL NOSTRO INVIATO

NORIMBERGA — *Non sono molti, nella nuova Germania, i nazisti attivi; ma, per un'ironia della sorte, un Fübrer di questa fanatica brigata siede oggi, accusato d'omicidio, nella medesima aula dove, quarant'anni fa, cominciò il «Processo di Norimberga». Eccolo lì, il baffuto e barbuto Hoffman, che, con un'aria tra il biblico e il falstaffiano, accetta un'ennesima narrazione del suo delitto, l'uccisione, a opera di un sicario, di un editore ebreo e della sua compagna. Siede dove sedevano Goering, Hess, Keitel, Rosenberg, Kaltenbrunner e tutte le altre star chiamate, quel 20 novembre '45, a rispondere di crimini contro intere nazioni, contro l'intera «famiglia dell'uomo». Hoffman, 46 anni, è fiero di questi fantasmi. Si sente parte della storia.*

Aula 600, nel Palazzo di Giustizia, sulla Fürtherstrasse, a una decina di minuti da quel miracolo di ricostruzione che è la Città Vecchia di Norimberga. Il 20 novembre '45, il Palazzo era tutto una ferita: quelle lasciate dai bombardieri alleati e quelle di un ultimo feroce combattimento tra carri americani e un reparto di SS: oggi tutto è lindo e ordinato, come s'addice a un tempio tedesco del diritto. Alle spalle del Justizgebäude, la prigione. Solo pochi muri sono gli stessi del '45, ma, della prigione, è scomparsa la palestra. La famosa palestra. Quella dove, undici mesi più tardi, il 16 ottobre '46, dieci degli accusati furono impiccati dal boia americano John Woods. Carnefice di lunga esperienza, 347 giustiziati in quindici anni.

«Mai più»

Siedo nell'aula semideserta. L'interminabile processo si svolgeva in quattro lingue più una: tedesco, inglese, francese e russo. Ora è facile immaginare questa stessa sala, oggi tranquilla, dignitosa, con i suoi pannelli di legno, i suoi allegorici marmi, le sue immense finestre, quando ospitava, oltre agli imputati e ai loro difensori, avvocati, giudici, esperti, testimoni, giornalisti delle nazioni che avevano sconfitto e distrutto il Reich di Hitler. Si era sfondato un muro per far posto alla stampa; si erano installate cabine per gli interpreti; si era convertito il banco degli accusati in una vera e propria tribuna. Aula e palazzo erano difesi da una barriera di polizia militare.

Perché Norimberga? Per motivi pratici e simbolici. Sebbene le incursioni alleate avessero demolito il 90 per cento della città (la cifra è ufficiale), il suo Palazzo di Giustizia era tra i pochi sopravvissuti in Germania. Persino la prigione si era salvata. Norimberga aveva avuto, altresì, un posto d'onore nella storia nazista: aveva ospitato le colossali adunate del partito, aveva offerto un vistoso proscenio alle truci «leggi» contro gli ebrei. Una catastrofica parentesi in un millennio ricco di gloria, una parentesi pagata cara. Anche per ricostruirsi con decorosa civiltà, anche in prosperoso, la città di Hans Sachs, di Dürer, del Duomo di San Lorenzo, di cento pennelli, non è più quella di prima. E lo sa. Un cartello nella sua mostra un cumulo di macerie e avverte: «Norimberga '45. Che non avvenga mai più».

La genesi del processo di Norimberga meriterebbe un articolo a sé. Fu un'evoluzione lunga e tortuosa, il cui prologo sembra risalire all'ottobre '41. L'America era ancora neutrale, ma il presidente Roosevelt, scosso dalla fucilazione di ostaggi in Francia, avvertì che, un giorno, i colpevoli avrebbero ricevuto «una punizione tremenda». Durante lo stesso mese, Churchill dichiarava che tale punizione, «per i criminali commessi in tutti i Paesi sotto il giogo di Hitler», avrebbe costituito «uno degli obiettivi principali della guerra». Ma l'idea di un grande processo maturò lentamente. Ancora nel settembre '44, Roosevelt e Churchill, e naturalmente Stalin, valutavano i pro e i contro di sbrigative esecuzioni, di una giustizia più che sommaria.

Oggi, ci si può permettere il lusso di dibattiti, atti e storici, ma allora il mondo gridava «vendetta». La Germania aveva voluto due guerre in trent'anni e la seconda era stata una mostruosità senza pari nella storia del nostro pianeta; i tedeschi dovevano pagare; l'antica Roma aveva ragione, vae victis. Ma gli anglo-americani, con il loro robusto senso del diritto, intuirono alla fine che, proprio perché si voleva in un deserto fiorito dall'odio, i vincitori non dovevano limitarsi a fucilare, e impiccare, dovevano costruire. Le Assise di Norimberga dovevano essere uno spettacolo. Rebecca West scrisse: «Il processo avvertirà tutti i futuri guerrafondai che la legge potrà inseguirli e colpirli. L'Umanità avrà finalmente una difesa contro chi vorrà tormentarla».

Il 20 novembre '45 si terrà dunque il riparo. Quando i protagonisti entrarono in aula, fu una delusione. Erano questi gli uomini che avevano accompagnato Hitler nel suo trionfo di conquista, gli eroi pagani del film di Leni Riefenstahl? I ventun accusati, anche i meno tesi, i meno depressi, parevano dipinti tutti di grigio, un «gruppo di ragionieri a riposo», scrisse un inviato. L'unica star era Hermann Goering, nominato nel '39 successore di Hitler, prima di perdere, durante la guerra, molta della sua influenza. Vi erano i comandanti militari, Doenitz, Raeder, Keitel, Jodl. Vi erano i diplomatici e i politici, Von Neurath, Von Papen, Von Ribbentrop, Frick (ministro dell'Interno, Protettore della Boemia e Moravia), Sauckel (ministro per la Mobilitazione della manodopera) e Speer, l'abile e scaltro ministro della produzione bellica.

Accanto a Goering, Rudolf Hess, ex viceleader del partito nazista, ora accasciato, ora fiero, ora remoto. Poi Rosenberg, l'ideologo del nazismo; Streicher, il fanatico regista dell'antisemitismo, un sadico rozzo e turpe; Kaltenbrunner, capo, dopo il '43, di tutti i servizi di sicurezza, gestore supremo dei campi di sterminio. Due esperti finanziari, Funk e Schacht, alternatisi quali ministro dell'Economia e presidente della Reichsbank. Due amministratori di terre soggiogate, Seyss-Inquart e Hans Frank, il primo in Olanda, il secondo in Polonia. Infine, il leader della gioventù Von Schirach e un giornalista, Hans Fritzsche. Imputato era pure Martin Bormann, perché non esistevano prove della sua morte, lo si cercava tuttora, 200 mila manifesti lo «invitavano» a presentarsi a Norimberga.

Il primo a prendere la parola, dopo che i ventuno prigionieri s'erano dichiarati, tutti, innocenti, fu l'americano Robert Jackson, giudice e giurista. Un discorso magnifico, una pagina di storia. Jackson lanciò il processo a una nuova e più nobile orbita, lo trasformò — o cercò di trasformarlo — in una pietra miliare sulla strada di un nuovo diritto internazionale, ispirato dalla legge ma anche dalla moralità. «Vi deve essere una nuova giustizia che colpisca chi si vale del suo grande potere per scatenare flagelli che non risparmiano nessuno». Jackson negava che soltanto uno Stato può essere considerato «responsabile» agli occhi del diritto internazionale. «Gli Stati non commettono reati, gli uomini sì. E questi uomini non devono sottrarsi a una punizione, celandosi dietro uno Stato che non può essere processato e condannato».

Norimberga, novembre 1945. Goering sul banco degli imputati: prima di salire sul patibolo, si ucciderà

Il giudice americano Robert Jackson durante il processo

La trappola

Jackson spezzava, altresì, l'arma più insidiosa brandita dagli imputati: nullum crimen e quindi nulla poena, sine lege. La tesi di Goering, che sosteneva, sarcastico: «Questa è la giustizia dei vincitori. Ci giudicano invocando leggi e principi che non esistevano prima di questo processo». L'accusatore dimostrava che i leader nazisti avevano coscientemente calpestato chiari e vincolanti accordi internazionali, quali Locarno e il patto Kellogg-Briand (Hitler, nel '37, aveva dichiarato ai suoi generali: «Userò ogni pretesto per scatenare la guerra. Nessuno domanderà poi a un vincitore se aveva detto o no la verità»). Il disprezzo totale per le norme della convivenza umana — ricordava Jackson — era implicito nella natura stessa del regime. Lo confermavano gli immensi e scrupolosi archivi nazisti, con le loro montagne di documentazione. C'erano prove a iosa, di ogni crimine.

Dopo Jackson, gli altri accusatori: l'inglese Sir Hartley Shawcross, il francese François de Menthon, il russo Roman Rudenko. Ogni tanto l'intervento lascia i ventuno prigionieri costernati, storditi, impauriti. Taluni non resistono alla narrazione delle mille efferatezze e ferocie, alle testimonianze dei sopravvissuti, ai film dei lager: e si tolgono la cuffia, cercano rifugio nel silenzio. E cercano rifugio — come purtroppo continuano a fare molti tedeschi — in un j'accuse collettivo contro le SS e la Gestapo. Himmler era l'unico criminale, noi non sapevamo nulla, forse neppure Hitler sapeva. Solo Hans Frank, dopo una proiezione di orrori, ammetteva: «Non credete alle nostre parole. Non sapevamo i particolari, ma sapevamo, tutti, che c'era qualcosa di spaventosamente iniquo».

Il 30 settembre '46, la sentenza. Goering è l'unico che eleggerà nobilmente l'ascetica prigionia più volte giovato. Il suo arresto, vicino a Salisburgo, aveva rivelato che era un morfinomane e si tingeva di rosso le unghie delle mani e dei piedi). Mille militari americani circondano il Palazzo. L'inglese Sir Geoffrey Lawrence, presidente del collegio di otto giudici, legge le deliberazioni. Il giorno dopo, Sir Geoffrey annuncia le condanne. Goering è inviato al capestro; e, come lui, Von Ribbentrop, Keitel, Kaltenbrunner, Rosenberg, Frank, Frick, Streicher, Sauckel, Jodl, Seyss-Inquart. Anche il già defunto Bormann è punito con la morte. Per Hess, Raeder e Funk, l'ergastolo. Von Schirach e Speer, vent'anni. Von Neurath, quindici. Dieci, tre gli assolti: Schacht, Von Papen, Fritzsche.

Lo sera del 15 ottobre, mentre gli americani allestiscono i patiboli nella palestra, Goering si toglie la vita con una fiala di cianuro. Quasi certamente l'aveva con sé, celata o nell'ombelico o nel retto, fin dal giorno dell'arresto.

Un segreto

C'è chi lo sferza per la sua «vigliaccheria», altri lo lodano per la sua «spavalderia». Ma non lo sferzano né lo lodano gli altri dieci condannati, che, poco dopo mezzanotte, affrontano il boia, senza nulla sapere della fine di Goering. Muoiono con dignità, e improvviso coraggio, su forche con tredici gradini, uscite da capi con tredici nodi. Qualche agonia è troppo lunga, il carnefice ha esperienza, ma non maestria. Tutti i cadaveri, Goering compreso, vengono cremati. Le ceneri sono disperse. Dove? Il segreto è rimasto inviolato.

A Norimberga, occorre ripetere, si voleva costruire per il futuro. Vi si è riusciti? Gli scettici rispondono elencando le tragedie degli ultimi quarant'anni. Ma c'è pure chi addita in più severe mene di vari accordi diplomatici e militari, chi sostiene che lo «spirito di Norimberga», quantunque sfuggito, non è spento. In Argentina, si assiste a una Norimberga nazionale. Ecco perché è importante rievocare le grandi aule in questa antica città della Franconia bavarese. Rievocarle, oggi, domani, sempre.

Mario Ciriello

Un maestro della poesia del '900

CAMILLO SBARBARO

L'opera in versi e in prosa

Un avvenimento editoriale: finalmente riunite tutte le opere nell'edizione voluta dal poeta.

a cura di Gina Lagorio e Vanni Scheiwiller

GARZANTI

SUPERBUR
BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI

Nell'antico Giappone i Samurai li temevano... oggi a New York uccidono ancora!

Eric Van Lustbader

NINJA

La più spietata, la più tremenda, la più brutale setta di killer mai apparsa sulla faccia della Terra: i Ninja, uomini che conoscono mille modi per provocare la violenza e la morte, si scatenano in una serie di omicidi dai quali salvarsi è quasi impossibile... Un grande best seller che ha entusiasmato e tenuto con il fiato sospeso milioni di lettori in tutto il mondo.

GALLERIA PIRRA
Corso Vittorio Emanuele 67 10121 TORINO Tel. 543.393
KEES VAN DONGEN
MOSTRA MAESTRI CHAMUSIC
26 ottobre - 28 novembre
In Pompeiana opere dell'800 e '900 Contemporaneo

NOMI E SORPRESE DELLA PRIMA EMIGRAZIONE RUSSA

La grande fuga dallo Zar

Da oltre un decennio è in corso, in Russia, la cosiddetta terza ondata dell'emigrazione. Una prima volta, il fenomeno si manifestò per motivi prettamente politici all'epoca degli zar, quando lasciarono il paese — alcuni per non tornare mai più — personaggi quali Herzen, Ogarev, Bakunin, Piechanov, Lenin e altri. Dopo la rivoluzione, tra il 1922 e il 1923, il fenomeno impropriamente chiamato «prima emigrazione» assunse dimensioni ben più vaste. Marc Raeff, professore di storia all'Università Columbia (New York) e autore di libri sull'origine dell'intellighenzia, sulla Russia tra il Seicento e l'Ottocento e de *La Russia degli Zar* (Laterza 1984), ha tracciato recentemente un panorama di questa prima emigrazione in Oltremare (Rassegna), la rivista diretta da Aleksandr Nekrich.

Benché secondo l'Ufficio del lavoro presso la Lega delle nazioni un milione di persone circa avesse lasciato il territorio che una volta costituiva l'impero russo, Raeff considera tale cifra approssimativa per difetto, sia perché in quell'agitato periodo i controlli rigorosi non erano possibili, sia perché taluni profughi tornarono in patria. Secondo una statistica da cui sono esclusi Estonia, Usa e l'America del Sud, gli emigranti si stabilirono per lo più in Francia (400 mila), in Germania (150 mila), Polonia (90 mila) e Manciuria (78 mila).

Negli Anni Venti la maggior parte degli emigranti era formata da scapoli in età di leva. Sposati in seguito con donne non russe, gli emigranti «si preoccupavano soprattutto di educare la giovane generazione in vista di una sua futura attività in Russia e di conservare la sua "russkost" (la russità). In particolar modo si temeva la "denazionalizzazione" e la perdita della coscienza russa».

Contrariamente ai tanti miti, diffusi dal film e dai romanzi degli emigranti, l'elite economica e sociale costituiva solo una minoranza nell'emigrazione, in cui predominavano le persone colte e gli artisti. Numerosi anche impiegati, commercianti, operai e contadini. Mentre poi l'emigrazione prerivoluzionaria si rivolgeva esplicitamente al pubblico in Russia — basti pensare al *Kolokol* (La campana) di Herzen — era invece, con la chiusura delle frontiere, la produzione culturale è destinata agli altri profughi.

Sopraggiunta l'interruzione dei rapporti con la patria, un'intensa vita culturale autonoma si sviluppa all'estero, in particolar modo a Berlino, Praga, Parigi e Harbin (Manciuria). Accenni alle difficile situazione degli emigranti si trovano nelle opere di Bunin, di Remizov, della Ovetskeva. Il fatto più notevole, nella vita di quest'emigrazione povera e oppressa da problemi sociali e materiali, fu la capacità non solo di salvare la propria cultura, ma di lanciare iniziative nuove. A Parigi, Berlino o Riga uscirono vari giornali e riviste che vissero a lungo o, come *Le Messager*, furono nel 1925, soltanto tuttora. Le case editrici, aperte a Berlino, Praga e Parigi pubblicarono cinquemila opere originali di cinquecento autori, e oltre cinquecento periodici.

Una volta calata la cortina di ferro per volere di Stalin all'inizio degli Anni Trenta, la generazione nuclearia degli emigranti, come pone in rilievo Raeff, «partecipò allo slancio creativo del cosiddetto Secolo d'argento e le tendenze di quel periodo continuarono a vivere nella

Stravinsky visto da Levine: anche il musicista faceva parte della prima emigrazione russa

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Lia Wainstein

Aggredito da dimostranti unionisti

Un ministro inglese picchiato a Belfast

E' Tom King, responsabile per l'Ulster - Si temono gravi incidenti sabato - Ma la Thatcher sdrammatizza e non cede

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il ministro per l'Ulster, Tom King, è stato aggredito ieri pomeriggio davanti al municipio di Belfast da un gruppo di dimostranti «unionisti», furibondi per il nuovo accordo anglo-irlandese che riconosce per la prima volta un ruolo attivo al governo di Dublino come rappresentante degli interessi della comunità cattolica del Nord-Irlanda. Preso per il collo, colpito a pugni, spintonato brutalmente, sottoposto a un lancio di oggetti vari e uova appena scese dall'auto per recarsi a un banchetto, il ministro del governo Thatcher ha potuto valutare personalmente quanto bollenti siano gli umori degli esponenti della maggioranza protestante che rifiuta energicamente di accettare la nuova intesa.

Le forze di sicurezza che avrebbero dovuto proteggere il malcapitato King sono state completamente sorprese dall'agguato e incapaci di reggere all'attacco. Per fortuna, i dimostranti non erano armati perché il clamoroso incidente avrebbe potuto tramutarsi facilmente in tragedia, in un sanguinoso attentato. I manifestanti hanno infatti bloccato l'auto del ministro all'entrata e poi anche all'uscita della city hall, inalberando cartelli con la scritta «Ulster dice no», cioè rifiuta l'intesa firmata dal governo di Londra. I dimostranti erano tutti militanti dei partiti «lealisti» e a loro si è poi unito anche il bollente reverendo Ian Paisley, leader di uno dei due partiti emanazione della comunità protestante Nord-irlandesi rappresentati da quindici deputati a Westminster.

Anche Paisley ha cercato di bloccare l'auto del ministro, le è corso dietro battendo sui vetri, ma alla fine lo choccato King è stato sottratto alla furia degli assalitori. Il reverendo Paisley ha lanciato un severo avvertimento: «*Non deve più farsi vedere in giro per Belfast. La sua presenza è una provocazione. E' deciso scappare a nascondersi come un criminale. E lo è, perché ha commesso il crimine più grave: il tradimento*».

La clamorosa protesta contro il ministro King, pur animata soltanto da qualche decina di facinorosi, dimostra quanto siano esasperate le passioni e lascia presagire, forse, altri e più gravi incidenti sabato prossimo, in occasione della annunciata dimostrazione di massa degli unionisti di Belfast. Il governo comunque cerca di non drammatizzare la situazione: a Downing Street ridimensionano anche l'impatto delle annunciate dimissioni in massa di tutti i deputati unionisti.

Paolo Patruno

Comune di Liverpool dà l'ultimo stipendio ai 31 mila dipendenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La lunga crisi finanziaria di Liverpool, avviata alla bancarotta dal dissidio fra amministratori locali prodighi e governo parsimonioso, sta arrivando alla stretta finale. Fra ieri e oggi, i 31 mila dipendenti comunali ricevono il loro ultimo salario settimanale: poi non ci saranno più soldi in cassa. A meno di un intervento in *extremis* del ministero degli Enti Locali o di un compromesso, la vita di questa città, la quarta d'Inghilterra, una volta florido porto commerciale e oggi simbolo alla decadenza, si bloccherà, con tutti i servizi comunali inattivi. Scuole chiuse, trasporti fermi, locali pubblici e ospedali al freddo: funzioneranno al massimo i servizi di emergenza.

La crisi è stata innescata dalla decisione dell'amministrazione laburista di avviare un ambizioso programma di risanamento edilizio, di assorbimento della manodopera disoccupata come lavoratori comunali e dal rifiuto di aumentare le tasse locali per bilanciare lo scriteriato spese. Il governo conservatore della signora Thatcher, impegnato da anni in un'azione di risanamento finanziario basato su una politica di severi risparmi, ha ripetutamente richiamato all'ordine gli amministratori «ribelli» di Liverpool. Ma invano: le spese previste per quest'anno ammontano a 265 milioni di sterline, il governo centrale ne ha stanziato solo 222. Il «buco» è di circa 100 miliardi di lire, e sta per bloccare la vita dell'intera città.

Invano si è mosso anche il leader laburista Neil Kinnock, che ha cercato una soluzione di compromesso, ostinatamente respinta dai suoi compagni di partito di Liverpool, e forse potrà imporla.

p. pat.

In scontri tribali sette morti

Sud Africa, uccisi dai poliziotti altri quattro neri

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — *La polizia sudafricana ha annunciato che almeno sette persone sono morte e decine sono rimaste ferite in scontri tribali avvenuti l'altra notte a Isipingo, una zona nera a Sud di Durban. Ieri la tensione era ancora fortissima, e la violenza non è riuscita soltanto per la forte presenza di pattuglie anti-sommossa.*

La battaglia di Isipingo, tra oltre duemila zulu e pondo tribù imparentate per lingua e cultura) non sembra essere stata innescata da motivi politici. Testimoni oculari hanno affermato che i due gruppi hanno combattuto con clave, spranghe, coltelli e panga. Molte capanne sono state bruciate, centinaia di abitanti sono fuggiti. La provincia del Natal è demograficamente popolata, e gli scontri per la terra e i diritti di pascolo sono relativamente frequenti.

Il bilancio dell'ondata di violenza esplosa lo scorso weekend a Queenstown, nella Provincia orientale del Capo, è salito a 13 vittime: ieri la polizia ha ucciso un altro nero. Gli agenti, secondo il quotidiano The Star, sono intervenuti per porre fine a scontri tra negri e meticci che non avevano aderito al boicottaggio delle scuole e dei negozi gestiti da bianchi. Le forze dell'ordine si sarebbero schierate dalla parte dei coloureds, spingendoli a formare squadre di vigilanza per proteggere le loro case.

Sanguinosi disordini con tre morti anche a Leandra, una township a circa 60 km da Johannesburg. Qui la violenza era esplosa martedì mattina: gli abitanti non erano andati al lavoro per protestare contro gli ordini di sgombero agli squatters che vivevano nelle baracche.

Michael Hornsby

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Doccia per il piccolo superstite

Ganyabal. Un volontario improvvisa una doccia per un piccolo superstite nella piazza di questa cittadina, dove sono ospitati migliaia di profughi. In Colombia la temperatura è elevata (Telefoto Ap)

Nuovo allarme in Colombia mentre il governo vara il piano di emergenza economica

Tazieff: il Nevado del Ruiz può esplodere

BOGOTA' — A una settimana dall'eruzione del Nevado del Ruiz, l'emergenza è cessata. Resta una situazione di allerta, che secondo il ministro francese dei disastri naturali e capo della commissione internazionale di vigilanza, Haroun Tazieff, non va sottovalutata, poiché l'attività eruttiva continuerà ancora per molto tempo, lasciando costante il rischio dello scioglimento dei ghiacciai e quindi l'ingrossamento improvviso dei fiumi. Non è esclusa inoltre, ha avvertito Tazieff (che ieri si è incontrato con gli esperti di comunicazioni e di geologia dell'unità di soccorso italiana in Colombia), una esplosione collaterale da un momento all'altro.

L'emergenza medico-sanitaria sembra sotto controllo anche se molto deve essere ancora fatto per scongiurare nelle aree disastrate il pericolo di epidemie. Sotto il mare di fango vi sono ancora oltre 23 mila cadaveri, senza contare le decine di migliaia di carogne di animali. La contaminazione è elevatissima, si attende da un momento all'altro la decisione delle autorità di spargere su tutta la zona grandi quantitativi di forti disinfettanti. Questo però potrà avvenire solo quando l'area sarà completamente sgomberata anche da militari e soccorritori.

Migliaia di feriti sono stati trasferiti negli ospedali cittadini più attrezzati. In questo contesto, l'unità di pronto impiego inviata dal governo italiano, composta da venti medici e paramedici, ha avuto una logica collocazione nel piccolo centro medico di Chuvio, alla periferia della capitale, rinunciando alla installazione sul posto della sciagura dell'ospedale da campo completo anche di una sala operatoria portato dall'Italia lunedì.

Arginate le due emergenze più impellenti, il presidente Betancur ne sta affrontando ora un'altra non meno preoccupante, quella economica. C'è stato un primo abboccamento tra il governo e i partiti all'opposizione per varare un piano di «emergenza economica» con una prima assegnazione di 1300 milioni di pesos per riparare ponti, strade e condutture distrutti nella zona del disastro, soprattutto nelle province di Tolima e Caldas. La Camera ha deciso di destinare il 25 per cento (due miliardi di pesos) dei contributi regionali per l'assistenza del circa 6500 sfollati.

Ottenuto il sostegno preliminare da tutti i partiti, Belisario Betancur non sembra avere difficoltà per mettere in atto questo programma immediato di riassestamento. Meno tranquilla si presenta invece la prossima attività parlamentare quando i ministri saranno chiamati a rispondere (10 dicembre) alle interpellanze dei deputati delle regioni disastrate in relazione ai mal sopito dubbio che, con una maggiore attenzione da parte delle autorità locali e centrali, la sciagura di Armero poteva essere evitata.

Superati i primi giorni di confusione e di incredulità, i rappresentanti delle regioni di Tolima, Caldas e Cundinamarca hanno infatti accusato apertamente il governo di mancanza di oculatezza per non aver fatto evacuare per tempo le aree minacciate nonostante gli avvertimenti.

Dopo lo scontro aereo di martedì (due Mig siriani abbattuti)

Nuovi voli israeliani su Beirut Damasco tace, Peres minaccia

BEIRUT — Caccia israeliani hanno sorvolato Beirut tre volte, ieri, diretti verso la valle della Bekaa, ventiquattr'ore dopo la battaglia aerea nella quale gli *F-15* di Gerusalemme hanno abbattuto due *Mig* di Damasco che volavano nello spazio siriano, a pochi chilometri dal confine.

Martedì, la Siria non aveva ammesso la perdita dei *jet*, e aveva sostenuto che la sua aviazione aveva costretto a invertire la rotta gli *F-15* israeliani entrati nel suo spazio aereo. Ieri, da Damasco non vi sono stati altri commenti ufficiali. Ma il quotidiano *Al-Baath*, organo del partito al potere, in un editoriale affermava che lo scontro «*non è stato accidentale*». Bensì il segnale di «*un'avventura aggressiva che ha per scopo di liberare Israele dalle sue crisi interne*». E aggiungeva: «*La Siria non ha paura del nemico israeliano*».

Nel Libano meridionale, tra i villaggi di Haris e Tibnin, soldati irlandesi dell'Unifil, la Forza di pace dell'Onu, hanno fermato e disarmato quattro guerriglieri del movimento sciita *Amal*. Poco dopo, una quindicina di miliziani hanno bloccato, sparando alle ruote, la *jeep* dei «caschi blu». Tre militari sono stati trattenuti per quattro ore, e liberati soltanto dopo una serie di telefonate tra il Comando dell'*Unifil* e quello di *Amal*.

Il portavoce della forza di pace, Timur Goksel, ha detto che il movimento sciita si è scusato per l'incidente, il primo del genere, e ha promesso di punire i responsabili.

L'inviato dell'arcivescovo di Canterbury, Terry Waite, a Beirut nel tentativo di far liberare gli stranieri sequestrati in Libano, avrebbe avuto ieri un incontro con i rapitori, il secondo in una settimana. L'altra sera, Waite aveva detto che, ricevuto il via verso il vertice di Ginevra, l'Islam ha l'opportunità di mostrare «*tutta la sua dignità e il suo onore*» adoperandosi per la liberazione «*di tutti gli ostaggi*»; e ha citato i quattro americani, i quattro francesi e l'italiano Alberto Molinari, rapito da circa due mesi.

Due delegati del Comitato internazionale della Croce Rossa sono stati rapiti nel Libano meridionale, mentre viaggiavano da Tiro a Sidone su un'ambulanza, da «*uomini armati non identificati*». Lo ha annunciato a Ginevra un portavoce dell'organizzazione, precisando che si tratta di due svizzeri, Daniel Pellissermet e Pierre Wettach.

GERUSALEMME — Israele è pronta a trattare «*direttamente*» con la Siria ma l'annuncia a non ostacolare le sue operazioni di controllo aereo nel cielo del Libano altrimenti «*non avrà altra scelta*» che abbattere gli aerei di Damasco come è accaduto martedì.

«*Non rinuncio a vedere nessuna realistica volontà di pace della Siria, che si considera il solo arbitro militare del Libano* — ha detto Peres — *e ha voluto sfidare la pattuglia aerea israeliana*». Fonti del ministero degli Esteri hanno spiegato ai giornalisti che il duello aereo siro-israeliano può essere stato provocato da Damasco per ottenere reazioni nel vertice Usa-Urss.

Rispondendo a interrogazioni su ventilati contatti con Damasco, il premier ha detto al deputato laburista Edna Solodar che il governo è legato alla decisione presa dal Parlamento nel dicembre 1981 di «*estendere la legge israeliana sulle alture del Golan*» siriano occupato al termine della guerra del 1967.

Peres ha ribadito che questa decisione non preclude però al governo (formato da laburisti e «*Likud*») di avviare un negoziato «*diretto*» con una Siria che però «*persevera*» nella sua opzione militare contro Israele.

Studente di 19 anni

Rissa in carcere in Cile: ucciso detenuto politico e quattro feriti

SANTIAGO DEL CILE — Un giovane detenuto politico, il diciottenne Gonzalo Munoz Aravena, è stato aggredito ed ucciso da delinquenti comuni in una rissa divampata nel carcere di Valparaiso, a 120 chilometri da Santiago. Lo riferisce l'agenzia di stampa «Orbe» precisando che la vittima, studente universitario, era stato condannato per presunte violazioni delle leggi che sovrintendono alla sicurezza del Paese. Nell'episodio sono rimasti feriti altri quattro detenuti politici: Edmundo Pizarro, Victor Sagredo, Rene Herrera e Gabriel Espinoza Illia.

Secondo l'agenzia cilena la rissa è scoppiata in una delle dodici riservate ai detenuti politici, presa d'assalto da detenuti comuni armati di coltello; sembra che all'origine dello scontro ci sia stato lo sconfinamento nella zona grandi quantitativi di forti disinfettanti. Questo però potrà avvenire solo quando l'area sarà completamente sgomberata anche da militari e soccorritori.

Al Forum Est-Ovest, sei proposte liberalizzanti

Il Vaticano (da Budapest) «Tutelare la cultura Fede»

CITTA' DEL VATICANO — Il tema della libertà religiosa è stato sollevato con fermezza al Forum Culturale di Budapest dal capo aggiunto della delegazione vaticana, mons. Jean Louis Tauran, in un intervento pronunciato il 15 novembre ma reso noto solo ieri da fonti della Santa Sede.

Rilevando la particolare importanza della religione in ambito culturale, il prelato ha tra l'altro sottolineato che «*i membri delle varie confessioni devono poter comunicare pubblicamente tra loro sia all'interno della nazione sia con i loro correligionari negli altri Paesi*». «*I credenti* — ha proseguito mons. Tauran — *devono avere la possibilità di conoscere i libri religiosi, e dovrebbero poter essere pubblicate tutte le opere necessarie, specie per quanto riguarda i seminari. Alla famiglia, inoltre, andrebbe garantito il diritto di trasmettere ai figli l'eredità religiosa della loro comunità etnica*».

Significativo che il documento vaticano, articolato come una proposta in sei punti, sia stato presentato in un Paese dell'Est entro una cornice (il Forum culturale) fissata dal vertice di Madrid sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, che impegna quindi anche i Paesi comunisti.

Specialisti e teologi, secondo l'esponente vaticano, devono anche poter inviare nei loro Paesi colleghi di altre parti del mondo e partecipare a riunioni all'estero. Infine, nel restauro di edifici religiosi deve essere fatto tutto il possibile per mantenere la loro finalità specifica.

Tutti questi problemi andrebbero risolti attraverso il dialogo con le autorità civili, ma la Santa Sede desidera che, in ogni caso, le esigenze della libertà religiosa siano prese in considerazione nel documento che potrebbe essere emanato dal Forum alla sua conclusione, con l'appello affinché tutte le politiche culturali degli Stati membro garantiscano sempre meglio l'esercizio delle convinzioni in materia di fede.

La Santa Sede, in virtù della sua missione — termina il documento — «*continuerà a prestare la più viva attenzione al modo in cui sono esercitati concretamente i diritti connessi alla libertà religiosa degli individui*».

Condannato a Parigi l'autore della «Guida al suicidio»

PARIGI — Yves le Bonniec, autore con Jean Guillon del manuale «Suicide mode d'emploi» (sorta di guida al suicidio indolore e sicuro), è stato condannato ieri dal tribunale di Parigi a 10.000 franchi (circa 2.200.000 lire italiane) di multa per mancata assistenza a persona in pericolo.

Dopo lo scontro aereo di martedì (due Mig siriani abbattuti)

Nuovi voli israeliani su Beirut Damasco tace, Peres minaccia

BEIRUT — Caccia israeliani hanno sorvolato Beirut tre volte, ieri, diretti verso la valle della Bekaa, ventiquattr'ore dopo la battaglia aerea nella quale gli *F-15* di Gerusalemme hanno abbattuto due *Mig* di Damasco che volavano nello spazio siriano, a pochi chilometri dal confine.

Martedì, la Siria non aveva ammesso la perdita dei *jet*, e aveva sostenuto che la sua aviazione aveva costretto a invertire la rotta gli *F-15* israeliani entrati nel suo spazio aereo. Ieri, da Damasco non vi sono stati altri commenti ufficiali. Ma il quotidiano *Al-Baath*, organo del partito al potere, in un editoriale affermava che lo scontro «*non è stato accidentale*». Bensì il segnale di «*un'avventura aggressiva che ha per scopo di liberare Israele dalle sue crisi interne*». E aggiungeva: «*La Siria non ha paura del nemico israeliano*».

Nel Libano meridionale, tra i villaggi di Haris e Tibnin, soldati irlandesi dell'Unifil, la Forza di pace dell'Onu, hanno fermato e disarmato quattro guerriglieri del movimento sciita *Amal*. Poco dopo, una quindicina di miliziani hanno bloccato, sparando alle ruote, la *jeep* dei «caschi blu». Tre militari sono stati trattenuti per quattro ore, e liberati soltanto dopo una serie di telefonate tra il Comando dell'*Unifil* e quello di *Amal*.

Il portavoce della forza di pace, Timur Goksel, ha detto che il movimento sciita si è scusato per l'incidente, il primo del genere, e ha promesso di punire i responsabili.

L'inviato dell'arcivescovo di Canterbury, Terry Waite, a Beirut nel tentativo di far liberare gli stranieri sequestrati in Libano, avrebbe avuto ieri un incontro con i rapitori, il secondo in una settimana. L'altra sera, Waite aveva detto che, ricevuto il via verso il vertice di Ginevra, l'Islam ha l'opportunità di mostrare «*tutta la sua dignità e il suo onore*» adoperandosi per la liberazione «*di tutti gli ostaggi*»; e ha citato i quattro americani, i quattro francesi e l'italiano Alberto Molinari, rapito da circa due mesi.

Due delegati del Comitato internazionale della Croce Rossa sono stati rapiti nel Libano meridionale, mentre viaggiavano da Tiro a Sidone su un'ambulanza, da «*uomini armati non identificati*». Lo ha annunciato a Ginevra un portavoce dell'organizzazione, precisando che si tratta di due svizzeri, Daniel Pellissermet e Pierre Wettach.

GERUSALEMME — Israele è pronta a trattare «*direttamente*» con la Siria ma l'annuncia a non ostacolare le sue operazioni di controllo aereo nel cielo del Libano altrimenti «*non avrà altra scelta*» che abbattere gli aerei di Damasco come è accaduto martedì.

«*Non rinuncio a vedere nessuna realistica volontà di pace della Siria, che si considera il solo arbitro militare del Libano* — ha detto Peres — *e ha voluto sfidare la pattuglia aerea israeliana*». Fonti del ministero degli Esteri hanno spiegato ai giornalisti che il duello aereo siro-israeliano può essere stato provocato da Damasco per ottenere reazioni nel vertice Usa-Urss.

Rispondendo a interrogazioni su ventilati contatti con Damasco, il premier ha detto al deputato laburista Edna Solodar che il governo è legato alla decisione presa dal Parlamento nel dicembre 1981 di «*estendere la legge israeliana sulle alture del Golan*» siriano occupato al termine della guerra del 1967.

Peres ha ribadito che questa decisione non preclude però al governo (formato da laburisti e «*Likud*») di avviare un negoziato «*diretto*» con una Siria che però «*persevera*» nella sua opzione militare contro Israele.

Sesso a 12 anni L'Olanda ritira la proposta?

L'AIA — Il ministro della Giustizia olandese, Frits Korthals Altes, sta prendendo in considerazione l'ipotesi di ritirare un recente disegno di legge del suo governo per abbassare da 16 a 12 anni il limite di età a cui si possono avere rapporti sessuali consenzienti. Secondo il disegno di legge avere rapporti sessuali con un minore di 12 anni diverrebbe legale a condizione che non vi siano state coercizioni.

Ieri il capogruppo parlamentare del partito liberale olandese, Ed Nijpels, si è aggiunto a quanti hanno chiesto al governo di riconsiderare il disegno di legge. Il partito liberale aveva all'inizio spalleggiato la proposta, ma è tornato sui suoi passi per le opposizioni incontrate. Il democristiano Adriaan Kaland aveva già detto che il maggior partito della coalizione «*non era del tutto soddisfatto*» della proposta perché «*i bambini sono vulnerabili e il governo non dovrebbe smettere di offrire loro la sua protezione*».

Parigi apre un'inchiesta, ma i colleghi sconfessano l'équipe

Le condanne precedono il verdetto sul malato in coma usato per test

PARIGI — Un'inchiesta del ministero della Sanità e una pioggia di reazioni, tutte negative. L'esperimento compiuto da un'équipe della Clinica universitaria di Amiens su un giovane in coma da tre anni, utilizzato in pratica come una cavia, ha messo in allarme l'opinione pubblica. Si discute dei limiti della sperimentazione medica, del rispetto della persona umana. Anche il mondo della medicina francese prende posizione e i dubbi, le accuse, superano i giudizi più cauti.

E' soprattutto lo scopo del test effettuato sul ragazzo ad essere sotto accusa. Una trasfusione per via orale di sangue prelevato dallo stesso malato: un'operazione assolutamente inutile ai fini terapeutici. Per il presidente dell'Ordine dei medici, Raymond Villey, i confini tra cura e sperimentazione sono difficili da stabilire ma, comunque, due principi non si possono ignorare: «L'obiettivo deve sempre essere legato alla cura del paziente ed è necessario il consenso».

Altri sanitari mettono in discussione la stessa base di partenza dalla quale si è mossa l'équipe di Amiens. Lo stato di «coma vegetativo», secondo Pierre Hugenard dell'ospedale parigino Mendor, è qualcosa di non ancora ben definito. «*E comunque non autorizza certo a comportarsi come se ci si trovasse di fronte ad un organismo ormai privo di vita sul quale compiere esperimenti o, peggio, prelevare organi*».

Anche il direttore della Clinica universitaria di Amiens, Gérard Cornilion, ha preso le distanze dal professor Alain Michard che ha deciso e condotto l'esperimento. Ha dichiarato ieri che non era stato messo al corrente del test ed ha annunciato che collaborerà in prima persona all'inchiesta ordinata dal ministro della Sanità.

e. s.

Aids, basta con le cure miracolo dice l'Accademia francese

PARIGI — Dopo le polemiche sugli esperimenti compiuti con la ciclosporina su malati di Aids, l'Accademia francese di Medicina è intervenuta ieri contro le informazioni «a sensazione» sui trattamenti della sindrome da immunodeficienza acquisita.

Il 29 ottobre tre medici dell'ospedale Laennec di Parigi avevano annunciato di aver ottenuto «risultati biologici spettacolari» trattando malati di aids con la ciclosporina, sostanza usata contro il rigetto di organi dopo i trapianti. L'annuncio, giudicato prematuro da molti, aveva fatto scalpore anche perché, fatto senza precedenti in Francia, era stato appoggiato da un comunicato ufficiale.

Inchiesta Usa sul presidente filippino: presunta corruzione

Un Watergate per Marcos?

«Ha fatto una grossa fortuna con metodi dubbi» - Proprietà immobiliari per 35 miliardi anche a Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un Watergate finanziario si profila all'orizzonte di Manila. Il Presidente filippino potrebbe essere costretto a dimettersi da due inchieste in corso a Washington, una del Congresso, l'altra di un Gran Giurì, su numerosi suoi presunti reati di corruzione. Secondo un rapporto della Commissione per i servizi segreti del Senato, reso pubblico ieri, «*la famiglia Marcos e i suoi amici hanno ammassato una grossa fortuna con metodi dubbi e mandato ingenti capitali all'estero*». La maggior parte di tale fortuna si troverebbe negli Stati Uniti, ma il presidente filippino e la consorte Imelda avrebbero proprietà immobiliari per oltre 35 miliardi di lire anche in Italia, a Roma.

L'inchiesta del Congresso è stata affidata alla sottocommissione agli Esteri per l'Asia della Camera, e riguarda le accuse rivolte a Marcos dall'opposizione la scorsa estate. Le accuse, firmate da 60 deputati filippini su 200, furono respinte dalla maggioranza del Parlamento a Manila. Ma il Congresso si è fatto consegnare la relativa documentazione, e le ha giudicate fondate almeno in parte. Tra i fatti più importanti venuti alla luce: Marcos e la moglie possiggono «*un patrimonio di ieri miliardi di dollari*» (migliaia di miliardi di lire): nell'81 Imelda Marcos ha pagato 4 milioni e mezzo di dollari, 5 miliardi di lire, per una collezione di monili di antiquariato: la signora è capo di 30 società a cui si sospetta che diretti, in quanto ministro della Previdenza sociale, alcuni degli altri ministeri per le Filippine.

L'inchiesta del Gran Giurì riguarda le bustarelle di alcune supercorporations Usa per commesse militari o pubbliche del governo di Manila. Sono coinvolte la Itt, la McDonnell Douglas, la Gte, il alcune altre. Secondo l'organo di controllo della finanza americana, la sola Gte nel '77 versò 4 milioni e mezzo di dollari ad «*alti funzionari filippini*». Due di costoro sarebbero stati Marcos e il suo braccio destro, il capo di stato maggiore delle forze armate, generale Ver.

Al potere da vent'anni, di cui dieci trascorsi in stato di emergenza, cosa non la sospensione delle libertà civili nelle Filippine, Marcos ha indetto le elezioni per l'inizio dell'anno prossimo. Ha sottolineato però che non si dimetterà per consentirne uno svolgimento più sereno. L'opposizione ha reagito sostenendo che le truccherà. Si scoppiasse il Watergate finanziario, la situazione cambierebbe radicalmente. Gli Stati Uniti, che temono la guerriglia comunista, preferirebbero però che il cambio della guardia avvenisse in maniera meno traumatica.

Il *New York Times* ha compilato un breve elenco delle proprietà di Marcos e della moglie all'estero. Tra di esse spiccano il palazzo Crown di Manhattan, all'angolo della Fifth Avenue e della 57ª Strada, e un complesso commerciale della Seventh Avenue. I coniugi hanno anche banche nel Texas e in California e tenute in Virginia e nell'Arizona. Il loro nome non appare mai: per arrivarci bisogna passare attraverso società con sede nei paradisi fiscali dei Caraibi.

c. c.

Londra, orsetto rapito da ecologi

LONDRA — Un cucciolo di orso è stato rapito in un parco zoologico dal «Fronte di liberazione degli animali», che vuole salvare altri nove esemplari della stessa specie dalla prigionia in un circo.

Ziggi viveva con 10 compagni importati dall'Himalaya nel parco safari di Looh Lomond.

Il mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giulia Riva in Cornaglia

Con infinito dolore ne danno annuncio: il marito, le figlie Maria Teresa e Emma con Gianni e Sergio; le nipoti Silvia, Cristina e Barbara, le sorelle Maria, Gina e Clara. I funerali avranno luogo oggi 21 corr. ore 14,30, parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1985.

Massimo e Livia Abbatemo con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Emma e famiglia.

Corrado partecipa al dolore della famiglia.

Il funerale del compianto

Vittorio Parmentola

avrà luogo venerdì 22 alle 8,30 presso cappella Mauriziana.
— Torino, 20 novembre 1985.

Il Gruppo Consiliare del P.R.I. alla Provincia di Torino esprime partecipazione sentita al lutto della famiglia e al cordoglio di tutti i repubblicani per la scomparsa di

Vittorio Parmentola

Il suo esempio di integrità di vita, studi e azione politica è patrimonio di quanti ebbero ad operare con lui.
— Torino, 20 novembre 1985.

Il Consiglio Direttivo e i Dipendenti del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano ricordano

Vittorio Parmentola

Deputato dal 1873 al 1883.
— Torino, 20 novembre 1985.

La Tipografia Impronta partecipa al dolore della famiglia, per la scomparsa del direttorista

prof. Vittorio Parmentola

— Torino, 20 novembre 1985.

L'Associazione Mazziniana Italiana la Domus Mazziniana Il Pensiero Mazziniano ricordano in

Vittorio Parmentola

l'insegnamento sempre integrale del pensiero mazziniano.
— Milano, 20 novembre 1985.

I Direttivi Provinciale e Cittadino del Partito Repubblicano Italiano ricordano con profondo cordoglio l'esempio di vita e l'alto insegnamento di

Vittorio Parmentola

— Torino, 20 novembre 1985.

Gli Amici della Sezione G. Mazzini del Partito Repubblicano Italiano di Torino piangono la scomparsa del loro padre spirituale e lo ricordano con molto affetto.

Il Gruppo Repubblicano alla Regione, la Federazione Regionale commossi si associano al dolore per la morte del caro

Vittorio Parmentola

— Torino, 21 novembre 1985.

Si associano gli amici:
Adolfo Ferraro
Alfredo Lucca
Antonino Raposi
Carlo Rovelli
Domenico Spagnolo.

Giorgio Le Moglie profondamente addolorato per la perdita dell'amico

Vittorio Parmentola

partecipa al cordoglio della famiglia.
— Torino, 20 novembre 1985.

Improvvisamente è mancato il

M. M. DOTTOR

Pasquale Spaziano

Addolorati lo piangono la moglie Nadia, il figlio Carlo con la moglie Adele e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 novembre alle ore 8,30 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 20 novembre 1985.

Le famiglie Lisparini e Zullo partecipano al dolore di Maria, Carlo e Adele.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti, i Funzionari e tutto il personale della CPM Consulenti di Risk Management Srl prendono parte al dolore del Cav. Carlo Spaziano per l'improvvisa scomparsa del padre

Pasquale Spaziano

— Torino, 21 novembre 1985.

La Direzione e il Personale della SAI - Società Assicurativa Industriale partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Carlo Spaziano, dirigente della Società, per la morte del padre sig.

Pasquale Spaziano

— Torino, 20 novembre 1985.

Improvvisamente a mancare

Maria Teresa Prasdo in Parablanco

La accompagnano il marito Sandro, suocera, cognate, fratelli, cognati, nipoti e parenti. Funerali venerdì 22 ore 8,30 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1985.

Con profondo dolore Lea Bergia e Cristina con Marco piangono la cara persona indimenticabile amica TERESA.

Gli amici Valenti, Sessano, Di Fazio, Calfi, commossi piangono con Sandro l'improvvisa perdita della cara TERESA.

Rivalta Quarto-Sito ricorda la cara AMICA e partecipa commossa al dolore dei familiari.

La famiglia Santonastaso partecipa al dolore di Sandro ricordando affettuosamente TERESA.

Partecipano al [illegible] e al cordoglio:
Olga Doglio
Nanni e Silvia Grasoglio
Ada Minola
Giorgio e Tina Sogno
Adele Valenzano.

Piangono la cara TERESA: Carla, Rita Galleano; Maria, Severo Oggero; Mario, Paolo Di Angelo.

Dànno il doloroso annuncio della dipartita del

dott. ing. Emilio Margary

Cavaliere di Vittorio Veneto

I fratelli Giorgio con la moglie Ina Maiale e figli Riccardo con la moglie Miranda Garbatto e figli Gabriella col marito Mario Goffi e figli; la sorella Jole Guyot e figli Silvio e Graziella col marito Riccardo Ravanna e figli; la nipote Paola col marito Gino Giani e figli; cugini e parenti tutti.
— Torino, 20 novembre 1985.

Adriana Garbatto partecipa con affetto al dolore dei famigliari.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Fava (Cichin)

Ne danno il triste annuncio la moglie Pia, le figlie Renata con Giovanni, Carla con Giorgio, le affezionate nipoti Mirella e Paola, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore alla dottoressa Colla e all'ass. Grana per le assidue cure prestate. Funerali oggi 20 c.m. Bolzano 147, ore 14,30, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Grugliasco. Servizio pubblico.
— Torino, 21 novembre 1985.

Gli impiegati di corso Bolzano 147 partecipano al lutto della famiglia Fava

E' mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 71 il

cav. Ortensio Garbieri

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta, il figlio Federico con la moglie Maria Carla e la figlia Cristina, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.
— Alessandria, 21 novembre 1985.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ida Barocco ved. Allegri

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 corrente alle ore 15 nella basilica di San Giovanni Battista in Finalmarina.
— Finale Ligure, 20 novembre 1985.

(Continua a pag. 5)

Le first ladies giocano bene il secondo vertice, ma la «regina dell'Est» appare più sicura e disinvolta

Raissa vince ai punti

Con Nancy Reagan ha assistito alla posa della prima pietra del Museo della Croce Rossa - Insieme hanno lanciato messaggi di pace al mondo: la Gorbaciova ha parlato a braccio - In mattinata aveva visitato una fattoria modello a Céligny, nel pomeriggio il secondo tè a «Villa Rosa»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — C'è nella Ginevra del Grande Summit una «corsa parallela» della curiosità, dell'interesse, dell'immaginazione. E' quella percorsa, con buon dispendio di ufficialità, ma senza sfarzi eccessivi, da Nancy Reagan e Raissa Gorbaciova. Tutte e due misurate nelle loro esibizioni, giocano bene la partita del «secondo vertice»: senza sbavature inefficaci e inopportune, con sapiente gusto dell'immagine.

C'è una vincitrice, Raissa. Ha cominciato in sordina: all'aeroporto di Cointrin, lunedì mattina, a qualcuno è sembrata più rigida che nel recente viaggio parigino. Al primo tè con Nancy, martedì, ha guadagnato punti. Ieri ha preso quelli decisivi.

LA PRIMA PIETRA DEL MUSEO — La cerimonia è al mattino presto, il gelo della notte ancora non si è dissolto. Sotto il tendone, alzato dove sorgerà il museo della Croce Rossa Internazionale (inaugurazione prevista per l'88) fa freddo. Arriva prima Raissa, chiusa in un cappottone grigio dal collo di volpe. Poco dopo Nancy, in rosso. Vede Maria Pia Fanfani, vicepresidente del Comitato internazionale della Croce Rossa, le si fa incontro, l'abbraccia. Parlano fitto un poco, si lasciano col cenno di chi si dà appuntamento a presto.

Poi, Nancy saluta Raissa, con visibile calore. Insieme, firmano pergamene e registri, sul tavolino coperto da un cesto di rose bianche. Per entrambe è la prima esibizione del genere da che sono a Ginevra, il primo discorso di circostanza, ufficiale. Nancy batte il tasto umanitario, esalta il ruolo dell'Organizzazione, ricorda il fondatore ginevrino Henry Dunant, esorta a continuare. Raissa, che prende la parola subito dopo, fa meglio. Più rilassata, più spigliata, più sicura di sé, supera le necessarie ovvietà di certi momenti come questa.

Il suo discorso, conciso come quello di Nancy, è più efficace, attuativo. Parla, ad esempio, dei «risultati» che sempre vengono fuori dagli «sforzi congiunti di più Stati»; dice che quando c'è di mezzo la vita e il futuro dell'umanità, non c'è divergenza di opinione che tenga. E lo dice — a braccio, guardando appena il testo, con naturale disattenzione. Quando infine il maestro delle cerimonie abaglia, e consegna a lei la pergamena col fiocco rosso e a Nancy quella bordata di azzurro, scoppia in un riso divertito, di chi ha capito bene l'inavvertita allusione del confusionismo signore arrivano.

IL SECONDO TE' — Questa volta tocca a lei, Raissa, ospitare Nancy nella sua residenza ginevrina, Villa Rosa. E' il secondo tè in ventiquattr'ore: la seconda occasione, per entrambe, di compiere a fondo il loro ruolo, di offrire al mondo un'immagine consueta, quotidiana e tranquillizzante del potere. E' Raissa, dunque, ad accogliere Nancy nel giardino di «casa»: in cima a una collina, con una vista stupenda sul lago e sulle Alpi. Ci sono anche i bambini, i nipotini di Nancy, che si rincorrono, giocano a nascondersi, si fanno fotografare. Raissa, in cappotto nero e cravatta bianca — nonostante il nevischio — e cravatta nera. Nancy ha sostituito il cappotto del mattino con un completo grigio bordato di pelliccia.

Dentro, domande d'uso, ancora. E risposte d'uso, ancora. Ma, di nuovo, con un pizzico di naturalezza in più nel caso di Raissa. La stessa mostrata la mattina nella visita di una fattoria modello a Céligny, nel collegio «familiare» coi padroni di casa, padre madre e figliola. Per l'Urss anche questa è una vittoria: la sua regina ha fatto meglio della sovrana d'Occidente.

Emanuele Novazio

Ginevra, Raissa Gorbaciova e Nancy Reagan sembrano tenersi per mano mentre nella missione sovietica si dirigono verso una stanza riservata, dove poco dopo hanno preso il tè insieme, come martedì

La Grivnina (senza pass) esige scuse dal ministro

GINEVRA — La dissidente russa Irina Grivnina, che lunedì scorso aveva provocato l'interruzione di una conferenza stampa dei sovietici, ha protestato per il ritiro delle sue credenziali di giornalista (lavora per un periodico olandese) da parte delle autorità elvetiche.

La donna ha chiesto la riconsegna immediata dei «documenti sottratti» a lei ed al suo collega Robert van Voren in una lettera fatta pervenire al consolato svizzero ad Amsterdam, nella quale dichiara di esigere scuse dal ministro della Giustizia Elisabeth Kopp, per «l'inaccettabile insulto», ed una rapida punizione per i poliziotti che hanno sequestrato i documenti.

Un terzo reporter olandese ha inoltrato una dura nota affermando che Berna ha accolto «l'interpretazione sovietica dei diritti, dei doveri e della responsabilità di un giornalista».

Ex programmatrice di computer, la Grivnina era membro di un gruppo di lavoro clandestino che si occupava degli abusi della psichiatria sovietica.

I sovietici avevano accusato il suo intervento di essere una provocazione preordinata e per poco la vicenda non aveva dato luogo a un vero e proprio incidente diplomatico.

Spiando Ginevra (dietro le quinte)

Un sosia del presidente Usa (smascherato) e un texano preoccupato dell'Aids - Ma perché il giovane Reagan ha due accrediti? - Microfono in tilt, Zamyatin ne approfitta

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *«Lei merita una medaglia, e dovremmo essere il presidente Reagan ed io a farla coniare»*. Mentre Reagan tace, di fronte a una giornalista della *Bbc* che s'informa degli umori dei due Grandi, il segretario del pcus sorride. Non risponde a Leslie Stahl, ma riconosce che la curiosità va pur premiata.

IL FALSO REAGAN — Ci sono in Ronald Reagan, a Ginevra, in questi giorni. Due veri, il Presidente e suo figlio Ronald junior; e uno falso. L'idea è stata della televisione romanda: ingaggiare un sosia — molto somigliante davvero — metterlo in una limousine uguale, o quasi, a quella del Presidente, e mandarlo in giro per Ginevra, seguito da una telecamera nascosta. Nessuno, pare, si è accorto del trucco, molti posti di blocco sono stati aperti. Ma ieri il vero Reagan ha voluto strafare. Si è presentato al ristorante del lungolago che aveva invitato Reagan (quello vero) ad assaggiare le sue celebrate ostriche. Niente da fare: il trucco, qui, è stato subito scoperto.

LOTTA ALL'AIDS — Davanti al Centro stampa internazionale sosta da due giorni, a ore fisse, un barbuto texano. Arriva e apre uno striscione: *«Mettetevi d'accordo almeno tu uno con, lottate insieme contro l'Aids»*. A voce aggiunge: *«L'Urss ha ammesso il primo caso di infezione»*.

I MUTANDONI DI REAGAN — Di fronte al black out dei portavoce sull'andamento del vertice, i cronisti s'ingegnano. Per esempio: *«E' vero che per via del freddo di Ginevra il presidente Reagan ha messo mutandoni di lana lunghi?»*. Il portavoce della Casa Bianca non si scompone. *«Il Presidente non è raffreddato, e credo si vesta come al solito. Di certo non porta mutandoni»*.

ESPULSI I DIMOSTRANTI EBREI — I cinque attivisti ebrei arrestati martedì dalla polizia svizzera dopo il sit-in nella sede dell'Aeroflot sono stati espulsi ieri. Il tribunale di Ginevra li ha considerati colpevoli soltanto di *«violazione di domicilio»*. L'incidente era avvenuto poco prima delle 10 di martedì: il gruppo, guidato da Vitaly sovietico Joseph Mendelevich, era entrato nella sede della compagnia aerea, sul lungolago, e l'aveva occupata.

IL FIGLIO DI REAGAN CONTESTATO DAI COLLEGHI — I giornalisti americani non amano Ronald Reagan junior, inviato a Ginevra da *Playboy*. Ieri se ne sono lamentati con il portavoce della Casa Bianca, quando Ronald junior è arrivato alla sede della legazione sovietica per scoprire l'incontro tra il padre e Gorbaciov. Aveva due accrediti: uno come giornalista, l'altro come membro della delegazione ufficiale americana. Reagan junior l'ha ammesso, il trattamento è di favore. Ma si è impegnato a non approfittarne.

APPELLO DA HIROSHIMA — I sopravvissuti di Hiroshima invitano i due grandi in Giappone. Vedendo con i propri occhi l'effetto dell'atomica — dice la lettera consegnata a Ginevra — sicuramente un freno agli armamenti.

LA «GUERRA» DELLA TECNOLOGIA — Conferenza stampa del portavoce sovietico Zamyatin. Un giornalista americano chiede la parola, s'allunga verso il microfono. Silenzio, il microfono non funziona. Il giornalista chiede quello del vicino: stesso risultato. Lo soccorre un collega inglese. Il giornalista deve parlare proteso in avanti, a fatica. Zamyatin sorride: *«E' questa la tecnologia occidentale»*.

e. n.

Craxi a Bruxelles Il presidente Usa farà un bilancio degli incontri

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi, accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti, è atteso oggi a Bruxelles per la speciale sessione del Consiglio atlantico in cui Reagan traccerà un primo bilancio del vertice ginevrino.

Il capo del governo incontrerà inoltre alle 14 il cancelliere federale Kohl e alle 18,30 il primo ministro lussemburghese Santer. Nell'agenda del primo colloquio, uno scambio di valutazioni sul dialogo Est-Ovest, sui temi della costruzione europea e sul Medio Oriente.

La conversazione con il premier del Lussemburgo — presidente di esercizio del Consiglio europeo — verterà invece sull'andamento dei lavori della Conferenza intergovernativa, istituita a Milano per la revisione dei Trattati.

Immagini distensive sui media sovietici «Ripresa anche la Gorbaciova»

Pravda e tv rompono l'embargo Le foto con Reagan al caminetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Reagan, seduto con Gorbaciov davanti a un caminetto acceso, sorride dalla prima pagina della *Pravda* e di tutti gli altri giornali sovietici. E' la prima volta che ciò accade, nei cinque anni di gelo che hanno caratterizzato i rapporti della sua amministrazione con il Cremlino, ed è forse più che un riflesso della cordialità ginevrina: potrebbe essere un piccolo segnale lasciato filtrare dalla Piazza Rossa, la netta indicazione che dietro gli arabeschi di ghiaccio dell'inverno moscovita c'è un nuovo tepore e che esso proviene dai summit.

Mosca rispetta rigorosamente il silenzio stampa concordato dai due leader, ma quello del non dire non è per il Cremlino un grande e inconsueto sforzo. Semmai l'Urss sembra colta impreparata dall'intimità diplomatica instaurata da Reagan e Gorbaciov, e fornisce ai suoi osservatori telespettatori, finora abituati a ben altro trattamento del presidente americano, lunghi e inconsueti filmati fatti di calorose strette di mano, di sorrisi, di battute fra il Segretario generale e un Reagan sempre ritratto dai cartoonists come pistolero, o come aquila con i missili fra gli artigli.

A quegli stessi telespettatori il Cremlino ha offerto una delle rare immagini di Raissa Gorbaciova. La si è vista, nel telegiornale di ieri sera, mentre con Nancy Reagan partecipava a una cerimonia presso la Croce Rossa, ed è stata inconsuetamente citata per nome. E' lo stesso destino di questa «first lady», visibilissima in Occidente, poco in Urss: ieri, grazie ai summit e alla signora Reagan, anche l'agenzia *Tass* ha parlato di lei. Lunedì, all'arrivo dell'aereo che aveva portato Gorbaciov a Ginevra, lo speaker della tv non aveva neppure ritenuto opportuno dire chi fosse la signora che scendeva a braccetto del Segretario generale.

I fuochi artificiali che martedì sera hanno illuminato il cielo di Mosca non erano certo per l'incoraggiante ripresa del dialogo fra le superpotenze: proprio nella giornata in cui si discutevano a Ginevra i problemi degli armamenti nucleari, anzi, essi celebravano a Mosca la «Giornata delle forze missilistiche e dell'artiglieria». Pochi russi devono aver pensato a quell'accostamento, incuriositi semmai dal contrasto fra le intermittenti critiche della *Tass*, che continuavano ad accusare gli Usa di «*travisare il vero equilibrio delle forze*» nel tentativo di «*ristabilire una superiorità militare e tecnologica sull'Urss*» e l'improvviso «tepore» televisivo; e sorpresi dalla rivelazione che con Reagan, dopo tutto, si può anche parlare.

Nell'attesa di un esito ginevrino, Mosca gioca la carta della prudenza: e ciò significa, dopo il pessimismo delle ultime settimane, lasciare qualche spazio alla speranza. Tutti i giornali, tranne *Komsomolskaja Pravda* e curiosamente *Sovetski Sport* che l'hanno pubblicata in apertura di prima, hanno relegato la fotografia di Reagan e Gorbaciov alla metà inferiore della pagina, corredata dai due laconici e anodini dispacci *Tass* sui colloqui di martedì e sul ricevimento offerto dai sovietici. La *Pravda*, che al vertice ha destinato una posizione in centro pagina dedicando l'articolo di fondo a un tema di scarsa attualità interna (titolo: «*Consolidare l'economia agricola*»), è andata oltre. Ha infatti pubblicato una seconda fotografia, quella delle delegazioni al completo, attorno al tavolo delle trattative, e una corrispondenza nelle pagine interne che sembra ancora scoraggiare i facili ottimismi.

Fabio Galvano

Giudizi positivi in America, stasera Reagan parla al Congresso

Vertice di «nervosa cordialità» ma migliore di tutti i precedenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Meglio di tutti gli altri, il giudizio dell'America lo ha riassunto il *Washington Post*. E' stato un vertice dalla «nervosa cordialità», ha scritto l'autorevole quotidiano, un vertice, cioè, in cui Reagan e Gorbaciov hanno cercato innanzitutto di non commettere errori irreparabili, e che quindi si può concludere meglio del previsto. Ma è stato anche un vertice che potrà essere valutato appieno solo sulla base degli eventi dei prossimi mesi. Il *Washington Post* ha avanzato l'ipotesi che Reagan e Gorbaciov abbiano concordato in linea di principio un programma congiunto di lavoro: ad esempio, una commissione scientifica mista per lo studio dello scudo spaziale. Ma, ha fatto capire, tradurre una generica intesa in un'iniziativa concreta potrebbe essere molto difficile.

L'attesa dunque non è finita. Finirà in gran parte — non del tutto — queste notte, se Reagan manterrà l'impegno di recarsi al Congresso, appena ritornato all'aeroporto internazionale di Dulles, a Washington, per presentare il suo rapporto alla nazione. In Italia sarà già venerdì mattina, e gli stessi europei avranno già riferito qualcosa di quanto appreso dal presidente a Bruxelles. Ma il resoconto alla Camera e al Senato in riunione plenaria sarà un testo ufficiale, una sorta di guida per il futuro. Parsino il partito democratico è disposto a dare tempo e ad appoggiare Reagan per il rilancio della distensione: l'ex candidata alla vicepresidenza, Geraldine Ferraro, ha rivendicato in un'intervista alla tv il merito di aver fatto incontrare Reagan con Gorbaciov.

Nel riferire agli americani l'andamento del vertice, non sempre i giornali e le radiotv sono stati concordi. La televisione Cbs ha affermato ad esempio che in una dei due colloqui privati, quello sulle armi regionali, il Presidente e il leader del Cremlino si sono «scaldati». La trasmissione di notizie certe ha anche contribuito a ingigantire la vicenda di Weinberger: dopo la pubblicazione della sua lettera contro il disarmo sul *New York Times*, è aumentato il timore che il ministro della Difesa vada a uno scontro col Congresso, e vanifichi gli sforzi di dialogo di Reagan. Ma la speranza è la stessa per tutti: che il summit abbia segnato un «nuovo inizio» nei rapporti tra le superpotenze, come ha detto Reagan, e non abbia un seguito in una serie di incontri a livello di ministri degli Esteri e di specialisti in un secondo summit a Washington l'anno venturo.

Privi di punti di riferimento sostanziali, i «media» americani si sono abbandonati alle curiosità. Il *New York Times* ha impostato il titolo di una sua corrispondenza sugli indumenti intimi di Reagan.

Il *Washington Post* ha dato rilievo alle proteste femministe per un'infelice frase del capo di gabinetto Regan, a proposito dell'incontro tra le first ladies Nancy e Raissa, che le donne non si interessano di disarmo.

Ennio Caretto

Mitterrand diserterà il summit della Nato

PARIGI — Il presidente francese François Mitterrand non potrà partecipare alla riunione oggi in programma a Bruxelles, fra premier e Capi di Stato del Patto atlantico poiché coincide con una conferenza stampa televisiva, da tempo programmata.

Rappresenterà la Francia a Bruxelles il ministro degli Esteri Roland Dumas.

Stretta di mano sopra il tavolo delle trattative

Ginevra. Gorbaciov, a sinistra, e Reagan si stringono la mano al di sopra del tavolo prima dell'inizio della conferenza (Upi-Ansa)

Rispunta sul tavolo dei Supergrandi il catalogo delle «guerre regionali»

Oltre alle questioni relative agli armamenti e alle relazioni bilaterali, diversi problemi «regionali» sono stati al centro del summit russo-americano di Ginevra. Parlando all'Onu il 24 ottobre, il presidente Reagan aveva indicato in particolare cinque «conflitti regionali», proponendo già allora a Gorbaciov un confronto anche su questi temi.

AFGHANISTAN — Truppe sovietiche si trovano in questo Paese dalla fine del '79: a fianco dell'esercito regolare, si battono contro i guerriglieri della resistenza afghana contraria al regime comunista di Kabul. I «ribelli» possono contare su un limitato aiuto americano; ma Washington sostiene militarmente anche il Pakistan, dove trovano rifugio e hanno le loro basi i guerriglieri musulmani.

ANGOLA — Luanda riceve aiuti militari dall'Urss (nel Paese africano si sono circa 1200 «consiglieri» sovietici e trentamila soldati cubani). Gli Usa, pur denunciando l'apartheid, vedono di buon occhio l'appoggio militare di Pretoria all'Unita di Jonas Savimbi, che si batte contro il governo del presidente Dos Santos. Per quanto riguarda la Namibia, invece, Washington è contraria all'amministrazione sudafricana del territorio e reclama l'applicazione della risoluzione 435 dell'Onu che chiede l'indipendenza della Namibia.

Il conflitto angolano non può essere disgiunto da quello mozambicano. Maputo riceve aiuti militari vitali dall'Urss per combattere i guerriglieri della Renamo, anch'essi appoggiati da Pretoria.

ETIOPIA — L'amicizia di Addis Abeba con Mosca è stata invano finora «attaccata» da Washington. Gli Usa non riescono a far breccia in un Paese legato al Cremlino da un trattato di amicizia e cooperazione, esaltato dall'ultima visita di Menghistu a Mosca. Il comunicato congiunto apparso sulla *Pravda* il 22 novembre affermava tra l'altro che l'Etiopia «*appoggia integralmente le iniziative pacifiche e costruttive dell'Urss*».

CAMBOGIA — Le truppe vietnamite sono entrate in Cambogia alla fine del '78, cacciando i khmer rossi da Phnom Penh. Il Vietnam è appoggiato dall'Urss, che in cambio ha imposto ad Hanoi precise clausole militari. La Cina sostiene la resistenza khmer (composta dai fedelissimi di Sihanuk, da khmer rossi e dai guerriglieri di Son Sann), ma si rifiuta di intavolare qualsiasi trattativa con il Vietnam fino a quando Hanoi non avrà ritirato le truppe di invasione.

NICARAGUA — Rovesciato Somoza, nel luglio '79, i sandinisti hanno preso il potere a Managua. Di orientamento socialista, si sono subito urtati con la guerriglia controrivoluzionaria, nelle cui file militano ex compagni d'arme dei dirigenti attuali. Direttamente, o tramite Cuba, i sandinisti ricevono aiuti da Mosca. Gli Stati Uniti temono che il regime possa «influenzare» i vicini Honduras e El Salvador: anche per questo appoggiano militarmente e finanziariamente i «contras».

Accanto ai «cinque conflitti» evocati da Reagan, sempre nell'ambito «regionale» si possono inquadrare quello mediorientale, la guerra del Golfo tra Iran e Iraq in corso da cinque anni e la situazione cecena.

Quest'ultimo problema interessa direttamente sia gli Usa sia l'Urss che aiutano rispettivamente i regimi di Seul e di Pyongyang.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Segue da pag. 4)

«Signore, dammi vita finché ho lavoro, dammi lavoro finché ho vita».

Il 20 novembre è mancato a Milano

Franco Mattei

Maria, Gianfranco, Mara, Maria Rebecca, Maria Francesca, Kiki lo ricordano con amore a quanti gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo il 21 corr. alle ore 9 nella chiesa del Perebao in corso di Porta Vigentina 14.

— Milano, 20 novembre 1985.

L'Unione Industriale Biellese si unisce al cordoglio di tutto il mondo industriale italiano per la scomparsa del

dott. Franco Mattei

Vicepresidente della Confindustria

— Biella, 20 novembre 1985.

Vittorio e Franco Marioni si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Franco Mattei

caro amico e valido maestro.

— Fabriano, 20 novembre 1985.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio sindacale della Mariani Finanziaria S.p.A. partecipano al lutto della famiglia del

dr. Franco Mattei

membro del Consiglio d'Amministrazione della Società

— Fabriano, 20 novembre 1985.

Ugo e Ester Duca partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del caro

dr. Franco Mattei

— Fabriano, 20 novembre 1985.

Francesco e Maria Cecilia Merloni partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Mattei per la perdita del caro amico FRANCO.

— Roma, 20 novembre 1985.

Il Presidente della Fermalavatrice con il Consiglio Direttivo, la Giunta, gli Assessori, il Direttore ed i Collaboratori partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

dr. Franco Mattei

vicepresidente della Confindustria

— Roma, 20 novembre 1985.

Renato Guerrieri Gonzaga profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Franco Mattei

col fu legato da lunga consuetudine, da profonda stima e sincera amicizia.

— Pisa, 21 novembre 1985.

Aldo Rabaiotti e fratelli dei Rabaiotti e della Camera operativa dell'Istituto di Neurochirurgia dell'Università di Torino sentitamente partecipano al dolore del prof. Fasano per la scomparsa della madre

Maddalena Comoli ved. Fasano

— Torino, 21 novembre 1985.

E' mancato

Pietro Brachet Contet

anni 66

Lo piangono la moglie Margherita, i figli Piergiorgio, Gianmaria e famiglie, il fratello Giovanni e famiglia, le sorelle Rosina, Caterina e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Falconi 5. Un ringraziamento particolare ai nipoti dottori Enzo e Ulrico Fiore per le amorevoli cure.

— Lanzo, 21 novembre 1985.

Vicini nel dolore della famiglia gli amici di PEBRO:

Giovanni Antonelli
Antonio Giorgini
Luciano Gatti
Mario Gori
Antonio Delomenti
Maggio Savio
Battista Cardano
Albino Bellino
Andrea Perino
Carlo Rinotto
Antonio Di Mo'
Emilio Valero
Giuseppe Alfarfa
Rosendo Pisvera
Antonio Valle.

La Famiglia Rosa e la Fenomast partecipano con dolore alla scomparsa del sig. PIETRO.

Pino e Virginio sono vicini al caro amico Giorgio in questo triste momento per la perdita del PAPA'.

Michele Boccardo e Claudio Vellengue sono vicini a Piergiorgio ed ai suoi cari per la perdita del PADRE.

Lamberto e Lisetta Jane Colosio partecipano commossi al lutto del dott. Piergiorgio Brachet Contet per la scomparsa del PAPA'.

Cristianamente è mancato

Guido Versaldi

anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie Vera, il figlio Piero con Franca, l'adorata Claudia, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia S. Alfonso. La cara salma proseguirà per Castagnole Monferrato.

— Torino, 19 novembre 1985.

I Colleghi del Rigattiere Enel partecipano al dolore di Piero.

Partecipano al dolore della famiglia Versaldi famiglie Bosso-Rabino Rapelli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Barberis

Cav. Vitt. Veneto

Imprenditore Agricolo

Lo annunciano: il fratello Emilio con la consorte Olga e i figli Aldo, Franco, Paolo con rispettive famiglie, il fratello Giovanni e famiglia, le sorelle Rosina, Caterina e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Milano 7.

— Nichelino, 20 novembre 1985.

Tiziani, Colleghi e Maestranze della Calze Pre partecipano al dolore del geom. Maurizio Ferreri per la improvvisa perdita della mamma signora

Elena Aseglio Gianinet ved. Ferreri

— Torino, 21 novembre 1985.

Ci ha lasciati

Sigismondo Sraro (Mondo)

Commendatore

anni 45

Lo piangono la moglie Anna con Michele, Simone e Lorella, fratello, sorella, nipoti, nipoti e parenti tutti. Funerali in Monasterolo Torinese giovedì 21 novembre ore 15.

— Monasterolo, 20 novembre 1985.

Cornelio Alessio è lieto vicino ai famigliari e con loro piange la perdita del caro amico

Sigismondo Sraro

— Valle Torinese, 20 novembre 1985.

Partecipano al dolore Ivan, Andreina, Alessandro.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Novarese ved. Ginepro

Con dolore lo annunciano figlie, nuora, sorella, l'adorata nipote Anna, Antonietta. Funerali giorno 22 ore 8,30 cimitero di Alpignano.

— Pianezza, 20 novembre 1985.

Cristianamente è mancata

Margherita Alma ved. Gosso

anni 71

Addolorati lo annunciano le figlie Giuseppina e Lucia con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Milano 7.

— Nichelino, 20 novembre 1985.

Tiziani, Colleghi e Maestranze della Calze Pre partecipano al dolore del geom. Maurizio Ferreri per la improvvisa perdita della mamma signora

Elena Aseglio Gianinet ved. Ferreri

— Torino, 21 novembre 1985.

(Continua a pag. 7)

RISERVATA A CHI HA GIA' RICEVUTO DECINE DI AGENDE.

Sei al ristorante e vuoi scegliere l'annata migliore? Leggi a pag. 72. Vuoi interpretare l'etichetta del vino francese scelto dal tuo ospite? Leggi a pag. 12. Vuoi telefonare direttamente a Edmond De Rothschild per un consiglio o per ordinare una cassa di Bordeaux? Leggi a pag. 71. Vuoi sapere cosa vuol dire goudron, usato dal sommelier? Leggi a pag. 7. Vuoi andare a colpo sicuro nella scelta dei vini migliori? Leggi a pag. 57. E in più è tascabile con un pratico diario giornaliero e con la firma di Veronelli.

CAPITAL DI NOVEMBRE E' IN EDICOLA.

LA CONTESTAZIONE DELL'85 - Inchiesta sull'istruzione pubblica: carenze, progetti, richieste

Al Sud, scuola dimezzata

Qui il 24,9 per cento degli studenti è ospitato in edifici impropri (a Milano il 6,8%) - A Napoli il 7,8% affronta doppi e tripli turni (a Milano lo 0,1%) - Nelle province di Avellino, Potenza e Napoli il 50 per cento delle aule non supera i 30 metri quadrati; il 45 per cento dei licei scientifici non ha laboratorio

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — In base a statistiche elaborate di recente dal Censis, a Milano gli studenti medi ospitati in edifici precariamente utilizzati a scopo scolastico sono il 6,8 per cento, a Napoli il 24 (nell'intero Sud il 24,9); nel capoluogo lombardo i doppi e tripli turni interessano lo 0,1 per cento degli allievi, in quello campano il 7,8. A Napoli l'altra settimana sono scesi in piazza 50 mila studenti per protestare contro la mancanza di strutture scolastiche e l'inefficienza dell'apparato della pubblica istruzione; ma i cortei si sono iniziati un mese fa a Milano, dove la situazione appare molto meno grave.

Perché? E' un fatto contraddittorio, ma fino a un certo punto, dicono al Censis. E rilevano che a Milano gli studenti sono messi di fronte a un settore produttivo che punta all'innovazione e chiede a chi entra nel mondo del lavoro una preparazione ripresa, non sempre fornita dalla scuola: la protesta studentesca riguarda dunque nello stesso tempo la quantità e la qualità del servizio.

La questione del rapporto Nord-Sud interessa anche i pedagogisti. «*Nelle città settentrionali la cultura industriale è più diffusa, il ritmo di vita più intenso, le esigenze maggiori, forse la sensibilità più acuta. Ecco perché il sono incominciate le agitazioni*», afferma il professor Claudio Volpi. «*Forse* — sottolinea il professor Giovanni Ciozzer — *nel Sud esiste una maggior rassegnazione all'inefficienza e al disordine, che appaiono fenomeni cronici cronici*».

Giudizi talora condivisi nell'Italia meridionale. A Bari, Franca Pinto Minerva, docente di pedagogia, sottolinea: «*Le carenze strutturali sono un fenomeno talmente abituale che possono anche registrarsi forme di assuefazione. La domanda per il tempo pieno, per la scuola integrata, per il tempo prolungato qui sono state scarse non perché non se ne avvertisse la necessità, come qualcuno ha sostenuto, ma perché si era consapevoli dello stato di disagio degli istituti scolastici e quasi rassegnati di fronte ad esso*».

Ma il professor Paolo Orefice a Napoli sottolinea: «*Alcuni giudizi mi sembrano affrettati. I nostri studenti vivono in una situazione d'emergenza continua. Proprio per questo sono particolarmente sensibili ai problemi della scuola e della società e lo hanno dimostrato in parecchie occasioni*». «*Infatti* — dicono al coordinamento studentesco — *il movimento '85 è nato proprio in questa città, quando siamo scesi in piazza a protestare contro la camorra*». Comprensibile che si registrino, ora che la protesta è sfociata nella manifestazione nazionale di Roma, lampi d'orgoglio campanilistico. Comprensibile che si rivendichino diritti di paternità.

Che cosa significa l'«emergenza» scolastica del Sud? Significa, innanzi tutto, aule situate in edifici non costruiti in modo specifico per l'insegnamento, sulla strada, «*buchi ricavati in case costruite per ospitare inquilini*», come dice il professor Orefice, sale dimesse, trasandate, sporche, insufficienti. E' un fenomeno che riguarda ogni tipo di scuola. Cerchiamo di quantificare.

Al «Caun» di Napoli, un'istituzione cooperativa di architetti, Fedele Zaccara ci mostra uno studio sull'edilizia scolastica in Campania. Da esso risulta che il fabbisogno per il 1991 è di 1827 sezioni per la scuola materna, di 3012 aule per la scuola elementare e di 2300 aule per la media inferiore. In totale più di 7000 aule e circa 200 mila posti-alunno con un costo approssimativo di 1900 miliardi. Ma i dati di questo fabbisogno partono dal presupposto che nel 1991 si realizzino tutti i programmi di edilizia scolastica in corso, che prevedono la costruzione di 250 sezioni di scuola materna, di 2568 aule di scuola elementare e di 2315 aule per la media inferiore. Chi pensa che codesti traguardi siano raggiunti nei tempi previsti inizialmente, può, almeno, peccare di ottimismo.

Sulla situazione della secondaria superiore esiste un'analisi del Censis, che riguarda la Campania e la Basilicata. Da essa si ricava che nelle province di Avellino, Potenza e Napoli il 50 per cento delle aule può svolgere la sua funzione in modo almeno approssimativo, posto che queste aule non superano i 30 metri quadrati. E ancora: soltanto il 38,6 degli edifici è stato costruito per scopi scolastici, il 43,6 per cento è sorto per altre finalità e poi adibito a scuola con alcuni accorgimenti, il 19,7 per cento è stato precariamente utilizzato ad uso scolastico. Inoltre il 22,3 per cento degli edifici scolastici sorge in aree inadatte per la presenza di grandi vie di traffico, che causano disturbi difficilmente sopportabili, di impianti industriali, di depositi e scarichi di rifiuti.

E' un arido elenco di cifre, ma le cifre, più di ogni altra descrizione e valutazione, possono spiegare disagi e malcontenti. Come quelle che ci fornisce per la provincia di Bari il provveditore agli studi, Giuseppe Brienza: 3580 aule dalle materne alle secondarie superiori sono sistemate in luoghi di fortuna, mancano per gli stessi tipi di scuola più di 2300 aule.

Ma nel Sud le cause della crisi non si fermano qui. C'è, per esempio, il pendolarismo degli studenti e degli insegnanti, fenomeno addirittura macroscopico a Reggio Calabria, dove maestri e professori partono all'alba sui cosiddetti «treni della scienza» per raggiungere paesi lontani e ritornano nel tardo pomeriggio. E' difficile che essi possano correggere compiti, preparare lezioni e, soprattutto, aggiornarsi, così come si richiede alla classe docente, con la tranquillità, la concentrazione e l'impegno necessari.

A Napoli c'è la delinquenza spicciola e organizzata che si accanisce contro gli studenti costretti dai tripli turni a frequentare di sera la scuola. Sempre a Napoli, ci sono allievi che per motivi d'orario, per complicate questioni burocratiche, sono costretti nel corso della settimana a peregrinare da un plesso scolastico all'altro «*perdendo quasi la loro identità*», come dice il professor Orefice. E ancora, si legge nello studio del Censis, in Basilicata e in Campania si registrano talvolta indici di congestione delle sedi scolastiche, talvolta indici di eccessiva frammentazione: conseguenza nell'un caso e nell'altro della mancanza di validi disegni programmatori.

La professoressa Pinto Minerva sottolinea che anche nel Mezzogiorno non si può fare di ogni erba un fascio e che è opportuno saper distinguere per avere un quadro obiettivo della situazione. Infatti la Puglia, nel complesso, appare più progredita di altre regioni meridionali e i centri costieri della stessa sono scolasticamente più attrezzati di quelli situati all'interno. La Basilicata è molto attenta ai processi formativi degli insegnanti. In Calabria, come ci dice il professor Francesco Latella, in Locride ha una secondaria superiore molto attiva, caratterizzata dalla presenza di avanzate sperimentazioni promosse dalla Cee.

Ma la situazione, nel complesso, risulta molto preoccupante. In Basilicata e in Campania le strutture di supporto alla didattica della scuola secondaria, come si deduce ancora dal rapporto Censis, appaiono misere: i laboratori mancano nel 31,2 per cento delle sedi scolastiche (con una punta del 45 per cento nei licei scientifici), le officine nel 78,2 per cento degli istituti. E questo è uno dei segni più evidenti della crisi di «qualità» della scuola.

Clemente Granata

Il pasto del coccodrillo

Melbourne. E' un lavoro rischioso, ma a Greg Parker, direttore dello zoo e rettilario, piace. Così i visitatori possono vederlo ogni giorno mentre imbocca il suo coccodrillo preferito, che salta fuori dall'acqua per afferrare i bocconi migliori

Aveva dato generalità false; il suo processo passa al Tribunale dei minorenni

Un palestinese dirottatore della «Lauro» confessa a sorpresa: ho soltanto 17 anni

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Cera anche un ragazzo fra i quattro palestinesi che hanno dirottato l'«Achille Lauro». Con i compagni, lo avevano processato come un adulto, lunedì scorso, per le armi e l'esplosivo, al tribunale di Genova: lo avevano condannato a sei anni e mezzo. Ora la sentenza nei suoi confronti è nulla e, per lui, dovranno essere rifatti, al tribunale dei minorenni, il processo e l'istruttoria per il sequestro della nave e l'omicidio dell'anziano crocierista ebreo americano.

Se almeno questo nome è vero, si chiama Hassan Mohammed al Ashker. I giudici della terza sezione del Tribunale erano certi che fosse nato a Tripoli (Libano) martedì 6 febbraio 1966. «*Lo aveva dichiarato lui stesso*», sottolinea il sostituto procuratore Luigi Carli, che ha risolto l'aspetto giudiziario dell'«affare Lauro» e ha rappresentato l'accusa in aula. Ma proprio l'altro giorno al Ashker ha corretto la data di nascita: «*Nato nel 1968, non nel 1966*», ha detto nel suo inorto inglese.

Così dalla Procura genovese è partita per l'ambasciata italiana a Beirut una richiesta di controllo dei registri dello Stato civile di Tripoli, di quelli delle scuole frequentate dal ragazzo e di notizie sulla famiglia di al Ashker, sterminata nel campo di Chatila. Con la risposta, arrivata per fonogramma attraverso il ministero degli Esteri, si è avuta la conferma che l'imputato al Ashker è ufficialmente un «minore». Dunque, non poteva esser processato con gli altri.

Quando, lunedì 7 ottobre, si era imbarcato sulla «Lauro», aveva presentato il passaporto argentino numero «*J 2087955*», intestato ad Antonio Alonso, 19 anni. Durante il dirottamento aveva «seguito come un'ombra» il comandante, Gerardo De Rosa. E' esperto di armi e ora racconta: «*I Kalashnikov che avevamo noi sono meno precisi di quelli russi; infatti, sono di progettazione sovietica ma di fabbricazione portoghese*».

Catturato con i tre compagni a Sigonella, aveva detto di chiamarsi Hallah al Hassan, palestinese. Più tardi aveva accettato la collaborazione con il magistrato che lo interrogava, il giudice Carli. Al processo aveva negato che l'obiettivo del «commando» fosse il sequestro della nave ed era stato il primo a proclamare: «*Non siamo dei terroristi*».

La lunga strada giudiziaria, per lui, è proseguita ieri quando un giudice americano lo ha interrogato per tre ore. Molte domande e molte risposte, poca verità in quelle risposte e, come lui stesso avrebbe commentato, «*molte balle*». Anche i giudici americani sembrano convincersi che da questi imputati, che ostinatamente interrogano per «regolarità», cavano poco. E così, anche per l'inchiesta *made in Usa*, voluta da Washington per la non totale fiducia nei confronti del nostra magistratura, potrebbero essere utilizzate le informazioni raccolte dai giudici genovesi.

Vincenzo Tessandori

Genova. Il dirottatore Hassan al Ashker, al centro, condotto in aula

Roma, la polizia mette i sigilli alla direzione, abbandonati mobili e documenti

Sfrattato il servizio geologico nazionale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Servizio Geologico d'Italia è stato sfrattato. Ieri mattina la polizia ha posto i sigilli all'appartamento di via San Nicolò da Tolentino, dove hanno sede la direzione e la segreteria del servizio. L'autorità giudiziaria aveva emesso nel marzo scorso la sentenza di sfratto. Ieri l'esecuzione, con l'intervento della forza pubblica.

Il direttore dell'istituto, prof. Alfredo Jacobacci, ha detto: «*E' l'ultimo atto di una situazione incredibile, purtroppo drammaticamente vera, caratterizzata da problemi tutti risolti e aggravatisi negli ultimi venti anni. Ora andrò al ministero a chiedere una sede dove poter lavorare*».

La situazione del Servizio Geologico, che dipende dalla Direzione generale delle miniere e della geologia del ministero dell'Industria, è complessa. C'è, anzitutto, una questione di competenza. Un mese fa è stato approvato dal Consiglio dei ministri un provvedimento che passato alle Camere per il varo definitivo, che prevede un passaggio di competenza dal ministero dell'Industria a quello dell'Ambiente, passaggio che a molti lavoratori del settore non appare ancora ben chiaro né comprensibile e che acuisce le incertezze del momento.

Esiste, inoltre, il problema della sede. L'edificio di largo Santa Susanna, dove originariamente era insediato il Servizio, è diventato col tempo troppo piccolo e poco sicuro. Per ragioni di spazio anni fa sono stati presi in affitto gli appartamenti di via San Nicolò da Tolentino, di proprietà di un notaio romano, che adesso ha sfrattato gli uffici. A largo Santa Susanna sono rimasti la maggior parte dei lavoratori del Servizio, il Museo, i Laboratori, la Biblioteca. Tutti questi servizi si dividono uno spazio ridotto. E lamentano, per il tramite di ripetute «diffide», la «*non agibilità di strutture fondamentali dell'istituto*». La situazione era recentemente precipitata, con il blocco degli ascensori. Finalmente era intervenuto il Genio Civile, che ha dato il via a «*importanti lavori*» come dice il prof. Jacobacci. «*Importanti ma lenti e scoordinati*», ribatte polemicamente un rappresentante sindacale del personale.

Dietro i sigilli posti dall'autorità, sono rimasti a via San Nicolò da Tolentino le carte, i mobili. «*Non avremmo saputo dove trasportare tutto questo materiale*» dice un dirigente dell'Istituto. Adesso si cerca di trovare una soluzione almeno temporanea, che impedisca il blocco delle attività.

Si è chiesta la mediazione del ministero dell'Industria perché trovi una sede per gli uffici sfrattati, o perché capiti nella fase d'emergenza direzione e segreteria del Geologico.

Falsi Cct due arresti

MILANO — Un tipografo di Modena, Giorgio Aala, è stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di Cct (Certificati di Credito del Tesoro) falsi. Le indagini, svolte da carabinieri e guardia di finanza, stanno cercando di localizzare i responsabili della messa in circolazione di titoli falsi per diversi miliardi.

La magistratura milanese oltre al modenese (trovato in possesso di un clichè con lo stemma della Repubblica Italiana) ha fatto arrestare il finlese Enrico, che a Milano è stato trovato in possesso di Cct falsi per oltre un miliardo.

Al processo per l'assalto al carcere di Rovigo e l'evasione della Ronconi

Il pm non crede al movente affettivo per Segio e complici chiede 28 anni

DAL NOSTRO INVIATO

ROVIGO — Per il pubblico ministero Dario Curtarello l'amore tra Sergio Segio e Susanna Ronconi ha scarsa importanza. Inoltre, non può avere rilevanza giuridica la dissociazione dalla lotta armata da parte del «comandante Sirio» di Prima linea e dell'ex compagna, che adesso è sua moglie, né dev'essere tenuta in considerazione quella di altri imputati che, pur rinnegando gli anni di piombo, non hanno collaborato con la giustizia.

Il rappresentante dell'accusa intende ricondurre dentro i confini di una campagna per destabilizzare lo Stato l'assalto del 3 gennaio dell'83 al carcere di Rovigo, che consentì la fuga della Ronconi e di altre tre pielline, Marina Premoli, Loredana Biancamano e Federica Meroni: un'azione che provocò la morte di un passante, Angelo Furian, di 54 anni, e il ferimento di sei persone. Si è contestata l'accusa di strage.

Un'impresa dovuta alla passione per Susanna, ha affermato più volte Sergio Segio. Ma, spazzati in un angolo i motivi sentimentali, Curtarello valuta quello che secondo lui è fondamentalmente un episodio terroristico. E chiede 28 anni di reclusione per Segio, Massimo Carfora, Diego Forastieri e Rosario Schettini, che facevano parte del «commando» che attaccò la prigione veneta; 27 anni per Giulia Borelli e Gianluca Frasinelli, altri due componenti il gruppo d'assalto.

Per Susanna Ronconi e le altre tre donne che trovarono la libertà passando attraverso la breccia aperta nel muro del carcere dall'esplosione di un ordigno, il pubblico ministero propone una condanna a 24 anni; la richiesta per Franco Fiorina e Roberto Adamoli è di 26 anni, e di 26 per Paolo Camaglia.

Diverso il discorso nei confronti di quelli che il rappresentante dell'accusa considera autentici pentiti: Pietro Mutti, Pasquale Avillo, Raffaele Gennaro, Antonio Mancuso: «*Loro hanno offerto un contributo notevole allo smantellamento del movimento eversivo del quale erano fatto parte*». Dunque, il pubblico ministero propone 14 anni per Marocco e 11 per Avillo, Mutti e Gennaro. Un anno e 6 mesi dovrebbero essere inflitti ad Antonio Cosentino e Salvatore Umana, chiamati a rispondere soltanto di favoreggiamento. Infine un solo imputato, Francesco Bellosi, dovrebbe andare assolto, per insufficienza di prove.

Questo è il quadro offerto da Dario Curtarello nel ricostruire la giornata drammatica in cui Susanna Ronconi evase trascinando con sé le tre compagne. «*I fatti che sconvolsero il centro di Rovigo* — insiste il rappresentante dell'accusa — *non possono avere la dimensione di un episodio della lotta armata. Tra l'altro, i preparativi per l'attacco dimostrano che vi fu una cessione tra tutti gruppi eversivi*».

Quel che accadde quel giorno a Rovigo, incalza Curtarello, non può essere valutato in un'ottica riduttiva, su uno sfondo essenzialmente umanitario, come hanno sostenuto gli imputati nei loro memoriali. «*Ma la città non nutre sentimenti di vendetta. Non si va certo in cerca di una condanna esemplare, sulla spinta emotiva. Questo, però, non significa che i giudici debbano adottare criteri di tolleranza*».

Il pubblico ministero si sofferma sulla dissociazione dal partito armato di Sergio Segio, della Ronconi e di altri. Un'autocritica, osserva, non rinuncia ai metodi violenti. Ma ribadisce che le nuove posizioni di questi imputati non devono avere incidenza sul giudizio. «*Ciascuno ci è assunto le proprie responsabilità, ma poi s'è chiuso nel silenzio, non ha offerto alcun contributo al lavoro degli inquirenti. E, tra l'altro, queste revisioni di comportamento sono avvenute dopo la scadenza dei termini per l'applicazione della legge sui pentiti*».

Autocritiche, dunque, che per Dario Curtarello rimangono soltanto nelle coscienze degli imputati. «*Qualcosa che potrà essere preso in considerazione dal potere legislativo, ma che sotto il profilo giuridico non può interessarci*». Tuttavia, il rappresentante dell'accusa è disposto a concedere a tutti le attenuanti.

Il pubblico ministero ripete che l'accusa di strage sta in piedi. Gl'imputati hanno asserito che non avevano intenzione di uccidere. Ma che dire di quella violentissima esplosione, di quei colpi sparati contro gli agenti di custodia? «*C'era la consapevolezza di mettere in pericolo la pubblica incolumità*».

Curtarello invita i giudici della corte d'assise a non attribuire a quell'evasione un movente soltanto affettivo. «*Fu in sostanza un'azione che doveva avere una portata politica, un atteggiamento che appesantì il clima in cui vivevamo negli anni di piombo, tante città italiane*».

Giuliano Marchesini

Purgarono i colleghi in ospedale Licenziate

COMO — Tre infermiere dell'ospedale «Val Duce» di Como, accusate di aver aggiunto, per fare uno scherzo, potenti lassativi nelle bevande di sera, medici e compagni di lavoro, sono state licenziate.

Il fatto è avvenuto qualche mese fa, ma la notizia è trapelata solo ora perché le tre donne hanno intentato una causa davanti al pretore del lavoro, nella speranza che il licenziamento possa essere revocato. Le infermiere licenziate sono Gabriella Bianchi, Valentina Begarelli e Serafina Bellini.

Le indagini sui 90 milioni concessi al «Buongiorno»

Corsi professionali in Liguria incriminato giornalista-editore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Il direttore-editore Cesare Lanza è stato interrogato per circa due ore, l'altra sera, dal giudice istruttore Dino Di Maggio, in margine all'inchiesta sui corsi professionali della Regione. Cesare Lanza era stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per concorso in peculato e da un mandato di accompagnamento da parte dello stesso magistrato che, quindici giorni fa, aveva invece fatto arrestare l'amministratore e direttore del settimanale «Il buongiorno», Raimondo Lagostena.

Nel corso dell'interrogatorio Lagostena e Lanza, alla presenza dei rispettivi avvocati, sono stati anche messi a confronto. Ieri, nella tarda serata, Lanza ha lasciato Palazzo di Giustizia.

Il settimanale «Il Buongiorno» avrebbe ricevuto l'anno scorso circa 80 milioni dalla Regione per attuare alcuni corsi professionali di riqualificazione dei suoi poligrafici, nella prospettiva dell'installazione di tecnologie avanzate.

Secondo l'accusa, però, i corsi sarebbero stati parzialmente attuati e neppure tutta la somma sarebbe stata impiegata per la riqualificazione. Raimondo Lagostena, che è attualmente detenuto nelle carceri di Alessandria, è anche amministratore delegato del quotidiano «Il Lavoro», di cui Lanza è direttore responsabile. Lanza del «Buongiorno» è anche azionista di maggioranza.

«Il Lavoro», che negli ultimi anni ha sofferto traverse editoriali (un fallimento, due autogestioni, una discussa proprietà Rizzoli) è attualmente in amministrazione controllata.

Lo stesso dottor Di Maggio, ha anche disposto la scarcerazione di tre imputati, sempre coinvolti nella vicenda dei corsi professionali, i fratelli Vito e Salvatore Reyna, titolari d'un laboratorio artigiano di pellicceria, e l'industriale Gino Tonelli della Spezia. Per tutti l'accusa è di peculato e in particolare riguarderebbe corsi professionali mai attuati o attuati solo in parte.

La vicenda legata allo scandalo dei corsi professionali esplose nel luglio scorso con il clamoroso arresto dell'ex vicepresidente della Regione ed ex assessore all'istruzione professionale, Guaica, p. l.

Affidato alla zia il bimbo drogato dalla mamma

MILANO — Matteo Luca, il bimbo di nove mesi che nell'agosto scorso fu ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale, intossicato dall'eroina iniettatagli dalla madre, è stato temporaneamente affidato ad una zia. La decisione è stata presa dal tribunale dei minorenni di Milano, in accoglimento parziale di una istanza dell'avv. Gabriele Locati, legale della madre.

Stato civile di Torino

19 NOVEMBRE 1985

NATI — Conou Erika; Bl'Angelo Claudio; Ciuchetti Andrea; Mellano Roberto; Bruno Alessandra.

MORTI — Bisi Vincenza, di anni 82, nata a Torino, pens., via Duchessa 3; Bruno Salvatore, a. 80, Brill, pens., via Genin 3; Sacco Agostina, a. 78, Somma Lombarda, pens., c.so Cesare 19 bis; Bondi Giuseppina v. Gay, a. 82, Mercatale Resra, pens., via Frinea 13.

Decedut in ospedale: Bullo Giuseppe, a. 79, Torino, pens.; Pizzagli Vincenzo, a. 86, Torino, pens.; Burdo Giovanni, a. 70, Riva di Chieri, pens.; Ponti Pellice, a. 63, Castelnuovo, pens.; Gazzola Cecilia in Tallarolo, a. 84, Avigliano, pens.; Asero Maria v. Lavarelli, a. 74, Palermo, pens.; Schellino Luigina in Merlini, a. 68, Barbaruga d'Alba, cas.; Bertolo Fortunato, a. 68, Arbore Polesine, pens.; Rivera Luciana in Parola, a. 52, Torino, pens.; Bigotti Maria in Ignazio, a. 77, Origlio, pens.; Pennadio Lidia, a. 61, Torino, pens.; Peyrolo Maria, a. 74, Cocconato d'Asti, pens.; Boggiatto Maria Giovanna, a. 81, Trofarello, pens.; Bussoe Bruno, a. 81, Torino, operaio; Debernardi Claudio, a. 61, Torino, pens.; Rinaldi Gabriele, a. 40, Asola, operaio; Lauria Pasquale, a. 47, Alberona, operaio; Ferrero Maria v. Vinai, a. 60, Torino, pens.; Borgo Vittorio, a. 69, Bollengo, pens.; Migliorezzo Giovanni, a. 72, Moreno Sul Po, pens.; Mossoni Ivanna, a. 14, Torino, studente; Bulzi Colombina v. Corsi, a. 86, Atessa, pens.

Nati 0 - Morti 20

19 NOVEMBRE 1985

NATI — Pastori Francesca; Bakha Marwa; Ianniello Barbara; Capaldi Elisa; Lauriana Marco; Del Vecchio Fabio; Giglio Emanuele; Mariottini Luca Filippo; Dellavia Stefano; Bonamorte Michela; Bene Stefano; Terrigno Jessica; Cantella Riccardo; Puglisi Andrea; Salamone Michele; Bredo Marina; Bosco Laura; Gulisi Jessica; Gbadbie Francesca; D'Alessandro Maria; Gerbaz Maurizio; Belli Lisa; Polesso Giacomo; Pennacchio Anna Patrizia; Silvestro Rocco; Bodino Deborah; Lanza Marco; Gaglione Barbara; Bagnolo Andrea; Russo Luca; Polato Laura; Regina Angela; Imbraguglio Salvatore; Lanzano Simona; Salerno Ivan; Palumbo Rony Jodie Chalene; Salomo Gaetano; Casara Paolo; De Martino Giorgia; De Simone Giulia; Lariane Elisabetta; Milo Alberto; Bosco Paolo; Margiotta Rocco; Dema Andrea Lorenzo; Rolando Nicoli; Zanghirati Ivano; Delugi Chiara; Greco Christian.

MORTI — Viale Emilia, di anni 79, nato a Cicone Monte, pens., abitante in via Ventimiglia 194; Gaetta Giuseppina, a. 94, Venaria, pens., via Lanusei 3 bis; Dalla Ferrera Maria Lucia v. Ravelli, a. 81, Sanvenigliano, pens., via Venezia 11; Gamba Maddalena v. Chiorgia, a. 89, Villanova d'Asti, pens., v. V. F. Ragina 21; Ughetti Vittorina in Brundu, a. 74, Chivasso, pens., c.so Civa 24; Cavalleri Giulia, a. 93, Bergamo, pens., via Napione 19; Bramati Giovanni, a. 82, Sella, pens., via Cimarlo 38 bis; Mussetello Maria Rosa v. Cattaneraii, a. 82, Ardovo, pens., c.so Moncalieri 454; Mandas Carmela in Di Blasi, a. 84, Petrazzano, pens., via Cellini 5; Dalbon Marcella ved. Manoini, a. 86, Caverzano, pens., via Palmieri 23.

Decedut in ospedale: Tresoldi Irma in Cordero, a. 74, Alpignano, pens.; Farina Angelo, a. 83, Pontenurri, operaio; Bertinetti Adelina Maria, a. 87, Fino, religiosa; Dagli Esposti Giovanna v. Galati, a. 78, Castell'Alfero, pens.; Ubertalide Giuseppe, a. 80, Vico, pens.; Fasolio Vittorio, a. 64, Cavallo d'Asti, pens.; Messa Luigi, a. 74, Torino, pens.; Bosseo Maria ved. Trotta, a. 87, Corsione d'Alba, pens.; Brizzi Angelo, a. 78, Mirabello Monte, pens.; Bellia Gaetano Guido, a. 70, Palermo, pens.; Turetti Turina, a. 89, Alpignano, pens.; Tosi Dina in Carla, a. 68, Nizza Monferrato, pens.; Bosco

ECONOMICI

Ai sensi di offerte di impiego e lavoro, l'editore rammenta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI in loco ufficiale costruzione stampi in legno dimensioni, macchinario ed attrezzatura. Telefonare 411.1758.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, villa, lavoro
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 830 445 - 542.834

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (dipendenti in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruzione pratica. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 30 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTEX
779.824 - 748.6203 - corso Francia 15

A.A.A.: A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore assolutamente direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 650.3961.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti ceti sociali finanziaria concede telefonando al numero 558.1313 aperti il sabato.

A. EBBETI Finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili. Telefonando all'835.083.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Che realmente necessita i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari concessi su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 58, telefoni 518.290 - 838.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 850.3717 - 660.3798
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A.G.B.I.
a tutti fiduciari anche in 48 ore, rateizzazione oltre a 36 mesi, tasso dal 23%. Tel. 549.004, via Morosini 7.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
P.I.S.E.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4275 - 521.4400. Serietà immediatezza.

A tasso agevolato 11% fisso prestiti 5-30 milioni rate 12-60 mesi a dipendenti commerciali impiegatizi. 850.214/518.

ACCORDIAMO fiduciari a tutti fino 5 milioni in 24 ore ore 30 milioni in 48 ore mutui ipotecari. Tel. 543.318.

AFILEND
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, tasso annuo fisso 24% pro al milione. Celerità. Tel. 270.945.

ALLA Libero finanziarie tel. 011 735.193 - 758.227 finanziamenti personali e convenzioni rapide e sicure. Cortesia e serietà. Sede interni interpellateci senza impegno per ogni necessità.

FAIT
da 36 anni concede prestiti. Torino via Bonzanigo 18. Telefonare 518.138 - 598.207.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI E IPOTECARI
PER TUTTE LE ESIGENZE
DA L. 1 A 100 MILIONI.
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA SACCHI 58 - TORINO
tel. 594.750 - 598.918

FINANZIAMENTI
fiduciari in giornata con minimo formalità a dipendenti e autonomi. Telefonare 813.030 - 811.804.

FINANZIAMENTI senza cambiali ai dipendenti anche se protestati. Telefonare 850.6508.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 832.433 - 531.304 ore ufficio.

ALLA Libero finanziarie tel. 011 735.193 - 758.227 finanziamenti personali e convenzioni rapide e sicure. Cortesia e serietà. Sede interni interpellateci senza impegno per ogni necessità.

FAIT
da 36 anni concede prestiti. Torino via Bonzanigo 18. Telefonare 518.138 - 598.207.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI E IPOTECARI
PER TUTTE LE ESIGENZE
DA L. 1 A 100 MILIONI.
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA SACCHI 58 - TORINO
tel. 594.750 - 598.918

FINANZIAMENTI
fiduciari in giornata con minimo formalità a dipendenti e autonomi. Telefonare 813.030 - 811.804.

FINANZIAMENTI senza cambiali ai dipendenti anche se protestati. Telefonare 850.6508.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 832.433 - 531.304 ore ufficio.

GABETTI
50 anni di esperienza, esamina mutui ipotecari diretti a privati persone fisiche senza cambiali per acquisto e ristrutturazione di unità immobiliari. Massima velocità, tasso interesse competitivo. Informazioni: Filiale di Torino, corso Galileo Ferraris 65, telefono 9787.

IN 48 ORE
Privata finanzia correntisti bancari, commercianti, artigiani, dipendenti, ecc. Telefonare 0121 74.588.

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni
del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546.466 - 546.945

PRESTITI FIDUCIARI
SENZA GARANZIE
DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende
artigiani
commercianti
professionisti
privati.
Riservatezza e celerità.
FIDITALIA
TEL. 323.136
Cercasi agenti o broker

PRESTITI, finanziamenti, mutui lasciano con pagamento a vostro comodo e nella forma a voi più congeniale rapidi e discreti. Tel. 355.068.
PRIVATO finanzia commerciante, artigiani. Telefonare 533.610.
PRIVATO presta i soldi sulla fiducia a correntisti bancari. Massima riservatezza e rapidità. Telefonare 590.833.

PRONTO PRESTITO
presentando i documenti
rilirato subito contanto
teonza cambiali!!
E' una delle 19 linee di credito
DA 1 A 300 MILIONI
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0319
Agenzia di Torino, via Tripoli 106
Cercansi agenti o broker

QUANTO vuoi 30 mi subito subito vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.669 - 515 970 Torino.

SA.FI.EN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coloniali. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesare 70 (zona Crocetta) telefoni 580.838 - 599.756.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 35 73 293.

SPIGA presta i primi 5 milioni da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 740.8421.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (finanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccola media industria, artigiani commercianti, imprenditori. Serietà
TEL. 471.548

SOCIETA' finanziaria cerca soci finanziatori per inizio attività. Scrivere «Publicompass 6178 — 10100 Torino».
SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.871.
SOLO sulla fiducia, 500 mila-30 milioni a tutti per tutti i motivi. Tel. 696.5248, informazioni e consulenza gratuita.
SUBITO finanziamo sino a L. 3 milioni a commercianti e dipendenti. Fino a L. 200 milioni in 10 giorni. Tel. 780.4183.

10 MILIONI
IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.025 - 546.269

18% annuo solo dipendenti. Esempio: L. 5 milioni in 48 rate da L. 110 mensili. Telefonare Alfa 830.8449 - 835.478.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca per propria società clientela attività di ogni genere e prezzo.
A. AG. STATUTO cede il 4% da Torino bar pizzeria torta e legna alloggio annesso anticipando 28 milioni. Tel. 521.2273.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 contrae vendita attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI gastronomia zona Lingotto mq 40 incasso settimanale L. 2 milioni. Affare. Telefonare 850.2196.
A. SALVOLDI latteria su corso tot. 30 m. incasso L. 750 mila al dì anticipando L. 15 milioni contanti. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI negatività ottimamente attrezzata mq 70 incasso L. 50 milioni annue prezzo ribassatissimo. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI pasticcio gastronomia con forte vendita mq 65 incasso settimanale L. 11 milioni. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI profumeria con cabina estetica 2 vetrine mq 50 forte passaggio stretta XIV. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI latteria su via di gran passaggio incasso mensile L. 3 milioni dimostrabili. Telefonare 850.2196.
ABAMEC 511.501 casalinghi - elettrodomestici zona Rivarolo, ottimo avviamento cede L. 45 milioni mq merce.
ABAMEC 511.501 abbigliamento 0-12 anni prima cintura Torino posizione passaggio cede L. 60 milioni più locali vari.
ABAMEC 011.501 profumeria centralissima concessionaria migliori case, stupendi arredamento cede L. 15 milioni.
ABAMEC 011.501 intimità con mini alloggio, zona Traiano adatta 1 persona, causa trasferimento cede L. 15 milioni.
APPARONE panetteria pasticceria pettenata c. Francia forte passaggio ottimo incasso pagamento agevolato. T. 360.810.
ALBERGO con alloggio, avviato zona commerciale 30 camere forte vista cede causa. Tel. 510.014 Orena.
ARGIRO' cede gruppo 50 milioni bar super nuovo via Genova mq 90. Telefonare 544.040 - 650.7421.
ARGIRO' cede L. 70 milioni drogheria commestibili, tabella I-VI-XIV, richiesto semplicista, impiegatista. Telefonare 544.040 - 650.7421.
ARGIRO' cede prima corso Dante mercerie abbigliamento nuova, tabella IX-X-XIV, reddito elevato, prezzo adeguato. Telefonare 544.040 - 650.7421.
AVETTA vende via Bologna licenza negozio parrucchiere con annesso self-service alimentari, 3 entrate, 3 vetrine, mq 100 circa, via Marsigli Liberta 26. Telefonare 821.483.
AVVIATA latteria condizione ideale una persona buon incasso cede privatamente centrale. Telefonare 274.2945.
AVVIATA latteria Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dilazioni pagamento. Tel. 383.298.
AVVIATA macelleria zona Santa Rita cede. Telefonare 351.357.
AZIENDA distribuzione prodotti alimentari Torino e Provincia ottimo giro affari cedesi. Tel. 267.232 pasti.
AZIENDAL MARKET 610.2175 alimentari comodità zona piazza Bengasi buon incasso giornaliero. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 660.2175 mobilificio ottima posizione via Nizza tabelle X - XII - XIV elevato incasso. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.3175 trattamenti generali agenzia tecnologicamente avanzata 7 dipendenti ottima clientela.
AZIENDAL MARKET 660.2175 prestigiosa concessionaria motoveicoli 1. 1 miliardo annuo fatturato ottima stagione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzeria bar ristorante zona Lanzo arredamento nuovo decennale avviamento. Dilazioni.
BAR libreria zona Avigliana arredamento nuova clientela selezionata ottimo incasso documentabile vendesi. Tel. 780.2589.
BAR libreria zona Avigliana arredamento nuovo clientela selezionata ottimo incasso documentabile vendesi. Tel. 780.4403.
BAR prestigioso centralissimo arredamento nuovo sopo portici incasso 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili, consumo caffè 6 kg giornalieri, cedesi. Telefonare 538.914 Genta.
BAR super stazione redditi dimostrabili cedesi in primaria stazione ferroviaria. Tel. 617.265.
BAR super cedesi con orario certa centrale adiacente via Roma causa urgentissima partenza L. 35 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super orario certo ben avviato incasso L. 400 mila al dì cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super piazza in Borgo S. Paolo ussi netto mensili L. 10 milioni cede L. 160 milioni dilazionando. Tel. 930.470.
BAR super prestigioso incasso 800 mila al dì orario corto cede a L. 250 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.
BAR super via Roma incassa dimostrabile fortuna famiglia kg 30 di caffè settimanali vende Studio Ind. 263.298.
BAR super zona Crocetta incasso L. 600 mila al dì dimostrabili orario ridotto eccezionali specialisti. Tel. 280.810.
BAR superlusso nevralgico. Telecolcio zona Stadio cedesi a causa età pensionabile. Tel. ore ufficio 540.265.
BAR zona Gran Madre cedesi urgentemente locale da ristrutturare. Tel. Meccania 533.005.
BAR zona S. Rita anni36 nuovo arredo corso L. 250 mila al dì anticipo L. 40 milioni cede Cavit tel. 598.892.
BIRRERIA locanda località Exilles buoni utili possibilità incrementarlo cediamo unitamente ai muri. Tel. Abitare 500.382.
BOTTEGA formaggi corso Monrecucco avvista nuova alta redditività L. 36 milioni dilazionando. Tel. 580.956.
BOUTIQUE intimo ben avviata zona S. Rita cedesi. Tel. 350.733.
CARTOLIBRERIA piccolissima S. Rita su corso di grande passaggio buon reddito Piaceva tel. 500.012.
CAVALCIALE moderno 2900 mq coperti 15 mila mq cor bonne strada To-Ovest, lavoro assicurato con buone utile privato vende Telefonare 011 781.057.
CAVIT 598.952 cede negozio articoli sportivi zona Piazza gestione 30enale avviato ottimo reddito.
CAVIT 598.952 cede cartolibreria zona Molinori 50 mq più appoggio ottimo giro affari L. 53 milioni.
CAVIT 598.092 cede azienda confezione distribuzione lunghi secchi spezia droghe adatta nuclei familiari, forte utile, facilitazioni pagamento.
CAVIT 598.952 cede edicola negozio semiedicola arredo nuovo ottimo geo affari L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 598.952 cede negozio bianchi e lei case zona centro 100 mq anche nuovo, anche subito, dilazioni.
CAVIT 598.952 cede panetteria semiautomatico S. Rita 90 mq 2 vetrine anche senza merce L. 55 milioni, dilazioni.
CEDESI autorimessa mq 1100 piano terra, avviatissima, 120 auto, prezzi ragionati, per vita attività. Per finanziamenti telefonare 331.561 solo se seriamente interessati.
CEDESI Loano pensione 8 camere corpo unico arredo tranquilla ristrutturata. Tel. 019/668.985.
CEDO attività commerciale materiale tab. IX, X, XIV accoglimento cianchetta unica. Tel. ore negozio 011 276.242.
CEDO cartiera leasing per arredamento nuovo 35 camere albergo completo al 70% costo, causa cessione attività. Tel. Assoalberghi 011.511.488 - 518.813.
COLORI e prodotti igienici esclusivi centrale alto reddito unico in zona 2 apertura cede. Tel. 540.950.
CROCETTA mobili mq 50 con avviatissima licenza abbigliamento vendonsi L. 100 milioni senza merce. Tel. 544.793.
DISCHI e strumenti musicali in Borgaretto spaziosa stupendo nuova locazione cedesi L. 18 milioni. Tel. 560.855.
DISCHI colossimo negozio zona centro tabelle IX-X-XII-XIV ottimo fatturato prezzo interessante. Green House 501.821.
FIORI piante con muri zona S. Rita forte passaggio moderno spazioso vale L. 85 milioni cede Frana 521.4020.
FIRENZE azienda Autocarri Nord, zona industriale vendesi edificio commerciale nuovo tre piani, 400 metri quadri circa, accesso carrelo e parcheggio, solida elegante costruzione, finiture lusso, infissi blindati, vetri Visarm, completamente climatizzato, pavimenti in marmo, doppia canalizzazione trasmissione dati. Trattativa privata semiblindo 055 471.576.
GASTRONOMIA latteria panetteria gastronomia rosticceria angolare studio L. 9 vendesi L. 35 milioni. Tel. 885.317.
GIOCATTOLI zona Barriera di Milano su corso di intenso passaggio alto utile vero affare. Tel. 650.56.56 Testa.
IMMOBILI tutti i tipi ottima posizione commerciale cedesi ditta di medio-alto reddito in gestione. Telefonare 539.833.
LATTERIA zona Parella ottimo giro d'affari documentabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780.2589.
LICENZA trasferibile vendo 15 milioni, giochi, profumeria, cancelleria. Telefonare 535.348.
MADONNA Campagna vendesi negozio frutta verdura gelati tabelle I VI XIV L. 33 milioni trattabili. Tel. 743.971.
NEGOZIO calzature articoli pluridercenti con annesso laboratorio riparatore pure d'affari buone zona Grugliasco. Tel. 780.4403.
NEGOZIO giornali con alloggio privato rivenduta da privati buona zona buon reddito buon appartamento. Tel. 206.808 pasti.
NUCLEO familiare, con ampie referenze e disponibilità, cerca in gestione od eventuale acquisto albergo medio/3 stelle zone di villeggiatura, mare o lago con preferenza Sanremo. Vuole minimo 80 posti. Scrivere: «Publicompass 6150 — 10100 Torino».
OCCASIONE salumi formaggio incasso L. 1 milione 300 mila al dì comprovato L. 150 milioni ottima zona. Tel. 511.236.
PARRUCCHIERE moderna zona piazza Massaua 12 q.li ottimamente attrezzato vendesi comprese muri. Tel. Meccania 533.025.
PIAZZA Vittorio angolo via Po negozio tabelle IX X mq 100 affitto modesto cede L. 60 milioni. Tel. 839.5875. Bruno.
PREMIZIE fruita verdura zona Parella incassa L. 850 mila al giorno L. 40 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
PROFUMERIA zona prestigiosa 7 vetrine 150 mq volendo solarium estetica L. 65 milioni. Telefonare 511.236.
PROPRIETARIO vende bar super angolare con annesso self-service alimentari, 3 entrate, 3 vetrine, mq 100 circa, via Marsigli Liberta 26. Telefonare 821.483.
RATEALMENTE bar scuola Alta Valle Susa incasso giornaliero L. 600 mila, ottima stagione. Tel. Alfin 839.8449 - 835.478.
RATEALMENTE vendesi gelateria zona Cascine Vica ottimo reddito. Tel. Alfin 839.8449 - 835.478.
RATEALMENTE vendesi Alta Val Susa più bevano stagionale ottimo incasso. Telefonare Alfin 839.8449 - 835.478.
RATEALMENTE vendesi negozio bari Borgo Vittoria ottimo incasso. Tel. Alfin 839.8449 - 835.478.
RIVERGNTA pane cedesi oppure gerenza corso Francia. Telefonare al 711.765 ore pasti.
RIVIERA Ponente ligure cedesi privatamente tabaccheria con ampia licenza articoli regalo. Tel. 0183 400.949 pasti.
RIVOLI bar super angolo corso centralissimo moderno tutto incasso cede L. 110 milioni dilazioni. Frana 521.4020.
SESTRIERE bar superaffollato licenza cedo gratuitamente acquistando muri locale. Mutuo agevolato. Tel. 511.273.
STELLA 447.8280 - 447.4802 colorificio laboratorio zona Drobasso richiesta L. 35 milioni trattabili.
STELLA 447.8280 - 447.4802 parrucchiera fronte scuole zona S. Paolo richiesta L. 35 milioni trattabili.
STELLA 447.8280 - 447.4802 cedesi bar zona centrale buon incasso forte passaggio

TERRENO EDIFICABILE
lotti mc 10 mila
PROGETTI APPROVATI
ottima vista mare
RIVIERA PONENTE
Mattina 0182 90.320
oppure 019 669.972

VENDESI mq 2000 adiacenti posizione collinare panoramica Aosta Lit. 140 000 lire. Tel. 06/893.474 ore pasti.
VENDESI vicinanze Cavaglià (Vc) 30 giornate di terreno edificabile con ampia rustica abitabile. Tel 011.380.619.
ZONA Valle Moncalieri impresa vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia superficie coperta 7000 mq divisibili. Tel. 619.2984

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5396 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni industriali commerciali.
CERCASI locale per laboratorio pane. Telefonare ore pasti al 921.5090.

ATTENZIONE! Libera ruzzle affittasi posti vil Sacchi negozio 3 vetrine mq 120 passaggio locale settentrione mq 180 doppi servizi, riscaldamento. Studio Barra via Sacchi 28 tel. 518.088.
ATTENZIONE! Magazzino seminterrato fronte corso Trapani mq 600 coperti vendo in costruzione. Tel. 383.846
AVETTA affitta box in corso Inghilterra L. 80 mila mensili. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA affitta box in via Juvarra. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende box in corso Re Umberto. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende box in Cittadella Colombo. Tel. 532.192 - 532.558.
BOX auto libero corso Francia adiacente piazza Rivoli L. 16 milioni dilazionabili. Finci vende tel. 505.681.
BOX liberi in Collegno corso Francia al piano terra singoli e doppi vendonsi. Telefonare 789.1843.

CAPANNONE
affittasi Lotto vicolo Fenestrelle mq 1000 con uffici in palazzina di mq 60. Richiesta 563.434 - 661.917.

CAPANNONI Rivalta zona Cascinone nuova prestigiosa costruzione con grandi piazzali attiva. Tel. 561.877 al mattino.
CAPANNONI uso artigianale e industriale varie zone possibilità anche affitto. La Torre, tel. 977.5041.
CAPANNONI 400-800 mq strada del Francese affittasi. Tel. allocchio 548.661.

COMPAI
adiacente Porta Nuova negozio libero mq 20 eventualmente collegabile ad alloggio piano primo. Telefonare 546.123.
CONSULEDILE 533.322 vende via Carlo Alberto angolo via A. Doria, muri negozio parrucchiere mq 60 L. 70 milioni.
CORSO Francia angolo via Cristoforo negozio vendita con leasing o affitto ristrutturato condizione. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.
CORSO Stati Uniti vendesi prestigiosi locali su 3 piani mq 1100 adiacenze uffici magazzini. Tel. 743.071 - 745.081.
NAZIONAL CASE via Fiochi locale piano cortile mq 450 libero indipendente passo carraio L. 155 milioni. Tel. 781.459.
PIER della Francesca vendesi locale industriale libero mq 1000 mq possibilità uso uffici. Telefonare 604.113.

PINEROLO
(Baudenasca) locale industriale libero su marciapiedi 400 mq su 2 piani divisibile L. 68 milioni. Imit (0121) 77.

PRIVATO vende Recchi 500 mq mai usata ristrutturata. Scrivere «Publicompass 8182 — 10100 Torino».
PRIVATO vende magazzino con cortile e alloggio attiguo, ottimo reddito. Telefonare 383.467.
RIVOLI capannone industriale affitto 1 milione metà mq 150 altezza m 8 magazzino 80 mq 140 milioni. Tel. 653.3638.
ROSASSOMERO bellissimo capannone sola coperta mq 1800 con uffici su terreno autonomo mq 5000. Finci 505.681.
ROLETTO affittasi capannone nuovo fronte statale 2000 mq con uffici alloggio custode terreno recintato 6000 mq. G.R. L. Immobiliare 320.524 - 0121 82.210.
SEAR vende o affitta sulla provinciale in Polonio stazione Marocchi in nuova costruzione negozi e bar. Tel. 308 7600.
TRE-VI 660.104 zona Nord tasso fallimento mq 720 adatto magazzino deposito posso carraio cortile libero subito.
TRE-VI 660.107 zona nord libero capannone industriale 1000 mq possibile carro ponte locali di manovra ampia.
TROFARELLO ruota strada statale vendesi capannoni con uffici mq 750-1500 ampi piazzali struttura metallica impianto luce cartongesso. Telefonare 307.496.
USAV 747.729 vende libero zona Stadio stesso stabile muri negozio mq 30 e locale mq 30 dilazioni.
VENDESI locale centrale ristrutturato 50 mq interno cortile. Telefonare 541.12.36.

VIA BELLINI
adiacenze corso Matteotti vendiamo locale libero mq 250 con uffici di 2 mezz. Galetti per l'impresa 5787.

Via Borgaro basso fabbricato 250 mq cortile cascina uso ufficio stabilmente vendesi L. 250 milioni. Cervino 740.2923.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A Pellicceria offresi lodevole lavoro stagionale Tel. 360.496.
ABILE autista pesante C piemontese 55enne pensionato offresi cosa signorile anche fuori. Telefonare Tel. 594.708.
AIUTO lavori domestici signora offresi mattino, zona Molinette. Telefonare 697.895.
AUTISTA referenziato patente D.E.K. disposto fare anche lunghi viaggi offresi a serie ditta. Tel. 857.871.
AUTISTA autotrasporti offresi a privato ditte disposto viaggiare Italia estero scrivere CCIA Tel. 011.358.152.
AUTOTRENISTA 42enne patente CE pratico anche libertà offresi a ditta trasporto/disco. Tel. 810.702 - 619.778.
CAMERIERE ristorante pluriennale esperienza offresi. Telef. 011.850.304.
CERCO lavoro aiuto cameriere di bducia anche part-time sono pensionato massima affidabilità. Tel. 542.243.
CERCO lavoro, prezzo ribassato magazziniere. Telefonare 932.709 - 581.461 ore pasti.
CUOCO capace cameriere offresi anche stagione massima referenze. Tel. ore 9-12 - 15-18 al 80.31.82.
CUOCO giovane bianco lavoro subito offresi per stagione invernale. Telefonare ore pasti 822.2480.
CUOCO 25enne referenziato offresi subito libero per Torino e cintura. Telefonare 011.739.4367.
DIPLOMATA offresi baby sitter o assistenza malati o altra qualifica serio referenziata. Tel. 858.828.
DOMESTICA tuttofare lisse giornata o ore offresi max referenze controllabili. Tel. ore 9-12 - 15-18 al 80.31.82.
IDRAULICO gamba 27enne con esperienza cerco lavoro. Telefonare 730.872.
MAGAZZINIERE responsabile carico scarico lunga esperienza offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 858.896.
MECCANICO pratico motori benzina-diesel offresi. Telefonare 536.401.
PATENTE C 27enne serio offresi come autista od altro eventuale part-time. Tel. 306.743.
PREPENSIONATO offresi guardiania notturna o qualsiasi lavoro. Tel. 344.904.
RAGAZZA 18 anni cerca lavoro in casa, bambini Borgo Mille, generale Cleria, tangenziali Ivea (Torino Sud). Tel. 630.930.
SIGNORA pensionata 50enne offresi dalle 16 ore, 20' per assistenza anziani cambi o pulizie. Tel. 707.2597.
SIGNORA referenziata offresi solo pomeriggio per lavori domestici o assistenza persone anziane. Tel. 346.8822.
TUBISTA 21enne con patente B offresi anche anno prova. Tel. 606.2980.
TUTTOFARE 35enne offresi a giornata o qualsiasi lavoro. Tel. 778.219.
27ENNE distillatore militesseato patente D, cerca lavoro anche part-time. Telefonare 739.3665.
30ENNE cerca lavoro pat. C esperienza di sorriloro telefono a venditore esercizio meccanica. Tel. 262.4434 dopo 14.
47ENNE generico cucina offresi. Scrivere o telefonare Ghessa Paulina, via Solferino, Borgaro Torinese tel. 0332 845.034.

commessi, baristi

BARISTA 20enne cerca lavoro, minesperto 4 anni di esperienza con referenze. Tel. 011/398.2973.

impiegati

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco esperienza offresi urgentemente Tel. 281.935 mattino.
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere francese inglese 5° tresi primo impiego. Telefonare 263.715.
DISEGNATORE piping decennale esperienza impianti chimici e farmaceutici offresi passaggio diretto. Scrivere «Publicompass 8206 — 10100 Torino».
ELETTRONICO diplomato esperienza è in esercizio possibilità passaggio diretto. Tel. 853.781 oppure 608.3263.
GEOMETRA milanese con esperienza biennale cerca lavoro presso azienda o impresa. Tel. 385.818.
IMPIEGATA 26enne con esperienza pratica agenzia pubblicitaria pratica lavoro ufficio offresi presso sede città. Telefonare 876.4498.
INFERMIERA professionale pediatrica veniente cerca lavoro presso qualsiasi studio medico. Tel. 270.908.
PROGRAMMATORE pratico macchine CNC e lavorazione su macchine tradizionali esaminerebbe offerta di piccola industria. Scrivere «Publicompass 285 — 10100 Torino».
RAGIONIERA trilingue cerca stesso come segretaria commessa o altro. Tel. ore pasti 506.7503.
RESPONSABILE gestione pianificazione commerciamento merceo esperienza pluriennale passaggio diretto. Tel. 707.2676.
SEGRETARIA 22enne 5 anni esperienza gestione ufficio professionale, ottimi Tel. ore pasti 264.478.
SEGRETARIA 25enne esperienza settennale lavori ufficio tre lingue. Tel. 792.540 mattino. No studi professionali.
SIGNORA 28enne pratica lavori ufficio esperienza decennale passaggio diretto cerca impiego. Tel. 961.0885 pomeriggio.
SIGNORA 30enne precisissima contabile studio medico lunga pratica lavori ufficio massima referenze semola cerca impiego. Tel. 371.563.

CAPANNONE
affittasi Lotto vicolo Fenestrelle mq 1000 con uffici in palazzina di mq 60. Richiesta 563.434 - 661.917.

CAPANNONI Rivalta zona Cascinone nuova prestigiosa costruzione con grandi piazzali attiva. Tel. 561.877 al mattino.
CAPANNONI uso artigianale e industriale varie zone possibilità anche affitto. La Torre, tel. 977.5041.
CAPANNONI 400-800 mq strada del Francese affittasi. Tel. allocchio 548.661.

COMPAI
adiacente Porta Nuova negozio libero mq 20 eventualmente collegabile ad alloggio piano primo. Telefonare 546.123.
CONSULEDILE 533.322 vende via Carlo Alberto angolo via A. Doria, muri negozio parrucchiere mq 60 L. 70 milioni.
CORSO Francia angolo via Cristoforo negozio vendita con leasing o affitto ristrutturato condizione. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.
CORSO Stati Uniti vendesi prestigiosi locali su 3 piani mq 1100 adiacenze uffici magazzini. Tel. 743.071 - 745.081.
CORSO Stati Uniti affittasi locali su 3 piani mq 1100 adiacenze uffici magazzini. Tel. 743.071 - 745.081.
NAZIONAL CASE via Fiochi locale piano cortile mq 450 libero indipendente passo carraio L. 155 milioni. Tel. 781.459.
PIER della Francesca vendesi locale industriale libero mq 1000 mq possibilità uso uffici. Telefonare 604.113.

PINEROLO
(Baudenasca) locale industriale libero su marciapiedi 400 mq su 2 piani divisibile L. 68 milioni. Imit (0121) 77.

PRIVATO vende Recchi 500 mq mai usata ristrutturata. Scrivere «Publicompass 8182 — 10100 Torino».
PRIVATO vende magazzino con cortile e alloggio attiguo, ottimo reddito. Telefonare 383.467.
RIVOLI capannone industriale affitto 1 milione metà mq 150 altezza m 8 magazzino 80 mq 140 milioni. Tel. 653.3638.
ROSASSOMERO bellissimo capannone sola coperta mq 1800 con uffici su terreno autonomo mq 5000. Finci 505.681.
ROLETTO affittasi capannone nuovo fronte statale 2000 mq con uffici alloggio custode terreno recintato 6000 mq. G.R. L. Immobiliare 320.524 - 0121 82.210.
SEAR vende o affitta sulla provinciale in Polonio stazione Marocchi in nuova costruzione negozi e bar. Tel. 308 7600.
TRE-VI 660.104 zona Nord tasso fallimento mq 720 adatto magazzino deposito posso carraio cortile libero subito.
TRE-VI 660.107 zona nord libero capannone industriale 1000 mq possibilità uso uffici. Telefonare 604.113.
TROFARELLO ruota strada statale vendesi capannoni con uffici mq 750-1500 ampi piazzali struttura metallica impianto luce cartongesso. Telefonare 307.496.
USAV 747.729 vende libero zona Stadio stesso stabile muri negozio mq 30 e locale mq 30 dilazioni.
VENDESI locale centrale ristrutturato 50 mq interno cortile. Telefonare 541.12.36.

VIA BELLINI
adiacenze corso Matteotti vendiamo locale libero mq 250 con uffici di 2 mezz. Galetti per l'impresa 5787.

Via Borgaro basso fabbricato 250 mq cortile cascina uso ufficio stabilmente vendesi L. 250 milioni. Cervino 740.2923.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCANSI ambosessi anche part-time 16-40 anni per facile lavoro. C. V. Emanuele 27 (zucchero pubblicizza).
AFFIDASI lavoro classico domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20090 Sesto San Giovanni (Milano).
AUTOCARROZZERIA sede in Borgaro cerca meccanico carrozziere. Tel. 568.2237.
CERCASI per azienda metalmeccanica edilizia ufficio metodi con esperienza di lavorazioni meccaniche con approfondita conoscenza nel campo dimensionale, disegno. Scrivere: «Publicompass 5868 — 10100 Torino».
CERCASI personale conjugato referenziato per piccola bar zona corso Cincetta. Scrivere «Publicompass 8184, 10100 Torino».
COLF referenziata lisse anche domina pratica cucina cercasi per villa vicinanze Pianezza. Telefonare 935.9230.
COLLABORATRICE domestica media età esperta e referenziata, preferibilmente libera da impegni familiari cercasi convivere con anziana signora benestante. Scrivere «Publicompass 5868 — 10100 Torino».
CERCASI personale conjugato referenziato per piccola bar zona corso Cincetta. Scrivere «Publicompass 8184, 10100 Torino».
COLF referenziata lisse anche domina pratica cucina cercasi per villa vicinanze Pianezza. Telefonare 935.9230.
COLLABORATRICE domestica media età esperta e referenziata, preferibilmente libera da impegni familiari cercasi convivere con anziana signora benestante. Scrivere «Publicompass 5868 — 10100 Torino».
DITTA carpenterie metalliche cerca carpentiere in ferro esperto conoscenza disegno zona Orbassano. Tel. 901.7234.
FABBRICA affida avviatissimi lavori domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Casmodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
FAMIGLIA cerca signora fidata per lavori domestici zona S. Paolo, Orano 9-12 Tel. 203.510.
FRESATORE capacità organizzazione lavoro cerca officina meccanica zona Mirafiori. Tel. 740.3526.
OFFICINA meccanica in Chivasso cerca un fresatore e un tornitore 5° livello. Tel. al 911.1482.
1.000.000 massimo fisso mensile puoi guadagnare confezionando collane di perle nella tua casa. Noi ti assistiamo e compriamo la tua produzione.

Roma, la «giornata di tre ore»

Denunciati 45 netturbini

Per interruzione di servizio - Chieste le dimissioni del direttore dell'azienda

ROMA — Primi risultati dell'inchiesta sul «riposo dei netturbini» a Roma: quarantacinque dipendenti della Nettezza urbana romana sono stati denunciati a piede libero per interruzione di servizi pubblici o di pubblica necessità (pena prevista: fino a un anno). La denuncia parte dai carabinieri che, su mandato della Procura della Repubblica, compiono indagini sul lavoro realmente svolto dai netturbini nella capitale. Con sconcerto clamoroso: in numerosi casi le ore di lavoro effettivo non superano le tre al giorno.

L'inchiesta, partita dal pretore Amendola, e le 45 denunce stanno poi provocando un altro effetto, di tipo amministrativo, sull'azienda romana: il rinnovo più rapido dei dirigenti del servizio, da tempo nell'occhio della polemica. In questo senso si è mosso l'assessore all'ambiente Paola Pampana che ha chiesto al sindaco Signorello di sollecitare il direttore dell'Azienda per la Nettezza Urbana, Ferruccio Primiani, a dare le dimissioni.

Contrasti erano già in corso da qualche mese tra l'assessore all'ambiente e il dirigente dell'azienda che ha 8300 dipendenti e una media di 630 assenze al giorno: il dottor Primiani aveva presentato le dimissioni e poi le aveva ritirate.

«A questo punto — ha detto l'assessore Pampana — non si può più indugiare nel rinnovo dei quadri dirigenti: ieri, ancor prima che si diffondessero le notizie sull'inchiesta di Amendola, ho chiesto al sindaco di sollecitare a Primiani le dimissioni. Venerdì la giunta comunale nominerà il consiglio d'amministrazione dell'azienda. Senza avere una direzione degna di tal nome, con quadri dirigenziali esperti, l'azienda continuerebbe a essere abbandonata a se stessa con le conseguenze che tutti vediamo».

Sull'inchiesta, la Fiadel-Cisa, sindacato autonomo forte tra i dipendenti della N.U. di Roma, ha diffuso un comunicato nel quale sottolinea come sia «assurdo criminalizzare un'intera categoria per pochi e rari esempi di negligenza». Il sindacato afferma anche che la giornata piovosa di martedì ha impedito il regolare svolgimento del lavoro; che, comunque, «l'organizzazione del servizio è lacunosa, approssimativa e superficiale» e, infine, che «l'organico è carente di oltre 1200 unità».

Nel tardo pomeriggio nella questione è intervenuta la Ogil-Cisl-Uil di Roma: i dati rilevati dall'amministrazione capitolina hanno evidenziato — afferma una nota sindacale — che tra i netturbini romani il tasso di assenze (malattie, ferie, riposi compensativi) è inferiore a quello medio.

«I sindacati non intendono coprire (ed anzi denunceranno oggi in una conferenza stampa le responsabilità politiche ed organizzative delle disfunzioni) ma non possono — continua la nota — accettare che le responsabilità di chi deve dirigere ed organizzare il lavoro, e dei singoli dunali di abuso, gettino discredito su tutta la categoria».

Stanziati 30 miliardi per Tesero

ROMA — La Camera ha approvato in via definitiva il decreto legge, già approvato dal Senato, che reca interventi urgenti a favore della popolazione colpita dalla catastrofe dal 19 luglio scorso in Val di Fiemme.

Il provvedimento è stato approvato a larghissima maggioranza e cioè con 393 voti favorevoli, 36 contrari, su 378 presenti e votanti.

Il decreto stabilisce che per far fronte alle necessità nel Comune di Tesero e assegnato nell'anno 1985, alla provincia autonoma di Trento un contributo speciale di 30 miliardi di lire.

Morta la madre, gravemente feriti il padre e la nonna

Giovane spara ai parenti e poi si uccide a Genova

In cucina trovati aperti i rubinetti del gas - Il fratello scopre la tragedia al rientro per cena

GENOVA — Un figlio colto da un raptus di follia, una famiglia distrutta. Ieri sera alle 19,30, in una casa della zona residenziale di via Nizza, nulla faceva prevedere l'epilogo d'una storia ancora oscura, indecifrabile. Sergio Remonato, 22 anni, a quell'ora ha impugnato una «Magnum 357» è andato in camera da letto e ha ucciso la madre, Costantina Massa di 51 anni, poi — secondo una versione credibile ma non ancora accertata — ha fatto fuoco sul padre che tentatava di raggiungere la porta d'ingresso.

Pietro Remonato, 58 anni, si è abbattuto proprio davanti alla porta. Il figlio è tornato indietro, è entrato nella cameretta della nonna, Concetta Nattero, di 84 anni, e ha sparato anche su di lei, ferendola.

Alla fine il crollo: Sergio Remonato si è chiuso in cucina, ha aperto i rubinetti della cucina a gas. Ma non ha voluto aspettare la fine così. Si è puntato la «Magnum» alla testa e ha premuto il grilletto. Morto sul colpo.

In pochi minuti, nella casa di via Nizza, come in una sequenza dell'orrore altri fatti accadevano: il figlio minore dei Remonato, Renzo, 23 anni, saliva le scale, apriva la porta e scopriva la tragedia. Tornava a casa per cena, non presagiva nulla. Poco prima uno dei vicini, allarmato per l'odore di gas che usciva dall'alloggio, chiamava i pompieri: «Qui è saltata una caldaietta del gas, fate presto o saltiamo per aria!».

Ma quando i vigili del fuoco arrivavano sul pianerottolo dell'interno 11 c'era già la polizia. Arrivava anche il capo della Mobile. Intervenivano le autoambulanze. Renzo Remonato aveva gettato l'allarme, i vicini avevano telefonato in questura. Si tentava disperatamente di salvare i due feriti: il padre (due colpi di pistola al torace) e la nonna (ferita all'addome).

All'ospedale San Martino venivano portati subito in camera operatoria, gli interventi per estrarre i proiettili non erano facili. Nulla trapelava sulle condizioni dei due.

Difficile ricostruire questo scoppio di follia, questa tragedia familiare. Al 58 di via Nizza era la gente ricorda Sergio Remonato. Ripensa ad un giovane che non si sa se aveva un lavoro e tanto meno si spiega il perché di quella pistola (pare che il giovane non avesse il porto d'armi). Che, incontrando i vicini sulle scale non li salutava mai. Un giovane chiuso, di quelli che la gente definisce «strani» e dei quali in realtà nulla o poco si sa. Ora, quegli scoppi a ripetizione che sembravano mortaretti, le morti e le ferite aprono uno squarcio doloroso.

A Grumo Nevano i giovani contro la droga

NAPOLI — Sette mesi fa Grumo Nevano balzò in prima pagina sui giornali per il suicidio di una madre che non sopportò più il dramma di avere ben cinque familiari dediti all'eroina. Grumo Nevano divenne il simbolo della tragedia provocata dalla droga ed i giovani manifestarono in piazza.

A sette mesi da quel tragico evento, una settimana fa è morto un altro giovane per overdose. Bruno D'Occhio, 26 anni, tossicodipendente, che faceva parte di quel gruppo.

Ieri sera — sotto una pioggia battente — duecento giovani hanno sfilato per le strade di questa cittadina del Napoletano per ribadire la loro sfida all'eroina e la loro volontà a combattere il fenomeno.

Gli orologi scendono in guerra

Tokyo. Le intenzioni ci sono, ma non sarà un'impresa facile. Queste belle ragazze posano con modelli di ogni tipo di orologi svizzeri. L'industria elvetica vuole sbarcare in forze nella patria del «digitale» per riconquistare uno spazio che pareva perduto (Telefoto Agence France Press)

Misure eccezionali per il maxiprocesso alla mafia siciliana

ROMA — Vertice al Viminale, ieri mattina, per le misure di sicurezza da adottare nell'imminenza del maxiprocesso alla mafia in Sicilia. Il ministro dell'Interno Scalfaro ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato alcuni magistrati palermitani — tra i quali il procuratore capo Vincenzo Pajno e il presidente della corte d'assise Alfonso Giordano — il presidente della Regione Sicilia Rino Nicolosi, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e il prefetto del capoluogo Pinocchiaro.

All'incontro hanno partecipato anche il capo della polizia Porpora, i comandanti dei carabinieri Bisogniero e della Finanza Lodi, il commissario antimafia Boccia, il direttore del Sisde Parisi, il direttore degli affari civili del ministero della Giustizia Niutta.

L'incontro — a porte chiuse — è durato due ore, dalle 11,30 alle 13,30. Al termine, nessuna dichiarazione, ma solo un comunicato. In esso si rileva che «particolare attenzione» è stata rivolta alle misure di sicurezza per la vigilanza dell'aula dove si svolgerà il processo e la tutela delle «persone comunque interessate alla vicenda giudiziaria», cioè i «pentiti» e i loro parenti.

«E' stato inoltre — è detto ancora nella nota — esaminato, per il necessario potenziamento, il complesso sistema di prevenzione sotto il profilo tecnico-logistico, anche ai fini dell'alloggiamento di reparti di rinforzo».

Al Viminale hanno sottolineato che oggetto di «attento esame» sono stati, in genere, tutti i problemi relativi alle «peculiari competenze» del ministero dell'Interno e delle forze dell'ordine. A loro («impegnati nella difficile opera di polizia») hanno assicurato «ogni possibile forma di collaborazione». Il presidente della Regione Nicolosi e il sindaco Orlando. Essi inoltre — è detto nella nota del Viminale — «hanno assicurato tutta la disponibilità delle rispettive amministrazioni per evitare motivi di disagio per la popolazione».

COMFAI
Divisione Immobili Industriali e Commerciali
VENDE
Adiacenze Piazza Peyron edificio multipiano complessivi mq. 5.000 eventualmente frazionabili, adatto uffici, esposizione, laboratori, magazzini.
AFFITTA
Zona Regio Parco, ottima esposizione, in edificio luminoso uffici e/o laboratori, complessivi mq. 5.400 eventualmente frazionabili in due lotti indipendenti di mq. 3.200 e mq. 2.200.
Affidati a COMFAI
FILIALE DI TORINO - VIA GUARINI 4 ANG. PZA LAGRANGE
(011) 548123

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUOI
Via Po 8, Torino, tel. 83.97.800
SOLO PIANOFORTI

ANTIQUARIATO
esclusive committenze private, arredi ed oggetti appartenuti al Conte
COSTANTINO NIGRA
diplomatico letterato ambasciatore del Regno d'Italia
All'incanto: Mobilio d'epoca, dipinti, argenti, bronzi, porcellane, tappeti orientali
ASTA
giovedì 21 novembre inizio ore 21,00 precise
venerdì 22 novembre inizio ore 21,00 precise
sabato 23 novembre inizio ore 16,00 precise
ESPOSIZIONE APERTA AL PUBBLICO IN SEDE
Ore 10,00-12,30 ed ore 16,00-20,00
Segreteria e informazioni presso:
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele n. 109
10128 TORINO - Tel. 011 543.150

Apertura di un nuovo centro di commercializzazione di FUNGHI
freschi, surgelati, secchi provenienti dalle migliori zone dell'Est europeo
EMMEGI - Via Trieste - VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91.105 - Telex 461153 Polide I

Il tempo oggi

situazione: aria fredda dalla Porta di Carcassonne si muove verso Sud rinforzando l'area depressionaria presistente sul Mediterraneo centro-occidentale.

tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse più persistenti sulle regioni adriatiche e ioniche, temporali sulle regioni occidentali.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: dai quadranti meridionali moderati o localmente forti sulle regioni adriatiche e ioniche.

mari: molto mossi o agitati.

tendenza per domani: su tutte le regioni irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche.

città italiane

Bolzano	5	8	L'Aquila	0	8
Verona	3	8	Roma Urbe	12	13
Trieste	4	6	Roma Fium.	13	15
Venezia	3	6	Campobasso	3	7
Milano	1	4	Bari	11	16
Torino	0	2	Napoli	9	14
Cuneo	—1	0	Potenza	4	6
Genova	1	8	S. M. Leuca	15	19
Bologna	0	3	R. Calabria	12	20
Firenze	8	8	Messina	13	18
Pisa	8	13	Palermo	11	19
Falconara	8	8	Catania	14	21
Perugia	8	8	Alghero	8	18
Pescara	7	16	Cagliari	10	13

città estere

Amsterdam	—6	3	nuvoloso		
Atene	15	17	pioggia		
Bangkok	23	31	sereno		
Berlino	—4	—1	neve		
Bruxelles	—3	—1	neve		
Buenos Aires	14	20	pioggia		
Il Cairo	18	27	nuvoloso		
Copenaghen	0	2	nuvoloso		
Dublino	5	8	pioggia		
Francoforte	—5	—1	neve		
Helsinki	—5	—2	nuvoloso		
Honolulu	21	28	sereno		
Gerusalemme	13	23	nuvoloso		
Ginevra	—3	6	nuvoloso		
Lisbona	9	15	sereno		
Londra	—1	9	nuvoloso		
Los Angeles	8	21	nuvoloso		
Madrid	—1	11	sereno		
Montreal	4	7	nuvoloso		
Mosca	—6	—7	coperto		
New York	8	15	nuvoloso		
Parigi	—5	8	nuvoloso		
Pechino	0	8	coperto		
Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso		
Sydney	11	23	sereno		
Tokyo	8	13	nuvoloso		
Varsavia	—1	—6	nuvoloso		
Vienna	—4	2	nuvoloso		

Al Nord e al Centro, mentre a Napoli divampano le polemiche

Un'altra ondata di maltempo

«Black out» a Roma a causa delle infiltrazioni d'acqua: al buio numerosi quartieri - Quarantaquattro voli cancellati a Fiumicino - Allagate le campagne dell'Irpinia - Campania: l'assessore ai Lavori pubblici denuncia le inadempienze

ROMA — L'Italia continua ad essere tormentata dalle intemperie. Un'altra ondata di maltempo.

Freddo e neve al Nord, pioggia di forte intensità in molte regioni del centro e del meridione, lo stato di calamità chiesto dalla Regione Campania al Governo, dopo l'alluvione di questi giorni, la disastrosa situazione in cui versa la popolazione, danno con sufficiente chiarezza la dimensione dei guasti ecologici che provocano ancora enormi disagi, soprattutto nel Napoletano.

La natura si scatena, divampano le polemiche. A Napoli e in Campania si fa il bilancio dei danni: 300 miliardi, di cui 60 devono essere spesi subito per gli interventi più urgenti: opere idrauliche, consolidamento di abitazioni, viabilità ed opere igieniche, come le fognature, che sono scoppiate sotto la violenza degli elementi.

L'assessore ai Lavori pubblici, Armando de Rosa, ha denunciato i pericoli di eventuali ritardi: «che comporterebbero un ulteriore aggravamento dello stato già precario dei luoghi, con pericoli gravi per la pubblica incolumità». Si consideri che la recente alluvione ha provocato la rottura degli argini e lo straripamento dei fiumi. Irane, finiti nel sistema fognario, voragini nelle strade. «L'opinione pubblica — ha detto De Rosa — deve sapere che la Campania non ha previsto nel bilancio alcuna spesa reale per i lavori pubblici neanche per intervenire in casi urgenti come questi».

Il maltempo non ha risparmiato l'Irpinia, una regione sulla quale la natura si accanisce periodicamente. Pioggia battente, freddo intenso, una valanga di acqua e di fango che giù dai monti ha invaso le strade, le case coloniche le stalle. Le campagne di Forino, Serino, Grottaminarda e Montoro sono allagate. A Mercogliano e in altre zone del Partenio la situazione è decisamente brutta. Il livello del fiume Clanio è aumentato paurosamente.

Nebbia mista a pioggia nel Maceratese. La neve è scesa nulla in tutta l'area dei Sibillini, a Macerata e nella valle del Chienti. Pioggia battente, ma niente neve nell'Ascolano, mentre sui valichi appenninici di Bocca Serriola e Bocca Trabaria, Viamaggio e Fida Grande le nevicate sono state fittissime.

L'ondata del maltempo ha provocato nel Centro Italia rallentamenti nel traffico aereo. Ieri mattina all'aeroporto di Roma-Fiumicino, dalle 9 alle 12, hanno subito ritardi da 30 a 60 minuti quarantaquattro jet Alitalia e Ati. Ma non sono bastati questi disagi. A Roma c'è stato anche un parziale «black out»: alcuni quartieri a causa di un incendio provocato da corto circuito nel centro di trasformazione dell'Acea a Villa Borghese, sono rimasti al buio. Il corto circuito, con ogni probabilità, è stato causato da infiltrazioni d'acqua e dalle piogge di questi giorni.

L'incendio s'è sviluppato ieri, verso le 17, nella cabina di trasformazione che si trova 15 metri sotto terra nel piazzale del Flocco a Villa Borghese. Sono rimasti così senza luce i quartieri Salario-Parioli, Villaggio Olimpico, Delle Vittorie, Prati e Nomentano, fino all'altezza di viale Regina Margherita. Il guasto ha bloccato, per alcuni minuti, anche la metropolitana della linea «B».

Dal centro al Nord. Neve abbondante nel Cuneese: 55 centimetri al Colle della Maddalena, 30 al Col di Tenda (entrambi aperti al traffico ma con l'uso delle catene), da 25 a 30 centimetri nelle zone montane di Artesina, Accegio e Pontechianale. Una quindicina di centimetri in pianura, nelle Langhe e nel Saluzzese. Ieri mattina alcune linee telefoniche sono state interrotte nell'Alto Monregalese e nell'Alta Valle Stura.

La linea ferroviaria Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, ha funzionato regolarmente, mentre l'intenso traffico nella Valle di Susa è stato bloccato per oltre cinque ore a causa di una quarantina di «Tir» rimasti bloccati dalla nevicata, all'altezza di Oravere, Exilles e Salbertrand. Il lavoro dei vigili del fuoco è stato massacrante, ma fino a tarda sera non erano riusciti a rendere transitabile la statale.

Neve abbondante nell'Astigiano: da ieri pomeriggio fino a sera. Poi la pioggia ha spazzato la coltre nevosa, provocando informi masse di fanghiglia.

In Alto Adige ieri il maltempo ha fatto la prima vittima: un pensionato di 66 anni, Ugo Bezola di Lauregno, è morto assiderato, dopo una notte all'addiaccio.

Maltempo e neve in Liguria ed anche una fastidiosa pioggia sulla Riviera dei Fiori.

Ieri mattina è nevicato a Voltri, alla periferia occidentale di Genova, creando uno strato scivoloso sull'asfalto e procurando disagi per il traffico, soprattutto autostradale. Neviachio è segnalato un po' ovunque, in particolare sulla riviera di Ponente, tra Genova e Savona, anche lungo il litorale.

r. s.

Deregulation
Il Nuovo Ragazzini
la traduce.

Deregulation è una delle parole nuove della lingua inglese che, come Fiscal drag, Shuttle, Environmentalist, sul Nuovo Ragazzini trova l'esatta traduzione in italiano. Oltre 128 000 voci, una vasta semplificazione lessicologica, vocabolario della cultura classica e termini d'uso corrente, americanismi, neologismi, tecnicismi: un dizionario classico, moderno, completo. Non a caso è un best seller.
Parola di Zanichelli

Oggi si decide l'apertura nelle stazioni sciistiche

TORINO — Su tutto l'arco alpino piemontese sta nevicando, aumentano di ora in ora le probabilità che già in questo weekend molte stazioni aprano gli impianti. In provincia di Torino la decisione verrà presa questa mattina: dopo un «S» che aveva bloccato la nevicata, la temperatura è risalita stasera sera e favorendo la caduta della neve.

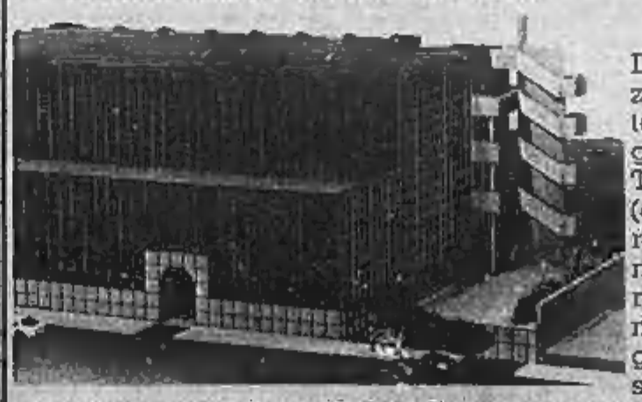
La situazione alle 19 di ieri era la seguente: nel comprensorio del Sestriere la neve aveva raggiunto a quota duemila metri i 70 cm di altezza. Stessa quota a Sansicario. A Bardonecchia in paese c'erano 15 cm di neve, 40 al di sopra dei 1500 metri: si stanno battendo le piste.

A Sauze d'Oulx 25 cm in paese, 45 al di sopra dei 1600 metri. A Claviere-Monginevro la situazione è ormai ottimale: 45 cm in paese, 80 cm al di sopra di quota 1800. E' quasi certa l'apertura.

Notizie discrete anche dalla provincia di Vercelli: un'abbondante nevicata è in corso su tutta la Valsesia, a quote superiori ai 700 metri. Ad Alagna lo strato di neve fresca ha raggiunto nel tardo pomeriggio i 40 centimetri: nella località turistica dell'Alpe di Mera e nei villaggi alpini di Rima e Carcoforo ha toccato il mezzo metro.

Incidente della funivia E' deceduto uno dei feriti

TRENTO — E' morto uno dei due operatori rimasti feriti nell'incidente avvenuto il 6 novembre scorso sulla funivia delle Spinale a Madonna di Campiglio. La vittima è Pietro Zanon, 43 anni. Abitava a Commezzadura.

TECNO PALACE
COMPLESSO DIREZIONALE INSERITO NEL NUOVO CENTRO
IN ZONA SAN PAOLO
VIA F. MILLIO, 41
MUTUO FONDIARIO - IVA 2%

Dotato di impianti ad avanzata tecnologia che consentono risparmi dei costi di gestione superiori al 50%. Tutti i servizi centralizzati (con possibilità di segreteria comune, telex, centralino automatico continuo) garantiti da un'efficente e dinamica organizzazione di gestione in grado di soddisfare qualsiasi esigenza particolare di servizio. Possibilità dimensionale aperta che consente qualsiasi dimensione di utilizzo degli spazi utili.
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:
Cantiere: VIA F. MILLIO, 41 - Tel. 011/377.998 — Uffici: Tel. 011/329.05.01

ECONOMICI

15 Autovetture

VOLVO famigliare diesel super accessoriata privato vende 15 milioni 900 vista sfera tel. 596.218 (ore 20) non festivi.

W LA NEVE
con
Range Rover '78 bianco
Range Rover '81 marrone
Suzuki SY413 bianco nuovo
•
Subaru-Subaru-Subaru
AUTOSTATUTO
via Carena 2, tel. 472.710

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTASI con pagamento immediato qualsiasi tipo di alloggio libero in Torino. Tel. 530.163.
ABBISOGNACI libero in Torino camera cucina anche piccola con terme disponibili L. 25 milioni. Tel. 758.883.
ACQUISTA privato libero signorile zona semicentrale. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 880.6988.
ACQUISTANSI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 508.891.
ACQUISTANSI mini stabili e casette in Torino e 1ª cintura. Pagamento immediato, massima riservatezza. Tel. 557.8868.
ACQUISTASI in contanti camera tinello anche libero in casa decorosa pagamento immediato. Tel. 687.334.
ACQUISTASI libero camera tinello cucinino indispensabile termo massimo L. 18 milioni. Telefonare 473.0418.
ACQUISTERei in contanti 3 camere salone cucina zona S. Paolo Francia S. Rita. Tel. 819.865.
ACQUISTIAMO libero subito decoroso 2-3 camere cucina servizi. Pagamento contanti. Tel. 677.290.
ACQUISTO alloggio Parella San Paolo contanti camera tinello. Tel. 839.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.
ACQUISTO alloggio in casa a zona decorosa composta 2-3 camere cucina purché bello e libero. Tel. 542 5380.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 signor Orso.
ACQUISTO appartamento libero signorile 3-4 vani zona centrale o semicentrale piano alto. Tel. 547.842.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi termo ascensore pagamento in contanti. Tel. 794.978.
ACQUISTO libero per contanti: 2 camere tinello disponibili L. 55 milioni con terme ascensore. Telefonare 539.181.
ACQUISTO per contanti da privato alloggio mq 50/60 oppure cassetta periferia Torino. Tel. 541.419.
ALLOGGIO libero a Torino privato compra per trasferimento camera tinello servizi contanti. Tel. 0125 - 845.33.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Casamercato Agente saluto pomeriggio (011) 5585 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura. Acquisto pagando contanti. Tel. 599.657.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino concedo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32 834 (negozio).

CENTRO CASA

ricerca per propria clientela alloggi liberi anche mediocri, definizioni veloci in contanti. Telefonare 513.931.

CERCANSI appartamenti da 120 a 150 mq in case decorose zona S. Rita stadio. Telefonare 601.3605.

CERCHIAMO
Madonna di Campagna Santa Rita appartamenti anche attigui di: 2-3-4 vani. Definizione immediata. Gabetti, corso Galileo Ferraris 66, tel. 6797. (Agenti anche 2 volonté privilegiati)

CERCO acquistare libero semi centrale 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare L. 35 milioni. Telefonare 481.114.

COMFAI

30 anni di intermediazione immobiliare al servizio di grandi e di piccoli proprietari d'immobili. Per la vendita del tuo piccolo o grande immobile senti prima anche noi. Tel. 548.123.

COMMERCIANTE compra pronti contanti (se libero presto) alloggio Torino case e zone decorose. Tel. 543.438.
CONSULCASE 740.852 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare rapide definizioni.

EDILCASE SERVIZI

Necessità di vendere? Edilcase assume incarichi di vendita di appartamenti singoli, di nuovi caseggiati, di interi stabili, di locali commerciali. Perizie valutazioni e consulenza gratuite. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, tel. 548.154.

GEOMETRA cerca 3-3 camere tinello cucinino libero casa decorosa qualunque zona Torino. Tel. 747.875.

GRIMALDI
corso Grimaldi 26 bis, tel. 606.464, cerca appartamenti liberi in Torino. Definizione rapida e in contanti.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.
PRIVATAMENTE acquisto alloggio signorile di: salone 3 camere cucina. Graditi prossimi. Telefonare 749.3068.
PRIVATO acquista da privato alloggio 2-3 camere servizi zona S. Rita-S. Paolo pago contanti. Tel. 399.643.
PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. 750.806 ufficio 599.662 sera.
RICERCASI libero entro fine anno alloggio 65/75 mq pagamento immediato. Tel. 758.863.

SADATELLI IMMOBILI

650.358 servizio compra-vendita appartamenti, casette, rustici, stabili, ville. Il massimo risparmio al minor costo.
SE avete bisogno di contanti acquistiamo liberi 1-2-3 camere cucina servizi pagamento immediato. Tel. 650.4066.
URGENTEMENTE acquisto libero camera tinello termo ascensore massimo L. 30 milioni Tel. 532.409.
ZONA Crocetta o Crimea professionista acquista appartamento signorile salone 2-3 camere e biservizi. Tel. 501.395.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ADIACENTE corso Peschiera bella panoramico 2 camere salone cucina doppi servizi box libero. Tel. 894.300.
A.A.A. EDILIZIA convenienza direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gorizia, Venaria, mutuo ventennale, ultimi 5 anni. Visita in loco. Tel. 011 733.637.
A.A. BENECASA 502.773 - 588.213 libero Grugliasco in casa signorile salone 2 camere cucina box mq 130 L. 130 milioni.
A.A. BENECASA 502.773 libero signorile corso Montecucco soleggiato 2 camere cucina servizi box L. 120 milioni e mutuo.
A.A. BENECASA 588.213 libera zona Tuscolano stessa casa salone 2 camere cucina servizi mq 130 L. 100 milioni; 3 camere cucina servizi mq 85 L. 82 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero Grugliasco recente soleggiato 2 camere cucina biservizi terrazzo box L. 95 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero piazza Chironi 2 camere cucina servizi cantina accessorio vero affare L. 38 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero via O. Rovi soleggiato 3 camere cucina biservizi terrazzo box L. 190 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero Vanchiglia ristrutturato 1° piano 2 camere cucina servizi centro L. 63 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero Colegno Borgata Paradiso ottimo 1976 soleggiato camera matrim. doppio box L. 74 milioni.
A. TORINO piazza Rivoli vendesi a privato alloggio libero camere tinello cucinotto servizi. Tel. 0141 488.246.
A L. 800 mila mq vendo alloggio libero Torino soleggiatissimo 3 camere biservizi dilazioni pagamento. Tel. 502.518.
A 30 minuti dal centro di Torino e 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Gran Bosco di Drubiaglio (Buttigliera) vendesi libera, villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, due servizi, ampia mansarda, giardino, 2 posti auto. Per informazioni tel. 811.362.
ABITARE TORINO 832.289 Crocetta via Vela, libero signorile salone, due camere, cucina, biservizi, terrazzino, volendo posto auto.
ABITARE TORINO 832.268 libero Moncalieri corso Trieste soleggiatissimo 2 camere cucina servizi terrazzo L. 74 milioni.
ABITARE TORINO 832.289 libero via Vanchiglia ristrutturato su 2 piani salone 4 camere cucina biservizi.
ABITARE TORINO 832.280 attico libero zona Stadio 2 camere tinello cucinino servizi.
ABITARE TORINO 832.298 libera via Della Rocca esente da ristrutturare in corte su salone 2 camere cucina biservizi posto auto.
ABITARE TORINO 832.230 corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina biservizi mansarda.
ABITARE TORINO 832.298 Gassino casa 700 mq 500 più ruderi terreno mq 70 mila L. 350 milioni.
ABITARE TORINO 832.289 corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere cucina biservizi.
ABITARE TORINO 832.269 precollina libertà in palazzina salone 2-4 camere cucina servizi giardino privato garage.

ABITARE TORINO 2 832.298 corso Vittorio angolo Re Umberto prestigioso occupato attività commerciale vendesi anche su 2 piani mq 400 altro libero stessa casa mq 120.

ABITARE TORINO A
5 E 12 KM DA TORINO
IMPRESA VENDE
direttamente ha 2% appartamenti in piccola palazzina nuovi e ben rifiniti con riscaldamento indipendente. Prezzi e modalità di pagamento interessanti.
TEL. 011 822.1842

ABITARE TORINO
ABITABILI SUBITO
Parella alcune case 2-3 camere libero cucinino servizi e parlate da L. 30 milioni in contanti resto comode dilazioni. Domanda 505.017.

ABITARE TORINO A 832.289 Crocetta via Vela, libero signorile salone, due camere, cucina, biservizi, terrazzino, volendo posto auto.
ABITARE TORINO 832.268 libero Moncalieri corso Trieste soleggiatissimo 2 camere cucina servizi terrazzo L. 74 milioni.
ABITARE TORINO 832.289 libero via Vanchiglia ristrutturato su 2 piani salone 4 camere cucina biservizi.
ABITARE TORINO 832.280 attico libero zona Stadio 2 camere tinello cucinino servizi.
ABITARE TORINO 832.298 libera via Della Rocca esente da ristrutturare in corte su salone 2 camere cucina biservizi posto auto.
ABITARE TORINO 832.230 corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina biservizi mansarda.
ABITARE TORINO 832.298 Gassino casa 700 mq 500 più ruderi terreno mq 70 mila L. 350 milioni.
ABITARE TORINO 832.289 corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere cucina biservizi.
ABITARE TORINO 832.269 precollina libertà in palazzina salone 2-4 camere cucina servizi giardino privato garage.

ABITARE TORINO 2 832.298 corso Vittorio angolo Re Umberto prestigioso occupato attività commerciale vendesi anche su 2 piani mq 400 altro libero stessa casa mq 120.

ADIACENTE corso Peschiera bella panoramico 2 camere salone cucina doppi servizi box libero. Tel. 894.300.
ADIACENTE corso Polonia libero 2 camere tinello cucinino servizi terme ascensore Residimmobili 80. Tel. 740.279.
ADIACENTE corso Bramante libero 2 camere cucina bagno posto auto vendesi L. 44 milioni ratizzati. Tel. 741.31.25.
ADIACENTE corso Regina Margherita (via Reggio) libero camere cucina bagno terme L. 37 milioni dilazioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Mameli libero in palazzina prestigioso salone 2 camere cucina biservizi. Dilazioni Esmi 958.1525.
ADIACENTE corso G. Cesare - via Monte Rosa 59 - 2 camere cucina ingresso bagno, libero L. 16 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 557 0095.
ADIACENTE Lungo Po Cadorna, recente costruzione ascensore, riscaldamento, lacciata in marmo, 2 camere tinello L. 30 milioni contanti più mutuo; salottino 2 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo Cassa Risparmio. Tel. 547.6868.
ADIACENTE Molinette libero camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Nordimmobili 80. Tel. 740.279.
ADIACENTE piazza Bengasi (via Nizza) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE piazza Cavour via Del Mille in stabile d'epoca salone camera cucina bagno. Studio Messina tel. 656.868.
ADIACENTE piazza Peyron in stabile d'epoca prestigioso ristrutturato salone cucinetta 2 camere passionalmente mansarda ingresso bagno. Tel. 740.2248.
ADIACENTE via De Sanctis libero nuovo 2 camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio mq 50 piano alto. Tel. 781.073.
AERONAUTICA vendo camera e tinello affitto prezzo interessantissimo. Tel. 326.236 anche con dilazioni.
AFFARE 518.995 vende libero spaziosi prossi piazza Bernini camera tinello cucinino bagno terme ascensore.
AFFARE 518.995 vende libero Giardini Reali soggiorno 3 camere angolo cottura bagno terme autonomo L. 96 milioni.
AFFARE 518.995 libero Parella adiacente Largo Faleri ampio camera cucina bagno terme centrale ampie dilazioni.
AFFARE alloggio libero camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni sollecitano L. 12 milioni. Tel. 741.31.25.
AFFARE Borgo Vittoria libero 2 camere cucina bagno in ottimo stato L. 12 milioni più rate. Tel. 497.741.
AFFARE corso Brunelleschi libero panoramico camera cucina e servizi L. 25 milioni, dilazionabili. Tel. 877.290.

AFFARE
vendiamo locali ufficio prestigiosi con contratti affitto primarie Ditte.
REDDITO 10%
Mutuo fondiario.
Telefonare 797.890 - 778.857

AFFARE via Saluzzo 3 camere cucina ingresso bagno, L. 37 milioni 450 mila contanti e 24 mesi L. 936 mila. No interessi, no ipoteca. Tommasi 539.019.
AFFARE zona S. Rita camera cucina bagno libero mq 50 sufficienti L. 10 milioni in contanti. Tel. 741.31.25.
AIRASCA libero recente mq 60 rendita angolo L. 10 milioni più 800 mila mese per 3 anni. Tel. 307.132 ore pasti.
AL 516.229 affare libero Parella camera cucina servizi terme L. 24 milioni Centro Immobiliare.
AL 516.229 corso Moncalieri libero in palazzina mq 100 più giardino privato box Centro Immobiliare.
AL 516.229 Crocetta isola pedonale in signorile stabile appartamenti liberi varie metrature Centro Immobiliare.
AL 516.229 S. Mauro libero in palazzina su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.
AL 548.153 corso M. D'Azeglio in signorile costruzione appartamenti liberi mq 160 a 230. Centro Immobiliare.
AL 548.153 libero subito corso Orbassano camera cucina bagno L. 37 milioni dilazioni. Centro Immobiliare.
AL 548.153 lungo Po Antonelli adiacente in stabile signorile salone 1-2-3 camere servizi Centro Immobiliare.
AL 548.153 S. Rita libero camera tinello cucinino servizio terme ascensore posizione. Centro Immobiliare.
ALLA Ovim B 506.681 via Mezzi (corso Rallaello) libero in ottimo stabile salone 3 camere cucina servizi mq 140 6° piano no ascensore L. 70 milioni.
ALLA Ovim C 506.681 corso Belgio libero 3 camere tinello cucinino servizi, 3° piano no ascensore, L. 85 milioni.
ALLA Ovim D 506.681 corso Lombardia libero altare soggiorno camera cucinetta terme bagno ascensore L. 40 milioni.
ALLA Ovim E 506.681 via Borgaro libero recente luminoso camera tinello cucinotto servizi L. 44 milioni.
ALLA Ovim F 506.681 via Tunisi (Mercati Generali) libero 2 camere cucina servizi, L. 29 milioni dilazionabili.
ALLOGGI varie metrature piazza terme Crimea zona prezzi a partire da L. 32 milioni anche senza anticipo contanti mutuo dilazioni da 2/10 anni. Monticasa 544.654.
ALLOGGIO indipendente con giardino privato camera letto, cucina abitabile servizi veranda riscaldamento autonomo, vendo Tel. 011 261.331.
ALLOGGIO libero recente (piazza Gaimberti) camera tinello cucinetta servizi L. 35 milioni e mutuo Torincasa 541.418.
ALLOGGIO su corso Grosseto accessorio 300 mq stabile signorile piano 4 riscaldamento accessoriato vendo Tel. 505.801.
ALPIGNANO libero 3 camere, cucina, mansarda, servizi, cantina. Iva 2%. Studio GB. telefono 967.6435.
ATTICO libero via Massari grande camera tinello cucinino bagno terrazzo terme ascensore dilazioni. Tel. 447.4844.

ATTICO
libero zona San Paolo via Carrucio ristrutturato: dir. camera tinello con angolo cottura bagno. Gabetti 5787.

ATTICO piazza Adriano libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consulcase 740.852.
ATTICO Porpo Strada via Sarre libero ampia camera cucina servizi. Sesi tel. 309.7600.
ATTICO via Monginevro ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo terme L. 24 milioni 600 mila. Tel. 447.4844.
AVETTA vende libero zona S. Rita: camere tinello cucinino bagno, casa recente, L. 38.500.000. Tel. 632.192 - 632.658.

AVETTA
vende libero zona Crocetta alloggio-salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 632.192 - 632.658.

BARRIERA Milano libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie (35 mq) L. 44 milioni. Grimaldi 606.464.
BARRIERA Milano libero subito 1° piano camera cucina servizio L. 14 milioni dilazionabili. Grimaldi 606.464.
BARRIERA Milano via Spartani liberi 2 alloggi adiacenti camere cucina servizio. Banca Dati 599.200.
BENARCO ultime finizioni 1 camera soggiorno cucina servizi in residenza L. 57 milioni. Grimaldi Orbassano 901.2719.
BORGARO alloggio libero 2° piano 2 camere tinello cucinino servizi condominio recente Casa-Nova 800.5878.

BORGARO CENTRO
via Castiglione 39: 1-2-3-4 camere cucina bagno, ristrutturate semivuote, da L. 12 milioni. Personale sul posto al pomeriggio. Gabetti 5787.

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio in villa bifamiliare: 2 camere, soggiorno, cucina, bagni, giardino, garage, L. 150 milioni. Telefonare 348 600.
BUTTIGLIERA Alta casa 2 camere cucina 2 bagni mansarde box 5 auto tavernetta ottimo stato 138 milioni. T. 953 sera.
CAMPIDOGLIO libero terme ascensore camera tinello cucinino servizi terrazzino L. 45 milioni. Grimaldi 606.464.
CARIGNANO in zona residenziale appartamento in villa bifamiliare ultimo mutuo agevolato. Tel. 677.8041.

CASA

libera Collegno su 2 piani 4 vani servizi box auto giardino L. 80 milioni contanto più mutuo. Tel. 583.434.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizio piano 2° L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Sabotino 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Grugliasco signorile 3 camere tinello cucinino servizi ultimo piano L. 85 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Vanchiglia ottimo salottino camera cucina servizi L. 55 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA 631.319 Crocetta libero piano alto ottimo 2 camere cucina servizi mansarda portineria L. 80 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero via Nazione (Vanchiglia): ingresso soggiorno 2 camere cucinotto, totalmente arredato, servizi cantina. Massime dilazioni.

CASAMERCATO B 5568 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino semivuoto quasi centrale. Aperta sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Negis (Borgo Vittoria) camere cucina servizi, terreno. Ristrutturato. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Losana (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi posto macchina. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cumiana (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Buon prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Beaumont (Cit-Turin) 2 camere cucina abitabile servizi. Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Pino via Chieri 3 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi box 2 auto. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Ferrara (S. Paolo): 2 camere cucinotto servizi, ristrutturare. Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cibrario (S. Donato): salone, camera, cucina, servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita): camera, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero corso Siracusa (S. Rita): camera, cucinotto, servizi, piano alto. Ampie dilazioni.
CASCINE Vica, via Issiglio 2, fronteggiano ultimi appartamenti recenti con terme ascensore: 2 camere tinello da L. 42 milioni. Visita sul posto dalle 16 alle 19. Rialmmobili 599.782.
CASSOLE Vica corso Francia libero recente mq 140 salone 2 camere cucina biservizi L. 125 milioni. Tel. Orvim 506.681.
CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento in due superfici, via Cristoforo, vendita con frazionamento 3 camere grandi bagno riscaldamento, volendo box, ristrutturata e subito abitabile Tel. 657.8856.
CERNAIA libero 1° piano 2 camere cucina servizio ripolidamento autonomo L. 34 milioni Grimaldi 606.464.
CERNAIA via Duchessa Jolanda libero subito camera cucina servizio 2 arie L. 16 milioni. Grimaldi 606.464.
CENTRALE (corso Vittorio) libero 3 camere cucina servizio affare L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
CENTRALE libero prestigioso adatto uso ufficio salone 3 camere cucina 2 servizi L. 280 milioni. Tel. 877.290.
CENTRALE via Po adatto anche ufficio libero periatto elegante ingressi salone 2 camere cucina biservizi. 2 Portico 535.544.
CENTRALE via Boccardi in palazzina intieramente ristrutturata salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 781.073.
CENTRALISSIMA casa splendido grande alloggio piano alto terrazzo garage altro più box/posto. Tel. 542.101.
CENTRALISSIMO via Cavour appartamento mansarda, camere cucina servizi terrazzo Studio Messina Tel. 656.868.
CENTRALISSIMO via Garibaldi libero da ristrutturare volendo divisibile di salone camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni. Tel. 530.882.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno spaziosi recenti ingresso-ascensore 3 camere tinello L. 68 milioni.
CENTRO CASA 513.831 liberi/locati via Isernia 2 recentissimi 2-4 camere cucina ingresso bagno cantina box auto.
CENTRO CASA 513.831 liberi locali corso Montecucco 20, signorili 1-2 camere tinello ingresso bagno. Mutuo 8. Paolo.

CENTRO
v. Barbaroux privati via P. Micca 1-3 vari liberi mansardati con ascensore da 20 a 38 milioni. Gabetti 5787.

CHIERI villa prestigiosa unifamiliare con giardino mq 2000 perfetto stato L. 280 milioni. Tel. 583 047 - 659 144.

CITADELLA 810.200 corso Francia libero recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Formule dilazioni.
COLLEGNO adiacenze corso Francia in elegante palazzina in costruzione prenotiamo alloggi mutuo agevolato tra 2%. Telefonare 503.016.
COLLEGNO appartamenti 1-2 camere tinello cucinino cantina mutui agevolati. L'a Torre tel. 220.1995.

COLLINA RIVOLI
villa schiera, rifinitura lusso: salone, 3 camere, mansarda, servizi, lavanderia, box doppio. Nordimmobili 80, telefono 740.2800.

COLLINARE in palazzina S. Mauro salone 2 camere tinello cucinino biservizi giardino box. Studio RD 535.211.

COMFAI

libero zona Italia 61 signorile camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore box. Telefonare 548.123.

COMFAI

libero inizio corso Umbria 1° piano salone con bow window 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 548.123.

COMFAI

libero via Madama Cristina - via Foscolo 3 camere cucina servizio ripostiglio, 3° piano no ascensore. Tel. 548.123.

COMFAI

libero adiacenze corso Raffaello in stabile recente costruzione: mq 144 uffici collegati con magazzino mq 300 posto di accesso carraio. Tel. 548.123.
CONSORZIO Acli Casa assegna alloggi in Rivoli-Cascine Vica e Villardora. Casa convenzionata, mutuo agevolato. Telefonare 011 540 080 - 540 164.
CONSULCASE 740.852 via Duchessa Jolanda libero ottimo ampio 3 camere cucina abitabile bagno, L. 90 milioni.
CONSULCASE 740.852 Parella libero recente ottima camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Svizzera piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Trapani via Tonale libero camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni.
CONSULCASE 740.852 via Calcini libero piano alto ottimo 2 camere cucina bagno L. 73 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Malta (Largo Racconigi) panoramico, 1 camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Sommeiller libero in casa signorile, ascensore, pertinenza piano 3°, mq 230 L. 190 milioni. Vera occasione.
CONSULEDILE 533.322 libero, via Pillonetto, stabile signorile, 4 camere cucina ingresso servizio, mq 145, parzialmente da ristrutturare, L. 130 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero, via Donato mansarda ristrutturata: 1 camera, angolo cottura, bagno L. 37 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero corso Ferrucci, signorile, soleggiato, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi, doppi ingressi, terrazzo mq 140.

COOPERATIVA

assegna villette a schiera in Alpignano mq 180, giardino privato mutuo agevolato. Tel 514 200 Ustini posa.

CORSO Casale signorile recente libera camera soggiorno bagno adatto anche ufficio o pied-à-terre, L. 27 milioni più rate minori. Safim 487.741.
CORSO Cosenza Twin Peak liberi salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto giardino condominiale. Tel. 637.369.
CORSO Duca via Massimo Cristina libero ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 64 milioni Grimaldi 715.548.
CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.891.

CORSO EINAUDI

in stabile signorile luminoso 2 saloni 5 camere ripoli servizi ottimo investimento. Grimaldi Elise 506.817.

CORSO Francia luminoso e riservato pied-à-terre vendesi. Prezzo realizzo. Telefonare 303.745.
CORSO Francia liberi abitabili stessa casa recente 1-2 camere tinello servizi box mutuo dilazioni. Tel. 330.701.
CORSO Francia adiacenze piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno adatto anche uso studio. Tel. 530.163.
CORSO G. Cesare libero ingresso camera cucina bagno 3° piano no ascensore vista decorosa. Gabetti 5787.
CORSO Giambone libero piano alto camera cucina servizi ampia metratura L. 53 milioni dilazioni. Grimaldi 606.817.
CORSO Giulio Cesare, libero termoascensore 3 camere cucina servizi L. 72 milioni volendo box. Grimaldi 606.464.
CORSO Lecce libero signorile in ottimo stabile 120 mq salone camere cucina biservizi box. Tel. BAP 752.086.
CORSO Lombardia recente soleggiato 4 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzi box piano 6°. Tel. 653 040.

CORSO MATTEOTTI

casa d'epoca 1° piano vendesi 12 vani e 4 servizi per complessivi mq 410 anche frazionabili in unità di superfici minori. Edicasa tel. 548.154.

CORSO Matteotti libero salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso posto auto uso abitazione o ufficio. CH 601.821.

CORSO MONTECUCCO

libero signorile: doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box auto, L. 230 milioni. Grimaldi 606.464.

CORSO Montecucco libero signorile ristrutturatissimo piano alto salone 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 741.3122.
CORSO Orbassano (via Fenoglio) libero 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina L. 55 milioni. BAP 752.086.
CORSO Pescoli libero tutti i comforts ampio 2 camere tinello cucinino servizi. L. 95 milioni. Grimaldi 606.464.
CORSO Peschiera alloggi occupati 1 e 2 camere cucina bagno, soleggiati, da L. 18 milioni dilazionabili. Finci 503.318.
CORSO Peschiera vendesi libero al 1° piano alloggio di tre camere, cucinino, bagno, cantina. Tel. 011 207.6677.
CORSO Racconigi ristrutt. 2 camere tinello cucinino servizi terme cantina L. 35 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

CORSO RACCONIGI
via Brunelle in solida costruzione: 3 camere, cucina, servizio, cantina, L. 32 milioni, Gabetti, telefono 5787.

Corso Siracusa 160
(piazza Pitagora)
stabile recente con terme-ascensore
camera tinello cucinino
e 2 camere cucina bagno
IVA 2%
Personale in loco
UTIP 547.828

CORSO Telesio libero signorile spazioso ascensore 2 camere cucina abitabile servizi Grimaldi tel. 715.548.
CORSO Trapani libero via Tonale spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 715.548.
CORSO Trapani libero 6° piano signorile panoramico 95 mq 2 camere tinello cucinotto mutuo 12.5%. Tel. BAP 752.086.

CORSO TURATI

libero ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi terme ascensore mq 84. Tel. 011 442.565.

CORSO Lira via Pollino libero piano alto 2 camere cucina ingresso terme bagni L. 40 milioni. Studio RD 535.211.

CORSO VITTORIO

Porta Nuova casa d'epoca vari piani vendesi direttamente alloggi uffici liberi mq 150 - 300 - 400 - 500. Tel. 513.088.
CORSO Vittorio libero solo 4 camere cucina biservizi ingresso L. 160 milioni ripostiglio. Tel. 741.3131.
CORSO Vittorio libero via Cavour in stabile signorile camera tinello angolo cottura servizi Grimaldi 715.548.

CORSO VITTORIO
in stabile signorile ristrutturo ultimi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi e 2 camere cucina servizi. Gurocellie Tel. 746.888.

CROCETTA
corso De Nicola stesso caseggiato signorile appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Gabetti 5787.

CROCETTA casa d'epoca signorile libero salone 2 camere cucina biservizi ingresso tutto ristrutturato CH 601.821.

(continua)

CHI TROVA PANORAMA VINCE UNA RANGE ROVER.

dcp mondadori

Acquisti Panorama questa settimana, troverà il grande inserto Concorso che contiene la scheda da sovrapporre al misterioso schema cifrato che appare in quest'annuncio. Sovrapponga la sua scheda allo schema: se apparirà la parola "PANORAMA", ha vinto una fantastica RANGE ROVER. Ma non è tutto, in più può vincere uno dei 50 videoregistratori Grundig messi in palio. Basta compilare e spedire la cartolina che troverà nell'inserto Concorso in Panorama questa settimana.
Compri subito Panorama e... buona fortuna.

Panorama
Il primo news magazine Italiano.

Il Salone del ciclo e motociclo attende da sabato una affluenza record

A Milano torna lo show dei sogni a due ruote

Le mostre giapponesi le novità Piaggio per i giovanissimi - Per le bici invasione dall'Oriente

Milano. Tute, moto da cross e minarle più potenti di un'auto, biciclette per tutte le età. Al Salone non è difficile scegliere

DAL NOSTRO INVIATO

— L'appuntamento biennale con il salone del ciclo e motociclo avviene quest'anno per grandi. Tre giorni, da ieri a domani, riservati agli addetti ai lavori, poi porte aperte a queste centinaia di ragazzi che vanno di pazzi fra gli addetti ai lavori, non sempre convincenti. Queste centinaia ed altri chilo e mille, se è vero che ci si aspetta un'affluenza fitta a mercoledì prossimo, di un milione di appassionati.

Il motociclo, due settori affini non troppo contigui, con pubblico ben differenziato e prodotti con diversa destinazione. Tra la bicicletta con ruote lenticolari di tutte le sue pento imitazioni) esposta in bella pompa, sponsor in massima evidenza, e il prodotto normale destinato all'utente i punti di contatto pochi.

È piuttosto l'originalità e basta vernice fluo per rendere il modello Industrie Riunite un prototipo di sicurezza. Si prova a seguire la moda anche ai pedali l'altica un po' troppo. Si tenta con il «fai da te» e la bicicletta in scatola di montaggio Paioli ottiene più che semplice interesse.

Il guaio vero della bicicletta è però il costo: tutti cercano di abbatterlo ma pochi ci riescono. Il pubblico sceglie a parità di rendimento il modello economico, il semplice- più robusto e leggero ad un tempo, nel a parità di prezzo. Produrre velocipede relativamente moderno non richiede tecnologia molto avanzata ed trionfare i prodotti di Taiwan, piuttosto che quelli filippini o fabbricati a Hong Kong. Ne risente la produzione italiana, un tempo floridissima, parecchio in crisi, e in costante discesa unitaria. È però una tendenza a miglioramento dello standard medio di produzione, e il fatturato recupera con modelli sempre più sofisticati e costosi.

Il settore motociclistico è caratterizzato da una grande somiglianza, se non identità vera, tra la Honda premio Freddie «the fastbeno» Spencer, e quella da strada dell'appassionato quarantenne che percorre autostrade, statali e provinciali fregiandosi pari a un terzo dell'omologo tedesco. Da studio condotto italiano, si che l'utenza, di e grossa cilindrata, diciamo da 500 cc in su, l'età sale ben oltre i limiti dell'adolescenza, attestandosi appunto intorno ai quarant'anni di un professionista, o funzionario, o negoziante con buon reddito. Per questa fascia non c'è opposizione allo strapotere giapponesi, con Honda, soprattutto, ma anche e Yamaha, e con la Kawasaki un pò La crisi della motocicletta mondiale ed ha colpito un po' tutte le marche, ma è crisi tipicamente statunitense per cui incide sui numeri dei grandi produttori giapponesi, spingendoli ad orientarsi con maggiore attenzione al mercato europeo.

La Honda, che ha anche la fascia più coperta in Italia dai modelli in parte prodotti e in parte montati a Atessa, ha accusato quest'anno la precedente stagione un po' forzata con sconti e facilitazioni. Lancia in occasione salone la CB 450 S, bicilindrica buone prestazioni di velocità (165-170 km/orari), impostata per prezzo relativamente contenuto, inferiore ai sei milioni.

In buon recupero la Yamaha che ha il miglior mercato nazionale stagionale, e che entrerà presto nel mercato delle piccole cilindrate con una 125 cc (sigla 125) fabbricato vicino ad Arcore motore prodotto dalla Minarelli. La Suzuki lancia un modello di gusto tipicamente statunitense «Intruder», sella infossata a due livelli, forcella molto golosità, la classica «custom» californiana

La fascia decisamente giovane scende modelli cilindrata dove le italiane hanno un peso e una rilevanza notevole. Nel settore più mente motociclistico il arride Cagiva, la Varese che eredita tradizione e stile dalla gloriosa Aermacchi. Lo leader comunque la Piaggio, la marca Ollera per la produzione di motociclette, e nome Piaggio legato alla grande piccola Vespa e alla gamma ciclomotori: due i nuovi con un «Vespino» ridisegnato su linee moderne, e con un «Ciao terra» che chiaramente ridutilizza la sua fascia di mercato sui giovanissimi di ambo i sessi

Il salone è campo di esposizione anche per accessori. Nei caschi la produzione italiana mantiene leadership riconosciuta (novità più appariscente il «N Ottocasco si allaccia a mentre importante sia la componentistica. È italiana esempio l'unica produttrice, e plice assemblatrice, di marmitte, di Alba.

Quarantanove edizioni salone, tutte di compresa questa che ha raggruppato un totale 1450 espositori e per la cinquantesima esposizione le linee di tendenza nuova separazione.

Giorgio Viglino

Dal mercato segnali di una timida ripresa

MILANO — Le cifre di produzione nazionale nel settore delle due ruote netta flessione rispetto ad un passato lontano, ma settorialmente in in base ai annuali.

Continua a calare la produzione ciclistica. Considerando il periodo gennaio-settembre '84, e i corrispondenti nove mesi è registra una 5,5%: assoluta si scende da 1.800.000 unità a

Nel settore dei veicoli motorizzati c'è timida ripresa dei ciclomotori passano 320 mila unità, a 330 mila (+3,1%). segnato il progresso nei motocicli e motoscooters salgono da 232.350 a 243.000.

L'incremento è sicuramente favorito dalle norme protezionistiche applicate alle moto a cilindrata inferiore ai 300 cc. Il maggior incremento si ha nella produzione fino a 200 cc, con 21,6%, mentre per le moto oltre 350 cc si ha del 17,9%.

Il settore commerciale delle tre registra l'aumento più rilevante con il passaggio unità a 29.300, pari a oltre il 40%.

Passando dalla produzione all'utenza, in Italia i motoimmatricolati nell'84, stati 223.629, poco doppio rispetto al '78.

g. vigL

Per incidenti in moto 1500 vittime l'anno: la legge è ferma al Senato

Ma il casco continua ad aspettare

Forse rimedierà con decreto - Le vittime riportano nel 33 per cento dei casi gravi lesioni al capo - I due donatori dei primi trapianti di morti in «motorino», senza casco

I giovani cui è stato prelevato il per i primi trapianti di Padova e Pavia avevano, oltre all'età, una caratteristica comune: entrambi, viaggiando a bordo di un motorino, erano rimasti vittima di incidente e avevano riportato nell'urto lesioni irreversibili al cervello. Non si tratta di una coincidenza, dice il prof. Mazzucco, componente dell'équipe del prof. Galluzzi: «*Questi parienti* — afferma — *sono da considerarsi donatori ottimali, perché giovani ed esenti da malattie. Arrivano in ospedale in situazioni di emergenza, senza rischi eccessivi di portatori di infezioni da germi ospedalieri*».

Le stesse condizioni, mancano ogni anno circa 1500 persone, quasi tutte età compresa tra i 14 e i 25 anni. L'epidemia da «due ruote» che ha posto gli incidenti stradali primo posto nelle cause di mortalità tra i giovani. Le vittime, informa studio dell'Istat e dell'Aci, sono state 15.500 il '75 e l'83 e mila i feriti nello stesso periodo. Con circa sei milioni ciclomotori e motocicli in circolazione, l'Italia è il primo Paese in Europa nella diffusione di questo mezzo di trasporto, invece l'ultimo, seguito dalla Turchia e da pochi altri, a decidere l'obbligo per i motociclisti di indossare casco protettivo. Il disegno di legge presentato dal ministro dei Trasporti Signorile è stato approvato nel giugno dell'84 dalla Camera, ma più di anno è fermo in Senato. Le possibilità di sbloccarlo sono il governo, come ha annunciato il sottosegretario Melillo, sta pensando di rimediare con un decreto.

Gli specialisti di traumatologia preventiva ripetono da tempo in caso di incidente, un motociclista ha il per di possibilità riportare gravi lesioni alla testa contro il 22 per cento alle gambe, l'11 al torace, il alle braccia. Il capo il chiaramente la parte più esposta un trauma e il proteggerlo con casco evita nel 40-50 per cento casi lesioni mortali o irreversibili. Anche i produttori motocicli, dopo qualche resistenza iniziale, ne sono convinti, a Piaggio (che vende Italia per cento suoi veicoli) deciso quest'anno regalare quattromila caschi altrettanti giovani acquirenti.

Ma se politici, esperti costruttori sono d'accordo, cosa impedisce che l'obbligo di indossarlo diventi operante a quali sono i motivi tanti inspiegabili ritardi? La legge ferma al Senato prevede che il casco sia obbligatorio conducenti e moto di cilindrata superiore ai 125 cc, e per i soli conducenti fino a 125 cc. Per i ciclomotori motorini da cc: ne Italia quasi cinque milioni), l'obbligo riguarda solo i giovani fino a 18 anni. provvedimento all'apparenza un bizantino, che si spiega con necessità proteggere i minori senza far gravare troppo sugli altri utenti ciclomotore obblighi potrebbero ridurne l'utilizzo e diffusione. Altri invece vorrebbero che l'obbligo fosse esteso a tutti (lo prevede una proposta di legge della Regione Liguria), e si parla anche di presentare al Senato emendamenti escludendo l'uso questa protezione in città.

Le case produttrici di caschi, che attendono trepidazione l'apertura di nuovo grande mercato in Italia, affermano che dietro ai ritardi legge ci sostanzialmente le perplessità delle industrie che costruiscono ciclomotori e temono una drastica riduzione delle vendite. «*Se ci ritardi* — ribatte Cecchi, responsabile dell'immagine Piaggio — *bisogna chiederne la ragione a Roma. Fin dal primo momento noi ci siamo dichiarati favorevoli alla proposta Signorile, che appoggiamo e speriamo venga approvata. Vogliamo però una materia così importante venga affrontata con provvedimenti frettolosi e incompleti. Se ci sarà un decreto, ben venga, ma il problema non è solo quello proteggere rimane vittima incidente. Bisogna anche prevenire, educare gli utenti, diminuire il degli incidenti*».

La Piaggio annuncerà al Salone di Milano una nuova campagna nazionale, a coinvolgere gli utenti ciclomotori in un «gioco» che dovrà premiare chi comporta correttamente, ribaltando il rapporto tra conducente e vigili urbani scopo anche quello creare clima più consapevole e quindi più favorevole all'uso del visto denza dalla maggioranza giovani, più disposti (come molti genitori sanno) a ritornare all'autobus che a indossare portare sui banchi di scuola accessorio così vistoso e ingombrante.

Vittorio Sabadin

Personale col cappotto alla Biblioteca nazionale

ROMA — La Biblioteca nazionale centrale, martedì per «*mancanza di riscaldamento*», riaperto ieri. «*Continua fare freddo* — spiegano i dipendenti — *ma siamo riusciti a mettere funzione delle sei caldaie e, il cappotto addosso, si può resistere*».

Quello del riscaldamento è uno dei problemi della Biblioteca nazionale — tre milioni di volumi, duemila persone giorno che frequentano — e nemmeno il più grave. E' la struttura che ospita biblioteca (oppositamente costruita negli Anni 70) a essere messa in discussione dal personale per mancanza di funzionalità.

Per illustrare la situazione, il personale Biblioteca nazionale ha indetto per oggi conferenza stampa.

Anche l'Italia avrà una agenzia per guidare la ricerca spaziale

ROMA — Anche l'Italia dovrà avere la sua Nasa. La speranza è in primo luogo del ministro della Ricerca scientifica Luigi Granelli, il quale ieri ha alla stampa il disegno di legge sull'istituzione dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), che presentato prossimi giorni Senato.

Se l'iter parlamentare del disegno di legge non troppo lungo e tirto di ostacoli, l'Agenzia entrerà in funzione già nel corso del prossimo Il suo compito sarà quello di coordinare l'intera attività spaziale nazionale e di gestire gli oltre 400 miliardi lire che ogni anno il nostro Paese destina programmi nazionali e internazionali scientifici, tecnologici applicativi per «esplorare e per utilizzare pacificamente lo spazio.

Nella nuova struttura, che per l'avvio richiederà un impegno finanziario di circa 50 miliardi in tre anni (10 per il 30 per il 1987 e altrettanti per il 1988) confluiranno le attività tipo spaziale attualmente esercitate Consiglio nazionale delle ricerche e dal Centro aerospaziale dell'Università Roma (Gruppo Broglio), gestione del Piano spaziale nazionale e la cura degli interessi italiani nell'Esa (l'agenzia spaziale europea). L'organico non supererà le persone (100 con contratto e 50 con contratto a termine).

«*Non altro sone, appesantito frenato lungaggini burocratiche* — ha tenuto a precisare subito Granelli — *ma sarà uno strumento flessibile di grande elasticità operativa, guidato da personale altamente qualificato dotato di grandi capacità manageriali. Avrà un cuore pubblico ma un braccio operativo privato*».

Le novità più importanti e rivoluzionarie sono tre. Innanzitutto l'Asi potrà stipulare contratti di tipo privato con industrie, università ed enti vari, per studi, ricerche, progettazioni e realizzazioni. In secondo luogo potrà stipulare a termine di tipo privato un numero limitato (al massimo di esperti tecnici e scientifici altamente specializzati, da utilizzare poi nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Infine il Consiglio di amministrazione dell'Asi potrà deliberare i regolamenti amministrativi (stato giuridico e trattamento economico del personale, organizzazione e funzionamento dell'agenzia, amministrazione e contabilità anche in deroga alle norme stabilite nel dicembre 1979 dal dpr n. 696. Il presidente dell'Asi, scelto fra persone dotate di alta qualificazione scientifica e imprenditoriale, sarà nominato dal Capo dello Stato su proposta del ministro per la Ricerca scientifica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Ogni l'Asi presenterà Cipe e Parlamento una relazione programmi, attività e risultati. Una Commissione interministeriale, che dovrà essere preliminarmente nel in cui le attività presentino aspetti interessanti per la politica nazionale, affiancherà il ministro per la Ricerca nell'assolvimento suoi compiti.

L'iter parlamentare del disegno di legge dovrebbe richiedere almeno sei mesi. Granelli non sottovaluta difficoltà rappresentate dalle innovazioni, che sicuramente faranno molto discutere, ma è ottimista.

Bruno Ghibaudi

I capolavori in una chiesa di Ancona

Arazzi fiamminghi attribuiti al Rubens

ANCONA — I quattro fiamminghi, «La istituzione dell'eucarestia», «La resurrezione», «L'adorazione dei pastori» e «L'Assunta», proprietà della del Santissimo Sacramento di Ancona, sarebbero da attribuire certezza i cartoni del pittore Pieter bena (1577-1640), eseguiti per la manifattura della Fiandra von Raes.

L'ha annunciato ieri ad Ancona il direttore dell'ufficio diocesano per i Beni Culturali, don Cesare Recanatini, che ha fatto riferimento ad una tesi di laurea discussa recentemente all'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano (relatore il professor Boskovits), la quale gli arazzi (cinque metri di altezza per tre metri e cinquanta di larghezza), sono indubbiamente ai maestri fiammingo per ragioni di interno all'opera e per comparazione con altra produzione di Rubens.

«La istituzione dell'eucarestia», restaurato di recente cura della diocesi con il contributo Regione Marche, è esposto da ieri domenica chiesa per cui fu commissionato.

Como, avvistate cinque «trottole» con scia gialla

— La lunga stagione degli ufo sembra interminabile. Questa volta è toccato a due amici della provincia di Como che, alle prime luci dell'alba domenica mentre avviavano a caccia hanno visto nel cielo ben cinque oggetti luminosi a forma trottola. L'episodio viene riferito dal prof. Antonio Chiumiento di Pordenone, vicepresidente Centro ufologico

AMARO LUCANO

scegliere bene

...qualcosa di più, qualcosa di meglio...

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20122 Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.95
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211
Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Via Caccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/59.58.33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38.64.95
18100 Imperia Via Bonfanti 9 - Tel. (0183) 27.227
Sanremo Via Giobatti 2/2 - Tel. (0184) 88.49

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

della massima qualità.

Lo straordinario risultato delle nostre accurate selezioni sui luoghi d'origine, dell'importazione diretta senza intermediari e in grandi quantità.
Non segreti quindi... la bella certezza di acquistare al giusto prezzo la migliore qualità.

Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi di **nuova, vecchia e antica lavorazione** in tutte le dimensioni. Una grandissima scelta... per un tappeto veramente nella misura delle vostre esigenze!

L'esclusiva C.I.T.O. per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza una formalità per ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto orientale con il relativo **Certificato di Origine e Autenticità.**

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

VOLVO 740 TURBO INTERCOOLER

740 TURBO INTERCOOLER
2000 cc - 160 CV
740 GLE INIEZIONE
2000 cc - 117 CV

Nuove versioni a benzina equipaggiate con il nuovo motore B200: 4 cilindri a iniezione continua, agile e potente, che consente massime prestazioni con consumi contenuti. Due nuove sintesi della tecnologia d'avanguardia VOLVO. E due nuove alternative per la scelta della motorizzazione a benzina nella VOLVO immutabile per tutto ciò che riguarda il concetto di sicurezza nella VOLVO.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA
libero splendido panoramico luminoso ampio salone 2 camere cucina servizi L. 185 milioni. Gimmillo 505 957.

DAVIDMORGIARE vende libero via Luini 2 camere soggiorno angolo cottura servizi L. 87 milioni. Tel. 779 012.

[illegible] libero Cottolengo ingresso 2 camere grande cucina servizi 87 milioni. 7, 779 012.

DAVIDMORGIARE vende libero Cottolengo via recente salone 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 779 012.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 vende libero via G. Reni signorile mq 160 salone 2 camere cucina doppi servizi.

ECCELLENTE offerta, corso Potenza angolo via Nole 7h, bella costruzione, composta cucina ingresso bagno L. 6 milioni contiene più mutuo; 3 camere cucina bagni L. 18 milioni restanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Filiguria immobiliare (a) 567.6956.

ECCEZIONALE
c. Appio Claudio (Pellerina) in palazzina prestigiosa panoramico posizione mq 200, ingr. Assai! 780.361.

EDILCASE 543.154 vende via Cigliano Torinese (San Salvario) in stabile signorile soleggiato ristrutturato appartamento libero di varie metrature anche mansarda e locali [illegible] informazioni sul posto.

EDILCASE 543 154 vende via Goderi 9 piano alto 2 camere cucina bagno L. 7 milioni, disegni.

[illegible] 195 vende pre-collina via Martiri Libertà appartamento libero piano 3° mq 155 salone 4 camere cucina disponibile Prezzo interessante.

EDILCASE 540.154 vende Monginevro (corso Parigi) recente signorile libero soggiorno balconata cucina bagno box 2 auto L. 100 milioni.

EDILCASE 543 154 vende splendida piazza Adriano libero camera letto cucina bagno L. 72 milioni.

EDILCASE 543.154 vende Cologno. via Della Croce, in nuova completissima residenziale in costruzione appartamenti box e villette completamente autonomi dotati di tavernita e giardino privato. Informazioni nel pomeriggio feriali.

EDILCASE 543.154 vende via Po 8 libero piano 2° da ristrutturare a vani e servizi mq 250 L. 114 milioni.

EDILCASE 543 154 vende corso Tiziano 10 recente signorile 2 camere cucina bagno mq 80.

EDILCASE 543.154 vende Venchiglia (Università) attico libero 6 camere 3 bagni cucina 2 balconi 2 terrazze 150 mq. Ideale per studio professionale.

EDILCASE 543.154 vende via Artisti 30 bis (Venchiglia) appartamento nuovo libero novembre 85. 3 camere cucina bagno (mq 90) L. 78 milioni.

ESIM libero fronte Politecnico in palazzina signorile soleggiatissimo 4 camere cucina doppi servizi più balconcino cottura box. Tel. 512.012.

ESIM libero lungo Francia in signorile casa d'epoca piano 3 camere cucina doppi servizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero Parella largo Valgioie piano rialzato 2 camere cucina servizi L. 35 milioni trattabili. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Statuto bel corso Francia ampliamo 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovi [illegible] informazioni sul posto.

ESIM libero grande largo Orbassano proprio 2 camere livello cucinino servizi ristrutturato a nuovi [illegible] informazioni permute Tel. 512.012.

ESIM libero Parella piazza dei Mercanti recente salone 2 camere cucina box servizi piano alto. Tel. 512.012.

ESIM libero Rifreddo piazza Peschiera 3 camere cucina servizi ampio ingresso. Permute Tel. 512.012.

ESIM libero C.so Rosselli 3 camere cucina servizi ampio ingresso. Permute Tel. 512.012.

EUROCASE A 517.470 libero 70 m² palazzina in Giaveno interni camere, angolo cucina, servizi grande terrazzo box due auto, L. 98 milioni discutibili.

EUROCASE B 513.581 libero corso Svizzera camere livello cucinino servizi 2 auto cassa 18 anni discutibile.

EUROCASE C 513.581 libero corso Regina (S. Donato) 2 camere livello cucinino servizi piano alto luminoso silenzioso.

EUROCASE D 513.726 libero corso Francia (Svizzera) adiacenze 2 camere cucina servizi ampio balcone 2 camere cucina servizi case d'epoca L. 110 milioni.

EUROCASE di TORINO 548.746 libero Santa Rita 2 camere livello cucinino servizi vari terrazzi accessorie, ape ristrutturato Pagamento facilissimo.

EUROCASE di TORINO 543.842 libero corso Unità d'Italia 3 camere livello servizi, ascensore Occasione.

EUROCASE di TORINO 531.003 libero zona piazza Crimea camere livello, spaziosissimo. Pagamento facilissimo.

EUROCASE di TORINO 557.8387 libero lungo Dora Agrigento case recenti camere livello servizi L. 47 milioni chiavi in.

EUROBELLE vende piccolo stabile signorile corso Tassoni alloggi camere livello cucinino bagno e mezzanino occupati. Tel. 748.006.

EUROBELLE vende via Carrera vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 748.006.

EUROBELLE vende casa Varese libero mansardato con bagno e L. 2° milioni Tel. 748.006.

EUROBELLE vende Madonna stabile signorile recentissimo alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno Tel. 748.006.

EUROBELLE vende Borgo Vittoria niente affatto signorile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.006.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libera via Cibrario ultimo piano ascensore camere cucina bagno L. 80 milioni trattabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libera zona corso Tiziano ultimo ascensore camere livello cucinino bagni L. 41 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libera Parella all'interno corso Francia spazioso 2 camere cucina bagni ripostiglio 3 balconi cantina L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libera Campidoglio piano alto panoramico terzo ascensore mq 131 con 2 ingressi doppi servizi L. 105 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Barriera Milano primo ascensore ottimi prezzi cucinino bagni L. 43 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libera corso Vittorio vicino accettiamo soggiorno cucina bagno L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO per zone residenziali vendiamo adiacenze piazza Rivoli in bella casa libera composta mq 106 ingressi 4 camere cucina doppi servizi. Occupate L. 49 milioni Tel. 741.2674.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libera corso Brescia via Pisacane Pino panoramica signorile 3 camere livello cucinino bagno mq 90, attesa L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero Cavaglià recentissimo signorile 3 camere livello cucinino bagni mq 95 L. 80 milioni trattabili.

FIGUNTER libero piazza Statuto bel corso Francia ampliamo 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovi. Telefonare 557.0021.

FIGUNTER libero grande largo Orbassano proprio 2 camere livello cucinino servizi ristrutturato a nuovi. Telefonare 557.0021.

FIGUNTER piazza dei Mercanti recente salone 2 camere cucina box servizi soffitte. Tel. 557.0021.

FIGUNTER via Mantova libero da ristrutturare 2 camere, livello, cucinino, bagno, L. 40 milioni. Telefonare 557.0021.

FIGUNTER via Po via Rosselli libero ogni-numero ristrutturato 140 mq casa d'epoca ampliamo. Tel. 557.0021.

FIGUNTER via Ventimiglia libero ogni-numero soggiorno 2 camere livello cucina box due auto, L. 98 milioni discutibili.

FIRIM libero via Pergolesi recente signorile salone 2 camere cucina servizi multipli permuta. [illegible] 593.902 - 541.910.

FIRIM libero piazza Statuto bel corso Francia ampliamo 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovi [illegible] informazioni permute Tel. 591.980.

FIRIM recenti piazza Crimea 80 Febbraio camere signorile salone 3 camere cucina servizi multipli permute Tel 591.980.

FIRIM libero via Asinari di Bernezzo (Parella) ampio camere livello cucinino servizi Multipli. Telefonare 591 980.

FIRIM libero grande corso Raffaello in stabile ristrutturato libero o occupato 1-2 camere cucina servizi da L. 19 milioni ottimi investimenti Tel 591 980.

FIRIM occupati piazza [illegible] bel mascherone 2 camere cucina servizi L. 36 milioni 500 mila Tel. 591 980.

FIRIM piazza Crimea libero ampliamo 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovi [illegible] informazioni permute Tel. 591.980.

FIRIM piazza Statuto bel corso Francia ampliamo 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovi [illegible] informazioni permute Tel. 591.980.

GABETTI 5767
vende libera grande Grugnasco via Balegno recente mansardato 4 camere, livello, cucinino, bagno.

GABETTI 5767
vende libero piazza Statuto via Balegno recente mansardato 4 camere, livello, cucinino, bagno.

GABETTI 5767
vende libero piazza Statuto via Balegno recente mansardato 4 camere, livello, cucinino, bagno.

GABETTI 5767
vende libero piazza Statuto via Balegno recente mansardato 4 camere, livello, cucinino, bagno.

GABETTI 5767
vende adiacenze via Pietro Micca via Servais libero ristrutturato 3 camere, cucina, bagno.

GABETTI 5767
vende libera piazza via San Donato via Balegno: 3 camere, cucinino, bagno, L. 33 milioni trattabili.

GABBINO libero nuovo salone 2 camere cucina doppi box L. 100 milioni Tel 749.000 Non mediatori 80.

G.E.A. vende libero via De Sanctis nuova costruzione palazzina di 2 alloggi di nuova ducale 3 camere doppi servizi box auto Tel. 519.930.

G.E.A. vende piazza Statuto in stabile occupato 3 camere cucina bagno Tel. 541.604.

G.E.A. vende piazza Rivoli alloggio occupato camere livello cucinino servizi Tel. 541.604.

G.E.A. vende via Quittengo libero alloggio libero camere livello cucinino bagno Tel. 541.604.

G.E.A. vende via Massena libero corso Regina ristrutturato alloggio camera cucina bagno cantina Tel. 519.930.

GEDIM affare libero Volpiano 2 camere livello cucinino bagno L. 22 milioni più 14 milioni mutuo. Tel 517.566.

GEDIM corso Regina Margherita ingresso 2 camere cucina bagno L. 47 milioni discutibili permute Tel. 517.566.

GEDIM libero recente via Pesaro appartamento di 3 camere livello cucinino due servizi indipendenti Tel 517.566.

GEDIM libero adiacenze corso Palermo 1 camera cucina servizio L. 12 milioni 500 mila interessanti Tel 517.566.

GEDIM Quadrilatero Romano libero via Cigna cucina bagno prezzo affare L. 26 milioni 500 mila occasione Tel 517.566.

GEDIM libero piazza Pitagora primo piano luminoso ingresso camera livello cucinino bagno mutuo Tel. 517.566.

GEDIM via Carlo Alberto appartamento di 3 vani mansardati L. 15 milioni Martin Tel 517.566.

GESTIM Lucio Borgo Vittoria camera in stato cucinino servizi primo piano alto ascensore permute Tel 650.3065.

GESTIM libero via Genova salendo 3 camere cucina servizio recente ristrutturato permute Tel 650.3065.

GESTIM libero corso Svizzera 2 camere livello cucinino servizi lusso ascensore chiamata permute Tel 650.3065.

GESTIM libero corso Lecce salendo 3 camere livello cucina due servizi signorile ristrutturato permute Tel 650.3065.

GESTIM libero corso Turati doppio ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi piano alto Tel 650.3065.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 panoramico corso Turati 2 camere cucina servizi L. 56 milioni trattabili di passaggio.

GRIMALDI Torino tel 505.917 Zona Nizza libero ottimo camere livello cucinino servizi L. 45 milioni. Ristrutturato.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 libero corso Vigevano soleggiato 2 camere cucina servizi L. 60 milioni trattabili.

DAGLIANO
adiacenze via Tolle 2, 2 camere cucina servizi a 1-2 camere livello servizi ristrutturate Tel 780.251

IL PORTICO 835.544 via Carlo Alberto grande stabile trasformazione alloggi varie metrature molto convenienti con mutui

IL PORTICO 835.544 Lucento ampia palazzina signorile alloggi liberi ingressi salone 2 camere cucina bagno camere

IMMOBIGEST libero piazza Rivoli signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ampio ripostiglio primo piano Tel. 538 033.

IMPRESA vende splendida palazzina nuova costruzione 2 alloggi 4 camere con attico con ampia mansarda ristrutturabile recentissimo ampio ingresso cucina finestre 788.643

EDILIZIA / Parte un allarme contro la speculazione

Nella giungla del condono

Nicolazzi annuncia una «mappa degli abusi»; ma ci vogliono mesi - La Camera tenta un riordino della materia

L'Inps avverte «Rivedi aliquota»

ROMA — I contribuenti che intendono rateizzare i contributi dovuti all'Inps sulla base del nuovo decreto approvato l'altro ieri dal Consiglio dei ministri, dovranno corrispondere all'istituto di previdenza una somma aggiuntiva pari al 50 per cento della somma da versare in aggiunta agli interessi per la dilazione.

Lo ha precisato lo stesso Inps in una nota con la quale vengono nei fatti meno di molto le aspettative circa i vantaggi della rateizzazione consentita dalla nuova stesura del decreto.

Le indicazioni fornite dall'Inps sulla «procedura» e sistemazione posizioni contributive — precisa l'istituto nel suo comunicato — confermate per coloro che intendono versare entro il termine del 30 novembre le somme dovute, così evitando l'addebito della sanzione aggiuntiva. Tempestive istruzioni verranno date circa le modalità con cui debbono attenersi coloro che intendono fruire della possibilità, accordata con provvedimento governativo, di versare entro la data del 30 novembre la metà di quanto dovuto e corrispondere il — per l'aggravio degli interessi di dilazione e di una sanzione aggiuntiva pari al cento — in cinque rate mensili uguali e successive.

Controllori di volo giorni sciopero

— Le organizzazioni sindacali di categoria aderenti Cgil, Cisl, Uil ed Anpcat hanno indetto due scioperi nazionali dei controllori del traffico per il 29 novembre ed il 6 dicembre.

DOSTRO SERVIZIO

ROMA — Condono edilizio: il giorno dopo. E' ancora caos. Il rinvio dei termini può scatenare un'ondata speculativa ad opera di una parte di «consulenti» poco seri, che può ostacolare l'applicazione della legge 47. L'allarme è dato contestualmente da Confedilizia e dall'Anci (Associazione dei Comuni).

«Accanto a professionisti onesti e scrupolosi — ha detto il presidente dell'associazione dei proprietari immobiliari, Attilio Viziano - vi sono molti che approfittano della poca chiarezza della legge, della complessità stessa dei problemi dell'abusivismo per esigere tariffe sproporzionate e in gran parte ingiustificate per lucrare illecitamente. La proroga del condono, che è certamente un sollievo per tutti, è il rischio di alimentare spropositatamente questo mercato nero. Noi stiamo predisponendo nelle nostre sedi uffici di assistenza e consulenza per far fronte, per quanto possiamo, alle prevedibili enormi richieste di condono e limitare i danni di questa speculazione».

Anche il presidente della consulta territoriale dell'Anci, Giorgio Zaccarelli, ha annunciato che i Comuni, pur nelle grosse carenze di personale, cercheranno di dare ai cittadini qualche forma di consulenza. *«Professionisti poco seri approfitteranno prossimi mesi per speculare sulle consulenze per il condono, rendendo complesse certe operazioni che invece sono molto semplici e chiedendo parcelle astronomiche. Prima di mettersi nelle mani di professionisti, specialmente per i casi più semplici, i cittadini si rivolgano agli uffici comunali».*

La cauta soddisfazione per il decreto di rinvio dei termini per presentare le domande di sanatoria edilizia non fuga le preoccupazioni che questo provvedimento e la legge 47 non riescano a sconfiggere il «mostro» dell'abusivismo. Questa, pure con accenti diversi, è stata la posizione dei piccoli proprietari e delle associazioni di categoria di fronte al governo in materia di condono. L'Uppi ha espresso «soddisfazione ed amarezza» perché, se la proroga è necessaria, è anche vero che, afferma la nota, «al di là delle polemiche ormai stantie, resta il fatto che questa legge non ha sconfitto la logica dell'abusivismo, che continua ad esistere in tutta la sua intensità, e dimostrano le costruzioni abusive ancora oggi edificate».

Per l'Asppi, la proroga del condono, «pure se breve, rappresenta sicuramente un passo avanti ma deve essere il punto di partenza per la modifica sostanziale. La revisione della legge deve però passare attraverso il recupero urbanistico, con maggiore differenziazione fra abusivismo di necessità e quello di speculazione, con l'annullamento dell'obbligazione per la prima casa, con semplificazione procedure, con la sanatoria dell'abusivismo di necessità realizzato fino all'entrata in vigore legge».

Il ministro Nicolazzi intanto ha dichiarato che il ministero metterà a punto nei prossimi mesi dell'abusivismo edilizio. Lo ha dichiarato in un'intervista lo stesso ministro. «La legge — ha precisato il ministro — prevede già l'imposizione di trapasso per l'immobile se non è avvenuto il condono, ma con l'indagine che è allegata alla legge stessa saremo in grado di stanare quei pochi o pochissimi che non avranno ottemperato alle disposizioni di legge».

Il ministro ha anche risposto alle critiche di quanti hanno messo in rilievo le incongruenze della legge e ha affermato che i contrasti esistenti sulla legge hanno difficoltà la formulazione modello. Sulla proroga del condono fino al 31 marzo Nicolazzi è ammesso di esserci pronunciato contro una simile ipotesi in un primo tempo, ma ha cambiato idea perché «la distribuzione dei moduli ha richiesto tempi piuttosto lunghi». Il ministro non prevede particolari ritardi nelle pratiche del condono anche perché è stato prolungato fino al 31 dicembre '86 il termine per le domande di variazioni catastali.

r. c. s.

L'Italia degli abusi

(Percentuale delle costruzioni abusive)

Il nono congresso nazionale dal 26 al 30 novembre

Obiettivo della Uil è un sindacato che rappresenti tutti i lavoratori

ROMA — Mille delegati in rappresentanza di un milione 300 mila iscritti parteciperanno da martedì 26 novembre a sabato 30 (Palazzo dei congressi di Firenze) ai lavori del 9° congresso nazionale Uil, che sarà aperto da una relazione del segretario generale, Giorgio Benvenuto. Nel corso del congresso sono previsti tra gli altri interventi del presidente del Consiglio Craxi, dei ministri Andreotti e De Michelis, dei presidenti Confindustria Lucchini, dell'Intersind Pasi e della Confcommercio Marcucci (mercoledì 27 gennaio) anche i segretari generali della Cgil Luciano Lama, e della Cisl, Franco Marini.

Il congresso eleggerà un consiglio generale di 430 membri (nuovo organismo con il compito di definire gli indirizzi strategici della Uil), il comitato centrale (ridotto a 110 membri) e la direzione (di 51 membri). Il comitato centrale, che eleggerà la segreteria confederale, sarà votato a scrutinio segreto su una lista unitaria di 142 candidati per 112 eletti.

«*Valperti al* —», questo lo slogan del congresso che segna, come ha sottolineato ieri in una conferenza stampa di presentazione, il segretario confederale Pietro Larizza, il massimo di unità, di pluralismo e democrazia interna della confederazione. La Uil vi giunge unita anche sull'articolazione, non organizzativa ma ideale, resta definita nelle tre componenti storiche (la socialista, la socialdemocratica e la repubblicana).

Una unità che pone come punto di riferimento del sindacalismo laico e riformista e che esprime — ha sottolineato Larizza — una linea rigorosamente autonoma, come ha dimostrato l'atteggiamento sul referendum, il «no» deciso a ipotesi di sindacato «democratico» in chiave anticomunista, le prese di posizione costruttive e neutrali nella recente crisi di governo, e certamente da lontani divergenze tra psi e pri.

«La Uil intende il congresso porre le basi — ha sottolineato il segretario organizzativo — di una nuova unità d'azione con la Cgil e la Cisl per la gestione di veri e propri progetti «e non una semplice azione di difesa contro la debolezza». Si di punto di partenza fondamentale — a detta dei dirigenti della Uil — per costruire il sindacato domani, teso a rappresentare tutti i lavoratori.

Un altro problema emerso nella conferenza stampa è stato quello del superamento della incompatibilità tra cariche nel sindacato e incarichi di partito o nelle assemblee elettive.

La Camera discute la riforma che entrerà in vigore nell'86

Visentini assicura tempi brevi per il varo dell'Irpef leggera

Il progetto penalizza i redditi da 6 a 7,2 milioni? - Proposte alcune modifiche

ROMA — Quando le si tratta di ridurle, i lavori Parlamento più facili e spediti quando si tratta tributi. «Non l'anno questo non sono problemi» ha detto ieri mattina il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, dopo aver concluso in commissione alla Camera la discussione generale sul disegno di legge che alleggerisce l'Irpef a partire dall'anno prossimo. L'esame sarà rapido: su questo tutti i partiti d'accordo.

Alcuni problemi forse ci sono, sono minori. Uno riguarda propriamente la riforma dell'Irpef, gli altri altre parti del disegno di legge fiscale. Nel nuovo meccanismo dell'Irpef ci sarebbe un difetto, che secondo Visentini ha scarsa importanza, che uno dei relatori di maggioranza, il Mario Usellini, insiste per correggere: il fisco si mangerebbe tutti gli incrementi di reddito sopra i sei milioni fino a 7,2 per lavoratore senza carichi di famiglia, fino a per un lavoratore dipendente.

Avere reddito lordo di sei milioni e lira, oppure sei milioni e cinquecentomila lire, non farebbe alcuna differenza: al netto dell'imposta resterebbero sempre sei milioni (molto i sei, non si pagherebbe nulla). Ovvero: su un reddito di 6.800.000, niente Irpef; su 6.200.000, imposta di 200.000 lire, netto 6.000.000; imposta 400.000, netto ancora Nel caso del lavoratore autonomo senza carichi famiglia si arriva fino a 7.200.000 lire colpite da imposta che danno sempre un netto di 6 milioni.

Esponenti di diversi partiti hanno questo punto, i comunisti, anzi, sono più frequenti i casi in cui la normativa sarebbe migliore dell'attuale. L'altro relatore di maggioranza, il socialista Franco Piro, è persuaso che un qualche compromesso si possa trovare, magari esaminando anche che cosa propone parallelo progetto di legge sull'Irpef presentato da comunisti e sinistra indipendente.

s. l.

PREVISIONI / Il futuro (per i giovani) è nella qualificazione professionale

Meno lavoro, più precarietà sociale negli scenari Isfol per gli Anni 80

ROMA — Meno lavoro e più precarietà sociale. E' l'Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione dei lavoratori) che nel suo «Rapporto '85» propone questa chiave di lettura della recente evoluzione socio-economica italiana. La disoccupazione del 10,4% nel 1984 (12,3% con la cassa integrazione) ed il permanere della carenza di lavoro nell'attuale ripresa economica offrono un'immagine complessa del Paese che cambia. All'aumento produttività ed all'anticipo di cinque anni sul previsto sviluppo occupazionale del terziario, fanno riscontro rilevanti fenomeni negativi. Primo fra tutti la presenza nel Paese di 2.390.000 disoccupati, il 75,7% dei quali (1.809.270) di età i ed i 29 anni. La rapida crescita lavoratori autonomi (un terzo dei 19.423.000 occupati) e degli occupati a tempo parziale (1.219.000 unità) inducono l'Isfol alla prudenza nel pronosticare l'effettivo dell'innovazione.

1 Precarietà sociale: il «periodo di attesa» per i giovani in cerca di prima occupazione continua ad aumentare. Ciò accresce il disagio legato alle preesistenti difficoltà di orientamento professionale. Che la società muti continuamente negli schemi aperti della società post-industriale, l'Isfol lo ha verificato anche attraverso indagini specifiche nel campo dell'occupazione. Sarebbero i giovani con status sociale medio-alto a sperimentare più frequentemente rapporti di lavoro precari.

2 La formazione e la scuola: il processo di alfabetizzazione diffusa è verificato, in mancanza di iniziative centrali, soprattutto attraverso le scuole secondarie e gli istituti tecnici. Invece le strutture di formazione professionale hanno affrontato il problema delle preparazione alle nuove tecnologie con l'istituzione di corsi tecnici volti creazione figure professionali specifiche.

Il varo di un piano nazionale di alfabetizzazione da parte del ministero della Pubblica Istruzione è considerato dall'Isfol un atto tardivo per quanto utile. Gli impegni finanziari pubblici nel campo della formazione professionale (2.169 miliardi contro i 1.905 miliardi dell'83) rivelano una crescita in termini (il tasso di aumento è del 12,17%, cioè sensibilmente superiore a quello dell'inflazione). Il peraltro confermata l'elevata quota di giovani in licenza media (44,4%) e diplomati (20%) fra i disoccupati (3,3% i laureati).

3 ed offerta di lavoro: la tendenza delle imprese ad accrescere la produttività con investimenti nei settori innovativi non ha portato vantaggi all'occupazione. Ciò lascia supporre che dovranno ancora alcuni anni prima che i benefici derivanti progressi tecnologici possano redistribuirsi.

Qualche spiraglio sembra aprirsi nel futuro per il lavoro qualificato: la relativa domanda nel settore privato è cresciuta — secondo un'indagine Isfol — del 25,7% con un andamento particolarmente vivace nelle assicurazioni, nel credito e nel commercio. L'andamento migliore riguarda le professioni legate all'applicazione nuove tecnologie ed all'informatizzazione in generale. L'alfabetizzazione informatica rappresenta comunque una strategia vincente nelle politiche per l'occupazione.

AUTO USA / Calano le vendite dopo [illegible] boom degli ultimi tre anni

Detroit si prepara a una mini-crisi

Rispetto al 1984 le [illegible] vetture sono diminuite del 10-15% - Le straniere occupano il [illegible] del mercato Altri Paesi (Corea, Jugoslavia) si affiancano [illegible] Giappone [illegible] concorrenti - La General Motors guida la risposta: nuovi rapporti sindacali e innovazione tecnologica - Le joint-venture con le Case europee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'autunno ha riproposto all'industria automobilistica americana una serie di problemi dimenticati nel «boom» degli ultimi [illegible] anni: tra gli altri, come mantenere alto il livello delle vendite, come respingere «l'invasione» non solo più delle auto giapponesi ma straniere in genere, come ridurre i costi, come aumentare la propria efficienza. In parte, i problemi si sono ripresentati perché lo scorso aprile è finito l'accordo che limitava l'import [illegible] Giappone, e perché a ottobre [illegible] ha abbandonato [illegible] politica degli sconti sostanziosi agli acquirenti. Ma in parte, essi sono risorti anche perché il settore è entrato in una nuova fase di transizione.

I dati delle ultime cinque-sei settimane sono chiari: le vendite sono scese del 10-15 per cento rispetto a quelle dello stesso periodo dello scorso anno, che già non [illegible] stato tra i più brillanti, e le auto di importazione hanno conquistato [illegible] 30 per cento del mercato.

Se questa tendenza [illegible] verrà invertita in fretta, per Detroit [illegible] registrerà una flessione grave oltre al Giappone [illegible] all'Europa occidentale promettono infatti di affacciarsi sugli Stati Uniti anche i Paesi terzi con le loro utilitarie. Innanzitutto [illegible] Corea, con [illegible] Hyundai che ha appena elettrizzato [illegible] Canada, e la Jugoslavia, con la vettura in assoluto a più buon [illegible], la Yugo.

A brevissima scadenza, l'industria automobilistica americana non avrà probabilmente altra alternativa che ribassare i prezzi. Ma vi sono [illegible] che a medio termine essa intende realizzare tutta [illegible] di riforme. Le più vicine sembrano l'assalto [illegible] di mercato [illegible] recente e promettente, quello dei furgoncini e delle camionette, e l'innovazione tecnologica, che rende i modelli più appetibili di quelli giapponesi. Le riforme [illegible] più lontane [illegible] gli incrementi salariali legati [illegible] produttività e [illegible] ristrutturazione del management. Esemplare in tutti questi campi è la strategia della General Motors, la [illegible] grande azienda di auto [illegible] mondo.

La General Motors sta negoziando con la British Leyland, tramite la propria [illegible] filiale inglese, [illegible] «joint venture» nel settore dei furgoncini e delle camionette. Nonostante il suo ritardo, i portavoce hanno ammesso che «discussioni esplorative» di questo senso [illegible] in corso a Londra. Il colosso di Detroit sta inoltre portando a termine l'acquisto della Hughes, una delle ditte elettroniche più avanzate degli Stati Uniti, per l'applicazione dei computers alle vetture.

L'azienda [illegible] preso altresì il comando nella lotta contro la scala mobile e nell'introduzione degli aumenti di merito e giornalieri americani parlano impropriamente [illegible] premi di produttività). Nel nuovo stabilimento per la fabbricazione della Saturno, i salari base saranno l'80 per [illegible] della media [illegible] Detroit, ma le supereranno di parecchio se il funzionamento sarà ottimale. Un criterio analogo la General Motors lo ha adottato con [illegible] i suoi colletti bianchi.

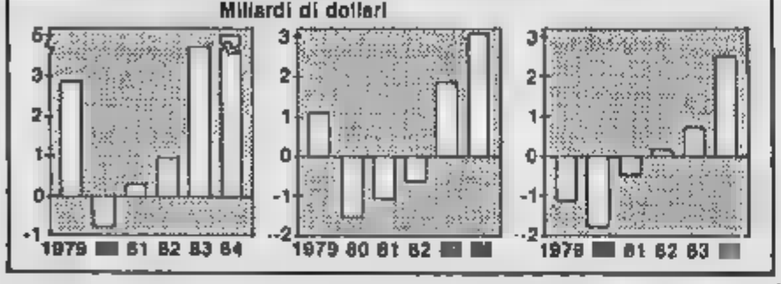
Infine, [illegible] General Motors ha accentuato la divisione delle responsabilità e delle attività [illegible] proprio intorno dal livello delle direzioni a quelli dei capiquadra. L'operazione Saturno — battezzata la vettura del 2000 — è a sé, come lo è quella della Hughes. Ha seguito subito il suo esempio la Chrysler, che proprio la settimana scorsa [illegible] annunciato la formazione di quattro gruppi interni: auto, aerospaziale, finanziario e delle alte tecnologie. Fatalmente, la ristrutturazione del management risponde anche all'esigenza di diversificare.

Le grandi Case automobilistiche pensano a prepensionamenti, a poche assunzioni, ma meditano di espandersi non di contrarsi. Si preoccupano [illegible] più di gettare [illegible] basi di quelle collaborazioni con gli europei — i giapponesi preferirebbero tenerli lontani — che tra dieci o vent'anni saranno [illegible] indispensabili per non perdere terreno.

Ennio Caretto

Come è diviso il mercato dell'auto Usa

E questi sono i superprofitti di Detroit



Reviglio contro Ferruzzi per la benzina ecologica

ROMA — L'Eni scende in campo apertamente contro i Ferruzzi. Usare l'etanolo per produrre benzina pulita rappresenterebbe una scelta «antieconomica» ed «inadeguata». Lo ha ribadito con forza il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, rispondendo alle domande dei parlamentari riuniti a San Macuto per il dibattito bicamerale sui programmi triennali dell'Ente. Per Reviglio la scelta etanolo rappresenta dunque una «risposta errata ad un problema reale»: l'eccedenza dei cereali. «Non mi risulta che vi sia alcun caso al mondo — ha detto il presidente dell'Eni — in cui si pensa di far nascere un prodotto con un sussidio pari al 60% del suo costo [illegible] esistono altri prodotti che non hanno bisogno [illegible] alcun sussidio».

Reviglio ha rilevato che in Italia c'è un'impresa pubblica (cioè l'Eni) che sostiene il ricorso alle regole [illegible] mercato, mentre aziende private predicano la politica dei sussidi. Questo progetto in sede comunitaria, hanno sostenuto ieri i dirigenti dell'Eni, comporterebbe la necessità di un su[illegible] 2000 miliardi annui a carico del[illegible] Cee e dei singoli Stati membri.

La Pirelli sbarca in Australia

MILANO — Il gruppo Pirelli ha deciso di rilevare dalla «L.M. Ericsson» la partecipazione del 50 per [illegible] [illegible] gruppo svedese detiene nella [illegible] Ericsson Cables ltd» di Sydney (Australia). Ne dà notizia lo stesso gruppo [illegible] precisando che la società australiana passerà in tal modo sotto il completo controllo del gruppo Pirelli, che già detiene il restante 50 per [illegible]to [illegible] capitale.

All'Isi nove società Montesi

BOLOGNA — Si chiamerà Isi (industria saccarifera italiana) Agroindustriale Spa e potrà essere operativa fin dalla prossima campagna saccarifera, la società che assumerà i nove impianti saccariferi Montesi attuali nell'Italia Centro-Nord: l'intesa per [illegible] costituzione [illegible] tale società, che avrà sede a Padova, è stata raggiunta nel capoluogo emiliano durante [illegible] incontro fra la finanziaria pubblica Ribs, e quella privata Finbieticola, il gruppo privato composto dalle società Eridania, Cementi Zillo e Sadam (che a loro volta [illegible] costituiranno nella società Safi, saccarifera finanziaria), con il commissario del gruppo saccarifero veneto [illegible] Montesi.

Il gruppo Nai cerca partner

GENOVA — Paolo Mantovani cerca partner per rilanciare la Nai — Navigazione Alta Italia — la compagnia armatoriale rilevata cinque anni fa da Giauco Lolli Ghetti. La necessità di rinforzare [illegible] l'ingresso di nuovi soci [illegible] compagine azionaria della compagnia — controllata al [illegible] dalla Pontoil — è stata confermata ufficialmente dal presidente della Nai nel corso dell'assemblea — convocata in seduta ordinaria e straordinaria — svoltasi ieri a G[illegible].

TERZIARIA [illegible]

trimestrale di politica e cultura economica

Un confronto sempre aperto [illegible] sulla vostra pelle

Diretta da Pietro Alfonsi, con la collaborazione [illegible] Angelo Bonzanini, Giuseppe Cerroni, Alberto Mucci, Paolo Scandaletti, Valerio Selan [illegible] Michele Tito.

Analisi [illegible] ricerche, inchieste e documentazione, con i contributi di Paolo Cavallina, Domenico De Masi, Gilberto Evangelisti, Piero Forcella, Gabriele Moretti, Giuseppe Pennisi, Gianni Statera.

Desidero sottoscrivere l'abbonamento a TERZIARIA
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° _____
Città _____ CAP _____
Azienda _____
Qualifica _____
Prezzo di copertina L. 8.000
In vendita per abbonamento annuo (5 numeri) L. 40.000

Per il pagamento ST
☐ Effettuo il versamento sul c.c.p. 42656009 intestato a TERZIARIA Via Di Pietralata 13 Roma
☐ Allego assegno n° _____ Banca _____
Firma _____
Ritagliare ed inviare in busta chiusa a EGAI: Via Di Pietralata 13 00152 Roma Tel. 06/5803238 - 5814822

[illegible]

Vendesi villa prestigiosa, posizione splendida (a due passi da [illegible] Italia) mq 400, completamente arredata, [illegible] giardino circostante, alloggio custode. Intermediari.

«Schiatta... «Pubblicompass» [illegible] 10100 Torino»

PROCURA [illegible] DI ASTI

A norma dell'art. 570 del C.P.C. si rende nota la seguente vendita forzata pubblica avente ad oggetto beni mobili pignorati a Parigi Nicolò nato il 11-11-1953, residente in Canelli.

DEPUTATA

— del valore di [illegible] lire 1.000.000 (un milione) [illegible] 1.500.000 (un milione e mezzo);
— del valore di [illegible] lire 1.000.000 (un milione) [illegible] 1.500.000 (un milione e mezzo);
— del valore di [illegible] lire 1.000.000 (un milione) [illegible] 1.500.000 (un milione e mezzo);

Custode FOM

Vista gli artt. 563 569 C.P.C. dichiara [illegible] Custode [illegible] sopra descritti - nonché l'aggiornamento dell'Albo - [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible]

Pressoché invariato l'indice Comit (-0,2), nuovi primati per Ifi e Mediobanca

La Borsa si concede una giornata di pausa

L'Assitalia ha chiesto l'ammissione

ROMA — L'Assitalia si appresta ad entrare in Borsa: l'assemblea degli azionisti della società di assicurazioni controllata dall'Ina, riunitasi ieri sotto la presidenza di Giovanni Pieraccini, ha approvato la richiesta alla Consob per l'ammissione delle azioni alla quotazione ufficiale.

La decisione degli azionisti dell'Assitalia segue il recente raddoppio del capitale della società (da 50 a 100 miliardi di lire) che ha portato la quota azionaria detenuta dall'istituto nazionale delle assicurazioni al 74,6% e quella detenuta dall'Imi (Istituto mobiliare italiano) al 25,4%.

L'Assitalia — ha dichiarato Pieraccini — si presenta in buona salute al battesimo del listino di Borsa: l'ultimo esercizio si è infatti chiuso con un utile netto superiore di circa il doppio a quello realizzato nel 1983.

MILANO — Dopo l'avvio euforico del dieci dicembre Piazza Affari si è concessa ieri una pausa, ma nessuno in Borsa pare preoccupato. La discesa dei prezzi, dopo sei giornate di scambi intensi, si è mantenuta infatti su livelli vicini ai massimi assoluti (l'indice Comit ha chiuso a quota 422,04 con un calo dello 0,2%). Inoltre, su una scala ampia l'attività è continuata a livelli frenetici tanto da favorire anche ieri il risultato di numerosi primati assoluti nei prezzi.

E' il caso dell'Ifi che ha superato di slancio il livello delle 13 mila lire (+ 2,4%) e di Mediobanca che, dopo l'ultimo, ha sfiorato le 140 mila lire (ultimo prezzo 139.500 lire). Non va poi dimenticato il caso della Bastogi che ha compiuto un passo verso la vetta delle 600 lire (ultimo prezzo 588 lire). Anche il gruppo Ferruzzi ha partecipato alla festa dei primati: l'Agricola finanziaria è salita fino a 4.190 lire (poi è scesa nel dopo a 4.180 lire) che equivale a una valutazione pre-aumento di capitale, superiore alle 800 mila lire. Inoltre, la Silos (tra poco la società cambierà nome e assumerà un ruolo più rilevante nell'impero della famiglia Ferruzzi) ha registrato un prezzo di 1.000 lire con una crescita superiore al 5%.

La rosa dei titoli al centro della domanda è molto lunga (da non trascurare il caso dell'Italmobiliare). Una nota a parte la merita le Partecipazioni Finanziarie del gruppo Varasi che si sta avvicinando a lunghi passi verso la meta delle 7 mila lire: tra pochi giorni la società sarà presentata a Londra a un folto gruppo di investitori istituzionali e in Piazza Affari, per giunta, si fa per sempre più probabile l'ipotesi di una partecipazione della holding all'operazione di parziale privatizzazione di Mediobanca.

Infine, il discorso a parte merita la Generali, più pronta che mai a recuperare il ruolo di regina del mercato. Ieri il titolo ha sfiorato il record di 30.000 lire e si ipotizzano varie operazioni (particolare insistonza per un eventuale aumento gratuito) che terranno banco nei prossimi dieci.

Il clima, insomma, si mantiene favorevole e impressionano i modesti realizzi che hanno colpito i titoli più comprati in avvio di ciclo come la Fiat che si è comunque assestata a quota 4.000 lire o la Montedison (su cui continua uno sfilacciato costante di vendite) mentre la Sme sembra aver perduto in parte il smalto delle giornate migliori e non può trascurare il brusco crollo dell'Acqua Marcia (-6%) alla vigilia dell'uscita ufficiale del nuovo gruppo dirigente della finanziaria romana.

Ugo Bertone

Ristretto di Milano recuperato il 2,38%

Richieste le Popolari di Novara e Milano

L'indice Ibi del Mercato Ristretto ha fatto segnare quota 219,35 con una variazione positiva del 2,38% rispetto a una settimana fa.

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianza	18.400	(18.400)
Banca Pop. Cred. Valtellinese	16.800	(16.800)
Credito Agrario Br.	2.450	(2.400)
Terme di Boghanco	825	(840)
Italiana Incendio Vita	83.000	(81.000)
U.S.A.	21.250	(20.030)
Vittoria Assicurazioni	22.500	(21.980)
Banca Popolare	7.900	(7.150)
Centro Sud	5.250	(5.210)
Banca Pop. Commercio-Industria	16.900	(16.400)
Banca Legnano	2.280	(2.950)
Banca Ind. Gallaratese	22.750	(23.850)
Banca Popolare Bergamo	20.000	(19.500)
Banca Provincia Napoli	4.450	(4.375)
Banca Popolare Crema Warr.	2.300	(2.930)
Banca Popolare Crema	25.900	(26.000)
Banca Popolare Intra	11.500	(11.500)
Banca Popolare Lecco	7.900	(7.850)
Banco di Chiavari	4.180	(3.760)
Banca Subalpina	8.350	(8.815)
Banca Tiburtina	4.100	(4.099)
Banca di Perugia	2.500	(2.105)
Banca Prov. L.	11.995	(12.000)
Finance ord.	rinv.	(29.000)
Finance priv.	rinv.	(16.000)
Bioffe	6.290	(6.510)
Creditwest	11.800	(11.950)
Frette	9.500	(3.280)
Zerowatt	1.500	(1.800)
Industrie Sacco	3.000	(2.050)
Ind. Sacco '83 ex 15 pct	197	(197)
Banca Pop. Lodi	10.900	(10.500)
Banca Pop. Luino e V.	8.950	(8.900)
Banca Pop. Milano	13.700	(13.500)
Credito Commerciale	10.000	(10.150)
Banca Pop. Novara	17.499	(18.700)
Credito Bergamasco	20.510	(20.000)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.200	(7.200)
TITOLI RINVIATI:		
Finance ord.	25.100	(29.000)
Finance priv.	15.000	(15.000)

Voci di una nuova uscita mentre si perfeziona il nuovo assetto

Con i privati in Mediobanca Cuccia lancerà il consiglio?

MILANO — Si stringono le fila per la privatizzazione di Mediobanca. Ieri Silvio Berlusconi ha dichiarato: «*Mi è stato chiesto di partecipare al progetto e io devo dare una risposta. In serata mi riunirò con i miei collaboratori per prendere una decisione*». In situazione analoga dovrebbero trovarsi altri «grandi» (i Ferruzzi, per esempio) che dovrebbero far parte del progetto di privatizzazione (attraverso un aumento di capitale, ogni probabilità) parziale dell'istituto di via Filodrammatici e della costituzione di un nuovo sindacato a cui parteciperanno, tra l'altro: la Fiat, il gruppo De Benedetti, Orlando, Pirelli, Mittel, Lazard e la Berliner Handels.

Intanto, si profilano i primi particolari del nuovo vertice che scaturirà dall'assemblea del prossimo settembre (non si esclude che, a tempi medi, questo vertice potrebbe cedere il passo a uno più aderente a quello che scaturirà dal progetto).

La novità più clamorosa (in attesa di conferme ufficiali) è la seguente: Enrico Cuccia, che in questi giorni è tra i più attivi nell'azione di composizione di un nuovo assetto della compagine azionaria, non dovrebbe far parte del consiglio di Mediobanca ma riceverebbe un incarico di consulenza dall'istituto a medio termine.

La notizia, se confermata, dovrebbe placare le polemiche politiche che si sono manifestate ieri a Roma. Il comunista Peggio, gli indipendenti di sinistra e anche il democristiano Ginesio hanno ribadito la necessità di giungere all'esame delle risoluzioni in Parlamento prima dell'assemblea del 27 novembre. Ginesio ha sottolineato che se Cuccia sarà rappresentante dei privati in consiglio e del nuovo sindacato di voto di fatto continuerà a gestire Mediobanca.

u. b.

Enrico Cuccia

Nasce una società dei servizi telematici

Con Televas (Seat e Me.Ta) informatica al supermercato

MILANO — La strategia degli accordi tra Stet e privati ha compiuto una nuova tappa. Ieri a Milano è stata infatti presentata la Televas, capitale iniziale di 8 miliardi, una società che opererà nel campo della telematica progettando, gestendo e commercializzando servizi. All'iniziativa partecipano la Seat del gruppo Stet (con una quota pari al 51%) e la Iniziativa Meta, la holding del tycoon avanzato della Montedison che dispone del

Ai vertici della società (all'inizio 1 dipendenti saranno 35 ma in tre anni si pensa di cento persone e un giro d'affari di 15 miliardi già al secondo anno di attività) sono stati chiamati due tecnici di prim'ordine: Simone Fubini, in qualità di presidente (in passato direttore generale del gruppo Olivetti), e Achille De Tommaso come direttore generale, con un lungo passato nelle multinazionali della telematica.

Al di là delle cifre, l'intesa è significativa dell'attuale strategia Stet, che nei giorni scorsi ha già manifestato le anticipazioni sull'accordo con il gruppo Fiat sul polo delle telecomunicazioni. «E' mia convinzione — ha spiegato l'amministratore delegato Seat Francesco Silvano — che le applicazioni della telematica coprono campi così estesi da richiedere contatti con operatori».

Nel caso di Televas le opportunità sono evidenti: la Stet mette in campo i vantaggi permessi dalla rete pubblica e trasmissione dati Itapac; l'Iniziativa Meta (che controlla la Standa e l'Euromercato) può garantire le idonee per assicurare il decollo di società nel campo della grande distribuzione e, per giunta, può offrire a Televas le conoscenze acquisite attraverso Datamont (fatturato in telematica intorno ai 40 miliardi) nella gestione di una delle maggiori reti private di telecomunicazioni.

DIRITTI

Pirelli Spa az x az 175; Agricola dir gr 3950; Agricola risp dir gr n.r.; Ini. Edilizia az x 560; Pirelli ob x az 120; Agricola az Agricola ob x az n.r.; Ini. Edilizia Sarie 150.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese Banca Lombarda Depositi Conti Correnti 2.050.000; Popolare di Cremona 10.000; Banca Toscana 90; Banco Santo Spirito 2850/2950; diritto 1605/1650; Credito Fondiario 5600/5900; Romagnolo 18.200/18.500; Alitalia categoria A 1400/1430; Broggi 230; Carnica Assicurazioni 3850; Cbm Plast 2300/2350; Cementir 1/7/85 2100/2220; Centenari 8,75/9; Finpar 24.000/25.000; Finsider 52; Fochi 3750/3850; Gaic 12.700/13.800; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2600; Immobiliare Roma ; Laboratori X Italia 2440, azioni obbligazionarie 6,75, azioni/azioni 415; Diritti Pirelli Spa 78/100; 22/24; Norditalia Assicurazioni diritto 60/75; Olcese pro-rata 240/253; Sicle risparmio 24.800/24.500; Sondel 1620/1640; Sorin 11.500/11.700; Sopaf 1/7/85 2200/2250; Sopaf risparmio convertibile 1625/1640.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		25-11
Ala	L	11.075
Arca BB	o	15.030
Arca RR	o	11.180
Auren	o	11.120
Azzurro	o	12.895
Capitalgest	o	10.537
Euro Vega	o	10.640
Euro Ariete	o	11.187
Euro Androm.	o	12.275
Fiorino	o	12.568
Fondattivo	o	11.093
Fondersel	p	17.196
Fondiori 1°	o	10.837
Fondinvest 1	o	10.488
Fondinvest 2	o	11.200
Fondo Centrale	o	10.337
Fondo Proleas.	p	18.524
Generpomi	v	13.098
Gestiras	o	13.678
Imiapital	o	17.063
Imirend	o	13.745
Interbanc. az.	o	13.857
Interbanc. ob.	o	11.351
Interbanc. rp.	o	11.133
Libra	o	12.777
Mobiliare	o	12.897
Nagracapitali	o	11.095
Nagrarend	o	10.523
Nordfondo	o	11.667
Primecash	o	11.984
Primarend	o	14.871
Primecapital	o	17.872
Rendifit	o	10.335
Risp. Italia bil.	o	12.209
Risp. Italia re.	o	10.981
Rendicontо	o	11.210
Stonegate	o	10.884
Visconteo	o	12.471
Verde	o	10.834
Fondo Ina	o	1882,5

ESTERI AUTORIZZATI		20-11
Fonditalia	G	36,01
Interfund	G	18,07
Int. Sec. Fund	G	12,81
Italbrtano	G	19,19
Italunion	G	13,37
Multifund	G	27,99
Capitalfonds	G	19,89
Mediolanum	G	22,71
Rasinvest	G	22,32
Rasfund	L	25.968
Fondo Tre R	L	27.478

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/85	100 85	
C.C.T. 1/4/86	100 70	100 65
C.C.T. 1/7/86	100 75	100 85
C.C.T. 1/9/86	100 70	100 60
C.C.T. 1/10/86 I	100 85	100 85
C.C.T. 1/10/86 II	100 30	100
C.C.T. 1/11/86	101 40	101 30
C.C.T. 1/12/86	101 40	101 35
C.C.T. 1/1/87	101 40	101 35
C.C.T. 1/3/87	101 30	101 40
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 50
C.C.T. 1/4/87	101 35	101 25
C.C.T. 1/5/87	101 75	101 65
C.C.T. 1/6/87	101 85	101 75
C.C.T. 1/12/87	100 75	100 95
C.C.T. 1/7/88	102 45	102 70
C.C.T. 1/8/88	102 30	102 10
C.C.T. 1/10/88	102 30	102 10
C.C.T. 1/12/90	103 60	103 55
C.C.T. 1/1/91	104	103 90
C.C.T. 1/3/91	102 85	102
C.C.T. 1/8/91	102 85	102 30
C.C.T. 1/7/91	101 85	101
C.C.T. 1/8/91	101 10	101 15
C.C.T. 1/11/91	101 20	101 05
C.C.T. 1/11/92	98 70	99 50
C.T.Ecu 14% 22/3/89	113	113
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	110	109 10
C.T.R. 2,80%	85 35	84 50
B.T.P. 14% 1/4/89	100 10	100
B.T.P. 13,50% 1/10/88	100	100
B.T.P. 12,50% 1/1/87	89	88 85
B.T.P. 12% 1/10/87	97 90	97 85
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98 20	97 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 58/88 I	99 80	99
Enel 6% 59/89 I	97	96 20
Enel 7% 71/86	102 85	101
Enel 7% 72/87 I	97 90	98
Enel 7% 73/83	82	82 10
Enel 12% 79/89	101	100
Enel 12% 80/87	99 35	99 20
Enel 80/87 ind.	99 85	99 90
Enel 81/89 ind.	150 50	150 30
Enel 82/89 ind. I	154 50	154 75
Enel 82/89 ind. II	154 50	154 75
Enel 82/89 ind. III	154 50	154 50
Enel 82/89 ind. IV	154 50	154 75
Enel 83/90 ind. I	103 20	104 00
Enel 83/90 ind. II	103 70	103 45
Enel 83/90 ind. III	102 65	103 80
Enel 84/93 ind.	103	102 50
Enel 84/93 ind. II	102 75	102 35
Enel 84/93 ind. III	102 80	102 45
Enel 84/93 ind. IV	102 70	102 45
Enel Ind. I	100 05	100
I.R.I. Ast. w. 84/90 TV	133 50	136
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	108 90	111
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	114 90	117
I.R.I. Sidar 87/89 TV	103 95	103 40
I.R.I. Sist w. 84/89 TV	176 25	176
I.R.I. Sist w. 84/91 TV	177 75	178
Aut. I.R.I. 6% 83/88 I	91 35	89 60
Aut. I.R.I. 6% 89/89	86	85
CCOP 6% 30.lo	74 90	79 90
CCOP 6% 30.lo	70 30	70
CCOP 6% 30.lo	70 25	69 95
CCOP 6% 1975/2005	69 05	69 80
CCOP 6% 1978/2008	74 80	75
CCOP 10% 1977/2007	91 50	90 10
CCOP Ind. st. 6% 58/88 III	88 30	88 25
CCOP Ind. st. 6% 59/89 IV	87	86 50
CCOP Ind. st. 7% 70/90 I	84 50	84 10
CCOP Ind. st. 7% 71/91 II	85	85 15
CCOP Ind. st. 7% 72/92 IV	82 85	83 30
CCOP Asse 7% 72/2000 I	70 50	69 90
CCOP Ast 6% 59/89 I	73 60	71
CCOP FS 7% 71/91	86 30	84 10
CCOP FS 7% 72/92 I	95	94 10
CCOP FS 7% 72/92 II	84 50	83 25
CCOP pr 6% 67/87 V	99 10	98
CCOP pr 6% 67/87 VI	93 10	90 30
CCOP pr 6% 68/88	89 80	88 50
CCOP pr 6% 69/89 VII	87 70	86 50
CCOPpr 7% 70/90 II	84	85
AMM. FS 6% 58/88	93	90 30
AMM. FS 7% 70/90	88 30	87 10
AZ. FS 65/90 Ind.	102 75	102 85
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 30	102
AZ. FS 84/92 Ind.	102 30	101 60
IMI 6% 57/87 XXVI	92	91 20
59/89 XXVII	89 40	88 30
IMI 70/90	91 30	90
IMI 7% 70/90 XXIX	93 30	91 25
IMI 7% 73/84 XXXVIII	84 20	84 40
IMI TV 61/88 LXXXI	113 80	110 20
BEI 14% 84/91	104 10	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	97 70	98 80
S. Paolo c.f. 5%	92	95
S. Paolo c.f. 6% conv.	79 55	80 65
S. Paolo c.f.	70 10	70 30
S. Paolo c.f. 5% 60/85 1° ind.	150	150
S. Paolo c.f. TV 61/91 2°	103 50	101
S. Paolo c.f. TV 61/91 3°	101 50	102
S. Paolo c.f. TV 62/87 4°	103	103
S. Paolo c.f. TV 63/93 5°	99 70	100
S. Paolo c.p. 5% ex 6%	95 50	96 45
S. Paolo c.p. 5%	68 75	69 65
S. Paolo c.p. 7%	70	69 75
S. Paolo c.p. 9%	97 10	99
S. Paolo c.p. 5% 70/90 Ecu	123	122
S. Paolo c.p. TV 61/91 1°	105	101 55
S. Paolo c.p. TV 61/91 2°	102 40	102
S. Paolo c.p. TV 61/91 3°	104	103
S. Paolo c.p. TV 63/93 5°	102 50	102 50
Fiat TV 61/88	103 50	102 50
Olivetti TV 62/87	103	102 50
Montedison 63/88 I TV	98 75	n.q.
Pirelli spa TV 62/88	102 30	102 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	132	128 50
CIR 13% 81/88	283 25	280
Cogefar 14% 81/86	412 50	n.q.
Generali 52% 81/89	500	
IFIL 13% 81/87	358	350
Rena 13% 81/87	122	123
IRI-Comit 81/87		148
IRI-Credit 13% 81/87	162 75	159
Italgas 14% 82/88		252
IMI-CIR TV 85/91	134 90	183
M. Marelli 12,50% 81/91		
Mediobanc. 14% 83/88	1472	1400
Med. Fidis 13% 81/91	231	225
Med. S. Spir. 7% 72/88	255	250
Med. Selm 14% 82/92	216	213
Montedison 14% 80/91	n.q.	n.q.
Olivetti 6% 61/91	175 50	168
Pirelli spa 13% 81/91	243 90	230
S. Paolo Alt fin 14% 82/92		162
Unicem 14% 81/87	150 75	150
Unicem 15% 82/89	159	158

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Bancario San Paolo di Torino

Le quantità indicate non sono percentuali

Titoli	MILANO 20-11	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 20-11
ALIMENTARI				
Alivar	6900	— 81		6900
Bonifiche Ferr.	21050	— 850		n.q.
Buitoni ord.	3290	— 75		n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3400	— 7		n.q.
Buitoni risp.	3380	— 1		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3010	+ 20		n.q.
Eridania	12480	+ 50		12400
Fiorio	n.q.	—		273
Perugina ord.	3800	— 30		n.q.
Perugina risp.	3841	+ 29		n.q
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	42200	— 150		n.q.
Ausonia Ass.	1409	— 11		n.q
C. Ass. Mi. ord.	21030	— 270		21250
C. Ass. Mi risp.	16500	— 500		17100
Ol.Latino ord.	3780	+ 70		3800
C. Latina priv.	3040	+ 40		3200
FIRE ord.	3580	— 20		n.q.
FIRE risp.	1475	+ 7		n.q.
Generali	57800	+ 400		57600
Italia Ass.	7850	+ 95		n.q.
L'Abeille	66400	—		n.q.
La Fondiaria	44820	— 500		n.q.
La Previdente	39898	— 10		n.q.
Lloyd Adriatico	10400	+ 80		n.q.
RAS	126000	+ 3300		127000
SAI ord.	25600	= 300		25600
SAI priv.	25300	= 750		25600
Toro Ass. ord.	22490	— 210		22100
Toro Ass. priv.	17720	— 280		16300
BANCARI				
B. Catt. Veneto		— 1		n.q.
B. Comm. Ital.	24300	—		24200
B.N.A. ord.	7490	— 101		7400
B.N.A. priv.		=		5500
Banco Lariano		— 110		n.q.
Banco Roma		— 50		17100
Cred. Italiano	3150	— 51		3250
Cred. Varesino	5700	— 100		n.q.
Interbanca p.	29500	+ 110		29000
Mediobanca	139500	+		139000
N.B. Ambrosiano	3540	— 55		3500
N.B. Ambrosiano r.		— 60		
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10100	+ 90		10500
Burgo priv.	7610	— 50		7600
Burgo risp.		+		9400
Medici	3345	+ 35		n.q.
L'Espresso	14000	—		
Mondadori o.	3900	— 20		n.q.
Mondadori p.	3900	— 40		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3432	— 8		n.q.
Pozzi Ginori o.	174	—		174
Pozzi Ginori r.	172	+ 1		170
Italcementi o.	50450	— 50		n.q.
Italcementi r.	37700	— 100		n.q.
Unicem ord.	21050	— 250		21200
Unicem risp.	14100	+ 20		14050
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5700	— 10		n.q.
Caffaro ord.	1410	— 30		n.q.
Caffaro risp.	1350	— 55		n.q.
Fab. Mil. Cond.	6500	—		n.q.
Fanti. Erba	14551	— 449		n.q.
Fidenza Vetraria	6000	— 40		n.q.
Italgas	2100	—		
Manuli Cavi	3788	+ 100		n.q.
Mira Lanza	39700	+ 100		
Montedison	2478	— 23		2404
Paramatti	n.q.	—		1941
Perlier	9500	— 50		n.q.
Pierrel ord.	5700	+ 30		
Pierrel risp.	3488	+ 30		
Pirelli S.p.A. o.	3450	— 100		3450
Pirelli S.p.A. r.	3490	— 100		3400

Titoli	MILANO 20-11	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 20-11
Recordati	9450	— 90		n.q.
Rol	3445	— 10		n.q.
Saffa ord.	6400	— 10		6400
Saffa risp.	6220	+ 20		6400
Saiag	n.q.	—		1999
Sasilegno	20500	—		n.q.
Sasilegno risp.	—	—		n.q.
BNA BPD ord.	4700	— 60		4665 *
BNA BPD risp.	4680	— 110		4665 *
U.C.E.		+ 95		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1020	+ 5		1045
La Rinasc. priv.	787	= 8		820
La Rinasc. risp.	784	— 1		820
Ships	2150	+		2150
Standa ord.	15400	+ 100		n.q.
Standa risp.	11800	—		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1130	— 6		1185
Ausiliare	3950	— 50		n.q.
Ausiliare 1/7/84	3650	— 50		n.q.
Autostr. To-Mi	5700	—		5700
Italcable ord.	16250	—		16200
Italcable risp.	17650	— 200		18200
Nord Milano		+ 50		n.q.
SIP ord.	2683	— 2		2680 *
SIP Warrant	2607	— 43		2650 *
SIP risp.	2641	+ 2		2660 *
Sirti	7850	+ 50		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4798	+ 96		n.q.
Selm risp.	4820	— 30		n.q.
Tecnomasio	1850	—		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5050	— 225		n.q.
Agricola Fin. o.		+ 140		n.q.
Agricola Fin. r.	5270	+ 120		n.q.
Bastogi-Iribs		+ 22.5		470
BI-INVEST ord.	5501	+ 91		5750
BI-INVEST risp.	5750	+ 100		5650
Bonifiche Siele	37500	— 520		n.q.
Briocchi		— 25		n.q.
Buton	2650	= 40		n.q.
Cabolo Mi. C. o	14910	+ 330		n.q.
Cabolo Mi. C. r.	10500	— 300		n.q.
CIR ord.	6250	+ 40		6200
CIR risp.	6135	— 65		6200
CIR risp. n.c.	3690	+ 50		3690
Eurogest ord.	1580	+ 48		n.q.
Eurogest risp.	1440	+ 15		n.q.
Eurogest r. n.c.	1260	+ 20		n.q.
Euromobiliare	6515	+ 45		n.q.
Euromobiliare r.	4630	— 55		n.q
Fidis	10960	+ 10		10850
Fin. Breda	6315	+ 235		n.q.
Finrex	1325	— 17		n.q.
Fiscambi	7200	+ 300		8900
Fiscambi r.	5299	+ 149		5100
Gemina ord.	1650	= 22		n.q.
Gemina risp.	1450	= 20		n.q.
GIM ord.	5997	— 3		5850
GIM risp.	3400	— 20		3350
IFI priv.	13000	+ 310		13050
IFIL ord.	8320	=		
IFIL risp.	8750	— 50		6900
Iniziativa Me.Ta.	46000	+ 540		n.q
Italmobiliare	141870	+ 370		n.q.
Mittel	2600	+ 134		2630
Partec. Finanz.	6650	= 230		n.q.
Pirelli & C.	6820	— 40		7050
Pirelli & C. r.	4850	— 20		4880
Reina ord.	12375	—		n.q.
Reina risp.	12350	—		n.q.
Riva Finanz.	9500	—		n.q.
Saiseedis Finanz	2901	—		2670
Schiapparelli	705	— 4		1713
Serfi	3500	— 40		3500
Sifa	3435	— 15		

Titoli	MILANO 20-11	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 20-11
SME	1330	— 13		1400
SMI ord.	3113	+ 32		3100
SMI risp.	3660	+ 30		2650
SOPAF	2180	—		n.q.
STET ord.	3830	— 35		3670 *
STET risp.	3351	— 78		3560 *
Terme Acqui	1749	+ 18		n.q.
Tripcovich	5130	— 35		n.q.
Acdos	8730	+ 30		n.q.
Ali	4890	— 10		4900 *
Cogeis	6580	+ 380		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	2280	+ 34		n.q.
I.I.I. ord.	2770	+ 40		n.q.
I.I.I. risp.	2570	— 30		n.q.
Ipi	1.q.			2300
ISVIM	14500			14055
Risanam. ord.	9100	+ 90		9000
Risanam. risp.	7090	+ 70		7000
MECCANICI-AUTO				
Aturia	2750	— 100		n.q.
Berto-Lamel	n.q.	—		9000
Castegnetti	n.q.	—		4400
Danieli	7010	+ 60		n.q.
Fiar	11000	— 60		n.q.
FIAT ord.	4990	— 45		4970 *
Warrant Fiat o.	3470	+ 15		3485 *
FIAT priv.	4190	— 54		4180 *
Warrant Fiat p.	2785	— 15		2800 *
Gilardini	19990	— 10		19900
Franco Tosi	24050	—		n.q.
Magneti M. o.	2445	+ 18		2500
Magneti M. r.	2454	+ 35		2450
Necchi ord.	4050	— 220		n.q.
Necchi risp.	4168	— 11		n.q.
Olivetti ord.	7800	+ 80		7650
Olivetti priv.	5890	+ 70		5900
Olivetti risp.	7710	+ 125		7600
Oliv. risp. n.c.	3645	+ 12		3700
Saipem	6798	— 19		n.q.
Saslb ord.	9880	— 50		9700
Saslb priv.	6320	— 10		6400
Saslb n.c.	6305	= 28		6250
Westinghouse	30300	—		30300
Worthington	1780	— 20		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	8280	— 60		n.q.
Dalmine	757 50	— 6.50		785
Falck ord.	8450	— 55		n.q.
Falck risp.	6018	+ 14		n.q.
Falck r. 1/1/85	7750	— 480		n.q.
Ilssa-Viola	2251	+ 151		n.q.
La Magona	7700	— 200		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		16200
Trafilerie	4050	+		n.q.
TESSILI				
Cantoni	5740	—		5750
Cucirini	2730	—		n.q.
Cucirini 1872	6150	+ 150		n.q.
Eliolana	1610	+ 10		n.q.
Fisac ord.	5190	— 40		5100
Fisac risp.	5060	—		5100
Linificio ord.	2681	— 20		
Linificio risp.	2089	— 1		n.q.
Marzotto ord.	3799	— 100		n.q.
Marzotto risp.	3730	— 12		n.q.
Olcese Venez.	279	— 9		n.q.
Rotondi	14000	—		n.q.
Zucchi	2761	+ 10		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1620	+ 21		
A. De Ferrari r.	1810	+ 40		n.q.
Acqua potabili		+ 210		3500
Cigahotels	12060	— 210		
Jolly Hotels o.				n.q.
Jolly Hotels r.		—		n.q.
Pacchetti	175	+ 4		175

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE 19 - 11 | BANCONOTE 20 - 11 | MILANO 19 - 11 | MILANO 20 - 11

Il Comune tra dura opposizione e assenteismo

La notte dei rinvii

Il pci propone di spostare la Galleria d'arte moderna da via Vela - Al «no» abbandona con il msi l'aula e manca il numero legale

Violente reciproche

sindaco: «Comunque la maggioranza è compatta»

«Vi siete messi d'accordo: il movimento sociale, questa non è opposizione costruttiva come la filosofia Carpanini vorrebbe far intendere, ma ostruzionismo bello e buono». Il Cardetti alle due della notte martedì e ieri ha questa rivolto ai banchi del pci nella forse più lunga per un dibattito a Palazzo civico, conclusa alle 5.30.

Sprezzanti la risposta del missino Martinat («Quella del sindaco è un'interpretazione comodo e inaccettabile»), ma dei comunisti che, rumoreggiando, hanno continuato una discussione della Galleria d'Arte Moderna incominciata a mezzanotte, dopo cinque ore di confronto su altri problemi.

Quando il sindaco, nella lettura dell'ordine del giorno, è arrivato alla sulla d'Arte Moderna, per il passaggio dell'incarico di progetto e direzione lavori da un professionista romano al torinese prof. Donato, docente del Politecnico, è scoppiata la bagarre.

I comunisti, con Giovanni Ferrero, Vindigni e il capogruppo Carpanini, chiedono la sospensione del documento, per verificare, in un più ampio orizzonte, dove collocare un'eventuale nuova Galleria, destinando l'attuale fra via Vela e corso Ferraris ad altro uso espositivo. Ma l'assessore ai lavori pubblici Porcelluna, il sindaco Cardetti e il neo assessore alla cultura Marzano non accettano «rinvii». Allora lo deve essere restaurato. Il va avanti con il progetto, pur analizzando a fondo il problema. Del resto, il prof. Matteoli banchi socialisti e Marzano da quelli della giunta, «nulla è immutabile».

animi si scaldano, urla Porcellana, la voce Vindigni, Ferrero esce più dall'aula. Carpanini spiega che i comunisti stanno facendo «ostruzionismo costruttivo».

Il sindaco insiste: «Questa sera il voto, poi valuteremo. Stiamo perdendo tempo e denaro».

Martinat annuncia che il abbandona l'aula, poi ripensa, uscirà solo per il voto sulla delibera discussione. Ma il sindaco spiega che è prassi corretta. abbandona lo fa su tutto. I comunisti contestano un ordine del giorno nel quale chiedono alla giunta di ridiscutere il problema, la maggioranza lo respinge. L'opposizione (msi e pci) propone allora di seguire con scrupolo il regolamento, votando delibera per delibera scheda, senza raggruppare come si è sempre fatto.

Mancano pochi minuti alle 5, quando si arriva al documento «incriminato». Presenti 58 consiglieri su ottanta: 36 della maggioranza (sei in meno), 22 dell'opposizione (ne mancano che abbandonano l'aula. Non c'è il numero legale e la delibera sulla Galleria è rinviata alla prossima settimana.

Giuseppe Sangiorgio

E' guerra aperta tra opposizione comunista e giunta sul terreno inaspettato della d'Arte. Ragioni e torti, «no» giunta e da sinistra, stati spiegati ieri pomeriggio dal Cardetti, Porcellana e dal alla cultura Dalla solidarietà a Cardetti Porcellana come dc, risentimento dei socialisti Marzano e dalle dure critiche del sindaco emerge che ricompattato le di governo mai nel loro fossero stati malumori e che è stato spezzato bruscamente il filo che in qualche modo aveva legato passato socialisti e pci.

Cardetti commenta l'accaduto poche ore prima con parole infuocate: «Ho cercato di mediare, abbiamo accolto alcuni suggerimenti, eravamo disponibili a trovare a patto però di non rinviare di un problema che si discute da anni. In cambio l'opposizione, stranamente coadiuvata dal msi, fatto mancare il legale. E poi parlano di opposizione costruttiva. Qui si vuole ad ogni costo qualsiasi attività che non sia gradita al pci».

Porcellana: «Quando si è trattato di passare agli appalti mi sono accorto che il progetto non era adeguato ed ho provveduto. Tutti sempre sostenuto che la Galleria deve restare dov'è; improvvisamente la commissione, poi in Consiglio il pci decide che può essere calata non si sa bene dove e chiede di ridiscutere la delibera. Tutti comunque convinti che l'edificio in via Vela dev'essere ristrutturato: e allora?». dice di città sia pronto interessi sui mutui contratti, affitti di milioni l'anno per la opere d'arte!

Marzano: «A questo punto il pci dovrebbe dirci mai la Galleria è stata abbandonata per così lungo tempo e perché è stata ricostruita struttura direzionale né nominate le commissioni».

Il pci con il suo capogruppo Carpanini e con i consiglieri Ferrero, Vindigni e Affieri, ribatte: «Non stravolgiamo i Noi intendiamo essere opposizione costruttiva, abbiamo paura delle idee e preferiamo lo scontro. Non abbiamo colpa se la giunta emerge solo il protagonismo di Porcellana. Abbiamo chiesto di ripensare alla collocazione della raccolta nel contesto di una politica più attenta».

Le rifiuta fornite da Porcellana? «Una menzogna». Il progetto era valido per gli appalti? «Sì, l'aveva approvato la Regione, bastava intervenire in corso d'opera, l'esperto nel nominato quando in giunta, prof. Miglani, garantisce un curriculum che nessuno può contestare. La prassi poi instaurata dal sindaco è sconcertante: perché volere a tutti i costi votare l'intero pacco delle delibere quando noi chiedevamo di votarle tutte e di tenere solo quella da parte ridiscuteria?».

Pier Paolo Benedetto

E' nata al San Paolo la «Fondazione per la scienza e l'arte»

Una Banca che soccorre la cultura

La stimolante iniziativa illustrata dal presidente dell'Istituto, prof. Zandano, al ministro Guilotti e alla Sovrintendente alle antichità egizie, dott. Donadoni - Primo intervento: la ristrutturazione del Museo Egizio (con finanziamento iniziale di 3 miliardi) - «Un atto di nella capacità Torino uscire dalla crisi»

Champollion, lo straordinario decifratore della scrittura a geroglifici osservò, un giorno, davanti alle collezioni del Museo Egizio che l'avevano aiutato nella realizzazione della scoperta: «La strada per Menfi e per Tebe passa attraverso Torino». Oggi questa «tappa» del viaggio verso la comprensione dell'antica civiltà Nilo s'appresta a vivere la stagione d'un rinnovato vigore: l'Istituto bancario San Paolo ha deciso, infatti, d'intervenire per il recupero, il potenziamento e il rilancio dell'esposizione di via Accademia delle Scienze.

Sarà, questo, il primo impegno della «Fondazione per la cultura, la scienza e l'arte» che la banca ha creato in questi giorni e che, ieri mattina, alla presenza del ministro per i Beni Culturali, on. Giuliotti, del presidente dell'Istituto di credito, prof. Gianni Zandano, e Sovrintendente alle antichità egizie, dott.ssa Anna Maria Donadoni, ha avuto il battesimo.

Fondazione intende essere «la risposta dell'Istituto alla domanda di cultura che, sempre più massicciamente, investe le banche anche in ragione del loro ormai globale inserimento nel tessuto della società contemporanea»: la «risposta», nel caso dell'Egizio, il data da un sostanzioso finanziamento (3 miliardi che potranno salire, nel tempo, sino a 7) per promuovere il ristrutturazione d'una nuova ala del Museo, creare strutture, anche computerizzate, per migliorare la possibilità di studio da parte dei ricercatori italiani e stranieri, pubblicare nuovi cataloghi, organizzare mostre e convegni nazionali ed internazionali.

passo significativo per la realizzazione di quel disegno di globale riqualificazione del nostro patrimonio storico-artistico cui ha accennato il ministro Guilotti «Disegno, si badi, non sogno. Il nostro Paese nel campo dei beni non ha concorrenti e può offrire al mondo, al di là d'ogni utopia, un indispensabile raccordo con le radici della storia. Sempre che si dimentichi la dannosa corsa all'effimero e si cerchino segni duraturi, come quello che, oggi, qui si sta approntando».

Il prof. Zandano, dopo aver illustrato il «piano di sostegno» a favore dell'istituzione, «in sinergia con enti ed istituzioni che perseguono fini pubblici», ha aggiunto che questa scelta è anche «atto di fiducia del S. Paolo nella capacità di Torino d'uscire dall'attuale situazione crisi».

Quest'impegno della Fondazione a contribuire alla rinascita d'una città cui crisi è, anche, marginalità rispetto ai grandi circuiti turistico-culturali d'Europa avrà come primo momento l'ampliamento del Museo più caro ai torinesi: «Una ristrutturazione — ha spiegato la dottssa Donadoni — che riguarderà, innanzitutto, corridoio alla Schiapparelli. Nelle due sale lasciate libere, prenderà vita il nuovo didattico dell'esposizione: qui, fra il resto, i visitatori apprenderanno tutte le storico-artistiche che potranno guidarli ad una visita soddisfacente raccolta. Quindi affronteremo il problema come rendere l'Egizio non solo custode, ma anche sempre più, "produttore" di cultura».

La Fondazione del San Paolo non intende, però, limitare a Torino i propri «Ci adopereremo — ha chiarito il prof. Zandano — per assicurare una dimensione europea e internazionale dibattito attualmente in sulla conservazione dei culturali nel nostro Paese. Verranno affrontati alcuni dei più gravi problemi affliggono i nostri musei, particolare riferimento al degrado delle collezioni, ma anche alla mancanza di adeguate strutture che rendano possibile il lavoro studiosi e ricercatori».

Renato Rizzo

Il ministro Guilotti fra la dott. Anna Maria Donadoni e il presidente del San Paolo, Zandano

Per Parmentola telegramma di Spadolini

Il segretario del pri, Spadolini, ha inviato ai familiari di Vittorio Parmentola, l'autorevole esponente dell'Associazione italiana morto martedì, un telegramma di condoglianze. Esprime «il profondo e commosso cordoglio di tutti i repubblicani per la scomparsa dello studioso e del combattente per la libertà che elesse Maestri supremo modello vita».

Un altro telegramma è inviato ai repubblicani torinesi che ebbero Parmentola fra i più attivi militanti.

La situazione si fa sempre più complicata

Artistico, gli studenti rifiutano i doppi turni

Chiedono per il futuro - Occupata simbolicamente per discutere le

Non c'è pace per il Primo Liceo Artistico, chiuso il 26 ottobre dal pretore per motivi di sicurezza, riaperto l'11 novembre con una soluzione di fortuna rifiutata dagli studenti e criticata dai docenti. Ieri è presentato un nuovo progetto che però non ha raccolto i consensi degli allievi. Nel corso di un'assemblea, i giovani si sono dichiarati contrari ai doppi turni e inaccettabili delle promesse per il 1986. Un gruppo di loro, proclamando un'occupazione simbolica, ha sostato nei vicini locali dell'Accademia Albertina. Stamane è previsto un referendum per stabilire se rientrare a lezione o continuare la protesta.

Quale il quadro prospettato dall'Artistico, concordato con provveditorato, Comune, prefettura? Attualmente per 20 classi del diurno è previsto il doppio turno e l'orario ridotto in via Accademia Albertina, per altre 8 attività solo al pomeriggio in corso Bolzano (succursale dell'Istituto d'Arte). Le 8 classi serali ospiti in via De Margherita ora possono rientrare in via Accademia. Ma le lezioni sono state disertate. La ricerca soluzioni migliori non si è mai interrotta, così come i restauri. E' intervenuto il sindaco ieri la nuova ingrata soluzione

Con comunicato il Liceo, ricorda di aver ripreso l'attività dall'11 novembre, annuncia che non potrà riaprire la succursale di via Mercanti (i proprietari non vogliono riaffittare lo stabile scuola, sfrattata il 31 dicembre) e il reperimento di 6-8 locali all'elementare Parini di corso Ottilio Cesare angolo corso Brescia. Sono quelle sale che permetterebbero, quasi certamente dal 2 dicembre, di alleggerire il doppio turno in corso Bolzano: le classi frequenteranno al mattino al Parini e per due pomeriggi la settimana in corso Bolzano.

Ultimati intanto i lavori previsti entro il 31 dicembre, la scuola dovrà rivedere l'orario definitivo in modo da fare ruotare in via Accademia per 8 giorni le classi dalle 8 alle 13 e due pomeriggi dalle 14.30 alle 17.30 così come per le cinque classi che resteranno al Parini-corso Bolzano. Per l'80 prefettura, Comune, provveditorato stanno esaminando alcune soluzioni (sedi dell'obbligo libere, stabili privati in affitto) per dare una risposta definitiva 800 studenti dell'Artistico

Ancora per

«Do quando si filmano gli interventi di routine? Come si può avere la sfacciataggine di chiamare pratica normale un'isteroscopia prima di un'interruzione di gravidanza?». L'esecutivo dei delegati del Sant'Anna, in un volantino, attacca duramente le dichiarazioni del direttore sanitario dell'ospedale Pier Nicola Silliquini, sul caso di Elisabetta N., la sedicenne morta durante un'isteroscopia.

Ancora: «In un precedente volantino ipotizzammo la sperimentazione di una nuova tecnica di prelievo dei villi coriali, ora ne abbiamo la certezza. Sull'ultimo bollettino della Società di scografia ostetrico-ginecologica c'era già l'estratto della relazione al Congresso della Società, poi ritirato dai lavori». In più i delegati denunciano le carenze dell'ospedale: personale, sala operatoria e sale rianimazione

Rassegna a Torino Esposizioni

Ora il coniglio è protagonista

Tra tutte le carni alternative alla fettina il più gradito - Inaugurazione domani

«Il coniglio e le carni di qualità», è la rassegna organizzata a Torino Esposizioni padiglione), da domani a domenica, dall'Associazione regionale allevatori del Piemonte per sottoporre ai consumatori la qualità, i pregi e la convenienza delle carni alternative alla fettina di vitello. Giunta alla settima edizione, la comprende anche prodotti ittici, altri alimenti che meritano di essere valorizzati per caratteristiche di genuinità oltre che sapore. Significativa la presenza del consorzio Coalvi, associazione di agricoltori del Cuneese che alleva bovini con metodi tradizionali.

Negli stand si trovano i migliori razze di conigli, nonché circa trecento esemplari altri animali da carne, colombi e faraone, ai più curiosi polli. protagonista è il coniglio definito «carne alternativa a quella bovina». Dice l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi: «Questo tipo di carne è sempre più gradito ai consumatori. In Italia la produzione attuale oggi è milioni di capi e il consumo pro-capite è passato dai 3,7 etti dell'82 ai 4,1 etti dell'83». Ha aggiunto: «La domanda cresce continuamente tanto che negli ultimi tempi i commercianti hanno dovuto importare dall'Est quintali di prodotti cunicoli l'anno». favorire il consumo non è solo il pregio e il basso costo, anche una precisa caratteristica: la carne di coniglio è una delle più raccomandabili il profilo dietetico.

L'altro aspetto interessante dell'allevamento del coniglio è lo sfruttamento del suo pelo. Gli esperti dicono che presto il pelliccia supererà i pregiudizi che l'hanno sempre emarginata tra i capi poco pregiati. I produttori sostengono che con la razza «Rex» il pelo contenere pellicce eleganti.

Ecco orari di apertura: domani 15-22, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto d'ingresso: 3500 (ridotto, 2000).

Il geometra di 56 anni ucciso per l'orologio e poche migliaia di lire

Tossicomane di 23 anni accusato dell'omicidio di via Lamarmora

Arrestato dalla squadra mobile, nega - Il giudice ha firmato l'ordine di cattura sulla base di alcuni indizi e la mancanza di alibi - Dieci mesi fa: un'altra rapina analoga rapido

Francesco Ippolito, 23 anni, rapinò «Non sono stato io»

Pantaloni beige e maglione nero, sguardo lontano e capo chino tra gli agenti nel corridoi della questura. Francesco Ippolito, 23 anni, tossicodipendente da 4. E interrogato con una pesante accusa: aver ammazzato a pugni e calci, due compiici. Domenico Delaurenti, geometra di 56 anni, sposato con una figlia, aggredito per rapina sotto casa in via Lamarmora 22, alle 21 venerdì 1° novembre, mentre andava a sistemare l'auto in garage.

«Le indagini erano state avviate dal capo della Narcotici. Longo, e dall'assistente Marino, sulla delle modalità dell'aggressione» spiega il capo della Squadra Mobile, vicequestore Rossi: «modalità» tipiche d'un assalto per pochi soldi, maledetti e subito.

Delaurenti era sceso dopo cena. Una decina di passi, e «tre persone alle spalle» (le sue uniche parole prima del coma). Renzi, uno spintone lo buttò a terra. Gli strapparono e pugni e calci l'orologio, presero il portafogli.

La polizia cercò nel mondo della droga. Fino al nocciolo d'Ippolito: «Due anni fa aveva compiuto una rapina con tecnica analoga» aggiunge Rossi. Era il 22 gennaio '84, corso Monte Grappa angolo via Carrera. Un uomo picchiato e rapinato d'orologio e portafogli. Francesco Ippolito e rinchiuso per un anno Nuove.

Da allora un salto a vuoto. Giovedì, 14 novembre: «E' venuto da me la polizia, m'hanno detto che l'avevano preso, hanno pensato fosse l'ultimo». Francesco finisce in questura in stato di fermo. Il difeso dagli avvocati Longhetto e Pellerino. Gli contestano la mancanza d'un alibi, contraddizioni nella difesa, l'abituale presenza con amici alla Crocetta e alla Pellerina, anche «testimonianze». Lui nega, ma diversi l'accusano. Il procuratore De Crescenzio firma l'ordine di cattura: «rapina e omicidio preterintenzionale». Le continuano in cerca di prove e dei complici.

A un piano terreno di corso Appio 69, la madre aspetta non se ne bene («Non ne che fare, oggi parlerò non l'ammazzato», pensa al passato («suo padre se n'è dieci anni) fa, la cosa che turbato»), ricorda il lavoro che non c'era («ha lasciato la scuola alla media, ma non ha trovato un posto, aveva un soffio di cuore. faceva come muratore o sparecchiatore») E parla della droga («aveva un mare di segni sulle braccia, ma in prigione s'è disintossicato»)

Passano alla Cgil 12 delegati Fim-Cisl

Sono cassintegrati Fiat che non ritengono più possibile dialogo e confronto - I metalmeccanici Cisl ammettono: «Ci stati dissensi», ma accusano i dimissionari: «Hanno violato le regole»

«Chiediamo l'iscrizione alla Cgil, nella quale porteremo il contributo della nostra fondamentale storia, certi di trovare maggiore attenzione ai nostro modo di intendere il rapporto tra i padroni e le difese degli interessi dei lavoratori». Così, dodici delegati metalcassintegrati Cisl, messi in integrazione dalla Mirafiori, chiudono un lungo documento, articolato in parti, l'una il rifiuto «riconoscersi» nella Fim, l'altra scelta di un sindacato che più «il carico dei disagi generi». Rimangono, tuttavia, «forti riserve» contenuti della piattaforma discussa a Roma (che ritengono frutto della sconfitta dei referendum) e sulla proposte sulla casa integrazione.

In particolare, la Cisl è accusata di «svuotare i consigli fabbrica, ritornicchiarsi di anticomunismo vecchia maniera, di rinvigorire sindacati di categoria corporativi». poi la vecchia storia degli autoconvocati ('84), per cui sono state sospese le cariche «con in di un appello elettorale per il pci... comportamento dell'organizzazione, vi ro inoltre episodi di ricatto, gli «rapporti personali fatti ex amici hanno superato i livelli di guardia». La Cisl, infine, va sulla «stranezza di una vertenza Fiat per la 16ª mensilità, dimenticando che a dicembre scade l'accordo per i 7 mila lavoratori ancora in cassa integrazione».

La Cisl conferma che vi sono difficoltà progressive («ripetute occasioni dissenso») con il gruppo dei cassintegrati che hanno «preferito estraniarsi» dalla struttura, discutendo i propri problemi e proponendoli assemblee senza possibilità di dibattito. In realtà, il coordinamento si trasformato in un organismo «difficile gestire», ammettono a mezza parole alcuni dirigenti Fim.

La Fim-Cisl risponde che, da oltre anno, è impegnata nella ricostruzione della struttura, nella quale privilegia rapporto con i propri collettivi e con i responsabili dei servizi e dell'organizzazione «senza nulla togliere ai consigli di fabbrica, che continueranno ad essere lo strumento della mediazione e della contrattazione». Il segretario cittadino Gianni Vizia ricorda, in questo quadro, i corsi per i responsabili brica e la necessità non isolare i lavoratori rimasti a da quelli in produzione, come vuole invece la Cgil, condizione politica «prioritaria» per affrontare verifica dell'accordo Fiat.

«La scelta della nuova Fim — legge in un documento metalmeccanici Cisl) — può passare attraverso democrazia soltanto tutti i militanti ne accetteranno le regole minime, il rispetto delle decisioni assunte negli organismi».

Carlo

Mancano i libri di testo, si lavora a casa divise

I delegati delle scuole per allievi infermieri professionali, i vari ospedali, si sono riuniti e hanno discusso le carenze delle loro scuole. Finiranno un calendario incontri con l'Usl 1-23 al fine risolverle. Il primo appuntamento è fissato per domani, durante dei delegati Cgil-Cisl-Uil in 8. Secondo.

Tra le proteste più diffuse, quelle riguardanti carenza dei libri di testo (che spesso mancano per i nei pagamenti da parte dell'Usl) e l'obbligo, per gli iscritti al Martini di via Tofane, cambiarsi in un settecasa sporco e senza servizi. Gli aspiranti infermieri che dal Centro Traumatologico (la è appena inaugurata) e dalle Molinette devono andare S. Anna per seguire le direzione di ostetricia, sono costretti percorrere tragitto in uniforme, perché vi sono locali da adibire a spogliatoio.

E' critica la situazione igienica mensa Cto (a proposito di igiene, gli allievi devono lavarsi a casa la divisa). Nuova Antanteria soltanto gli studenti mangiano cibi precotti.

Centro Donne «La ginestra» ci scrive:

«Rivolgiamo questo appello ai "signori della ", i presidenti degli e dell'Urss. Noi firmatarie di questa lettera (oltre 500) pensiamo, come militanti di altri esseri umani, che la pace la condizione perché i che affliggono oggi molti popoli vengano finalmente fermando corsa agli armamenti.

«Come donne sappiamo che è vera, quella che tregua tra conflitti o attesa del terrore al ripiano degli arsenali di morte, non è mai vista nel corso della storia. Ma sappiamo anche che essa è la sola alternativa costruibile un'umanità adulta alle minacce di sterminio totale.

«Vi chiediamo, perciò, di raggiungere accordi che portino al blocco delle ricerche militari, alla riduzione fino alla smantellamento degli arsenali, all'attuazione di politiche economiche che facciano superare il divario tra e ri, tra Nord e Sud do».

Seguono le firme

Una lettrice scrive:

«Ancora una volta, purtroppo, un ragazzo giovanissimo, un ragazzo venticinque anni sta combattendo contro la morte. vive ogni respiro una lotta per vivere che sempre lo ha caratterizzato. Il pericolo, che sempre è in agguato sulle vie dei motociclisti, il ottobre colpito un serissimo incidente stradale: allora è tenuto in vita artificialmente.

«Quel giorno Renzo non aveva il casco che per fretta o distrazione è rimasto nell'armadio. Forse una legge che renda obbligatorio l'uso del casco gli avrebbe evitato gran parte delle sofferenze. Tanti hanno già pagato con la vita l'assenza di tale legge e probabilmente ancora lo pagheranno».

Seguono le firme

Una lettrice scrive:

«Lo scandalo in alcuni ricoveri per anziani si perpetua. Sono il madre di un anziano che ha lavorato mesi presso uno di questi. Lo vedevo cambiato, chiuso in stesso, non capivo.

«Poi, una sera, s'è sfogato raccontandomi ciò che vedeva: lo stato e dir poco vergognoso e disumano con cui vengono trattati questi anziani spesso non autosufficienti che, proprio per questa loro condizione, sono soprattutti da alcuni del personale. Forse non tutta la colpa è loro, date le condizioni insufficienti in cui debbono lavorare, ma vorrei ricordare a tutti che il sentimento di umanità deve esistere».

Giovanna Colombo

L'associazione professionale stenografica italiana ci scrive:

«Il 17 scorso, La Stampa pubblicò un'intervista a un gruppo di studenti di scuola media i quali affermavano che stenografia, secondo loro, non è

«L'on. Michele Notarangelo, inviato dal ministero della Pubblica Istruzione a un recente convegno di studi stenografici a Bergamo, ha precisato che "... in Italia, attualmente, vi dei dieci ci dodicimila posti-lavoro vacanti per stenografi". Nel nostro Paese, sono in grado di sostituire, gli stenografi e stiamo con cui vengono trattati questi anziani spesso non autosufficienti che, proprio per questa loro condizione, sono soprattutti da alcuni del personale. Forse non tutta la colpa è loro, date le condizioni insufficienti in cui debbono lavorare, ma vorrei ricordare a tutti che il sentimento di umanità deve esistere».

Giovanna Colombo

L'associazione professionale stenografica italiana ci scrive:

«Il 17 scorso, La Stampa pubblicò un'intervista a un gruppo di studenti di scuola media i quali affermavano che stenografia, secondo loro, non è

«L'on. Michele Notarangelo, inviato dal ministero della Pubblica Istruzione a un recente convegno di studi stenografici a Bergamo, ha precisato che "... in Italia, attualmente, vi dei dieci ci dodicimila posti-lavoro vacanti per stenografi". Nel nostro Paese, sono in grado di sostituire, gli stenografi non raggiungono la centuria.

«La formazione di uno stenografo comprende due momenti distinti: apprendimento scolastico della teoria e specializzazione post-scolastica tendente a trasformare il conoscitore di un in stenografo. La stenografia limitata all'impegno scolastico non serve molto, ma se un volenteroso studente acquisisce capacità di stenoscrivere a un minimo di velocità oraria (110-120 parole/minuto), frequentando un corso della durata di circa un anno, la stenografia gli può servire molto nell'ottenere una occupazione».

Segue la firma

La direzione ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del sig. Claudio Viviani (17 novembre), si precisa che la deviazione della linea via Cibrario-corso Principe Eugenio è stata dal 9 maggio '85 in seguito a lavori sui binari Regina Margherita: non è stato previsto l'inserimento di un servizio spola percorrente il Regina Margherita, tra il Martinetto e il Rondò della Forca, proprio per non aggravare ulteriormente difficili condizioni transito lungo il corso.

«Dal 9 novembre, per lavori di rinnovo dei binari di Tassoni, previsti fino al 30 stesso mese, la stessa linea ha dovuto essere deviata per Francia e corso Principe Eugenio, con servizio spola automobilistico sul tratto di Tassoni e Cibrario. La coincidenza tra mezzi della linea e i veicoli della spola è assicurata nel servizio serale e festivo, via Pietro Bernini via da Pietro Micca, mentre nei rimanenti periodi la coincidenza è garantita solo per le partenze da Bernini».

Ing. Lucio Scarnecchia

Una lettrice ci scrive:

«Cure compagne scuola "Santorre Santarosa", 1832, insegnante Ida Priola, dove sarà? Lancio questo appello per ritrovarvi tutte, incontrarvi, con qualche ruga più, qualche capello e tanta nostalgia. Di alcune di voi ho notizie recenti, le altre? Volete scrivermi?».

Adele Ferraris
c.so De Nicola 6
Torino

Specchio dei tempi

«Signori della pace, sia finalmente pace» - Presto il casco obbligatorio, ma per molte vite sarà troppo tardi - Chiedono più amore che cure - La scuola prepara, la bravura dà lavoro - Tram - Nostalgia di gioventù

Rapida inchiesta sull'onda dell'emozione per i primi trapianti italiani

Lei donerebbe il cuore?

Quasi il 90 per cento degli interpellati si è dichiarato pronto ad autorizzare il prelievo - Molto generosi i giovani: «Un gesto logico e naturale» - Qualche perplessità fra gli adulti: «E' una pratica che non convince» - Un impiegato: «Un modo per ribadire che la morte si può vincere»

Torino è generosa. Secondo una rapida inchiesta, quasi il 90 per cento degli interpellati si è dichiarato disposto a donare il proprio cuore per un trapianto. Senza remore i giovani; qualche perplessità, invece, fra gli adulti, in particolare quelli di una certa età, più restii a disporre (soprattutto in caso di parere del diretto interessato) degli organi di un figlio: appena il 45 per cento si è dichiarato pronto a rispondere favorevolmente a richieste sanitari, mentre il 30 per cento ha espresso qualche dubbio, senza decidere per il sì o per il no. Negative le risposte degli altri.

I più convinti, dicevamo, appaiono i giovani. Davanti all'Alfieri quasi tutti gli studenti hanno riserve. «*Certo che donerei il mio cuore. L'idea non mi spaventa assolutamente. Lo trovo logico e naturale. Ne sarei persino fiero*» spiega Marco Canepa, 17 anni, mentre armeggia intorno alla sua moto.

Luisa, 16 anni, gli fa eco: «*Finire la propria vita con una buona azione è da tutti. Ho già spiegato ai miei genitori che ero disposta a donare reni e cornee, adesso che è possibile, anche il cuore*».

Federica, 18 anni, ha qualche remora: «*E' difficile pensare a qualcosa di più esclusivo del cuore: certi condizionamenti del passato, il modo di pensare, non si possono per i reni e per le cornee, ma ora è difficile non avvertirli*». Comunque la scelta finale sarebbe quella «*di autorizzare il prelievo. Non si può essere egoisti in queste cose*».

Via Roma. Nel passeggio pomeridiano di tanta gente c'è spazio anche per parlare di cuori. «*Non lo donerei perché lo vieta la mia religione* — spiega Vincenza Lo Russo, 28 anni, casalinga —. *Sono testimone di Geova e non posso disporre degli organi del mio corpo*».

Michela Rizzuto, 24 anni, studente di ingegneria: «*Tutto sommato è un argomento troppo importante per lasciarlo al caso. Ci vorrebbe una legge, molto semplice: l'espianto di un organo sempre possibile, salvo precisa richiesta opposta del donatore o dei suoi familiari. In pratica eliminerebbe la burocrazia di autorizzazioni, a volte complesse se si deporo ottenere in tempo*».

Il discorso cambia a volte, anche toni più leggeri: «*Nessun problema ad autorizzare il prelievo* — spiega Carla Fiore, 19 anni, commessa — *anche se c'è sempre il rischio che il mio cuore finisca in cattive mani. Non vorrei proprio che battesse nel petto di un rapinatore o di un delinquente*».

Per il no deciso è Carmelo Moretti, 26 anni, pubblicitario: «*Mi rendo conto, razionalmente, che è un assurdo, ma non la sento. Un rene sì, anche una cornea. Il cuore no. E' troppo mio*».

Rocchi, 40 anni, impiegato Enel, ha invece riserve sul sistema di accertare l'avvenuta morte clinica: «*Credo di aver capito che il corpo del donatore viene mantenuto artificialmente in vita per ore prima dell'espianto. Ma alla fine di queste dodici ore cosa succede? Il chirurgo asportando il cuore decreta la morte del donatore. E' una pratica che non mi convince*».

Lo perplessità per Matilde Antosso, 48 anni, «*di professione madre di quattro figli*». Proprio la soglia fra la vita e la morte è la motivazione del suo no: «*Se mio figlio fosse già cadavere per perplessità, non me la sentirei mai di autorizzare un medico a staccare la spina*».

Alfredo Risso, 38 anni, impiegato, spiega il suo sì con un ragionamento quasi filosofico: «*Donare il cuore è un modo per ribadire che la morte si può sconfiggere. L'ennesima dimostrazione che, alla fine, vince sempre la vita*».

Angelo Conti
Marina Cassi

Aido: «Da una vita spezzata, un'altra può risorgere»

I primi sei mesi di attività ventotto trapianti di cornea (e 70 persone in lista d'attesa)

Nessun dubbio per gli studenti dell'Alfieri: «Non ci può essere egoismo di fronte a certi tendo

«Da una vita spezzata un'altra può risorgere». Lo slogan dell'Associazione Italiana donatori di organi (via Principe Tommaso 28) sintetizza efficacia l'opera della cultura della donazione, che stenta ancora ad affermarsi a livello di massa. «In questi giorni, sull'onda emotiva del primo trapianto di cuore, arrivano molte telefonate — spiega il presidente Pier Carlo Maschera —. Purtroppo, però, siamo ancora lontani dalla consapevolezza di donare un proprio organo può far vivere un'altra persona».

A Torino, 16 mila persone hanno aderito all'associazione (150 mila in Piemonte, 850 mila in Italia). Un numero non esiguo, piccolo comunque rispetto al totale della popolazione torinese.

Trapianti (cornee e reni) si eseguono all'Oftalmico e alle Molinette (per il cuore non c'è ancora alcuna autorizzazione). Nei primi sei mesi dell'85 sono state prelevate 14 cornee con le quali sono stati fatti 28 trapianti, sono 70 le persone iscritte nelle liste di attesa. Eppure la cornea è un organo che può essere donato da tutti, eccezion prelievo non è mai stato effettuato alla Clinica oculistica.

Quando si tratta di prelevare organi dai minori la decisione spetta ai genitori che devono dare l'assenso al figlio anche per la semplice iscrizione all'Aido.

Differenti (e più complesse) le modalità per prelevare i reni. Il potenziale donatore, che può superare i 65 anni di età, deve essere in coma irreversibile per lesioni cerebrali e in tale condizione deve rimanere per dodici ore.

Gli ostacoli maggiori al prelievo sono quelli legati al consenso. Se il donatore si è già dichiarato tale in vita (iscrivendosi all'Aido) non ci sono difficoltà. Ma in tutti gli altri casi occorre il consenso dei parenti (interpellabili fino al terzo grado). Purtroppo molto spesso le famiglie si oppongono più per proprio convincimento, che non per rispetto di quello di chi cerca può più esprimere. E' per questo motivo che l'Aido sollecita da dieci anni una nuova legge il prelievo anche nei casi di cui il potenziale donatore non abbia espresso in vita o per iscritto il suo parere contrario alla famiglia.

In Val di Lanzo

Nuovo parco sulle sponde della Stura

D'accordo 13 Comuni

I rappresentanti tredici Comuni delle valli di Lanzo e del Canavese. Lanzo fino a Venaria, si riuniti a Ciriè vita alla «*Parco Stura di Lanzo*». L'incontro stato organizzato dalla Pro Natura delle Valli Lanzo, tempo si fatto la realizzazione di questo progetto ambientale.

«*Si tratta* — spiega Matilde Mundula, di Pro Natura — *di creare un comitato per la costituzione di un parco lungo la Stura Lanzo, perché è sempre più urgente recuperare e tutelare le sponde e le aree adiacenti che sottoposte a un continuo degrado. consentirebbe anche un attento controllo sugli affluenti, che spesso rappresentano il pericolo più grave*».

Il territorio circostante fiume è meta di che ogni lasciano tracce del loro passaggio, mentre alcuni Comuni hanno costruito scariche proprie quelle cena. «*Bisogna individuare adatte lungo Stura per luoghi attrezzati con elementari strutture in legno, utili anche per i picnic, mentre altre* — continua Mundula — *vietate al pubblico preservarne l'equilibrio faunistico e vegetale. massima dalle aree interessate già stata effettuata*».

In prossima riunione, il Comitato diventerà esecutivo e alcuni Comuni che possiedono progetto su questo tema lo a confronto con quello naturalisti. All'incontro, tenutosi nei scorsi, ha parte anche la Soprintendenza all'archeologia, vi i ritrovamenti di fossili fatti qualche tempo fa proprio sulle sponde della Stura Lanzo. Anche per preservare questi reperti la creazione di un Parco naturale sembra l'unica rapidamente percorribile.

Dai guerriglieri in Mozambico

Rapita una suora della «Consolata»

Era con tre donne africane - Preoccupazione a Grugliasco nella sede della congregazione

Una missionaria della Consolata è stata rapita dai guerriglieri antigovernativi del Mozambico. Il sequestro risale ad alcuni giorni fa (è avvenuto probabilmente fra il 6 e il 10 novembre), ma la notizia è trapelata solo ieri sera dalla direzione generale della congregazione che ha sede a Grugliasco (il centro dei missionari Consolata è in corso Ferrucci).

Questo episodio della sanguinosa guerra che vede contrapposti il regime filo-marxista del Frelimo e i guerriglieri del movimento Renamo è suor Luigia Amalia Bottasso, 58 anni, originaria di Costigliole Saluzzo (Cuneo), in Africa dal '71. Con suor Amalia sono state rapite altre tre donne africane religiose cattoliche. Insegnante alla missione di Maurnalia in Lichinga, nel Nord del Paese vicino al lago Niassa, stava viaggiando anche alla volta della missione di Quamba, si trova a circa 300 chilometri di distanza.

«*Suor Amalia si era appena confessata con due catechiste a un convoglio militare governativo, il più sicuro per spostarsi in Mozambico* — spiega suor Giampaola della direzione generale di Grugliasco —. *L'incursione è avvenuta a Motarica dove i soldati erano fermati per pernottamento. Mentre il ribelli tenevano impegnati i militari, gli altri hanno il villaggio. Suor Amalia, che aveva trovato ospitalità in delle moglie di un infermiere del locale ospedale, è catturata con le amiche e la padrona durante il saccheggio*».

Una testimonianza che conferma la ferocia della guerriglia antigovernativa che ha provato l'altra Savino Loreto, 23 anni, Collegno, corso Antony 40, sul numero 5. Ha avvicinato due ragazzi e, minacciandoli con un coltello, li ha costretti a consegnare quanto con sé: una collanina e 200 mila lire in contanti.

A questo punto la rapina era conclusa, ma il malvivente ha un errore: ha costretto i due giovani a scendere dall'autobus e lui ha proseguito la corsa, forse a caccia di altre potenziali vittime. In corso Vittorio, pochi metri fermata, i due ragazzi hanno incontrato una pattuglia del Nucleo radiomobili dei carabinieri, impegnata in posto di blocco.

Bloccato dai carabinieri in servizio antiscippo

Tra i passeggeri del tram c'era anche il rapinatore

Aveva appena strappato due ragazzi collanina 200 mila lire, minacciandoli un coltello - Scesi, hanno l'allarme

Un tempo bus e tram erano classico teatro borseggi, qualche tempo lo sono anche di rapine vere e proprie. Ci ha provato l'altra Savino Loreto, 23 anni, Collegno, corso Antony 40, sul numero 5. Ha avvicinato due ragazzi e, minacciandoli con un coltello, li ha costretti a consegnare quanto con sé: una collanina e 200 mila lire in contanti.

A questo punto la rapina era conclusa, ma il malvivente ha un errore: ha costretto i due giovani a scendere dall'autobus e lui ha proseguito la corsa, forse a caccia di altre potenziali vittime. In corso Vittorio, pochi metri fermata. I due ragazzi hanno incontrato una pattuglia del Nucleo radiomobili dei carabinieri, impegnata in posto di blocco.

bastate poche per mettere in allarme i militari che hanno ascoltato e bloccato il tram: i passeggeri sono stati fatti scendere, il Loreto è facilmente individuato sue vittime e subito arrestato. La refurtiva è stata recuperata.

★ L'allarme dato da una donna che aveva sentito mori sospetti un appartamento vicino ha permesso ai carabinieri del Nucleo radiomobile di catturare cinque singarelli, di età compresa fra 14 e 18 anni, al «lavoro» in via Cassini alla Crocetta. Tutti ospiti del campo nomadi di via Reiss Romoli scendevano refurtiva per oltre due milioni.

Rapina, l'altra notte, ai danni di guardia dei Cittadini dell'Ordine, Francesco Quercia, 34 anni. Due giovani — uno mascherato pistola — l'hanno aggredito in corso Trapani 15: legatogli caviglie nastro adesivo, gli hanno portato via la calibro 7,65. L'uomo medicato al Maridni di via Tofane.

Temperatura

massima	+ 3,1
minima	+ 0,4
media	+ 1,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: a livello mare 1007 mb; 69%. Temperatura: massima +2,7; minima 0,3; media +1; cielo molto nuvoloso. Previsioni: cielo molto nuvoloso coperto residue precipitazioni. Venti: deboli moderati.

Echi di cronaca

Cobol
Utilizzo programmi applicativi - Corsi con «Progetto Area» regionale - Presso Istituto Tecnico Vercelli - Via Vespucci 7 - Torino - Tel 488 994

Corsi di inglese
Corsi per tutti i livelli insegnanti madrelingua, frequenza unica o bisettimanale 50/60 ore, costo 170.000 - 210.000 lire. Mother Tongue via Cimarosa 20 - Tel 336.380

Lezioni pianoforte
Bösner Schlesinger Bach Sartor Yamaha. Corso elementare differenziato. Tutti gli strumenti musicali. Duca d. Abruzzi 19 - Tel. 879 441

Club Rivoviamoci
Legrange
troverai la soluzione alla tua solitudine ed inizia matrimoniale. Telefonaci 542.196 - 534.626

Kawai
Yamaha, Petrof, Furstein Ibach, W. Hollmann e altri
più di cento modelli esposti, trasporto ovunque prezzi di ingrosso, garanzia 8 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) Via Roero - Tel. (0172) 421.891.

Vivere insieme
Vi soccorre gli ultimi cui 80 di 75 anni multiservizi propone il vostro matrimonio ulteriore serietà e rispetto le tue esigenze sentimentali rapidità assolutamente non impegno con Cerco Vorrei 12 bis - Torino, telefono 011 644 479 - 644 830. Aperto anche sabato

Messaggi urgenti

offresi baby-sitter o ai o ora purché serio. Referenziata. Telefonare 656 628

SIGNORA referenziata offresi solo pomeriggio per lavori domestici o assistenza persona anziana. Telefonare 349 8872

più numerosi
i personaggi che dichiarano indispensabile la dentiera, ormai considerata una seconda dentatura grazie alla naturalizzazione operata dalla super-polvere
orasiv
Rinsalda dentiera e mordi

SABET TAPPETI PERSIANI
P.zza Madonna degli Angeli 2 (ottavo cortile)
Tel. 553.022 TORINO

boutique
GIANFRANCO FERRE
ESCLUSIVA A TORINO
UOMO DONNA
BORSE ACCESSORI
MASSANOVA via santa teresa n.6 torino

Saper spendere

Canna o barbabietola?

L'esperta di alimentazione suentisce che il prodotto finale, lo zucchero, sia diverso

e preservanti sugli alimenti stati impiegati o trasformati in questi ultimi tempi. altri se sono aggiunti, dovuti in gran parte all'uso industriale e non sempre controllato di antiparassitari, che possono anche danneggiare la salute del consumatore, all'aggiunta di additivi sui quali l'uomo della strada è ancora troppo poco informato, oppure soltanto curiosità che una maggior attenzione nei cibi può suscitare.

Ma anche le curiosità sono tutt'altro che disprezzabili, perché, in molti derivano da virtù da noi sempre esaltata come esemplare del : esercitare l'unico suo potere, l'arma del confronto dei prezzi nella scelta degli alimenti.

Annamaria scrive: «*Mi è stato detto che lo zucchero di canna è senza alcun dubbio migliore dello zucchero ricavato dalla barbabietola. Non sono in grado di sapere se è o no e rivolgo il quesito ad un vostro esperto. Anche perché quando andato per comprare zucchero ho scoperto che non costa poco. Quindi per consumatrice economa che ancora riconosce la virtù del risparmio, la scelta in base al prezzo è importante, a meno che non ci sia una reale e sostanziale differenza tra prodotto e prodotto e un vantaggio, evidente, più per la salute nell'alimentazione, che per il portafogli*».

★★ La prof. Luciana Morisio Guidetti, docente universitaria di scienza alimentare, chiarisce i della lettrice e si anche un'ipotesi. Sostiene: «E' opinione diffusa che lo zucchero estratto dalla sia qualitativamente superiore a quello ottenuto dalla barbabietola. Il saccarosio, cioè lo zucchero comune, si ottiene sia dalle fonti attraverso una serie di momenti quali, fra gli altri, frantumazione, filtrazione, concentrazione, raffinazione. Ne deriva un prodotto totale, bianco brillante e azzurrino dall'addizione di piccole quantità di colorante ritenuto innocuo (ecco la risposta che per Giuseppe Mariano di Pinerolo, n.d.r.), atto a neutralizzare il giallognolo che resisterebbe.

Precisa meglio l'esperta: «Per il chimico che esegua le analisi non esiste, nel prodotto finito, alcuna differenza di composizione fra lo zucchero di canna e quello di barbabietola. Per il nutrizionista il saccarosio è fornitore di "calorie nude", rappresentate cioè da soli glicidi solubili (quindi a rapido assorbimento), privi di elementi plastici (protidi) e protettivi (fattori vitaminici e minerali).

«Allo stato greggio, prima della raffinazione, quando ancora la colorazione dello zucchero è giallo rossastra, lo zucchero di ha un contenuto in ceneri leggermente maggiore di quello di barbabietola e un profumo più gradevole. La presenza di meno di piccole quantità di ceneri nello zucchero migliora né modifica minimamente la composizione della dieta delle popolazioni industrializzate, in quanto la varietà degli alimenti consumati soddisfa ampiamente i bisogni globali, in un equilibrio qualitativo e quantitativo con frequenza superiore ai livelli raccomandati».

la prof. Luciana Giudetti: «Saccarosio si può ottenere anche da altre fonti, ad esempio, dall'acero zuccherino del da e alcune varietà di palme. I prodotti ottenuti hanno caratteristiche organolettiche particolari, dovute alla presenza di eteri e acidi organici. Molto profumato è di gradevole è lo zucchero dell'acero, il cui però è assai più elevato rispetto a quello dello zucchero comune e lo rende, di conseguenza, un prodotto di lusso».

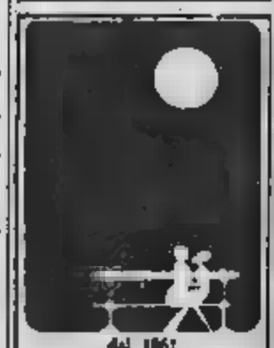
Simonetta

E' (simulazione) da

«*Fuisi finanziari mi hanno rapinato 800 milioni in contanti*». L'allarme scatta lunedì sera. Ieri mattina, la notizia a sorpresa: polizia denuncia per «*simulazione reato*» la presunta vittima, Ugo Cavicchi, 32 anni, Ferrucci 46, titolare Publilingue, società (sede in corso Turati bis) per la riscossione di canoni dovuti da aziende, artigiani, clienti ai corpi di sorveglianza privata.

Cavicchi aveva raccontato che verso le 20 qualcuno suonato alla sua porta: «*Tributaria*». Lui apre, uomini sui anni, armati, lo legano cantina. Alle 21, l'amica, Maria Mucaria, anni, allarmata perché non è rientrato, va nella sede dell'ufficio e lo libera.

Le contestazioni: possibile che l'allarme scatti solo dopo tre ore? Come mai portinaio non ha notato nulla altri elementi creano dubbi. qui denuncia.


dal 1867
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Unica sede
Pietro Micca 6
Torino

Salone
LA STAMPA

CHI SI ABBONA PER L'86

COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, se vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 124.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio ■ recapito entro le ■ 7.30 pagando ■ supplemento di L. 55.000 l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di scegliervi il regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare due conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati ■ Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

COSPIKE

POTETE SCEGLIERE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE ■ GRANDI VOLUMI D■ LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione ■ "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* e *"Sport di un secolo"*.

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la* Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni mese potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85

PAGA COME NELL'84

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se lo offrite ■ una persona fortunata, magari anche ■ premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è ■ vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento ■ La Stampa vi offre.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.

Aut. Min. Fin.

Nel quartiere è cominciato lo sgombero degli abusivi

La riconquista di S. Eligio

Interrotta l'energia elettrica, sbarrati i portoni, due famiglie sistemate in albergo - Entro sabato camion e autogrù svuoteranno i locali delle imprese artigiane - Sotto tettoie fatiscenti c'erano depositi di musicassette contraffatte, riviste porno e perfino una barca

Lo sgombero di depositi abusivi nell'isolato S. Eligio, sotto il controllo di vigili e carabinieri

C'era anche una barca a otto posti (oltre a depositi di riviste pornografiche, di musicassette contraffatte, di vendute dai marocchini) sotto le fatiscenti tettoie dell'isolato Sant'Eligio, l'area all'angolo tra Piave e via Santa Chiara che il Comune ha iniziato a sgomberare, con l'ausilio di vigili e carabinieri.

Le ordinanze che invitavano a lasciare i locali «per pericolo incombente», in due gennaio, 4 marzo e 20 agosto, sono state ignorate dagli abitanti (3 famiglie) e dai titolari delle 5 piccole imprese artigiane che occupavano la zona, sempre in attesa di una sistemazione alternativa promessa a gennaio dall'allora vicesindaco Passoni (pci). Adesso sono caduti i catenacci e altrettanti lucchetti, sorvegliati giorno e notte da un «vigilante», sono il nuovo capitolo del «caso Eligio».

Ieri sera tutti i portoni sono stati sbarrati; in mattinata era stata interrotta l'erogazione dell'energia elettrica, e per tutta la giornata gli autocarri e le autogrù noleggiate dal Comune, sotto l'occhio attento dei vigili urbani che hanno coordinato l'operazione, hanno lavorato allo sgombero dell'area, che sarà completato in settimana. Non ci sono stati incidenti.

Due delle famiglie sono state temporaneamente sistemate in albergo, le altre sono ospitate presso parenti: nei prossimi giorni l'apposita commissione comunale valuterà se gli occupanti di Sant'Eligio hanno diritto ad un alloggio. Ma il problema resta quello degli artigiani: «Di colpo ci troviamo senza lavoro», dicevano ieri mattina gli operai delle tre ditte di via Piave, mentre funzionari del Comune portavano alla depositeria municipale le 25 auto in riparazione e inizia[illegible] a lo altre[illegible].

Ancor più grave la situazione del titolare della falegnameria «Erre-esse»: «Per noi è la rovina. Stiamo facendo gli arredamenti per centro altri locali, abbiamo delle scadenze da rispettare. possiamo smettere di colpo di lavorare e trovarci da un giorno all'altro?».

E' la dello sgombero e della difficile situazione degli occupanti dell'area. Il Sant'Eligio» ha, comunque, risvolti politici. Per anni, dall'81 all'84, si è dimenticati dell'esistenza di proprietà comunale veniva abusivamente subaffittata. Poi è arrivata l'ordinanza di sgombero la trovare alternativa», alla quale l'attuale assessore Casa, Zanetta, non intende far fronte perché riconoscerebbe, e premierebbe, una situazione di fatto illegittima (l'occupazione abusiva).

I cinque artigiani sgomberati hanno presentato, attraverso gli avvocati Mazzola e Merlone, un esposto al pretore Casalbore, che dovrà dipanare la questione. Per ora si sgombera, poi si vedrà.

Ivrea

Il Piano salute è ancora fermo

Un po' di campanilismo con Castellamonte

Quale futuro per le strutture sanitarie in Canavese? Se n'è parlato, preoccupati, in gio comunale a Ivrea. Nell'Usl Ivrea è il centro più popoloso e rappresentativo, quindi competente a parlare della salute e suoi reali problemi irrisolti riguardanti soprattutto l'ospedale. L'Usl 40 sopporta da tempo una situazione anomala: può due ospedali e Castellamonte), distanti l'uno dall'altro soltanto 17 chilometri. E a sei da c'è l'ospedale-Cuorgnè.

L'ospedale Ivrea denuncia il peso degli e inevitabili carenze strutturali: sopporta a ad esempio un'utenza sempre più vasta, proveniente anche da Caluso, e dalla Bassa Valle d'Aosta. L'amministrazione del consorzio ha individuato nel Piano di attività e spesa (Pas) l'urgenza razionalizzare i servizi, integrando offerti dai suoi due nosocomi. Ma questo Piano, benché approvato, non è ancora operativo, soprattutto per un ricorso sull'accorpamento a Ivrea della divisione ostetricia e ginecologia.

Il problema è aggravato dalle dimissioni, per impegni di lavoro, del presidente Arturo Brucco, aprendo di fatto un in sulla gestione amministrativa, già complicata dalle incertezze su data e modalità delle nuove elezioni. Prima di lui uguale decisione preso tre primari ospedalieri: «Certamente la situazione inopportuno avrà peseto qualche modo su queste decisioni» hanno ritenuto consiglieri do mi presentare una mozione.

Il Pas, com'è, va bene? «Deve essere rivisto — dice Rodolfo Buat (dc) — che deve prevede l'integrazione funzionale tro i due ospedali. Un esempio: spostare l'ortopedia/traumatologia a Castellamonte potrebbe pregiudicare in futuro la destinazione di Ivrea a Dipartimento emergenza e accettazione». verrebbero a creare, secondo dc, situazioni al limite dell'assurdo: un paziente potrebbe spostarsi da Ivrea a l'intervento chirurgico, salvo poi ripercorrere il tragitto in senso inverso in caso di complicazioni richiedessero il servizio di rianimazione.

Per il comunista Fiorenzo Orliuola (destinato a succedere a Brucco), il problema sta in termini diversi: «E' importante difendere l'immagine e la funzionalità dell'ospedale di Ma tempo dobbiamo farci tentare da questioni di campanile. Il Pas è uno strumento attuativo portare avanti, pur confrontandoci sui diversi problemi». Che la preoccupazione sia unanime lo conferma però mozione successivamente e sottoscritta tutti i partiti dp e msi). Si avverte la necessità di un Pas, ma al tempo stesso all'importanza «di un ulteriore verifica rispetto scelte concrete». Ed ancora al «recupero ospedaliero dell'ospedale di Ivrea e ad una non meglio specificata «riconversione» di quello Castellamonte.

Non pagò merce per oltre un miliardo

Arrestato a Pinerolo l'amministratore di una società torinese, già implicato più volte in truffe

L'amministratore di una società a responsabilità di Torino, Michele Cordisco, anni, residente a Pinerolo in via Trento 17, è arrestato dai carabinieri su ordine cattura magistratura: dopo aver acquistato cinque fa generi alimentari per miliardo presso numerose piemontesi dichiarò fallimento pa- i creditori.

L'uomo è una vecchia conoscenza militari di Pinerolo: implicato in numerose truffe, era finito in prigione l'ultima alla metà del mese d'aprile, quando i carabinieri avevano bloccato in via Ravioli 17 ad una cena della (durante la quale, secondo gli investigatori — che avevano sequestrato [illegible]ale[illegible] —, si stava progettando collegamento per lo smercio droga fra Torino e Pinerolo).

Questa volta Michele Cordisco è finito in cella colpito di cattura emesso tribunale Torino il fallimento ditta Orga, sede via Monferrato . I fatti risalgono all'80 quando l'uomo, in qualità di amministratore della ordinò ingenti quantità di generi alimentari più di venti Piemonte, alcune molto sul Dapprima il Cordisco, per guadagnarsi la fiducia, aveva fatto piccoli ordini, pagando contanti; in seguito scattarono quelli per un miliardo. E tempo venne dichiarato il fallimento società Orga.

★ Un pensionato di anni, Maurizio Stella, è stato rinvenuto ucciso verso le di ieri, in un incidente stradale. L'uomo, che abitava la moglie in via Cristoforo 176, è stato investito a pochi metri sulle strisce pedonali, stava attraversando la statale della Valle Cerrina presso l'incrocio con la provinciale 105 per Brusasco. L'auto investitrice, una Fiat Uno proveniente da Chivasso, era guidata Paolo Visca, 21 anni, no Monferrato, via Pietro .

L'urto è stato molto violento e la vittima è stata scaraventata sull'asfalto dopo un volo di una cinquantina di metri. Lo è morto sul colpo per lo sfondamento cranica e del torace. I carabinieri di Cavagnolo, intervenuti per gli accertamenti del caso, non hanno trovato traccia di frenata sull'asfalto. Il Viaca ha riportato lesioni qualche lieve

Fine delle trasmissioni.

I magazzini CAROSELLO, dopo vent'anni di attività, CHIUDONO DEFINITIVAMENTE restituendo la alle competenti autorità locali. Tutte le merci a magazzino quindi

A PREZZI SOTTOMATTUFA

per convenienza limiti!

MAGLIERIA e BIANCHERIA INTIMA

APPROFITTANE!

per pochissimi giorni!!

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81

N.B. Sono anche in vendita, ai migliori offerenti, tutti gli arredamenti dei negozi.

Autor. n. 72 e 73 del 18/1/85

Giorno per giorno

Lioness Valentino

Al , alle 21, incontro, in , di Lioness, Lions e i loro amici con il professor Camillo Brero su «Omaggio a Dante».

Giovani e società

Nella via Lagrange 20, ore 17,30, relazione del prof. Carlos Angeli su «Il contributo dei giovani all'edificazione di una nuova società mondiale e il ruolo degli insegnanti».

Sulla

oggi e si concludesabato, al Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, la «Terza giornata italiana della fragola». Inaugurazione alle 15.

Paul Ricoeur

Sala di Rappresenda, ore 21, sotto Vittorio Emanuele II 82, incontro sulla produzione filosofica Paul Ricoeur: «Tra metafora e racconto. Teoria dell'interpretazione».

Scuola preghiera

Al Seminario Maggiore, Thovez 45, alle 20,45, secondo incontro del ciclo «Non parole», scuola preghiera per giovani. Il tema della riflessione di quest'anno è la preghiera del Padre Nostro. Don Giuseppe Cotta introdurrà la preghiera con la riflessione su «Sia santificato il tuo nome».

Farmacisti

«Automedicazione: situazioni, elementi di diagnostica differenziale, uso improprio» è dell'incontro e svolgerà alle 21, via Rosolino Pilo 26.

Concerti in

Sabato, ore 21, nel Duomo Santa Maria Assunta di Chivasso, secondo concerto del Arturo Sacchetti. Stesso giorno, stessa ora, nella chiesa di San Alto, concerto d'organo del maestro Roberto Cognazzo con il soprano Wally Salio.

Unimatica

Spartaco Garetti, titolare . è nominato presidente che raggruppa oltre 200 aziende di informatica, associate all'Api, in tutta Italia.

Ospedale psichiatrico

Domani sera alle 17, sala di Grugliasco, piazza Matteotti 50, dibattito sul tema «Dopo chiusura dell'ospedale psichiatrico a Grugliasco. Esperienze, proposte».

Nuovi numeri Sip

Mercoledì cambieranno i numeri telefonici di 550 abbonati della zona Aurora-Rossini-Valdocco nel perimetro delimitato da corso Regina Margherita (dal 96 bis al 150), corso Regio Parco, lungo Dora Siena, via Ganè, via Fiochetto, via Priocca e piazza Repubblica. Un servizio speciale della Sip indirizzerà le chiamate ai nuovi numeri.

Ammalati dell'Ottal

Oggi e domani, in via Saccarelli 3, bancarella pro ammalati vari dell'Ottal. Orario: 10-20.

Istituto

Nella sala della facoltà di e Filosofia, via 20, alle 17, presentazione dei primi due volumi dell'«Introduzione alle culture antiche», da Mario Vegetti.

Serata sci

Una serata di proiezione tutta dedicata allo sci si terrà ad Avigliana, alle 20,30, nel di Maria, .

Gravi problemi il traffico a Chivasso

Sedici vigili indaffarati

Organico carente per un'area di 26 abitanti - Troppe incombenze

Ma a Chivasso il corpo vigili urbani è in via di estinzione? Lo si direbbe dal numero auto parcheggiate ogni giorno ogni regolamento, sulle strisce pedonali, dagli intasamenti nel traffico per semafori non rispettati e mancate precedenze, dalle sempre più gravi difficoltà dei pedoni che tentano più volte di attraversare un incrocio senza riuscirci per l'arrivo

E' vero che in giro per la città se ne vedono meno. Ma un motivo c'è: al comando di via Giocardi è sono rimasti soltanto in per una zona con una superficie di 62 chilometri quadrati, oltre 26 mila abitanti compresi frazioni. La dovrebbe essere di un vigile ogni 500-1000 abitanti. Ed hanno a disposizione, per lavoro, due da loro «in condizioni disastrate». Gucci, «di cui efficiente ed attualmente fuori servizio», due ciclomotori Ciao e una bicicletta. Non essendoci mezzi comunali, i vigili, guidati dal comandante, tenente Filippo , sono costretti a tra- la viabilità cittadina (spesso intervengono carabinieri e polizia stradale), impegnando le ore di lavoro nella consegna certificati e notifiche: dall'inizio dell'anno a tutt'oggi ne hanno già consegnate oltre 13 mila.

Ma sono — sostengono i vigili — *18 novembre* sensi dell'articolo legge n. 25, il sindaco ci ha affidato una mansione, quella dell'autentica delle firme. In questi giorni, provvedendo alla consegna di oltre 4500 notifiche parte dell'ufficio dal registro relative ai controlli sul pagamento del bollo auto dell'83».

Naturalmente, è «Si aggiungono accertamenti, controlli in edilizia e nel annonario, servizi di polizia amministrativa per riferimento nuova disciplina per lo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi. In questa condizioni, come possiamo il traffico in città».

L'ultimo per i vigili urbani, dall'amministrazione comunale, risale a cinque anni fa. Da allora non è più parlato degli organici. L'orario di è dalle 7 alle 13 e dalle 14 20. Nei giorni feriali, al mattino, sono in servizio dai i vigili, pomeriggio nei giorni festivi il personale si riduce a 3-4 unità. I sedici vigili, tirati[illegible]simi, chiedono che «al più presto» un nuovo concorso.

contro negozio di abbigliamento

Una bomba-carta è stata fatta esplodere verso le 22 di ieri davanti all'ingresso di un negozio di abbigliamento in corso Novara angolo corso Giulio Cesare.

Lo scoppio ha fatto saltare i in alcune della , e in pochi minuti i con di vigili del fuoco, polizia e carabinieri sono stati interrogati dalle telefonate di che segnalavano la presenza un ferito, ma poi non c'è traccia.

Esce picchia l'amica in galera

Uscito dal carcere, un detenuto semilibertà ha litigato con l'amica, l'ha picchiata e chiusa nell'alloggio, quindi è tornato tranquillamente in cella. Qui lo hanno raggiunto i carabinieri, per consegnare le chiavi dell'appartamento. E' successo a Banchette d'Ivrea e il protagonista, Giuseppe Ribaudo, 31 anni, difeso dall'avvocato Campanale, è stato condannato dal tribunale a diciotto mesi, senza condizionale.

Occasione da Sogno per il Guardaroba Maschile

VENDITA SPECIALE

PER CHIUSURA*

A Di

AI CONI ESEMPI

Pantaloni lana
Maglioncini
Maglioncini lana
Giacche lana
Cappotti lana

-50.000
-50.000
-25.000

* chiusura temporanea - ULTIMI GIORNI

SOLO PER POCHISSIMI GIORNI

P.za Repubblica 6

- Tel. (011)

BUON NATALE

Gioielleria

ANOTTI

Via P. D'Acaja, 38

Tel. 740.411

TORINO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

INAUGURAZIONE

DESIGNER

SCARPE et MODA

INVITA:

VENERDI' NOVEMBRE ore 18

VIA LAGRANGE 19/B - TORINO

FENDI

IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI

HOLDING 1981 - VIA ROMA 342

BeppeSport

VENDITA PROMOZIONALE

BeppeSport ARTICOLI SPORTIVI via Exilles 63 Torino

SCONTI dal al 50%

La rassegna per i giovani stravaganti

«Sopravviverà il lupo?» è il titolo della rassegna in svolgimento a Orbassano proposta dal gruppo l'Accordo Effervescente in collaborazione con il Centro Culturale del Comune. Si tratta di una serie di stravaganti appuntamenti dedicati [illegible] tendenze giovanili in programma per tutto il mese di novembre a fine al 21 dicembre.

«All'insegna del post moderno, concerti, musica-disco e mostre fotografiche saranno al [illegible] manifestazioni», spiega Fabrizio Prat, animatore dell'Accordo, e aggiunge: «Vogliamo [illegible] i pazzi non a caso [illegible] biamo pensato di iniziare [illegible] spettacoli ad orari strani, come il...»

...serale dedicata [illegible] si [illegible] part... come quella di venerdì 22 novembre dal [illegible] Psichedelia, «con musiche per ballare e meditare» e Dark (il 6 dicembre) all'insegna [illegible] disperazione. Per chi si vuole divertire ci [illegible] Rock'n'roll 50's (27 novembre) e Afro & Elettro Dance (11 dicembre) tanto per «ballarsi» un po'.

La rassegna prevede anche un concorso fotografico con iscrizione gratuita dal [illegible] «abbastanza [illegible] e comunque inerente al pubblico del concerto. Per informazioni telefonare al 901.32.86. Tutte le [illegible] si svolgono in via dei Mulini 1, ingresso lire 2500.

Lui, lei e la «Romana»

«Osteria romana», un olio su tavola di Mario Mafai (1943)

Con [illegible] mostra dedicata a [illegible] Mafai (Roma 1902-1965) e alla moglie Antonietta Raphael, ebrea lituana di Vilna (1900-Roma 1976), la Galleria [illegible] so (piazza Carlo Felice 3) [illegible] n soltanto ne rievoca [illegible] ...ature — rispettivamente a vent'anni e a [illegible] scomparsa — [illegible] vuole anche rendere testimonianza di [illegible] momento [illegible] i più significativi, e ovviamente irripetibili, dell'arte [illegible] de) [illegible] secolo, passato ormai [illegible] sotto il nome di «Scuola [illegible]».

Privi del puntuale riscontro anagrafico, sono tuttavia rimasti fuori mostra altri due dei suoi [illegible] protagonisti: Gino Bonichi, [illegible] Scipione (Macerata [illegible] 1933) e lo scultore Marino Marzocurati (Galliera, BO, 1904-Parma 1980). E v'è [illegible] rammaricarsene perché avrebbero certo contribuito a chiarire in tutta la sua portata la vicenda [illegible] — [illegible] di là delle autonome anticipazioni d'un Lorenzo Viani e d'un [illegible] Melli — ha portato alla svolta decisiva un intero filone [illegible] cultura figurativa italiana del Novecento destinato a svilupparsi in [illegible] espressionista.

Scipione e Mafai, dunque, con Marzocurati, ma con [illegible] apporto tutto suo anche Raphael, [illegible] qualcuno non a caso definita «*presenza ignorata, [illegible] forse determinante della cosiddetta Scuola Romana*».

Antonietta aveva lasciato [illegible] bambina la sua [illegible] natale, per rifugiarsi a Londra dove aveva studiato scultura [illegible] Jacob Epstein, per scendere nel [illegible] a Roma e [illegible] l'esplosiva carica del suo [illegible]o mondo orientale e l'ornato gusto di Bisanzio. [illegible] contagiò la visione di Mafai cui fu ben presto vicino a quella [illegible] suoi amici; e [illegible] Scipione in particolare [illegible] dal «realismo magico» s'era già volto [illegible] certe ascendenze [illegible] che [illegible] filtrata [illegible] l'appassionata cultura [illegible] modelli [illegible] Greco, di Goya e Tintoretto.

Fu infine Mafai a testimoniare [illegible] i suoi *Cortei* e le *Demolizioni* il suo impegno di artista civile, lasciandosi poi alle spalle le immagini d'un [illegible] disfacimento d'ogni cosa umana.

La [illegible], d'altra parte, [illegible] tanto per Mafai quanto per Raphael dalla fine degli Anni 30-inizio Anni [illegible] comprendendo il periodo [illegible] cui i due artisti, con le loro bimbe, avevano trovato generosa [illegible] ospitalità presso l'ing. Alberto Della Ragione, a Cenova. Proprio in questi giorni una [illegible] guttusiana (ordinata da [illegible] Caprile a Villa Orco) mette a fuoco quegli anni. an. dra.

Ai «Venerdì»

Domani, ore 18, [illegible] Venerdì Letterari dell'Alfieri, parlerà Miriam Mafai, giornalista e scrittrice. Tema: «Il potere della stampa: ma esiste davvero?». *La relatrice è figlia del pittore Mario Mafai e della scultrice Antonietta Raphael.*

SEMINARIO ALLA MANDRIA

Gli antichi suoni dentro la cascina

Appuntamenti da domani sino al 24 nella Cascina-Brero della Mandria-Venaria, [illegible] lo Stage Internazionale [illegible] [illegible] popolare organizzato dal Centro Cultura Enar-Acli [illegible] Torino (tel. 561.20.12). [illegible] collaborano [illegible] Comune di Torino (l'Assessorato [illegible] Sport, Turismo, Tempo libero), [illegible] Provincia [illegible] Torino (Assessorato Istruzione) e [illegible] Musiciens Routiniers [illegible] Francia. Ola negli anni '83-'84 il Centro aveva organizzato [illegible] il finanziamento [illegible] città di Torino [illegible] primo corso di Canto e Danza Popolari, [illegible] da Franco Luca direttore dei corsi successivi '84-'85 e degli incontri-concerto '85 (Mandria, Giugno in Cascina): esibizione di Gruppi Regionali (La Ciapa Rusa - Casale; La Orangia - Torino; Riccardo Tesi - Toscana; Alberto Balla - Sardegna), [illegible] nesi, francesi e baschi (Mar-

[illegible] - [illegible] - Alternatasi [illegible] con momenti di animazione, ascolto-discussione e apprendimento di canti, dan[illegible]e regionali piemontesi.

I corsi, mensili, [illegible] per quest'anno, divisi in 1° e 2° livello (organetto, flauto dolce, giuronda, strumento medievale a manovella, la novità dell'anno, danze anglo-americane [illegible] del '700-800, gruppi occitani [illegible] e franco-piemontesi) si svolgono all'insegna della ri[illegible] personale e [illegible] dall'esperienza alla teoria, dalla danza alle figure coreutiche, ai ritmi, nell'analisi del loro contesto storico-sociale.

Cenare e promuovere, attraverso una corretta diffusione, la tutela del patrimonio popolare. [illegible] la finalità che [illegible] Centro si [illegible] con incontri specifici nel settore [illegible] «popolare».

La durata è di 13 ore (9-11,30 - 14,30-16,30), inizio alle ore 9 del 23 e termine ore 16,30 del 24, [illegible] concerti e balli folk ogni sera a partire da domani (ore 20,30 Concerto Yvert - Olier Tesi; [illegible] 22,30 Ballo Folk; [illegible] Concerto Corale «La Orangia» e domenica Concerto di Caterina Bueno [illegible] Firenze). Costo totale, vitto e alloggio, lire 85.000.

Docenti [illegible] fama europea, [illegible] Olier, Jean-Pierre Yvert, di Lione (corsi di organetto e violino) affiancheranno studiosi italiani. m. c.

PIU' TI AMO MARITO

BUSSOLINO Via Di Nanni, 112/113-TO
CENTRO VENDITA SNAIDERO Via Bava, 3-TO
FINELLO C.so Moncalieri, 63 Rosta-TO
LINEA CUCINA Via Duchessa Jolanda, 25-TO
POLTRONA REGINA Cavalcavia C.so Francia Collegno-TO

CAPODANNO [illegible]
DA TORINO-CASELLE VOLI SPECIALI PER
VIENNA
e
BERLINO
6 giorni nei migliori alberghi (di lusso)
visite ed escursioni storiche culturali
due [illegible] a teatro
31 dicembre ore 19 tradizionale 9ª di Beethoven
cenone e veglione inclusi
27 dic. '85-1 gen. '86 - 1-6 gennaio '86
[illegible] lire [illegible]
Prenotazioni presso tutte le Agenzie [illegible] Viaggi
Iniziativa MISTRAL TOUR INTERNAZIONALE
Tel. 011 675.511 - 677.136

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible] INDAGINI INFE- [illegible] - ESITO [illegible]
Corso VIII. Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 535.582

ATTENZIONE
CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO
C. G. Cesare 58 - Tel. 851.749 - TORINO
IL 30 NOVEMBRE
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE
[illegible] TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
A [illegible]
N.B.: Vendesi libero bellissimo magazzino 410 mq [illegible] ...ooni uffici, servizi, cortile privato.

APPUNTAMENTI DEL JAZZ

Celso e Carlinho fanno musica afro

Celso e Carlinho Machado, chitarristi e cantanti, sono due fratelli brasiliani il cui repertorio musicale spazia [illegible] jazz al samba, [illegible] choro alla bossa nova: sono in Europa per [illegible] lunga tournée, e martedì prossimo si esibiranno [illegible] «Centralino» di via delle Rosine 16/A per la stagione del Centro Jazz. I fratelli Machado però suoneranno anche a [illegible] (Jazz Club, [illegible] Nigra 1) [illegible] d [illegible] «Primopiano» di Chivasso il 28 novembre.

Primo appuntamento stasera [illegible] «Capolinea n. 4» con la [illegible] Big Band di Claudio Biolo [illegible] di via Madonna [illegible] stasera si esibirà una volta al mese nel locale di via delle Maddalene, che da quest'anno è circolo Arci, e dove [illegible] entrare e quindi necessaria la tessera (tesseramento lunedì, martedì e mercoledì). Sempre al «Capolinea» venerdì serata con il prestigioso trio Marcello Tonolo (piano), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Franco Mondini (batteria).

Tra gli altri appuntamenti, segnaliamo oggi pomeriggio alle 18, nell'aula I del Politecnico, la performance del duo Magliarci-Beffatraci (ingresso gratuito), e domani all'«Erbaviglio» [illegible] Cumiana il duo Carnasco-Cimpincio (country rock). Alla «Conte» di corso Sella 132 stasera Tessarollo Quintet e domani Regis-Abbate Quintet. Lunedì [illegible] «Studio 2» di via [illegible] 32 concerto fra rock e jazz di Carlo Actis Dato (sax), Gigi Venegoni (chitarra), [illegible] Centazzo e Furio Chirico (percussioni).

g. f.

RIAPRE IL «PALAZZO» AL VALENTINO

Divertirsi sul ghiaccio

Com'è ormai tradizione, da sabato 23 novembre, [illegible] Torino Esposizioni (ingresso in via Petrarca 39/B), i torinesi potranno disporre [illegible] una importante struttura sportiva. Riapre infatti, fino al 16 febbraio, l'impianto coperto del «Palaghiaccio».

Con [illegible] solo [illegible] gl'impegno si potrà accedere anche [illegible] «Rotelitere», [illegible] intero padiglione (il 3° B di Torino Esposizioni) attrezzato per il pattinaggio a rotelle, con [illegible] pista regolamentare di 20 metri per 40 [illegible] fondo [illegible] [illegible].

La pista [illegible] Palaghiaccio, invece, è composta da un impianto modulare, realizzato [illegible] il sistema «Icemat». L'impianto frigorifero (speciali tappeti di [illegible] gemellati) garantisce inoltre un «velo» di ghiaccio perfettamente [illegible] patto e adatto per [illegible] tipo [illegible] esibizione. Il pattinaggio è [illegible] sport accessibile a tutti: con circa 50 mila lire [illegible] [illegible] acquistare buoni pattini a rotelle per dilettanti e circa 80 mila lire circa [illegible] quelli già montati con la scarpetta. I pattini da ghiaccio variano invece dalle 80 mila lire al minimo richiesto per i modelli più sofisticati.

Chiuso il lunedì, dal martedì al sabato l'impianto [illegible] aperto dalle [illegible] alle 17,15 (in[illegible] gresso 3500 lire, 6000 sabato e domenica) e dalle 20,30 alle 22,45 (4000 nei giorni feriali e 6000 sabato e festivi). Alla domenica l'orario è dalle 9 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,15.

A disposizione degli appassionati [illegible] servizio di noleggio dei pattini, spogliatoi, bar, gemito soccorso e una santa Lidwina, patrona dei pattinatori, nata alla fine del 1300 in Olanda, una vita dedicata a salvare le vittime del gelo nei lunghi inverni

c. g.

Valore, [illegible] miliardi

Martedì sera, grande festa [illegible] Cartier *in via Roma. L'elegante negozio compie i dieci anni* [illegible] *attività* [illegible] *città e per festeggiare l'avvenimento* [illegible] *organizzato un happening* [illegible] *sperimentato nei negozi* [illegible] *Parigi, New York, Roma, Milano. Quattro manneguins in aderente calzamaglia bianca si sono mosse a scatti* [illegible] *per un'ora. Ognuna indossava collier e anelli sfavillanti. Valore complessivo:* [illegible] *miliardi. L'happening è durato soltanto una sera sotto la protezione di carabinieri, polizia e «vigilantes».*

Assieme [illegible] mago nel sotterraneo di un ristorante

[illegible] mago [illegible]der si [illegible] alle ore 22,30 nel cavernone del ristorante La Cloche, strada traforo del Pino 106. Il biglietto d'ingresso co[illegible] [illegible] mila lire. Quello di [illegible] è il primo degli «appuntamenti del giovedì» che Elio Alexander De Grandis (questo il suo nome reale) proporrà ogni giovedì nel cavernone da cento posti [illegible] locale polifunzionale.

Si alternerà con l'attrice Anna Mazzamauro, che sarà [illegible] pa[illegible] giovedì prossimo e il 12 dicembre.

[illegible] poi [illegible] segnalare la temporanea sospensione degli show del martedì [illegible] Gipo Farassino. «La [illegible] idea — spiega Pinuccia Bello, figlia del titolare — è di proporre quanto prima questo appuntamento [illegible] la serata del sabato».

Pianoforti [illegible] garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino [illegible]
ASSISTENZA QUALIFICATA
RESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 90 - Tel. 011 544.658

Jazz, musica classica

A Venaria — Domani, ore 21, nell'Auditorium della scuola media «Don Milani» in corso Papa Giovanni XXIII, il dott. Walter Ferreri, dell'Osservatorio di Torino, terrà una conferenza [illegible] «La cometa [illegible] Halley». Proiezione di diapositive.

Vino in osteria — Oggi intera giornata dedicata alla degustazione dei vini all'Osteria n°1 in via Garibaldi 59. L'enologo Tommaso Vallunga presenterà e commenterà la produzione '85.

Auditorium — Alle 20,30 (replica domani alle 21) concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino con Hermann Michael direttore e [illegible] Kapian, violino. Musiche di Dvorak, Wieniawski, Sibelius.

[illegible] — A Marginalia, in via Lagrange 29, s'è inaugurata la mostra «The hunting of the ouroboros» di Giorgio Neiva e Clotilde Vitrotto. [illegible] sterà aperta sino [illegible] 30 novembre.

E' inglese — [illegible] chiudono il 23 novembre le [illegible] per il corso di lingua inglese [illegible] Politecnico. Per informazioni telefonare a 535380.

Sul Museo Egizio — Stasera alle 21, all'Hotel Turin, conferenza di Anna Maria Donadoni, Sovrintendente alle Antichità Egizie, su «Oggetti poco noti del Museo Egizio di Torino». Parteciperà alla serata Silvio Curto. E' per il Soroptimist International.

Corrado Cagli — Nella Galletta Rossa di corso Valdocco 4 prosegue la mostra di Corrado Cagli «Grafiche e disegni». Resterà aperta sino al 7 dicembre.

I Baha'i — Alle 21,15, al Centro Baha'i in via Lombroso 6, dibattito [illegible] protezione [illegible] documentari [illegible] «Necessità della protezione della natura e salvaguardia dell'ambiente oggi». Presenterà Elio Carsullo. Ingresso libero.

Moholy Nagy — Nell'Aula I al Politecnico, ore [illegible] Gruppo Moholy Nagy presenta «Visione di [illegible]». Ingresso libero riservato a studenti universitari.

Fotografia — Alla Galleria di Luisella d'Alessandro in corso [illegible] si terrà uno stage fotografico con [illegible] Fontana. Dal 30 novembre al 2 dicembre per [illegible] allievi. Iscrizioni telefonando a 872253.

Danza in tv — Oggi, alle 18,30, sulla Rete 3 televisiva [illegible] la trasmissione [illegible] Luciano Rispoli «Parola mia» ospiterà la ballerina Loredana Furno e la sua [illegible] danza.

A proposito di reflessologia

E' per tutti coloro che decidono [illegible] dedicare [illegible] po' di tempo a se stessi almeno una volta alla settimana. Damanhur, in via [illegible] [illegible] (tel. 511.705) propone corsi [illegible] «armonizzazione meditativa», [illegible] «rilassamento», di «introduzione alla cucina naturale», di «ceramica» (per riscoprire l'arte di [illegible] oggetti [illegible] le proprie mani), il «armonizzazione per i bambini». I corsi vogliono prevenire o curare l'ansia e [illegible] stress con il raggiungimento dell'equilibrio del corpo e della mente. Il loro costo varia dalle 30 alle 120 mila lire e hanno tutti cadenza settimanale, a partire dal 26 novembre.

Inoltre, in collaborazione [illegible] l'Istituto di Reflessologia Italiana, Damanhur organizza [illegible] seminario teorico-pratico di «reflessologia plantare» tenuto da Erasmo Buzzacchi. Essa studia le connessioni fra gli organi del corpo e, tramite il contatto dei piedi, è possibile scoprire e curare malattie e disturbi che magari non si sono ancora manifestati. Il corso si svolgerà nei giorni 29-30 novembre, 1° dicembre e prevede sei ulteriori incontri di pratica; al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza. Il costo è di 400 mila lire.

r. g.

Televisioni in regione

Telestudio

14,45 Long Street, [illegible]
17 — Thulandia
17,05 Calendarman, cartoni animati
17,30 [illegible]
18 — Transformer, [illegible] animati
18,30 Il ritorno dell'uomo ligneo, [illegible]
19 — Anna dai capelli rossi, cartoni animati
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Carmin, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
22,30 Dottor John, telefilm
23,25 Tutto cinema
23,30 Football americano
0,30 Autoamerica, rubrica
0,45 Colpo doppio del cinquecento d'oro, film
2,45 Automania, rubrica

Quinta [illegible]

14,40 Oggi al cinema
14,45 Mamalinda, novela
15 — George, telefilm
16,30 Bill Cosby show, telefilm
17 — Don Chuck Story, cartoni animati
17,30 Fonzi Sugari, [illegible] animati
18 — Gorilla, cartoni animati
18,30 La tata e il professore, telefilm
18,55 Speciale spettacolo
19 — Mamalinda, novela
20 — Buonanotte bambini Lamù, cartoni animati
20,30 Un ranch nel buio, film di W. A. Fraker con R. Shaw, B. Kellerman
[illegible] Boomerang, settimanale
23 — Automania, rubrica
23,20 Supersexy '84, film
1,30 Automania, rubrica
1,45 The collaborators, telefilm
2,30 Film non stop

Primantenna

16,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Telefilm
18 — La famiglia Holvak, telefilm
19,30 Speciale Piemonte
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 La sala della settimana
22 — 30 minuti
22,30 Pianeta previdenza, rubrica
24 — Jennifer Storia di una donna, film
1,30 La sala della settimana

Catherine Deneuve interpreta «La ragazza [illegible] gli stivali rossi» (11) su Telesubalpina

Telesubalpina

11 — La ragazza con gli stivali rossi, film di Jean Bufuss con Ferdinando Rey, Catherine Deneuve
12,50 Il regionale, notiziario
13 — Hitchcock «Niente di nuovo a Lovelee», telefilm
14 — Il balletto e voi, rubrica
16,30 Il regionale, notiziario
16,40 L'intraprendente sig. Dick, film di S. Sheldon con C. Grant, M. Lay
18,30 Cartoni animati
19 — Quartiere in diretta, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Domani calciomania
20 — Cartoni animati
20,30 La lettera non spedita, film di M. K. Kalatazov con Vasili Livanov, Tatiana Samoilova
22,00 Sottotetto, rubrica
23,20 Il regionale, notiziario
23,50 I fruitti, telefilm

[illegible] rete 2

Videomusic

11 — Madi in Italy
12 — Easy Listening
15 — Special Depeche Mode
19 — Intervista King
23 — Tube
24 — Rock Report

Videouno

14,45 A vostra richiesta: Curiosità del mondo
15 — L'amico di famiglia, film di Claude Chabrol con Michel Piccoli, Stephane Audran
16,40 Robottino, [illegible] animati
17,05 Heidi, cartoni animati
17,30 Le libbi dei Corvi, telefilm
18 — Zora il rosso, telefilm
18,30 Pacific [illegible] Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Il grigio [illegible] ancora verde, settimanale
19,20 [illegible]
19,45 Pagina [illegible] spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Video 1 X 2, settimanale
21 — Videopiemonte: rotocalco
22,20 Tg Tuttoggi
22,30 Questo pazzo mondo [illegible] lo sport
23 — [illegible] Paradiso, varietà
24 — [illegible] [illegible] cinema
[illegible] Videouno [illegible]

Telecity

[illegible] — Viviana, telenovela
14,30 I miei [illegible] [illegible] mia vita, telenovela
15,30 Sky Ways, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, Mr. Baseball, [illegible] Shogun, Gumpei ragazzo [illegible] re, cartoni
18,15 [illegible] [illegible], [illegible] vela
18,30 Chips, telefilm
[illegible] Peyton Clara, [illegible]
21,30 Un uomo da buttare, [illegible]
22,30 Boxing, pugilato
0,00 Chips, telefilm
1,30 Tra l'amore e il [illegible] telenovela - Segue Nos [illegible]

Erre Uno tv Svizzera

14 — [illegible]
15 — Documentario
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli [illegible]
17,45 [illegible] tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
[illegible] Lo sceriffo, film
22,10 Telegiornale
22,20 Centro, settimanale
23,20 Telegiornale

Rete Piemonte

16,45 Il gioco dell'amore, [illegible] George [illegible] Debbie Reynolds, Tony Randall
17,30 Al 98, telefilm
18 — Rawhide, telefilm
18 — Scooby Doo, cartoni
19,30 Kazinsky, telefilm
20,30 Bantamalo varietà, spettacolo
22,15 Vivere insieme, rubrica
22,30 Ippogrifo, rubrica
23,15 Kazinsky, telefilm
0,15 Gislone, film di Mario Bonnard [illegible] Alberto Sordi, Vittorio De Sica

Telecupole

[illegible] Il clan [illegible] Charly Chan, cartoni
17 — Telefilm
17,30 Mister Magoo, cartoni
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Il discorriere, rubrica
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telefilm
22 — L'occhio [illegible] labirinto, film
23,50 Tg 4
24 — Videocar, rotocalcoso
0,15 [illegible] a Condor Pass, film

Rete Canavese

15 — [illegible] raggio [illegible] mio braccio, film
16,45 All music
18 — Dinky Dog, cartoni
18,30 Le show di [illegible] il re, cartoni
19,15 Calimero [illegible]
19,45 I 12 tagliatori, telefilm
20,15 Una [illegible] colea [illegible] film
22,15 Canavese oggi
22,30 Il re che venne dal Sud, telefilm
23,30 Videocar
24 — I 4 volti della paura, film

Canale 66

16,05 La sala della settimana
16,15 Alleanza Atlantica
19,05 L'oggetto misterioso, gioco a premi
19,40 Speciale 66
20,30 Matto da legare, film
22 — La sala della settimana
22,30 Incontro con [illegible]
23,20 Sexy Baby, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Premio
«VOLTAIRE»
ROMA
Venerdì 22 novembre [illegible]
a Palazzo Lascaris
Via Alfieri 15
TORINO
il Presidente del Consiglio Regionale
ALDO VIGLIONE
consegnerà il
PREMIO «VOLTAIRE» 1985
a
PIER FRANCO QUAGLIENI
Interverranno:
FILIPPO BARBANO
ANTONELLA PAVAN
MICHELE TORRE

PHILIPS
DA
Durando
Via [illegible] Tel. [illegible] - 739.6495 - TORINO

Le reazioni politiche e la risposta della tv di Stato al trionfalismo di Berlusconi

Rai: si parte al contrattacco col satellite olandese dall'86

ROMA — Come reagisce la Rai al network franco-italiano che consentirà a Silvio Berlusconi di diffondere, fra poco più di un anno, i programmi attraverso il francese Tdf-1, coprendo una vasta area europea? A viale Mazzini non ci sono stati all'ultimo clamoroso colpo del presidente della Fininvest. Ciò non significa che l'azienda non abbia una risposta. Il consiglio d'amministrazione, infatti, si occuperà del problema fin da oggi. E con ogni probabilità darà mandato al presidente e al direttore generale di sottoscrivere che consentirà alla Rai di utilizzare fin dal prossimo anno uno dei canali del satellite olandese ECS-1.

La Rai, secondo un progetto da tempo elaborato dai suoi amministratori, entrerà così in un consorzio televisivo paneuropeo, di cui faranno parte, oltre all'Italia e all'Olanda, la Germania, e il Portogallo, in stessa data di lancio, previsto per il 1987, del europeo Olympus 1. Un consorzio cui sono da tempo interessati anche il Belgio, la Grecia, la Finlandia, la Spagna e la

E la partita? Per il socialista Paolo Pillitteri «*vale anche per Berlusconi il proverbio nemo propheta in patria. Anche perché* — spiega — *questa scelta francese conferma l'ottimo livello professionale e manageriale del gruppo e indirettamente fa* E' un *di made in Italy in tecnologico avanzato che un Paese importante come la Francia ci riconosce e utilizza*».

Di tutt'altro avviso è il dc Andrea Borri, secondo il quale la presenza di Berlusconi nel sistema televisivo privato francese dimostra «*come da parte dello stesso gruppo di imprenditori esistano atteggiamenti divergenti, tanto che sul territorio italiano viene teorizzata la "deregulation" più totale, mentre all'estero si accettano regole e imposizioni precise*». Tutto ciò, chiarisce polemicamente Borri, deve indurre il Parlamento e i partiti «*a rendersi conto necessità di arrivare al più presto a regole. Non si può infatti tollerare che in Italia il gruppo Berlusconi trasmetta quasi totalmente programmi acquistati dall'America e in pratica favorisca la colonizzazione culturale, mentre all'estero è disposto ad accettare vincoli che riguardano soprattutto la produzione e la produttività culturale nazionale*».

«*E' umoristico* — concorda il comunista Antonio Bernardi — che in *Italia Berlusconi possa fare il bello e il cattivo tempo sia per quanto riguarda il mercato pubblicitario che la concentrazione oligopolistica, mentre in Francia accetti tutte le imposizioni previste dal sistema francese*». Questa vicenda — Veltroni, responsabile del settore Tv per il — «*dimostra di più in evidenza la gravità del ritardo italiano sulla questione dei satelliti nella quale la Rai, a causa inadempienze dello Stato, quasi certamente arriverà tardi*».

Alfredo pli, premette «*siamo in mercato comune, in regime libertà*». E aggiunge: «*Non ci perché la capacità di iniziativa e di manovra non debba far premio sulle lentezze pachidermiche delle strutture pubbliche*». «*Altre noi siamo qui a discutere sui bacini pubblicitari, sull'interconnessione e sul decreto* — osserva Paolo Baltisberger — *l'imperitività dell'accordo raggiunto con la Francia e, sfondo, l'utilizzo del satellite, ci fanno perdere il ritardo anche culturale del legislatore*».

«Ancora una volta — rileva il repubblicano Dutto — *la tartaruga della politica italiana è in ritardo rispetto alla lepre privata. Mentre ci attardiamo sui problemi dei rapporti di forza tra i partiti sulla Rai, il sistema delle comunicazioni sta mutando. politica italiani deve confrontarsi con altre nazioni europee e mantenere anche per i satelliti, sistema misto, con privati e servizio pubblico. Anche Berlusconi dovrà stare tra i protagonisti della politica nazionale delle telecomunicazioni*».

Giuseppe

I programmi «Cinq»

PARIGI — Questo caratteristiche principali programmi trasmetterà «Cinq», la prima francese privata.

Innanzi c'è una novità rispetto alle voci delle ultime che escludevano i telegiornali: saranno realizzati notiziari e grandi servizi giornalistici. Si punterà molto sul film, il 50 per cento dei quali (solo il 25 per cento il primo anno) sarà riservato al cinema francese. Si potranno trasmettere pellicole uscite almeno due anni nelle sale (gli anni sono tre per la televisione pubblica).

I programmi di varietà: entro i primi due anni la «Cinq» dovrà produrre 250 ore di creazioni originali realizzate i Francia. Dal quarto poi, creazioni dovranno ricoprire 500 ore.

Canale 5: Europa unita nel segno del biscione

MILANO — «*Per la prima volta, il vento soffia dal Sud verso il Nord dell'Europa, fatto questo che succede di rado nostro continente. Oggi noi italiani ad esportare il nostro primato televisivo in Francia, e di qui ci muoveremo alla volta di Spagna, Inghilterra e Germania. Ci è costato sangue, sudore e lacrime, ma alla fine siamo riusciti a qualcosa di concreto*». Silvio Berlusconi, patron della televisione commerciale italiana, non riesce a trattenere gli accenti trionfalistici l'accordo appena raggiunto che gli consente di sbarcare in terra di Francia con tutto il suo impero video-commerciale.

L'Italia, ci di capire, va all'imprenditore nato della Madonnina, che punta ad allargare Mamma Europa per imporre la sua formula vincente: 2000 milanel una audience pari se non superiore in alcuni momenti a quella della Rai, un successo imprenditoriale che non sembra conoscere pause. «*Qui viviamo alla giornata aspettando la caduta del governo per poter operare, con questo sconcertante semestrale che ci perseguita. In Francia, Vive la France, esiste uno Stato di diritto che si fa valere. Il governo si è impegnato con noi per 15 anni. Queste sono ormai le dimensioni dell'Europa*».

Berlusconi è lanciato: punta le sue carte sul satellite, che, affiancato ogni pastola e tecnologitrasmetterà dal cielo, e quotidianamente a partire dal 87, il verbo della pubblicità a 350 milioni telespettatori.

Berlusconi soltanto questi aspetti tv commerciale: «*Abbatteremo frontiere politiche ed economiche, porteremo cultura, informazione e divertimento*». Io Francia, dicono che lei si appresta a sbarcarvi con le valigie cariche di programmi già visti in Italia, di poche pretese, quasi un ciarpame per sottosviluppati. E' vero? «*Se è per quanto, hanno scritto anche di peggio* — ribatte — *mi hanno descritto come il cavallo dello sottoculmericana che vuole invadere la patria Voltaire, Dumas, Maupassant, i giornali d'Oltralpe hanno riferito che con la mia Spaghetti tv voglio i francesi. Non è vero. Il fatto è che i francesi il fenomeno televisione commerciale e soprattutto non hanno mai visto i nostri programmi*».

Ammettiamo però questo momento in siamo arrivati alle soglie della saturazione con gli spot pubblicitari, e che forse i francesi non hanno tutti i torti nel tentare opporsi al fenomeno. «*In Italia, non esiste riconoscerlo, oltre i della sopportabilità, ma la colpa ricade tutti. Ora Parlamento deciso di calmierare il tetto stabilito fissando per Rai un limite massimo intrecci pubblicitari e sponsorizzazioni per 1986. Anche noi ci adegueremo, per cui prevedo che a partire dal prossimo l'attuale affollamento pubblicitario verrà ridotto un*».

Ma più che sulla pubblicità, Berlusconi puntare sulle europee per uscire dalla disegni ampi: avere contatti gruppi tedeschi, inglesi e spagnoli.

«*Le di Stato hanno coproduzioni, ma i loro risultati modesti; faremo di più*». Nel frattempo, però, pensa più semplicemente di adattare i programmi del suo Canale 5 alle esigenze francesi; dallo sport alla moda, dai telequiz varietà. «*Anche questo* — conclude — *può contribuire a più unità l'Europa*». All'insegna del biscione, ovviamente.

Gianfranco Modolo

Silvio Berlusconi

TV: Arbore con FF. SS.

Sheen-Spacek due sorprese

Renzo Arbore in una scena di «FF.SS.», su Italia 1 alle 20,30

LA RABBIA di Terence (1973, Raitre, ore 22). E' il film col quale inizia il ciclo, curato da Enrico Ghezzi, intitolato «Lo specchio scuro» e lo ogni giovedì a «Cinema, e morte nel cinema americano». Tra i dieci film annunciati, un capolavoro, *Le vie della città* che nel 1931 rivelò il regista armeno Rouben Mamoulian e mise in luce la bravura eccezionale di due interpreti giovanissimi, Gary Cooper e Sylvia Sydney. Inoltre: *Dillinger* di John Milius; *Chi scriderà Charley Varrick?* di Don Siegel; *La delle morte* di Anthony Mann; *Boomerang* di Kazan.

La rabbia giovane, che apre il ciclo, nel '74 l'opera prima di Terence Malick. Nell'originale s'intitola «Badlands», con un riferimento alle «cattive del Dakota quali, negli Anni 50, si svolge la drammatica vicenda del film, i cui protagonisti — come Bonnie e Clyde portati sullo schermo Arthur Penn — sono e sono sul sparzino, lei *maforette* che arrivano ai dopo rabbiose e fallite esperienze compiute nel tentativo di mutare il corso della piatta prime gli interpreti: Martin Sheen e Sissi Spacek.

SCARPETTE ROSSE di Powell e Pressburger (1947, Raidue, ore 20). Il balletto come e sfarzoso nel '43 inaugurò la Mostra di Venezia, nata, dopo la guerra, nell'antica sede del Lido. Ispirato a una favola di Andersen, l'ampio film (2 e un quarto nell'edizione originale) terrà dei I nottambuli con una storia fiabesca e passionale cui s'intrecciano le ammirevoli coreografie Léonide Massine, presente anche come attore accanto a Moira Shearer, Ludmilla Tcherina (ballerine eccelse), Robert Helpman, Anton Walbrook, Marius Goring.

IL MAGGIORE BARBARA di Gabriel Pascal (1941, Canale 5, ore 23,30). La celebre commedia di G. B. Shaw portata sullo schermo dall'attrice bravissima, Wendy Hiller, che il cinema rivelò in *Pigmalione* accanto a Leslie Howard. Qui ella è un maggiore dell'Esercito della Salvezza; un professore di greco (Rex Harrison) se ne innamora.

FF.SS. di Renzo Arbore 1, ore 20,30). Scritto e interpretato da Arbore e De Crescenzo, il film, tantino matto però buffo, completa il titolo così: «...cioè: che mi *portato a fare sopra a Portilipo* e mi *suoi più* che un film è contenitore dentro di tutto un po', anche «celebrità» di passaggio Pippo Baudo, Benigni, Mina, Proietti, Lori Del Santo ecc.

ANONIMA COCOTTES di Camillo Mastrocinque (1960, Retequattro, ore 15,40). Rascel il piccoletto contrappunto giunonica vichinga Anita Ekberg.

Per il film della Berlinguer la stessa sorte di «L'armata ritorna» di Tovoli: dopo Gassman, in con lo sport

Disertore, dimenticato?

ROMA — di programmazione: l'ultima, in ordine di tempo, riguarda *Il disertore*, film fatto con i soldi e con i tecnici di Raidue, che è stato programmato per la messa in onda domenica prossima in seconda serata. «*Il disertore*», girato da Giuliana Berlinguer nell'estate dell'83 in Sardegna perché più fedele possibile il clima del romanzo di Desai dal quale è tratto, fu presentato Festival di Venezia, dell'83 dove l'interpretazione di Irene Papas che ne è protagonista assoluta, a fianco di Dinero Antenuti e Mattia Sbragia, ri- da parlare di lei come di una possibile candidata al d'oro.

Da quel momento però il film, che sembrava destinato ad un tranquillo avvenire nelle sale, fosse altro perché stato acquistato per la distribuzione Italnoleggio, si trovato dover percorrere invece l'arduo quanto clandestino strada dei cineclub, delle serate a inviti, delle manifestazioni

L'Italnoleggio, infatti, dopo averlo in programma nel pieno dell'agosto dell'84, sembrato disinteressarsi alla sorte di questo suo prodotto che pure, girando e in per il mondo in compagnia della regista Giuliana Berlinguer perfino riuscito a vincere un premio al Film Festival di Chicago. E l'America, si sa, in questi tempi non è generosa nei dal cinema italiano.

Adesso, finalmente, due anni e tre mesi dopo l'uscita di Venezia, *Il disertore* arriva alla destinazione per la quale era stato concepito: la programmazione su . Ma quale programmazione è stata mai scelta? Una programmazione che prevede la concorrenza diretta con la «*sportiva*», in onda Raiuno, ma anche l'immediato confronto con il varietà «Cinecittà» Chiambretti che, guarda caso, parla di cinema.

E così *Il disertore* si trova a vivere un parallelo a quello di «*L'armata ritorna*», il film di Luciano Tovoli mi- Berlinguer mandato in onda domenica nel medesimo orario. Potrebbe sembrare una compiuta per costruire un ciclo, pure di pochi titoli, formato quei film prodotti e coprodotti da Raidue, che per difficoltà distributive non hanno ancora incontrato il pubblico. Non neanche questo. Più banalmente si tratta soltanto di un scaduto senza sere utilizzato il periodo sfruttamento nelle sale, trovato un buco all'interno della programmazione prima della partenza domenica i dicembre dello sceneggiato «*Il dottor Cornelius*». pensato di mandare in onda quello che era rimasto nel cassetto. E «*Il disertore*», come «*L'armata ritorna*», faceva parte rimasugli.

a. ro.

Domingo «Covent»

— Placido Domingo ha accettato un'eccezione alla decisione di opera per un anno e dedicarsi soltanto a concerti in favore degli scampati al terremoto in Messico: la generale sarà tra i protagonisti del «Simon Boccanegra» di Verdi, in dal Covent Garden di

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17;
10,30 tenta «La commedia veneziana», regia di S. Nocita (4)
12,05 Pronto... chi gioca? con E. Bonaccorti
14,15 Il mondo di Quark, a cura di P. Angela
15 — Cronache italiane. Cronache dei motori
15,30 Dse: Cineteca-Archeologia, Cimmino «Alle origini e delle residenze comitali di Dauni»
16 — nipoti un maggiordomo. «Meglio una gamba rotta»
16,25 Dall'Antoniano di Bologna: d'Oro, presenta Cino Tortorella (1)
16,55 Oggi Parlamento
18 — Tuttilibri, informazione libraria
18,30 Da Torino: Parola mia, di Luciano Rispoli
20,30 Polo, Ken Marshall, regia di Giuliano Montaldo. Quinto ed ultimo episodio, con Denholm Elliott, Tony Vogel, Abraham, Mario Adorf
Horowitz: L'ultimo romantico, programma di Albert e Maysles. Presentato da Raiuno. Teatro alla e Agip S.p.A.

13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23
11,55 Roma: Cordialmente. studio Enza Sampò
13,25 Tg2 - Ambiente
13,30 Capitol. Serie televisiva (334° puntata)
14,35-18 Da Roma: Tandem. Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16 — Dse: Macao: La porta occidentale della Cina
16,30 Da Roma: Pane e marmellata. In studio Rita Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 Dal Parlamento
17,40 Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm: «La saga degli specchi»
20,30 L'ispettore telefilm: «I figli Rasko», con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 Da Milano: Abbocconperta, ideato e condotto da Gianfranco Funari
22,40 Tg2 - Sportsette. Appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi. Istanbul, Pallacanestro: Turchia-Italia
24 — Cinema di notte. Il club dei giovedì: Scarpette (1948). Film Michael Powell e Emerich Pressburger, con Anton Walbrook, Ludmilla Tcherina

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25
13,50 Dse: Una lingua per tutti
14,20 Dse: Una lingua per tutti il russo
14,55 I concerti Orchestra Cecilia, da Giorgio Cambissa; pianista Lilian Zaifred. In programma Mozart e di czek
16,30 Dse: Cineteca: La scienza cinema, regia di Alberto Pellegrinetti
16,30 Dse: Il
16,50 Dadaumpa, di Sergio Valzania. preoccupi»
18,10 L'orecchiocchio, regia Paolo Micioli
19,30 Tr3 Regioni
20,05 Dse: Gli anniversari: Gino Severini, ritratto di B. Mantura
20,30 Capitali culturali dell'Europa: «Praga agitata d'Europa». Soggetto e sceneggiatura Cinzilova
22 — Lo specchio scuro. «La rabbia giovane» (1973), regia Terence Malick, con Martin Sheen, Spacek (1)
23,30 Bellavita, di Luigi Pirandello, regia Tamma

Dopo il successo ottenuto nel primo dei suoi due concerti alla Scala (il secondo è in programma domenica), Vladimir Horowitz, il mitico pianista russo naturalizzato americano, sarà su Raiuno stasera alle 22,25 in un film-concerto girato a New York, nella sua casa. Titolo della trasmissione: «Horowitz: l'ultimo romantico». Autori del programma sono i documentaristi americani Albert e David Maysles

Italia 1

8,30 Gli orsi di Kogan
9 — La casa nella prateria, telefilm
9,50 Fantasilandia
10,50 Operazione ladro
11,45 Quincy, telefilm
12,40 La donna bionica, telefilm
13,30 Help! Gioco quiz
14,15 Dee jay television
15 — Chips, telefilm
15 — Bim, Bum, Bam, cartoni animati
17,50 La casa nella prateria, telefilm
18,50 copia, gioco a quiz
19,30 Happy Days
20 — animati
20,30 F.F.S.S., film di Renzo Arbore, Nino Frassica, Roberto Benigni, Diego Abatantuono, Paolo Rossi, Andy Luotto, Massimo Troisi, Isabella Rossellini, Marina Suma, Lello Arena, Enzo Cannavale, Carlo Monni, Alba Parietti, Gloria Guida, Eleonora Giorgi, Sergio Rubini, Ugo Conti, Gianni Cavina, Ottavia Piccolo, Nadia Rinaldi, Mario Brega, Ninetto Davoli, Gianni Ippoliti, Maurizio Ferrini, Athina Cenci, Marisa Merlini, Giuliana Lojodice, Gianfranco Barra, Carlo Pedersoli, Enzo Salomone, Ricky Tognazzi, Massimo Ghini, Sabrina Salerno, Ornella Muti, Lina Sastri, Pippo Franco, Leo Gullotta, Maurizio Micheli, Gianni Agus, Antonio Allocca, Nino Taranto, Mario Carotenuto

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Supergirl la ragazza d'acciaio, con Faye Dunaway, Helen Slater, Hart Bochner, Mia Farrow, Peter O'Toole. Col. Non vist. Or.: 16.40; 17,05; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Moschettieri, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Donnazzo 28, tel. 540.900). Missili super cops (i poliziotti dell'8ª Strada). Terence Hill, Bud Spencer (divertentissimo). Or.: 16,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,25. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Prenze reale, di M Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente). Colori. Or.: 16.40; 16.50, 20,50; 22.40. Ingresso 6000. rid. 3900

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Hanky/pank man di e con Clint Eastwood, Kyle Eastwood. Col. min. 126. Or.: 16,30; 20,20; 22,40: «La memoria di una nazione», 20 anni di Cinema Underground in 90 film: Ameba di K. Mac. Ore 18.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): Fandango di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (min. 89) Or.: 14,45; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.

CRISTALLO (via Goito 8, tel. 510.713.03). Sotto il vestito niente con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Pering. M.: la Mc Donald. Colori. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,50; 22,45. Ingresso 6000.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.427): L'amore del Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.3241): L'anno del dragone, di M. Cimino con M. Rourke, colori. Dolby stereo. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 447.3241): Festa di Laurea, di Pupi Avati con C. Delle Piane, A. Clementi. Col. Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 447.3241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Gomesh Tachi Or.: 16, 18, 21,45. Ingresso 6000; rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.067) Scuola di polizia 3: prima missione, Steve Guttenberg, David Graf. Regia di Jerry Paris. Non vist Or.: 16,40, 17,30, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 800.760): Scandalosa Gilda, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso 4, tel. 621.4316): Cocoon, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy Col. Non vist. Or.: 15,30, 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG (via Po 21, tel. 839.7302): C'era una volta in America di Sergio Leone, con Robert De Niro, James Woods. Non vist. Or.: 16 e 21 (durata 3 ore e 45 min.) Ingresso 6000; Aless 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100). Sotto il vestito niente con Tom Schanley, Renée Simonsen, di Carlo Vanzina. Colori. Vist 14. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541 283): I pompieri, Lino Banfi, Pedro Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo) Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 9, tel. 518.650) Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Brancaccio, Colori Vist 18. Or.: 14,45 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000 rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Scemo di guerra di Dino Risi, con Beppe Grillo, Coluche, Fabio Testi Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, con Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La sposa promessa, con Sting, Jennifer Beals di Franc Roddam, in dolby stereo. Or.: 17,50 20,10. Ingresso

I (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Ritorno al futuro di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, in dolby stereo Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) L'anno del dragone, di M. Cimino con M. Rourke Col. Dolby stereo. Vist. 14 Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 836 521): Pericolo nella dimora, di Michel Deville con Nicole Garcia, Michel Piccoli, R. Bohringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) colori. 14. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 6000; Alace 3500.

VITTORIA (via Roma 538, tel 511.780): A me mi piace, Enrico Montesano, Rochelle Redfield (commedia brillante) Or 15,05, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel 749.2907): Another time another place, storia d'amore, di M. Rydell, con P. Logan, G. Mauriello Colori. Non vist. (1° premio Festival Taormina) Or.: 18, 20,45 22,30

PRIME VISIONI

(via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Max attrice la sera del suono, Mel Leon, Tina Turner. Non vist. Ord 20; 22,30. Posto unico L. rid. 2000

FALCHERA (via Tanaro 30, tel 262.1665): oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): Carnal Busen disperatamente, di S. Seidelman con Madonna Ap 20,20. Film 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel 856.560): oggi chiuso. Domani La gabbia.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795 800): Agente 007 bersaglio mobile, Roger Moore Or.: 20,30, 22.30.

(corso Belgio 83, tel. 874.171): Witness il testimone, di Peter con Harrison Ford 20; 22.30 Ingresso 3000; rid 2000.

749.23.62): Legend, un film Ridley Scott, musiche in sterio di Jerry Goldsmith, con Tim Curry e Mia Sara. Tecnici, effetti e creazioni di Rob (Megaforce in High Dynamic System (rism. 61) Non vist. Ap 20; ult 22.30.

LUCI ROSSE

Bacchi 18, tel 517.393): Baby Cakes, Randy West, Rhonda Jo Petty. Vist. 18 Or. 14.05; 15,25; 16,45; 18,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 521): Satan's possessed american college, Jean Jennings. «Proiezioni video film originali porno system». Vist 15. Ap. 14,30. 22,30.

(via Catania 13, tel 831.667) dalle 14,30 alle 23 continuato making animal Novità Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Le orge delle 7 con John Holmes, il superpistacchio «Erotic blue dreams», Tutti i giorni feriali stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist 18, Ingresso

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Le (Desires within young girls) 65 con Annette Haven, Georgina Spelvin, Col. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

(largo 106, tel 4): Wild Desires Col. Vist 18. Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe 8, tel. 650.54.70): Happening desideri multipli. Usa '85, con Harriet Bione, Ellgosaun Man. Col. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 830.265): Prendisi per capretto. Novità Vist. 18 Ap. 10, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel 749 6951): Super girls in 3D (3 film tridimensionali), con Climax, La Marylin n. 2 Vist 18. Ap. 16; ult 22,30. Ingresso 5000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.685): 3 Bm. Pornotelesio di un superdotato (Usa). John Holmes, Seka Freign; Tanto calore, Sabrina Lorenzi. Vist. 18. Ap. ore 10. ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 467.765): Le calde sorelle, John Holmes, Gloria Leonard (american picture hard core). Vist. 18. Ap. 16 ult. 22,30 Ingresso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617): Calde donne in divisa. Novità. Vist. 18. Ap. 18. Ult. 22.30.

TORINO (via Bycazzi 6, tel. 630.353): college (Brooke does college) Usa 85 con Brooke Field, Laurie Smit, Cody Nicole Col Vist. Ap ore 10; ult. 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642): Intimi racconti di una moglie - Caldi peccati erotici. Vist 18. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

SECONDE

(via Sarpi 117, tel 812.136): Sebato Oltre le sbarre.

CUORE (v. Nizza 84, tel. 687.668) Il libro della giungla, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 18,45; 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Pleasure Channel. Vist. 18

MARGHERITA: Carnal Busen disperatamente. Non vist

CHIVASSO

MODERNO: L'anno del dragone.

POLITEAMA: Ritorno al futuro.

CIRIE'

CATALANO: Chi più spende più guadagna.

ITALIA: Miranda.

NUOVO: Mascheroni.

ABC Cinema d'Essai Birby.

POLITEAMA: Miranda. 18.

VITTORIA: Morbosamente vostra. V. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: A me mi piace.

ITALIA: Vist. 18.

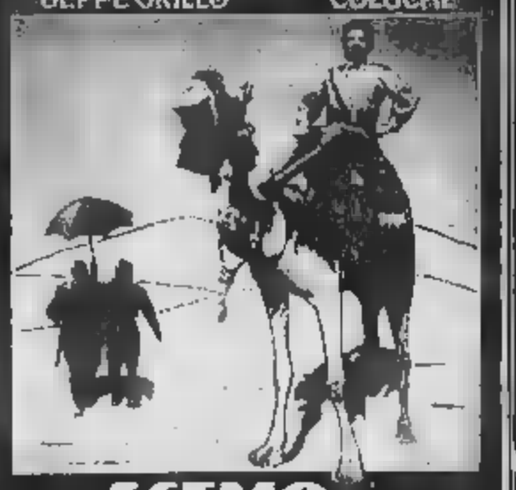
RITZ. Cocoon.

RIVOLI

NUOVO: Non per adulti.

BUSCA

CENISIO: Carnal Busen disperatamente.

Oggi grande prima all' OLIMPIA 1
Un insuperabile divertimento satira e realtà
Titanus
Non c'erano solo eroi, ma anche qualche SCEMO DI GUERRA!
Dal Dean Film-Renn Productions presentano
BEPPE GRILLO COLUCHE

SCEMO DI GUERRA
con la partecipazione di DUSTIN HOFFMAN e GABRIELLA BLIER
regia di DINO RISI
INIZIO FILM: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Titanus
OLIMPIA 2
DOMANI
L'ultima straordinaria opera di Nanni Moretti

LA MESSA E' FINITA
un film di NANNI MORETTI

CRISTALLO
lilliput
Titanus
Un thrilling inquietante sul mondo dorato della moda!

PERTO IL MIO NIENTE

Titanus
DORIA
41° giorno - 30.500 spettatori
Agguati e passioni: un cocktail micidiale per un film stupendo!
L'AMORE DEI PRIZZI
PRIZZI'S HONOR
JOHN HUSTON
JACK NICHOLSON e KATHLEEN TURNER

REPOSI
Steven Spielberg presenta il più grande successo mondiale del 1985.
STEVEN SPIELBERG presenta
RITORNO AL FUTURO
di ROBERT ZEMECKIS

Domani all'ARLECCHINO
nella magnificenza del

KELLY LeBROCK, QUELLA "SIGNORA ROSSO", E' RITORNATA

LA DONNA ESPLOSIVA
...E' PURAMENTE SESSUALE

IN ESCLUSIVA
CHARLIE 2
CHAPLIN
L'applauso più lungo al Festival di Venezia
«Delizioso Avatin»
Un bacio solitario ed una festa davvero memorabili
KEVIN COSTNER JUDD NELSON - SAM ROBARDS
Fandango
KEVIN REYNOLDS

ZETA
2° MESE
«Davide Sette Giulio: il più bel film in circolazione si intitola ANOTHER TIME, ANOTHER PLACE, una storia d'amore più volte premiata e proclamata in Francia miglior film dell'anno». La Repubblica
Una storia d'amore...
scritto e diretto da MICHAEL RADFORD

CINEMA PRINCIPE
OLINKA
MARILYN n. 2 in
SUPERGIRLS
3D
VIETATISSIMA NOVITA'
3D
Al cinema in compagnia diretta! è stare insieme

Diana vestita da [illegible] tra i «principi» del rock
LONDRA — I principi di Galles hanno incontrato l'altro ieri a Londra i «principi» del rock. Carlo e Diana hanno voluto ringraziare personalmente i venti famosi gruppi «pop» che hanno regalato una canzone ciascuno ad una organizzazione benefica creata dal principe.
La raccolta canzoni, intitolata «The prince's trust collection», uscirà sotto Natale, portando generosi all'ente benefico.
Diana ha trovato ad attenderla, in una sala registrazione discografica, alcuni dei suoi gruppi preferiti, tra cui i Duran Duran, i Rolling Stones, Spandau Ballet, Genesis, Led Zeppelin, Quo, The Who.
L'invito dicava «abito formale» e le stelle del rock hanno approfittato per sfoggiare in abbigliamenti estrosi. ancora una volta Diana ha preso tutti di contropiede presentandosi ricevimento vestita da gilet e pantaloni da gran sera, panciotto bianco e farfallino rosso. (Ansa)

DMV
Scandalosa Gilda... Favolosa Monica!
MONICA GUERRITORE GABRIELE LAVIA
Gioiello
1000 spettatori in un giorno!!!

Scandalosa Gilda
REGIA DI GABRIELE LAVIA

BENTORNATO CINEMA!
eliseo rosso
IN ESCLUSIVA
8ª SETTIMANA

PASSAGGIO IN INDIA

eliseo blu
5ª SETTIMANA
«Delizioso Avatin»
Un bacio solitario ed una festa davvero memorabili

FESTA DI LAUREA

Trionfa allo STUDIO RITZ
Un bijou della perversità
MICHEL DEVILLE è molto bravo in un esercizio raro al cinema: LA SUSPENSE EROTICA.
Stefano Reggiani - La Stampa

GRAN PREMIO DELLA LETTERATURA POLIZIESCA MIGLIOR FILM
PERICOLO NELLA DIMORA

Domani all'AMBROSIO
Il pentito «parla»
trema la mafia da Palermo a New York

PENTITO
con RITA RUSIC

Domani al CAPITOL

LUIS MIGUEL
FEBBRE D'AMORE

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Alar-Emilio Romagna Teatro presenta Turia diretta da Kelch da Svevo, Regia di Egisto Marcucci, con Corrado Pani, e con Dario Cantarelli, Glauco Onorato, Duilio Parmeggiani. Spett. in abbon. Tel. 557.6245 - 535.440.

AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino. Stagione sinfonica pubblica 1985-86. 7° concerto questa sera ore 20,30. Direttore Herman Michael, violinista Mark Kaplan. Dvorak: Romanza in fa minore op 11 per violino e orchestra; Wieniawski: Concerto in re minore op 22 per violino e orchestra; Sibelius: Il cigno di Tuonela; Sinfonia n. 5 op. Sinfonica Rai di Torino.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: stasera ore 21,30, grande prima al Teatro Centrale, via delle Rosine 16/a Magazzini Produzioni (ex Magazzini Criminali) presenta Ma l'Amburgo Concerto, segue serata Per inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 518.048 - 541.438.

CARIGNANO - T. ore 20,30 Il Teatro di Genova presenta: L'Alcalde di Zalamea di Calderon de la Barca, con Eros Pagni, Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon Tel 544.582. Lunedì e giovedì

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/a, tel. 837.600). ore 22 tesser Magazzini Produzioni ex Magazzini d'Amburgo Concerto.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca, bello stanco per marionette ind. e pron. recite scolastiche tel. 656.238.

MARBAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104): ore 10, recita scolastica di Ma per fortuna è una notte di luna, farsa in 2 tempi di E. Cerasa con il Teatro delle Dieci.

NUOVO - VII Festival Internazionale Il Gesto e l'Anima: domani e sabato Trittico del Stadt Heidelberg in Sylvia Plath coreografia di J. Kresnik, 1° nazionale in esclusiva per l'Italia Ind. e pron. tel. 655 552.

TEATRO MURATORI STUDIO (c. Cosenza 58, tel. 352.636): sabato ore 21,15 e domenica ore 16,15 e 21,15 Molino, in Vedetta Presottazioni, informazioni e abbonamenti, 839 25 53

AGUA - ROCCA: Prosegue la Campagna Abbonamenti, 6 spettacoli a scelta, Teatro Agua, Ecatour, Cabal, Teatro Nuovo Per informazioni tel. 274 32.76 - 287 871.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Perfezionamento Jazz. Per informazioni tel. 530 183-532.970 ore 15-19.

(v. S. 21, tel. 871.609): Corsi e danza diretti da Pier Giorgio Gili. Inf. ore 16-21

NUOVO: Seminario con Cosa c. M. d'Azeglio 17, 650 668

TEATRO Stagione in abbonamento 19 Vendita abbonamenti ore biglietteria via Roma 49, tel.

CIRCHI

AMERICANO: (Piazza tel 503.955) presenta le tre piste Circus Fedas 1985 Oggi due spettacoli, ore 16,30 e 21, Circo nazionale Vistana lo zoo.

RITROVI

BAGATELLE (Str. Torretta 3) Sala blu, musica Anni Sala rossa, discoteca.

ARLECCHINO: ore 15,30-21 balle liscio.

BELLE ARTI (667.328): ore 15-21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 Remo Germani.

DU PARC: 21 Armandino-Raffaele.

FARO: ore 21 Edo Puma

FORTINO: ore 15,30 Melodica Armando ingresso libero. Ore 21 la prima melodica senza ingresso libero.

GARDEN (Str. Valsanica e/A, caponnea bus 57): ore 15 discomusica inizio con Hammer Ingresso libero a tutti, sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo, ingresso libero

LE PARADIS (c. Massimo 14 - 830 775) ore 21 Attrazione, Orch Nuova Riforma.

LE ROI: ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 21 danze ingresso gratuito e consumazione offerta Penne lutt. tombolone.

LE INDIE - PIANO BAR (v. F.lli Vasco 4/B): chiuso martedì.

NIGHT: riposo

PERSONAL DISCO - Ottobrata: questa sera, domenica pom. giovedì e domenica sera ingr. libero.

S. GIORGIO: Ristor. - Danze - Valentino. Orch. Principe, c. Albertino

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Bramante 5, t 532.492). Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Maureen

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (687.883): 21,30.

V.F. CLUB - Piano bar - Ristorante (v. S. Croce 33, Moncalieri, t 640.7677). Pino e Rory canta Pino

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vola 9 - To - Tel 515.634 - 549.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo (Durer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo ecc.)

ARTE 121 (via Nizza 121): F. Carlon

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.231): Ezio Francesco Grisendi.

AVERSA (Via Carlo Alberto 24): Maestri dell'800 italiano

BIABUTTI (Juvarra 18): Guidi 16-20

BOTTEGO (Matteotti 2): 900 e 900

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture fino al 31-12-85 Mostra Rennaissance Arte Australiana Contemporanea, dal 24 ottobre al 1 dicembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956 1547

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 752.424): Replika tutti i giorni prano 9-19

DAVICO: Giorgio Ramella

GALLERIA «IL CANCELLO» ANTIQUARIATO - (corso Casale 11, 31.306). Mobile icone russe. Dal 22 novembre al 24 dicembre 1985 15.15-19.15.

GALLERIA L'APPICHE (via C. Alberto 32) si propone le più belle incisioni e serigrafie di contemporanei Nuovo Vasto assortimento di manifesti originali

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 674.644): Propiziamo immagini di quanto e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

GALLERIA 28 (v. XX Settembre 28/A) Oviedo Mas gli e incredibili Dal 16/11 al 30/11

IL QUADRATO (via Gallo 2) dal al 23/11 Roberto Contiglioni

LA TELACCIA (v. Sansovino 1 - p.za Statuto). Vasari Malpighi 16-19

PORTICI (885 476): A. Martorana 18,30 - 19,30

REPETTO - Alessandria: Tuttavista. B. (821 1974) A.

STAMPERIA BORGO PO (0 Madre 14): Alma Zoppegni, Or.: 18-20

THE GYM (c. Trapani 87, t. 380 835) Inchiostri «Ink» del M° Helso Chin. Orario 12,30-15; 18-22.

ACCADEMIA: Walter Grassi

A.I.C. (877.357): Arturo

BERNARDI: Gianni Pasarelli

BOGLIATO (v. Mazzini 9): Di Sisi e carletto

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO - Pinerolo: «Pittori '800 e '900 e contorno».

GALLERIA DAVINE (v. Barletta 58/E, tel. 325.058). Torino mostra «Aperture» Teo Gallino, G. Persico, F. Varetto, M Varetto.

LA BUSSOLA (via Po 9): La secessione viennese

LA - Arti: Maestrone

LA PARISINA: Giacomo Soffiantino.

LE IMMAGINI: Italo Cremona

MICRO (p 10): G. Lobalzo

NARCISO Carlo Felice 18): Mario Masi e Antonietta Raphaël.

GALLERIA PIERA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 545 393): Kees van Dongen.

PRISMA: Cuneo; collettiva pittori 10,30-12; 16,30-19,30. (Boccardi 15 - tel. 835 903): Maccione

TUTTAGRAFICA (p. Carlina - tel. 839 7381) Guglielmo Marchetti.

VIOTTI: Mariano Rontano

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tesoriera Stanislao Marionette Lupi - Via S. Teresa 5 - tel. 830 934): 9-13

BASILICA DI E TOMBE DI Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E MADAMA (p. Castello) mercoledì 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; chiuso

D'ARTE E D'AMMOBILIA- (Palazzina 12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiusi

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso d'Italia 40): e sala mostre temporanee, dal martedì ore domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Il secolo meccanico, alle ore 10,30, visita guidata e cura dell'Aci (Automobile Storico italiano).

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì

MUSEO DI STORIA DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA (v. Accademia Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I saggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 9,45-12,15, 14,45-18,15

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 15 gennaio. Orario sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15.

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Spaziolmmagine: Mostre permanenti di fotografia sino a gennaio 1986 Foyer Sala Grande. «Nel paese delle danze», di Mauro Dolla, Mauro Giocosh, Gian Piero Orbassano. «Effetto Vignale», di Arturo Brera e Daniela Serra. Foyer Sala Valentino: «Coleidoscio», di Mauro Giocosh. Orario continuato 9-22 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE TOREAT
Apertura Stagione 1985/86
STASERA
GRANDE
MAGAZZINI PRODUZIONI (ex MAGAZZINI CRIMINALI)
al TEATRO CENTRALINO

97.7-104 fm
Sono iscritte le prenotazioni per il concerto dei
TIN CUP
al Palasport di Torino
Lunedì 9 dicembre
Le prevendite sono da Rock & Folk-Libreria Book Store Piccolo Disco-New Way Music-Hot points-Intelligence service Zelig-Lux & Co

LUCIO DLA VENARIA
Via Stefanel Bruno 18 Venaria
Telefono 495 142-493 855
NOVEMBRE
GIPO
ARABASSIDI
e la sua orchestra
CENA E CABARET
gradite prenotazioni

FARO
V. S. Marsano 1 ang. v. Po
Ore 21 PATRIZIA dà i... NUMERI DEL TOMBOLONE

danze
per gli amatori del ballo ore 21
REMO

TEATRO NUOVO
VII FESTIVAL DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
22 e 23-11 ore 20,30
THEATER DER 3 FAST HEIDELBERG
«SILVIA
coreografia di
JOHANN KRESNIK
23-11 ore 11 Laboratorio
con J. Kresnik e la Compagnia in collaborazione con Il Goethe - Institut Turin
Informazioni e prenotazioni ore (011-835.332

danze
S. Secondo 67 - Tel. 597.137
ore 15,30 tutto liscio
21 Radio con
GIANNI LIBOMI

NEL TEATRINO DE
LA CLOCHE
SERATA DI MAGIA
con
in esclusiva per Torino
61 Traforo Pino 100
prenotaz. Tel. 894.213

Radioflash 97.7-104 fm
Giovedì 28 novembre ore 21,15
al Palasport di Torino
FRANCESCO DE GREGORI
Prev. Rock & Folk-Libreria Book Store-Mecchio Ricordi
Piccolo-New Way Music-Hot points-Intelligence service Zelig-Lux & Co

NINO D'ANGELO
28 NOVEMBRE (PALASPORT)
Prev. Rockpoint, Mecchio, Ricordi, Flyrecord, Punto radio, Pam Pam, Market Sound, Ripper Cooperativa, Disco Shopping, Hot Point

Gruppo
IL GRUPPO DELLA ROCCA
LEO DE BERARDINIS
Settimana Carnevali
MARTIN SHERMAN Bent
LA CONTRADA Trieste stabile
FERRUCCIO DE CERESA
Berger
COBELLI Carosio Bonifatto
OSBORNE Ricordi con rabbia
ELFO Comedians
Abbonamento a sei spettacoli a scelta L. 84.000 ridotto 60.000 Tel. 27.43.276-247.871

All'Alfieri «Una burla riuscita» di Kezich con l'Ater

Pani, grande voglia di Svevo

L'attore in una [illegible] massime interpretazioni con un personaggio che gli assomiglia

[illegible] — Sono [illegible] vent'anni all'incirca da quando Tullio Kezich ridusse [illegible] le scene quel capolavoro che è *La coscienza* [illegible] *Zeno*; e lo spettacolo (Stabile di Genova, regia di Squarzina, protagonista Alberto Lionello) è ri[illegible] memorabile.

Una burla riuscita, che ha esordito l'altra [illegible] all'Alfieri, prodotto dall'Ater, regia di [illegible] Marcucci, protagonista Corrado Pani, non è la riduzione di un romanzo, ma l'ampliamento e la «messa in dramma», da parte dello stesso Kezich, di un [illegible] grande scrittore triestino.

La scelta è impeccabile: si tratta infatti [illegible] racconto-apologo [illegible] se preferite, di un racconto-metafora dell'inte[illegible] condizione [illegible] Svevo: il travaglio dell'incomprensione [illegible] propria opera letteraria, da parte di critici e lettori, l'attesa, di continuo elusa, [illegible] un sia pur tardivo riconoscimento.

Svevo si chiama qui Mario Samigli, ha, come lui all'epo[illegible] [illegible] racconto, non [illegible] sessant'anni, è come lui impiegato in una ditta commerciale (per Svevo era l'industria di vernici del suocero): vive con un fratello, gottoso cronico, cui fa da infermiere e da famulo; ma è soprattutto immerso nei suoi incubi notturni (i passeri delle sue favole), nelle sue diurne, segrete prove scritturie, nel va-

Corrado Pani

gheggiamento [illegible] qualche insapettato successo. Un [illegible] nascente, [illegible] tal Enrico Gala, un rappresentante di commercio, che è l'opposto, nella volgarità bruta, della delicatezza indifesa, della [illegible] [illegible] agonenta di Mario, gli fa credere all'improvviso che l'emissario di un noto editore viennese [illegible] disposto [illegible] pubblic[illegible] in tedesco *Giovinezza*, il [illegible] ch'egli stampò a proprie spese e che restò gloriosamente invenduto.

La notizia, l'incontro col falso emissario, un romanzo ancora, ribaltano la vita [illegible] Samigli: ma non [illegible] la felicità, sono scoppi d'angoscia e d'incertezza, [illegible] sovrassalti [illegible] paura. Purtroppo la verità [illegible] verrà a galla; ma non vorremmo dirvi nulla sull'esito finale, che è mo[illegible] grottescamente sveviano.

L'atto unico in dieci scene [illegible] intermezzo (due ore [illegible] spettacolo, [illegible] compreso) prende l'avvio con qualche lentezza, dico proprio [illegible] scrittura di Kezich: [illegible] poi, con eleganti notazioni psicologiche e [illegible] [illegible] garbata comicità «indiretta», il copione lievita, si fa via via più sapido e [illegible]to, soprattutto nelle belle scene notturne tra [illegible] e Giulio, il fratello malato, [illegible] coppia di falliti [illegible] contrappuntano la loro elegia come viola e violino in un duo schubertiano: e, sul finire, s'assesta in una misura [illegible] perfetta, [illegible]na ironia.

La regia di Egisto Marcucci è misurata e fervida: trae[illegible]gni [illegible] può, con l'aiu[illegible] [illegible] scenografo Uberto Bertacca, occasioni visuali dal testo, [illegible] velario [illegible] allucinazioni [illegible] Mario, che [illegible] protende in proscenio, a quei dagherrotipi di una Trieste proprio allora redenta, sullo sfondo; ma poi è tutta protesa a tener sotto controllo [illegible] incontri-scontri [illegible] personaggi in quella pedana a rombo, [illegible]e è ad un tempo [illegible] cucina [illegible] Samigli, [illegible] caffè Tommaseo, l'ufficio di Mario, e persino una banchina [illegible] la livida bora.

Corrado Pani sfiora la sua miglior interpretazione, [illegible] mio giudizio, degli ultimi cinque o sei anni: ha finalmente davanti a sé un personaggio che gli assomiglia, si vede, si sente, quasi carnalmente s'avverte che s'è impossessato della sua scontentezza ma anche della sua voglia d'amore: o non ce le recita, ma proprio le rivive, ingoffito e ingobbito nella [illegible] vecchiaia [illegible] lui.

Dario Cantarelli [illegible] un ometto da bosco e da riviera, ci fa sorridere e [illegible] intenerire, tanto è il garbo con cui delinea il [illegible] podagroso, mettendoci anche un giusto [illegible] d'ambiguità. [illegible] nel tratto ironico il Parmeggiani, virulento l'Onorato, uno [illegible] della natura, uno sgraffio nell'aria il Pirovano.

Pubblico sulle prime guardingo, poi sempre più attento, sino ai fervidi applausi finali.

Guido Davico Bonino

Torino: [illegible] 3 [illegible] dicembre

«A chorus line» apre il festival del film sportivo

ROMA — «Il [illegible] cinema sportivo del prossimo dicembre si presenta all'insegn[illegible] del grande spettacolo. Rispetto alle precedenti edizioni [illegible] migliorata [illegible] qualità sia delle opere in [illegible] sia delle opere proiettate in anteprima assoluta che hanno tutte [illegible] carattere sportivo e sono firmate da registi famosi. La *Rassegna delle anteprime* verrà inaugurata dal regista di "Gandhi", sir Richard Attenborough, [illegible] *A chorus line*, dove anche la danza è sport; il regista de "La febbre del sabato sera", John Badham, propone in *American Flyers* la storia [illegible] due ciclisti fratelli, mentre Charles Jarrot in *The boy in blue* racconta le vicissitudini [illegible] un ragazzo che da contrabbandiere diventa campione di canoa».

Gigi Paolo Ferrari, nella sua veste di presidente del comitato organizzatore, ha presentato [illegible] *mattina nella sede* [illegible] *Coni la quarantunesima edizione del Festival internazionale di cinema sportivo che si tiene a Torino dal 3* [illegible] *dicembre (allo spettacolo di chiusura al Teatro Nuovo interverrà Gigi Proietti).*

«Con il trasferimento a Torino — *ha osservato Franco Carraro, presidente del Coni* — questo festival ha fatto un [illegible] di qualità. Peccato che non ci sia ancora un film italiano a carattere sportivo degno della serata inaugurale».

Per il concorso sono state quest'anno sottoposte alla commissione selezionatrice, coordinata da Gilberto Evangelisti, centodieci opere [illegible] *19* [illegible] *in rappresentanza* [illegible] *tre Continenti (Europa, Asia e America). Alla fine sono stati scelti* [illegible] [illegible] *che a Torino verranno giudicati* [illegible] *una giuria presieduta dal regista Gillo Pontecorvo che riunisce lo scrittore Oreste del Buono, i campioni sportivi Laura Fogli, Felice Gimondi e Mauro Numa, gli attori Marina Suma e Carlo Verdone, e il giornalista Beppe Barletti.*

«Nel panorama generale delle opere visionate nella prima selezione — *spiega Gilberto Evangelisti* — i [illegible] hanno dimostrato [illegible] non privilegiare il calcio, ma [illegible] preferire gli sport dell'acqua che sono anche i più spettacolari. Particolarmente interessante è quest'anno la produzione americana.

Questo festival, [illegible] *ha rotolineato Franco Bruno, presidente dell'Agis, coincide* [illegible] *il ritorno al cinema del pubblico torinese.* [illegible] risveglio d'interesse questo che l'appuntamento con il cinema sportivo intende stimolare ulteriormente; per coinvolgere l'intera città le proiezioni non avverranno esclusivamente nelle [illegible] tradizionali *(Reposi, Chaplin 1 e 2, Nuovo Romano, Ambrosio, ecc)* ma anche in spazi inconsueti come il Caffè Torino [illegible] piazza San Carlo e i principali alberghi torinesi.

Nel quadro [illegible] *festival* [illegible] *prevista* [illegible] *retrospettiva dedicata a Bartolomeo Pagano, detto Maciste (nacque nel 1878 e morì nel 1947).* **e. b.**

Il «Concerto» dei Magazzini Produzioni

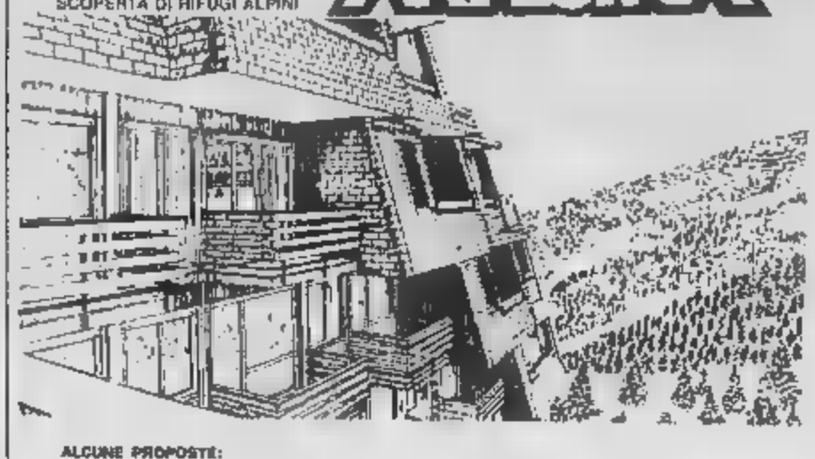
TORINO — I «Magazzini Produzioni» (ex Magazzini Criminali) [illegible] **Tierzi, Marion d'Amburgo, San[illegible] presentano da stasera a sabato, [illegible] al Centralino di Torino, lo spettacolo dal titolo «Marion d'Amburgo concerto», di e con Marion d'Amburgo.**

Il «Concerto» è dedicato a Francesca Bertini, testi di Juan de la Cruz, Sandro Penna e [illegible]erico Tierzi.

Se pensi [illegible] [illegible] casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua.
(30 minuti dal casello autostradale di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

NUOVI IMPIANTI SULLA TURA
NUOVI SENTIERI ALLA SCOPERTA DI RIFUGI ALPINI



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 [illegible]: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, serv. ciclocieco, balcone panoramico
L. 10.000.000 = al compromesso
L. [illegible] = mutuo, semestr. L. 1.557.000
L. 6.000.000 = in 24 rate da L. 250.000

BILOCALE 5 letti: soggiorno, vano cott. attrezz., terrazza lato castello, serv. ciclocieco, balcone panoramico
L. 13.000.000 = al compromesso
L. 31.000.000 = mutuo, semestr. [illegible]
L. 7.440.000 = in 24 rate da L. 310.000

ATTICO + SOLOCALE 6 letti: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, camera matrimoniale, serv. ciclocieco, ampio terrazzo panoramico
L. 16.000.000 = al compromesso
L. 34.000.000 = mutuo, semestr. L. 2.560.000
L. 9.840.000 = in 24 rate da L. 410.000

Parcheggio privato a fondo ski-box nel prezzo. Sistema decennale 1vo 2%. Altre forme di pagamento, tutte senza costrizioni. Arredamenti da L. 4.400.000.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. [illegible]805[illegible] - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

LE ROY

de Baume & Mercier

LE ROY

Modello Capeland, impermeabile

Mod. 8701/000.6.31/74.1 Prezzo Pubblico £ 850.000

Mod. 8701/000.6.31/74.1 Prezzo Pubblico £ 850.000

de Baume & Mercier

«L'orologio [illegible] [illegible] in [illegible] esclusivamente presso i concessionari Baume & Mercier».

PRIME FILM: eros alla moda nel vero debutto cinematografico dell'attore-regista

Scandaloso Lavia, ridoni la Guerritore

[illegible] di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele [illegible]ia, Fina Cei, Italia, erotico drammatico. Cinema Ciak Italia, Torino.

Scandaloso Lavia! Eros o non Eros, questo è il problema: meglio sia più nobile soffrire nell'animo le frombole e i dardi dell'oltraggiosa Gilda, o prender armi contro un male di moda e contrastandolo por fine ad [illegible]

Un [illegible] *amletico che resta irrisolto nelle mani di Gabriele Lavia, il regista-attore più stimato e coccolato del* [illegible] *italiano, è qui al suo pero debutto nella direzione cinematografica* [illegible]*opo la prova-[illegible]ccellente compiuta sul «Principe di Homburg» fotografato dal palcoscenico allo schermo.*

L'operazione Gilda, seguita dal «media» in tutta la sua gestazione con scrupolo e curiosità degni di un figlio di [illegible] *reale, sembrava* [illegible] *sulla carta almeno due elementi di sicu[illegible] successo: [illegible] tema scabroso appropriato al* [illegible] *filone del «[illegible] d'autore all'italiana», un'attrice intrigante come Monica Guerritore, lanciata sul mercato del nudo esclusivo da Samperi con «Fotografando Patrizia».*

I [illegible] [illegible] *produttori potevano tornare esultl* [illegible] *ci si fosse cautelati contro il narcisi[illegible] del regista-primattore. Lavia sacrifica la trasgressività del racconto a il corpo* [illegible] *Monica fino degli oggetti* [illegible] [illegible] *più corteggiati dal nostro cinema) al culto di se* [illegible]*, finendo col* [illegible] *i primi piani alla compagna (perfino quelli a letto) e col mettere nel film molti dei difetti della sua teatralità esasperata senza aggiungervi i pregi.*

[illegible] *trama* [illegible] *semplice: lei, signora altoborghese, fugge* [illegible] *marito che la tradisce; on the road incontra lui, strampalato disegnatore di cartoon innamorata di «Carmen» fattanziana* [illegible] *rovesciata. E' subito* [illegible]*splosione di* [illegible] *furibondo: lei per vendetta,* [illegible] *per predestinazione. In 24 ore* [illegible] *autostrada i due si fanno le solite scatenate erotiche già vergognose, poi la prodezza.*

Privato il teatro: le luci, le atmosfere cupe, i dialoghi deliranti, gli interni, che per l'occasione sono camere di motel, latrine in stazioni di servizio, cabine di autotreni.

Una chiave di lettura ironica potrebbe stare nascosta nel breve inserto a disegni animati fin storia di Cane Ino e della Scandalosa Gil[illegible]*, ma quando esplodono i melodrammatici duetti* [illegible] *amore-morte, la parodia appare piuttosto involontaria.*

Per i fans e i molti estimatori di Lavia, una pausa america. Per gli appassionati del genere e della Guerritore [illegible] *solo rimpianto: date a Brass quello che è di Brass.*

s. c.

Monica Guerritore in una scena del film: ritorno al nudo

Parla il leader dei «Boomtown Rats», candidato al Nobel per «Live Aid»

Geldof: il rock prima fa ballare, poi pensare

Con il suo gruppo, ha cantato per mille [illegible] Palasport - Ogni concerto italiano costa 17 milioni

[illegible] — «Mitico», gridavano [illegible] ragazzini [illegible] Bob Geldof, [illegible] l'altra [illegible] ha tenuto il suo concerto [illegible] Palasport di Torino nella penultima tappa della tournée ita[illegible] L'aggettivo «mitico» [illegible] è certo pertinente per [illegible] Geldof musicista, professionista serio e onesto ma non eccezionale (e soprattutto [illegible] compagnato [illegible] [illegible] band, i *Boomtown Rats*, piuttosto discontinua nei risultati). Ma [illegible] il cantante inglese è diventato davvero un mito: [illegible] mito di [illegible] dopo la grand[illegible]idea di [illegible] il concerto *«Live aid»*, in collega[illegible] fra America e Inghilterra.

E' carino, gentile, cordiale [illegible] il pubblico e [illegible] chi gli parla. [illegible] si è stancato di [illegible] [illegible] in considerazio[illegible] soltanto per l'attività di «manager» contro [illegible] fame. Trova che questo sminuisca la sua professionalità di musicista. Non ne vuole più parlare, [illegible] domande purché [illegible] [illegible] si [illegible] *«Live aid»*.

Bob Geldof al Palasport

La si può capire, anche se è innegabile [illegible] [illegible] sua grande popolarità [illegible] gli sia derivata proprio da quella iniziativa benefica. Una popolarità che comunque non [illegible] certi difficili confini: un migliaio [illegible] persone si sono riunite per lui al Palasport di Torino, più o meno lo stesso numero [illegible] [illegible] le tappe della tournée. Evidentemente il suo «mitico» carisma non basta a far coagulare intorno a lui gli interessi del pubblico che ama il rock.

E Geldof, d'altra parte, è un rockman al quale si addice [illegible] romanticismo. I suoi pezzi migliori sono dolci, intensi, molto partecipati (anche quelli in [illegible] [illegible] non ha modo di picchiare sui tamburi e [illegible] troppo le corde [illegible]e chitarre). Come *I don't like Mondays* e *Do they know it's Christmas?*. Il primo è un pezzo che prende spunto da un fatto [illegible] cronaca [illegible]mente accaduto in Inghilter[illegible] una ragazzina che, un lunedì, uccide alcuni suoi com[illegible] di scuola. E [illegible] spiega così: *«Non mi piacciono i lunedì»*. L'altro è [illegible] ai bambini dell'Africa, [illegible] i quali il Natale [illegible] un giorno come un altro, consumato nella fame.

Ma credo davvero, Geldof, [illegible] musica come impegno? Che cosa pensa della ventata di politica nel rock che sta rinnovando alcuni complessi inglesi?

«Il compito primo di [illegible] *musica è far ballare. Poi può arrivare anche il resto. La musica può [illegible]intesa come "popolare" è legata ad ogni sentimento umano, quindi anche alla politica. Ma attenzione: è facile diventare politici e non essere più popolari, cioè uniti alla gente».*

Vincerà il Nobel?

«Chissà, io non ci spero, ma sono ancora in corsa».

Davvero è poverissimo?

Per lui risponde l'impresario Zard, che ha organizzato la tournée (diecimila dollari a spettacolo, circa 17 milioni). *«Dopo questo giro in Italia, ormai è solo povero».*

Alessandra Comazzi

BELVE DA LIBERARE

In Italia, ci sono Saab 900 Turbo [illegible] valvole, 3 porte, nei saloni dei concessionari Saab. Ognuna di queste Saab ha una potenza di 145 hp, una velocità di oltre 200 Km/h, che aspetta solo di potersi scatenare sulla strada e sotto il tuo controllo. Ognuna di queste Saab, ti viene offerta al prezzo particolarmente docile di L. 26.196.000*.

SAAB

900 TURBO [illegible] 3 [illegible]

UNA GRANDE INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SAAB

[illegible] parleranno [illegible] mass-media

ROMA — [illegible] inaugu[illegible] [illegible] Campidoglio, [illegible] presenza [illegible] ministro dello Spettacolo Lagorio, [illegible] nono congresso internazionale della critica teatrale.

I critici teatrali italiani [illegible] [illegible] fanno, oltre [illegible] un'occasione di incontro e scambio tra critici [illegible] tutti i continenti, un momento di [illegible] interdisciplinare [illegible] [illegible] tecnici «Il linguaggio del teatro nell'era dei mass-media».

Interverranno tra [illegible] stranieri, oltre ai delegati dei 33 Paesi aderenti, Josef Svoboda, Jean Baudrillard, [illegible] Müller, Arnold Weaker, Nikita Michalkov, Christopher Hampton. Tra gli italiani [illegible] Fichera, Ruggero Guarini, Cesare Mazzonis, Giorgio Strehler, Dario Fo, Maurizio Scaparro. Guido Davico Bonino [illegible] la relazione di apertura.

Il «filosofo» di Arbore gira [illegible] film ambientato a Parigi [illegible] sotto il Vesuvio e pubblica un romanzo

«Separati in casa» [illegible] regista il prof. Pazzaglia

ROMA — Fuori uno, fuori due, [illegible] tre. Dopo *«Brodo primordiale»* [illegible] tascabile [illegible] edizione allargata, il [illegible] lanciato contemporaneamente alla trasmissione «Quelli della notte»; dopo la rubrica di giochi estivi tenuta sul settimanale Europeo, il professor Riccardo Pazzaglia, grande mediatore del dibattito in casa Arbore, vive il suo terzo momento di gloria, il più fecondo, visto che è arti[illegible] in due fasi diverse: la pubblicazione di un romanzo e la realizzazione di un film.

Il [illegible] Partenopeo [illegible] esilio, uscito [illegible] questi giorni [illegible] Rizzoli, con una tiratura di 30 mila copie, è un libro di ricordi [illegible] gli [illegible] Trenta e gli Anni Quaranta. *«Sono uno specialista di questa epoca storica* — dice Pazzaglia, — *anzi la mia sola specialità vera è proprio parlare e scri*[illegible] [illegible] *questo decennio che coincide poi con gli anni della mia infanzia».*

Il film Separati in [illegible] prodotto da Mario Orfini e distribuito da Cecchi Gori, è invece ancora in piena lavorazione avendo girato Pazzaglia soltanto una scena di esterni a Parigi e una seconda scena di esterni sull'Etna: *«Ho dovuto usarlo come controfigura* [illegible] *Vesuvio perché da tempo ormai* [illegible] *Vesuvio* [illegible] *ha più il suo bel pennacchio di fumo e invece questo fumo mi* [illegible] *indispensabile».*

Borridente, dimagrito, elegante Riccardo Pazzaglia, nominato professore per ragioni di corporatura (*«Quando* [illegible] *ero secco secco, mi chiamavano ragioniere, poi sono diventato dottore, adesso, da anni, sono professore: capelli il passaggio a senatore e, con questo, ho concluso la mia carriera»*), tiene disperatamente a non essere confuso con [illegible] dei tanti beneficiati del [illegible] [illegible] «Quelli della notte».

Autore di [illegible] radiofonici, conduttore di programmi radio popolari e [illegible] come *«Il glocono»* e *«Radio ombra»*, collaboratore [illegible] sceneggiature dei film di De Crescenzo, [illegible] [illegible] commedie in dialetto, Riccardo Pazzaglia, che si definisce un napoletano tacitato, confessa di avere una sola ragione per dire grazie a «Quelli della notte»: [illegible] riuscito a pubblicare il romanzo *«Partenopeo in esilio»*. *«Era un libro questo che tenevo nel cassetto da venticinque anni e che da dieci faceva il giro degli editori nella speranza di trovarne uno. Sapere di averlo fatto sia pure a sessanta anni di età, è per me confortante».*

Se *«Partenopeo in esilio»* è destinato a diventare, la prossima stagione, al Piccolo Eliseo di Roma, un testo teatrale del quale Pazzaglia sarà anche l'interprete, il film *«Separati in casa»* è destinato a diventare, sempre la prossima stagione, un altro libro autobiografico nel quale raccontare quella parte di vita trascorsa a Roma.

Un Pazzaglia a cielo completo quindi? Pazzaglia ride. *«Ma no. Vi ho risparmiato la mia faccia addossata alla pubblicità di un brodo rifiutando perfino l'offerta di duecento milioni».*

ai. fo.

FIORENTINA NEI GUAI

Il giocatore non accetta di fare la riserva anche domenica contro il Bari

Antognoni si ribella, è rottura

Battibecco a distanza con Agroppi - «Ho 31 anni, sono stufo, non voglio più aspettare» - Ranieri Pontello cerca una soluzione

FIRENZE — Giancarlo Antognoni contro Agroppi e contro la Fiorentina: ora non è più crisi, ma rottura definitiva. E' accaduto ieri mattina, nel corso dei colloqui [illegible] e non [illegible] sinceri [illegible] giocatore e tecnico.

Agroppi dice: «*Ho parlato con Antognoni e [illegible] ha accettato di tornare in panchina contro il Bari*». Antognoni replica: «*Io non ho accettato un bel [illegible] e domenica [illegible] panchina non ci [illegible] assolutamente*». Questo per [illegible] il quadro della situazione. Lo scontro appare aperto e ormai insanabile.

«*Abbiamo avuto un colloquio cordiale* — aveva spiegato il tecnico viola —, *gli ho detto che [illegible] giocherà contro il Bari e che tornerà [illegible] anche in panchina. Dal [illegible] atteggiamento, mi è sembrato che abbia capito la mia spiegazione. Antognoni non è un fesso*».

Forse non lo è, però Antognoni non aveva capito niente. [illegible] fronte ai giornalisti, il capitano viola ha fatto esplodere di [illegible] la sua rabbia: «*Niente panchina contro il Bari. Avevo accettato di sedermici a [illegible] perché pensavo di giocare poi domenica prossima, altrimenti non avrei [illegible] neppure lasciato Alla [illegible] del [illegible] di Agroppi [illegible] contraddizione: se non [illegible] pronto per andare in campo [illegible] primo minuto, perché dovrei esserlo per entrare nella ripresa? Tornare in squadra, dopo due anni [illegible] assenza, quando la partita ha già preso una piega non va bene. Sarebbe molto più problematico per me*».

— Sta fuori perché non [illegible] pronto o perché la Fiorentina [illegible] già a posto così?

«E' una [illegible] rivolta [illegible] ad Agroppi. Io penso [illegible] fuori perché l'allenatore non ha intenzione di cambiare la squadra. La mia domanda è logica: se continuo così, quando potrò cambiarla?».

— La politica della Fiorentina [illegible] è nota: nei suoi confronti hanno usato molta prudenza, un [illegible] dopo l'altro.

«*Ho [illegible] anni, [illegible] stufo [illegible] questi piccoli passi. Ne [illegible] 18, potrei anche aspettare, ma [illegible] 28*».

— Ci sono [illegible] squadre che possono acquistarla?

«*Io lo so ci [illegible]. E poi, chi ha detto che sto dalla parte del più debole?*».

— Avrà [illegible] altro colloquio con l'allenatore?

«*No. Non parlerò più di questa storia con lui. Non posso costringerlo a farmi giocare. E' una questione [illegible] dignità*».

— Questa è rottura, lei lo capisce?

«*No, per me [illegible] è [illegible] rottura. Quando Agroppi lo vorrà, potrà rimettermi in squadra. [illegible] in panchina no, non ci [illegible]. Non è bello tornare in campo perché la gente della "Fiesole" urla il [illegible] nome*».

Ad Agroppi, hanno riferito le ultime battute di Antognoni. Questo il suo c[illegible]: «*Si vede che si parla [illegible] lingua [illegible] Venerdì faccio le convocazioni, [illegible] Antognoni viene in panchina bene, altrimenti ne porto un altro*».

Allo stadio, è arrivato, a fine allenamento, anche Ranieri Pontello. Pacatissimo il suo intervento: «*Io sono un "vigile del fuoco", mi [illegible] incontrato con Agroppi perché volevo conoscere gli sviluppi [illegible] situazione. Mi ha detto che aveva già avuto [illegible] colloquio con Antognoni e che era tutto a posto*».

— Presidente, niente [illegible] posto.

«*Questa non è una frattura, nei prossimi giorni avremo un altro incontro [illegible] Antognoni e cercheremo di sistemare [illegible]to*».

[illegible] la paura che domenica scoppi una feroce contestazione [illegible]. Per questo Claudio Nassi ha convocato i tifosi più [illegible]di della «Fiesole». Ha chiesto di evitare una nuova contestazione.

Alessandro [illegible]

La «bandiera» e la panchina

Fra i «casi» proposti settimanalmente dal calcio, questo che coinvolge il triangolo Antognoni-Agroppi-Pontello è [illegible] più semplice, il più chiaro. Era facile prevedere che il reinserimento dello sfortunato giocatore sarebbe stato difficile, lo si sapeva [illegible] da quando [illegible] Fiorentina dei giovani ha preso a correre. Avremmo pensato, però, che Antognoni oltre al posto [illegible] titolare (subito) chiedesse [illegible] tratto per due anni; se il primo non può garantirglielo l'allenatore, il secondo [illegible] se [illegible] sente [illegible] concederglielo il presidente.

Restando [illegible] fatto tecnico Agroppi ha ragione, purtroppo nello sport (e soprattutto nel football) il sentimentalismo sarebbe un [illegible]. Essere protagonista quando tutto fila è facile per un campione, è un divertimento. Antognoni sta contento [illegible] essere guarito, e lo [illegible] tutti, ma [illegible] impongo il [illegible] passato. [illegible] si sente una «bandiera viola» questo è il momento [illegible] dimostrarlo. [illegible] panchina.

b. p.

Giancarlo Antognoni nel corso della recente partita amichevole contro il Velez [illegible]

ROMA-MILAN

Liedholm vuole un punto dal collega Eriksson

All'Olimpico svedesi di fronte

Problemi per i rossoneri: Virdis ko dopo Hateley, forse Rossi unica punta

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Anche Carnago è imbiancata ma per il Milan [illegible] sono problemi: può allenarsi tranquillamente, in attesa di decidere se partire per Roma già domani (porta fortuna la partenza [illegible] venerdì, secondo Liedholm) [illegible] rispettare [illegible] programma, partendo [illegible] sabato. Semmai il problema è un altro: dopo Hateley, al [illegible] fermato anche Virdis, [illegible] alla schiena, con riposo forzato. Riuscirà a recuperare in così poco tempo, considerato che il freddo e l'umidità non [illegible] [illegible] il miglior toccasana? Liedholm è convinto di avere Virdis a disposizione e, caso contrario giocherà con una punta sola, Paolo Rossi.

Lo svedese non è il tipo da fare drammi. Affronta il problema da lontano: «*La sorte* — dice — *è venuta a proposito, finalmente una settimana tranquilla* [illegible] allenarci. *Abbiamo così recuperato Icardi, peccato per l'infortunio ad Hateley* [illegible] *questo stop* [illegible] *Virdis. Torno a Roma senza rimpianti; semmai* [illegible] *dispiace di avere lasciato qualche amico* [illegible] *credo che la* [illegible] *di Eriksson dipenda da questa partita; conosco bene il presidente Viola, è una* [illegible] *seria che rispetta gli impegni. Noi giocheremo senza fatiche particolari; abbiamo un nostro gioco e dobbiamo imporlo. Certo la Roma di quest'anno è diversa* [illegible] *quella che battemmo nella scorsa stagione; all'Olimpico ce farà rispettare. Per noi un pari sarebbe già un buon risultato soprattutto se l'Inter dovesse fermare la Juventus, ma so che in entrambi i casi sarà molto difficile*».

Paolo Rossi è pronto a guidare l'attacco del Milan. «*Tuttavia spero* — confessa — *che Virdis si riprenda [illegible] tempo; giocare con lui [illegible] un'altra cosa. Una difesa ben impostata [illegible] quella della Roma può neutralizzare abbastanza facilmente [illegible] punta sola. Noi domenica tireremo Inter anche [illegible] se bentivino [illegible] [illegible] molta sperta. Sarebbe [illegible] se noi facessimo risultato a Roma e l'Inter [illegible]esse la Juventus*».

[illegible] significa l'assenza di Hateley? «*Naturalmente è una perdita grave, ma il Milan ha già dimostrato in tante occasioni di saperci arrangiare. Semmai sarebbe importante un mio gol, devo pure sbloccarmi, prima lo si fa e meglio è*».

Anche Di Bartolomei è dello stesso parere su Hateley. «*Mark è importante [illegible] non decisivo, come tutti noi. Semmai il problema è rappresentato da questa Roma che in casa appare molto forte* [illegible] *corrà il miglior Milan per uscire indenne [illegible] l'Olimpico. Un punto contro i miei ex compagni sarebbe un buon tonificante per [illegible] terribile settimana che poi [illegible] attende con [illegible] trasferta [illegible] Belgio per la Coppa Uefa e l'appuntamento [illegible] l'Inter*».

In serata, Hateley si [illegible] sottoposto ad un'ecografia che ha in pratica confermato la precedente diagnosi. [illegible] tratta [illegible] [illegible] uno stiramento che dovrà essere curato con molta attenzione. In parole povere l'inglese non dovrà avere fretta di riprendere. Il dr. Monti pertanto continuerà con le [illegible] che aveva già indicato con la speranza di avere Hateley in campo per la trasferta [illegible] Napoli. Sono in ripresa anche Franco [illegible]ni e Maldina ma per ora non si può parlare di un loro recupero.

Giorgio Gandolfi

Espulso contro il Napoli solo per [illegible] ammonizioni non è stato squalificato

Altobelli ha avuto «la grazia»

Stop del giudice [illegible] tre del Napoli

«Ora possiamo affrontare la Juve con lo spirito giusto» dice il centravanti - Castagner: «Saremo ad [illegible]l pari»

MILANO — Diffida al campo della Juventus, «perdono» per Altobelli: queste le più importanti decisioni prese dal giudice sportivo dal quale dipenderà la presenza o meno in campo di «Spillo» nell'attesa super-sfida con la Juventus. Altobelli è stato soltanto diffidato in quanto, come ha scritto l'arbitro Longhi nel suo referto, «ha compiuto un ripetuto atto scorretto nei confronti di un avversario; già ammonito nel [illegible] della gara per comportamento scorretto nei confronti di un avversario». Pertanto le due ammonizioni hanno fatto scattare i precedenti richiami ma non al punto da provocare la sospensione. Semmai è stato il Napoli a pagare a caro prezzo certe sceneggiate: l'avvocato Barbè ha squalificato tre azzurri, Celestini, Bruscolotti e Pecci, tutti per il loro atteggiamento scorretto in campo durante la gara con l'Inter. Queste le altre squalifiche: due giornate a Colantuono (Pisa), una a Todesco e Bruno (Como).

Il campo della Juventus è stato diffidato e la società multata di 25 milioni «per lancio, durante la gara con la Roma, di un frutto, di un sasso, di un mozzicone di plastica per bibita semipieno e di un sasso di piccole dimensioni verso l'arbitro che veniva colpito ad un labbro riportando una lieve ferita». L'episodio è avvenuto al termine del primo tempo, da parte di sostenitori della Juventus, secondo il referto di Lo Bello.

Anche l'Inter è stata pesantemente multata (20 milioni) «per sconi di disturbo, lancio sul terreno di gioco di monete, accendini, bottiglietti, con conseguente caduta a terra del portiere del Napoli che determinava un breve ritardo nella ripresa del gioco».

«*Questa non è una frattura, nei prossimi giorni avremo un altro incontro [illegible] Antognoni e cercheremo di sistemare [illegible]to*».

[illegible] la paura che domenica scoppi una feroce contestazione [illegible]. Per questo Claudio Nassi ha convocato i tifosi più [illegible]di della «Fiesole». Ha chiesto di evitare una nuova contestazione.

Alessandro [illegible]

«*Non possiamo affrontare la Juventus ad armi pari*», ha [illegible]mentato. Rientrato a Milano da Fiumicino, il tecnico ha ripreso [illegible] pugno le operazioni anti-Juventus. Oggi partitella [illegible] collaudo [illegible] la [illegible] [illegible] domenica sembra [illegible]tata. Infortunato Tardelli, Castagner dovrebbe rimandare Mandorlini in panchina e schierare questa squadra: Zenga; Bergomi, Marangon; Baresi, Collovati, Ferri; Fanna, Cuoghi, Altobelli, Brady, Rummenigge.

Bari, Cowans [illegible] niente Firenze

BARI — Gordon [illegible] c'è blocco di nuovo e domenica non giocherà a Firenze. Durante un allenamento il centrocampista inglese si è scontrato con Scisci ed ha riportato una contrattura alla gamba già infortunata.

Ieri ha provato ad effettuare alcuni scatti ma ha avvertito dolori lancinanti per cui è rientrato subito negli spogliatoi. Bolchi spera di recuperarlo per [illegible] prossima partita interna con il Napoli.

Arbitri di domenica

D'Elia [illegible] S. Siro

Ecco gli arbitri che dirigeranno le gare [illegible] domenica.

SERIE A

Atalanta-Verona	Lanzi
Como-Sampdoria	Agnolin
Fiorentina-Bari	Coppetelli
Inter-Juventus	D'Elia
[illegible]	Bergamo
Napoli-Udinese	Mattei
[illegible]	Pieri
[illegible]	Sguizzato

SERIE B

Arezzo-Brescia	Lanzarotti
Bologna-Campobasso	Gava
Cremonese-Empoli	Boschi
Genoa-Foggia	Lisi
[illegible]	[illegible]
Palermo-Cagl.	D'Innocenzo
Pescara-Catanzaro	Frigerio
Samb.-Catania	[illegible]
Triestina-Ascoli	[illegible]
Vicenza-Cesena	Magni

Squadra in crisi, [illegible] non in [illegible]

I giallorossi in questo campionato hanno sempre vinto sul loro campo, [illegible] il bilancio, soprattutto sul piano dell'armonia interna, appare disastroso

ROMA — *La Roma, a [illegible] terzo del campionato, è al centro [illegible] di [illegible] crisi totale. [illegible] pochi punti, nessun gioco, molti battibecchi interni, un allenatore discusso spesso volte con faziosità, e soltanto un calendario relativamente favorevole [illegible] adesso alla fine del girone di andata.*

La crisi della società giallorossa, cominciata nella passata stagione con l'allontanamento [illegible] Liedholm, si è acuita progressivamente, prima con l'uscita dalla Coppa Italia '85, poi con l'eliminazione in Coppa Coppe, e per finire [illegible] l'esclusione dalla zona Uefa in campionato.

L'effetto frana [illegible] continuato anche [illegible] stagione conclusa. Sul mercato Viola è riuscito ad assicurarsi soltanto Boniek e Cerezin, mentre perdeva Mauro (in favore della Juventus, finita subito fuori dall'Uefa per Lorenzo, [illegible] riagganciata Tovalieri al posto del [illegible] Baldieri.

Eriksson ha ottenuto parte delle modifiche che [illegible] richiesto, ha messo a punto il suo modulo [illegible] gioco e non ha raccolto i risultati che si prefiggeva. Con l'aria di frenata che tirava, tutti i giocatori a turno [illegible] hanno criticato, fino a giungere all'ammutinamento di San Siro, se ammutinamento c'è stato. L'unico che difende il tecnico è Prosinecki.

All'interno della squadra, le ripulità si sprecano. Nessuno ha dimenticato le critiche fatte da Dario Bonetti nell'estate quando il difensore credeva di andarsene in un'altra squadra. Gerolin [illegible] [illegible] rispetto [illegible] Boniek ed ha la protesta facile. Righetti [illegible] becca più palle ma si offende con Boniek che critica la difesa colabrodo.

Il traguardo in campionato è quello minimo della zona Uefa, anche [illegible] la Coppa Italia, con pochi uomini utilizzati in Nazionale, potrebbe vedere i giallorossi favoriti nelle fasi finali. Per la [illegible] è indispensabile chiudere il girone di andata a quota diciotto e i punti disponibili in [illegible] dove i giallorossi hanno sempre vinto [illegible] soltanto sei, mentre [illegible] ha strappato sui campi di Lecce e di Genova.

Eriksson spera nella conferma

[illegible] — «*Ci sono alcune cose che [illegible] capisco in questa squadra* — dice Eriksson — *e [illegible] che non quadrano con la mia visione del calcio. La mancanza di decisione nel tirare, sempre, sia in casa che fuori, non [illegible] spiegazioni.*

— Si dice che [illegible] non abbia ascendente [illegible] giocatori, che non li sappia capire.

«*Tra i giocatori c'è chi ti [illegible]e e chi no. Io sono molto contento personalmente di [illegible] rilanciato Ancelotti, [illegible] ritrovato Bonetti sappure a campionato iniziato, e di aver fatto esordire in [illegible]rie A [illegible] [illegible] Tovalieri*».

— Molti parlano già della [illegible] successione. Lei cosa prova ad essere al centro di [illegible] questa vicenda?

«*Fa parte [illegible] regole [illegible] gioco, almeno in Italia. Fa parte [illegible] comportamento della stampa, almeno in Italia. [illegible] continuo, spero che le [illegible] [illegible] meglio*».

Cerezo forse può giocare

ROMA — [illegible] pioggia battente, i giocatori della Roma hanno sostenuto [illegible] a Trigoria una doppia seduta [illegible] di allenamento. L'impegno di domenica contro [illegible] [illegible] è particolarmente sentito. La novità [illegible] importante riguarda Toninho Cerezo che sembra avere totalmente smaltito il malanno muscolare che lo ha costretto a rimanere fuori squadra quasi [illegible] mese. Nonostante il terreno allentato, il brasiliano si è mosso in piena scioltezza, [illegible] e il dr. Alicicco scioglierà [illegible] riserva sabato. Ma il quasi sicuro che il [illegible] avrebbe potrà recuperare una delle più importanti pedine della formazione romanista.

Il calendario per arrivare a metà campionato è abbastanza favorevole alla Roma. Oltre a quello col Milan, solo [illegible] altro incontro di cartello, a Genova contro una «grande» decaduta come la Sampdoria.

Il tedesco realizzò due gol un anno fa [illegible] San Siro

Favero [illegible] teme Rummenigge «Adesso [illegible] la [illegible] finta»

TORINO — *Luciano Favero torna a San Siro dove Karl Heinz Rummenigge, un anno fa, gli fece... girare la testa. Due dei quattro gol della vittoria dell'Inter furono firmati [illegible] fuoriclasse tedesco che aprì la marcatura [illegible] una beffarda «incornata» [illegible] la chiuse con un violento [illegible] terra [illegible] e dal basso. Rummenigge fu il [illegible] della partita. Ma tutta la Juventus, priva di Brio e Boniek e con Rossi fuori [illegible] dopo una dozzina di minuti per [illegible] stiramento, incappò in una giornataccia.*

«Non l'avevo mai affrontato ed ero [illegible] frenato [illegible] timori e complessi, mi pesava l'eredità di Gentile ma solo sul primo gol ebbi qualche responsabilità», *ricorda Favero. Si [illegible] la rivincita nel ritorno, quando [illegible] Juventus vinse 3-1: «Lo annullai». Domenica [illegible] il loro terzo duello. Favero non [illegible] anche [illegible] Kalle è connoniere, con [illegible] centri [illegible] Serena, [illegible] avvarrà di Altobelli.*

«Rummenigge non mi fa più paura — *dice Favero* —: adesso lo conosco, la sua finta, sempre la stessa. [illegible] [illegible] diventa più efficace quando [illegible] in gran forma, [illegible] è sono cambiato, ho fiducia in me stesso e il primato [illegible] classifica [illegible] [illegible] vincere a tutti i costi, consentendoci [illegible] giocare in tranquillità».

C'è Altobelli, che ha dribblato [illegible] squalifica, ma [illegible] Brio, assente [illegible] per [illegible] stagione [illegible] entrambe la partite. «A [illegible] [illegible], fossi stato in campo, su [illegible] di testa, due entravano lo stesso», spiega con umiltà il gigante. [illegible] Altobelli, che qualche anno fa firmò [illegible] tripletta contro di [illegible] a Milano, ma l'ho già formato diverse [illegible] e conta di ripetersi domenica.

«E' il miglior attaccante italiano — sostiene — nessuno ha la [illegible] potenza [illegible] i suoi colpi. Un pericolo costante. E in più [illegible] galvanizzato dalla maiuscola squalifica. Quella di San Siro è [illegible] partitissima, più difficile [illegible] altre, ma siamo in [illegible] buon periodo e all'Inter manca Tardelli che [illegible] sempre un grande giocatore: tornerà sui migliori livelli, aspetto scommesse». *Favero e Brio sottolineano l'importanza di Manfredonia:* «Ci aiuta molto». *E Tacconi:* «Con Lionello c'è più filtro. Temo Rummenigge [illegible] noi siamo forti in contropiede [illegible] se l'Inter [illegible] [illegible] —7 sarà fuori causa».

Manfredonia ritroverà Castagner che ebbe alla Lazio quando [illegible] squalificato per [illegible] calcio-scommesse. «Mi aiutò a mantenere la voglia di giocare lo ringrazio: mi dispiacerebbe se una [illegible] eventuale vittoria compromettesse la sua panchina [illegible] l'Inter poiché [illegible] un bravissimo allenatore», *dice. E preferisce ci sia Altobelli. Anzi avrebbe [illegible]luto ci fosse anche Tardelli* «per giocare ad armi pari». *Non [illegible] [illegible]deri l'eredità di Tardelli:* «Io sono più difensivo, lui più offensivo: con Gabrini [illegible] il più forte giocatore italiano dell'ultimo decennio [illegible] ha lasciato la Juventus avrà avuto i suoi motivi», *puntualizza.*

Bruno Bernardi

[illegible] portiere del Torino ingessato oggi

Martina, piede rotto starà fuori [illegible]

TORINO — Silvano Martina ha il piede sinistro fratturato, oggi [illegible] ingessato, [illegible]sterà fuori oltre un mese. La porta [illegible] Torino sarà difesa da Copparoni [illegible] fino al 22 dicembre, data dell'ultimo turno del girone di [illegible] Per Martina, se tutto va [illegible], il rientro è previsto alla prima giornata del girone di ritorno, il 5 gennaio al Comunale contro l'Udinese; salterà quindi cinque partite (col Pisa, a Como, a Milano [illegible] l'Inter, con l'Atalanta, a Verona).

La diagnosi è stata stilata ieri a [illegible] dove il giocatore si è sottoposto a un esame specialistico. Già da metà ottobre il portiere soffriva al piede sinistro. Gli pensava a una forma reumatica. Il 6 novembre, nella gara [illegible] ritorno contro l'Hajduk, a Spalato, il portiere sentì molto dolore e la domenica successiva, il 10 novembre, [illegible] poi saltato la trasferta di Avellino [illegible] è stato sostituito [illegible] Copparoni.

Martina, accompagnato dal massaggiatore Tardito, è stato visitato nel pomeriggio [illegible] ieri dal prof. Lucarelli nella clinica «Pio X» [illegible] [illegible] lo speciale metodo della «risonanza magnetica nucleare». Questo il responso della visita: «*Il giocatore ha [illegible] frattura al primo cuneiforme [illegible] piede sinistro (in pratica micro-frattura di uno delle [illegible] [illegible] metatarso). La prognosi dipende [illegible]tità della lesione*». Se [illegible]na ha [illegible] per molto tempo con questa frattura, potrebbe, [illegible] esempio, [illegible] prodotto danni maggiori.

Oggi [illegible] giocatore (rientrato ieri sera alla clinica Formica) [illegible] ingessato il piede sinistro dopo un'ulteriore visita di controllo da parte di un ortopedico di fiducia, probabilmente il prof. Cruzzoli. In questo caso Martina tornerà a giocare soltanto dopo la so[illegible] [illegible] Natale e Capodanno. «Ero angosciato soprattutto da questa *situazione* [illegible] incertezza *sul mio male* — ha com[illegible] il portiere granata di ritorno dal viaggio a Milano —, *ora so [illegible] che [illegible] tratta*.

c. p.

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire in Regata è sempre un affare. Un affare che oggi ha qualcosa in più da offrirti: 1.000.000* [illegible] risparmio sul prezzo di listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina. Questo vuol dire essere comodamente seduto su una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.

La Regata ha tanto da darti: trazione anteriore, tenuta di strada senza confronti, motori brillanti e potenti (diesel e benzina), consumi ridotti, [illegible] stile elegante e raffinato e una dotazione completa che non poteva mancare su un'auto della sua classe.

E oggi la Regata ha un optional in più: una stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.

Allora, comincia a pensare alla tua prossima [illegible] Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi risparmiare fino a tre milioni grazie alla riduzione del 50% sull'am[illegible] degli interessi delle rateazioni SAVA.

Per esempio 3.096.000 sulla Regata Weekend Diesel Super pagandola con 47 rate mensili da L. 482.000, anticipando in contanti solo IVA e messa in strada. Offerta basata su prezzi e tassi in vigore l'1/10/85, valida per i clienti in possesso dei requisiti richiesti [illegible] SAVA.

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, VALIDA FINO [illegible] 30/11/1985.

* IVA compresa. Offerta valida su tutti i modelli disponibili, non cumulabile

SPAREGGIO L'accesa partita di ieri a Rotterdam ha designato la ventiduesima finalista

Il Belgio va in Messico, Olanda fuori

I «tulipani» conducevano 2-0 - Grun a 4 minuti dalla fine ha segnato capovolgendo la situazione - I belgi vinto 1-0 nell'andata

ROTTERDAM — Con un gol in extremis di Grun, entrato nella ripresa, il Belgio va in Messico e l'Olanda subisce una cocente delusione. I «tulipani», sconfitti 1-0 nell'andata, dopo un primo tempo senza gol, parevano aver in pugno la qualificazione; al 80' segnava Houtman a ventidue minuti dopo De Wit raddoppiava, fra l'entusiasmo del pubblico allo stadio del Feyenoord.

Il Belgio, che sembrava spacciato, aveva per altro una reazione orgogliosa, si portava avanti con forza ed andava a segno a quattro minuti dalla fine con Grun, il cui gol in trasferta capovolgeva la situazione. Vano il rabbioso serrate degli olandesi, ormai convinti di avere la qualificazione a portata di mano.

La partita è iniziata con i previsibili folate offensive olandesi. Il portiere belga Pfaff era subito impegnato ad un tiro-cross a fil di traversa di Gullit, quindi era Dewolff a dover respingere davanti alla linea una conclusione dell'attivo De Wit. Il Belgio che la tattica di puro contenimento era molto rischiosa, portava più avanti Coulemans e portava a sua volta una serie di offensive pericolose per Van Breukelen.

Al 13' Desmet riceveva un invitante passaggio di Coulemans presso da Rijkaard calciava a lato. Ancora il giovane Desmet metteva in difficoltà Spelbos, quindi era Vercauteren a battere una punizione con saluzia. Il pallonetto «alla Platini» liberava Leo Van der Kist che sbagliava banalmente la conclusione.

Ancora una combinazione Vercauteren-Desmet con fuori bersaglio, quindi l'Olanda di forza capovolgeva la situazione riprendendo il comando del gioco trascinata dalla coppia di centrocampo Gullit-Tahamata. I «tulipani» concludevano il primo tempo in attacco, ma impegnare a fondo Pfaff.

Nicola Ribaudo

	2
Belgio	**1**

OLANDA: Van Breukelen; Winjnstekers, Spelbos, Van de Korput (46' Van Loen), Van Tiggelenen, Rijkaard; Gullit, Valke, Tahamata (76' Sliez), Houtman, De Wit.

Pfaff; Gereta, Broos; F. Van der Elst (74' Veyt), Dewolf, L. Van der Elst (46' Grun); Ceijsters, Vanderveyken, Vercauteren, Coulemans, Desmet.

Arbitro: Courtney (Inghilterra).

Reti: 58' Houtman, 77' De Wit, 84' Grun.

Pfaff va al Mondiale in Messico

Sorteggio superpilotato?

Fra un mese il Mundial messicano prenderà volto: il sorteggio di domenica 15 dicembre (ore 20 italiane, diretta tv in mondovisione) definirà la composizione dei sei gironi, per i quali sono già stati decisi secondo meriti e curriculum le teste di serie. Al numero uno l'Italia detentrice del titolo, mante, e pure testa di serie sicura la nazionale messicana, che rappresenta il Paese organizzatore.

E teste di serie saranno pure la Germania Ovest, battuta nella finale di Madrid dagli azzurri, le semifinaliste di Spagna, Francia e Polonia, il pluri-mondiale Brasile, anche se l'Argentina non ci sta ed accampa il diritto al ruolo per aver vinto il penultimo campionato del mondo.

Sono già in corso febbrili contatti fra federazioni, e tra i dirigenti della Fifa, per «sistemare» le squadre qualificate nei vari gironi. Si va verso un sorteggio superpilotato. La Spagna, ad esempio, ha chiesto di giocare nel gruppo dell'Italia o in quello del Messico (per non finire in città lontane dalla capitale). Il Brasile fa pressioni su Havelange per giocare a Guadalajara, Germania Ovest, Polonia e Francia sono in ballottaggio fra le altre sedi: Puebla ed Irapuato (gruppo C), Queretaro e Nezahualcoyotl (E), Monterrey (F).

Quest'ultima città, la più vicina alla frontiera statunitense, è ambita per due motivi: l'altitudine (538 metri sul livello del mare, contro i 2240 di Città del Messico) ed il fatto che le partite del gruppo si inizieranno tutte alle ore 16, quelle di altri gironi si disputeranno a mezzogiorno, in pieno sole.

Come è noto, le prime due dei sei gruppi, più le quattro migliori classificate delle terze. La designazione di queste quattro rischia di provocare barbare. Desiderano i punti, quindi la differenza reti, poi il numero dei gol segnati. L'ultimissima analisi si provvederà al sorteggio.

Nella seconda fase, gli ottavi di le partite no ad eliminazione diretta, il Mondiali entrerà nel vivo. Gli organizzatori messicani assicurano che tutto sarà pronto per il prossimo giugno, ma al momento alcuni uffici e gli stessi impianti tv risentono ancora del terremoto che ha colpito il capitale. Inoltre alcuni degli stadi lontani da Città Messico debbono ancora portare a i normali lavori di ripristino imposti dalla Fifa.

Si calcola sin d'ora che ad ogni nazionale andrà un «rimborso» medio sul mezzo miliardo di lire, che aumenterà per la rappresentativa che farà più strada. Le agenzie di viaggio hanno già proposto i loro programmi. Il grande business è in marcia, indipendentemente dai risultati, dal gioco, dai problemi di ambientamento, soprattutto delle squadre partecipanti.

b. p.

Scozia (2-0) Il primo match con l'Australia

GLASGOW — La Scozia, guidata dal sampdoriano ha superato 2-0 nell'andata del play-off per Mondiale. Dopo un primo tempo in cui avevano dominato senza trasformare in gol la loro superiorità, gli scozzesi hanno segnato due reti in 3' (88' e 93') con Cooper e McAvennie.

L'Australia, vittoriosa del gruppo di qualificazione dell'Oceania, ha giocato in difesa senza lesinare i falli tanto che l'arbitro cecoslovacco Christov ha dovuto estrarre quattro cartellini gialli. Al 72' Dalglish, alla 20ª gara in nazionale, veniva sostituito dall'Italia o in quello del Messico (per non finire in città lontane dalla capitale). Il Brasile fa pressioni su Havelange per giocare a Guadalajara, Germania Ovest, Polonia e Francia sono in ballottaggio fra le altre sedi: Puebla ed Irapuato (gruppo C), Queretaro e Nezahualcoyotl (E), Monterrey (F).

Quest'ultima città, la più vicina alla frontiera statunitense, è ambita per due motivi: l'altitudine (538 metri sul livello del mare, contro i 2240 di Città del Messico) ed il fatto che le partite del gruppo si inizieranno tutte alle ore 16, quelle di altri gironi si disputeranno a mezzogiorno, in pieno sole.

Come è noto, le prime due dei sei gruppi, più le quattro migliori classificate delle terze. La designazione di queste quattro rischia di provocare barbare. Desiderano i punti, quindi la differenza reti, poi il numero dei gol segnati. L'ultimissima analisi si provvederà al sorteggio.

Nella seconda fase, gli ottavi di le partite no ad eliminazione diretta, il Mondiali entrerà nel vivo. Gli organizzatori messicani assicurano che tutto sarà pronto per il prossimo giugno, ma al momento alcuni uffici e gli stessi impianti tv risentono ancora del terremoto che ha colpito il capitale. Inoltre alcuni degli stadi lontani da Città Messico debbono ancora portare a i normali lavori di ripristino imposti dalla Fifa.

Si calcola sin d'ora che ad ogni nazionale andrà un «rimborso» medio sul mezzo miliardo di lire, che aumenterà per la rappresentativa che farà più strada. Le agenzie di viaggio hanno già proposto i loro programmi. Il grande business è in marcia, indipendentemente dai risultati, dal gioco, dai problemi di ambientamento, soprattutto delle squadre partecipanti.

b. p.

Baldieri bravo ma non basta

Under 21 a Cosenza, 1-1 con la Spagna

Italia	**1**
Spagna	**1**

Zenga 6,5, Calisti 6,5, Baroni 6, De Napoli 6,5, Ferri 6,5 (dal 45' Pioli 5,5), Progna 6, Donadoni 6,5 (dal 55' Di Chiara 6), Cucchi 5,5 (dal 73' Iachini s.v.), Mancini 6, Giannini 6, Baldieri 6 (dall'80' Cossi s.v.).

SPAGNA: Abisdanado 7,5, Quique 6, Juan Carlos 6, Sanchis 6,5, Andrinua 6,5, Caldero 7,5, Ferretta 6 (73' Villa s.v.), Eusebio 6,5, Pineda 6, Majina 6, Begiristaina 5,5 (64' Bustingorri 6).

Arbitro: Igna (Romania) 6,5.

Reti: 39' Baldieri, 77' Villa.

COSENZA — Il pubblico di Cosenza non si può lamentare per quest'anichevole «Under 21» fra Italia e Spagna, la spettacolo è stato buono.

Gli azzurri di Vicini si mossi piacevole disinvoltura, tenendo campo con una collaudata tattica attenta e, nel contempo, disponibile alle puntate in avanti. Il tere amichevole della gara nulla ha tolto all'impegno.

I rossi di Suarez rispondono con puntualità, sfruttavano forze, compatti, armoniosamente, operavano un pressing di ottima fattura: la difesa reggeva, il centrocampo ma in avanti mancava decisamente uno stoccatore.

Fra gli azzurri, Baldieri il migliore evidenza ai tutti, ha inventato e giocato palloni d'oro, stato presente nelle maniere maggiore rilievo, ha segnato meritatamente. Da Napoli al centro brillava ma faceva gran lavoro.

Baldieri, che è uscito nel finale per leggero infortunio, il è detto, tre Mancini dimostrava che quella di Cosenza non era la sua serata e il ripose sprecato al 54' la diceva tutta sul suo momento.

Al 20' il vantaggio: calcio d'angolo, intervento nervo Baroni che schiacciava sulla palla entrata un fulmineo Baldieri, che fulminava Abisnado con un sinistro secco ed immediato.

Al il ripose: sempre Baldieri, lanciato da Giannini, veniva atterrato da Andrinua dopo un ruggente scatto. Ma Mancini sprecato. Al 77' il pari: cross di Quique, di che colpiva male favorendo Villa, che batteva da pochi passi. Non sono mancate altre emozioni. Due traverse: al 13' quella Baldieri, al 16' quella Eusebio.

Senz'altro più emozionai e più ordinato il primo tempo, dove almeno sette volte l'Italia (forse meglio, Baldieri) ha costruito cose eccellenti, le altre cinque occasioni Spagna si è affacciata con autorità.

Un po' meno bella la ripresa: le stanchezze si facevano sentire ma si continuava a correre e ragionare. Si finiva la partita con le due squadre che dimostravano molto nervosismo e ne faceva le all'87' De Napoli, espulso un decisamente brutto.

Fabio Biasco

SPORT INVERNALI Arrivano sci, fondo, salto, bob, slittino per stagione ricca di incognite

Puntiamo tutto sui nostri «campioncini»

In slalom e gigante le maggiori speranze, gli azzurri sono forti anche nelle prove nordiche

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Conferenza stampa di della stagione ambiente proprio, una sulla quale nevicava a larghe falde nella mattina, con promesse e minacce per la sera a pioggia pigiosa nel resto della giornata.*

Arrigo Gattai, presidente federale, moltatore di queste riunioni sempre più spettacolari e giornalistiche, illustrato con toni pacati il futuro azzurro, destreggiandosi bene di fronte una situazione che può essere a seconda angolazione promettente e pericolosa.

La Fisi è la terza federazione italiana e una delle poche che finanzi il proprio quindi non troppo compromessi dalle riduzioni provocate dal Totocalcio e promesse dal Coni. Con soppesata Gattai ha previsto tagli per un miliardo e mezzo nella prossima annata (non stagione badate bene) sperando o sperando almeno di essere stato troppo pessimista. Può servire anche un solo buco di cinghia in più, nel giusto mondo dello sci, per far ritornare a valori più reali tutte le componenti, dagli atleti, ai tecnici, ai tanti questuanti che fanno la fila metaforicamente davanti alla sede di via Piranesi.

Sotto l'egida Gattai gli sport invernali si articolano in parecchie discipline. Ci sono le meno popolari come lo slittino, che però conquista le medaglie e riporta alle gare quest'anno il due volte campione olimpico Paul Hildgartner, il bob, dove gli errori tecnici si continuano a sommare l'uno all'altro: ancora una volta l'impianto di refrigerazione della pista di Cortina ha fatto cilecca, mentre il Coni dato materialmente i quattrini per quella di Cervinia.

C'è il biathlon, con atleti che tirano al bersaglio non troppo bene, ma sciano veloci sotto la guida Guido Frucker, e ci sono salto e combinata nordica finora disastrosi, raggregati al fondo. Proprio il fondo negli ultimi anni ha avuto un clamoroso rilancio risultati con Zoit, con la staffetta, ma viene frenato dalle assurde regole internazionali che vietano l'utilizzazione durante la gara di più sciolina: E' se fosse stato impedito nel salto il olio di adottare la tecnica dorsale: l'Italia è stata l'unica ad opporsi, si vede che conta poco a livello Fis. In campo femminile probabilmente tornerà in nazionale Maria Canins.

Infine ultimo, ma di gran lunga popolare e con spunti polemici ecco lo sci alpino. Dice Gattai: «Non abbiamo fuoriclasse, ma una squadra dal buon rendimento medio.» In altre parole non promettiamo nulla e nulla è un po' poco, visto che ci sono parecchi campionati che adesso debbono farà il salto di qualità. Nella discesa siamo rimasti un pelo d'ombra transizione, poi e compagni il salto lo hanno fatto it, ma all'indietro: quest'anno nessuno parte in primo gruppo. Non per questo è saltato Michele Stefani, ma per ripicche interne, lo ha sostituito Antonio Sperotti, gran lungo il miglior tecnico disponibile in Italia e probabilmente in Europa: staremo a vedere.

Nelle discipline tecniche c'è un ottimo vertice, e poi un discreto buco alle spalle che sta a significare che per qualche anno dovremo fare risultato con quelli campionissimi. Negli slalom misure juniores valorizzate con De Chiesa, Totsch ed Edalini, tutti in primo gruppo e tutti potenzialmente in grado di vincere; poco più indietro seguono Giorgi, Erlacher e Pramotton. Il guaio è che vince d'abitudine un certo Girardelli che di italiano ha soltanto il cognome del nonno.

Nel gigante quattro uomini in primo gruppo a conferma della ripresa completa del settore. Giorgi cavallo matto è riuscito a mantenere le posizioni, Pramotton è passato fra i primissimi seguito da Erlacher, Totsch è arrivato fra i migliori da posizioni lontane. Qui il peccato è duplice perché oltre Girardelli c'è Zurbriggen che si alterna nei successi. Promet te, e soprattutto bisogna cominciare a metterci in testa che è sbagliato fondo specializzazione, come testimoniano appunto i due mattatori, Girardelli e Zurbriggen.

Nel settore femminile crollata Daniela Zini, crollato tutto il settore del gigante, confinata ad essere frequentatrice della discesa. Rimane lo slalom con Quarto e Magoni, sempre al vertice. Dice Daniele Cimini, sapiente selezionatore da una bare inesistente: «Dietro sta venendo fuori qualche talento nuovo come la Untergasser, la Merighetti, e Lara Magoni; il nostro piccolo miracolo può continuare, ma è un miracolo perché altre la nostra squadra. O ci saranno cinquanta ragazze che fanno agonismo a un livello accettabile su tutte le nostre c.»

Giorgio Viglino

Dirette in televisione per il di dicembre

MILANO — La RAI la diretta tutte le gare di sci alpino del mese di dicembre. Rispetto alla stagione passata il passo avanti è notevole anche se la copertura era comunque totale per le gare programmate in Italia.

Tutti gli slalom e giganti che si disputano in due manche saranno in diretta su prima e seconda rete, mentre le seconde manches date sempre in diretta Inoltre nel pomeriggio verrà riproposta una sintesi nuovamente in prima e seconda rete. Per le discese libere [illegible] in diretta come nel passato.

Accanto a questi avvenimenti la RAI trasmetterà le gare di salto e combinata nordica di Tarvisio (21 e 22/12), le slittino da Valdaora (21 e 22), le slalom parallelo di Natale da Milano (25).

Programma gare apertura

- WORLD SERIES a Sestriere — 16/11: gigante f.; 17: gigante m.; 21: slalom f.; 23: slalom m.

COPPA DEL MONDO — 1/12: Courmayeur, sl.m.; 8: Puy St.Vincent (Fr), disc.f.; 7: Sestriere, «Super-G» f.; 7: Val d'Isere (Fr), disc.m.; 8: Sestriere, sl.f.; 8: Val d'Isere, «Super-G» m.; 12: Villars sur Ollon (Svi), disc.f.; 14: Val Gardena, disc.m.; 15: Leysin (Svi), gig.f.; 15: Val Badia, gig.m.; Leysin: sl.f.; 17: Madonna di Campiglio, sl.m.; 20: Haus (Au), disc.f.; 21: Kranjska Gora (Jug), sl.m.; 21: Haus, gig.f.; 22: Kranjska Gora (Jug), sl.m.; 22: Schladming (Au), disc.m.

I giornalisti premiati Lega ciclismo

MILANO — Per il contributo offerto allo sport siciliano, la Lega del ciclismo professionistico consegnerà una medaglia d'oro celebrativa del centenario della P.G.I. a quattro illustri esponenti del giornalismo domani alle 16,30 nella sala Puricelli dell'Esposizione internazionale del cielo e motociclo.

I premiati sono: Giorgio Fallori, Indro Nicola e Gino Palumbo. Un riconoscimento riceveranno anche l'organizzatore Torriani, la S.C. Baracca di Lugo e gli indimenticati Rhasto e Colnaghi.

Un regalo dal Lussemburgo

ETTELBRUCK — Il Lussemburgo ha battuto il Belgio 3-1 in una partita di qualificazione (gruppo 6) campionato d'Europa Under 21 regalando in pratica la qualificazione.

Hanno segnato per il Lussemburgo: 4' e 12' Jeuchem, 34' Weis; per il Belgio al 72' Thaus su rigore.

A questo punto la classifica del gruppo 6 (con Italia-Belgio giocare il 19 dicembre a San Benedetto del Tronto) vede gli azzurri a quota 5 con 2 punti vantaggio sui belgi e una differenza reti di tutta sicurezza. Per cui anche una sconfitta con i gol di stasera non modificherebbe la situazione.

BASKET MONDIALE Il ct con gli azzurri contro la Turchia

E' Bianchini l'arma in più

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Ieri, nel primo pomeriggio, burrasca le nuvole spesse che ingrigiscono il Bosforo, la Nazionale di basket è finalmente atterrata sul pianeta Bianchini. Valerio il Profeta è sovrano assoluto dal giugno, ma in questi primi mesi l'incarico era soltanto teorico, fase riscaldamento, utilizzata dal nuovo clì per entrare nella parte senza traumi, fino ad appropriarsene perfettamente.

Ieri, invece, alla vigilia prima partita ufficiale della sua gestione, Bianchini ha dato i primi saggi autentici di quello che sarà il suo ricchissimo copione. L'ordine di allacciare le cinture e non fumare, per esempio, ha interrotto una specie di seminario che Valerio stava tenendo da un palo d'oro sul tema «Basket e società civile, dalle origini ai giorni nostri». L'uditorio era folto ed attento. Bianchini disseriava di era storiche e costruiche, tracciava paralleli fra Van Zandt (l'allenatore americano a predicare basket nell'Italia del dopoguerra) ed Hemingway, fra Nello Paratore e De Gasperi, Giancarlo Primo Franco, fra Gamba e Reagan o ancora fra Primo e Giovanni XXIII, fra Gamba e Paolo VI, tornando a definire se stesso «un po' Primo e un po' Gamba, cioè un po' Giovanni un po' Paolo Cioè Giovanni Paolo».

Travolti dal fiume di parole, riferimenti storici, immagini colorite, gli astanti (giornalisti, accompagnatori, giocatori e anche un paio di hostess ipnotizzati) alternavano i sorrisi, gli appunti e le espressioni di stupita meditazione: Bianchini, a forti dosi, il canto sirene: può danneggiare l'equilibrio di una mente di medio calibro. Dovremo seguire la Nazionale con i tappi di cera a portata di mano.

L'effetto, sulla squadra, è stato comunque immediato e visibile, le reazioni individuali naturalmente diverse. Dal pallore di Renzo Vecchiato, noto tra impavido, al nervosismo di Polesello (che ha rifiutato la maglia numero 11, quella Meneghin, rifiutandola a Magnifico), fino alla soddisfazione di Villalta, presidente dell'associazione giocatori, espressa con un aggettivo magari un po' formale: «Bianchini? Un approccio ottimistico».

Poi, caso davvero a parte, Piero Marsorati. L'ingegnere di Cantù, più che entusiasta, sembra elettrizzato. Capitano azzurro, 33 anni compiuti, 260 presenze in Nazionale (1 meno di Meneghin), l'ex golden boy dal ricci ormai brizzolati è sente rigenerato.

Marsorati, in quindici anni di carriera internazionale, è stato grandissimo con la maglia del suo club (due scudetti, due Coppecampioni, tre Coppecoppe, quattro Coppeeee, sempre da protagonista vero) e soltanto raramente grande con la magia azzurra. Il rapporto con la Nazionale a valio fra la schizofrenia e lo stress. Il vermente conduttiero delle armate canturine, una volta vestito in divisa celeste si è trasformato quasi puntualmente pallido, prudente ragioniere di centrocampo. enigma.

Giancarlo Primo lo maggiorava come fosse uno scolaretto, Gamba non riuscì mai a trovare la chiave per caricarlo. Bianchini, che lo ha allenato a Cantù per tre anni vincenti, lo ha subito rincuorato: «*Marsorati è Pietro e su questa pietra costruirò la mia Nazionale*» ha proclamato. E l'ingegnere c'è prontamente messo a disegnar progetti: «*Sono eccitato — mette — e sento tutta la responsabilità di questo appunto di Bianchini. Dove arriveremo? Certo, Gamba abbiamo raggiunto difficilmente superabili. Però faccio una promessa: ci divertiremo, vi divertirete*».

Gianni Menichelli

Le formazioni

ITALIA: 5 Tonut; 7 Gilardi; 8 Polesello; 9 Brunamonti; 10 Villalta; 11 Magnifico; 12 A. Riva; 13 Vecchiato; 14 Marsorati; 15 Bacchetti.

TURCHIA: 4 Ergul, 6 Buyukaycan, 8 Limonoglu, 7 Topaloglu, 9 Artin, 8 Turan, 10 Kunter, 13 Senol, 14 Aribogan, 15 Senat.

Italia testa girone

ISTANBUL — Gli azzurri al secco allenati ieri sera nel vecchio palasport di Macka, dove oggi (ore 18 locali, 17 italiane), affronteranno la Turchia, privi del capitano Aydan, infortunato, nel primo incontro di ritorno del girone di qualificazione ai Mondiali '86 in Spagna.

La situazione dopo le partite d'andata: Italia-Turchia 67-55, Germania Ovest-Albania 89-69, Albania-Italia 57-78, Turchia-Germania 55-84, Germania-Italia 61-86, Turchia- Albania 78-69. Classifica: Italia p. 4, Germania 4, Turchia 2, Albania 1. Si qualificano le prime due squadre. L'Italia giocherà il ritorno con l'Albania il 22/11 a Catanzaro e quello con la Germania il 13/3 a Padova.

NOTIZIE FLASH

- **Ivan Lendl non parteciperà alla Coppa Davis 1986. Il tennista cecoslovacco avrebbe già comunicato la sua intenzione al capitano della nazionale, Jan Kodes. Non si conoscono i motivi ufficiali di questa rinuncia.**
- **Ben Coleman, il centista statunitense che sostituirà uno dei due connazionali (James Terry e Craig Shelton) ora in forza alla Stefanel, è giunto ieri a Trieste. Il nuovo acquisto potrebbe già giocare domenica a Brescia.**
- **Il tedesco Braun intende tentare di battere il record dell'ora di Francesco Moser nel mese di dicembre al velodromo di Santiago del Cile.**
- **Hockey su pista: nel corso dei campionati europei allo stadio De Paolis di Parigi l'Italia ha battuto la Svizzera per 10-3.**
- **I pugili inglesi Mark Kaylor ed Errol Christie, che si azzufferanno durante la conferenza-stampa di illustrazione del match fra di loro, sono stati multati rispettivamente di 15 mila e di 5 mila sterline (37 milioni e mezzo e 12 milioni e mezzo di lire) dalla Federazione pugilistica britannica.**
- **La Coppa del mondo di pallavolo femminile è stata conquistata di nuovo dalla Cina, davanti a Cuba e Urss. Nell'ultimo incontro le cinesi hanno battuto per 3-0 il Giappone.**
- **Tartarini è il nome dello sponsor della Zinella Bologna, campione d'Italia di pallavolo nella stagione. L'esordio con le nuove maglie sabato a Modena.**
- **La Dynamo Kiev continua a guidare il campionato di calcio sovietico, dopo la 25ª giornata, con quattro punti sullo Spartak Mosca.**

DOMANI TV

RAI 2

Basket - Ore 23: da Istanbul, Turchia-Italia, qualificazione ai campionati mondiali.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Direttori Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamarano, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco: G.T.E. S.p.A. Quinta presso Mt. Cavano
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 671/1975
CERTIFICATO N. 733 DEL 6-12-1984

secondo sorso

BIANCA DI SERA

Il profumo inconfondibile, la sua trasparenza, il gusto particolare. Grappa bianca. Da scoprire ogni sera, a casa tua. Perché è un inimitabile gioiello della sapiente antica tradizione friulana. Il suo nome: Grappa Mangilli. Così limpida.

GRAPPA MANGILLI
Adesso conosci la grappa

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ROMA libero in villetta 4 vani servizi con mansarda piedino-privato box L. 134 milioni permuta. Eerim 658.7295.

S. MAURO in palazzina signorile ascensore 4-5 camere - balconi - cantina - box - A.A. vendo libero. Tel. 519.939.

S. PIOLO via Carnazzo libero 2° piano, 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 42 milioni. Grimaldi 505.464.

S. RITA soleggiato 5stanze comunale libero; ingresso camera libero cucinino box. Chiarini Fine 505.881.

S. RITA libero termo autonomo ottimo investimento 3 camere cucina servizi L. 95 milioni Grimaldi 505.464.

S. RITA libero ampio; camere; soggiorno; cucinino; servizi, L. 97 milioni. Pagamento dilazionato, Grimaldi 505.917.

S. RITA libero ingresso 2 camere libero accessori in ottimo stato epoca 56 vendo. Tel. 389.290.

S. RITA via Balbis ingresso camere cucina servizi cantina 2 anni occupato L. 90 milioni. Grimaldi 505.464.

S. RITA via Bursilla ampio - ingresso 2 camere libero cucinino servizi occupato L. 53 milioni. Fingi 505.991.

S. RITA via Cadorna libero ristrutturato 3 camere libero cucinino servizi L. 82 milioni. Grimaldi 505.464.

SAN BALVARIO
In prestigioso stabile stile Liberty alloggio ristrutturato ottimo 200 mq: salone soggiorno 3 camere cucina triplì servizi. Molto T. 815.373.

S. SALVARIO
via Belfe in corso d'epoca libero 3 camere, cucina, bagno, L. 48 milioni. Cabodi, telefono 1787.

S. SALVARIO via Madama Cristina libero subito 2 camere cucina servizio cantina L. 38 milioni. Grimaldi 505.464.

S. SECONDO libero 3 camere cucina servizio 2 balconi camera piano 2° no ascensore 40 mq mese affare. GM 901 621

SAN FRANCESCO al Campo fabbricato ristrutturato parzialmente parzialmente rifinito con possibilità di formazione n. 2 alloggi. Tel 011 827 5677.

SERAM corso Fiume (Tesserete) mq 90 ingresso camera livello cucinino bagno L. 32 milioni dilazione. Tel. 518.801.

SERAM zona Montagnetta ampio angolare ingresso soggiorno 2 camere cucinapranzo bagno L. 55 milioni. Tel. 518.801.

SERAM libero corso Lione in casetta con giardino 2 camere cucina bagno posto auto cantina pertinenza Tel 518.801.

SERAM libero presso piazza Bernini piano alto ascensore 3 camere cucina 2 servizi soleggiatissimo. Tel. 518.801.

SERAM libero piazza Omero via Guido Reni ampio 3 camere finestre cucinino bagno box L. 120 milioni. Tel. 612.801.

SERVAIS via, alloggio signorile recente costruzione da vedere 2 camere cucina doppi servizi vendendo box. Tel 749.2802.

SETTIMO casetta unifamiliare libera indipendente alloggio più seminterrato garage e giardino reginato mercato L. 110 milioni Tel 473.0387.

SOMMORILE libera costruzione del '74 Lingotto belona camera cucina servizi L. 75 milioni. Grimaldi 505.464

SOGEM Dir. C.I.T./537.820 vende zona Cavoretto vista panoramica con giardino.

SPLENDIDO alloggio vuoto in Settima mq 140 cantina box garage condominiale, 114 milioni Ellezeni. Tel 531 900

STUDIO BOSCO 947 8361 vende Pino Torinese tuscaja interamente da ristrutturare con terreno circostante,

STUDIO DATA vende libera mansarda camere cucina servizi piazza S. L. 32 milioni trattabili. Tel 519 267

STUDIO DATA vende casetta indipendente di 5 vani servizi 3 box corso zona Largo Sempione, occasione, prezzo affare L. 110 milioni. Telefonare 519 267

TAIT 506.001 libero corso Duca degli Abruzzi signorile: soggiorno camere cucina triplì servizi, 3° piano.

TECNOCASA 545.082 Giaglasco libero recente signorile salone 2 camere libero box 145 mq L. 130 milioni.

TECNOCASA 545.682 via Cavalli libero ingresso camere cucina bagno posto auto ascensore termo. Cabodi L. 45 milioni.

TEST
preclivo appartamento abitazione con giardini e taverna in corso residenziale Box Mutuo 12,50% Telefonare 599 818.

TORINESI 648.708 vende via Roveredo 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 38 milioni contanti e 12 mesi L. 836 mila no interessi no ipoteca.

TRE-VI 660 104 affare via Ventimiglia (adiacenze) camere libero cucinino bagno libero subito.

TRE-VI 663.107 - 660 104 occasione vero nostro appiano soggiorno letto cucinetta bagno ottimo per investimento.

ULTIMI alloggi consegna immediata collina Rivoli - Avigliana garantiti totali L. 44 milioni mutuo agevolato 457-78 dal 8,50% Ampie detrazioni. No 2%. Tel 569.333

UTIP 518 998 libero posto Brianza primo piano luogo piano alto camera tinello cucinino luogo bello arredato.

UTIP 519 998 libero Barriera Milano via Brandizzo camere tinello cucinino terno bagno finalizzato di pagamento.

UTIP 618.088 vende libero Barriera ottimo prezzo Crispi camere cucina L. 12 milioni 600 mila dilazioni di pagamento.

UTIP 547.1276 vende libero recente presso corso Tassoni ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo autonomo.

VALDELLATORRE villetta indipendente 4-5 vani servizi da L. 128 milioni. Grimaldi Rubbi 953 2032

VALFENERA
intera vende villetta a schiera, con giardino privato e semiprofondo, L. 150 milioni, mutuo, agevolazioni. Telefonare

VENARIA appartamento zona nuova soleggiato 3 camere cucina 2 servizi box finiture signorili. Lis Tonta tel. 229.1998.

VENARIA in zona residenziale centro con giardino alloggio con mansarda in palazzina signorile mq 200. Tel. 749 2802.

VENARIA libero corso Garibaldi camere grado cucinino bagno Studio Massaia Tel 806 006

VENDESI alloggio libero via S. Secondo 18 Telefonare ore 15-17 e 17-19 al 511 379

VENDESI corso Montevecchio alloggio piano rialzo soleggiato 2 camere libero cucinino termoautonomo. Tel. 743 971.

VENDESI fronteiro appartamento libero camere libere tinelli possibilità forte mutuo e dilazioni Tel 950.029.

VENDESI Rivoli sopra 3 camere cucina servizi cantina eccezionalmente ottimo affare. Tel 955 992.

VENDESI zona corso Montevecchio alloggio piano rialzo soleggiato 2 camere libero cucinino termoautonomo. Tel. 743 971.

VENDESI fronteiro appartamento libero camere libere tinelli possibilità forte mutuo e dilazioni Tel 950.029.

VENDESI Rivoli sopra 3 camere cucina servizi cantina eccezionalmente ottimo affare. Tel 955 992.

VILLA accuratamente finita impresa vende rifinitissimi pagamento dilazionato garantito 930 3413

VILLA collina vista panoramica salone 4 camere 2 bagni 3 servizi taverna cucinotto box giardino. Tel. 341 289.

VILLA Pino Torinese bifamiliare 2 saloni 6 camere 2 cucine 4 servizi terrazzate lavanderia 3 box auto mq 2500 giardino vendesi. Tel. 859 577

VILLA costruzione splendida zona tranquillissima vendesi palazzina giardino-parco alloggio duplex ultimo. Tel. 963 101

VILLE Moncalieri Revel panoramiche tre posizioni panoramiche tre 3% mutuo permuta Esecutive. Tel

VILLETTA Cimiana Pianezza 4 anni 160 mq giardino taverna terreno L. 135 milioni. Bubbio N. 011 591 044.

VILLETTA villetta bifamiliare da costruirsi possibilità modifiche lotto/a 1000 mq Bruno Pessano imprenditore vende lecalizzato. Tel 635 601

VINCIO libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina ascensore box O.R. L'Immobiliare 320.534.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati superficie anche in affitto abitazioni per ristranieri Tel 544.723 - 532.264

A.A.A.A. ARZIANO necessari per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati una mensilità. Tel. 548 630.

A. FUNZIONARIO cerchiamo locale immediata disponibilità appartamento vuoto arredato referenze. Tel 839.84 60

A. MEDICO cercasi villetta accademia avvicino breve per specialista esercizio professionale riservato. Tel 510 808

A. UNICASE cerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cartura per dirigenti stranieri Tel 331.840

CENTRO CASA 543.931 cerca in visita soluzioni ville vuote arredati per persone estremamente esenziale.

FAMIGLIA referenziatissima cerca alloggio di recente due camere cucina due servizi, possibilmente pisica, zona preferita centralissima e comodo uso ufficio Telefonare 545 194

IMMOBILIARE cerca per residenti 8 non appartamenti in palazzina o Crocetta. Servizio delegando a Capital Immobiliare - Via Gioberti 15 Torino o tel. 441 617 massima riservatezza

PROFESSIONISTA referenziatissimo, cerca appartamento in affitto non ammobiliato Preferenza Gran Madre, tel. 874 415

ALLOGGIO Cercasi 2 camere cucina bagno, affittasi L. 400 mila. Scrivere «Publicompass 8149 — 10100 Torino».

ALLOGGIO in villa collinare panoramica arredata, mq 300, giardino, box auto e riscaldamento. Maddalena 749.2719.

ARREDATI stalli e deposito a partire 30mila litrosa casa L. 150-200-250 mila mensili uso piazza-affare. Tel. 581.735

ARREDATO Crocetta [redacted] affittasi L. 900 mila. Scrivere «Publicompass 8150 — 10100 Torino».

ATTICO [redacted] Saluzzo Pianezza mq 180 L. 600 mila mensili contratto 4 anni pagamento anticipato. Tel. 561.1892.

[redacted] CASA 573.631 ufficio signorile palazzo 8 camere doppi [redacted] doppi servizi ascensore cassetti

[redacted] CASA [redacted] riceve spazio per camera tinello cucinino bagno zona semicentrale uso foresteria.

CENTRO perfettamente arredato 2-4 camere stagione casa affittasi annualmente Tel. 510.740.

CROCETTA affittasi a persona sola impiegato o professionista alloggio mq 75 non arredato L. 340.000 mensili più spese, gradiscesi referenze. Scrivere «Publicompass 8151 — 10100 Torino».

CROCETTA affitto a professionista non fumatore 2 camere cucina servizi L. 250 mila mensili. Telefonare 268.788.

DI SALVATORE 537.193 - 587 635 affitta magnifico monolocale elegante e arredato recentemente arredato non arredato

ELITE CASE 505 536 affitta open a persona uso ufficio 1-2-3 vani servizi senza casa.

GARDEN Palazzo affittasi ufficio composto da sale ristrutturate 3 camere servizi mq 150 Banca Dati tel. 500.200.

LUCIANA VOLA affittasi libero inizio corso Galileo Ferraris soggiorno 4 camere cucina due servizi. Tel

MANSARDA Crocetta mq 100, [redacted] soggiorno-letto, angolo cottura e bagno; affittasi L. 700 mila. Scrivere «Publicompass 8140 — 10100 Torino»

[redacted] piazza Vittorio, [redacted] Scrivere «Publicompass 8131 — 10100 Torino»

MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi camera tinello cucinino a Nichelino L. 184 mila Tel. 261 612

OFFRESI signorina [redacted] di provato signorile appartamento corso Ganna Ferrari 4 camere, salone, cucina, due box, altri servizi ingressi indipendenti. Telefonare 905 5195.

DECORAZIONI [redacted] eseguisce tinteggiature interne e [redacted] carichisti riparazione alloggi lavori d'arte. Tel. 287.964

DECORATORE [redacted] specializzato piemontese esegue lavori comuni, lusso. Preventivi gratuiti. Telefonare 957.317

21 Offerte affitto

A. AFFITTO ufficio in stabile signorile piano rialzato 100-[redacted] ampio corpo Duca Abruzzi Telefonare 540 570

a Crocetta affittasi ufficio piano primo di ingresso servizi in vari pezzi eventuale magazzino mq 95 Tel. 831.216.

ABBIAMO accogliamo alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa comoda centro affitto Rubaldi Imperia 751 [redacted]

AFFITTASI Crocetta signorile: 4 camere cucinino, 400.000. Referenze. Scrivere «Publicompass 5857 — 10100 Torino».

AFFITTASI signorile Bra camere libero servizi ingressi 400 mila in S. Paolo. [redacted] ore ufficio 340 638

AFFITTASI uso ambulatorio bell'appartamento vicinissimo Molinari. Telefonare 325 948

AFFITTASI villa zona bifamiliare ottima posizione fermata autobus indipendente giardino garage vicinanze Parco Bruno. Tel 895 214 - 900 73 60

AFFITTASI zona piazza Nizza ufficio 1° piano mq 540 2 vani servizi L. 820 mila. Tonso 515 218.

AFFITTASI zona piazza Cassio in casa signorile locale uso ufficio mq 130 vicinanze ingresso Tel 535 029.

AFFITTO a residenti in Torino appartamento ottimo zona nuova ingresso indipendente cucinotto servizi cantina. Telefonare 949.377.

ATTICO [redacted] Saluzzo Pianezza mq 180 L. 600 mila mensili contratto 4 anni pagamento anticipato. Tel. 561.1892.

[redacted] CASA 573.631 ufficio signorile palazzo 8 camere doppi [redacted] doppi servizi ascensore cassetti

[redacted] CASA [redacted] riceve spazio per camera tinello cucinino bagno zona semicentrale uso foresteria.

CENTRO perfettamente arredato 2-4 camere stagione casa affittasi annualmente Tel. 510.740.

CROCETTA affittasi a persona sola impiegato o professionista alloggio mq 75 non arredato L. 340.000 mensili più spese, gradiscesi referenze. Scrivere «Publicompass 8151 — 10100 Torino».

CROCETTA affitto a professionista non fumatore 2 camere cucina servizi L. 250 mila mensili. Telefonare 268.788.

DI SALVATORE 537.193 - 587 635 affitta magnifico monolocale elegante e arredato recentemente arredato non arredato

ELITE CASE 505 536 affitta open a persona uso ufficio 1-2-3 vani servizi senza casa.

GARDEN Palazzo affittasi ufficio composto da sale ristrutturate 3 camere servizi mq 150 Banca Dati tel. 500.200.

LUCIANA VOLA affittasi libero inizio corso Galileo Ferraris soggiorno 4 camere cucina due servizi. Tel

MANSARDA Crocetta mq 100, [redacted] soggiorno-letto, angolo cottura e bagno; affittasi L. 700 mila. Scrivere «Publicompass 8140 — 10100 Torino»

[redacted] piazza Vittorio, [redacted] Scrivere «Publicompass 8151 — 10100 Torino»

MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi camera tinello cucinino a Nichelino L. 184 mila Tel. 261 612

OFFRESI signorina [redacted] di provato signorile appartamento corso Ganna Ferrari 4 camere, salone, cucina, due box, altri servizi ingressi indipendenti. Telefonare 905 5195.

DECORAZIONI [redacted] eseguisce tinteggiature interne e [redacted] carichisti riparazione alloggi lavori d'arte. Tel. 287.964

DECORATORE [redacted] specializzato piemontese esegue lavori comuni, lusso. Preventivi gratuiti. Telefonare 957.317

22 Traslochi

[redacted] OTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzini deposito mobili. Tel. 349.777 - 348 607 [redacted]

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 549 mila, cucine in laccatino da 379.000 Pagamento rateale sul Lagrange 29 (cortile)

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI per assistenza vecchi anche malandati con esperienza nei settori dei controlli programmabili Telefonare 901.5195.

DECORATORE [redacted] eseguisce tinteggiature interne e [redacted] carichisti riparazione alloggi lavori d'arte. Tel. 287.964

DECORATORE specializzato piemontese esegue lavori comuni, lusso. Preventivi gratuiti. Telefonare 957.317

33 Matrimoniali

[redacted] 28enne, alta 1,80, buona cultura, conoscerebbe in Torino persona disposta ad instaurare valido rapporto scopo matrimonio. Scrivere «Publicompass 8164 — 10100 Torino».

[redacted] vedova lontano giorni cupi, sperasi [redacted] conoscerebbe lavoratore, posizione, sono di provata serietà, onesti, cultura, sopo stesso simile. Scrivere: Publicompass 8165 - 10100 Torino.

STUDIO CODONI corso Marconi angolo via Orvieto 3 camere cucina tinello cameretta parità in L. 550 mila mensili più spese Telefonare 530 871

STUDIO CODONI entrata a non meno di 5. Mauro salone 3 camere cucina doppi servizi box, L. 700 mila mensili più spese Telefonare 530 871.

UFFICI arredati centralissimi parcheggio antifurto [redacted] segretaria sala riunioni linea telefoni sedi legali magazzini Tel 53 811

UFFICI piazza Vittorio, dodici locali, mq 357, affittasi L. 2 milioni 100 mila mensili Telefonare 553 873

UFFICIO alloggio mensilmente e brevemente corso Turati ottimi stanza casa Telefonare 548.961 - 512.686

UFFICI [redacted] ingresso servizio segretaria privato [redacted] casa prestigiosa zona parcheggio [redacted] Subito [redacted] 460.215.

UFFICIO
prestigioso affittasi: salone, 4 vani, 2 servizi, corso Galileo Ferraris. Studio Casa, telefono 519.687.

UFFICIO 3 vani 6 Rivoli 1 piano ascensore Tel. Mercoledì 544 401.

VALABLICE in villa elegantemente arredata salone 2 camere cucina libero patio. Tre-Vi 660 104 - 660 107.

VUOTO presso corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno L. 380 mila mensili compreso riscaldamento. Telefonare 541 1802 - 510.418.

ZONA porta Adriana affittasi prestigioso ufficio studio arredato 4 locali 100 mq ascensore riscaldamento Telefonare 747 804

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone acquisizione quote parziali (soluzione bungalows servizi) Telefonare 578.110

OULX
[redacted] notarsi piazzole con servizio individuale nel villaggio completo Pra Ling. Telefonare 0121 832.110 - 0122 831.770.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI alcuni toelettatore pechinesi bulldog boxer pinscher volpini [redacted] chau chau lagotti per persone vendo. [redacted] (orinale 011 543 568.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. PREZZI ribassatissimi, con mutuo agevole, senza interessi, attraverso [redacted] a centro mobili [redacted] sardegna arredi. Tel. 010 843 134 - 581.668.

A.A.A.A. Annessi rustici [redacted] oggetto appetibile 4 vani cortile 1.2 [redacted] dilatazioni 10 anni. Gestim 650 3053.

A.A.A. A S. Mauro (collinare) [redacted] abitabile 4 camere tinello cucina cantina giardino L. 62 milioni. [redacted] (dopo 10 anni. Gestim 650 3053.

A.A.A. CASA palazzina Pianezza abitabile 5 vani bagno tavolo termo mq 1500. L. 85 milioni. Telefonare 011 974 429.

A.A. CASELETTE Casamoderata 65.86 vale recente piano terra box taverna/tavernetta primo piano ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 1000 mq giardino. L. 172 milioni minimo sindacato.

A.A. ROSTA Casamoderata 5366 villa recente box taverna bagno locale caldaia primo piano salone 2 camere cucina bagno. Terreno 600 mq circa L. 192 milioni minimo sindacato. Discreti.

A.A. SAUZE d'Oulx Casamoderata 6586 in stabile recente ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 64 milioni minimo sindacato. Possibilità mutuo

A.A. VERRUA Savoia Casamoderata 6285 ristrutturata indipendente abitabile subito 1000 mq corte terreno salone 3 camere cucina bagno lavanderia box particolare locale pertinenza L. 87 milioni minimo sindacato (dilazioni 2anni)

A. CAVAGNOLO vendesi casetta 4 camere bagno posto auto cantina 1500 mq terreno L. 40 milioni trattabili. Tel. 859.7473.

A. 14.000.000 Bacigalupo immobile vende casetta nell'Astigiano 3 camere bagno terreno garage tale persona interessi per 7 anni. Tel. 011 / 638.560.

A Cantina privato vende stupendo [redacted] villa monofamiliare ampia con annessa balcone servizi, panoramicissima Prezzo L. 42 milioni Telefonare 600.359 - 877.725

A Inizio Villa del 700 ristrutturata vendo liberi alloggi con parco L. 1 milione ind. Tel 011 852.518 / 0125 424 446.

A Moncalieri vendo monolocale mq 34 camera, balcone riscaldamento autonomo, 33 milioni trattabili. L. 0125-35.370.

A Pietra Ligure ceramicamente ampio monolocale più servizi solo L. 26 milioni pagamento dilazionato Tel 019-644 287.

A Pietra Ligure 50 metri mare monolocale 5 più servizi, solo L. 14 milioni più piccola rata. Telefonare 019 644 287.

A pietra di L. 19 milioni Casamare proprio appartamento a vista sul mare. Riscaldamento autonomi, porte blindate, doppi vetri, camino. Possibilità mutuo 8% e dilazioni. Vista Michelangelo 20. Loano Aicarno. Tel 0564 491 068.

A 7 km da Alba ponte panoramica vendo casa di 5 camere indipendente con annesso rustico 30 km Torino. Tel. 630.8408.

AFFARE Borgo Vercelli cedesi 2 piani più bindi appartamento vista mare L. 36 milioni poi rata Tel. 019-644 287.

AFFARE Pietra Ligure 50 mt mare bilocale come nuovo arredo compreso L. 22 milioni subito più 30 milioni rateizzate. Tel. 019 644 287.

AFFARONE Bastiere privato vende splendido alloggio 3 camere letto, salone grandissimo, doppi servizi, cucina, doppio garage, ampio terrazzo, ottimo prezzo a L. 300 milioni trattabili. Telefonare 011 711.100 ore pasti

ALA di Stura soleggiato camere cucina bagno vendo box auto riscaldamento autonomo comodo comunale Casa-Nova 929 8470.

ALLOGGI attacco mare Ceriale/Loc. Ume disponibili riscaldamento autonomo arredati L. 45 milioni mensili anticipo rilevanti dilazioni anche senza interessi. Monbasa 544.454 - 547.226 Torino.

ANDORA vicino mare direttamente dall'impresa occasioni eccezionali, pagamento lunga serie mesi, prezzo bloccato, possibilità mutuo splendidi monolocali con angolo cottura, terrazzo, soleggiati, giardini, terrazzi attrezzati, posto auto, campi tennis. Telefonare 0182 542.266 - 011 744 602.

AVETTA vende Villetta con d'Avi alloggio di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 532.102 - 532.656

BARBANIA in tranquilla libera ristrutturata camera tinello cucinino bagno box proprietà L. 16 milioni. C.S.I. 920.835.

BARDE vendo in bella posizione soleggiata rustico con terreno indipendente L. 8 milioni. Tel. 0121 71 274.

BORGO Verazzi appartamento da ristrutturare 5 vani più solaio prezzo [redacted] Tel. 019-644 287.

BRUSASCO da L. 22 milioni 1-2-3 camere bagno libera ristrutturata giardino collina, rate 4 anni o permuta rustici. Tel. 204.932 - 268 765.

BUTTIGLIERA nuovo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi terrno box L. 85 milioni mutuo C.S.E. Tel. 447.4844

CANELLI 1000 mt dal centro Gaia brianzola ristrutturata metratura grande prezzo occasione 38 milioni. Tel 0141 831 219

CASA rustico indipendente abitabile con terreno colline Carru Clavesana L. 27 milioni Tel [redacted] 71 821.

[redacted] A (011) [redacted] rustici, cascine, cascine, baite, terreni, vigne in ogni zona Piemonte continenti! Agenzia con sede perpetrogallo.

CERCINALE moderno 2800 mq coperti 15 mila mq orti fronte strada To-Ovest. Ottimo speculativo con buon uso privato vendo Telefonare 011 781 097.

CERCHIOTTA vicinanze Revello Ennio acquisto loro terreno privato vende. [redacted] 0175 75 345 ore pasti

CERETTA rustico in parte ristrutturato giardino recintato vicinanze Revello vendo L. 12 milioni Tel. 0121 71 274.

CHIERI Mezzalo 22 km Torino vendo villa 4 ampi vani magazzino giardino L. 83 milioni. Tel 0175 - 360 46

CERESOLE d'Alba villa ristrutturata 3 posti letto a giardino 1500 mq vista spettacolare Torino Tel. 977.8041.

CHALETS
ad Oulx in alta Valle Susa costruiti in modo tradizionale ed adatti per abitazione, pensione, appartamento. Disponibili a prezzi vari di 10%. Telefonare 011 892.119.

CIRIE' vicinissima proprietario di 7 vani servizi favorevole cantina e giardino permute pensioni C.S.I. 920.5835

COLLINA Borgo Kneip vendo casetta rustico con terreno 5 stanze stalla L. 23 milioni. Telefonare 0121 71 821.

[redacted] A (011) [redacted] rustici, cascine, cascine, baite, terreni, vigne in ogni zona Piemonte continenti! Agenzia con sede perpetrogallo.

CRISSOLO

ESCLUSIVA Ligure Riparo 10 mq zona tranquilla piscina tennis. Direzione Agenzia. Cambiocasa 010 5309.

RIVIERA Ligure Andora pertetta mansarda vista mare giardino posto auto Direzione Casa vacanze 010 5309

RIVIERA Ligure S. Margherita ottimo servizio mirumo arredato 4 stanze. Cambiocasa 010 5309.

CUNEANA casa padronale con terreno ara cancello giusto auto da L. 35-15 milioni vendo Tel 905 8205 - 905 8267.

ELITE CASE 505 536 vende in Pietraporzia rustico mq 200 su 2 piani semiristrutturato terreno possibile ristorante

FENESTRELLE
(20 km. Sestriere) mirino bilocali nuovissimi a vendere da L. 35 a 87 milioni mutuo compreso. Info (0121) 71.555

GIAVENO delizioso villa nuova [redacted] camere cucina box giardino L. 170 milioni Tel 937 7082 ufficio.

GIAVENO adiacenze di villa molto ampia con 6000 mq terreno vendo affare. Tel. 398.706 - 937.749.

GRAN Paradiso Pubertone rustico parzialmente progetto ristrutturazione approvato solo L. 10 milioni. Tel. 447.4844.

GRAVERE di Susa vendo causa trasferimento alloggio indipendente: salone camere doppio cucinino garage cantina giardino recintato/ombreggiato. Tel. 857.613

IMPERIA Interna Collinarissima vendo sul mare in villa bifocale servizi garage L. 60 milioni mutuo C.S.E. Tel. 447.4844.

LANZO Ora deliziosa vendesi bilocale indipendente in parte posteriore, 18 milioni trattabili. Eventuali permuta cambiali o rateiche. Telefonare 035 210 262.

LAGO Ora vendonsi nuovi panoramicissimi bilocali da ristrutt. 10 milioni chiavi-tutti senza spese, senza cambiali. Telefonare 035 210 009

LOANO privato causa trasferimento vende appartamento 3 locali servizi. Tel. 019 673 377 - 011 531 383.

LOANO vendo direttamente appartamento nuovissimo 2% agevolazione. Agenzia vieni. Telefonare 019 673 341 2.

OULX in ristrutturazione panoramicissimi alloggi varie metrature con giardino privato posti auto L. 48 milioni chiavi-tutti. Cambiocasa 011 674.801.

PIETRA Ligure libera prima nuova alloggio mansardato 3 ampi vani più servizi grazia interessante. Tel 019 644 287.

PRAGELATO privato vende ampio alloggio nuovo a L. 7 milioni più 60 rate di L. 690 mila Tel 0121 6800.

PRAGELATO
5 minuti auto da Sestriere fronte piste panoramici soleggiatissimi svantaggio ottimi bilocali L. 48 milioni mensili mutuo 14 milioni chiavi antelope paesaggio chiavi subito comodo rate minimi interessi compresi. Orario Turistico Bar Progetto Cervieri sabato e domenica. Tel. 0122 78 068 - Torino tel 011 531 027.

RIVIERA Ligure Riparo 10 mq zona tranquilla piscina tennis. Direzione Agenzia. Cambiocasa 010 5309.

RIVIERA Ligure Andora pertetta mansarda vista mare giardino posto auto Direzione Casa vacanze 010 5309

RIVIERA Ligure S. Margherita ottimo servizio mirumo arredato 4 stanze. Cambiocasa 010 5309.

MATERASSI e reti tutte le misure a modelli e misure particolari, vendita in fabbrica Via Berruti 15, telefono 749 0134.

PELLICCE pariano, visone, castoro vendo. Trasformazioni, restauri, via Cavour 9 primo cortile, piano 2°, pomeriggio.

PIANOFORTE occasione acquisto pagamento contanti, Tel. 540.048.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

A L. 1 stagione stagione invernale 4 posti letto cameriera sauna pattinaggio Champoluc Feneplestio Tel. 0125 / 71 705.

AFFITTANSI tra Oulx e Sauze in complesso residenziale panoramico, a quota 1100 s.l.m., immediato ben arredati 4 posti letto, box auto a L. 180 mila al mese e con contratto della durata minima di un anno. Tel. 011 280 385 - 894.581.

BORGHESIA privato affitta alloggio vicino corso parco quello giardino Tel.: 0184 290 138 ore pasti

CERIALE affittasi alloggi miei invernali vicino mare soleggiati, sconti lunghe permanenze. Tel. 0182 90.737.

CESANA Monte affittasi stagionale annuale alloggio arredatissimo 2 camere letto doppi servizi. Tel. 02 349 3998

COURMAYEUR splendida posizione affittasi Lincoln posta macchina doppio garage. Tel. 02 670 0180 - 035 247 085.

OSPEDALETTI a referenziati affitto inverno alloggio piano sole 4 letti servizi balcone liv. Tel. Torino 886 870.

OSPEDALETTI libero mansardato letti dal 3 vani inverno L. 1.800.000 Tel. 0184 84.137 ufficio.

PRAGELATO affittasi alloggio nuovo 6 camere e soggiorno cenina posti letto 8 posti letto ad mesi L. 1.300.000. Tel. 011 519 0585.

[redacted] TO affittando stagione invernale 4/5 posti letto bagno posto auto. Orario Turistico San Isidoro Pragelato. Tel. 0122 700.88 Torino tel 011 531 027.

PRAGELATO affittasi stagione invernale, 4-5 posti letto bagno posto auto Orario Turistico San Isidoro Pragelato tel. 0122 74.068 - Torino tel 011 531 027.

RAPALLO a lerici comodo p[redacted] telefono box affittasi. Tel. 02 5[redacted] pasti

SANREMO affittasi monolocale mobiliato centralissimo direttive evana. Telefonare ore pasti al 311.870.

SANREMO mobilato centralissimo signorile centro 4-5 posti letto affittasi non residenti. Tel. 0184 71.219

SANSICARIO privato affitta a referenziati stagione invernale soleggiato luminoso, situato 5 posti letto. Telefonare 011 / 385 368

SAUZE d'Oulx Jouvenceaux affittasi appartamento soleggiato 5 posti letto e posto auto Telefonare 011 562.341.

SAUZE d'Oulx Richelieu affitto biocale 3-5-12 mesi. Telefonare ore pasti 900.5519.

SESTRIERE affittasi per tutto l'anno monolocale panoramici quattro posti letto, in residence, stazione sciistica 55 metri circa L. 3 milioni compreso riscaldamento + condominio, escluso 5% e Enel. Eventualmente permuto con appartamento riviera Ponente zona balneare. Telefonare ore pasti 0131 87.755 oppure 019 96.835.

47 Alberghi, pensioni residence

LOANO pensione isabella 019 668.668 corso Europa ogni ufficio [redacted] vista mare, ristorante L. 25 mila.

RESIDENCE «Laura 2» ampi spazi verdi posizione tranquilla bar ristorante 3 camere servizi. 2 campi tennis, parcheggi privati bambini. Tel 019/660.679.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi. Assistenza Baltro Canavese tel. 0124 501 018 - 501 276.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives giudiziari eseguono investigazioni private, divorzi, controlli, indagini. Corso Re Umberto 63. ALLA Sinigo investigazioni controllo indagini indagini private. Via Nizza 30, telefono 650 4067.

INFORMATALIA informazioni commerciali generali, indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 011 024 - 536 662.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna moda '85-'86 taglie dal 42 al 60 [redacted] capi in pelle. Corso Re Umberto 60, domenighe.

AL Centro liquidazioni mobili di Borgaro Torinese attende affari per lotti Cucine soggiorni salotti camere camerette complete di box. Liquidiamo a prezzi pazzi. Vieteci o scrivici Liquidazione mobili a Borgaro Torinese strada Aeroporto 48, tel. 470.1725

MERCATINO del mobile usato e nuovo Rappallasse, strada del Fortino 34, tel. 472 950, pomeriggio dopo ore 16,30.

52 Varie

A.A.A.A. CHIELLERIA compra oro argento monete diversi. Piazza massima Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A. COMPERAMO argentaria oreficeria diversi vecchia antica valutando massimo Tel 876.327 via Massimi 97.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose da ogni portatori valutando massimo. Via Pisacane 47, telefono 300.0001.

ACQUISTA antiche mobili macchinette bureaux liberty enciclopedie complete in lotto. Chiss R.S. tel. 257.204.

ASTROLOGIA, consulenza nelle problemi, la tomare le persone amate, malocchio, sesso, lavoro. Tel. 749 2622 - 743 316.

MAGIA Cure vi farà tornare la persona amata magia bianca, d'amore benefici all'erive Martiri 13, tel. 011 498.8773.

MATERASSI e reti tutte le misure a modelli e misure particolari, vendita in fabbrica Via Berruti 15, telefono 749 0134.

PELLICCE pariano, visone, castoro vendo. Trasformazioni, restauri, via Cavour 9 primo cortile, piano 2°, pomeriggio.

PIANOFORTE occasione acquisto pagamento contanti, Tel. 540.048.

Temono che l'alleanza [illegible] si sbricioli [illegible] si vada [illegible] nuove elezioni

Nicolazzi e Biondi: basta con la polemica tra dc e psi

Spadolini incontra De Mita - Bodrato ai socialisti: lavoriamo per costruire, non per distruggere

ROMA — Il contrasto dc-psi, che anche ieri non si è placato perché a tarda sera è [illegible] smentita [illegible] nota di [illegible] Craxi, ha provocato una rivolta nei partiti laici minori. Bianchi di [illegible] ai litigi tra le due [illegible] per-polente» del pentapartito, preoccupati per una rottura traumatica che potrebbe portare alle elezioni anticipate, più che mai decisi a farsi udire e valere. Nicolazzi (psdi) Spadolini (pri) e Biondi (pli) hanno deciso di far sul serio, e [illegible] far capire ai loro potenti interlocutori che così non è possibile andare avanti. I più duri sono Nicolazzi e Biondi; Spadolini si è offerto di far da mediatore tra [illegible] Craxi e già ieri sera si è recato dal segretario dc.

Alla direzione del psdi, Nicolazzi ha deciso di togliersi la divisa del «pompiere» e di indossare quella del «guerrigliero»: *«Il perseverare delle polemiche tra dc e psi non ci può costringere ad una quotidiana azione di pacificazione. Il perdurare di una azione di irresponsabilità può indurci a decidere la nostra dissociazione dalla maggioranza»*.

Il segretario socialdemocratico afferma poi che la [illegible] pentapartito non può significare il «logoramento» dei padi: *«Cautela e prudenza possono esimerci dal denunciare al Paese il pericolo di una situazione di irresponsabilità»*. Per far capire che non ha intenzione di scherzare, ha annunciato per oggi un incontro con il segretario comunista Natta: *«Nessuno può ipotizzare, [illegible] stato dei fatti, una coalizione che veda nello stesso governo pci e psdi. Ciò non toglie che sui grandi temi delle riforme istituzionali si debba [illegible] con un partito che ha la forza parlamentare del pci»*.

Non sappiamo come Biondi valuti il passo del pci e se anch'egli stia pensando ad un incontro con Natta. Di sicuro, anche il segretario liberale dice basta ad una situazione a suo giudizio insostenibile. *«Contestiamo questa specie di duello che si svolge sul ciglio del burrone delle elezioni anticipate tra due contendenti che non dovrebbero essere nemici perché fanno parte della coalizione a cinque»* — precisa Biondi —. *E' una situazione paradossale e alla lunga lacerante. Si è chiusa una crisi [illegible] chiarimento e ora siamo restati quasi al buio. Per quanto ci riguarda, non resteremo inerti e faremo la nostra parte per ristabilire un accordo che riteniamo necessario e che sarebbe grave addossare agli elettori»*.

Anche Spadolini, in ogni occasione, ribadisce il suo «no» alle elezioni anticipate. *«Ho sempre detto, e [illegible] oggi, che una coalizione così ampia e complessa vive solo [illegible] rispetto reciproco»* — ha dichiarato il leader repubblicano dopo l'incontro a Piazza del [illegible] De Mita —. *Si tratta di individuare i necessari punti di equilibrio che adesso appaiono irrimediabilmente a tutti meno che a ieri»*.

Spadolini e De Mita hanno parlato a lungo della legge finanziaria, dell'intervento di Fanfani applaudito dal pci e contestato dalla dc e dal pri, delle ultime vicende politiche tutt'altro [illegible] distensive. Per il segretario del pri, la legge finanziaria deve essere approvata nei tempi più rapidi possibili *«e con i limiti, comunque insuperabili, fissati dall'indebitamento pubblico»*.

Ma Spadolini sa Dc [illegible] sono i primi a sapere che non sarà una cosa facile. Il leader dc ha fatto un passo distensivo, chiedendo al vicesegretario Bodrato e non a Galloni, protagonista di una aspra polemica con il psi, di scrivere il fondo per «Il Popolo» di oggi. Bodrato invita il psi a *«lavorare per costruire e non per distruggere»*. Evita di *«gettare altra benzina sul fuoco»*, come lui [illegible] afferma, ma, sotto il tono pacato, fa capire che il suo partito è forte e non teme gli attacchi di nessuno. Bodrato [illegible] che i socialisti vogliono condizionare e «imbrigliare». Il dibattito negli altri partiti, *«forse nel timore che la stagione dei congressi possa portare ad un indebolimento dell'attuale assetto di potere»*.

Lina Ciuraio

Appello [illegible] religiosi di [illegible] «in indigenza»

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha rivolto ieri un appello in favore delle comunità religiose di clausura, che *«in non pochi monasteri d'Italia e fuori si trovano in una situazione di grande indigenza»*. *«I cristiani* — ha detto il Papa — *non possono rimanere indifferenti. E' doveroso [illegible] la comunità ecclesiale non faccia mancare la propria concreta solidarietà e il proprio efficace aiuto per assicurare a religiosi e religiose che vivono [illegible] la sopravvivenza e la continuità del loro silenzioso, fecondo e insostituibile apostolato»*.

Cossiga spiega l'incontro [illegible]

ROMA — Torlora [illegible] al Quirinale, ed è subito polemica. Il presidente del partito radicale e parlamentare europeo ieri mattina è stato ricevuto dal capo dello Stato Francesco Cossiga.

La presenza nella delegazione radicale dell'ex presentatore televisivo, condannato a più di dieci anni al processo sulla camorra di Napoli, ha lasciato perplessi [illegible] osservatori politici, costringendo il Quirinale a diramare una nota di spiegazioni.

Enzo Tortora, ricorda la presidenza [illegible] Repubblica, in quanto presidente del partito radicale, *«ha diritto di accesso al Capo dello Stato e il Capo dello Stato non può negarglielo. Questa è l'applicazione pura e semplice dei principi dello Stato di* [illegible].

E' la classe più buona d'Italia

Roma. Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga scenderà il piccolo non vedente Giuseppe Lauccia che ha al suo fianco la compagna di classe Margareth Mariano durante la cerimonia di consegna del premio di [illegible] «Livio Tempestini» svoltasi ieri pomeriggio al Quirinale. Tutti gli scolari di una quinta elementare a Conversano (Bari) hanno imparato l'alfabeto «Braille» per consentire a Giuseppe una più completa integrazione nella classe (Telefoto Ansa)

La decisione [illegible] Fanfani suscita tempeste nella maggioranza

Finanziaria: passa l'art. 2 l'1 slitta tra le polemiche

Irritati pli e pri - [illegible] ripetersi l'assalto alla diligenza dei finanziamenti - Piccoli: «Molto [illegible] l'[illegible] del presidente del Senato

ROMA — L'articolo 1 della legge finanziaria che fissa il «tetto» del disavanzo pubblico per [illegible] 110.000 miliardi è stato per il momento accantonato tra polemiche velenose. Ad accogliere di fatto le tesi dei senatori comunisti è stato il presidente del Senato Fanfani a cui tanto la maggioranza che il ministro [illegible] Tesoro Goria hanno dovuto incassare il colpo.

Il ministro delle [illegible] Visentini ha raffreddato l'entusiasmo dei comunisti: per il recupero del fiscal drag di quest'anno ci [illegible] solo 700 miliardi, [illegible] mentre quanto chiedevano i sindacati, le entrate tributarie non sono sottostimate. Insomma, secondo il ministro l'ulteriore alleggerimento fiscale era legato all'esito [illegible] negoziato sul [illegible] del lavoro che a questo punto non avrà più effetti per l'85.

[illegible] ieri mattina il presidente della commissione Bilancio Ferrari Aggradi ha finito di leggere la [illegible] in tutto una cartella, inviatagli da Fanfani, tra i banchi dell'aula si è scatenato il finimondo. Aprili cielo, mettere da parte l'articolo 1 significava dar ragione alle obiezioni che da due giorni il pci aveva sollevato e in sostanza si riconosceva l'accordo raggiunto dalla maggioranza sotto l'accorta regia del ministro del Tesoro, democristiano come il presidente del Senato. Repubblicani e liberali erano i più contrariati: *«E' Fanfani che vuole lanciare un messaggio di benevolenza alla sinistra e in particolare ai comunisti»*, affermavano alcuni esponenti liberali. Si intrecciavano allora le telefonate con le segreterie: il repubblicano Covi interrogava sui dadi Spadolini, il [illegible] Battaglini sentiva il parere di Biondi. La risposta [illegible] la [illegible] *tenere duro* [illegible] «tetto» e non firmare alcun ordine del giorno accomodante.

La decisione di accantonare l'art. 1

I giuristi [illegible] [illegible] le più [illegible]

ROMA — I giuristi hanno ritenuto del tutto corretta la decisione del presidente del Senato, Amintore Fanfani, che applicando una [illegible] ormai consolidata ha disposto ieri l'accantonamento dell'articolo 1 della legge finanziaria.

Il professor Manlio Mazziotti di Celso, [illegible] di diritto costituzionale all'Università di Roma, ha [illegible] che l'articolo 100, undicesimo comma, del regolamento del Senato consente espressamente al presidente di [illegible] l'ordine [illegible] della legge finanziaria per il 1986. In sostanza Fanfani non aveva alcun obbligo di seguire la numerazione [illegible] nel disegno di legge, e rientrava quindi nei suoi poteri di rinviare la discussione sull'[illegible] 1 della [illegible] finanziaria.

«Resta invece un problema politico, ma non giuridico, quello di valutare se in questo caso il potere del presidente Fanfani è stato usato opportunamente», ha aggiunto il docente romano.

Anche il costituzionalista fiorentino Paolo Barile si è detto perfettamente d'accordo con l'operato del presidente [illegible] Fanfani, *«poiché* [illegible] *di Fanfani, che rispondeva ad un quesito avanzato da Ferrari Aggradi,* [illegible] *appello e del* [illegible] *messo in guardia i partiti* [illegible] *maggioranza sulla pericolosità di cambiare* [illegible] *regole parlamentari. L'intervento di Fanfani sembra ispirato a due considerazioni: l'articolo 1 è stato sempre votato per ultimo come* [illegible] *prassi rispettata a suo tempo* [illegible] *Cossiga); l'approvazione di questo articolo in via preliminare avrebbe intaccato la libertà d'azione dei senatori.*

Che cosa c'è di tanto importante dietro il primo articolo della legge finanziaria? Una questione apparentemente di metodo ma, nella sostanza, politica. Votarlo avrebbe significato porre un vincolo rigido alla manovra economica, in altre parole avrebbe bloccato sul nascere l'[illegible] alla diligenza che ogni anno si ripete quando ai [illegible] dei conti pubblici. Era la posizione [illegible] Goria contrastata duramente dalla sinistra. [illegible] chiedevano un [illegible] di fede», afferma il senatore della sinistra indipendente Cavazzuti. Secondo il pci, infatti, [illegible] indicato dal ministro del Tesoro non hanno alcun riscontro con la realtà.

L'iniziativa [illegible] presidente [illegible] Senato è stata [illegible] malapena digerita da Goria che la sera prima aveva cantato una nenia vittoria, mentre critiche si raccolgono anche in [illegible] democristiana. Il vicesegretario Scotti chiede [illegible] modifica dei regolamenti parlamentari. Il presidente del partito socialdemocratico Flaminio Piccoli, pur rispettando la [illegible] di Fanfani, [illegible] considera [illegible] ai fini che il ministro [illegible] e il governo si proponevano».

I socialisti hanno manifestato qualche perplessità ma sotto [illegible] non devono aver [illegible] la [illegible] presidente [illegible] che [illegible] sente loro [illegible] aperto il nuovo dialogo instaurato con i comunisti. Plena apprezzamento ovviamente da parte [illegible] presidente [illegible] senatori comunisti. Chiaramente che [illegible] parlato di azione «discreta e responsabile».

[illegible] resta preoccupato è proprio il ministro del Tesoro che nei prossimi giorni dovrà avere mille occhi perché l'importazione della manovra economica non venga manomessa dentro e fuori la maggioranza. Dice Goria: «Dispiace che il Senato, rifiutando di determinare il massimo di disavanzo pubblico, secondo l'interesse generale e non secondo la somma di interessi particolari, non abbia sentito il dovere e anche l'orgoglio di dare un segno di severità in un clima che sempre più risponda gli assalti alla diligenza, alle casse dello Stato».

Messo da parte il primo articolo è già stato votato il secondo. Entro sabato la commissione dovrebbe approvare tutti e 36 gli articoli e lunedì o martedì la legge dovrebbe affrontare l'aula del [illegible]

I liberali hanno presentato le loro proposte di modifica: un «taglio» di 400 miliardi ai [illegible] per le imprese pubbliche (i fondi ai quali l'Eni rinuncia sono stati assegnati all'Iri) «e a questo siamo [illegible] duri», ha affermato Bastianini; ridimensionamento anche delle supplenze scolastiche che il prossimo [illegible] costeranno allo [illegible] più di 2000 miliardi; ritiramento [illegible] «piano autobus».

Eugenio Palmieri

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Una tazza di tè

Nancy Reagan fa impressione. E' sottile come un foglio di carta, fragilissima, e anche sapendo che è molto utile al marito pure come surrogato d'orecchio (il Presidente americano ci sente sempre meno) commuove l'eroismo di quel suo sguardo perennemente assente: lo sguardo dei [illegible] costretti a sforzi sproporzionati alle loro forze e timorosi di non arrivarci, di sbagliare, di fare brutta figura. Raissa Gorbaciova non fa impressione. Ha una sicurezza da professoressa simpatica, la sua disinvoltura *middle-class* la rendono simile a milioni d'altre donne del mondo omologato.

Il vertice di Ginevra ha offerto pure un'immagine profondamente nuova. Ha offerto, rispetto agli incontri simili degli altri ventisei anni, il ritrarsi Kruscev con il marziale Eisenhower e l'elegante Jack Kennedy, il tetro Brezhnev con il volgare Nixon, il mediocre Ford o il provinciale Carter. Per la prima volta, l'immagine dei due capi che s'incontravano non rispecchiava immediatamente due mondi, due culture, due stili diversi: mancava persino il collaudato rivelatore, se non li conoscessimo l'americano e il sovietico [illegible] l'aspetto sarebbero sembrati intercambiabili o non sarebbero stati subito distinguibili. Per la prima volta, il capo americano era il più vecchio: ed era commovente Reagan che, ottuso compiaciuto d'essere un anacronismo, alla sua età e col gelo svizzero bravamente andava senza cappotto.

Ma il vertice di Ginevra ha offerto pure un'immagine profondamente antica quella, analoga e speculare, delle due Mogli di Stato [illegible] tutto: che ci stavano a fare? a cosa servivano, perché erano lì? Certo non per ragioni affettive: non è che i mariti non possano fare a meno di loro (e viceversa) per tre giorni. Certo non per motivi politici: che le due signore [illegible] oppure no quel tanto di conoscenza possibile in queste occasioni è del tutto irrilevante per la sorte dei popoli.

Allora erano lì per scopi cerimoniali, coreografici, spettacolari? Come presenze ingraziali, piacevoli addendi, ambasciatrici sorridenti, occasioni di fotografie e discorsi meno aridi, simbolo dell'imprigionata della Coppia Coniugale all'Est [illegible] all'Ovest, [illegible] che anche i Superleaders sono [illegible] Naturalmente: niente di più [illegible] tradizionale, l'hanno sempre fatto anche i re [illegible] le loro regine, può magari [illegible] curioso che i sovietici si adeguino zelanti a usi che parrebbero loro estranei.

E niente era meno moderno del modo, analogo e speculare, in [illegible] la presenza delle Mogli si è manifestata mentre gli uomini parlavano di politica, loro s'interessavano alla gioventù traviata dalla droga oppure rendevano omaggio al caro defunto Lenin; mentre gli uomini discutevano di armamenti, loro ammiravano i perfetti orologi o la bella campagna di Svizzera; [illegible] gli uomini decidevano il destino collettivo, loro si occupavano di Croce Rossa e pirideva [illegible] italiane una tazza di tè, chiacchierando femminilmente di cose domestiche o del tempo che fa. Così, mentre degli uomini i media spiavano pensieri e propositi, delle Mogli hanno descritto competitività mondana, vestiti e sorrisi; mentre gli uomini venivano trattati con rispetto e addirittura solennità, le Mogli venivano chiamate per nome, come si fa con le dive o con le cameriere.

Se è questa l'immagine della donna contemporanea che i due Superleaders considerano naturale e conveniente, se [illegible] questi i modelli e ruoli femminili che le due signore propongono al mondo, siamo freschi.

Lookista

Promosso dopo «Quelli della notte» *media-specialista del look*, Roberto D'Agostino porta una maglietta [illegible] (*«E' un manierismo estremistista»*), due lunghi fili di perle [illegible] collo (*«manierismo Chanel»*), una penna stilografica molto grossa [illegible] taschino della giacca (*«manierismo MontBlanc»*), sui risvolti distintivi rosso-oro [illegible] le testoline di Lenin e di Mao (*rimanierismo gruppettaro»*), in polsi un orologio con numeri romani grande [illegible] il palmo d'una mano, un orologio qualsiasi un orologio con la faccia di Gesù al [illegible] quadrante (*«manierismi veri, tutta roba illustrata nel mio libro* Look Parade»)

Spiega la sua posizione nella vita: *«Conservatore nel privato degli affetti, rivoluzionario nella spettacolo, liberale in economia, socialista in politica, però in senso laico»*. Racconta che lunedì prossimo sverrà vestirà a una milanese «Notte del Look», festa pubblicitaria durante la quale [illegible] pure assegnato un Oscar del Look, e la [illegible] cerimonia avverrà mediante schede elettorali con vari *look-symbols* al posto dei contrassegni dei partiti. Fa qualche sociologismo: *«Nessuno oggi vuol più essere un perdente. Adesso che non puoi più dire "è colpa della mia classe" devi emergere, devi riuscire, se no è mia colpa tua, lo scemo sei tu»*.

Poi si racconta un poco, e ti spezza il cuore. 37 anni. Nato a Roma nel quartiere popolare di San Lorenzo, in via dei Volsci. Casa modesta, lasciata appena l'anno scorso: dormiva in camera da pranzo. Padre salumiere, madre bustaia, sorella ora impiegata al ministero della Difesa. Diploma di ragioniere. Nel Sessantotto impiegato di banca, alla Cassa di Risparmio da cui ha dato le dimissioni nel 1982. Dieci anni di militanza politica appassionata. *«Gruppetti e gruppuscoli, Potop e Lc, se il sabato non andavo alla manifestazione mi sentivo in colpa»*. Infine la svolta frivola: *«Discjockey al Titan di Roma, la prima discoteca per compagni...»*.

«Ma informammo la procura che il documento non doveva essere divulgato»

Palazzo Chigi non c'era segreto di Stato Dure proteste contro gli ordini di cattura

ROMA — Non è coperto da segreto di Stato il documento pubblicato da «Panorama» per il quale la procura di Milano ha spiccato i due «simbolici» ordini di cattura. Lo ha precisato [illegible] ufficiosa della Presidenza del Consiglio nella quale tuttavia, si precisa che, *«trattandosi di materia attinente all'organizzazione e al funzionamento dei servizi di informazione, (il documento) non era destinato ad essere diffuso al pubblico, oltre [illegible] cerchio [illegible] di coloro ai quali si ricolgeva; pertanto ne fu vietata la divulgazione attraverso la classificazione di "riservato"»*. Di questo — precisa Palazzo Chigi — a suo tempo [illegible] informata la procura di Milano.

La nota [illegible] presidenza del Consiglio indebolisce il presupposto che ha indotto il magistrato ad agire con tanto rigore formale. Ed ha accentuato le perplessità espresse da giuristi, parlamentari, associazioni dei giornalisti sull'iniziativa [illegible] pubblico ministero Pomarici.

[illegible] polemica riscuotiva il contenzioso tra la stampa e il potere. E pone in rilievo la carenza di una legislazione sui limiti del segreto di Stato. La riforma dei servizi di sicurezza del 1977 aveva rinviato [illegible] una legislazione successiva in materia delle diverse classificazioni dei documenti destinati a non essere divulgati. Queste norme non sono mai state varate, per cui [illegible] fatto le decisioni sul segreto rischiano di essere sottratte al controllo del comitato interparlamentare. Intanto restano vigenti le vecchie norme del codice Rocco, come l'articolo [illegible] due giornalisti di «Panorama».

«Intimidazione» — Gli Guido Guidi, presidente dell'ordine dei giornalisti, che Miriam Mafai, presidente della Federazione [illegible] della stampa, avanzano in termini espliciti il sospetto che l'intervento della procura di Milano rappresenti un'intimidazione. Guidi la definisce «grave e intollerabile», poiché *«sembra rappresentare un preciso tentativo di intimidazione nei confronti dei giornalisti italiani»*, e sottolinea che gli operatori dell'informazione sono costretti a [illegible] *«sempre più gravi limitazioni e pesanti condizionamenti. Simili episodi [illegible] dovrebbero mai accadere in un Paese democratico»*.

[illegible] tenore identico il comunicato della Fnsi. Secondo Miriam Mafai l'intervento del pubblico ministero Pomarici *«sembra ispirato più che a desiderio di giustizia a desiderio [illegible] intimidazione e di vendetta»*. Premesso che il documento divulgato da Panorama non contiene alcun segreto, la Mafai conclude: *«Non mi risulta che siano in potere quei colleghi sfortunati che poche settimane fa hanno pubblicato il piano [illegible] Cia mirante a rovesciare Gheddafi. Evidentemente il potere politico e le magistrature di quel Paese hanno più rispetto per la funzione e i diritti della libera stampa»*.

Stampa e magistratura — Giuristi e costituzionalisti prendono spunto dalla vicenda per riproporre, ancora una volta, la necessità di regolamentare con una nuova legge i rapporti tra libertà di stampa e codice penale. Un rapporto, dice Giuliano Vassalli, presidente [illegible] Commissione Giustizia [illegible] Senato, *«che va aggiornato»*, ma in entrambi i sensi: *«C'è una magistratura che abusa, ma anche [illegible] giornalismo che abusa»*.

Tra i due interessi in gioco, entrambi costituzionalmente garantiti, secondo Paolo Bonifacio, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, *«quello [illegible] alla libertà [illegible] stampa ha un valore fondamentale»*. Bonifacio aggiunge che più in generale *«deve scomparire, sia a livello legislativo che a livello del comportamento dei magistrati, il provvedimento preventivo "facile", quello cioè che non coincide con gli stretti limiti nei quali può essere [illegible] strappo [illegible] principi costituzionali»*.

I magistrati — Enrico Ferri, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, invita a [illegible] personalizzare, a non scagliarsi contro il pm Pomarici. [illegible] che il vero problema è *«la crisi della costituzione della [illegible]»*: il legislatore non riuscirebbe a emanare leggi nitide, a colmare vuoti legislativi. Ferri si chiede inoltre se non sia il caso di anticipare il momento in cui il provvedimento d'arresto passa al vaglio del tribunale della libertà, e ribadisce la necessità di un progetto legislativo che definisca i rapporti tra segreto professionale e segreto istruttorio.

I politici — *«Casi senza precedenti e di estrema gravità»* per il liberale Battistuzzi [illegible] per i radicali Melega e Orlvellini. Molte le interrogazioni. Il dc Masiella chiede [illegible] conoscere dal presidente del Consiglio *«quale fondatezza»* abbiano gli ordini di cattura. Il repubblicano [illegible] esprime *«grave preoccupazione»*, ricorda un vecchio motto dello statista [illegible] *«La stampa è come il carbone, [illegible] o si sporca o si brucia»*.

Guido Rampoldi

«Pubblicarono notizie riservate»

(Segue dalla 1ª pagina)

mento così duro per aver esercitato il proprio diritto-dovere all'informazione».

L'articolo sotto accusa è stato pubblicato l'8 ottobre scorso. *«A domanda non risponderò»*, il titolo. [illegible] rio: *«Davanti al giudice come deve comportarsi uno 007 italiano? Quando può invocare il segreto di Stato? Praticamente sempre. Lo ha ribadito il presidente del Consiglio in un documento riservatissimo. "Panorama" lo ha letto»*. *«Il documento contestato a Palazzo Chigi* — scrive Antonio Carluccl — *è un vero e proprio vademecum su come deve comportarsi un agente o dirigente dei servizi segreti quando viene interrogato da un giudice»*.

Un documento, quindici pagine, «riservato». Non coperto da segreto di Stato, ma certo non destinato alla pubblicazione. *«E non è la prima volta che accade, ai documenti riservati...»*, nota il giudice Pomarici. Letto l'articolo di Carluccl, il procuratore Orsi aveva deciso di domandare alla presidenza del Consiglio se quel documento fosse «riservato» o meno. La risposta di Palazzo Chigi era stata affermativa. Da qui l'incarico al sostituto Pomarici. La valutazione sugli [illegible] perallre obbligatori in questo caso.

I due giornalisti verranno interrogati all'inizio della prossima settimana. Nel frattempo, interpretazioni e polemiche. Secondo l'avvocato D'Aiello, il sostituto Pomarici si appresterebbe a contestare un'aggravante pesantissima: lo *«scopo di spionaggio politico o militare»*. Lo deduce, l'avvocato, dalla lettura dei due provvedimenti: *«Non è neppure immaginabile che ricorrano le ipotesi dell'aver agito a scopo di spionaggio politico o militare, per le quali l'entità della pena applicabile [illegible] è inferiore ai 15 anni»*.

La replica di Pomarici arriva in serata. Il sostituto procuratore si dichiara stupito. *«Nel procedimento notificato agli imputati non v'è traccia alcuna della contestazione dell'aggravante indicata dall'avvocato D'Aiello — Ed sapere —. Evidentemente una frettolosa lettura dell'articolo di legge in questione l'ha indotto in equivoco. Mi dispiace — conclude il giudice — che si sia creata un'artificiosa polemica proprio quando la procura milanese, ritenendo esistessero i presupposti, ha voluto agire nel modo più cauto possibile»*.

Giovanni Cerruti

[illegible] Riaperto al Csm il caso Vitalone (è la [illegible] volta)

ROMA — Si ricomincia [illegible] capo. Il Consiglio superiore della magistratura, sul caso Claudio Vitalone. L'organo di autogoverno dei giudici è costretto a ridiscutere la questione della promozione del senatore democristiano (magistrato in aspettativa a causa del mandato parlamentare) a consigliere di Cassazione.

Ad imporre la riapertura della pratica (il dibattito è iniziato ieri sera in seduta plenaria) sono due sentenze, una del Tar del Lazio (cui aveva fatto ricorso l'interessato), e una del Consiglio di Stato (dinanzi al quale il Csm aveva impugnato la decisione dei giudici amministrativi di primo grado), che hanno annullato [illegible] con la quale il 4 maggio '84 il plenum del consiglio bocciò a maggioranza la promozione [illegible] due sentenze, anche se motivate diversamente (la prima, dall'aprile '84, ha accolto alcuni rilievi mossi dal magistrato al Csm, la seconda, del giugno scorso, si è basata su questioni procedurali), aprono così il terzo capitolo sul caso.

Filtra una luce

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] insieme, sedi, [illegible] di quattro ore). Ghidini e Silvestrini illustrano [illegible] capi il risultato delle consultazioni. Poi termina anche la [illegible] pomeridiana, [illegible] si è trascinata un'ora [illegible] il programma. Reagan e Gorbaciov [illegible] vedono [illegible] prendo d'onore offerto dagli americani, ma [illegible] saperci [illegible] lavoro. Si preparano forse [illegible] comunicato congiunto? Nessun [illegible] I russi hanno annunciato, [illegible] dieci [illegible] questa mattina. [illegible] stampa dello stesso Gorbaciov.

[illegible] allentano? [illegible] risposta, nessun commento; la [illegible] [illegible] è che oggi il Presidente parte per Bruxelles, dove è in programma il rapporto sul vertice agli alleati atlantici, e poi prosegue per Washington dove lo attende, la stessa sera di un giorno dilatato dal fuso orari, la relazione davanti al Congresso. Contemporaneamente i cinque sottosegretari di Stato che si occupano di altrettante aree geopolitiche (Europa, Medio Oriente, Asia, Africa, America Latina) andranno a informare i governi amici nelle regioni [illegible] rispettive competenze. L'attesissimo annuncio sui risultati del vertice potrebbe anticipare gli sviluppi di questa mattina. Non si esclude infatti che nella notte il [illegible] riserbo venga squarciato: e si arrivi a sapere, finalmente, se dopo queste gelide giornate ginevrine il mondo possa davvero, come dice Reagan, «respirare meglio».

Alfredo Venturi

Gorbaciov dice E' vero, Reagan mi ha invitato in America

GINEVRA — Durante le lunghe discussioni del vertice, il presidente Reagan ha tra l'altro invitato il leader sovietico Gorbaciov a visitare gli Usa. E' stato lo stesso capo del Cremlino a confermare l'invito in serata, dopo la conclusione dei colloqui, durante il ricevimento offerto dal presidente svizzero Kurt Furgler in onore dei due Grandi.

Un giornalista gli ha chiesto in russo se era vero, appunto, che era stato invitato in America. Dopo aver risposto affermativamente, Gorbaciov ha risposto «Vedremo» e «Lo considero», quando il giornalista gli ha chiesto «Quando?» e «Sarà l'anno prossimo?».

Aggredito da dimostranti unionisti

Un ministro inglese picchiato a Belfast

E' Tom King, responsabile per l'Ulster - Si temono gravi incidenti sabato - Ma la Thatcher sdrammatizza e non cede

dal nostro corrispondente

LONDRA — Il ministro per l'Ulster, [illegible] King, è stato aggredito ieri pomeriggio davanti al municipio di Belfast [illegible] un gruppo di dimostranti «unionisti», furibondi per il [illegible] accordo anglo-irlandese [illegible] riconosce per la prima volta un ruolo attivo al governo di Dublino [illegible] rappresentante degli interessi [illegible] comunità cattolica [illegible] Nord-Irlanda. Preso per il collo, colpito a pugni, spinto brutalmente, sottoposto a un lancio di oggetti vari e nuova sparsa sceso dall'auto per recarsi a un banchetto, il ministro del governo Thatcher ha potuto valutare personalmente quanto bellicosi siano [illegible] degli esponenti della maggioranza protestante [illegible] energicamente di accettare la nuova intesa.

Le [illegible] sicurezza che avrebbero dovuto proteggere il malcapitato King sono state completamente [illegible] dall'aggiunto e incapaci [illegible] reggere all'attacco. Per fortuna, i dimostranti non erano [illegible] perché il clamoroso incidente avrebbe potuto trasmutarsi facilmente in tragedia, in un sanguinoso [illegible] tentato. I manifestanti hanno infatti bloccato l'auto del ministro all'entrata e poi ancora all'uscita [illegible] city hall, malberaando [illegible] con la scritta «*Ulster* [illegible] no», cioè rifiuta l'intesa firmata [illegible] governo di Londra. I dimostranti erano tutti militanti [illegible] partiti «*lealisti*» e loro il [illegible] poi [illegible] anche il bollente reverendo Ian Paisley, leader di uno dei due partiti emanazione della comunità protestante Nord-irlandesi rappresentati da quindici deputati a Westminster.

Anche Paisley ha cercato di bloccare l'auto del ministro, la è corso dietro battendo sui vetri, ma alla fine lo choccato King è stato [illegible] alla fuga degli [illegible] Il [illegible] rende Paisley ha lanciato un severo avvertimento: «*non deve più farsi vedere in giro per Belfast. Non permetteremo* [illegible] *provocazione. E' dovuto scappare a nascondersi come un criminale. Ed è ciò, perché ha* [illegible] *il crimine più grave: il tradimento*».

La clamorosa protesta contro il ministro King, pur animata soltanto da qualche decina di facinorosi, dimostra [illegible] siano esasperate le passioni e [illegible] presagire, forse, [illegible] e più gravi incidenti sabato prossimo, in occasione della annunciata dimostrazione di massa degli unionisti di Belfast. Il governo comunque cerca di non drammatizzare la situazione. a Downing Street ridimensionano anche l'impatto delle annunciate dimissioni in [illegible] di tutti i deputati unionisti.

Paolo Patruno

[illegible] di Liverpool [illegible] stipendio ai 31 [illegible] dipendenti

dal nostro corrispondente

LONDRA — La [illegible] crisi [illegible] di Liverpool, avviata alla [illegible] ta dal dissidio fra amministratori locali prodighi e governo parsimonioso, sta [illegible] finale. Fra ieri e [illegible] i 31 mila dipendenti comunali riceveranno il loro ultimo salario settimanale: poi non ci saranno più [illegible] in [illegible] meno di un intervento in extremis del ministero degli Enti Locali o di un compromesso, la vita di questa città, la quarta d'Inghilterra, [illegible] volta [illegible] porto commerciale e oggi votata alla decadenza, si bloccherà, con tutti i servizi comunali inattivi. Scuole chiuse, trasporti fermi, locali pubblici e ospedali [illegible] freddo: funzioneranno [illegible] massimo i servizi di [illegible] prima.

La [illegible] è stata innescata [illegible] dell'estremista laborista di avviare [illegible] programma [illegible] edilizio, di [illegible] della manodopera [illegible] pata [illegible] lavoratori comunali e [illegible] rifiuto di aumentare le tasse locali per ribilanciare le sovvenzioni spese. Il [illegible] conservatore [illegible] signora Thatcher, impegnata da anni in un'azione di risanamento finanziario basato su una politica di severi risparmi, [illegible] ripetutamente richiamato [illegible] amministratori «ribelli» di Liverpool. Ma invano: la [illegible] previste per quest'anno ammontano a 266 milioni di sterline. Il governo centrale [illegible] ha stanziato solo 223. Il «buco» è di circa 100 miliardi di lire, e ora per bloccare la vita dell'intera città.

Invano si è mosso anche il leader laburista Neil Kinnock, che ha cercato una soluzione di compromesso, ostinatamente respinta dai suoi compagni di partito di Liverpool, e forse potrà bastare.

p. pat.

In scontri tribali [illegible] morti

Sud Africa, uccisi dai poliziotti altri quattro neri

nostro servizio

JOHANNESBURG — *La polizia sudafricana ha annunciato che almeno [illegible] persone sono morte e decine sono rimaste ferite in scontri tribali avvenuti l'altra notte a Injinga, una zona nera a [illegible] di Durban. Ieri [illegible] testimone [illegible] fortissima, è la [illegible] non è riuscita [illegible] tanto per la forte presenza [illegible] pattuglie anti-sommossa.*

La battaglia di Injinga, tra oltre [illegible] zulu a ponte (tribù importante per lingua e cultura) non [illegible] innescata [illegible] politici. Testimoni oculari hanno affermato che i [illegible] gruppi hanno combattuto [illegible] clave, sprenghe, [illegible] e [illegible] [illegible] stata [illegible] continuata [illegible] abitanti [illegible] fuggiti. [illegible] provincia [illegible] Natal è [illegible] [illegible] lata, e gli scontri per la terra e i diritti di pascolo sono relativamente frequenti.

Il bilancio dell'ondata [illegible] [illegible] sfiora lo storico weekend a Queenstown, [illegible] Provincia orientale del Capo; è tutto a 13 vittime: ieri la polizia ha ucciso [illegible] altro nero, [illegible] agenti, secondo il quotidiano The Star, sono intervenuti per porre fine a scontri tra negri e meticci che non avevano aderito al boicottaggio delle [illegible] i [illegible] negozi gestiti [illegible] bianchi. [illegible] forse [illegible] schierate [illegible] parte [illegible] colourede, spingendoli a formare squadre di vigilantes per proteggere le loro case.

Sanguinari disordini con tre morti anche a Leandra, una township a circa 60 km da Johannesburg. Qui le violenze era esplose martedì mattina: gli abitanti non erano andati al lavoro per protestare contro gli ordini di sgombero agli squatters che stazionano nelle bidonville.

Michael Hornaby

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

Doccia per il piccolo superstite

Guayabal. Un volontario improvvisa una doccia per un piccolo superstite nella piazza di questa [illegible], dove sono ospitati migliaia di profughi. In Colombia la temperatura è elevata (Telefoto Ap)

Nuovo allarme in Colombia mentre il governo vara il piano di emergenza economica

Tragedia [illegible] il Nevado del Ruiz può esplodere

BOGOTA' — A [illegible] settimana dall'eruzione del Nevado del Ruiz, l'emergenza è cessata. Resta una situazione di allerta, che secondo il ministro francese dei disastri naturali e capo della commissione internazionale di vigilanza, [illegible] Tardiff, [illegible] sottovalutata, poiché l'attività eruttiva continuerà ancora per molto tempo, [illegible] costante il rischio dello scioglimento dei ghiacciai e quindi l'ingrossamento improvviso dei fiumi. Non è esclusa inoltre, ha avvertito Tardiff (che ieri si è incontrato con gli esperti di comunicazioni e di geologia dell'unità di soccorso italiana in Colombia), una esplosione vulcanica [illegible] un momento all'altro.

L'emergenza medico-sanitaria sembra sotto controllo anche se [illegible] deve [illegible] fatto per scongiurare nelle aree disastrate il pericolo di epidemie. Sotto il [illegible] fango vi sono ancora oltre 20 mila cadaveri, senza contare [illegible] decine di [illegible] di carogne [illegible] animali [illegible] contaminazione è elevatissima, si attende da un momento all'altro la decisione delle autorità di spargere su tutta [illegible] grandi quantitativi di forti disinfettanti. Questo però [illegible] avvenire solo quando l'area [illegible] completamente sgomberata anche [illegible] e soccorritori.

[illegible] di [illegible] stati [illegible] negli [illegible] città- [illegible] più attrezzati. In questo contesto, l'unità [illegible] pronto impiego inviata dal governo italiano, composta da venti medici e paramedici, ha [illegible] to una logica collocazione nel piccolo centro [illegible] di Guavio, alla periferia [illegible] capitale, rinunciando alla installazione sul posto della sciagura dell'ospedale da campo completo anche di una sala operatoria portato dall'Italia lunedì.

Arginate le due emergenze più impellenti, il presidente Betancur [illegible] affrontando ora un'altra non meno preoccupante, quella economica. [illegible] stato un primo abbocca- [illegible] mento tra il governo e i partiti all'opposizione per varare un piano [illegible] «emergenza economica» con [illegible] prima [illegible] grazioni [illegible] di [illegible] per riparare ponti, [illegible] e condutture distrutti nella zona del disastro, soprattutto nelle province [illegible] Tolima e [illegible]. La Camera [illegible] deciso di destinare il [illegible] per cento (due miliardi di [illegible] sos) dei contributi regionali [illegible] l'assistenza dei circa 6500 [illegible].

'Ottenuto il sostegno praticamente [illegible] da tutti i partiti, Belisario Betancur non sembra avere [illegible] per [illegible] in atto questo programma immediato di ricostruzione. Meno tranquilla si presenta invece la prossima attività parlamentare quando i ministri saranno [illegible] a rispondere (10 dicembre) alle interpellanze dei deputati [illegible] regionali [illegible] in relazione ai mai sopito dubbio che, con una maggiore attenzione da parte [illegible] autorità locali e centrali, la sciagura di Armero poteva essere evitata.

Superati i primi giorni [illegible] confusione e [illegible] incredulità, i rappresentanti [illegible] regioni di Tolima, Caldas e Cundinamarca hanno infatti accusato apertamente il governo di [illegible] di oculatezza, per non aver fatto [illegible] tempo le [illegible] minacciate nonostante [illegible] avvertimenti.

Dopo lo scontro aereo di martedì (due Mig siriani abbattuti)

Nuovi voli israeliani su Beirut Damasco tace, Peres minaccia

BEIRUT — Caccia israeliani hanno sorvolato Beirut tre volte. Ieri, [illegible] la valle [illegible] Bekaa, ventiquattr'ore dopo la battaglia aerea nella quale gli *F-15* di Gerusalemme hanno abbattuto due [illegible] di Damasco che volavano nello spazio siriano, a pochi chilometri [illegible]

Martedì, la Siria non aveva ammesso la perdita dei jet e aveva sostenuto che la sua aviazione aveva costretto a invertire la rotta gli *F-15* [illegible] entrati nel suo [illegible] aereo [illegible]. [illegible] non vi sono stati [illegible] commenti ufficiali. Ma il quotidiano *Al-Baath*, organo del partito al potere, in un editoriale affermava che lo scontro «*non è stato accidentale*», bensì il segnale di «*un'aggressione che ha per [illegible] liberare Israele dalle [illegible] crisi interne*». E aggiungeva: «*La [illegible] non ha paura del nemico israeliano*».

Nel Libano meridionale, tra i villaggi di Haris e Tibnin, soldati irlandesi dell'Unifil, la Forza [illegible] dell'Onu, hanno [illegible] quattro guerriglieri del movimento sciita *Amal*. Poco dopo, una quindicina di miliziani hanno bloccato, sparando [illegible] ruote, la jeep del [illegible] blu». Tre militari [illegible] per quattro ore, e liberati soltanto dopo una serie di [illegible] tra il Comando dell'Unifil e quello [illegible] *Amal*.

Il portavoce [illegible] di pace, Timur Goksel, ha detto che il movimento sciita si è accusato [illegible] l'incidente. Il primo [illegible] generale, e ha promesso di punire i responsabili.

L'inviato dell'arcivescovo di Canterbury, Terry Waite, a Beirut nel tentativo di far liberare gli stranieri sequestrati in Libano, avrebbe avuto ieri un incontro con i rapitori, il secondo in una settimana. L'altra sera, Waite aveva detto che, mentre è in corso il vertice di Ginevra, l'Italia ha l'opportunità [illegible] mostrare «*tutto lo suo dignità e il suo onore*» adoperandosi per la liberazione «*di tutti gli ostaggi*», e ha citato i quattro americani, i quattro francesi e l'italiano Alberto Molinari, rapito da circa due mesi.

Due delegati del Comitato internazionale [illegible] Rossa sono [illegible] rapiti nel Libano meridionale, [illegible] viaggiavano da Tiro a Sidone [illegible] un'ambulanza, da «uomini armati non identificati». Lo [illegible] annunciato a Ginevra un portavoce dell'organizzazione, precisando [illegible] si tratta di due svizzeri, Daniel Pelitmermet e Pierre Wettach.

GERUSALEMME — Israele è pronta a trattare «direttamente» con [illegible] l'ammoniaca e non ostacolare le sue operazioni di controllo aereo nei cieli [illegible] Libano altrimenti «*non avrà altra scelta*» che abbattere gli [illegible] Damasco [illegible] è accaduto martedì.

«*Non riesco a vedere nessuna realistica volontà* [illegible] *della Siria, che si considera il solo arbitro militare del Libano* — ha detto Peres — *e ha voluto sfidare il pattuglia aerea israeliana*». Fonti del ministero degli [illegible] hanno spiegato ai giornalisti che il duello aereo siro-israeliano può essere stato provocato da Damasco per ottenere reazioni nel vertice Usa-Urss.

Rispondendo a interrogazioni su ventilati contatti [illegible] Damasco, il premier [illegible] detto [illegible] deputato [illegible] Edna Solodar che il governo è legato [illegible] decisione presa [illegible] Parlamento nel dicembre [illegible] di «*estendere la legge israeliana sulle alture* [illegible] Golan siriano occupato al termine della guerra del 1967.

[illegible] ribadito [illegible] questa decisione non preclude però [illegible] governo (formato da laburisti e «*Likud*») di avviare un negoziato «*diretto*» con [illegible] Siria che però «*preserva*» nella sua opzione militare contro Israele.

Studente di 18 anni

[illegible] in carcere in Cile: ucciso detenuto politico e quattro feriti

SANTIAGO DEL CILE — Un giovane detenuto politico, il diciottenne Gonzalo [illegible] Aravena, è stato aggredito [illegible] ucciso [illegible] delinquenti comuni in una [illegible] dirampata [illegible] carcere di Valparaiso, a 120 chilometri da Santiago. Lo riferisce l'agenzia [illegible] di stampa «Orbe» precisando che la vittima studente universitario, era stato condannato per presunte violazioni delle leggi che sovrintendono alla sicurezza del Paese. Nell'episodio sono rimasti feriti [illegible] quattro detenuti politici Edmundo Pizarro, Victor Segredo, [illegible] Herrera e Gabriel Espinoza [illegible].

Intanto l'agenzia [illegible] la rissa è scoppiata in una delle docce riservate ai detenuti politici, presa d'assalto da detenuti comuni armati di coltello; sembra che all'origine dello scontro sfociato nel sangue sia la promiscuità.

Ieri tutta la popolazione cilena è stata chiamata a partecipare «attivamente» alla lotta contro l'estremismo.

Al Forum Est-Ovest, sei proposte liberalizzanti

Il Vaticano (da Budapest) «Tutelare la cultura Fede»

CITTA' [illegible] VATICANO — *Il* [illegible] della libertà religiosa è stato sollevato con fermezza [illegible] Forum Culturale di Budapest dal capo aggiunto della delegazione vaticana, mons. Jean Louis Tauran, in un intervento pronunciato il 15 novembre ma [illegible] noto solo [illegible] [illegible] della [illegible] Sede.

[illegible] la particolare importanza della religione in [illegible] culturale. Il prelato [illegible] tra l'altro sottolineato che «*i membri delle varie confessioni devono poter comunicare pubblicamente tra loro sia all'interno* [illegible] *nazione sia con i loro correligionari negli altri Paesi*». «*I credenti* — ha proseguito [illegible] Tauran — [illegible] la possibilità di [illegible] i libri religiosi, e dovrebbero poter essere pubblicate tutte le opere [illegible] rie, specie per quanto riguarda i seminari. Alla famiglia, inoltre, [illegible] garantito il diritto [illegible] trasmettere ai figli l'eredità religiosa della loro comunità etnica».

Significativo che il documento vaticano, articolato [illegible] una proposta [illegible] sei punti, sia stato presentato in un [illegible] dell'Est entro [illegible] cornice (il Forum culturale) [illegible] vertice [illegible] Madrid [illegible] e la [illegible] sione in Europa, che inaugurò quindi, anche i Paesi comunisti.

Specialisti e teologi, [illegible] l'esponente vaticano, hanno anche poter inviare nei loro Paesi colleghi [illegible] altre parti [illegible] mondo a partecipare a riunioni all'estero. Infine, nel restauro di edifici religiosi deve essere fatto tutto il [illegible] per [illegible] la [illegible] finalità specifica.

Tutti questi problemi andrebbero [illegible] il dialogo con le autorità civili, ma la [illegible] che, in ogni caso, le esigenze della libertà religiosa siano prese in considerazione nel documento che potrebbe [illegible] sere emanato dal Forum [illegible] sua conclusione, con l'appello [illegible] tutte le politiche culturali degli Stati membri garantiscano sempre meglio l'esercizio [illegible] convinzioni in materia di fede.

La Santa Sede, in virtù della sua missione — termina il documento — «*continuerà a prestare la più viva attenzione al modo in cui sono assicurati concretamente i diritti connessi alla libertà religiosa degli individui*».

Condannato [illegible] Parigi l'autore [illegible] al [illegible]

PARIGI — Yves le [illegible] nico, autore con [illegible] lon del manuale «Suicidio modo d'impiego» (sorta di guida ai suicidi tedesco e sicuro), è stato condannato ieri dal tribunale di Parigi a 10.000 franchi (circa 2.300.000 lire italiane) di multa per mancata assistenza a persona in pericolo.

Dopo le [illegible] a 13 anni [illegible] la proposta?

L'AJA — Il ministro della Giustizia olandese, Frits Korthals Altes, sta prendendo in considerazione l'ipotesi di ritirare un recente disegno di legge del suo governo per abbassare da 16 a 13 anni il limite di età a cui si possono avere rapporti sessuali consenzienti. Secondo il disegno di legge avere rapporti [illegible] sessuali non un minore di 13 anni diverrebbe legale a condizione che non vi siano state coercizioni.

Ieri il capogruppo parlamentare del partito liberale olandese, Ed Nijpels, si è aggiunto a quanti hanno chiesto al governo di riconsiderare il disegno di legge. Il partito liberale aveva all'inizio appoggiato la proposta, ma è tornato sui suoi passi per le opposizioni incontrate. Il democristiano Adriaan Kaland aveva già detto che il maggior partito della coalizione «non era del tutto soddisfatto» della proposta perché «i bambini sono vulnerabili e il governo non dovrebbe smettere di offrire loro la sua protezione».

Parigi apre un'inchiesta, ma i colleghi sconfessano l'équipe

Le condanne precedono il verdetto [illegible] malato [illegible] usato per test

PARIGI — Un'inchiesta [illegible] della Sanità e una pioggia di reazioni, tutte negative. L'esperimento compiuto da un'équipe della Clinica universitaria di Amiens su un giovane in coma da tre anni, [illegible] in pratica come una cavia, ha messo in allarme l'opinione pubblica, fa discutere dei limiti della sperimentazione medica, del rispetto della persona umana. Anche il mondo della medicina francese prende posizione e i dubbi, le accuse superano i giudizi più cauti.

E' soprattutto lo scopo dei test effettuato sul ragazzo ad essere sotto accusa. Una trasfusione per via orale di sangue prelevato dallo stesso malato: un'operazione assolutamente inutile ai fini terapeutici. Per il presidente dell'Ordine dei medici, Raymond Villey, i confini tra cura e sperimentazione sono difficili da stabilire ma, comunque, due principi non si possono ignorare: «L'atto medico deve sempre essere legato alla cura del paziente ed è necessario il consenso».

Altri [illegible] in discussione la stessa base [illegible] partenza dalla quale il è mossa l'équipe di Amiens. Lo stato di «coma vegetativo», secondo Pierre Hugenard dell'ospedale parigino Mondor, è qualcosa [illegible] non ancora ben definito. «*E comunque non autorizza certo a comportarsi come se ci* [illegible] *trovasse di fronte ad* [illegible] *organismo ormai privo* [illegible] *vita sul quale sempiere esperimenti o, [illegible] più, prelevare organi*».

Anche il direttore della Clinica universitaria di Amiens, Gérard Cornillion, ha preso la [illegible] dal professor Alain Milanud che ha deciso [illegible] condotto l'esperimento. Ha dichiarato ieri che non era [illegible] corrente dei test ed ha annunciato che [illegible] boverà in prima persona all'inchiesta ordinata dal ministro della Sanità.

a. a.

Aids, basta con le cure miracolo dice l'Accademia francese

PARIGI — Dopo le polemiche sugli esperimenti compiuti con la ciclosporina su [illegible] [illegible] l'Accademia [illegible] [illegible] è intervenuta ieri [illegible] la [illegible] nazionale «a sensazione» sui trattamenti della sindrome da [illegible] acquisita.

Il 10 [illegible] [illegible] medici dell'ospedale [illegible] Parigi [illegible] [illegible] di aver ottenuto «risultati biologici spettacolari» trattando [illegible] [illegible] aids con [illegible] ciclosporina, reclame [illegible] contro il rigetto di organi dopo i trapianti. L'annuncio, giudicato prematuro da molti, aveva fatto scalpore anche perché, fatto senza precedenti in Francia, era stato appoggiato da un comunicato ufficiale.

Inchiesta Usa sul presidente filippino: presunta corruzione

Un Watergate per Marcos?

«Ha fatto [illegible] grossa fortuna [illegible] metodi dubbi» - Proprietà immobiliari per 35 miliardi anche a Roma

dal [illegible]

NEW YORK — Un Watergate finanziario si profila all'orizzonte di Marcos. Il Presidente filippino potrebbe essere costretto a dimettersi [illegible] due inchieste in corso a Washington, una del Congresso, l'altra di un Gran Giurì, su numerosi suoi presunti [illegible] di corruzione. [illegible] un rapporto della [illegible] [illegible] [illegible] te, reso pubblico ieri, «*la famiglia Marcos e i suoi amici hanno ammassato una grossa fortuna con metodi* [illegible] *e mandato ingenti capitali all'estero*». La maggior parte di tale fortuna [illegible] troverebbe negli Stati Uniti, ma il presidente filippino e la [illegible] Imelda avrebbero proprietà immobiliari per oltre 35 miliardi [illegible] lire anche in Italia, a Roma.

L'inchiesta [illegible] Congresso è stata affidata alla sottocommissione [illegible] Esteri per l'Asia [illegible] Camera, e [illegible] la [illegible] [illegible] a Marcos dall'opposizione la scorsa estate. Le accuse, firmate [illegible] [illegible] deputati filippini su [illegible] furono respinte dalla maggioranza del Parlamento a Manila. Ma il Congresso si è fatto consegnare la relativa documentazione, e le ha giudicate fondate almeno in parte. [illegible] I fatti più importanti venuti alla luce: [illegible] e la moglie [illegible] «ha patrimonio [illegible] pari [illegible] dollari» (migliaia di miliardi di lire): nell'81 Imelda Marcos ha pagato [illegible] milioni [illegible] di dollari, 6 miliardi di lire, per [illegible] collezione di mobili di antiquariato; la [illegible] è capo di [illegible] società a cui ci si sospetta che dirotti, in quanto ministro [illegible] Previdenza sociale, sicuri degli aiuti stranieri per [illegible] Filippine.

L'inchiesta del [illegible] Giurì riguarda le bustarelle di alcune supercorporations Usa per [illegible] militari o pubbliche del governo di Manila. Sono coinvolte la Itt, [illegible] McDonnell Douglas, la Gte. E alcune altre. Secondo l'organo di controllo della finanza americana, la sola Gte nel '77 versò 6 milioni e mezzi di dollari, ad «*attestati funzionari filippini*». Due di costoro sarebbero stati Marcos e Il suo braccio destro, il capo di stato-maggiore delle forze armate, generale Ver.

Al potere da vent'anni, di cui dieci trascorsi in stato di emergenza, cessa con la sospensione delle libertà civili nelle Filippine, Marcos ha indetto le elezioni [illegible] l'inizio dell'anno prossimo. Ha sottolineato però che [illegible] si dimetterà [illegible] [illegible] svolgimento più [illegible]. L'opposizione ha reagito sostenendo che le truccherà. Ha scoppiato il Watergate finanziario, la situazione cambierebbe radicalmente. [illegible] Stati Uniti, che temono la guerriglia comunista, preferirebbero [illegible] che il cambio della guardia avvenisse in maniera [illegible]

Il *New* [illegible] *Times* ha [illegible] pilato un breve elenco delle proprietà di Marcos e della moglie all'estero. Tra di esse spiccano il palazzo Crown di Manhattan, all'angolo della Fifth Avenue e della 57ª Strada, e un complesso commerciale [illegible] Seventh Avenue. I coniugi hanno anche banche nel Texas e in California e tenute in Virginia e nell'Arizona. Il loro nome non appare mai: per arrivarci bisogna passare attraverso società con sede nei paradisi fiscali dei Caraibi.

a. c.

(Continua a pag. 5)

Le first ladies giocano [illegible] secondo vertice, ma [illegible] Est appare più sicura e distesa

Raissa vince ai punti

Con Nancy Reagan ha assistito alla posa della prima pietra del Museo [illegible] Croce Rossa - Insieme hanno lanciato [illegible]ggi di pace al mondo: la Gorbaciova ha parlato [illegible] braccio - In mattinata aveva visitato [illegible] fattoria modello [illegible] Céligny, nel pomeriggio il secondo tè a «Villa Rosa»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — [illegible] nella Ginevra del Grande Summit una [illegible] parallela. [illegible] curiosità, dell'interesse, dell'immaginazione. E' quella, persona, [illegible] buon dispendio di ufficialità, [illegible] sfarzi, sceneggiature, [illegible] Nancy Reagan e Raissa Gorbaciova. Tutte e due misurate nelle loro esibizioni, giocano bene la partita del «secondo vertice»: senza sbavature inefficaci e inopportune, con sapiente gusto dell'immagine.

C'è una vincitrice, Raissa. Ha cominciato in sordina: all'aeroporto [illegible] Cointrin, lunedì mattina, a qualcuno è sembrata più rigida che nel recente viaggio parigino. [illegible] primo tè con Nancy, martedì, ha guadagnato punti. Ieri ha preso quelli decisivi.

LA PRIMA [illegible] DEL [illegible]O — La cerimonia è al mattino presto, il gelo della [illegible] non si è dissolto. Sotto il tendone, simile dove sorgerà il [illegible] della Croce Rossa Internazionale (inaugurazione prevista per l'88) fa freddo. Arriva prima Raissa, chiusa in un cappotto [illegible] grigio dal collo [illegible] volpe. Poco dopo Nancy, in rosso. Vede Maria Pia Fanfani, vicepresidente del Comitato internazionale della Croce Rossa, le fa incontro, [illegible] cia. Parlano [illegible] un poco, [illegible] lasciano [illegible] cenno di chi si [illegible] appuntamento a presto.

Poi, Nancy saluta Raissa, [illegible] visibile calore. [illegible], firmano pergamene e [illegible]sti, sul tavolino coperto da un [illegible] di rose bianche. Per entrambe è la prima esibizione [illegible] genere [illegible] che sono a Ginevra. Il primo discorso di circostanza, ufficiale. Nancy batte il tasto umanitario, [illegible] il ruolo dell'Organizzazione, rievoca [illegible] ginevrino Henry Dunant, [illegible] la a continuare. Raissa, che [illegible]nde la parola subito dopo, fa meglio. Più rilassata, più spigliata, più sicura di sé, supera le necessarie ovvietà di cerimonie come questa.

[illegible] discorso, conciso come quello di Nancy, è più efficace, allusivo. Parla, ad esempio, [illegible] «risultati» che sempre vengono [illegible] dagli «sforzi congiunti di più Stati»: dice che quando c'è [illegible] mezzo la vita [illegible] il futuro dell'umanità, non c'è divergenza [illegible] opinione [illegible] lunga. E lo dice — a differenza di Nancy — a braccio, guardando appena il testo, con naturale disattenzione. Quando infine il maestro delle cerimonie abassa il microfono, finisce. Poi, Nancy [illegible] gli la pergamena col fiocco rosso e a Nancy quella bordata di azzurro, scoppia [illegible] riso divertito, di chi ha capito bene l'inavvertita allusione [illegible] confusissimo signore svizzero.

IL [illegible] TE' — Questa volta tocca a lei, Raissa, ospitare Nancy nella sua residenza [illegible] ginevrina, Villa Rosa. E' il secondo tè in ventiquattr'ore: la seconda occasione, per entrambe, di compiere a fondo il loro ruolo, di offrire al mondo un'immagine consueta, quotidiana e tranquillante del potere. E' Raissa, dunque, ad accogliere Nancy nel giardino di «casa»: in camicetta bianca — nonostante il nevischio — e cravatta nera. Nancy ha sostituito il cappotto del mattino con [illegible] completo grigio bordato [illegible] pelliccia.

Dentro, domande d'uso, ancora. E risposte d'uso, ancora. Ma, di nuovo, [illegible] pizzico di naturalezza in più [illegible] caso di Raissa. La [illegible] mostrata la mattina nella visita di una fattoria modello a Céligny, nel colloquio «familiare» coi padroni [illegible] casa, parla [illegible] madre a figliola. Per [illegible] anche questa è una vittoria: la sua regina ha fatto meglio [illegible] sovrana d'Occidente.

Emanuele Novazio

La Grivnina (senza pass) esige [illegible] ministro

GINEVRA — La dissidente russa Irina Grivnina, che lunedì scorso aveva provocato l'interruzione di una conferenza stampa dei sovietici, ha protestato per il ritiro delle sue credenziali di giornalista (lavora per un periodico olandese) da parte delle autorità elvetiche.

La donna [illegible] chiesto la riconsegna immediata del «documenti sottratti» a lei ed al suo collega Robert van Voren in una lettera [illegible] pervenire al consolato svizzero ad Amsterdam, nella quale dichiara di esigere prima [illegible] ministro della Giustizia Elisabeth Kopp, per «l'inaccettabile insulto», ed una rapida [illegible] per i poliziotti che hanno sequestrato i documenti.

Un terzo reporter olandese ha [illegible] una dura nota affermando che Berna ha accolto «l'interpretazione sovietica dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di un giornalista».

Ex programmatrice [illegible] computer, la Grivnina era membro [illegible] un gruppo [illegible] lavoro [illegible] che si occupava degli [illegible] della psichiatria sovietica.

I sovietici [illegible] quale il con intervento di subire una provocazione preordinata e per poco la vicenda non aveva [illegible] luogo a un vero e proprio incidente diplomatico.

Stretta di mano sopra il tavolo delle trattative

Ginevra. Gorbaciov, a sinistra, e Reagan si stringono la mano al di sopra del tavolo prima dell'inizio della conferenza (Upi-Ansa)

Spiando Ginevra (dietro le quinte)

Un sosia del presidente Usa (smascherato) e [illegible] texano preoccupato [illegible] - [illegible] perché [illegible] giovane Reagan ha due accrediti? - Microfono in tilt, Zamyatin ne approfitta

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *«Lei merita una medaglia, e dovremmo erigerle il presidente Reagan ed io a farla coniare»*. Mentre Reagan tace, di fronte a una giornalista della *Bbc* che s'informa degli umori dei due Grandi, il segretario del pcus sorride. Non risponde a Leslie Stahl, [illegible] che [illegible] curiosità va pur premiata.

IL FALSO REAGAN — Ci [illegible]re Ronald Reagan, a Ginevra, in questi giorni. Due veri, il Presidente e [illegible] figlio Ronald junior; e uno falso. L'idea è stata della televisione romena: ingaggiare un sosia — molto somigliante davvero — mettetlo su una limousine [illegible], o quasi, a quella del Presidente, e mandarlo in giro per Ginevra, seguito da una telecamera [illegible]. Nessuno, pare, si è accorto del trucco, molti posti di blocco sono stati aperti. Ma ieri il «terzo Reagan» ha voluto strafare. Si è presentato al ristorante [illegible] lungolago che aveva invitato Reagan (quello vero) ad assaggiare le sue celebrate ostriche. Niente da fare: il trucco, qui, è stato subito scoperto.

LOTTA ALL'AIDS — Davanti al Centro stampa internazionale sosta da due giorni, a ore fisse, un barbuto [illegible]. Arriva e apre uno striscione: *«Mettetevi d'accordo almeno su una cosa, lottare insieme contro l'Aids»*. A voce aggiunge: *«L'Urss ha ammesso il primo caso di infezione»*.

I MUTANDONI DI REAGAN — Di fronte al black out del portavoce sull'andamento del vertice, i cronisti s'ingegnano. Per esempio: *«E' vero che per via del freddo di Ginevra il presidente Reagan ha messo mutandoni di lana lunghi»*. Il portavoce della Casa Bianca non si scompone. *«Il Presidente non è raffreddato, e credo si vesta come al solito. Di certo non porta mutandoni»*.

ESPULSI E DIMOSTRANTI EBREI — I cinque attivisti ebrei arrestati martedì dalla polizia svizzera dopo il sit-in nella [illegible] dell'Aeroflot sono stati espulsi ieri. Il tribunale di Ginevra li ha considerati colpevoli soltanto di *«violazione di domicilio»*. L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 10 di martedì: il gruppo, guidato dall'ebreo sovietico Joseph Mendelevich, era [illegible] nella [illegible] compagnia aerea, sul lungolago, e l'aveva occupata.

IL FIGLIO DI REAGAN CONTESTATO DAI COLLEGHI — I giornalisti americani [illegible] Ronald Reagan junior, inviato a Ginevra da *Playboy*. Ieri se ne sono lamentati con il portavoce della Casa Bianca, quando Ronald junior è [illegible] sede [illegible] legazione sovietica per scoprire l'incontro [illegible] il padre e Gorbaciov. Aveva due accrediti: uno [illegible] giornalista, l'altro come membro della delegazione ufficiale americana Reagan junior l'ha ammesso, il trattamento è di favore. Ma si è impegnato a [illegible] approfittarne.

APPELLO DA HIROSHIMA — I sopravvissuti di Hiroshima invitano i due grandi in Giappone. Vedendo con i propri occhi l'effetto dell'atomica — dice la lettera consegnata a Ginevra — metteranno un freno agli armamenti.

LA «GUERRA» DELLA TECNOLOGIA — Conferenza stampa del portavoce sovietico Zamyatin. Un giornalista americano chiede la parola, s'allunga verso il microfono. Silenzio, il microfono non funziona. Il giornalista chiede quello del vicino: stesso risultato. Lo soccorre un collega svedese. Il giornalista deve parlare protesi in avanti, a fatica. Zamyatin sorride: *«E' questa la tecnologia occidentale?»*.

e. n.

Immagini distensive sui media sovietici - Ripresa anche la Gorbaciova

Pravda e tv rompono l'embargo

Le foto con Reagan al combattimento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Reagan, [illegible] con Gorbaciov [illegible] a un caminetto acceso, sorride dalla prima pagina della *Pravda* e [illegible] tutti [illegible] altri giornali sovietici. E' la prima volta che ciò accade, nei cinque anni di gelo che hanno caratterizzato i rapporti [illegible] sua amministrazione [illegible] il Cremlino, ed è [illegible] più che un riflesso della cordialità ginevrina: potrebbe essere un piccolo segnale lasciato [illegible] [illegible] Piazza Rossa, la causa indicazione che dietro gli arabeschi di ghiaccio dell'inverno moscovita c'è un nuovo tepore e [illegible] esso previene dai summit.

Mosca rispetta rigorosamente il silenzio stampa con- [illegible] [illegible] leader, ma quello del [illegible] dire non è per il Cremlino un grande e inconsueto sforzo. Semmai l'Urss sembra colta impreparata dall'intimità diplomatica instaurata da Reagan e Gorbaciov, e fornisce ai suoi esterrefatti telespettatori, finora abituati a ben altro trattamento del presidente americano, lunghi e inconsueti filmati fatti di calorose strette di mano, di sorrisi, di battute fra il Segretario generale e un Reagan sempre ritratto dal cartoonista come pistolero, o come aquila con i missili fra gli artigli.

A quegli stessi telespettatori il Cremlino ha offerto una delle rare immagini di Raissa Gorbaciova. La si è vista, nel telegiornale di ieri sera, mentre con Nancy Reagan partecipava a una cerimonia [illegible] so la Croce Rossa, ed è stata inconsuetamente citata per nome. E' lo strano destino di questa «first lady», visibilissima in Occidente, poco in Urss: ieri, grazie ai summit e alla signora Reagan, anche l'agenzia *Tass* ha parlato di lei. Lunedì, all'arrivo dell'aereo che aveva portato Gorbaciov a Ginevra, lo speaker della tv non aveva neppure ritenuto opportuno dire chi fosse la signora che scendeva a braccetto del Segretario generale.

I fuochi artificiali che martedì sera hanno illuminato il cielo di [illegible] non erano certo per l'incoraggiante ripresa del dialogo fra le superpotenze: proprio nella giornata in cui si discutevano a Ginevra i problemi degli armamenti [illegible]ori, anzi, essi celebravano a Mosca la «Giornata delle forze missilistiche e dell'artiglieria». Pochi [illegible] devono [illegible] pensato a qualcosa [illegible] costamento, incuriositi semmai [illegible] contrasto fra le intermittenti critiche della *Tass*, che continuavano [illegible] [illegible]sare gli Usa di «*travisare il [illegible] equilibrio delle forze*» nel tentativo [illegible] «*ristabilire una superiorità militare e tecnologica sull'Urss*» e l'improvviso «tepore» televisivo: e sorpresi dalla rivelazione che con Reagan, dopo tutto, si può anche parlare.

Nell'attesa di un esito ginevrino, Mosca gioca [illegible] carta della prudenza; e ciò significa, dopo il pessimismo delle ultime settimane, lasciare qualche spazio [illegible] speranza. Tutti i giornali, tranne *Komsomolskaja Pravda* e curiosamente *Sovetskij Sport* che l'hanno pubblicata in apertura di prima, hanno relegato la fotografia di Reagan e Gorbaciov alla metà inferiore della pagina, corredata dai due laconici e anodini dispacci *Tass* sui colloqui di martedì e sul ricevimento offerto dai sovietici. La *Pravda*, che al vertice ha destinato una posizione in centro pagina dedicando l'articolo di fondo a un tema di stretta attualità interna (titolo: «*Consolidare l'economia agricola*»), è andata oltre. Ha infatti pubblicato una seconda fotografia, quella delle delegazioni al completo, attorno al tavolo delle trattative, e una corrispondenza nelle pagine interne che sembra [illegible] scoraggiare i facili ottimismi.

Fabio Galvano

Giudizi positivi in America, stasera Reagan parla al Congresso

Vertice di «nervosa cordialità» ma migliore di tutti i precedenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Meglio [illegible] tutti gli altri, il giudizio dell'America lo ha riassunto il *Washington* [illegible] E' stato un vertice [illegible] «nervosa cordialità», ha scritto l'autorevole quotidiano, un vertice, cioè, in cui Reagan e Gorbaciov hanno cercato innanzitutto di [illegible] commettere errori irreparabili, e che quindi si può concludere meglio [illegible] previsto. Ma è stato [illegible] un vertice che potrà [illegible] valutato appieno solo sulla [illegible] eventi [illegible] prossimi mesi. Il *Washington Post* [illegible] avanza [illegible] l'ipotesi che Reagan e Gorbaciov abbiano concordato in [illegible] di principio [illegible] programma congiunto di la- [illegible] esempio, una commissione scientifica mista per lo studio dello scudo spaziale. Ma, ha fatto capire, tradurre [illegible] generica [illegible] in un'iniziativa concreta potrebbe essere molto difficile.

L'attesa dunque non è finita. Finirà in gran parte — non del tutto — questa notte, [illegible] Reagan manterrà l'impegno di recarsi al Congresso, appena atterrato all'aeroporto internazionale [illegible] Dulles, a Washington, per presentare il suo rapporto alla nazione. In Italia sarà già venerdì mattina, e [illegible] alleati europei avranno già riferito qualcosa di quanto appreso dal presidente a Bruxelles. Ma il resoconto alla Camera e al Senato in riunione plenaria [illegible] testo ufficiale, una sorta di guida per il futuro. Perfino il partito democratico è disposto a dare tempo e ad appoggiare Reagan per il rilancio della distensione: l'ex candidata [illegible] vicepresidenza, Geraldine Ferraro, [illegible] rivendicato in un'intervista [illegible] tv il merito di aver fatto incontrare Reagan con Gorbaciov, ricordando [illegible] avergli lanciato questa sfida durante [illegible] campagna elettorale.

[illegible] riferire agli americani l'andamento [illegible] vertice, [illegible] sempre i giornali e le radiotv [illegible] stati concordi. La televisione Cbs ha affermato [illegible] esempio che in uno dei [illegible] colloqui privati, quello sulle crisi regionali, il Presidente e il leader del Cremlino si sono «scaldati». La marcatura [illegible] notizie certe ha anche contribuito a ingigantire la vicenda di Weinberger: dopo la pubblicazione [illegible] [illegible] lettera contro il disarmo sul *New York Times*, è aumentato il timore che il ministro della Difesa vada a uno scontro col Congresso, e vanifichi gli sforzi di dialogo di Reagan. Ma la speranza è la stessa per tutti: che il summit abbia segnato un «nuovo inizio» nei rapporti [illegible] le superpotenze, come [illegible] detto Reagan, e che abbia un seguito in [illegible] serie [illegible] [illegible] a livello [illegible] ministri degli Esteri e di specialisti in un secondo summit a Washington l'anno venturo.

[illegible] punti [illegible] riferimento sostanziali, i «media» americani si sono abbandonati alle curiosità. Il *New* [illegible] *Times* [illegible] impostato il titolo di [illegible] [illegible] corrispondenza sugli indumenti intimi di Reagan nella passeggiata pomeridiana [illegible] martedì, nel vento gelido [illegible] Ginevra.

Il *Washington Post* ha dato rilievo alle proteste femministe [illegible] un'infelice frase del capo di gabinetto Regan, a proposito dell'incontro tra le first ladies Nancy [illegible] [illegible], che [illegible] donne [illegible] si interessano di disarmo.

Ennio Caretto

Carta igienica contro [illegible]

GINEVRA — Nell'atrio dell'hotel Intercontinental una donna ha lanciato un rotolo di carta igienica contro il segretario di Stato americano George Shultz. L'incidente ha avuto per testimoni numerosi giornalisti in attesa di essere aggiornati sull'andamento del vertice fra il presidente Reagan e il leader sovietico Gorbaciov.

Tè per le due First Ladies

Ginevra. Raissa Gorbaciova e Nancy Reagan sembrano tenersi per mano mentre nella missione sovietica si dirigono verso una stanza riservata, dove poco dopo hanno preso il tè insieme, come martedì

[illegible] a [illegible] Il presidente [illegible] [illegible] bilancio [illegible] supervertice

[illegible] — Il presidente del Consiglio Craxi, accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti, è [illegible] oggi a Bruxelles per [illegible] speciale sessione del Consiglio atlantico in cui Reagan tracerà un primo bilancio del vertice ginevrino.

Il capo del [illegible] incontrerà inoltre alle 14 il cancelliere federale Kohl e alle [illegible] il primo ministro [illegible] semburghese Santer. Nell'agenda del primo colloquio, uno scambio di valutazioni sul dialogo Est-Ovest, sui temi della [illegible]ne euro- [illegible] e [illegible] Medio Oriente.

La conversazione con il premier del Lussemburgo — presidente in esercizio [illegible] Consiglio europeo — verterà invece sull'andamento dei lavori della Conferenza intergovernativa, istituita a Milano per la revisione dei Trattati.

Craxi illustrerà il punto di [illegible] italiano sulle possibilità di giungere a Lussemburgo a risultati concreti.

Rispunta sul tavolo dei Supergrandi il catalogo delle «guerre regionali»

Oltre alle questioni relative [illegible] armamenti e alle [illegible] lazioni bilaterali, [illegible] problemi «regionali» sono stati al centro dei summit russo-americano di Ginevra. Parlando all'Onu il [illegible] bre, il presidente Reagan [illegible] indicato in particolare cinque «conflitti regionali», proponendo [illegible] allora a Gorbaciov [illegible] confronto anche su questi temi.

AFGHANISTAN — Truppe sovietiche [illegible] trovano in questo [illegible] fine del '79: a fianco dell'esercito regolare, si battono contro i guerriglieri della resistenza afghana contraria al regime comunista di Kabul. I «ribelli» possono contare su un limitato aiuto americano; ma Washington sostiene militarmente anche il Pakistan, dove trovano rifugio e hanno le loro basi i guerriglieri musulmani.

ANGOLA — Luanda riceve aiuti militari dall'Urss nel Paese [illegible] sono circa [illegible] «consiglieri» sovietici e trentamila soldati cubani. Gli Usa, pur denunciando l'apartheid, vedono [illegible] occhio l'appoggio militare [illegible] Pretoria all'Unita di Jonas Savimbi, che si batte contro il governo [illegible] presidente [illegible] Santos. [illegible] quanto riguarda [illegible] Namibia, invece, Washington è contraria all'amministrazione sudafricana del territorio e reclama l'applicazione della risoluzione [illegible] dell'Onu che chiede l'indipendenza della Namibia.

Il conflitto angolano [illegible] può essere disgiunto da quello mozambicano. Maputo riceve aiuti militari vitali dall'Urss per combattere i guerriglieri [illegible] Renamo, anch'essi appoggiati da Pretoria.

ETIOPIA — L'amicizia di Addis Abeba con Mosca [illegible] stata [illegible] finora «premiata» da Washington. Gli Usa non riescono a far breccia in un Paese legato al Cremlino da [illegible] trattato di amicizia e cooperazione, esaltato dall'ultima visita di Menghistu a Mosca. Il comunicato congiunto apparso sulla *Pravda* il 13 novembre affermava tra l'altro che l'Etiopia «*appoggia integralmente* [illegible] *le iniziative pacifiche e costruttive dell'Urss*».

CAMBOGIA — Le truppe vietnamite sono entrate in Cambogia alla fine del '78, cacciando i khmer rossi da Phnom Penh. Il Vietnam è appoggiato dall'Urss, che in cambio ha imposto ad Hanoi precise clausole militari. La Cina sostiene la resistenza khmer (composta dai fedelissimi di Sihanuk, da khmer rossi e dai guerriglieri di Son Sann), ma si rifiuta di intavolare qualsiasi trattativa con il Vietnam fino a quando Hanoi non avrà ritirato le truppe di invasione.

NICARAGUA — [illegible] sciato Somoza, nel luglio '79, i sandinisti hanno preso il potere a Managua. Di orientamento socialista, [illegible] subito urtati con la guerriglia controrivoluzionaria, nelle [illegible] file militano ex compagni d'arme dei dirigenti attuali. Direttamente, e tramite Cuba, i sandinisti ricevono aiuti da Mosca. Gli Stati Uniti temono che il regime [illegible] «influenzare» i vicini Honduras e El [illegible]dor: anche per questo appoggiano militarmente e finanziariamente i «contras».

Accanto ai «cinque [illegible] fitti» evocati da Reagan, sempre nell'ambito «regionale» [illegible] possono inquadrare quello mediorientale, la guerra del Golfo tra [illegible] e Iraq in [illegible] da cinque anni e [illegible] situazione [illegible]. Quest'ultimo problema interessa direttamente [illegible] [illegible] Usa [illegible] l'Urss che aiutano rispettivamente i regimi di Hanoi e di Pyongyang.

Copyright «La Monde» «La Stampa»

(Segue [illegible] [illegible]. 4)

«Signore, dammi una lacrima per lavare, davanti, lavoro lacrima ho visto»

Il 20 novembre è mancata a Milano
Franca Mattei
Maria, Gianfranco, Mattia, Maria Michela, Maria Francesca, Elia la ricordano con amore a quanti gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo il 21 corrente alle ore 9 nella chiesa del Paradiso in largo di Porta Vigentina 14
— Milano, 20 novembre 1985

L'Unione Industriale Biellese si unisce al cordoglio di tutto il mondo industriale italiano per la scomparsa del
dott. Franco Mattei
vicepresidente della Confindustria
— Biella, 20 novembre 1985

Vittoria e Franca [illegible] si associano affettuosamente al dolore [illegible] famiglie per la scomparsa del
[illegible] **Franco** [illegible]
loro amico e valido maestro
— Fabriano, 20 novembre 1985

La Presidenza e Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale della Mariani Fiorentini & C. S.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Franco Mattei
membro del Consiglio d'Amministrazione della Società
— Fabriano, 20 novembre 1985

Ugo e Ester Dupré partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del caro
dr. Franco Mattei
— Fabriano, 20 novembre 1985

Francesco e Maria Cecilia Merloni partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Mattei per la perdita del caro amico FRANCO.
— Roma, 20 novembre 1985

Il Presidente della Farmindustria con i Consiglieri Direttivi, la Giunta, gli Associati, il Direttore ed i Collaboratori partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del
dr. Franco Mattei
vicepresidente della Confindustria
— Roma, 20 novembre 1985

Renato Buzzonetti partecipa profondo cordoglio personale e [illegible] della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Mattei
cui fu legato da lunga consuetudine di profonda stima e sincera amicizia
— Pisa, 21 novembre 1985

[illegible] e laureandi del Reparto di Clinica Ostetrica dell'Istituto di Ginecologia dell'Università di Torino partecipano al dolore del prof. Fasano per la scomparsa della mamma
[illegible] **Comoli**
ved. Fasano
— Torino, 21 novembre 1985

E' mancata
Pietro [illegible] Contel
Ne piangono la moglie Margherita, i figli Piergiorgio, Giancarlo e [illegible] la nuora Giovanna e famiglie, le sorelle Rachele, Guerrina e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corrente ore 15.30 partenza via Falconi 3. Un ringraziamento particolare al signor dottor Sirio e Unico Fiore per la amorevole cura
— Lanzo, 21 novembre 1985

Vicini nel cordoglio alla famiglia di GUIDO
Giovanni Antonioli
Antonio Giorgini
Luciano Gori
Mario Gori
Antonio Odoardi
Maggio Sesia
Battista Cordero
Alpino Bolino
Andrea Perino
Carlo Rosetta
[illegible]
Pasquale Di Gesù
Emilio Vallero
Giuseppe Allevato
Secondo Provera
Antonio Vallo

La famiglia Rosa e la Personal partecipano con profondo dolore alla scomparsa del sig. PIETRO

Pino e Virginia sono vicini al dolore della famiglia Giorgis in questa triste circostanza per la perdita del PAPA'.

Michele Boccardo e [illegible] [illegible] sono vicini a Pierangelo ed ai suoi cari per la perdita del PADRE.

Lambertu e Lionello Jona Celesia per l'acquisto commossi si uniscono al dolore di Piergiorgio Bachet Conte per la scomparsa del PAPA'.

Cristalleria e mercerie
Guido [illegible]
anni 82
Addolorati ne annunciano la morte [illegible]. Il lutto Piero con Franca, l'adorata Claudia, parenti tutti. Funerale [illegible] ore 10.15 partenza da Corso Vittorio 9 nella chiesa del Paradiso in Lanzo, dove proseguirà per Castiglione Torinese
— Torino, 19 novembre 1985

I Colleghi del Dipartimento Beni personali si dolgono di Piero

Partecipano al dolore della famiglia [illegible] Semplici Bosco-Battaglia Reppia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Barberis
Cav. Uff. Vanda
Imprenditore Agricolo
La [illegible] [illegible] Emilio con la consorte Olga e i figli Jucci, Franca, Paolo con rispettive famiglie e nipote Sandra e famiglia. Un particolare ringraziamento a Rita Adelina Agnese per la premurosa cura prestata. I funerali avranno luogo giovedì 21 corrente ore 15.30 partendo da C.so Lione 10 per la chiesa di Santa Rita
— Torino, 19 novembre 1985

Le famiglie Antonio Brunello unitamente a padre Angelo partecipano al dolore della famiglia Barberis

Commossi ricordando gli amici Cesare Binanni, Antonio Fontana, Mario Brocchino

Ci ha lasciati
Sigismondo Brero
(Mondo)
Commendatore
anni 45
Lo piangono la moglie Anna con Gildo, Ettorelli e Lorella, fratello sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mondovicino Torinese giovedì 21 novembre ore 15
— Mondovicino, 20 novembre 1985

Carnelle Alberto è tanto vicino ai famigliari e con loro piange la perdita del caro amico
Sigismondo Brero
— Valle Varaita, 20 novembre 1985

Partecipano [illegible] Ivan, Antonella, Alessandra.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Novarese
ved. Ginepro
Con dolore lo annunciano figlio, nuora, nipote, fratello, parenti, amici. Funerale giovedì 21 ore 8.30 partenza da Almese
— Pralotto, 20 novembre 1985

Profondamente è mancata
Margherita Alme
ved. Gosso
anni 71
Addolorati ne annunciano la figlia Giuseppina e Lucia con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale giovedì 21 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Milano 7
— Rivalba, 20 novembre 1985

Tirelli, Colleghi e Maestranze della Ceramica partecipano al dolore del geom. Maurizio Ferlaro per la improvvisa perdita della mamma signora
Elena Asaglio Gianinet
ved. Ferraris
— Torino, 21 novembre 1985

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

In base al diritto di replica e libertà, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel lavoro e l'amministrazione è impegnata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI in loco ottimo condominio alimari di media dimensione, interessante ed redditizia. Telefonare 011.1788.

Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria, di 1° Banca del settore succursalista per importi immediati su auto (anche rateizzate) e casa su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA
via Cernaia 16
telefono 530 446 - 643 834

AAAAAA PRESTITI personali immediati (pensionati in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forte protesto. Max 1 milione rimborso 15 mesi. Rispondo 8.30 max serietà private fuori ai consueti orari (preferibile ore 4 pom) presso 2° piano Massimo L. 35 milioni. Rateizzo 3-5-10 anni non importa ai grandissimi finanziamenti direttamente
PROCITEX
TEL 624 748 8753 corso Francia 15

A.A.A. A tutti, casalinghe, disoccupati, pensionati, commercianti, in qualsiasi condizione giuridica! Nessun protesto! Massima riservatezza. Aperto il sabato. Telefonare 011 8 309

A.A. A Industriali, commercianti, liberi professionisti si fornisce finanziamenti con forma singola, senza garanzia e senza spese. Aperto il sabato. Telefonare 011 596 3041

AA. PRESTITI fiduciari rapidi senza risparmio. Il vostro personale in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio) tel 837 580

A ATTENZIONE prestiti fiduciari a tutti senza impiego e cessione quinto a nuova forma a chi ha compreso (anche a protesto) da 1 a 10 milioni. Telefonare 011 8 309

A. PRESTITI fiduciari senza garanzie da 1 a 200 milioni ad aziende artigiani commercianti professionisti privati. [illegible] e celerità.
FIDITALIA
TEL 323.136
Cercansi agenti e broker

PRESTITI, finanziamenti, mutui liberi con qualunque e vostra carica a nuova forma a chi ha compreso (anche a protesto) da 1 a 10 milioni. Telefonare 011 8 309

A.A. A Industriali, commercianti, liberi professionisti si fornisce finanziamenti con forma singola, senza garanzia e senza spese. Aperto il sabato. Telefonare 011 596 3041

A.A. PRESTITI fiduciari rapidi senza risparmio. Il vostro personale in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio) tel 837 580

A ATTENZIONE prestiti fiduciari a tutti senza impiego e cessione quinto a nuova forma a chi ha compreso 574 1373 aperto il sabato

A. PRESTITI fiduciari senza garanzie presso il cliente a casa, con comodo rateo minimo. Telefonare allo 835 283

A. FIRST un finanziamento a una società organizzata in milano! Che desiderate in cento? Non preoccupatevi? Finanziamento fino quattromilioni su qualsiasi ufficio fino 5 anni senza garanzie. Via Garibaldi 30, telefono 510 290 - 538 477

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria, di 1° Banca del settore succursalista per importi immediati su auto (anche rateizzate) e casa su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA
via Cernaia 16
telefono 530 446 - 643 834

A ATTENZIONE prestiti fiduciari a tutti senza impiego e cessione quinto a nuova forma a chi ha compreso (anche a protesto) da 1 a 10 milioni. Telefonare 011 8 309

A. PRESTITI fiduciari senza garanzie da 1 a 200 milioni ad aziende artigiani commercianti professionisti privati. [illegible] e celerità.
FIDITALIA
TEL 323.136
Cercansi agenti e broker

PRESTITI, finanziamenti, mutui liberi con qualunque e vostra carica a nuova forma a chi ha compreso (anche a protesto) da 1 a 10 milioni. Telefonare 011 8 309

A.A. A Industriali, commercianti, liberi professionisti si fornisce finanziamenti con forma singola, senza garanzia e senza spese. Aperto il sabato. Telefonare 011 596 3041

A.A. PRESTITI fiduciari rapidi senza risparmio. Il vostro personale in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio) tel 837 580

A ATTENZIONE prestiti fiduciari a tutti senza impiego e cessione quinto a nuova forma a chi ha compreso 574 1373 aperto il sabato

A. PRESTITI fiduciari senza garanzie presso il cliente a casa, con comodo rateo minimo. Telefonare allo 835 283

A. FIRST un finanziamento a una società organizzata in milano! Che desiderate in cento? Non preoccupatevi? Finanziamento fino quattromilioni su qualsiasi ufficio fino 5 anni senza garanzie. Via Garibaldi 30, telefono 510 290 - 538 477

A.F.I.T.
corso Massimo d'Azeglio 80 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3782
PRESTITI IN GIORNATA
a prescindere da
auto case terreni

A.G.B.I.
a tutti dipendenti statali in 48 ore, ristrutturazione sino a 30 mesi, tassi del 18%. Tel. 540 864, via Manzoni 7

A. PRESTITI fiduciari, stipendi, pronti 2° grado, sportelli di credito. Bastano 3-5 anni senza garanzie
STAR
corso Vittorio 10, telefono 521 4219 - 521 4600 risposta immediata

A tasso agevolato 11% fino a 30 milioni max 12 48 rate a dipendenti commercianti artigiani 860 2146 rif

ACCORDIAMO liquidi a tutti ceti e tutte le città in 24 ore max 30 milioni in 48 ore anche ipotecari Tel 546 318

AFILENO
a tutti possibili finalizzi fino a L. 50 milioni, anche senza L. 900 mila di reddito. Colonia. Tel. 210.644.

ALLA risposta immediata tel 011 756 103 - 754 277 finanziamenti personali a dipendenti pensionati e lavoratori autonomi anche protesti e segnalati. Condizioni e servizi. Sono vicino a voi. Massimo interessato senza impegno per voi necessario.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Borgaro 16. Telefonare 010.138 - 838.207.

FINANZIAMENTI
E
PER TUTTE
DA L. 1 A 100 MILIONI.
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA SACCHI 58 - TORINO
tel. 694.760 - 596.918

Soluzioni in giornata con minimo formalità e rapidissimi a dipendenti. Telefonare 011.888.484 - 811.494.

FINANZIAMENTI senza cambiali e di qualsiasi importo ai pensionati. Telefonare 800 9004

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a coniugi sposati dipendenti. Via Torino 2 piano 4a tel 54 011 - 532 453 531 200 ore ufficio

GABETTI
30 anni di esperienza, duemila mutui garantiti subito a privati pensionati dipendenti [illegible] in tutta Italia. Massimo riserbo, libera intermediazione. Interessati: Finito di Torino, corso Galileo Ferraris 66, telefono 6787.

IN 48 ORE
prestito personale pensionati, lavoratori dipendenti, autonomi, disoccupati, studenti. Rispondiamo anche il sabato. Telefonare 011 74 444.

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni
del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546 490 - 546 842

PRESTITI FIDUCIARI
SENZA GARANZIE
DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende
artigiani
commercianti
professionisti
privati.
[illegible] e celerità.
FIDITALIA
TEL 323.136
Cercansi agenti e broker

[illegible] PRESTITO
presentando i documenti
[illegible] subito [illegible]
tasso cambiale!!!
E' una delle 10 cose di credito
[illegible] 1 A 300 [illegible]
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0310
Agenzia di Torino, via Tripoli 106
Cercansi agenti e broker

QUANTO vuoi avere vuoi quando vuoi? Finanziamenti per ogni esigenza. Tel 531 880 - 515 870 Torino

[illegible]
PRESTITI

dipendenti, casalinghe, commercianti artigiani, ovunque. La comodità di un ufficio alla vostra portata con agenzia a domicilio. Via Cibrario 70 (zona Cimitero) telefono vacanze 599 758

SCONTIAMO finanziamenti in corso presso banche e centrali, pagamenti da aprile di qualsiasi importo. Tel 331 382

BRIMA presta i soldi anche di Natale da L. 200 mila a 7 milioni senza garanzie. Via Nizza 140 bis, tel 011 749 842

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 341 871.

SOLO sulla vostra parola, 500 mila-30 milioni a tutti per tutti i motivi! Tel. 696.534/6. Informazioni e consulenza gratuite.

SUBITO finanziamenti anche a L. 3 milioni a commercianti e dipendenti. Fino a L. 700 milioni in 10 giorni. Tel 780 4183

10 MILIONI
IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. [illegible]

10% annue solo dipendenti. Esempio L. 3 milioni in 48 rate da L. 119 mensili. Telefonare Aten 836.6448 - 835.476

SOCIETA finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 341 871.

SOLO sulla vostra parola, 500 mila-30 milioni a tutti per tutti i motivi! Tel. 696.534/6. Informazioni e consulenza gratuite.

SUBITO finanziamenti anche a L. 3 milioni a commercianti e dipendenti. Fino a L. 700 milioni in 10 giorni. Tel 780 4183

10 MILIONI
IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. [illegible]

10% annue solo dipendenti. Esempio L. 3 milioni in 48 rate da L. 119 mensili. Telefonare Aten 836.6448 - 835.476

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. INTERAZIENDA 335.540 mette per propria agenzia clientela attività di ogni genere e prezzo

A. AD STATUTO cede il bar da Torino per accertata forma a nostra disposizione annessi ed abitazione 28 metri. Tel. 321 2272

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 850.2175 compra vende affitta ogni genere e prezzo

A. BALVOLDI commercio zone L'Aquila mq 80 metratura semivetrine L. 2 milioni. Affare realizzo 850 2198

A. BALVOLDI affittasi ai corso mq 30 ex Lancia L. 250 mensili più deposito cauzionale. Tel 850.2198

A. BALVOLDI negozio abbigliamento di marchio mq 50 vetrine incorporate. Tel. 850.2198

A. BALVOLDI pasticceria gastronomia con truppa vendura mq 60 impianti attrezzatura L. 70 milioni. Tel. 850.2198.

A. BALVOLDI profumeria con cabina estetica 2 vetrine mq 30 forte passaggio labella 30%. Tel. 850.2198

A. BALVOLDI affittasi ai via di gran passaggio locale mensili L. 3 milioni circa [illegible] forniture 850.2198.

[illegible] 1.501 casalinghi - stoviglie - mobili zona Rivoli, ottimo avviamento cede L. 45 milioni più merce

ABARMEC 511.501 abbigliamento 0-12 anni zona centrale Torino posizione passaggio cede L. 80 milioni più fondo Via Nizza

ABARMEC 511.301 profumeria merceologia e confezione maglieria calze, solo prima cedesi zona semicentro cede

ABARMEC 611.801 vendesi con mio peggio, zona Traforo piazza 1 periodo, causa trasferimento cedesi L. 15 milioni

AFFARONE cercansi produttori settori c. Francia forte passaggio cedesi caso seguente agevolato L. 280 810.

ALBERGO con ristorante zona commerciale 30 camere bene ubicato cede a Tel 511.814 Cuneo

AMORE vede anche per 3/4 mesi bar ristorante Lanza e via 50. Telefonare 544.241 800 7421

AMORE cede L. 20 mensili bar/pizzeria - ristorante - tavola calda - Via Roma, Nichelino. Telefonare 544.241 - 800.3427

AMORE cede pizzeria zona Duomo con ottimo attrezzatura. Telefonare 544.241 - 800.3427

AMORE cede pizzeria zona Rivoli in ottimo funzionamento. Telefonare 544.241 - 800.3427

ANGRO cede L. 20 mensili bar/pizzeria - ristorante - tavola calda - Via Roma, Nichelino. Telefonare 544.241 - 800.3427

AVVISTA vende via Bologna licenza per gelateria con parcheggio con programma tutto compreso. Tel 532.192 - 532.588

AVVISTA vende o cede azienda ideale per persona 5 ore mezzo anche part time zona centro. Telefonare 218.5845

AVVISTA vende via Bologna 5 Casta punto di forte passaggio primo piano adatto per ristorante. Tel. 383.768

AVVISTA vende via Borgo Santa Rita per Telefonare 311.357

AZIENDA distribuzione prodotti alimentari Torino e Provincia ottimo giro affidabile cede. Telefonare 011 737 737 peak

AZIENDAL MARKET 800.2175 compera vende affitta ogni genere e prezzo

AZIENDAL MARKET 800.2175 svolgendo [illegible] per conto Ditte

AZIENDAL MARKET 800.2175 [illegible] Piemonte Liguria Lombardia

AZIENDAL MARKET 800.2175 [illegible] per conto ditte affidate

AZIENDAL MARKET 800.2175 [illegible] per conto ditte affidate

BAR Lanza e zona Aeroporto e ristorante nuovo impianto gestione o proprietà cede a nostre condizioni. Tel 780 0508

BAR pasticceria centro storico cedesi per motivi familiari ottimo avviamento. Tel 553 0468

BAR Torino zona Regio Parco cedesi causa trasferimento attrezzato ottimo avviamento cedesi a prezzo occasionale. Tel 511 373

BAR Torino zona Regio Parco cedesi causa trasferimento attrezzato ottimo avviamento cedesi a prezzo occasionale. Tel 511 373

BAR Torino zona Regio Parco cedesi causa trasferimento attrezzato ottimo avviamento cedesi a prezzo occasionale. Tel 511 373

BAR Torino zona Regio Parco cedesi causa trasferimento attrezzato ottimo avviamento cedesi a prezzo occasionale. Tel 511 373

BAR pasticceria centro storico cedesi per motivi familiari ottimo avviamento. Tel 553 0468

BAR pasticceria centro storico cedesi per motivi familiari ottimo avviamento. Tel 553 0468

BAR Lanza e zona Aeroporto e ristorante nuovo impianto gestione o proprietà cede a nostre condizioni. Tel 780 0508

BAR Lanza e zona Aeroporto e ristorante nuovo impianto gestione o proprietà cede a nostre condizioni. Tel 780 0508

Roma, la «giornata di tre ore»

Denunciati 45 netturbini

Per interruzione [illegible] servizio - Chieste le dimissioni [illegible] direttore dell'azienda

ROMA — Primi risultati dell'inchiesta sul «riposo dei netturbini» a [illegible] quarantacinque dipendenti [illegible] Nettezza urbana [illegible] sono stati denunciati a piede libero per interruzione di servizi pubblici o di pubblica necessità (pena prevista: fino a un anno). La denuncia parte dai carabinieri che, su mandato [illegible] Procura della Repubblica, compiono indagini sul lavoro realmente svolto [illegible] netturbini nella capitale. Con scoperte clamorose: in numerosi casi le ore di lavoro effettivo non superano le tre al giorno.

L'inchiesta, partita dal pretore Amendola, e le 45 denunce stanno poi provocando un altro effetto, di tipo amministrativo, sull'azienda romana: il rinnovo più rapido dei dirigenti del servizio, da tempo nell'occhio della polemica. In questo [illegible] si è mosso l'assessore all'ambiente Paola Pampana che ha chiesto al sindaco Signorello di sollecitare il direttore dell'Azienda per la Nettezza Urbana, Renato Primiani, a dare le dimissioni.

Contrasti erano già in corso da qualche mese tra l'assessore all'ambiente e il dirigente [illegible] che ha 3300 dipendenti [illegible] media di 830 assenze al giorno; il dottor Primiani aveva presentato le dimissioni e poi le aveva ritirate.

«*A questo punto* — ha detto l'assessore Pampana — *non si può più indugiare* [illegible] *in nome dei quadri diligenti; ieri, ancor prima che si diffondessero le notizie sull'inchiesta di Amendola, ho chiesto al* [illegible] *di sollecitare a Primiani le dimissioni. Venerdì la giunta comunale nominerà il consiglio d'amministrazione dell'azienda. Senza avere una direzione degna di tal nome, con quadri dirigenziali esperti, l'azienda continuerebbe a* [illegible] *abbandonata a se stessa con le conseguenze che tutti vediamo*».

Sull'inchiesta, la Fiadel-Cisl, sindacato autonomo forte tra i dipendenti della N.U. di Roma, ha diffuso un comunicato nel quale sottolinea come sia «*assurdo criminalizzare un'intera categoria per pochi e rari esempi di negligenza*». [illegible] afferma anche che [illegible] giornata piovosa di martedì ha impedito il regolare svolgimento del lavoro; che, comunque, «*l'organizzazione del servizio è lacunosa, approssimativa e superficiale*» e, infine, che «*l'organico è carente di oltre 1500 unità*».

Nel tardo pomeriggio nella questione è intervenuta la Cgil-Cisl-Uil di [illegible] I dati rilevati [illegible] capitolina hanno evidenziato — afferma una nota sindacale — che tra «i netturbini romani il tasso di assenze (malattie, ferie, riposi compensativi) è inferiore a quello medio.

«I sindacati non intendono coprire (ed anzi denunceranno oggi in una conferenza stampa le responsabilità politiche ed organizzative delle disfunzioni) ma non possono — continua la nota — accettare che le responsabilità di chi deve dirigere ed organizzare il lavoro, o casi individuali di abuso, gettino discredito su tutta la categoria».

Stanziati [illegible] Tesero

[illegible] — La Camera ha approvato in via definitiva il decreto legge, già approvato [illegible] Senato, [illegible] interventi urgenti a favore [illegible] popolazione colpita dalla catastrofe del 19 luglio [illegible] Val di Fiemme.

Il provvedimento è [illegible] approvato a larghissima maggioranza e [illegible] voti favorevoli, 28 contrari, su 273 presenti e votanti.

Il decreto stabilisce che per far fronte alle ne[illegible] Comune di Tesero è assegnato nell'anno 1985, alla provincia autonoma di Trento un contributo speciale di 30 miliardi di lire.

Oscura tragedia [illegible] 19,30 in [illegible] quartiere residenziale

Famiglia distrutta a Genova

Un giovane di 27 anni uccide [illegible] colpi di pistola [illegible] madre, ferisce [illegible] padre e la [illegible] (sono gravi) - [illegible] fine si sopprime - [illegible] cucina trovati aperti i rubinetti del gas - Il [illegible] minore scopre [illegible] fatto al rientro per cena

GENOVA — Un figlio colto da un raptus di follia, una famiglia distrutta. Ieri sera alle 19,30, in una casa della zona residenziale di via Nizza, nulla faceva prevedere l'epilogo d'una storia [illegible] indecifrabile. Sergio Remonato, 27 anni, a quell'ora ha impugnato una «Magnum 357» è andato in camera da letto e ha ucciso la madre, Costantina Massa di 51 anni, poi — [illegible] una versione credibile ma non ancora accertata — ha fatto [illegible] sul padre che tentava di raggiungere la porta d'ingresso.

Pietro Remonato, 59 anni, si è abbattuto proprio davanti alla porta. Il figlio è tornato indietro, è entrato nella cameretta della nonna, Concetta Nattero, di 86 anni, e ha sparato anche su di lei, ferendola.

[illegible] fine il crollo: Sergio Remonato si è chiuso in cucina, ha aperto i rubinetti della cucina a gas. Ma non ha voluto aspettare la fine così. Si è puntato la «Magnum» alla testa e ha premuto il grilletto. Morto sul colpo.

Di pochi minuti, nella casa di via Nizza, come in una sequenza dell'orrore altri fatti accadevano: il figlio minore del Remonato, Renzo, 23 anni, saliva le scale, apriva la porta e scopriva la tragedia. Tornava a casa per cena, non presagiva nulla. Poco prima [illegible] dei vicini, allarmato per l'odore di gas che usciva dall'alloggio, chiamava i pompieri: «Qui è saltata una caldaietta del gas, fate presto o saliamo per aria!».

Ma quando i vigili del fuoco arrivavano sul pianerottolo dell'interno 11 c'era già la polizia. Arrivava anche il capo della [illegible] interveniva [illegible] autoambulanze. Renzo Remonato aveva gettato l'allarme, i vicini avevano telefonato [illegible] questura. Si tentava disperatamente di salvare i due feriti: il padre (due colpi di pistola al torace) e [illegible] nonna (ferita all'addome).

All'ospedale San Martino venivano portati subito in camera operatoria, [illegible] interventi per estrarre i proiettili non erano facili. Nulla trapelava sulle condizioni dei due.

Difficile [illegible] questo scoppio di follia, questa tragedia familiare. Al 25 [illegible] via Nizza [illegible] la gente ricorda Se[illegible] Remonato. Riparsa ad [illegible] giovane che non si sa [illegible] aveva [illegible] lavoro e tanto meno si spiega il perché di quella pistola (pare che il giovane non avesse il porto d'armi). Che, incontrando i vicini sulle scale non li salutava mai. Un giovane chiuso, di quelli che la gente definisce «[illegible]» e dei quali in realtà nulla o poco sa. Ora, quegli scoppi a ripetizione che sembravano mortaretti, le morti e le ferite aprono uno squarcio doloroso.

Sedicenne ruba un [illegible] e uccide il padre

TREVISO — Un sedicenne, Davide Moretto, ha rubato il fucile agli zii e ha fulminato il padre con un colpo alla nuca. Il giovane, che aveva abbandonato [illegible] studi e [illegible] due anni lavorava nel panificio del padre, aveva meditato a lungo la sua vendetta. Il padre Giovanni, 41 anni, lo picchiava da sempre e i litigi fra i due erano all'ordine del giorno.

Subito dopo ha raggiunto la caserma dei carabinieri: «*Andate a casa mia, ho ucciso mio padre*».

Gli orologi scendono [illegible] guerra

Tokyo. Le intenzioni ci sono, ma non [illegible] un'impresa facile. Queste belle ragazze posano con modelli di ogni tipo di orologi svizzeri. L'[illegible]stria elvetica vuole sbarcare in forze nella pa[illegible] del sol levante per riconquistare uno spazio che pareva perduto (Telefoto Agence France Press)

Misure [illegible] per il maxiprocesso alla mafia siciliana

ROMA — Vertice al Viminale, ieri mattina, per [illegible] misure di sicurezza da adottare nell'imminenza del maxiprocesso alla mafia in Sicilia. Il [illegible] dell'Interno [illegible] ro ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato alcuni magistrati palermitani — tra i quali il procuratore capo Vincenzo Pajno e il presidente della corte d'assise Alfonso Giordano — il presidente della Regione Sicilia Rino Nicolosi, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e il prefetto del capoluogo Finocchiaro.

All'incontro hanno partecipato anche il capo [illegible] polizia Porpora, i comandanti dei [illegible]eri Bisogniero e della Finanza Lodi, il commissario antimafia Boccia, il direttore del Sisde Parisi, il direttore degli affari civili del ministero [illegible] Giustizia Niutta.

L'incontro — a porte chiuse — è [illegible] due [illegible] dalle 11,30 [illegible] 13,30. Al termine, nessuna dichiarazione, ma [illegible]lo un comunicato. In esso si rileva che «*particolare attenzione*» è stata rivolta alle misure di sicurezza per la vigilanza dell'aula dove [illegible] svolgerà il processo e la tutela delle [illegible] comunque «*interessate alla* [illegible] *giudiziaria*», cioè i «*pentiti*» e i loro parenti.

«*E' stato inoltre* — il detto ancora nella nota — «*esaminato, per il necessario potenziamento, il complesso sistema di prevenzione sotto il profilo tecnico-logistico, anche ai fini dell'alloggiamento di reparti di rinforzo*».

Al Viminale hanno sottolineato [illegible] oggetto [illegible] «*attento esame*» sono stati, in genere, tutti i problemi relativi alle «*peculiari competenze*» [illegible] ministero [illegible] e delle [illegible] dell'ordine. A loro («*impegnati nella difficile opera di polizia*») hanno assicurato «*ogni possibile forma di collaborazione*» il presidente [illegible] Regione Nicolosi e il sindaco [illegible]do. Essi inoltre — è detto nella nota del Viminale — «*hanno assicurato tutta la disponibilità delle rispettive amministrazioni per evitare motivi di disagio per la popo[illegible]*».

[illegible] COMFAI
Divisione Immobiliì Industriali e Commerciali
VIBO
Adiacenze [illegible] Peyron edificio multipiano complessivi mq. 5.000 eventualmente frazionabili, adatto uffici, esposizione, laboratori, magazzini.
[illegible]
Zona Regio Parco, ottima esposizione, [illegible] edificio luminoso uffici e/o laboratori, complessivi mq. 5.400 eventualmente frazionabili in due lotti indipendenti di mq. 3.200 e mq. 2.200.
Affidati a COMFAI
FILIALE [illegible] VIA LAGRANGE
[illegible]548123

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
dal 1919 [illegible]
OGGI LO NOLEGGI [illegible] TUOI
Via Po 6, Torino, tel. 83.67.388
SOLO PIANOFORTI

ANTIQUARIATO
esclusive commitenze private, arredi ed oggetti appartenuti al Conte
COSTANTINO NIGRA
diplomatico letterato ambasciatore del Regno d'Italia
All'incanto: Mobilio d'epoca, dipinti, argenti, bronzi, porcellane, tappeti orientali
ASTA
giovedì 21 novembre inizio ore 21,00 precise
venerdì 22 novembre inizio ore 21,00 precise
sabato 23 novembre inizio ore 16,00 precise
ESPOSIZIONE APERTA AL PUBBLICO IN SEDE
Ore 10,00-12,30 ed ore 16,00-20,00
Segreteria e informazioni presso:
LOUIS ROBERT ITALIA
[illegible] Vittorio Emanuele n. 109
10128 TORINO - Tel. 011 541.150

Aperture di [illegible] nuovo centro di commercializzazione di FUNGHI
freschi, surgelati, secchi provenienti dalle migliori zone dell'Est europeo
EMMEGI - Via Trieste - VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91.105 - Telex 461153 Pollde I

[illegible]
Il [illegible]
la traduce.
IL NUOVO RAGAZZINI
100 000
Panorama di Zanichelli

Il tempo oggi

situazione: alle fredde dalla Porta di Carpasseonne si muove verso Sud rallentando l'area depressionaria presente sul Mediterraneo centro-occidentale.

tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse più persistenti sulle regioni adriatiche e ioniche, temporali sulle regioni occidentali.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: dai quadranti meridionali [illegible] e localmente [illegible] sulle regioni adriatiche e ioniche.

mari: molto mossi o agitati.

tendenza per domani: su tutte le regioni irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche.

[illegible] italiane

Bolzano	0	5	L'Aquila	5	5
Verona	[illegible]	6	Reggio Uria	10	12
Trieste	[illegible]	8	Roma Fium.	10	15
[illegible]	[illegible]	5	Campobasso	6	7
Milano	7	8	Bari	11	13
Torino	0	2	Napoli	9	14
Cuneo	[illegible]	0	Potenza	4	9
Genova	1	[illegible]	[illegible]	10	19
Bologna	6	[illegible]	R. Calabria	12	20
Firenze	5	9	[illegible]	10	18
Pisa	6	10	Palermo	11	18
Faloonara	6	6	Catania	14	21
Perugia	6	6	Alghero	8	17
Pescara	7	10	Cagliari	10	18

città estere

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Lisbona	9	16	sereno
Atene	12	17	Londra	[illegible]	8	nuvoloso
[illegible]	23	31	Los Angeles	8	21	nuvoloso
Berlino	[illegible]	[illegible]	Madrid	[illegible]	11	coperto
Bonn	[illegible]	[illegible]	Montreal	3	7	nuvoloso
[illegible] Nizza	14	[illegible]	Nizza	[illegible]	[illegible]	sereno
Copenaghen	6	8	New York	6	16	nuvoloso
Dublino	5	8	Parigi	[illegible]	9	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	Pechino	6	8	coperto
Helsinki	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso
Honolulu	21	28	Sydney	16	22	sereno
Gerusalemme	13	31	Tokyo	8	13	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	9	Varsavia	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
			Vienna	[illegible]	8	coperto

Al Nord [illegible] al Centro, mentre [illegible] Napoli divampano le polemiche

Un'altra ondata di maltempo

«Black out» a Roma a causa delle infiltrazioni d'acqua: al buio numerosi quartieri - Quarantaquattro voli cancellati [illegible] Fiumicino - Allagate le campagne dell'Irpinia - Campania: l'assessore ai Lavori pubblici denuncia [illegible] inadempienze

ROMA — L'Italia continua ad [illegible] tormentata dalle intemperie. Un'altra [illegible] di maltempo.

Freddo e neve [illegible] Nord, pioggia di forte intensità in molte regioni del centro e del meridione, lo stato [illegible] calamità chiesto dalla Regione Campania al Governo, dopo l'alluvione di questi giorni, la disastrosa [illegible] in cui versa [illegible] popolazione, danno con sufficiente chiarezza la dimensione dei guasti ecologici [illegible] provocano [illegible] disagi, soprattutto nel Napoletano.

La natura si scatena, divampano le polemiche. A Napoli e in Campania si fa il bilancio dei danni: 300 miliardi, di [illegible] 60 devono [illegible] spesi [illegible] [illegible] interventi più urgenti: opere idrauliche, consolidamento di [illegible] [illegible] [illegible] opere igieniche, come le fognature, che sono scoppiate sotto la violenza degli elementi.

L'assessore ai Lavori pubblici, Armando [illegible] Rosa, ha denunciato i pericoli [illegible] eventuali ritardi: «*che comporterebbero un ulteriore aggravamento dello stato già precario dei luoghi, con pericoli gravi per* [illegible] *pubblica incolumità*». Si consideri che la recente alluvione ha provocato la rottura degli argini e lo straripamento dei fiumi, frane, dissesti nel sistema fognario, voragini nelle strade. «*L'opinione pubblica* — ha detto De Rosa — *deve sapere che in Campania non ha previsto nel bilancio alcuna spesa reale per i lavori pubblici neanche per intervenire in casi urgenti come questi*».

Il maltempo non ha risparmiato l'Irpinia, una regione sulla quale la natura si accanisce periodicamente. Pioggia battente, freddo intenso, una valanga di acqua e di fango che già dai monti ha invaso le strade, le case coloniche le stalle. Le campagne di Forino, Serino, Grottaminarda e Montoro sono allagate. A Mercogliano e in altre zone del Partenio la situazione è decisamente brutta. Il livello del fiume Ofanto è aumentato paurosamente.

Nebbia mista a pioggia nel [illegible]ateli. La visibilità [illegible] quasi nulla in tutta l'area dei Ribillini, a Macerata e nella valle del Chienti. Pioggia battente, ma niente neve nell'Ascolano, mentre sui valichi appenninici di Bo[illegible] Serricla e Bocca Trabaria, Viamaggio e Villa Grande le nevicate sono state fittissime.

L'ondata del maltempo ha provocato nel Centro Italia rallentamenti nel traffico aereo. Ieri mattina all'aeroporto di Roma-Fiumicino, dalle 9 alle 12, hanno subito ritardi da [illegible] a 50 minuti quarantaquattro jet Alitalia e Atl. Ma non sono bastati questi disagi. A Roma c'è stato anche un parziale «black out»: alcuni quartieri a causa di [illegible] in[illegible] provocato da corto circuito nel centro di trasformazione dell'Acea a Villa Borghese, [illegible] rimasti [illegible] [illegible] il corto circuito, con ogni probabilità, è stato causato da infiltrazioni d'acqua e dalle piogge di questi giorni.

L'incendio [illegible] sviluppato ieri, [illegible] le 21, nella cabina di trasformazione che si trova 16 metri sotto [illegible] nel pianale del [illegible] a [illegible] Borghese. Sono rimasti così senza luce i quartieri Salario-Parioli, Villaggio Olimpico, [illegible] Vittoria, Prati e Nomentano, fino all'altezza di viale Regina Margherita. Il guasto ha bloccato, per [illegible] minuti, anche la metropolitana della linea «B».

Dal centro al Nord. Neve incessante nel Cuneese: 55 centimetri al Colle della Maddalena, 30 al Col [illegible] Tenda (entrambi aperti al traffico ma con l'uso delle catene), da 25 a 30 centimetri nelle [illegible] montane di Artesina, Accegio e Pontechianale. Una quindicina di centimetri [illegible] pianura, [illegible] Langhe e nel Saluzzese. [illegible] mattina alcune linee telefoniche sono state interrotte nell'Alto Monregalese e nell'Alta Valle Stura.

La linea ferroviaria Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, ha funzionato regolarmente, mentre l'intenso traffico nella Valle di Susa è stato bloc[illegible] [illegible] oltre cinque [illegible] a causa [illegible] una quarantina di «Tir» rimasti bloccati dalla nevicata, all'altezza di Gravere, Exilles e Salbertrand. Il lavoro dei vigili del fuoco è stato massacrante, ma fino a tarda sera non erano [illegible] a rendere transitabile la sta[illegible].

Neve [illegible] nell'Astigiano: da ieri, pomeriggio fino a sera. Poi la pioggia ha spazzato [illegible] coltre nevosa, provocando infarmi masse di fanghiglia.

In Alto Adige ieri il maltempo ha fatto la prima vittima: [illegible] pensionato di 58 anni, Ugo [illegible] di Lauregno, è morto assiderato, dopo una notte [illegible] dislocio.

Maltempo e neve in Liguria ed anche [illegible] pioggia sotto [illegible] sferzare del vento.

Ieri mattina è nevicato a Voltri, alla periferia occidentale [illegible] Genova, creando uno strato [illegible] e procurando disagi per il traffico, soprattutto autostradale. Nevischio è segnalato un po' ovunque, in particolare sulla riviera di Ponente, tra Genova e Savona, anche lungo il litorale.

r. s.

Quali si decide l'apertura [illegible]

TORINO — Su tutto l'arco alpino piemontese sta nevicando, aumentano di ora in ora le probabilità che già in questo weekend molte stazioni aprano gli impianti. In provincia di Torino la [illegible] verrà presa questa mattina: dopo un -2° che aveva bloccato la nevicata, la temperatura è risalita attestandosi attorno allo zero e favorendo la caduta [illegible] neve.

La situazione alle 10 di ieri era la seguente: nel comprensorio del Sestriere la neve aveva raggiunto a quota duemila metri i 70 cm di altezza. Stessa quota a Sansicario. A Bardonecchia in paese c'erano 15 cm di neve, 40 al di sopra dei 1500 metri: si stanno battendo le piste.

A Sauze d'Oulx 25 [illegible] in paese, 45 al di sopra dei 1500 metri. A Claviere-Monginevro la situazione è ormai ottimale: 65 cm in paese, 95 cm al di sopra di quota 1200. E' quasi certa l'apertura.

Notizie discrete anche dalla provincia di Vercelli: un'abbondante nevicata è in corso su tutta la Valsesia, a quote superiori ai 700 metri. Ad Alagna lo strato di neve fresca ha raggiunto nel [illegible] pomeriggio i 40 centimetri; nella località [illegible] dell'Alpe [illegible] [illegible] e nei villaggi alpini di [illegible] e Carcoforo ha toccato il mezzo metro.

Incidente [illegible]

E' deceduto uno dei feriti

TRENTO — E' morto uno dei due operatori rimasti feriti nell'incidente avvenuto [illegible] 6 novembre [illegible] sulla funivia delle Spinale a Madonna di Campiglio. La vittima è Pietro Zanon, 53 anni. Abitava a Commezzadura.

TECNO PALACE
COMPLESSO DIREZIONALE [illegible] NEL NUOVO [illegible]
IN ZONA SAN PAOLO
VIA F. MILLIO, 41
MUTUO FONDIARIO - IVA 2%

Dotato di impianti ad avanzata tecnologia che consentono risparmi dei costi di gestione superiori al 50%. Tutti i servizi centralizzati (con possibilità di segreteria comune, telex, centralino automatico continuo) garantiti da un'efficente [illegible] dinamica organizzazione di gestione in grado di soddisfare qualsiasi esigenza particolare di servizio. Possibilità dimensionale aperta che consente qualsiasi dimensione di utilizzo degli spazi utili.
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:
Cantiere: VIA F. MILLIO, 41 - Tel. 011/877.998 — Uffici: Tel. 011/329.05.01

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ROSTA Rivoli in villetta 4 vani servizi con mansarda giardino privato box L. 134 milioni permuta. Beltrami 842.735

S. MAURO in palazzina signorile ottimo cortile 3 camere ristrutt. bilocale. C.E.A. verde libero. Tel. 518.336.

S. PAOLO via Cigliano libero 2° piano. 3 camere cucina servizi cantina, L. 43 milioni. Grimaldi 506.464

S. RITA splendida ristrutturata: mq 100 mansarda camere studio cucinino bagno. Gilardini Finci 505.681.

S. RITA stesso stabile ristrutturato bilocale ingresso 3 camere cucina servizi L. 95 milioni. Grimaldi 506.464

S. RITA libero subito: camere, studio, cucinino, servizi, L. 52 milioni. Pagamento dilazionato. Gilardini 505.917.

S. RITA libero ingresso 2 camere studio accessori in ordine libero aprile 86 vendo Tel. 329.705.

S. RITA via Baviera ingresso camere cucina servizi cantina 2 posti occupato L. 30 milioni. Grimaldi 506.464.

S. RITA via Baviera ampio - ingresso 2 camere studio cucinino servizi occupato L. 63 milioni. Finci 505.681.

S. RITA via Cedrino libero ristrutturato 2 camere studio cucinino servizi L. 82 milioni. Grimaldi 506.464.

SAN SALVARIO
In prestigioso stabile stile Liberty alloggio ristrutturatissimo mq 200 circa, salone soggiorno 3 stanze cucina bagni servizi. Abitab. T. 668.273.

S. SALVARIO
via Cotta in area d'epoca libera: 5 camere, cucina, bagno, L. 48 milioni. Gilardi, telefono 5787.

S. SALVARIO via Madama Cristina libero subito 2 camere posto servizio cantina L. 23 milioni. Grimaldi 506.464.

S. SECONDO libero 3 camere cucina servizio 2 balconi cantina piano 2° no ascensore 45 milioni affare GH 604.691.

SAN FRANCESCO in Campo lodevole rustico indipendente parzialmente ristrutturato con possibilità di formazione n. 2 alloggi Tel. 011 837.8677.

SERMI corso Francia (Tangenziale) mq 60 ingresso camera letto cucinino bagno L. 32 milioni grazioso. Tel. 519.601.

SERMI corso Unità proletaria ampio ampio ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 50 milioni Tel. 519.601.

SERMI libero corso Lione in casetta con giardino 2 camere cucina bagno box posto camere palmate Tel. 519.601.

SERMI libero subito: via Bertola piano alto autonomo 3 camere cucina 2 servizi tangenziali Tel. 519.601.

SERMI libero piazza Cimarosa via Guido Reni ampio 3 camere tinello cucinino bagno box L. 120 milioni Tel. 519.601.

SERVAIS via, alloggio signorile recente composto da: salone 2 camere cucina doppi servizi soleggiatissimo box. Tel. 749.2802.

SETTIMO casetta indipendente libera indipendente alloggio più sottotetto garage e terreno recintato vendesi L. 110 milioni. Tel. 413.0087.

SUBALPINA libero corso Unione dal 1° Luglio salone camere cucina servizi L. 78 milioni. Grimaldi 506.464.

BOGEM Srl 011/537.820 vende corso Cairoli 6, villa panoramica con giardino.

SPLENDIDO alloggio vuoto in Settimo mq 140 cantina 504 parco condominiale. 114 milioni. Duetron. Tel. 831.800.

STUDIO BOSCO 947.3334 vende Pino Torinese rustici ristrutturare da ristrutturare con terreno circostante.

STUDIO DATA vende bilani metallici camere cucina servizio piazza S. Giulia L. 32 milioni trattabili Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende casette indipendenti in 6 varie zone 2 box corte zona Lingotto (semplice, occupata, prezzo attratt.) 9 Grattieri. Telefonare 519.057.

TAT 506.031 libero (corso Francia) zona Porta Susa 2 alloggetti abitabili in totali 80 mq.

TAT 506.601 libero zona S. Rita (corso Sebastopoli) signorile, salone, tre camere, cucina, due ingressi, bagnetti.

TAT 506.681 libero in Centro di Milano, salonino camera tinello cucinotto ingresso bagno terzo ascensore

TAT 506.881 libero zona Borgo Vittoria (corso Venezia) salone 3 camere posto cucinino 2 ingressi bagnetti

TAT 506.891 libero in corso Brunelleschi signorile mai abitato, salone 3 camere cucina 2 ingressi doppi servizi.

TAT 506.891 libero zona Vanchiglia (via Cigna) camere cucina bagno, 1° piano, L. 75 milioni trattative anche mutuo.

TAT 509.021 libero zona Duca degli Abruzzi signorile: salonino camera cucina ingresso bagno, 5° piano.

TECNOKASA 545.842 Guarinoto libero recente signorile salone 2 camere posto box 145 mot. 130 milioni

TECNOKASA 545.442 via Cavoli libero ingresso camera cucina bagno posto ascensore terzo 5° piano L. 42 milioni.

TELEMA
precisa appartamenti ristrutturati con giardini e taverne in centro residenziale box. Mutuo 12,50% Telefonare 599 816.

TORRASI 544.706 vende via Revello 2 camere cucinotto ingresso bagno L. 28 milioni contanti o 12 mesi L. 450 rata interessi no protesti.

TRE-VI 680.104 affitto via Vercelli (semicentro) camere tinello cucinino bagno servizi subito.

TRE-VI 680.107 - 680.104 piazza Carlina nuovo splendido soggiorno 2 camere cucinotto bagno box. Tel. 519.601.

UTIP 518.008 Rivoli corso Susa [illegible] posto cucinino bagno termo pavimento.

UTIP 518.041 libero Galleria Milano via Bianchetti camere tinello cucinino terzo bagno telefoni di pagamento.

UTIP 518.068 vende libero Lanzo Milano piazza Ciriè camere cucina L. 12 milioni 800 mila dilazioni di pagamento.

UTIP 547.826 vende libero ristrutt. prima corso Taranto ampio 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore.

VALDELLATORRE villetta unifamiliare 4-5 vani servizi da L. 120 milioni. Grimaldi Finanziaria 653.232.

VALFENERA
privato vende villetta a schiera, con giardino privato e panoramico, L. 150 milioni, libero, ogni accessorio. Telefonare 946.871.

VENARIA appartamento zona nuova 4 locali 2 camere cucina 2 servizi box doppio ascensore L. 140 milioni. Duetron. Tel. 831.800.

VENARIA in zona residenziale centro con Torino villetta con mansarda in costruzione 3 camere 2 bagni box mq 200. Tel. 749.2802.

VENARIA libero corso Garibaldi camere tinello cucinino bagno Studio Massaia. Tel. 506.656.

VENDESI alloggio libero via S. Raccolo 19. Telefonare ore 10-12 e 17-19 al 511.529.

VENDESI grazioso alloggio pochi mesi nuovo soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi recente. Tel. 743.071.

VENDESI fabbricato appartamento 4 locali camere tinello servizi possibilità forte mutuo e dilazioni. Tel. 550 024.

VENDESI Rivoli libero 7 camere cucina servizi cantina recentissimo ottimo affare Tel. 956 992

VENDESI zona Rivoli Rivoli libero nuovo appartam. recentissimo 3 camere cucina servizi cantina box. Mutuo 12,50% Telefonare 599 816.

VIA BUBA
libero in palazzina vendesi alloggio: 3 camere cucina servizi ampio sole libero, volendo box. Tel. 745.884.

VILLA accuratamente finita ingresso vendo dilazionato pagamento eventuali permute Tel 900.3415

VILLA corso rosa panoramica salone 4 camere 2 servizi 3 servizi lavanderia cucina mq 2 box giardino. Tel 341 289.

VILLA Print Traversa tranquillissima 2 saloni 6 camere 2 cucine 4 servizi lavanderia ascensore vendesi 3 box auto mq 2000 giardino vendesi Tel 859.577.

VILLA posizione splendida comoda unifamiliare garage giardino-parco alloggio custode all'interno. Tel 642.101.

VILLE Moncalieri nuova unifamiliare nuova posizione panoramica tre 3% mutuo permesso. Esclusiva Tel 749.2041.

VILLETTA Cumiana Pinerolo 4 anni 160 mq garage tavernetta terreno L. 130 milioni. Studio n° 011 541 944.

VILLETTA volendo giardiniere da costruire possibilità modifiche terreno 1000 mq. Bruno Possasco imprenditore vende tecnicamente Tel 535.807.

VINOVO libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina volendo box. G.F. L'Immobiliare 329.591.

ALLOGGIO Crocetta 2 camere cucina bagno, ottimo L. 400 mila. Scrivere «Pubblicompass 8148 — 10100 Torino».

ALLOGGIO in villa corridore parzialmente arredato, mq 200, giardino, box auto a disposizione. Massimo 746 2719.

AMERICATI scatti di novità e mimica. 30enni adatti per 3 [illegible] 150-200-250 lalla mensili garantiti pratiche. Tel. 581.735

ARREDATO Crocetta 1 camera servizi, ottimo L. 600 mila Scrivere «Pubblicompass 8160 — 10100 Torino».

ATTICO nuovo Lanzo Torinese mq 190 L. 500 mila mensili contratto 4 anni + accantonamento milano. Tel 681 1800.

CENTRO CASA 513 831 ufficio segnala subito 4 camere doppi ingressi doppi servizi soleggiatissima piazza Arbarello

CENTRO CASA 513 831 ricerca subito per seria referenziata coppia 2 camere cucina bagno zona semicentrale uso foresteria

CENTRO completamente arredato 2-4 camere grande casa affittasi immediatamente Tel 519 745

CROCETTA affitta a persona sola completo e ammobiliato alloggio mq 75 non arredato L. 340.000 mensili più spese. Gallarato & «Pubblicompass 8181 — 10100 Torino».

CROCETTA affitta a professionista Fort residenziale 2 camere cucina bagni L. 550 mila mensili. Telefonare 396 768

DI SALVATORE 687.183 - 597.635 affitta monolocale moderno e piccolo a pensionato. Preferenza Gran Madre. Via [illegible]

CODONI affitta Narcisi angolo via Cumiana 3 camere cucina bagno non arredato L. 550 mila mensili più spese Telefonare 530.671

ELLEGIO in villa corridore parzialmente arredato, mq 200, giardino, box auto a disposizione. Massimo 746 2719.

ARREDATI scatti di novità e mimica. 30enni adatti per 3 [illegible] 150-200-250 lalla mensili garantiti pratiche. Tel. 581.735

ARREDATO Crocetta 1 camera servizi, ottimo L. 600 mila Scrivere «Pubblicompass 8160 — 10100 Torino».

ATTICO nuovo Lanzo Torinese mq 190 L. 500 mila mensili contratto 4 anni + accantonamento milano. Tel 681 1800.

CENTRO CASA 513 831 ufficio segnala subito 4 camere doppi ingressi doppi servizi soleggiatissima piazza Arbarello

CENTRO CASA 513 831 ricerca subito per seria referenziata coppia 2 camere cucina bagno zona semicentrale uso foresteria

CENTRO completamente arredato 2-4 camere grande casa affittasi immediatamente Tel 519 745

CROCETTA affitta a persona sola completo e ammobiliato alloggio mq 75 non arredato L. 340.000 mensili più spese. Gallarato & «Pubblicompass 8181 — 10100 Torino».

CROCETTA affitta a professionista Fort residenziale 2 camere cucina bagni L. 550 mila mensili. Telefonare 396 768

DI SALVATORE 687.183 - 597.635 affitta monolocale moderno e piccolo a pensionato. Preferenza Gran Madre. Via [illegible]

ELITE CASE 505.538 affitta locali o box zona Lingotto (semplice, occupata, prezzo attratt.) 9 Grattieri. Telefonare 519.057.

ELITE CASE 505.538 affitta locali o box zona Lingotto (semplice, occupata, prezzo attratt.) 9 Grattieri. Telefonare 519.057.

ESCLUSIVA affitta a referenziati appartamento 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Tel. 519.601.

FINANZIARIA affitta a referenziati appartamento 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Tel. 519.601.

GRUGLIASCO affittasi alloggio 3 camere cucina bagno. Tel. 519.601.

GRUGLIASCO affittasi alloggio 3 camere cucina bagno. Tel. 519.601.

IMMOBILIARE affitta

Un traffico a rilento in tutta la provincia per l'asfalto viscido

«Prima» invernale sulle strade

In molti punti la pioggia ha sciolto il manto nevoso della notte - Soddisfazione [illegible] centro sciistico [illegible] Caldirola

ALESSANDRIA — Da martedì [illegible] nevica quasi ininterrottamente su tutta [illegible] provincia; in pianura però la neve è caduta [illegible] mista a pioggia, per cui lo spessore [illegible] è notevolmente ridotto, mentre nelle zone collinari il manto [illegible] ha raggiunto punte anche di una ventina di centimetri. Per il momento non sono segnalati [illegible] intralci alla circolazione, anche se il traffico è quasi ovunque a rilento ed in alcuni casi è necessario fare uso di catene o di gomme chiodate.

Nel capoluogo è iniziato a nevicare [illegible] tardo pomeriggio [illegible] di [illegible] e la precipitazione [illegible] [illegible] il [illegible] delle ore. Nella notte è però piovuto e lo strato [illegible] già di qualche centimetro, [illegible] è sciolto. All'alba [illegible] nevicata è ripresa con intensità e ieri mattina le strade erano imbiancate, con uno strato bianco [illegible] [illegible] palo di centimetri.

[illegible] a Valenza con la pioggia [illegible] mattino, il [illegible] nevoso, che era già [illegible] circa [illegible] centimetri, [illegible] è sciolto. Gli circoli [illegible] troppi problemi sulla «Colla», sia pure a velocità moderata.

[illegible] misto a pioggia a Casale Monferrato, dove gli [illegible] problemi sono riservati ai pedoni, che devono procedere a zig-zag fra le pozzanghere.

A Novi Ligure [illegible] [illegible] ha raggiunto i tre [illegible] in città e [illegible] zone di pianura, ma con punte più consistenti nella zona collinare: a Pasturana, [illegible] esempio, le coltre nevose è [illegible] [illegible] centimetri e si circola con [illegible]

Problemi alla circolazione nel Tortonese: sulla Novi-Tortona ci sono stati autoarticolati in [illegible] per un soffitto [illegible] [illegible] ghiaccio che [illegible] formato sulla carreggiata e la polizia stradale ha richiesto l'intervento [illegible] alcuni spargisale. [illegible] [illegible]sandria-Tortona vengono segnalate una mezza dozzina di auto finite fuori strada, ma senza danni alle persone che vi [illegible] trasportate. In [illegible] la neve [illegible] raggiunto i [illegible] centimetri.

Intensa nevicata in tutto l'Acquese, ma si tratta di neve mista a pioggia, che si scioglie rapidamente.

Nevica abbondantemente anche in [illegible] l'Ovadese, con punte rilevanti [illegible] sono collinari. [illegible] città [illegible] colture [illegible] raggiunto i 15 centimetri e si circola con catene. In funzione regolarmente i mezzi spazzaneve.

Dove la neve, che sta cadendo abbondantemente, è stata accolta con gioia è a Caldirola: tutto è pronto per iniziare la stagione sciistica. Le strade per accedervi sono libere [illegible] all'intervento dei mezzi antineve i quali circolano con frequenza. Da domenica prossima saranno in funzione i due skilift.

Nevica molto anche a Carrega Ligure, dove la coltre nevosa è già oltre i 10 centimetri ed è necessario l'uso delle catene o gomme apposite. Superato nelle ultime ore, con un collegamento di emergenza, il problema [illegible] rifornimento idrico. r. s.

Alessandria. Così appariva i giardini della città nelle prime ore [illegible] mattinata (Zeta)

Casale — E' uscito nelle edicole monferrine il «Nuovo Fantartino», calendario e almanacco della diocesi [illegible] Casale da 95 anni. Oggi pomeriggio il [illegible] calendario sarà presentato dal vescovo, mons. Carlo Cavalla.

Valenza — Il commerciante orafo Andrea Rigolli, 25 anni, viale Repubblica, è stato denunciato dai carabinieri per truffa. Aveva falsificato la firma del padre Giuseppe su alcuni cambiali.

Dopo le «promozioni facili» anche l'accusa [illegible] evasione fiscale

Una nuova sorpresa a Casale per gli arresti del «Minerva»

L'ordine [illegible] cattura dei sette eseguito dopo un lungo controllo della Guardia di Finanza

CASALE MONFERRATO — L'istituto privato e parifi[illegible] «Minerva», che era [illegible] chiuso per ordine del ministero della [illegible] istruzione dopo l'inchiesta [illegible] [illegible] magistratura per [illegible] «promozioni facili» (ha ripreso a funzionare con [illegible] gestione completamente rinnovata), continua ad essere nell'occhio del ciclone e [illegible] responsabili pro[illegible] [illegible] della magistratura.

«In quella scuola [illegible] passati centinaia [illegible] giovani, molti hanno conseguito il diploma [illegible] geometra o ragioniere, facendo magari anche carriera, mai [illegible] pensato che dietro all'apparenza di grande efficienza si nascondessero tante irregolarità. Sempre che, naturalmente, le [illegible] vengano confermate [illegible] processi che ci annunciano certamente interessanti». [illegible] mentano in molti. A Casale e nell'intera provincia, perché il «Minerva» [illegible] [illegible] noto non solo nell'ambito cittadino.

[illegible] su contestazione studentesca

OVADA — Questa sera alle 21, nell'aula [illegible] dell'Istituto [illegible] industriale «Volta» di via [illegible] ad iniziativa [illegible] circolo culturale politico «Salvador Allende», interessante dibattito sul tema «Un altro '68? - La contestazione studentesca ieri e oggi».

[illegible] Pier [illegible] Poggio, interverranno il presidente del distretto scolastico Aristide Alpa, l'onorevole Augusto Configliacco e Adriano Marcheggiani, il consigliere comunale Giuliano Ferrini, l'avv. Ugo Sultana e gli insegnanti Luigi Caviglione, Vincenzo Genocchio,

[illegible] grande scalpore aveva provocato, all'inizio dell'anno, l'av[illegible] dell'incheste[illegible] sostituto procuratore Ugo Riccardi per quel troncone di istruttoria che chiameremo, [illegible] brevità, delle «promozioni facili», ancora più [illegible] [illegible] sollevato — mentre gli atti [illegible] prima parte [illegible] passati al giudice istruttore Marzano — in [illegible] fase [illegible] ordini di cattura, per associazione [illegible] delinquere, evasione [illegible] e omessa tenuta [illegible] libri contabili [illegible] [illegible]gatori.

[illegible] [illegible] [illegible] volta il sostituto procuratore Ugo [illegible] [illegible], e non è [illegible] [illegible] sua [illegible] mossa [illegible] tutto inattesa, in quanto [illegible] durante la prima fase dell'inchiesta aveva fatto capire che [illegible] si sarebbe fermato a controllare quello che [illegible] deva al «Minerva» sotto l'aspetto scolastico ma avrebbe voluto [illegible] a spulciare [illegible] che i libri contabili.

Il magistrato [illegible] così affidato l'incarico [illegible] [illegible] tri[illegible] della Guardia [illegible] Finanza [illegible] Torino a lunedì, ricevuto il rapporto seguito ad un lungo controllo, ha fatto scattare le manette [illegible] polsi [illegible] cinque titolari del «Minerva» — Igino Bonadio, alessandrino, i casalesi Cesare Giuppone e Maria Giuditta Cunsolo [illegible] Ruvo, Rosa Tegaldo [illegible] San Salvatore e Luigi Valenzano di Fubine — e di [illegible] [illegible] parte del consiglio di amministrazione. L'alessandrina Daniela Bagliani e Luisa Pasino [illegible] Valmacca. A tutti, poi, ha concesso gli arresti domiciliari.

Il nuovo «troncone» dell'inchiesta passerà, probabilmente, al momento della formalizzazione [illegible] dottor [illegible], non è esclusa che [illegible] due istruttorie vengano unificate. La prima parte, quella che abbiamo definito delle «promozioni facili», prevede implicate una quarantina di persone: oltre ai titolari e agli amministratori [illegible] «Minerva», [illegible] investiti dall'inchiesta per l'evasione fiscale, presidi, insegnanti, commissari d'esame, impiegati e anche qualche [illegible] alliev[illegible]. [illegible] imputazioni, oltre alla associazione per delinquere, [illegible] [illegible] falso in atti pubblici all'omissione di [illegible] d'ufficio, all'interesse privato in atti d'ufficio. f. m.

[illegible] tre [illegible] mesi [illegible] un'evasione [illegible]

ALESSANDRIA — E' andata male a tre tossicodipendenti [illegible]; neppure un'ora dopo aver rubato un'auto [illegible] [illegible] [illegible] ed arrestati dai carabinieri, che li hanno raggiunti dopo un breve inseguimento.

Gli arrestati [illegible] Ciro Cirillo, [illegible] anni, abitante a Novi in via [illegible] Cichero 43, [illegible] e [illegible] disoccupato; Elio Chinazzo [illegible] [illegible] 28, Pozzolo Formigaro, [illegible] Tortona 15, e Antonio Ferreira di [illegible] Novi, [illegible] Rimembranza 115. Tutti sono accusati di concorso in [illegible] aggravato, mentre [illegible] [illegible] dovrà rispondere anche [illegible] guida senza patente.

Il tutto è iniziato [illegible] le 15 di martedì, quando i tre amici, che dovevano raggiungere Alessandria, [illegible] notato in Novi la «132» di proprietà [illegible] Alfredo Sperati, 43 anni, abitante in via Pinan [illegible] 65, parcheggiata [illegible] le portiere non bloccate e [illegible] le chiavi inserite nel cruscotto ed hanno deciso di rubarla. Sono [illegible] a bordo senza difficoltà e Ciro Cirillo, anche [illegible] sprovvisto di patente [illegible]n, si è messo [illegible] volante, dirigendo l'auto verso il capoluogo.

[illegible] Frattempo il proprietario ha scoperto il furto ed [illegible] avvertito i carabinieri che via [illegible] hanno segnalato il fatto [illegible] centrale operativa di Alessandria. E' scattato l'allarme ed una pattuglia [illegible] del nucleo radiomobile è stata inviata ad [illegible] in «132».

In [illegible] Marengo i [illegible] binieri hanno fermato l'auto segnalata e con una rapida inversione di marcia hanno iniziato l'inseguimento, che si è protratto per qualche centinaio di metri, sino a quando i tre hanno capito che [illegible] inutile cercare di scappare. (f. ac.)

Ricomposta a Casale l'unità [illegible] psi anche in giunta

Sono rientrati nel partito i cinque dissidenti socialisti

Capogruppo in Comune [illegible] Gianni Cardillo - Mario Oddone all'Usl

[illegible] NONFERRATO — *Pace fatta tra i dieci consiglieri comunali socialisti: il gruppo che si era spezzato qualche settimana dopo le elezioni dell'ottobre '84 in due tronconi di eguale forza [illegible] è ricomposto, anzi si è rafforzato avendo aderito al [illegible] anche il consigliere Giorgio Barbesino, [illegible] del partito comunista.* «La vicenda si è positivamente chiusa e [illegible] soddisfazione generale; domeni[illegible] si terrà l'assemblea di tutti [illegible] iscritti casalesi [illegible] psi e sarà il momento di [illegible] ritrovata unità, l'inizio del rilancio della iniziativa politica del psi a Casale», *afferma il segretario provinciale socialista Eugenio Ferrero.*

Come primo atto della ritrovata unificazione i consiglieri socialisti rimasero soltanto Giuseppe Romussi [illegible] sono tornati per eleggere il [illegible] e, all'unanimità, è stato scelto Gianni Cardillo, che faceva parte dei dissidenti che [illegible] dato vita al gruppo del Quadrifoglio. «La mia elezione è stata possibile grazie al senso di responsabilità di [illegible] Oddone, rimasto a capo del gruppo "ufficiale" e che ha messo a disposizione il proprio mandato», *si è limitato a dichiarare Gianni Cardillo, il quale ha annunciato che si dimetterà [illegible] Comitato esecutivo dell'Usl salse, di cui è presidente [illegible] altro dei consiglieri dissidenti, Cesare Luparia [illegible] resterà [illegible] suo posto.*

Ricostituzione dell'unità a livello di gruppo consiliare, quello certamente eliminerà anche certe situazioni di disagio all'interno delle due sezioni casalesi del psi che da qualche mese sono rette da [illegible] commissario inviato [illegible] Federazione alessandrina, [illegible] Angelo Taverna. «Una gestione straordinaria che quanto prima verrà regolarizzata con [illegible] elezioni degli organismi dirigenti», *osserva Ferrero.* «*E questo mentre sta [illegible] nascere una terza sezione, di [illegible] Valentino (probabilmente verrà intitolata al nome dello scomparso sindaco socialista Tortarolo), sezione alla quale [illegible] aderire gli ex Bissocioli e alcuni degli [illegible] altri iscritti [illegible] sezione centro.*

La ricostituzione del gruppo consiliare socialista porterà certamente ad un mini rimpasto di giunta costituita da dc, psdi, pri, pli e dal Quadrifoglio (siamo rotti col [illegible] po Oddone proprio per divergenze sulla giunta), due assessori del Quadrifoglio — il vicesindaco Aldo Agnelli e Pietro [illegible] — [illegible] affiancherà [illegible] terzo esponente socialista, probabilmente sarà Antonino Gagliano anche [illegible] la [illegible] non è ancora ufficiale.

«Sarà necessario, anche se non riteniamo possa [illegible] nulla [illegible] traumatico, uno [illegible] [illegible] con gli [illegible] partiti [illegible] coalizione sui programmi; entrando [illegible] giunta politicamente come poi pensiamo che questo sia doveroso, si potrà magari avere anche qualche diversa distribuzione delle deleghe, teniamo comunque a precisare che tutto avverrà [illegible] alcuna crisi [illegible] giunta», *spiega Ferrero.*

Il segretario ricorda anche che qualche cambiamento potrà aversi all'Usl «Ovunque, tuttavia, i compagni che hanno ritrovato l'unità [illegible] partito resteranno ai [illegible] posti». [illegible] giunge il *segretario provinciale), dove Oddone è capo del gruppo socialista [illegible] si dice, potrebbe dipendere presidente dell'assemblea, [illegible] lui non entrerebbe nel Comitato di gestione al posto di Cardillo.* Franco Marchiaro

Dalla pubblica [illegible] durante il processo per rapina

Chiesti tre anni e mezzo per il rappresentante

Il pm ha proposto due mesi anche per [illegible] vittima dell'aggressione

[illegible] — Processo [illegible] ieri in tribunale al [illegible] rappresentante di commercio Giu[illegible] Albino, 28 anni, Vigevano, via Amione 4, accusato [illegible] rapina aggravata, lesioni, porto e detenzione d'arma e munizioni.

Il 20 ottobre [illegible] l'imputato avrebbe aggredito, per rapinarla, la prostituta alessandrina Damiana Vara, 30 anni, via Palestro [illegible]

Per l'accusato, [illegible] ha negato, il p.m. Bruno Napoli ha chiesto la condanna [illegible] 3 anni [illegible] mezzo di reclusione; due [illegible], invece, per la donna che rispondeva di concorso in atti osceni [illegible] luogo pubblico e che si è [illegible] parte civile con l'avv. [illegible] Monti. Il processo prosegue mentre andiamo in macchina.

Damiana Vara [illegible] denunciato [illegible] carabinieri [illegible] essere stato aggredito da [illegible] cliente [illegible] quale, dopo averla minacciata con una pistola tolta [illegible] tasca del portaoggetti (che in realtà non esiste sull'auto del rappresentante), l'aveva insultata, duramente percossa, afferrata per il collo. Era però riuscita azionando la manovella [illegible] finestrino [illegible] si apre [illegible] chiude con un pulsante elettrico) [illegible] [illegible] il vetro della portiera e a lanciarsi dall'auto [illegible] corsa.

Fuori [illegible] terra dolorante, Damiana [illegible] [illegible] fatto in tempo a [illegible] i primi [illegible] tre numeri della [illegible] dell'auto dell'aggressore circostanza che, aggiunta ad una sommaria descrizione del [illegible] [illegible] [illegible]

Le vertenze sindacali nell'Alessandrino

Interviene la Regione a favore della «F.N.»?

Incontro in Provincia - Trattative per la Barre e per la Ormig

Le industrie della provincia — la Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo, la Barre di Serravalle Scrivia e la Ormig di Ovada — sono, per motivi sempre legati alla produttività e alla occupazione, al centro dell'attenzione [illegible] e amministratori pubblici.

Alla Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo si parla da qualche tempo di personale in esubero (una sessantina di lavoratori su [illegible] complessivi) e di ridotta utilizzazione degli impianti, di qui le prospettive di un ricorso alla [illegible] integrazione speciale e progetti di ristrutturazione.

In attesa di un nuovo incontro con la proprietà per l'esame della situazione, il Consiglio di fabbrica ed i sindacalisti hanno partecipato ad una riunione in Provincia. [illegible] il presidente Franco Franzù, il vice Attilio Castellani e gli assessori Domenico Moccagatta e Ugo Cavallera. erano l'assessore regionale all'Industria e Lavoro, Piero Genovese, e [illegible] onorevoli Renzo Patria e Alfio Brina.

Al termine dell'incontro il presidente [illegible] messo in evidenza «*che la Regione Piemonte, avendo pieno titolo poiché ospita [illegible] suo territorio una centrale nucleare, deve svolgere un'azione tesa a rilanciare un'azienda che ha, indubbiamente, prospettive produttive solide in un settore, come quello energetico, che rappresenta il futuro [illegible] nostro Paese. Come Amministrazione provinciale non lasceremo nulla [illegible] intentato per salvaguardare i posti di lavoro e per dare [illegible] ripresa ad un settore che presenta [illegible] prospettive*».

Una nuova riunione per discutere il futuro [illegible] Barre Italia [illegible] Serravalle Scrivia [illegible] in [illegible] 27 nella sede dell'Unione Industriale di Alessandria dove si incontreranno i rappresentanti dell'azienda e delle forze [illegible]. Punti prioritari della trattativa [illegible] definizione [illegible] un programma di interventi per l'ammodernamento tecnologico dello stabilimento, l'avvio di una nuova [illegible] di produzione ed efficaci miglioramenti nell'ambiente e nell'organizzazione del lavoro.

«*I nostri obiettivi [illegible] consolidare gli attuali livelli occupazionali e quindi porre le basi per un rilancio ed [illegible] sviluppo della Barre Italia, che possa garantire allo stabilimento serravallese un più sicuro [illegible] per i prossimi anni*». Lo dice Giampiero Gemme della Fim di Novi.

Le organizzazioni sindacali chiederanno alla direzione dell'azienda un accordo duraturo [illegible] programmi a lungo termine, per un pieno recupero produttivo, di immagine e di mercato). Per questo motivo, accanto alla tradizionale produzione di barre di ottone si è deciso di riprendere, dopo un periodo di interruzione, quella di tubi, mentre è in programma anche la lavorazione [illegible] riali e conduttori per le linee di alta tensione.

La trattativa infine si discuterà dell'organizzazione del lavoro nel reparto fonderia dove è stato realizzato un sistema semi-automatico di colata) e sulla definizione del periodo di fermata della lavorazione per le festività.

Il Consiglio di fabbrica della Ormig di Ovada, infine, accompagnato da rappresentanti della Fim comprensoriale e della Cisl zonale, si è incontrato con la giunta comunale per fare il punto sulla situazione dell'azienda produttrice di autogru. In vista della scadenza, a gennaio, della cassa integrazione speciale, alla Ormig è stato riconosciuto il merito e lo sforzo per [illegible] nuovi prototipi di autogru [illegible] stanno raccogliendo giudizi favorevoli [illegible] mercato. Per permettere [illegible] proseguire il processo di rinnova[illegible] e per arrivare ad una migliore organizzazione della produzione guardando alla riduzione dei [illegible] per [illegible] più competitivi, i sindacalisti ritengono necessario che l'azienda chieda ancora un anno di cassa integrazione speciale. r. s.

PALLACANESTRO - Le gare

Stile vincente del Basket 82

Incontri disputati - Commenti e risultati

Valenza. Mandelloni, in bianco, durante la gara con l'Asti

[illegible] *82 Alessandria mantiene il passo delle prime nella C1 maschile; [illegible] impresa dell'[illegible] Stringa Valenza in C2, che vince «in tre» a Genova, mentre il [illegible] è sempre in testa alla classifica; cade [illegible] l'Alessandria in serie B femminile, [illegible] di [illegible] solo punto ed ai supplementari.*

Basket 82 affonda anche l'Arosio e accarezza sogni di primato. Contro i lombardi [illegible] squadra allenata da Nicola D'Ambrosio ha «passeggiato» (82-75) disponendo degli avversari a suo piacimento: merito [illegible] sotto Valsecchi, di un Fioretti mattatore, ma merito complessivo di una formazione che ha poche rivali [illegible] questo girone, anche se continua [illegible] bersagliata dalla sfortuna (Spicocchi, che stava entrando in forma, dovrà operarsi [illegible] ginocchio; Galli è sempre militare in Friuli e può [illegible] utilizzato solo a metà servizio). «Per vincere il girone avremo bisogno [illegible] una gran [illegible] fortuna, ma siamo al livello delle migliori», dice patron Tato Massarelli. E' proprio una [illegible] migliori che vedranno la nostra [illegible] al Palasport: [illegible] Gagliardi Asolo (ore 17,30).

Non è passato invece [illegible] Guarnero Casale a Vigevano (82-84), nonostante [illegible] buon inizio [illegible] ripresa: ma sui soli minuti di [illegible] gioco sono pochi per [illegible] nella vittoria, «e, uscito Veronelli per cinque [illegible] abbiamo perso concentrazione e partita», dice mister [illegible] Gonella. I casalesi sono attesi domenica ad un'altra trasferta difficile, ad Alba.

La [illegible] impresa della giornata casalese l'ha compiuta lo Stringa Valenza, [illegible] riuscendo a vincere [illegible] trasferta sul terreno del [illegible] Genova (67-68) nonostante un arbitraggio infelice che ha fischiato la bellezza [illegible] 19 falli, costringendo le due squadre a schierare tutti i rincalzi ed i valenzani a chiudere [illegible] partita addirittura con [illegible] tre giocatori sul parquet. «[illegible] vinto lo sport, perché con quegli arbitri c'erano i presupposti [illegible] una rissa finale», commenta [illegible] i tifosi «orali».

I valenzani sono [illegible] domenica [illegible] un altra prossa gara: ospitando [illegible] capolista Galliate Asti. I panovesi invece ospiteranno l'altra capoclassifica, il Derthona, [illegible] ha travolto senza problemi il fanalino di coda Spezia (109-85). Il Derthona è Genova [illegible] chiamato ad una prova [illegible] carattere per dimostrare che [illegible] in trasferta [illegible] farsi rispettare.

La «cenerentola» delle alessandrine in C2 è l'Unipol Alessandria, nuovamente sconfitta in casa (58-64) [illegible] Parlino Asti. «Non avevo mai visto perdere contro squadre [illegible] deboli», [illegible] commenta l'allenatore alessandrino Arioli, che si sta accorgendo delle difficoltà che dovrà superare per portare i suoi [illegible] salvezza. Intanto l'Unipol ospita sabato, alle 18, al Palasport, un'avversaria diretta di fondo classifica: [illegible] Spezia.

[illegible] «coda» anche per l'Alessandria femminile (serie B) che ha perso a Loano [illegible] grossa occasione di vittoria: partite maschiatissimo, come è ormai un'abitudine, le alessandrine (che sabato saranno impegnate sul terribile campo [illegible] Pavia, capolista) hanno compiuto [illegible] buona rimonta, ma nel finale è mancata la determinazione e, dopo un tempo supplementare, hanno perso 72-71. r. s.

[illegible] C2 - Domenica l'Alessandria ospita i cugini tortonesi

C'è già fermento nei club per la sfida al Moccagatta

Si teme [illegible] la neve possa impedire l'incontro - Le iniziative [illegible] sostenitori delle [illegible] squadre

ALESSANDRIA — [illegible] dell'Alessandria calcio «*in fermento*» per il «derbissimo» di domenica al «*Moccagatta*» contro il Derthona, mentre il tempo fa le bizze. Ad un terzo [illegible] quasi del campionato il vecchio «*Orso grigio*» [illegible] ripreso nuova linfa e non [illegible] seconde ambizioni [illegible] Cl.

Dice Giuseppe Conio, presidente onorario del Club Origi '84-Bar Corso: «*Viale [illegible] [illegible] l'Alessandria dovrebbe vincere facilmente la sfida con il Derthona. Spero che, nonostante il brutto tempo, ci [illegible] tanta [illegible] questi ragazzi meritano incitamento calorosi*».

La [illegible] di domenica servirà anche al Club Origi '84 per inaugurare il nuovo «maxi-striscione» (lunghezza venti metri, fondo grigio e scritte bianche e rosse) in sostituzione del precedente «*soffiato*» una decina di giorni addietro dagli «*ultras*» della Lucchese.

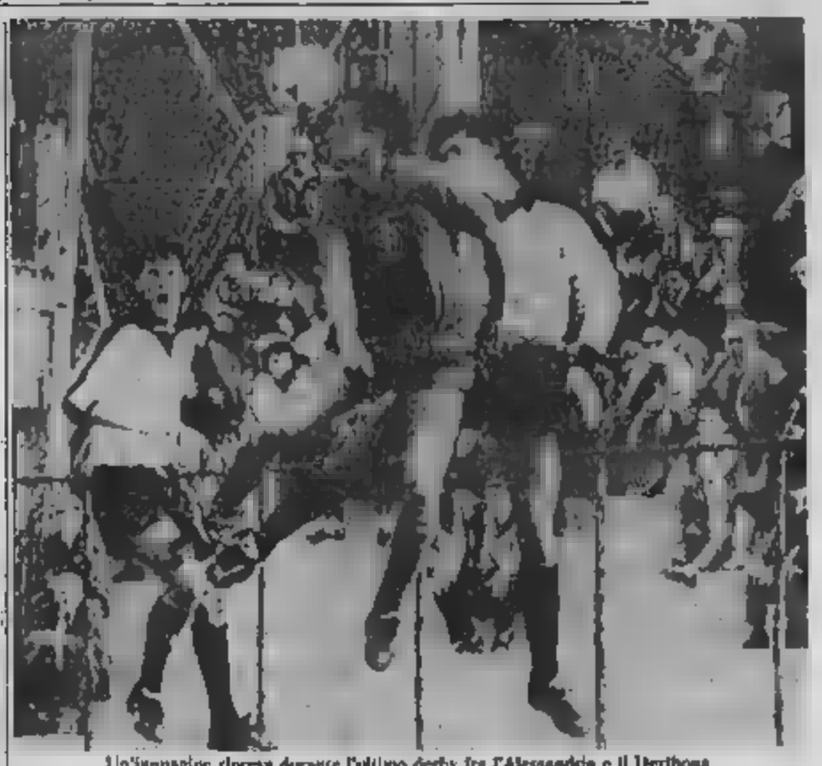
«*Penso che sarà [illegible] contesa* — dichiara Giuseppe Torti, presidente onorario del Club Origi Valle Scrivia di Castelnuovo Scrivia —. *L'Alessandria può avere ragione dei leoncelli [illegible] quanto possiede [illegible] una struttura compatta ed omogenea ed [illegible] con tanta voglia di rifarsi [illegible] sconfitta di [illegible] anno fa*». Il 2 [illegible] infatti, i grigi crollarono in casa innanzi al Derthona (1-3) determinando il «divorzio» dall'allenatore Alberto Mari.

Mister Antonio Colombo, insieme a Manuelli e Dalle Vedove, fu uno dei protagonisti il 2 dicembre di quell'1-0 (rete [illegible] Brino) [illegible] spianò la strada [illegible] promozione in B.

«*Ogni derby fa storia a sé* — dice Colombo —. [illegible] esistono favoriti in assoluto. Il [illegible] thona è una bella squadra, giovane ed agile: a noi il [illegible] pito di imporre un gioco semplice, razionale e [illegible] efficace».

Per il 21° derbissimo di campionato fra Alessandria e Derthona [illegible] manchera il nutrito apporto degli iscritti al [illegible] Origi di via Cavour 75.

«E' [illegible] incontro da vincere — afferma Marco Labagnoe, consigliere del Club —, per due motivi: la classifica [illegible] una dimostrazione di superiorità provinciale infiocchettata in questi ultimi tornei». r. [illegible]



Un'immagine riferita durante l'ultimo derby fra l'Alessandria e il Derthona

«Saremo [illegible] a fare [illegible] per il Derthona»

[illegible]TONA — *La neve potrebbe rovinare il derby: questa la maggiore preoccupazione, pensando all'incontro Alessandria-Derthona, dei tifosi bianconeri [illegible] più stanno vivendo l'atmosfera, sempre calda anche [illegible] non ancora incandescente [illegible] in certe occasioni, del superincontro provinciale di domenica prossima.*

Pietro Vecchi, presidente del «Leoncelli Club Hall» afferma: «Senz'altro saremo in molti domenica pomeriggio sugli spalti del "Moccagatta" per assistere al confronto. Personalmente penso comunque che [illegible] potrà essere [illegible] derby acceso come altre volte. Il Derthona affronta il trasferta con molti titolari assenti. I cugini dell'Alessandria, [illegible] contro, [illegible] hanno problemi di classifica ma forse hanno problemi a livello dirigenziale: non [illegible] ancora insomma chi sia il loro padrone».

Un derby, quindi, con [illegible] entusiasmo? «Per noi [illegible] coneri è una partita difficile: troppe assenze. Con questo è chiaro che domenica in campo l'antagonismo [illegible] accenderà. Superare i cugini servirebbe parecchio al morale, oltre che [illegible] classifica», commenta giustamente [illegible] *Morgavi, responsabile dei Lyons Supporters bianconeri.*

Anche il mister Adriano Lombardi, in preparazione al confronto stracittadino, dice la sua: «So che per i tifosi è molto importante questa partita. Con i ragazzi stavo lavorando con attenzione, nella convinzione [illegible] poter mandare in [illegible] la migliore formazione. [illegible] la gara [illegible] il maggior [illegible] di assenti».

E' quasi certo infatti [illegible] non giocheranno Landi, Andreoni, Rossi e Riccardo Gori: quattro elementi che, il fuori dubbio, [illegible] importanza vitale per la squadra bianconera e la cui assenza si farà sentire.

«Se andrà [illegible] questa volta, ma è [illegible] tutto da vedere, ci ritroveremo al ritorno, quando sarà l'Alessandria a venire a casa nostra». Il "Paluto Coppi", dichiara il vicepresidente Sandro Tonani, *che non dispera sin dalla vigilia sull'esito del derby. Un derby, questo [illegible] importante, che giocatori e tifosi dovranno vivere nel modo più corretto possibile.* e. r.

La prevendita [illegible] biglietti

[illegible] — [illegible] Club Forza Grigi [illegible] che per il derby Alessandria-Derthona [illegible] programma domenica [illegible] [illegible] domani nella propria sede di via Cavour 76 la prevendita dei biglietti per i [illegible] gradinata e parterre.

Questi gli orari venerdì dalle 17,30 alle [illegible] e dalle 21 [illegible] 22,30; sabato dalle 9,30 [illegible] 12,30, dalle 16 alle 18,30 e dalle 21 alle 22; [illegible] dalle 9 alle 11,15. (r. g.)

Si contesta il progetto di arginatura a prismate

Gli ecologisti di Casale contro il cemento sul Po

CASALE — *Sabato pomeriggio, verso le 16, passeranno in pieno centro cittadino, all'angolo tra via Roma e via Cavour, dei finti cubi di cemento [illegible] inaugureranno, con taglio di nastro, distribuzione di dolci e musica, queste inedite prismate.*

Così gli ecologisti casalesi [illegible] protestare contro la prevista realizzazione [illegible] due nuove prismature del Po, nel tratto che dal Circolo Canottieri risale verso [illegible] Motonautica. «Sulla sponda [illegible] sono previsti 780 metri di prismatura, su quella sinistra 735. Noi riteniamo questi interventi per la gran parte inutili e ci opponiamo [illegible] perché la zona interessata, come ha già indicato la Regione Piemonte, [illegible] compresa in quello che sarà il parco fluviale del Po», *spiega Vittorio Giordano di Lega Ambiente.*

[illegible] *battaglia contro le prismature gli ecologisti casalesi e piemontesi non l'hanno [illegible] ora, ma in questo caso si dimostrano più che mai intenzionati a far sentire [illegible] protesta.*

Appunto Giordano: «Stiamo preparando un esposto che invieremo al pretore di Casale, inoltre solleciteremo l'interessamento degli amministratori locali e regionali. La manifestazione di sabato, durante [illegible] quale distribuiremo dei volantini, serve invece per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica».

All'insolita forma di protesta hanno aderito il Wwf e l'Associazione pescatori sportivi Casale cannisti monferrini. Dicono i promotori dell'iniziativa: «Delle due previste prismature, forse una piccola parte (100-200 metri) potrebbe essere giustificata. Invece si [illegible] a canalizzare la sponda sinistra dove la corrente [illegible] fiume [illegible] erode nulla».

Commenta Anna [illegible] Ariotti, ex consigliere regionale, che a lungo ha lavorato per la creazione del parco: «Questi interventi, poiché avvengono [illegible] una [illegible] vivificata dalla corrente, dovrebbero essere autorizzati dalla Regione, inoltre ricordiamoci che è in vigore la legge [illegible] sulla tutela del paesaggio». m. fa.

[illegible] alla fi[illegible] di Novi Ligure

GENOVA — La nuova Italcider è presente con il suo stabilimento di Novi Ligure alla settima mostra [illegible] produzione e [illegible] commercio novese «Bottega [illegible] Caterina».

L'azienda presenta ai visitatori ed ai tecnici che operano nel settore dei laminati piani a freddo, la produzione [illegible] stabilimento novese. L'esposizione aziendale è completata da un discorso fotografico inteso a mettere a fuoco la storia della fabbrica, la sua produzione progressiva nel tempo, i settori di utilizzo dei suoi prodotti e i loro principali destinatari in Europa e nel mondo.

Il complesso siderurgico [illegible] di Novi entrato in esercizio nel 1963 in sostituzione di un vecchio stabilimento Ilva, si estende su di un'area di un [illegible] di metri quadrati e ha prodotto nel [illegible] 955.000 tonnellate di laminati a freddo. (r. s.)

CALCIO FEMMINILE - Panorama

Le ragazze di Spinetta travolgono le lombarde

Nella serie C lombarda del calcio femminile, [illegible] solo domenica, mitiga per decisione della Lega l'Anpi Sport [illegible] netta Marengo; le [illegible] mister Boarella anche in terra lombarda si [illegible] subito fatte rispettare, travolgendo il Castelpusterlengo che giocava [illegible] fronte al proprio pubblico per 5-2. Le marcature per le alessandrine sono state realizzate da [illegible] Stella, A. Stella (2), Rivella, Busetto.

Anpi Sport: Perino, Zenaro, Olovinazzo (41' [illegible] Bentini), Formaiani, Viera, Fasolin (7' Porzio), A. [illegible], Bianchi, G. Stella, Rivella.

Entrambe vincitrici nel campionato di serie D le due alessandrine [illegible] Orti e Ozzano, l'Orti, impegnato sul [illegible] terreno, ha superato per 5-3 il Piantel 85, una formazione debuttante nel campionato che pur non togliendo [illegible] alla squadra mandrogna è stata facile preda della più esperta avversaria. Per l'Orti sono andate a [illegible] Viacardi, Repetto (3), Cerboncini.

Orti: Dova, Torchio, Morgavi, Madeddu (60' Morelli), Piasentier, Omodeo, Olivieri (70' Bortini), Busti, Repetto, Viacardi, Cerboncini.

Più semplice la vittoria dell'Ozzano, [illegible] giocava in trasferta a Cambiano. La squadra monferrina ha vinto 1-0: un calcio di rigore realizzato da Zecchin. Il prossimo impegno per l'Ozzano sarà di fronte [illegible] proprio pubblico contro la capolista [illegible] Moncalieri.

Ozzano: Pastore, Meneghetti, Scaglioli, Pagliano, Rigoli, Zecchin, Tudisco [illegible] Rossi, Spigno, Rosa; Iannuzzo, Devico (65' Ratibondi). e. r.

Condannati per due furti

ALESSANDRIA — Giovanni Velluoci e Vincenzo Oliva, [illegible] 20 e 19 anni, sono stati condannati ieri in pretura a un anno e due mesi di reclusione ciascuno, e scarcerati, per concorso in furto. Secondo l'accusa, ammessa da [illegible] Velluoci, negata dall'amico, il 18 ottobre scorso rubarono 50.000 lire [illegible] giuoca di un cliente in una pizzeria del centro e quasi sei milioni di prodotti (profumi, bigiotteria) nel negozio di Fiorina Bianchi Benzi, [illegible] anni, moglie del comandante [illegible] vigili urbani, che è al Centro commerciale Des.

Celle frigorifere per la conservazione

Val Staffora: s'inaugura la centrale della frutta

PONTE [illegible] — Sessanta agricoltori associati nel Consorzio Frutticoltori della media Valle Staffora possono usufruire da quest'anno delle [illegible] frigorifere fatte costruire per loro a Ponte Nizza dalla Comunità montana dell'Oltrepò.

La centrale della frutta, capace [illegible] di ricevere 13 mila quintali di prodotto, è stata inaugurata nei giorni scorsi dal presidente [illegible] Regione Lombardia, Giuseppe Guzzetti, alla presenza del prefetto di Pavia Mario Zirilli, dei parlamentari Luigi Panigazzi e Mario Campagnoli e del vescovo di [illegible] monsignor Luigi Bongianino, che [illegible] benedetto l'importante struttura agricola [illegible] un miliardo e 800 milioni.

Per il 1985 [illegible] della scarsità [illegible] il prodotto dovuto all'avverso andamento stagionale, verranno stivati solamente [illegible] quintali di mele.

Esso [illegible] conservato a bassa temperatura [illegible] e prima [illegible] quando il loro prezzo [illegible] mercato dovrebbe essere più remunerativo.

Il ruolo [illegible] la centrale dovrà esercitare nel settore agricolo dei comuni di Ponte Nizza, Val di Nizza, Cecima, Bagnaria e Varzi è stato illustrato [illegible] presidente della Comunità montana.

Elio Berogno ha fra l'altro detto che «la centrale ortofrutticola dovrà diventare il punto di riferimento per ogni strategia di intervento a favore della frutticoltura: [illegible] nuove varietà da mettere a dimora ai trattamenti fitosanitari, dall'assistenza tecnica [illegible] commercializzazione. Tutto dovrà insomma confluire [illegible] che verranno dalla centrale».

«L'aver [illegible] ai produttori [illegible] gestione della centrale ortofrutticola — ha osservato Berogno — «significa [illegible] nelle mani dei più diretti interessati [illegible] strumento di considerevole importanza e notevole efficacia per moltiplicare il risultato del loro lavoro». f. d.

Gruppo leader nel settore [illegible] ricerca per Alessandria e provincia
1 QUADRO INTERMEDIO [illegible] RAPPRESENTANTI
[illegible] conduzione uomini e vendita diretta.
Si assicura retribuzione [illegible] massimi livelli [illegible] calo d'o convenzionata alle capacità [illegible].
Per [illegible] selettivo telefonare allo 0131 43.737.
Si garantisce [illegible] massima [illegible]

Alfa Lum
Controinfissi in alluminio
Presente alla 7ª [illegible] DI S. CATERINA
Città di [illegible] Ligure
dal 16 al 25 novembre
presso lo stand EDILMARK 3 s.n.c.
Viale della Rimembranza 41
Novi Ligure - Tel. 0143 741.740
Ad Alessandria presso la M.G.D. di Davio geom. Massimo
[illegible] 0131 65.408

PARADISO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
DANCE PARTY
SNAKCS PER TUTTI
DOMANI SERA
[illegible] PARTY

AZIENDA
produttrice [illegible] promozionali offre a piccoli risparmiatori [illegible] capitale minimo di L. 6.000.000 facile pensione di espositori da banco già funzionanti negli [illegible] pubblici della zona. Assicurati utile del 50%.
Telefonare 0172 33.939 - 33.030 per appuntamento.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Pubblicità Pubblicazioni
Tel. 57371
Un lavoro a vostra [illegible] 8.15-12.30, 13.45-16.45
Sabato 8.15-12.30
PERFETTI IN VIA SCARLATTI, 31
Un lavoro a vostra [illegible] 8.30-12.30, 14.30-16.30
Sabato 8.30-12.30
Telefoni 16.30-18.30

[illegible]
Stabile 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
GIOVEDI' 21 NOVEMBRE
DISCOTECA
TUTTI I GIOVEDI'
DOMENICA SERA
ingresso libero alle dame

DISCOTECA OK PONTECHINO
[illegible] ACQUI-GENOVA TEL. 0144-73015
[illegible] 21 NOVE[illegible]
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
VENERDI' 22 NOVEMBRE BALLO [illegible] CON
I NOVELLI
SABATO 23 NOVEMBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
[illegible] NOVEMBRE
«PREMIATISSIMA»
CABARET CON LA [illegible]DA

7ª BOTTEGA di SANTA CATERINA
CITTA' DI NOVI LIGURE
Assessorato al commercio
[illegible]
MOSTRA MERCATO DELLA PRODUZIONE E DEL COMMERCIO NOVESE
10 - 25 NOVEMBRE 1985

L'assessore Faval e la protesta degli studenti

«La scuola è ferma a sessant'anni fa»

La situazione in Valle «è migliore», ma i programmi sono vecchi

AOSTA — «La scuola vive una situazione di grande disagio, la protesta dei giovani non è campata in aria, anzi è motivata». René Faval, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, è solidale con la manifestazione di sabato di piazza Chanoux [illegible] studenti [illegible] medio superiori.

Spiega: «Non c'è bisogno di replicare [illegible] giorni, [illegible] stati corretti e anche simpatici. Voglio però chiarire alcuni punti per quanto riguarda la situazione della scuola valdostana». I dati: [illegible] Regione spende (secondo i [illegible] dell'assessorato) 3 milioni e 648.000 [illegible] l'anno per ogni studente contro i 2 milioni e [illegible] dello Stato (la fascia di paragone è per le scuole [illegible] terne, elementari, medie e superiori).

Nel 1985 la [illegible] per attrezzature e laboratori sono state di 816 milioni (più 395 di arredamenti). [illegible] costo [illegible] libri è stato di [illegible] miliardo; [illegible] miliardi, invece, [illegible] spenderanno per gli stipendi degli insegnanti. E poi i costi per i trasporti degli alunni, borse di studio, mensa, attività didattiche. Il commento [illegible] Faval sulle cifre: «L'intervento regionale è elevato nonostante [illegible] della popolazione scolastica sia al ribasso. Manteniamo scuole anche con due soli alunni, non abbiamo problemi [illegible] liani per seguire [illegible] lezioni e non vi sono [illegible] con più di 25 allievi». Come dire che [illegible] strutture scolastiche ci sono e funzionano, «anche se possono e devono essere migliorate», aggiunge l'assessore.

Ma [illegible] studenti parlano [illegible] programmi vecchi e [illegible] preoccupati per [illegible] futuro. «Hanno ragione», dice Faval. Aggiunge: «La scuola è ferma a 60 anni fa, non ha più risposte per le esigenze di oggi. Quando un geometra o un ragioniere, ad esempio, concludono il corso di studi devono affrontare altre [illegible] per inserirsi nel lavoro. Questo significa che la scuola è superata dai tempi».

La Valle d'Aosta ha in campo scolastico competenza legislativa primaria per l'istruzione tecnica e professionale (l'Ipr, Istituto professionale [illegible]le, ne è un'espressione); ha anche un'ampia autonomia amministrativa, può intervenire nei programmi (un esempio è il biennio [illegible] medie superiori istituito qualche [illegible] fa).

Qual è il futuro della scuola valdostana? Risponde Faval: «La ristrutturazione scolastica, purtroppo, [illegible] è di nostra competenza. I Licei tecnici quest'anno, però, una prima possibilità per cambiare il pa[illegible] scolastico della regione». Gli studenti parlano di licei discriminatori. «Sbagliano. Il bilinguismo è una prerogativa della Valle. Contestare l'insegnamento bilingue di alcune materie significa non avere sensibilità nei confronti dello Statuto autono[illegible] I Licei sono [illegible] stru[illegible] agile che si presta alle esigenze del mondo del lavoro».

E' una scuola fatta su misura, ma non ha programmi. Risponde [illegible] Faval: «Non [illegible] averli, altrimenti costruiremmo un sistema rigido come l'attuale. La scuola oggi è in ritardo perché [illegible] sa adattarsi alle esigenze moderne. I Licei andranno avanti [illegible] pari passo con l'economia regionale».

I licei linguistici sono privati in tutta Italia; perché la Regione [illegible] ne istituisce uno pubblico, andando [illegible] incontro [illegible] esigenze turistiche? Faval: «Non è possibile perché i licei linguistici non si possono far rientrare nel settore delle scuole tecniche o professionali per cui abbiamo competenza legislativa primaria».

E l'università in Valle? «Sarebbe un grave errore. Indirizzerebbe i giovani [illegible] in poche facoltà che potremmo organizzare, saturando in breve tempo la domanda [illegible] laureati sul mercato».

Enrico Martinet

Assemblea dell'Enpa

AOSTA — L'assem[illegible] [illegible] soci della sezio[illegible] regionale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) [illegible] riunirà l'8 dicembre alle 16 nella saletta [illegible] palazzo regionale per eleggere i componenti del nuovo Consiglio direttivo.

S[illegible] i membri [illegible] Consiglio (con un minimo di sei[illegible] e i revisori dei conti (minimo due). Non saranno ammesse rappresentanze o deleghe e potranno votare soltanto i soci in regola con il pagamento della quota associativa e in possesso della tessera Enpa Valle d'Aosta per il 1985.

La grave crisi dell'acciaieria

Ora la Finsider dovrà decidere sull'Ilssa Viola

AOSTA — Un'ora di [illegible] loro sulla gravità della situazione, poi la richiesta d'un incontro urgente con [illegible] presidente della Finsider, Lorenzo Rocallo, per [illegible] la sorte dell'Ilssa [illegible] di Pont St. Martin. [illegible] sintesi [illegible] quanto [illegible] caduto ieri mattina a Palazzo regionale [illegible] riunione per la fabbrica siderurgica della Bassa Valle.

La situazione dell'Ilssa [illegible] giudicata «molto difficile». Nello stabilimento lavorano 600 dipendenti. Il ritmo di produzione è costante, ma i costi sono [illegible] Il. L'azienda non ha attuato gli investimenti progettati e anche l'aiuto finanziario dalla Regione è stato rifiutato.

Il futuro non lascia molte speranze: [illegible] 1° gennaio cesseranno, secondo quanto stabilito dalla Comunità europea, gli interventi pubblici a favore della siderurgia, quindi anche [illegible] Regioni, non soltanto [illegible] Stato, non potranno più sorreggere le economie deboli. L'acciaio cessa di [illegible] un prodotto «malato» e le fabbriche dovranno [illegible] funzionare con le proprie forze.

La Regione vuole [illegible] dalla Finsider [illegible] Viola di [illegible] St. Martin [illegible] nel «Progetto Italia», in quel piano di ristrutturazione della siderurgia che dovrà affrontare il nuovo mercato dell'ac[illegible] Ha detto Lanivi: [illegible] anche fare [illegible] [illegible] il gruppo Orlando, proprietario dell'azienda, per avere risposte precise su quanto intende fare [illegible] Pont-Saint-Martin».

e. mar.

Si allarga da Milano l'inchiesta sul denaro sporco riciclato

Casinò, un patto misterioso tra ex dirigenti e le banche?

Forse coinvolti dipendenti di istituti [illegible] credito - L'evasione fiscale e le istruttorie

SAINT-VINCENT — I due fatti nuovi nella vicenda del casinò, l'arresto [illegible] Milano di un ex-direttore di banca che [illegible] denaro «sporco» proveniente [illegible] ambienti verdi e i rinvii a giudizio per frode e evasione fiscale, hanno sollevato altrettanti interrogativi.

Il primo è relativo ai tempi dell'istruttoria: il «pool» di giudici (piemontesi e lombardi) incaricati di far luce sulle attività delle case [illegible] gioco italiane e sul ruolo [illegible] alcuni personaggi accusati [illegible] mafia [illegible] intenzionato a lavorare [illegible] per mesi, intasando ogni tanto [illegible] nuovo [illegible] alle indagini, un incastro che automaticamente ne richiama subito un altro.

Il secondo interrogativo ri[illegible] il procedimento penale per frode [illegible] evasione fiscale, attuato da alcuni dipendenti, sarebbero stati — secondo le accuse dei magistrati — i tre maggiori azionisti della [illegible]: Bruno Masi, Franco Chamonal e Paolo Giovannini, imputati per appropriazione indebita pluriaggravata e furto. Per i dipendenti arrestati il [illegible] è invece di furto pluriaggravato.

Paolo Giovannini

[illegible] più tardi il procedimento per [illegible] evasione fiscale che ha visto coinvolti, oltre a Masi, Chamonal e Giovannini, altre quattordici persone, dipendenti [illegible] ex-dipendenti della Saint Serge Salter, Dario [illegible], Mario Stella, Alessandro Untertrifaller, Gilberto Casella, Luigi Viglione, Riccardo Caldara, Italo Vauthier, Italo Bordon, G[illegible] Bee, Adalvino Perille, Silvano Stella, Luciano Cusini [illegible] Riccardo Driussi.

Il giudice Bruno Tinti [illegible] testa loro di aver percepito dalla società pagamenti extra-busta, che, a seconda [illegible] singoli imputati, variano [illegible] un minimo di 9 [illegible] un massimo di [illegible] milioni. Su queste [illegible] [illegible] sarebbe verificata l'evasione d'imposta.

Negli ambienti del casinò questo primo rinvio a giudizio viene [illegible] [illegible] episodio marginale dell'inchiesta più complessiva. Ha detto il direttore generale della casa [illegible] gioco Pietro Conca: «La vicenda del casinò [illegible] un enorme contenitore, dove stanno presunte colpe [illegible] vari livelli e gravità, sulle quali sarà chiamato a decidere il tribunale. In questi giorni si sono risvegliati alcuni avvenimenti sui qu[illegible] ognuno di noi conserva salutarissimi personali. Gli extra-busta contestati ai dipendenti risultati a giudizio [illegible] sembrano relativamente modesti, ma se c'è qualcuno che ha sbagliato dovrà pagare».

Dario Crestodina

Cacciatori [illegible] turismo

AOSTA — I rappresentanti dei cacciatori nel Comitato regionale per la caccia [illegible] Valle d'Aosta hanno preso posizione riguardo all'ipotetica organizzazione di un turismo venatorio in Valle d'Aosta «territorio istituzionalmente riservato ai cacciatori residenti».

[illegible] ventilata possibilità di prevedere battute di caccia a «scopo turistico» ha creato infatti si[illegible] [illegible] i cacciatori [illegible].[illegible] Comitato regionale per [illegible] caccia [illegible] [illegible] mai discusso né, tantomeno, deliberato su un [illegible] argomento» [illegible] i rappresentanti [illegible] cacciatori. «Lo stesso Comitato, poi, non è stato interessato alla discussione [illegible] questa possibile eventualità».

Parla il chirurgo che ha operato il testimone di Geova [illegible] Verrès

Com'è stato trapiantato il rene senza fare trasfusioni di sangue

AOSTA — E' al telefono da [illegible] il professor Antonio Vegeto, 57 anni, primario della divisione di chirurgia dei trapianti dell'ospedale Maggiore; è stato lui [illegible] operare Fiorino Oberti, il trentaseienne Testimone di Geova di Verrès che ha ricevuto [illegible] rene donato da Andrea [illegible].

Professore, come sta adesso il paziente?

«Sta bene, il ricambio non rivela difficoltà. Possiamo dire che è tutto okay».

Quando potrà [illegible] a casa?

«Se tutto va bene tra quindici giorni, ma dovrà sempre seguire una specifica terapia».

Fiorino [illegible] è Testimone di Geova e [illegible] tale rifiuta le trasfusioni di sangue. Lei professore lo ha operato ugualmente, ma come si sarebbe comportato di fronte all'emergenza, alla necessità di praticargli una trasfusione di sangue, come unica possibilità di salvargli la vita?

«E' [illegible] problema da collegare con [illegible] paziente e i suoi familiari. In [illegible] di necessità urgentissima la legge prevede, [illegible] questi casi, che si apra [illegible] Procura della Repubblica che può dare l'autorizzazione [illegible] alla trasfusione».

Aveva parlato [illegible] l'Oberti di questa eventualità prima dell'intervento?

«E' un problema che [illegible] ci siamo posti, anche perché credo che [illegible] uno stato di necessità può modificarsi: l'idea del chirurgo, ma anche l'idea iniziale [illegible] paziente».

Lei, allora, avrebbe compiuto comunque la trasfusione di sangue.

«Per farlo, avrei chiesto [illegible] alla moglie, in questi [illegible] depositaria del [illegible] dell'ammalato. A quel punto bisognava vedere se in lei scattava qualcosa [illegible] nuovo o se la trasfusione veniva imposta [illegible] qualcuno che può imporla».

Cioè la Procura?

«Esatto».

Ma prima di [illegible] sala operatoria non [illegible] proprio fatto nessun cenno di questo [illegible] Oberti?

«Era inutile parlarne, perché per definizione i Testimoni [illegible] Geova non accettano trasfusioni. Ha deciso di far lo stesso il trapianto e già questo non è poco».

Un trapianto [illegible] che [illegible] fosse la preventiva trasfusione [illegible] sangue comporta problemi maggiori?

«Negli ultimi tempi certe convinzioni si sono modificate. Quattro anni fa tutti credevamo che il paziente con trasfusioni prima dell'intervento sopportasse [illegible] glio [illegible] trapianto e il [illegible] sopravvivesse con più facilità. Allora venne messo a punto [illegible] programma di trasfusioni deliberate e per mettere in [illegible] d'attesa l'ammalato gli [illegible] consigliavo di fare tre trasfusioni a distanza di 15 giorni. Da circa sei mesi, valutando i risultati, i pro e i contro, si è notato che [illegible] trasfusione [illegible] è così determinante.

Quante probabilità ha di sopravvivere [illegible] [illegible] trapiantato [illegible]

«Direi molte. Finora non [illegible] sono [illegible] problemi, anche se in genere tutti i pazienti hanno piccole crisi di rigetto che però si superano con una terapia adatt[illegible]».

d. cr.

La manifestazione incomincia domani con due spettacoli [illegible] «Giacosa»

Una rassegna di film italiani

Saranno presenti alle proiezioni i registi [illegible] gli attori per un dibattito [illegible] il pubblico

AOSTA — Con una rassegna dedicata ai film italiani contemporanei comincia do[illegible] [illegible] Giacosa [illegible] stagione cinematografica 1985-'86 organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Ad [illegible] seguirà in primavera un incontro con [illegible] cinema francese. La manifestazione [illegible] articolata [illegible] [illegible] serie d'appuntamenti di una giornata, una specie di piccol[illegible] personali dedicate alla produzione [illegible] [illegible] regista. [illegible] [illegible] al potranno vedere due film, uno in orario pomeridiano (ore 18) e l'altro serale (ore 21).

Dice [illegible] Faval: «Non [illegible] soltanto particolari motivi di posizione geografica o di interessi linguistico-culturali a suggerire l'accostamento tra cinema italiano e francese. Desideriamo infatti rivalutare, assieme al pero e proprio settore notoriamente in crisi, due produzioni che [illegible] [illegible] motivo e per l'altro sono penalizzate sugli schermi della Valle d'Aosta dalla preponderante presenza [illegible] film americani».

Alle proiezioni dei film [illegible] rali [illegible] prevista la presenza [illegible] attori e registi: dal dibattito [illegible] spettatori potranno apprendere ciò che avviene [illegible] [illegible] la della macchina da presa.

Inaugurano la manifesta[illegible] [illegible] [illegible] film di Peter Del [illegible] venerdì prossimo [illegible] potranno infatti vedere alle ore 16 «Invito al viaggio» (1982) e alle [illegible] 21 «Piccoli fuochi» (1985). La proiezione [illegible] ore 21 sarà preceduta da un incontro [illegible] il regista e [illegible] l'attrice Valeria [illegible].

A questo primo appuntamento ne seguiranno altri sei, [illegible] centro dei quali saranno i registi Puppi Avati, con i film «Impiegati» (1[illegible]) e «Festa di laurea» (1985); Valentino Orsini, [illegible] «Uomini e [illegible] (1979) e «Figlio mio infinitamente [illegible] (1985); France[illegible] Nuti, con «Casablanca Casablanca» (1985) e «Tutta colpa [illegible] paradiso» (1985); Giuseppe Bertolucci, con «Oggetti smarriti» [illegible] e «Segreti segreti» (1985); Gianni Amelio, [illegible] «Il piccolo Archimede» (1979) e «Colpire al cuore» [illegible].

Concluderà la serie degli appuntamenti una «[illegible] giornata» con il cinema italiano indipendente, rappresentato [illegible] [illegible] registi milanesi e torinesi (Bruno Bigoni, [illegible] Giglia, [illegible], [illegible] Soldini, [illegible] Rosa, Daniele Segre, Massimo Mazzucco e Gianluca Puma[illegible]galli).

Anche per la stagione cinematografica vi saranno [illegible] servizi di pullman dall'alta e bassa [illegible] [illegible] occasione [illegible] spettacoli. [illegible] poi consegnato un questionario relativo ai gusti del pubblico ed è stato organizzato il concorso di critica cinematografica per gli studenti [illegible] e [illegible] medie superiori.

Luciano Marisano

Assemblea dell'Enpa

AOSTA — L'assem[illegible] [illegible] soci della sezio[illegible] regionale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) [illegible] riunirà l'8 dicembre alle 16 nella saletta [illegible] palazzo regionale per eleggere i componenti del nuovo Consiglio direttivo.

S[illegible] i membri [illegible] Consiglio (con un minimo di sei[illegible] e i revisori dei conti (minimo due). Non saranno ammesse rappresentanze o deleghe e potranno votare soltanto i soci in regola con il pagamento della quota associativa e in possesso della tessera Enpa Valle d'Aosta per il 1985.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] disperatamente, regia di Susan Seidelman, con Madonna, R. Arquette, A. Quinn [illegible] 1985) — Casalinga frustrata si mette [illegible] tracce di una misteriosa «Susan» cui sono dedicati numerosi disperati appelli sulle pagine di un giornale».

[illegible] L'amore del Principi, regia di [illegible] Huston, con J. Nicholson, K. Turner, A. Huston (Usa 1985) — Killer mafiosi americani, appartenenti a bande rivali si amano e si tradiscono: sullo sfondo [illegible] [illegible] gro[illegible]

[illegible]A: Miranda, regia [illegible] Tinto Brass, con B. Grandi, A. Occhipinti, F. Brandaroli (Italia 1985) — Versione erotica de «La locandiera» di Goldoni, ambientata a Venezia negli Anni 40 qui stravolti [illegible] si porta a letto gli avventori [illegible] a trovare quello «giusto». Vietato [illegible] 18

[illegible] film [illegible] luce [illegible] [illegible] min. 18.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo.

[illegible]

EDELWEISS: riposo.

MERCATI

[illegible] Hône, Grassoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Oyace, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Grassoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 768.027.

Brusson: 6.8 506, [illegible] (0125) [illegible]

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Supermarket Traforo Monte Bianco 26 (0165) 69.100 - via Circonvallazione [illegible] 842.031.

Pont-St-Martin: via delle Remondine 32, tel. (0125) 82.031

[illegible]nt-Pierre: Regione Preille (0165) 83.068.

Valtournenche: Inx. Clou (0166) 92.191.

Verrès: 9.8 28 Loc. Quassod (0125) 92.91.42.

FARMACIE

Aosta: Nicole, in viale Federico [illegible] (chiusura [illegible] 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvoloso. Temperature di ieri: min -3, mezzogiorno: 0. Umidità: 90 per cento [illegible] calmo.

[illegible]

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de 4 jeudi, un programme di Kely Fellet e Giorgio Squartino
14,30 Voix de [illegible]

[illegible]

18,10 Tg3 Regionale
19,00 Il punto: «Informatica nelle scuole», realizzazione di Giulio Cappa

TVA

18 — Taccuino
18,15 Rubrica religiosa
18,45 Calcio 2000
19,30 Notiziario regionale
19,45 A tu per tu
20 — Cose e tose... (replica)
20,45 Telefilm
[illegible] — Notiziario

[illegible] ST-VINCENT

18 — Cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Notiziario
20,30 Rapina a Montparnasse, film
22,30 [illegible]
23 — Telefilm
24 — [illegible] supermatti agenti operazionali

[illegible] D'AOSTA

[illegible] RETE

7,10 Dal giornali del mattino
9 — Lisola la libertà
10,30 Serafino e la flotte [illegible]
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio cartoonia
15,30 Juke box
18 — Gli alpini
18,30 Notiziario regionale
20 — Mon Pays
21 — Serata cartoonia
22 — Notturno

SECONDA RETE

6,05 Dischi
10,30 Notizie
11,05 Dischi
15 — Superpomeriggio
19 — Notizie
17,35 Supercineplatten

RADIO AOSTA REPORTER

9,02 Notizie
9,52 Hit auguri
11 — Bell service
14 — Inventa un disco
15,14 Moda e musica
16 — Bell service
18,33 Il giradisco
19 — Spettacolo internazione

RADIO [illegible]

6,14 Disco Genius
10 — Musica e notizie
15 — [illegible]
16 — Genius [illegible]

RADIO [illegible]

[illegible] Buongiorno
9 — Disco-rock
9,15 Piccole pubblicità
10,30 Discoveglio
14,30 Non-stop Top's
15 — Veglia di [illegible]

TOP ITALIA RADIO

6,30 Mattino Tir con [illegible]
10,30 [illegible] Da 0 [illegible]
14 — Pomeriggio Tir con Manuela
14,30 Simona Ruggeri
17,30 Fabio Baldi
18 — Notturno Tir

ANTENNE 2

15 — Hotel
16,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
20,35 Le film du jeudi
21,55 Le dossier d'Alain Decaux
22,15 Actions
23,30 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

14,40 Atlantique Latitude 41°
18,35 Tell Quel spécial
17,55 4, 3, 2, 1... Bobbinettes
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,25 Temps présent
21,30 Dynasty
22,20 Téléjournal
22,40 La Bôsse

IL NANO E LA MELA
CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO - VENDITA
VIDEOCASSETTE
VIDEOREGISTRATORI
1000 FILMS, CARTONI
FILMATI SPORTIVI
FILMATI MUSICALI
DISPONIBILI SUBITO
[illegible]
Via S. Anselmo 76 - AOSTA - Tel. 0165 31.844

Immobiliare Diemoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 67 - Tel. 361 200 - 1116 [illegible]
VENDESI [illegible] AOSTA E DINTORNI
— alloggio con camera, cucina, sala pranzo, garage 2 terrazzi L. 83.000.000
— alloggio con camera, soggiorno, cucinotto, angolo cottura, bagno, ampio terrazzo L. 43.000.000
— [illegible], soggiorno con angolo cottura, bagno, garage mq 65 L. [illegible]
— alloggio con 2 camere, cucina, balcone, bagno, ultimo piano L. 125.000.000
— alloggio con 2 camere, doppi servizi, cucina abit, garage L. 180.000.000

AZIENDA
produttrice di articoli promozionali offre a piccoli risparmiatori con capitale minimo di [illegible] facile [illegible] stione di ospitarli da banca già funzionanti negli esercizi pubblici della zona. Assicu[illegible] utile [illegible] 50%
Telefonare 0172 33.939 - [illegible] appuntamento

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!
Via Po 6, Torino, tel. [illegible]
SOLO [illegible]

REALIZZAZIONI [illegible] LEGNO
il boscaiolo
CHALET [illegible] CASE
Geom. Montabone Lorenzo
11100 AOSTA - Via Zimmermann 6
Tel. (0165) 362.376 - 40001 - 361157
PAGAMENTO DILAZIONATO [illegible] A [illegible] MESI

COMPAGNIA ASSICURATIVA
RICERCA per la propria Agenzia [illegible] AOSTA
[illegible]
anche nel Ramo Vita
Telefonare [illegible] 40.967

AOSTA - TEATRO GIACOSA
23-24 NOVEMBRE 1985
ALLE ORE 21,30
COMPAGNIA DI ASTI
«TEATRO DEGLI INSTABILI»
TORNO A ITACA?
RIVISITAZIONE SATIRICO MUSICALE DELL'ODISSEA
INGRESSO: POSTO UNICO L. 10.000
PREVENDITA PRESSO BOTTEGHINO DEL TEATRO

[illegible] dimagrire anche voi?
[illegible] nostra è una soluzione sicura [illegible] definitiva
CENTRO DI DIETOTERAPIA
Per appuntamenti telefonare a
IVREA al 0125 [illegible]
Via [illegible] 1 - BANCHETTE (TO)
[illegible] fronte uscita autostrade Aosta-Ivrea

ARA S.A.S.
LA CONCESSIONARIA Alfa Romeo
TUTTA L'ESPERIENZA ARA
nella selezione e nella preparazione dell'usato di tutte le marche:
LE NOSTRE OFFERTE:

ALFETTA 1.8	1983	A 112 E	1981
ALFETTA [illegible]	[illegible]	A 112 E	1984
A.R. SPRINT	1979	FIAT RITMO 105 TC	1981
A.R. ALFA SUD 1.5 Q.O.	[illegible]	FIAT 131	1980
A.R. ALFA [illegible] 1.3	1979	GOLF GL 110 3P	1980
ALFETTA 2.0 Q.O.	[illegible]	FORD FIESTA [illegible] L	1978
ALFETTA 1.8	[illegible]	TALBOT HORIZON GLS	1981
[illegible] 320	1979	RENAULT 9	1982

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE
Autoexpert IL NOME DELL'USATO
Corso Ivrea 162 - AOSTA
Tel. 0165 40.029 - 40.329

Uno dei comprensori [illegible] poco conosciuti e frequentati dagli aostani

Lo sci nelle vallate del Rosa lungo 180 chilometri di piste

Le tariffe per gli impianti di risalita (sono 54) hanno subito aumenti contenuti - I voli [illegible] la mongolfiera

ORESSONEY-ST-JEAN — Al Sud del massiccio del Monte [illegible] otto società che gestiscono impianti [illegible] risalita [illegible] formato da qua[illegible] [illegible] (con [illegible] costruzione [illegible] opportuni [illegible] [illegible] collegamento e un'unica gestione amministrativa) uno dei più grandi comprensori sciistici delle Alpi: il Monterosa-ski.

Nonostante l'attuale facilità dei collegamenti stradali la zona continua tuttavia a essere [illegible] delle [illegible] conosciute e frequentate dai val[illegible] Cinquantaquattro impianti [illegible] risalita permettono allo sciatore di spaziare sui 180 chilometri di piste attr[illegible] le vallate [illegible] Ayas, Oressoney e Valsesia.

L'esperienza è indimenticabile per [illegible] bellezza [illegible] paesaggio che varia [illegible] continuo e per la diversa fisionomia turistica delle tre valli: il turista in una giornata è in grado di provare l'emozione [illegible] un viaggio con gli sci [illegible] piedi lungo le vallate [illegible] Monte Rosa, percorrendo grandi distanze.

La [illegible] [illegible] piste della Valsesia è raggiungibile [illegible] Oressoney per ora soltanto con lo sci fuoripista, tuttavia già dall'anno prossimo la costruzione di nuovi impianti [illegible] versante [illegible] Alagna [illegible] di un tracciato che aggira [illegible] [illegible] del Bolemberg permetterà [illegible] effettivo collegamento sciistico [illegible] le due valli. Il progetto è imponente per le dimensioni dei lavori che dovranno essere effettuati a [illegible] quota, [illegible] una volta [illegible] costituirà una delle più lunghe e belle discese delle Alpi.

Le tariffe della stagione invernale [illegible] hanno subito rispetto a[illegible] scorso inverno [illegible] contenuti: infatti la stagionale [illegible] 465.000 ridotto a 295.000 per [illegible] famiglie e gli iscritti alla Fisi, Federazione [illegible] sport invernali) contro le 440.000 della scorsa stagione e il giornaliero costa da 18.000 a 22.000 (i prezzi '84-'85: 15-21.000 lire) a seconda del periodo. Da quest'anno [illegible] a disposizione del turista un ufficio a Champoluc (telefono 0125 - 307856) per prenotazioni alberghiere e informazioni di qualsiasi genere sul comprensorio sciistico del Monterosa-ski.

[illegible] mongolfiera alta 32 metri, di proprietà [illegible] «Centro turistico del Monte Rosa», accompagnerà tutte [illegible] manifestazioni sportive e di interesse turistico [illegible] tre valli. Si potranno poi compiere, con opportuno equipaggiamento, [illegible] sulle Alpi [illegible] pallone a altezze tra i 4 e i 5000 metri.

m. p.

Oressoney. Un gruppo di turisti agli «ordini» del maestro di sci. Sullo sfondo il massiccio del Rosa

Il Rifugio dei poveri [illegible] padre Lorenzo passerà ai laici

Poche vocazioni in Francia e le monache lasciano Aosta

Appartengono all'ordine delle «Piccole sorelle» - Erano [illegible] Valle da 117 anni

AOSTA — Il Rifugio dei poveri di corso padre Lorento a Aosta [illegible] compie 117 anni. [illegible] infatti inaugurato [illegible] 21 novembre 1869 in concomitanza con l'arrivo dalla Francia delle prime religiose della congregazione delle Piccole Sorelle dei Poveri, che [illegible] allora si sono occupate della gestione dell'Istituto.

Fatto [illegible] tra la fine [illegible] 1867 e il 1869 da père Laurent (provinciale di Francia dell'Ordine dei frati Cappuccini) il Rifugio [illegible] ha offerto capitalità a migliaia di anziani, che vi hanno trovato assistenza e calore uma[illegible]. Esso rappresenta, [illegible] disse il canonico Vuillermin, «il più [illegible] tra i monumenti che onorano la memoria del frate cappuccino».

[illegible] père Laurent (sepolto sotto la cappella del Rifugio) va anche il merito [illegible] aver saputo ottenere [illegible] collaborazio[illegible] [illegible] «Piccole sorelle dei poveri», congregazione religiosa che egli [illegible] occasione di conoscere durante il suo soggiorno in Francia.

Il vescovo [illegible] Lari

Per 117 anni dunque l'attività [illegible] Rifugio dei Poveri è continuata secondo la volontà [illegible] suo fondatore, superandone le aspettative grazie al costante contributo delle «Piccole sorelle dei poveri» [illegible] di numerosi benefattori.

Quello [illegible] oggi è però un triste anniversario per le religiose che [illegible] anni si occupano degli anziani ospiti del «Rifugio». Per loro infatti sarà l'ultimo mese [illegible] permanenza a [illegible] poiché la [illegible] madre, che ha sede in Francia, le ha richiamate per mancanza [illegible] vocazioni. Con la partenza [illegible] delle «Piccole sorelle dei poveri» da [illegible] si chiude [illegible] pagina importante della storia del «Rifugio». Per le suore [illegible] circa venti presenti a Aosta ne sono rimaste soltan[illegible] cinque, l'ultima delle quali partirà il [illegible] dicembre) lasciare il Rifugio di père Laurent [illegible] particolarmente triste poiché l'Istituto di Aosta fu la prima casa [illegible] loro apertà in Italia (la «provincia italiana» della loro congregazione riceverà l'edificio in donazione dalla diocesi di Aosta nel 1928).

Dice suor Odile de la Sainte Famille, madre superiora del Rifugio: «*In origine l'Istituto aveva grandi* [illegible] *con trenta letti, i pavimenti in legno e, malgrado all'esterno fosse* [illegible] *è oggi, molto carente. Col tempo sono stati fatti tutti i lavori* [illegible] *e rendere sempre più accoglienti i locali e dotarli delle attrezzature necessarie alle persone anziane*».

Oggi il Rifugio ha 115 posti [illegible] camere da uno, due o al massimo quattro letti, è [illegible]to [illegible] per lettura, televisione, ginnastica, oltre [illegible] una moderna cucina e [illegible] una spaziosa [illegible] da pranzo. Dice ancora suor Odile: «*Tutto quello* [illegible] *abbiamo potuto dare ai nostri anziani lo dobbiamo alla generosità della gente. Noi viviamo infatti di elemosine poiché le pensioni dei nostri ospiti non sono sufficienti a coprire le spese che dobbiamo sostenere*».

Che ne sarà del Rifugio dopo la partenza delle Piccole Sorelle dei Poveri?

Risponde il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari: «*Le suore devono lasciarci, ma il Rifugio resterà aperto, gestito dalla diocesi e affidato ai laici*». *Stiamo aspettando l'atto ufficiale dello Stato italiano per il passaggio di proprietà dell'edificio dal Piccole* [illegible] *dei poveri alla Diocesi (la Santa Sede ha già dato il suo benestare); poi saluteremo le suore durante* [illegible] *cerimonia* [illegible] *loro* [illegible] *la sera dell'8 dicembre in Cattedrale*».

Sotto l'egida della Caritas diocesana un nuovo Consiglio di amministrazione si occuperà del Rifugio, per un certo periodo non [illegible] accettati nuovi ospiti, ma potranno restare gli attuali 70.

Dice ancora il vescovo: «*Le Piccole sorelle dei poveri, che per motivi affettivi speravano* [illegible] *voler chiudere per ultimo, tra i tredici istituti da loro gestiti in Italia, quello* [illegible] *Aosta, hanno fatto un ottimo lavoro.* [illegible]*ni anziani avvertiti della loro partenza hanno rifiutato seguirle* [illegible] *altre Case. Per noi la difficoltà maggiore sarà reperire il denaro necessario a garantire nel tempo l'assistenza voluta da père Laurent*».

La retta d'un anziano costa circa 400 [illegible] lire il mese e quasi nessuno degli ospiti [illegible] Rifugio raggiunge con [illegible] sua pensione questa cifra. La differenza da coprire (anche se fossero soltanto [illegible] lire mensili per ciascuno di loro) alla [illegible] [illegible] [illegible] rappresenta una [illegible]a [illegible] milioni.

Dice ancora monsignor Lari: «*Bisognerà che ci sia un aiuto continuo da parte della popolazione, ma anche un contributo considerevole del*- [illegible] *Regione.* [illegible] *ospiti del Rifugio sono infatti cittadini che l'Ente pubblico dovrebbe avere a cuore come gli altri*».

Beatrice Monca

Per l'Aosta-Mega

Grande [illegible] nell'hockey [illegible] Vipiteno

AOSTA — Stasera alle [illegible] l'Aosta-Mega giocherà, per il quarto turno di andata del campionato italiano di serie B di hockey su ghiaccio, a Vipiteno contro la squadra locale, che occupa attualmente il penultimo po[illegible] nella [illegible] generale con un solo punto.

[illegible] aostani di capitan Rog[illegible] Ramella hanno per [illegible] due punti grazie [illegible] vittoria ottenuta sugli altoatesini del Lademar. E' una trasferta insidiosa per la compagine allenata da Bradley, ma i giocatori hanno voglia di riscattare la pesante sconfitta casalinga subita domenica ad opera dei Cavalesi e si sono preparati con molto puntiglio per questo confronto.

[illegible] l'attaccante Marco Casadei: «Il punteggio di 5 a 3 in favore del Cavalese è stato troppo severo per noi ed anche se riconosco che gli ospiti hanno espresso potenzialità individuali superiori alla nostra mi pare sia giusto ricordare come il nostro primo tempo (concluso [illegible] a 0 [illegible] il Cavalese) [illegible] [illegible] sfortunato. [illegible] tirato in porta da tutte le direzioni e se fossimo andati al riposo [illegible] vantaggio [illegible] un paio di reti non credo che avremmo subito nulla». Contro il Vipiteno perciò vi sono obiettivo [illegible] di ottenere un risultato positivo.

c. g.

Lieve l'aumento delle tariffe

Una neve ottima per Champorcher

CHAMPORCHER — Anche [illegible] centro turistico [illegible] Champorcher si sta preparando per la stagione invernale. La neve caduta (30 centi[illegible] in passo, 30 al Lavis, 35 a Cimetta Rossa) non è ancora sufficiente per otte[illegible] una buona pista, [illegible] tuttavia costituisce già una valida base [illegible] l'innevamento successivo.

La neve di novembre, [illegible] spiegano i tecnici del settore, è ottima infatti per prepara[illegible] un «fondo» efficace e duraturo, soprattutto quando il freddo consolida lo «zoccolo». Se le condizioni meteorologiche [illegible] favorevoli [illegible] sembra in questi giorni, gli impianti entreranno in funzione per [illegible] «ponte» dell'8 di[illegible]mbre (a [illegible] di Sant'Ambrogio).

Le tariffe degli impianti di risalita non hanno subito grosse modifiche rispetto all'anno passato: l'aumento [illegible] media è stato contenuto [illegible] di sotto del 10 per cento. Lo «stagionale» normale costerà [illegible] mila lire e quello per gruppi familiari 280 mila; il «giornaliero» festivo normale 15 mila lire e quello dell'alta stagione 19.000.

L'andata e ritorno al Lavis costerà 6500 lire. Il «settimanale» (valido [illegible] giorni) [illegible] mila lire e il «7 giorni» invece 79 mila: per il biglietto [illegible] weekend [illegible] spenderanno [illegible] mila lire. La [illegible] [illegible] per cento [illegible] applicata, come per le altre stazioni della Valle, ai residenti nella regione [illegible] sugli «stagionali» sia sui «giornalieri», fatta eccezione per i giorni festivi. [illegible] particolari [illegible] inoltre previste per i gruppi di venticinque persone e per i corsi degli aderenti [illegible] Ski Club (lo [illegible] [illegible] [illegible] 13 [illegible] lire giornaliere).

L'attuale impianto [illegible] arroccamento Chardonney-Laris, una «cestovia» ormai vecchiotta, ma sempre valida, presterà servizio quasi certamente per l'ultimo anno. Il Consiglio di amministrazione della funivia ha infatti valutato diverse soluzioni alternative e relativi costi per la sostituzione o il potenziamento dell'attuale impianto.

Anche se si parla nei programmi di seggiovia bipost[illegible] con agganciamento [illegible] tico sono state prese in [illegible] [illegible] e in [illegible] [illegible] [illegible] ancora più ambiziose, a condizione che rientrino nel quadro dei programmi comunali e regionali e siano quindi compatibili con le risorse e le possibilità dello [illegible] luppo futuro [illegible] Champorcher.

La stazione turistica punta però allo sviluppo, pur [illegible] tenendo intatte quelle che sono [illegible] caratteristiche tradizionali del paese e che costituiscono un'attrattiva soprattutto per chi non scia e cerca la tranquillità.

t. c.

Equipaggi, numeri di gara, auto in corsa e gruppi d'appartenenza

Ventisette piloti valdostani al via del rally St-Vincent

AOSTA — Centosessanta vetture, trentotto partecipanti al trofeo Fiat Uno, hanno decretato anche questa [illegible] il successo tecnico del Rally della Valle d'Aosta — Trofeo Internazionale Saint-Vincent, giunto alla [illegible] quindicesima edizione. «Siamo soddisfatti per questa adesione [illegible] che testimonia la validità tecnica della gara valdostana, una tra le più interessanti dell'intero [illegible] calendario [illegible] del Rac, dice «Ciccio» Rossi, presidente della commissione sportiva Acva (Automobile Club Valle d'Aosta).

Ed aggiunge: «*Dobbiamo fare ogni cosa nel migliore dei modi perché la gara sarà osservata da due commissari (uno sarà lo spagnolo Rafael Vaicarcel: è stato inviato appositamente dalla Federazione internazionale per valutare se esistono i requisiti organizzativi e tecnici per il rientro del Valle d'Aosta nel giro europeo). Spero proprio che anche il pubblico tappo comportarsi in maniera sportiva e non trascenda nel* [illegible] *emulazione*».

Il record [illegible] presenze è dovuto anche agli equipaggi valdostani, che sono ventisette (nel[illegible] tabella diamo il num[illegible] [illegible] gara, il tipo dell'auto e il gruppo di appartenenza), di cui due iscritti al Trofeo Fiat Uno. Ricordiamo che [illegible] «Gruppo B» comprende le vetture gran turismo, di cui siano [illegible] costruiti almeno duecento esemplari: sono i [illegible] della gara [illegible] scaricheranno sulle strade delle Valle d'Aosta potenze superiori ai 250 cavalli.

[illegible] «Gruppo A» appartengo[illegible] le vetture di gran turismo prodotte in [illegible] cinquemila esemplari. [illegible] di [illegible] [illegible] stati realizzati tutti i più sofisticati accorgimenti tecnici per partecipare al [illegible]lly. Gli specialisti sono intervenuti [illegible] sull'assetto [illegible] dell'auto sia sulla meccanica.

Il «Gruppo N» comprende le vetture turismo [illegible] [illegible] di grande produzione (almeno cinquemila esemplari): le [illegible] [illegible] questo gruppo hanno subito soltanto pochi interventi specifici, come l'applicazione [illegible] roll-bar per la sicurezza dell'equipaggio, e limitati interventi alla meccanica.

Tra i valdostani in grado di lottare per la vittoria assoluta il pronostico è favorevole a Celesia-Vierin, sulla Lancia Rally 037, che dovranno [illegible]trastare il passo all'equipaggio Bossini-Pasotti (Lancia 037), che partirà con il numero 1. Bossini vanta [illegible] maggior preparazione tecnica, [illegible] sono [illegible] specialisti [illegible] settore, però Celesia ha dalla sua parte una conoscenza perfetta del tracciato di gara, che avrà un'importanza fondamentale nella disputa della competizio[illegible]. Da seguire anche, con il [illegible] 3, l'Audi [illegible] Quattro di Bentivogli-Evangelisti.

La partenza è fissata per le ore 20,01 di sabato da Saint-Vincent. Le prime vetture a scendere dalla «pedana» saranno quelle del «Gruppo B», le più potenti, mentre seguiranno via via le altre. Gli organizzatori hanno predisposto punti [illegible] controllo, mentre invitano i piloti a non lanciarsi in velocità troppo alte nelle tappe di trasferimento perché [illegible] mettere in pericolo la vita [illegible] spettatori e automobilisti.

Carlo Gobbo

In gara i piloti [illegible]

Num.	Equipaggio - Auto	Gr.
5	Celesia-Vierin - Lancia Rally 037	B
[illegible]	Zeno-Blanc - Manta 400	B
21	Davisod-Barcini - Ascona 400	B
25	Chiantelassa-Cerri - Porsche 911	B
30	Guasti-Orlando - R5 Turbo	B
33	Marchio-Vighetti - Ford RS	B
42	Alberti-Gioffré - Manta Gte	A
43	Barbero-Barbero - Kadett Gsi	[illegible]
60	Rean-X - Manta Gte	A
63	D'Agostino-Dalbard - Manta Gte	A
64	Dalbard-De Leonardi - Ascona 2000	A
85	Bettanin-Vizzardelli Toyota Corolla	A
[illegible]	Amateri-Mollarelli - Ritmo 75	A
74	Covelo-Sciarpa - Polo GL	A
76	Trucco-Zilio - A112 70 HP	[illegible]
[illegible]	Melotto-Frassy - Escort Turbo RS	N
[illegible]	Piccinavani-Lancini - Kadett Gsi	[illegible]
103	Fiore-Bellon - Ritmo 130	N
104	Uberto-Lancini - Ritmo 130	N
107	Biradelli-Baccega - Kadett Gsi	N
110	Grava-Invernizzi - Ritmo 130	N
111	Millery-D'Herin - Ritmo 125	N
126	M. Alberti-Mestieri - 127 Sport	[illegible]
131	Mondardini-Giovannini - A112 HP	N
137	Dufour-Negri - A112 HP	N
221	Nale-Menel - Fiat Uno	Trofeo Uno
231	Rosset-X - Fiat Uno	Trofeo Uno

[illegible] superiori ai Giaguari

AOSTA — La squadra valdostana di [illegible] americano Blackrods, militante nel [illegible]to di serie B, a Torino, sul terreno [illegible] Motovelodromo, ha sconfitto per 8 a 0 i Giaguari, una delle più valide formazioni della serie A [illegible] nale.

Pur [illegible]ndo di un confronto amichevole, il risultato acquista una discreta dimensione tecnica per gli aostani, allenati da Massimo Nobili, che in questa [illegible] hanno giocato con ca[illegible] e volontà, tanto da reggere il confronto con gli avversari nel pri[illegible] tempo per poi controllarne la reazione offensiva nella ripresa.

Ora l'attività osserva una pausa invernale, durante la quale la squadra si preparerà dal punto di vista atletico per la prossima primavera, data [illegible] cui comincerà il torneo di serie B. (c. g.)

[illegible] A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
SERVICE ACTIVITES CULTURELLES
SPECTACLES [illegible] SPECTACLES CINEMA

APPUNTAMENTI [illegible] IL [illegible] ITALIANO CONTEMPORANEO

VENERDI' 22 NOVEMBRE [illegible]
Peter DEL [illegible] ore [illegible] : INVITO AL VIAGGIO (1982)
ore 21 : PICCOLI FUOCHI (1985)

VENERDI' [illegible] NOVEMBRE [illegible]
Pupi AVATI ore 16 : IMPIEGATI (1985)
ore 21 : FESTA DI LAUREA (1985)

GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE [illegible]
Valentino ORSINI ore 16 : UOMINI E NO (1979)
ore [illegible] : FIGLIO MIO INFINITAMENTE CARO (1986)

GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE 1985
Francesco NUTI ore 16 : CASABLANCA CASABLANCA (1985)
ore [illegible] : TUTTA COLPA DEL PARADISO (1985)

MARTEDI' 7 GENNAIO 1986
Giuseppe BERTOLUCCI [illegible] 16 : OGGETTI SMARRITI (1980)
ore 21 : [illegible] [illegible] (1985)

[illegible] 20 GENNAIO 1986
[illegible] AMELIO [illegible] 16 : IL PICCOLO ARCHIMEDE (1979)
ore 21 : COLPIRE AL CUORE (1982)

MERCOLEDI' 29 GENNAIO 1986
CINEASTI ITALIANI [illegible] (CINEMA CORSO)
Daniele SEGRE [illegible] 16 : TESTAGURA (1983)
Massimo MAZZUCCO ore 17,30 SUMMETIME (1983)
Gianluca FUMAGALLI [illegible] 21 : COME DIRE (1983)

VENERDI' 30 GENNAIO 1986
CINEASTI ITALIANI INDIPENDENTI (CINEMA CORSO)
Kiko STELLA - Bruno BOZZETTO ore 16 : [illegible] (1983)
Kiko STELLA [illegible] 17,30 ROSSO DI SERA (1984)
[illegible] [illegible] 18 : POLPI BOTTILI (1985)
Silvio SOLDINI [illegible] 21 : GIULIA IN OTTOBRE (1984)
Paolo ROSA [illegible] : L'OSSERVATORIO NUCLEARE [illegible] SIGNOR NANOF (1985)

Abbonnement à 6 [illegible] 28 000 Lires
prix réduit 20 000 Lires
Entrées sans abonnement 6.000 Lires
prix réduit 3 500 Lires

Vente des abonnements au guichet du théâtre à partir du 20 novembre

Service de [illegible] [illegible] les communes de Basse, moyenne et [illegible] Vallée. Réservations dans les bibliothèques [illegible] Pont-Saint-Martin; Verrès, Châtillon et Morgex

Agenzia immobiliare [illegible]
AOSTA - Tel. 0165 32.670
VENDE, in Aosta, alloggio centrale [illegible] ufficio.
VENDE, in Variney, alloggio [illegible] 2 camere letto, garage e giardino.
[illegible] vicinanze Aosta, [illegible] unifamiliare.

VENDESI IN AOSTA
macelleria salume[illegible] muri con attrezzature e licenza.
Telefonare:
0165 33.987
ore pasti

[illegible] CORSO DI FORMAZIONE
ALL'AREA DI VENDITA
DI SERVIZI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

La CONSULFIN s.r.l. organizza [illegible] corso [illegible] formazione [illegible] qualificazione professionale [illegible] settori finanziario, parabancario, [illegible] assicurativo.

Il corso è indirizzato a persone ambedue i [illegible] [illegible] intendano ottimizzare [illegible] loro relazioni sociali [illegible] le precedenti esperienze in un lavoro autonomo ad elevato contenuto professionale.

Il programma di formazione condotto da responsa[illegible] [illegible] del settore prevede:
1) analisi conoscitiva [illegible] [illegible] del risparmio in Italia;
2) struttura dell'intermediazione finanziaria;
3) legge 77/83 sui fondi comuni [illegible] investimento;
4) previdenza integrativa;
5) natura ed applicazione del leasing;
6) tecniche [illegible] vendita.

Ai candidati prescelti, preferibilmente laureati e diplomati [illegible] [illegible] compresa [illegible] [illegible] [illegible] 55 anni, verrà dato riscontro entro 10 giorni dalla [illegible] [illegible] ricevi[illegible] della loro proposta.

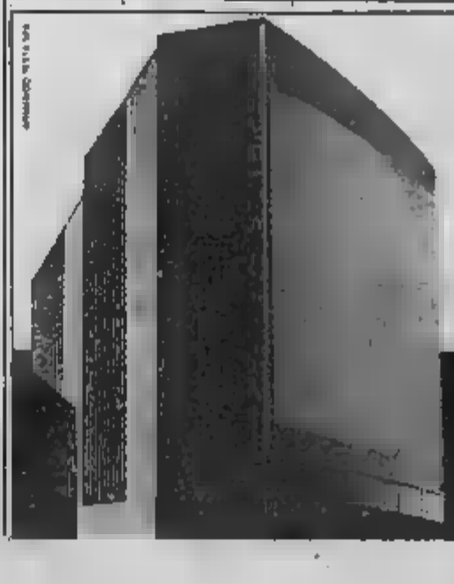
Per informazioni scrivere a:
CONSULFIN s.r.l. - Avenue [illegible] Conseil [illegible] Commis n. 32 - AOSTA - Tel. 0165 363.121

VOLVO Auto VOLVO
USATO GARANTITO E SELEZIONATO

[illegible] 112 JUNIOR beige	[illegible]
FIAT RITMO [illegible] ruote lega - quarzo	1984
FIAT RITMO 130 nero	1983
FIAT [illegible] 4x4 verde	[illegible]
FIAT [illegible] 45 rosso [illegible]	[illegible]
LANCIA DELTA 1.3 blu Antibes	1982
[illegible] FIESTA 900 L beige	1980
[illegible] 5 porte [illegible]	1980
VOLVO [illegible] Station Wagon Diesel nero met. condizionatore full optionals	1985
W GOLF GTD rosso	1985
PEUGEOT 205 GR 1100 grigio met.	1984
ALFA ROMEO GIULIETTA TURBO DELTA grigio met.	1984
ARO [illegible] Diesel 4x4	1984

Via Chambery 80 - AOSTA
Tel. 0165 42.367 - 34.674

MORAMARCO
VISTA
DA MORAMARCO UOMINI ASSICURATI
MORAMARCO OTTICI, ASSICURA GRATUITAMENTE LE LENTI [illegible] VOSTRI NUOVI OCCHIALI
[illegible] Telefono 0165 40.525
COURMAYEUR - Via Roma - Telef. 0165/842.000 - 0165/786



CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Un televisore
Lavora
da spettacolo
[illegible] quando è spento.
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Dopo il lungo colloquio col ministro con la delegazione astigiana

Rinviata di 10 giorni la firma per il taglio dei «rami secchi»

Per la Asti-Chivasso pare non esistano speranze, mentre non è esclusa una positiva soluzione per la linea Casale - Domani assemblea dei sindacati: altri scioperi?

ASTI — Il ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, ha rinviato di dieci giorni la firma dei decreti di soppressione delle linee ferroviarie Asti-Casale e Asti-Chivasso. I decreti dovevano essere firmati ieri.

Il rinvio è stato determinato in seguito al lungo colloquio che il responsabile dei Trasporti ha avuto con la delegazione astigiana composta da rappresentanti del comune capoluogo, Provincia, sindacati. Erano pure presenti l'assessore regionale ai Trasporti, Cerutti, e funzionari delle Ferrovie.

In merito al colloquio è stato diramato nessun comunicato. Si sa che sull'esito dell'incontro i sindacati non si ritengono soddisfatti. Il ministero dei Trasporti sarebbe ormai deciso a sopprimere la Asti-Chivasso (a partire dal 1° gennaio con l'entrata in servizio dei pullman di aziende private) mentre per la Asti-Casale potrebbero anche emergere soluzioni positive.

Il segretario provinciale della Cisl Trasporti, Giovanni Ferrero, ieri ha detto: *«L'assessore regionale e la delegazione astigiana hanno chiesto al ministro di sospendere per almeno dieci mesi ogni decisione di merito sulle due linee che interessano la provincia di Asti. La nostra proposta è stata respinta. A mio parere la Asti-Chivasso sembra già condannata mentre per la Asti-Casale, che rientra nel previsto asse Milano-Casale-Asti-Cuneo, le speranze non sono del tutto perdute».*

L'assessore Ferrero ha prospettato al ministro l'eventuale possibilità di costituire una società (Ferrovie, Regione, Enti locali) per la gestione della Asti-Chivasso essendo una linea particolarmente interessata al pendolarismo (operai e studenti).

A questo proposito l'assessore regionale presenterà al ministro un'apposita relazione che è in corso di stesura e che dovrà essere esaminata entro pochi giorni.

Dopo il colloquio i sindacati hanno indetto per domani quattro ore per i ferrovieri astigiani che si sono presso il Dopolavoro, alle 9, al Mulino 9. Svolgeranno le relazioni i sindacalisti della Cgil e della Cisl che hanno preso parte all'incontro con il ministro.

Per i sindacati i risultati ottenuti a Roma sono stati dei parziali e insufficienti.

L'assemblea dovrà decidere se proclamare o meno altre astensioni dal lavoro, dopo lo sciopero di 24 ore effettuato dalle 21 di lunedì alle 21 di martedì.

Per Ferrovie per impedire il blocco dei convogli sulle linee di lungo percorso (Torino-Roma e viceversa) hanno ottenuto l'intervento del Genio militare.

Enti locali e sindacati sostengono che le motivazioni di antieconomicità addotte dall'azienda ferroviaria *«non sono supportate da precise documentazioni e argomentazioni e non sono stati esaminati i riflessi per le popolazioni interessate, né sul piano economico né su quello sociale».*

Le Ferrovie rimarcano che in questi ultimi anni l'utenza sulle due linee è notevolmente diminuita. Sono invece aumentati i costi di gestione. Si è arrivati ad un passivo di molti miliardi l'anno, sia per quanto riguarda la Asti-Chivasso, sia per la Asti-Casale.

Per il personale è assicurato il mantenimento in servizio

Vittorio Marchisio

Decisione del Comune a Calliano

Verrà ampliata la Casa di riposo

E' chiusa da un anno per problemi di agibilità - Iniziative di assistenza agli anziani

CALLIANO — *Verrà ristrutturata ed ampliata la Casa di Riposo per anziani «Saracco e Maraviglia», nel centro del paese, chiusa da un anno perché fatiscente,* ha annunciato il sindaco, Luigi Cerruti.

Il progetto per l'ammodernamento dell'edificio, affidato per la parte tecnica all'architetto Tonino Parone, di Asti, sarà presentato probabilmente già nel prossimo Consiglio comunale fine novembre. La spesa prevista per il completamento dei lavori, che inizierà in primavera, supera i quattrocento milioni.

«Come altri Comuni monferrini, anche Calliano accusa il problema anziani: il loro numero è di anno in anno rispetto agli abitanti e per questo è necessario fornire strutture ricettive adeguate» spiega il sindaco. *Il Comune ha da tempo, però, già inaugurato un efficace forma di assistenza a domicilio agli anziani, con un servizio mensa giornaliero.*

L'amministrazione comunale ha intanto indetto gli appalti per il completamento dell'opera /ignature nella popolosa frazione San Desiderio, ai confini con Scurzolengo e Portacomaro, una spesa prevista in oltre 110 milioni; inoltre reperito altre f. b.

Bellone (dc) presidente Valtiglione

ASTI — Il sindaco di Costigliole, Riccardo Bellone (dc), è stato confermato presidenza del Consorzio dell'Acquedotto Valtiglione: il consiglio d'amministrazione dell'ente ha provveduto anche all'elezione dei tre vicepresidenti (uno per ogni sponda di distribuzione in cui è stato diviso il Consorzio) che sono Carlo Formica (sindaco di Castelnuovo Belbo), Pesta (Vinchio) e Giuseppe Scaglione (Mossa).

Martedì sera, quando la chiesa era già chiusa

Incendio in cattedrale distrugge una statua

Le fiamme forse originate da un mozzicone di sigaretta - Bruciata una preziosa Madonna in legno - Danni all'impianto elettrico

ASTI — Un incendio sprigionatosi nella navata laterale sinistra della Cattedrale ha distrutto una preziosa statua lignea della Madonna Assunta, risalente a fine '900, e provocato danni ad altre strutture ed al prezioso monumento astigiano. Le fiamme si sono alzate verso le venti di martedì, quando la Cattedrale era già chiusa e deserta. Sono stati gli abitanti della piazza a scorgere bagliori rossastri e lingue di fuoco provenienti dalle alte vetrate.

È stato dato immediatamente l'allarme e nella chiesa si sono precipitati parroco e vigili del fuoco. L'incendio, provocato con ogni probabilità da un mozzicone di sigaretta acceso (all'interno del duomo sono in corso da mesi lavori di restauro), si è sprigionato sul «telaio» in legno che conteneva la grande statua della Madonna, alta circa due metri e mezzo, finemente decorata in oro. La scultura si è incendiata e poi è caduta.

Le fiamme hanno anche i preziosi e un altare cui la statua era addossata, danneggiato gli intonaci laterale, rovinato un antico armonium a mantice. Sul pavimento, per il grande calore sprigionatosi, si sono divelte alcune lastre; anche l'impianto elettrico è stato seriamente leso nato.

Il parroco della Cattedrale, don Matteo Scapino, con grande prontezza di spirito, è riuscito a gridare a terra il «tronco» della statua in fiamme, evitando così che l'incendio si propagasse ad un'altra preziosissima statua: la in rame dorato dell'orafo astigiano Giovanni Grope, risalente al 1700, che è rischiato dobbo di liquefarsi, a contatto col fuoco.

Durante quest'operazione, completata dal parroco e coadiuvato da bedile, don Scapino si è ustionato le mani ed è dovuto alle cure del pronto dell'ospedale; i sanitari le hanno giudicate guaribile, per le gravi ustioni, in una decina di giorni.

Non è possibile stabilire con esattezza il valore degli arredi sacri distrutti: per la sola statua lignea (di cui ignota) si presume che il superi alcuni milioni di milioni. Per una particolare ironia, l'incendio si è sviluppato proprio alla vigilia di un importante (in programma il 23, alle 15,30 in Cattedrale) in cui è dovrà dare il punto sugli interventi di restauro compiuti all'interno del duomo relativi al mosaico medioevale del pavimento recentemente scoperto e alla sistemazione dell'area archeologica.

l. b.

ARTISTI

Pupello e il suo teatro con le marine di Borello

— Presso la galleria Fornaca di Corso Ospedale è allestita la personale del pittore astigiano Salvatore Pupello «Dieci anni di teatro»: un itinerario pittorico e grafico di personaggi e i temi che hanno vita negli ultimi anni di «Asti Teatro». Pupello, che già raccontato con la macchina fotografica le emozioni più intense del palcoscenico, si presenta oggi in questa superiorem. Sono ballerini, mimi, attori e personaggi portati in scena, reinventati con tecniche (spesso su carte fortemente incise) che appiano la drammaticità del palcoscenico. Fino al 30 novembre.

Un'altra interessante proposta è la personale del artigiano Guido Martallone che è aperta sabato presso la galleria La di Martallona, affermato cantore di paesaggi, figure e composizioni, presenta anche l'ultimo aspetto della sua espressività: paesaggistici luminosi, pennellate intense, che danno a chi li guarda calda sensazione di luce, istintiva e meditata contemporaneamente.

Molto bilanciate armoniche, sempre, le sue nature morte. Particolari poi alcuni stagli innevati, dall'atmosfera senza tempo. Dura sino al 5 dicembre.

Un altro noto artista, Vitaliano Orsiolo, è ospite della galleria L'Acquario di via Rossetti, con le sue delicate vedute invernali, i paesaggi di Langa e Monferrato, in cui si sottile malinconia. Fra i suoi soggetti preferiti, le pigre anse del Tanaro, i filari scarni delle viti d'autunno tutto il mese.

*Presso il suo in corso Alfieri, Sebastiano presenta la tradizionale di fine anno, con le più recenti che i suoi viaggi nei Paesi Mediterraneo e Asti dipinge. Appassionati e conoscitori di Arte Orientale, Sebastiano e sua moglie Ida hanno visitato in questi anni Giappone, Cina, Thailandia, Nepal, Birmania, Indonesia, Malesia, Singapore, Filippine, Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud, Corea del Nord, Macao, Australia, Nuova Zelanda, Tahiti, Hawaii, Fiji, Nuova Caledonia, Vanuatu, Isole Salomone, Papua Nuova Guinea, Isole Marianne, Guam, Micronesia, Isole Marshall, Nauru, Kiribati, Tuvalu, Isole Gilbert, Isole Ellice, Isole Samoa, Isole Tonga, Isole Cook, Isole Figi, Isole Salomone, Isole Vanuatu, Isole Nuova Caledonia, Isole

Un traffico a rilento in tutta la provincia per l'asfalto viscido

«Prima» invernale sulle strade

In molti punti la pioggia ha sciolto il manto della notte - Soddisfazione nel centro sciistico di Caldirola

Alessandria. Così appariranno i giardini della città nelle prime ore della mattinata (Zeta)

ALESSANDRIA — Da martedì sera quasi ininterrottamente su tutta la provincia: in pianura però è neve è caduta spesso mista a pioggia, per cui lo spessore si è notevolmente ridotto, mentre nelle zone collinari e nevose ha raggiunto punte anche di una ventina di centimetri. Per il momento non sono segnalati gravi intralci alla circolazione, anche se il traffico è quasi ovunque a rilento ed in alcuni casi è necessario fare uso di catene o di gomme chiodate.

Nel capoluogo è iniziato a nevicare nel tardo pomeriggio di martedì e la precipitazione ha preso consistenza con il passare delle ore. Nella notte è però piovuto e lo strato nevoso, già di qualche centimetro, è in parte sciolto. All'alba la nevicata è ripresa con intensità e ieri mattina le strade erano imbiancate, con uno spessore di un paio di centimetri.

Anche a Valenza con la pioggia del mattino, il manto nevoso è già ridotto a pochi centimetri e in parte sciolto. Si circola senza troppi problemi sulla «Dalla», sia pure a velocità moderata.

Nevischio misto a pioggia a Casale Monferrato, dove i unici problemi sono riservati ai pedoni, che devono procedere a zig-zag fra le pozzanghere.

A Novi Ligure la neve ha raggiunto i tre centimetri in città e nelle zone di pianura, ma con punte più consistenti nella zona collinare: a Pasturana, ad esempio, la coltre nevosa è di 15-20 centimetri e si circola con catene.

Problemi alla circolazione nel Tortonese: sulla Novi-Tortona sono stati automobilisti in difficoltà per scritte di ghiaccio che si è formato sulla carreggiata e la polizia stradale ha richiesto l'intervento di alcuni mezzi spargisale. Sulla Alessandria-Tortona vengono segnalate una mezza dozzina di auto finite fuori strada, ma senza danni alle persone che vi erano trasportate. In collina la neve ha raggiunto i tre centimetri.

Intensa nevicata in tutto l'Acquese, ma di neve mista a pioggia, che si scioglie rapidamente.

Nevica abbondantemente anche in tutto l'Ovadese, con punte rilevanti nelle zone collinari. In città la coltre ha raggiunto i 15 centimetri e si circola con difficoltà. In tutta la zona regolarmente i mezzi spazzaneve.

Dove la neve, che sta cadendo abbondantemente, è stata accolta con gioia è a Caldirola: tutto è pronto per iniziare la stagione sciistica. Le strade per accedervi sono libere grazie all'intervento dei mezzi antineve i quali circolano con frequenza. La domenica prossima entrerà in funzione i due skilift.

Nevica molto anche a Carrega Ligure, dove la coltre nevosa è già oltre i 20 centimetri ed è necessario l'uso delle catene apposite. Superato nelle ultime ore, con un collegamento di fortuna, il problema del rifornimento idrico. r. a.

Casale — E' uscito nelle edicole monferrine il «Nuovo Panfarino», calendario e almanacco della diocesi di Casale da 96 anni. Oggi pomeriggio il tradizionale calendario sarà presentato al nuovo, mons. Carlo Cavalla.

Valenza — Il commerciante orafo Andrea Rigolli, 25 anni, viale Repubblica, è stato denunciato dai carabinieri per truffa. Aveva falsificato la firma del padre Giuseppe su alcune cambiali.

Dopo le «promozioni facili» anche l'accusa di evasione fiscale

Una nuova sorpresa a Casale per gli arresti del «Minerva»

L'ordine di cattura dei sette eseguito dopo un lungo controllo della Guardia di Finanza

CASALE MONFERRATO — L'Istituto privato e parificato «Minerva», che era stato chiuso per ordine del ministero della Pubblica istruzione dopo l'inchiesta della magistratura per le «promozioni facili», ha ripreso a funzionare con una gestione completamente rinnovata, continua ad essere diretta ciclone e dai responsabili provvede l'interesse della magistratura.

«In quelle classi sono passati centinaia di giovani, molti hanno conseguito il diploma di geometra o ragioniere, facendo magari anche carriera, mai avremmo pensato che dietro all'apparenza di grande efficienza si nascondessero tante irregolarità. Sempre che, naturalmente, le *confermate dai processi* che annunciano certamente interessanti», commentano molti, a Casale e nell'intera provincia, perché «Minerva» era molto noto non solo nell'ambito cittadino.

Un dibattito con contestazione studentesca

OVADA — Questa sera alla nell'aula dell'istituto industriale «Volta» via Galliera, ad iniziativa del circolo culturale politico «Salvador Allende», interessante tema «Un altro - *La contestazione studentesca ieri e*».

Moderatore Pier Poggio; interverranno il presidente distretto scolastico Aristide Alpa, i sindacalisti Augusto Configliacco e Adriano Marcheggiani, consigliere comunale Giuliano Ferrini, l'avv. Ugo Sullana e gli insegnanti Luigi Caviglione, Vincenzo Genocchio.

Così se grande scalpore aveva provocato, all'inizio l'avvio dell'inchiesta del sostituto procuratore Ugo Riccardi per quel troncone di istruttoria chiamerezzo, per brevità, delle «promozioni facili», ancora più ha ora sollevato — mentre della prima parte passati al giudice istruttore Marozzo — la raffica di ordini di cattura, per associazione per delinquere, evasione fiscale e emissa intuita dei contabili obbligatori.

E' stato ancora una volta il sostituto procuratore Ugo Riccardi a muoversi, e non è stata la una tutto inattesa. In quanto già durante la prima fase dell'inchiesta aveva fatto capire che non si sarebbe fermato a controllare quello che «Minerva» sotto l'aspetto scolastico ma avrebbe voluto a spulciare anche i libri contabili.

Il magistrato aveva così affidato l'incarico al Nucleo tributario della Guardia di Finanza di Torino e lunedì, ricevuto il rapporto seguito un lungo controllo, ha fatto scattare le manette ai polsi cinque titolari «Minerva». — Igino Bonadeo, alessandrino, 1 Cesare Giuppone Marta Giuditta Cussigh De Ruvo, Rosa Tegaldo di e Luigi Valeriano Fubine — e di due donne che facevano parte del consiglio di amministrazione, l'alessandrina Daniela Bogliani e Luisa Fasino di Valmacca. Tutti, poi, concesso gli arresti domiciliari.

Il nuovo «troncone» dell'inchiesta passerà, probabilmente, momento della formalizzazione ancora al dottor Marozzo, che esclude che le due istruttorie vengano unificate. La prima parte, quella che abbiamo definito delle «promozioni facili» vede implicata una quarantina di persone: sono, oltre ai titolari e agli amministratori del «Minerva», ora investiti dall'inchiesta per l'evasione fiscale, presidi, insegnanti, commissari d'esame, impiegati e anche qualche ex allievo. Le imputazioni, oltre alla associazione per delinquere, vanno dal falso in atti pubblici all'omissione di atti d'ufficio, all'interesse privato in atti d'ufficio.

f. m.

Tre novesi arrestati su un'auto rubata

— E' andata male a due coliprendenti novesi: neppure un'ora dopo aver rubato un'auto sono stati bloccati ed arrestati dai carabinieri, che li dopo un breve inseguimento.

Gli sono Ciro Cirillo, 34 anni, di Novi in Cichero 63, sposato e disoccupato; Enzo Broglia di 28, Pantelo migrare, Toriona e Foresta di Novi, Rimembranza 115. Tutti sono e in furto aggravato, mentre Ciro Cirillo risponderà anche di guida senza patente.

Il fatto è iniziato verso le 15 di martedì, quando i tre amici, che dovevano raggiungere Alessandria, hanno notato in Novi la «128» di proprietà di Alfredo Sparati, 43 anni, via Pinan Cichero 55, parcheggiata con le portiere non bloccate e con le chiavi innestate nel cruscotto ed hanno deciso di Sono saliti a e Ciro Cirillo, sprovvisto di patente e guida, si è messo al lanto, dirigendo l'auto verso il capoluogo.

Frattempo il proprietario scoperto il furto ed ha avvertito i carabinieri che via radio segnalato il fatto alla centrale operativa di Alessandria. E' scattato, l'allarme ed una pattuglia del nucleo radiomobile è stata inviata ad intercettare la «128».

In via Marengo i carabinieri hanno incrociato l'auto e non una rapida di marcia hanno iniziato l'inseguimento, che è protratto per qualche di metri, fino a quando i tre hanno capito che inutile cercare di scappare. (r. sc.)

Ricomposta a Casale l'unità del psi anche in giunta

Sono rientrati nel partito i cinque dissidenti socialisti

Capogruppo in Comune nominato Gianni Cardillo - Mario Oddone all'Usl

CASALE MONFERRATO — *Pace fatta tra i dieci consiglieri comunali socialisti: il gruppo che era spezzato qualche settimana dopo le elezioni dell'ottobre e due tronconi di eguale forza si è ricomposto, anzi è rafforzato avendo aderito al psi anche il consigliere Giorgio Barberino, uscito dal partito comunista.* «La vicenda è positivamente chiusa e generale; domenica si terrà l'assemblea tutti gli iscritti casalesi al psi e sarà il momento ritrovata unità, l'inizio del rilancio della iniziativa politica del psi a Casale», *afferma il segretario provinciale socialista Eugenio Ferrero.*

Come primo atto della ritrovata unificazione i consiglieri socialisti mancano soltanto Giuseppe Romussi sono trovati eleggere il nuovo capogruppo e, all'unanimità, è stato scelto Gianni Cardillo, che faceva parte dei dissociati che avevano dato vita al gruppo del Quadrifoglio. «La mia elezione è stata possibile grazie al senso di responsabilità di Mario Oddone, rimasto a del gruppo "ufficiale" e ha messo a disposizione il proprio mandato», *si è limitato a dichiarare Gianni Cardillo, il quale ha annunciato che si dimetterà dal Comitato esecutivo dell'Usl casalese, di cui è presidente un altro dei consiglieri dissociati, Cesare Luparia che resterà al suo posto.*

Ricostituzione dell'unità a livello di gruppo consiliare, questo certamente eliminerà anche certe situazioni di disagio all'interno delle due sezioni casalesi del psi che qualche mese sono nate un commissario inviato dalla Federazione alessandrina, Pier Angelo Taverna. «Una gestione straordinaria che quanto prima verrà regolarizzata con le elezioni degli organismi dirigenti», *osserva Ferrero. E questo mentre sta per nascere una terza sezione, il rione Valentino (probabilmente verrà intitolata al nome dello scomparso sindaco Tortarolo), sezione alla quale dovrebbero aderire gli ex dissociati e alcuni degli attuali iscritti alla sezione centro.*

La riunificazione del consiliare socialista porterà certamente ad un mini rimpasto di giunta costituita da dc, psdi, pri, pli e dal Quadrifoglio (avevano scelto col capogruppo Oddone proprio per divergenze sulla giunta). Ai due assessori del Quadrifoglio — il sindaco Agatelli e Pietro Tirnosri — si affiancherà un terzo esponente socialista, probabilmente Antonino Gagliano anche se la è ufficiale.

«Sarà necessario, anche se non possa scaturire nulla traumatico, scambio di idee con gli altri partiti della coalizione sui programmi; entrando in giunta ufficialmente come psi penseremo che questa sia doveroso. Si potrà magari avere anche qualche diversa distribuzione delle deleghe, comunque a precisare che tutto avverrà alcuna giunta», *spiega Ferrero.*

Il segretario ricorda anche che qualche cambiamento potrà aversi all'Usl «Ovunque, tuttavia, i compagni che hanno ritrovato l'unità partito loro posti», *aggiunge il segretario provinciale),* Oddone *capo del gruppo socialista e, si dice, potrebbe diventare presidente dell'assemblea, mentre entrerebbe nel Comitato di gestione al posto Cardillo.* Franco Marchiaro

Dalla pubblica durante il processo per rapina

Chiesti tre anni e mezzo per il rappresentante

pm ha proposto due mesi anche per la vittima dell'aggressione

ALESSANDRIA — Processo ieri in tribunale rappresentante di commercio Giu- Albino, 26 anni, Vigevia 4, di rapina aggravata, lesioni, porto e detenzione d'arma e munizioni.

Il 20 l'imputato avrebbe aggredito, per rapinarla, la prostituta alessandrina Damiana Vara, 39 anni, via 59.

Per l'accusato, che nega, il p.m. Bruno Rapetti ha chiesto la condanna a anni e mezzo di reclusione; due mesi, invece, per la donna che rispondeva in atti osceni in luogo pubblico e che si è costituita parte civile con l'avv. Pietro Il processo prosegue tre in macchina.

Damiana Vara aveva denunciato ai carabinieri di essere stata aggredita da un cliente il quale, dopo averla minacciata pistola tolta dalla tasca del portaoggetti (che in realtà non esiste sull'auto del rappresentante), l'aveva insultata, duramente percossa, afferrata per il collo. Era però riuscita, azionando la manovella (il finestrino invece apre e con un pulsante elettrico) ad abbassare il vetro della portiera e a lanciarsi dall'auto in

Finita a terra dolorante, Damiana Vara fatto in tempo a notare i primi quattro numeri della targa dell'auto circostanza che, aggiunta sommaria descrizione del cliente (soprattutto neo vicino bocca) aveva portato all'identificazione di Giuseppe Albino, fuggito con la borsetta ed il giubbotto della contenente 140.000 lire.

Le successive indagini avevano permesso di stabilire che l'auto era stata ceduta in leasing rappresentante in calzature. Nel suo alloggio i carabinieri rinvenivano sette munizioni calibro 7,62 Nato e Giuseppe Albino veniva arrestato e incriminato per direttissima.

«Quando Damiana Vara fu aggredita casa mia a Vi- stavo mangiando un panino e, guardando un film pornografico a una televisione privata. Ero appena rientrato dopo aver trascorso la serata in un bar ad Abbiategrasso con la mia», ha detto l'imputato. Ha che, per motivi di lavoro, qualche volta ha ospitato ad Alessandria, ma ha reclamato di stato quella notte e di aver fatto salire sulla sua auto una prostituta.

Damiana Vara ha ribadito le accuse riferendo però circostanze risultate inesatte.

c. c.

Sedici mesi per spaccio di droga

ALESSANDRIA — Domenico Lo Porto, 21 anni, Valenza, via Roma 17, è stato ieri condannato dal tribunale a un anno e 4 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di droga. Era accusato di acquistato un piccolo quantitativo di eroina per sé e per Salvatore Cavallaro, 24 anni, Valenza, via Cavour 14, che rispondeva delle stesse accuse e inoltre di favoreggiamento: in motorino avrebbe accompagnato l'amico a comperare droga. Salvatore Cavallaro è però per insufficienza di prove. La vicenda risaliva al giugno 1983. (p. b.)

«Passion» di Godard alla Ferrero

ALESSANDRIA — «Passion» di Jean-Luc Godard è il in programma domani sera, alle 21,30, alla sala Ferrero del Teatro Comunale, la stagione del Gruppo Cinema parte del ciclo «Dieci grandi "prime" assolute». Ingresso 2500 lire. (p. b.)

Mandolinata in onore della madrina

VALENZA — Gran *festa in questi giorni alla parrocchia della Madonnina per Valentina Vagnarelli, che ha compiuto ieri 100 anni. Nonnetta a Betania Valmadonna amici e parenti si riuniranno a pranzo, mentre nel pomeriggio nel salone parrocchiale toppure, se sarà disponibile, all'Oratorio) sarà addirittura un*

L'ha organizzato il figlio Filippo Vagnarelli, che vive a Genova e fa parte di un complesso mandolinistico; ci sa mandolinisti bresciani e genovesi un duo pianistico valenzano Orgogliosa della origine valenzana, la signora Valentina, che oggi vive con la figlia Pierina via Vercelli, si è spostata in Svizzera, a Luino, e trasferita per lavoro (faceva l'orlatrice delle tomaie per le calzature). E' vedova dal 1918.

p. b.

A Serravalle Scrivia e Monleale

Queste le ultime tappe del tour gastronomico

Ultime due tappe del viaggio attraverso le Valli Curone e Borbera proposto dalle rispettive Comunità montane e aveva preso via il 16 marzo scorso, tour gastronomico-turistico *che ha avuto successo dimostrando la validità dell'iniziativa promozionale.*

di scena ristorante «Eur» di *Serravalle Scrivia che offre possibilità di trascorrere nella tutto fino settimana mentre domenica alle 13 sarà volta ristorante «Del Ponte» a Monleale. entrambe le località la spesa è di 20.000 lire per persona, compresi i vini.*

All'«Eur» (consigliabile, prima della cena, una visita alla sono Libarna dove i resti di città) potrà gustare, dopo tradizionale bagna cauda, il risotto funghi, preceduto da gnocchi al «tucu» porcini seguito da cinghiale con polenta, pappardelle al cinghiale, scaloppe e porcini).

Al ristorante «Del Ponte» il pranzo presenta piatti tipici come riso e ceci, tacchino ripieno al cartoccio, flan spinaci con polpettine di funghi, gnocchi di patate, peperoni all'agrodolce. Per non alterare il delle vivande, il titolare proibisce durante il pranzo di fumare. Tra un piatto e l'altro ci possono osservare le pareti tutte affrescate dal pittore Gentilini di Volpeglino. Il pomeriggio, se il tempo lo consente, può essere occupato una gita in Val Curone alla scoperta di qualche vecchio Pieve.

C'è quella Fabbrica Curone, *ad esempio, molto pregevole,* c'è anche la di Vignolo, ci angoli tutto particolari.

g. c.

Il via a Casale della stagione «Piemonte in musica»

Il pianista austriaco Demus nella chiesa dell'Addolorata

CASALE — Prende via domani sera la stagione concertistica cittadina «Piemonte in musica», dall'assessorato Cultura in collaborazione con la Regione Piemonte. I sono quattro e si terranno ogni venerdì alle 21, nella chiesa dell'Addolorata.

Inaugurerà la stagione il pianista austriaco Jorge Demus, con musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Schumann e Schubert. Demus è un artista fama internazionale: nel 1956 ha vinto prestigioso premio «Busoni» e allora suona nei più famosi teatri del mondo, sotto i direttori d'orchestra più affermati. Notevole e inoltre la delle sue incisioni.

Gli concerti vedranno protagonisti «Cappella Taurinensis» (6 dicembre), l'Orchestra Camera di Torino (20 dicembre) ed il Quartetto d'Archi della Rai di Torino (10 gennaio).

Commenta Cattarino, assessore comunale Cultura: «E' una *stagione concertistica di notevole livello artistico, che ci auguriamo venga apprezzata dal pubblico casalese».*

Parallela a «*Piemonte* in musica» sarà varata l'iniziativa «*Come si ascolta* musica»: sono quattro incontri docenti universitari sui diversi aspetti della musica classica. Si terranno nel Salone di Palazzo Langosco. Il primo giovedì prossimo, alle 21, il professor Ferruccio Tammaro, docente all'Università Torino. L'argomento sarà «*Le forme musicali fino al Sei-Settecento*».

Questa serie di incontri era stata sollecitata dalla commissione «*Intrascolastica*» del Distretto scolastico casalese, presieduta da Paolo Cavallone, il quale dice: «E' un mezzo per avvicinare gli studenti *al mondo della musica, per creare una cultura in questo settore, anche* vista dell'*apertura del Teatro Municipale, previsto per il 1987*».

m.fa.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'anno Magone.
Professione poliziotto.
COMUNALE: Le spose
CORSO: I pompieri.
CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: In compagnia dei lupi.
MODERNO: A me mi piace.
ARISTON: Miglior difesa e lupo.
CRISTALLO: Dement.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'onore dei Prizzi.
POLITEAMA: Fandango.
VITTORIA: Demoni.

GAVI
S. PIETRO: Brazil.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: I favoriti della luna.
ITALIA: I pompieri.
MODERNO: La compagnia dei lupi.

OVADA
LUX: Demoni.
MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA
Il profumo del peccato.

TORTONA
MODERNO: film
di smeraldo.
VERDI: Le libellule rapisce.

VALENZA
SOCIALE: Mondo oggi.

ARLECCHINO: Miranda.
GALVANI: I pompieri.
SOCIALE: Rhome al futuro.

FARMACIE
Alessandria: S. Stefano, via Milano; notturna: Benovi, corso Roma.

ALLE TV

TELECITY
21,30 Un uomo da buttare, film di J. J. Avildsen con B. Reynolds — ruduce di guerra, divenuto manager di un quintetto folk (1976)

PRIMANTENNA
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionali
22,30 Pianeta previdenza
23,30 Medi case
24 — Jennifer: storia di una donna, film
1,30 Auto della settimana

Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Froddi, via Roma
Novi Ligure: Gardassero.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Bicone, via Emilia.
Valenza: Ballingeri, via Garibaldi.
Voghera: Gazzaniga, via Garibaldi.

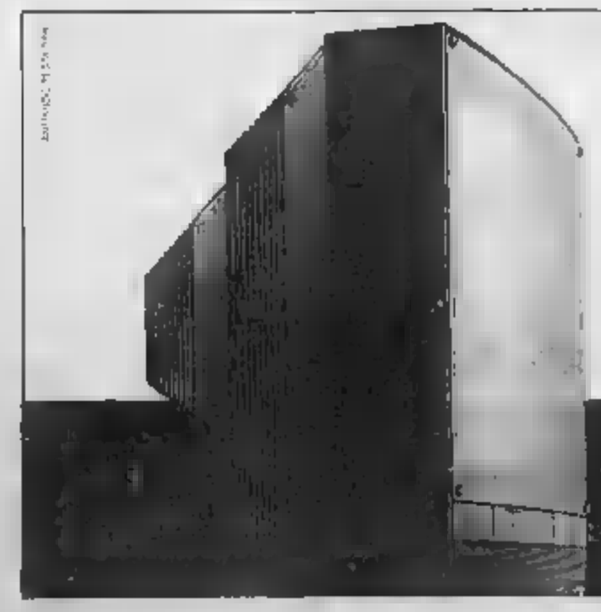
GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per urgenti: Alessandria: 42.241; 57.778; 78.391; Novi: 77.71; 61.777; Tortona: 813.681; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a rotazione diurna per Ospedale Civile (308 + numero interno).

MUSEI
Marengo 14,30 alle 17,30.

TAXI
Libertà 53.031.
Ferroviaria: 51.832.

Orario: e alle 12 e alle 14 alle 17.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Aglio, via Marengo 152; Ip, v. G. Bruno; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.


Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Fa parte dell'ordine missionario della Consolata

Suora di Costigliole rapita in Mozambico

Si chiama Luigia Amalia Bottasso, ha 44 anni - L'aggressione tra il 6 e il 10, ma la notizia è arrivata solo ieri - Con lei altre tre donne

SALUZZO — Una suora missionaria [redacted] Consolata originaria di Costigliole Saluzzo, Luigia Amalia Bottasso, 44 anni, è stata sequestrata [redacted] Mozambico [redacted] guerriglieri antigovernativi. La notizia è stata data ieri sera dalla direzione generale della congregazione, che ha sede a Grugliasco (Torino).

[redacted] Amalia, [redacted] cui [redacted] parea [redacted] ai giorni compresi fra [redacted] e il 10 novembre, è stata rapita insieme ad almeno altre tre donne africane, di religione cattolica, che accompagnavano [redacted] religiosa [redacted] viaggio [redacted] missione di Maua a quella di Cuamba.

La missionaria, che [redacted] '71 [redacted] trova in [redacted] 96 [redacted] insegnante, assieme ad altre tre consorelle e a un religioso, sempre [redacted] Consolata, a Maua, [redacted] era aggregata a un convoglio militare governativo [redacted] per poter raggiungere Cuamba, a circa 200 chilometri di distanza, dov'era in programma un raduno.

«Quello [redacted] viaggiare con i militari — spiega suor Gianpaola di Grugliasco — è l'unico modo sicuro per poterci spostare in Mozambico.

Il rapimento sarebbe avvenuto a Motarica, una piccola località a circa 70 chilometri da Maua. «La colonna s'era fermata per il pernottamento e suor Amalia e le donne che erano con lei pare abbiano trovato rifugio in casa della moglie di un infermiere del locale ospedale — continua [redacted] Gianpaola —. A Motarica, i guerriglieri [redacted] attaccato e, com'è loro abitudine, mentre [redacted] impegnati i soldati, [redacted] altri no hanno approfittato per rapinare il villaggio. L'infermiere, per paura di [redacted] costato a forza nelle file dei ribelli o, forse, per chiedere soccorso, si è allontanato da casa e, quando è tornato non ha più trovato la moglie, suor Amalia e le sue amiche».

Il rapimento è stato scoperto dai tecnici di una ditta norvegese, impegnata [redacted] costruzione [redacted] una [redacted] a Cuamba, [redacted] dai colleghi dell'infermiere. «Grazie a loro — spiega ancora suor Gianpaola — la notizia è arrivata alle nostre missioni, ma solo ieri siamo riusciti ad avvertire la famiglia [redacted] Costigliole».

Ieri, infatti, Maria Rosa e Nicoletta Bottasso, di 45 e 41 anni, sorelle di suor Amalia, sono andate a Grugliasco per [redacted] notizia più precisa sulla sorte [redacted] loro congiunta che non vedono da circa due anni. «Sì, mia cognata è venuta a Costigliole nell'83 e si è [redacted] circa [redacted] mesi — spiega Giuseppe Barbero, marito [redacted] Maria Rosa Bottasso —. Era molto felice [redacted] ciò che faceva in Africa, purtroppo non è la prima volta che in Mozambico [redacted] sacerdote suore, speriamo che Amalia [redacted] rilasciata presto. Di più non so proprio cosa dire perché anche noi abbiamo pochissime notizie».

In via Vittorio Veneto a Costigliole vive ancora il padre [redacted] [redacted] Amalia, Giuseppe, mentre l'altra sorella, Nicoletta, è sposata [redacted] con Giovanni Sordello.

Beppo Minello

A colloquio [redacted] Taricco, [redacted] anni, sorella dello studente operato [redacted] Pavia

«Gianmario sta bene, vorrei riabbracciarlo forse potrà tornare a Dogliani per Natale»

Ieri il papà e gli zii hanno partecipato [redacted] funerali del ragazzo di Magenta - La [redacted] è entrata nella camera di rianimazione

DAL NOSTRO INVIATO

DOGLIANI — In Langa nevica, si viaggia con difficoltà. Il maltempo non ha tuttavia bloccato il padre e gli zii di Gianmario Taricco, che ieri sono partiti da Dogliani per partecipare [redacted] funerali di Andrea Orlandi, il ragazzo di Magenta che ha donato [redacted] cuore [redacted] studente cu[redacted].

A [redacted] [redacted] secondo piano [redacted] villetta [redacted] via Giovanni XXIII, c'è soltanto Michela, 14 anni, la sorella [redacted] Gianmario. In mattinata è andata [redacted] scuola [redacted] Mondovì — frequenta la 1ª magistrale —, nel pomeriggio [redacted] è [redacted] a st[redacted]re, anche [redacted] di continuo ha dovuto rispondere alle telefonate di parenti e amici.

«Mio papà [redacted] ricevuto martedì sera — spiega "Mita" — poi è ripartito con zia *Ida* e zio *Giuseppe*. *Mi è parso tranquillo*, [redacted] *ha detto che Gianmario sta bene, migliora continuamente: credo proprio che il peggio sia passato*».

Sul pullman che ogni giorno porta gli studenti da Dogliani a Mondovì si parla sempre di Gianmario. «*Fino a due anni fa viaggiava anche lui sulla corriera, è conosciuto* [redacted] *ragazzi perché gioca nella squadra di calcio locale* — continua "Mita" —. [redacted] *tutti sfogliano i giornali, commentano, chiedono notizie*».

Ieri, durante l'ora di religione, l'insegnante ha voluto [redacted] gli auguri [redacted] scuola e della classe a Michela: «*Siamo vicini a tuo fratello, alla tua famiglia*».

«*Domenica spero* [redacted] *andare a Pavia per abbracciare Gianmario* — confessa la sorella —. *Il suo sogno era di tornare a casa per Natale con il* [redacted] *nuovo, forse riuscirà a realizzarlo*».

Gianmario Taricco e la sorella Michela di 14 anni

La famiglia Taricco è [redacted] delle più note di Dogliani. [redacted] papà, Filippo, preside dell'Istituto [redacted] segretario d'azienda di Mondovì, è stato sindaco per dieci anni, dal '70 all'80, e successivamente assessore alla Pubblica Istruzione. E' anche presidente dell'Acquedotto delle Langhe [redacted] e capogruppo dc [redacted] Comprensorio monregalese. La mamma, Vera, insegna italiano nelle [redacted] cittadine: proprio ieri si è appreso da Pavia che probabilmente lascerà la scuola per dedicarsi completamente all'assistenza di Gianmario.

[redacted] ragazzo, universitario iscritto [redacted] 1° [redacted] di Giurisprudenza, fino allo scorso giugno ha studiato a Torino, dove aveva preso in affitto un alloggio insieme con un altro giovane di Dogliani. «*Mio fratello ha preso la licenza liceale a pieni voti allo Scientifico di Mondovì* — spiega ancora "Mita" —. *Quest'anno ha dato* [redacted] *esami a Legge, poi purtroppo* [redacted] [redacted] *ammalato*». Miocardiopatia [redacted] dilatativa, hanno diagnosticato i medici di Cuneo e Pavia: unica soluzione, [redacted] trapianto di cuore.

Ieri pomeriggio «Mita» ha finalmente parlato con la mamma. «*E' entrata nella camera di rianimazione dov'è ricoverato Gianmario,* [redacted] *accompagnata dal professor Vigevè. "Sto bene, non ti preoccupare", le ha detto mio fratello, "ho soltanto una gran sete e mi sento un po' stanco"*».

Giuseppe Grosso

Bagnasco, [redacted]

Erano accusati di falso e truffa [redacted] danni dell'Inps, ma [redacted] fatto non sussiste»

CUNEO — L'ex sindaco di Bagnasco Franco Albesano e l'assessore ancora [redacted] carica Roberto Tiboldo sono [redacted] assolti ieri in Tribunale «perché [redacted] fatto [redacted] sussiste» dall'accusa di falso e di truffa ai danni dell'Inps di Cuneo. Il proscioglimento pieno [redacted] [redacted] chiesto sia [redacted] pm Sebastiano Campisi che dai difensori avvocati Launo e Golinelli.

Secondo la denuncia anonima pervenuta alla magistratura cuneese, [redacted] Tiboldo dal 1976 — epoca [redacted] nel fu eletto assessore — alla fine del 1981 quale dipendente dell'Inps beneficiava [redacted] permessi straordinari dal lavoro per partecipare a sedute consiliari [redacted] non erano state convocate. L'inchiesta coinvolgeva anche l'allora sindaco Albesano [redacted] quanto aveva giustificato i congedi del collaboratore.

In aula Franco Albesano ha spiegato: «*L'impegno dell'amministratore comunale non si limita alle sedute di Consiglio o di giunta ma è molto più oneroso: comprende sopralluoghi, contatti periodici* [redacted] *il pubblico, esame di pratiche e incartamenti* [redacted] *ogni genere. Ho consolidato i permessi perché in quelle giornate l'assessore era presente in Municipio*».

Ha aggiunto Roberto Tiboldo: «*Durante le assenze dal lavoro, consentite dalla legge, percepivo lo stipendio ma nessun altro compenso dal Comune. Tutto si è svolto alla luce del sole*».

g. d. m.

Giuseppe Moschetti aiuta [redacted] grande generosità un suo compagno ammalato

Il premio «alunno più buono d'Italia» a un ragazzo di tredici anni di Gorzegno

GORZEGNO — «L'alunno più buono d'Italia» abita al numero 9 di frazione Costa, appena fuori dell'abitato di Gorzegno. Si chiama Giuseppe Moschetti, ha 13 anni e frequenta la terza media, sezione A, della scuola statale «Dante Alighieri» di Cortemilia. A lui il comitato «L'alunno più buono d'Italia», con sede a Roma, ha assegnato una borsa di studio triennale, una targa e il titolo [redacted] Giuseppe mostra [redacted] [redacted] un po' nella sua casa piena delle voci dei fratelli.

«*Sono felice, molto felice*», esclama guardando prima il padre, poi i quattro fratelli. Con Giuseppe e con la professoressa Graziella Diotti, preside della scuola media di Cortemilia, che ha segnalato il «[redacted]» al comitato per il premio, ricostruiamo la storia di questo bravo ragazzino.

Dice [redacted] preside: «*Giuseppe Moschetti ha dimostrato grande sensibilità* [redacted] *ogni forma di sofferenza, dedicandosi con particolare attenzione* [redacted] *ad un compagno, Renato Troia, costretto in carrozzella da una distrofia muscolare*».

Una storia che comincia tutte le mattine già a Gorzegno, dove i due ragazzi abitano: il viaggio insieme, poi l'ingresso in classe.

Dice la professoressa Diotti: «*La mattina, giunti in classe, Giuseppe prepara i libri all'amico, lo aiuta, gli aggiusta il cuscino perché possa stare più comodo, lo aiuta in tutti i modi, dal punto di vista materiale e psicologico*». Sono parole di incoraggiamento, la compagnia costante durante l'intervallo, il dividere la merenda, la gioia per un successo o il dolore per una piccola sconfitta.

Dice ancora la preside: «*Terminata la scuola Giuseppe va sovente a casa del compagno e insieme svolgono i compiti, studiano, giocano, scoprono la vita*».

Giuseppe Moschetti, indicato dalla freccia, con i compagni di scuola alla media di Cortemilia

Una storia che ha mille risvolti positivi: Renato, dicono i compagni, con l'aiuto di Giuseppe si è inserito molto bene [redacted] classe, ha vinto paure, timori, ansie. Così alla [redacted] [redacted] di Cortemilia decidono di segnalare la storia di Giuseppe Moschetti al comitato per il premio «L'alunno più buono d'Italia»: siamo nel maggio scorso quando la preside, [redacted] l'appoggio del Provveditorato di Cuneo, invia la relazione.

L'altro ieri, da Roma, arriva la lettera di conferma, con i complimenti del comitato, l'assegnazione del titolo, di [redacted] targa e di una borsa di studio che Giuseppe riceverà per tre anni. In casa Moschetti e alla scuola si è festeggiato a lungo.

Luigi Sugliano

Paziente operazione dei carabinieri

Un quinto [redacted] per la rapina [redacted]

ALBA — Al termine di lunghe indagini e appostamenti, i carabinieri di Alba hanno arrestato il presunto quinto complice della clamorosa rapina compiuta la notte tra il 24 e il 25 agosto in un'abitazione del centro storico albe[redacted] [redacted] gruppo di amici per trascorrere insieme la serata. La movimentata notte che destò scalpore in città si concluse con l'arresto di quattro persone, già tutte condannate dal tribunale di [redacted].

Il presunto quinto complice arrestato solo ora con l'accusa, come gli altri, di concorso [redacted] rapina è Rosario Allocca, 30 anni, nativo di Napoli e domiciliato ad Alba. [redacted] [redacted] quattro sono: Francesco Cerciello, 30 anni, commerciante, abitante a Castagnito in via Alba 5, e Secondo Gianuzzi, 38 anni, imprenditore edile, [redacted] tutte a Neive, condannati entrambi a due anni e quattro mesi di [redacted]; Filippo [redacted] Battaglia, 41 anni, abitante a Orbassano Cavour, e Giuseppe Cangemi, 40 anni, abitante a Alba in località Serre, entrambi imprenditori edili, [redacted] stati condannati a tre anni e sette mesi di reclusione ciascuno.

Quella notte i carabinieri erano casualmente appostati nella zona, impegnati in [redacted] servizio alla ricerca di una bisca clandestina, quando videro uscire tre [redacted] armati [redacted] il volto coperto da calzamaglie dall'appartamento di Arnaldo Martino, [redacted] centrale via Cavour 4, dove era stata compiuta poco prima una rapina. Gli ospiti del Martino, tredici persone in totale, sotto la minaccia delle armi, erano stati costretti a consegnare il portafogli, con circa tre milioni 300 mila lire in contanti, catenine d'oro, anelli, documenti personali. Due dei tre rapinatori furono identificati in Gianuzzi e Cerciello, il terzo che era rimasto sconosciuto sarebbe appunto [redacted] arrestato ora.

I tre rapinatori, fuggendo dopo il colpo, si erano rifugiati in una vicina abitazione di via Vittorio [redacted] dove li attendevano i complici Cangemi e Battaglia con i quali la rapina era stata organizzata. Dopo [redacted] diviso il bottino nell'alloggio, Cerciello, Gianuzzi, Cangemi e Battaglia uscirono tranquillamente [redacted] palazzo, ma vennero arrestati dai carabinieri.

g. f.

Le lettere partiranno lunedì?

La Bertello di Borgo licenza 50 dipendenti

BORGO SAN DALMAZZO — I timori [redacted] sindacati [redacted] stati confermati: l'istituto grafico Bertello licenzierà cinquanta dipendenti. Lo ha comunicato alle organizzazioni dei lavoratori l'Unione industriale con due lettere raccomandate: «*Si informa che la nostra associata Bertello per la crisi che ha colpito la divisione grafica deve procedere al licenziamento di 50 dipendenti. Precisiamo che il provvedimento ha effetto immediato al termine dell'espletamento della procedura prevista*».

Lunedì prossimo, quindi, potrebbero già partire le cinquanta lettere. Per il pomeriggio di quel giorno è infatti fissato un incontro tra le parti all'Unione industriale di Cuneo per espletare [redacted] procedura.

«*Se non ci saranno sviluppi positivi* [redacted] *vertenza non troveremo certo un accordo che consenta all'azienda di licenziare senza difficoltà*» spiega Marcello Maggio, [redacted] dacalista della Cisl.

Chi [redacted] i cinquanta li[redacted] Della lista faranno parte sicuramente un [redacted] numero [redacted] dipendenti che [redacted] mesi sono in cassa integrazione a zero [redacted] il provvedimento colpirà anche [redacted] del circa 150 dipendenti dell'Istituto grafico di Borgo San Dalmazzo.

p. p. l.

Film di Lelouch prima [redacted] al «Monviso»

CUNEO — Prima assoluta [redacted] [redacted] giorni [redacted] cinema Monviso, di «Tornare per rivivere» di Claude Lelouch, reduce dai trionfi di Parigi. [redacted] è [redacted] proiettato [redacted] temporaneamente [redacted] [redacted] sale cinematografiche.

E' una commossa storia d'amore raccontata [redacted] [redacted] con maestria abilità dal regista francese (famoso per [redacted] uomo, una donna»).

(r. a.)

Un altro cuneese in [redacted] a [redacted]

CUNEO — Con Gianmario Taricco c'è un altro cuneese ricoverato nel reparto di cardiochirurgia del [redacted] «San Matteo» di Pavia.

Per lui il trapianto di cuore è già [redacted] [redacted] la disponibilità di un organo. L'équipe del professor Mario Viganò è pronta [redacted] se, come spiega uno [redacted] assistenti, il dottor Luigi [redacted], un altro intervento in questi giorni «costringerebbe il personale medico e [redacted] medico dell'ospedale a uno sforzo volontaristico che i livelli di organico teoricamente [redacted] consentirebbero. Ma nessuno si tirerebbe indietro», d'intesa con il sindacato interno.

g. gr.

Mezzo metro in montagna, problemi ai valichi

Una grande nevicata

Precipitazioni anche in pianura - [redacted] sull'autostrada

CUNEO — Era nell'aria, dopo alcuni giorni di freddo [redacted] intenso, ed è arrivata, la grande nevicata, un fenomeno piuttosto raro a novembre, nel Cuneese. Ma alla fine della lunga estate 1985, contadini e montanari valligiani avevano colto vari segnali naturali (tra cui il letargo anticipato delle marmotte) in base ai quali avevano fatto la previsione: «*Sarà un inverno con molta neve*».

Dopo il nevischio e i fiocchetti di neve [redacted] di lunedì e martedì, da ieri la precipitazione nevosa ha assunto le caratteristiche, appunto, della grande nevicata. Dieci centimetri abbondanti nel capoluogo, dove in serata le strade erano ancora ricoperte da una coltre di neve e poltiglia ghiacciata. Quasi mezzo metro ad Acceglio, in Alta Valle Maira e cinquanta centimetri abbondanti a Pontechianale, nell'Alta Valle Varaita: le strade statali sono comunque tenute agibili dai lavori incessanti degli spartineve dell'Anas.

Allarme ai due valichi alpini del Tenda (80 centimetri di neve e bufera in corso anche nella tarda serata) e della Maddalena, dove lo spessore della neve ha superato i 40 centimetri. Il traffico internazionale nell'Alta Valle Stura è rimasto bloccato, ieri, per [redacted] ore, a causa di un autocarro che ha sbandato e si è posto [redacted] traverso sulla strada statale, poco prima del posto di frontiera. E' obbligatorio l'uso delle catene da Vernante al Colle di Tenda e da Demonte al valico della Maddalena.

La forte nevicata ha investito anche la Valle Grana (oltre mezzo metro a Castelmagno), la Valle Gesso (quaranta centimetri a S. Anna di Valdieri) e la Valle Po (una quindicina di centimetri a Sanfront e a Passatore, circa quaranta a Crissolo, con obbligo di catene montate sulla strada a monte di Passatore verso l'alta valle).

Bufera di neve, [redacted] intensa nel pomeriggio, anche nel Monregalese, con difficoltà nel traffico stradale. A Praboina Soprana lo spessore della neve ha superato i 40 centimetri (più di 60 sui campi sciabili), ad Artesina il mezzo metro. L'autostrada Torino-Savona è praticamente tutta innevata e specialmente nel tratto appenninico il traffico procede con notevoli difficoltà, anche per colpa [redacted] alcuni automobilisti imprevidenti che affrontano l'autostrada montana senza essere provvisti di pneumatici da neve o di catene. Il lavoro delle pattuglie della Polizia stradale e dei mezzi dell'Anas è stato incessante per soccorrere automobilisti in «panne». Disagi anche nelle strade dell'Alta Langa (specialmente sulla statale 28) e sulle statali 28 e 28 bis che scendono in Liguria.

Gli sciatori dovranno attendere ancora fino a sabato, per sapere se i vari impianti saranno messi in funzione: alle quote alte, infatti, a causa del freddo, la nevicata sono state, almeno, meno intense e la neve è molto asciutta e non fa presa sul terreno. A Limone una decisione sarà presa probabilmente entro venerdì.

g. f.

Boccacci (psi) [redacted] confermato in Comunità

PIEVERAGNO — Con una decisione a sorpresa il consiglio comunale non ha confermato Ugo Boccacci (attuale presidente) fra i suoi tre rappresentanti in Comunità Montana.

Per tre posti disponibili i candidati erano quattro. Flavio T[redacted] [redacted] Ezio Ribero hanno ottenuto 17 voti, Luigi Balsamo 14, mentre Ugo Boccacci ne ha avuti 6.

Presidente della Comunità Montana nell'ultima legislatura, Ugo Boccacci, esponente del psi, per poter ricottenere questo incarico dovrà essere nominato da qualche altro ente allo rappresentante in Comunità Montana. *(g. m.)*

L'ALTRO [redacted] ALBA

[redacted] pomeriggio [redacted] domenica sera
RECITAL di ALBERTO CAMMARA
... METTI L'ALTRO MONDO NELLA TUA DOMENICA!!!

[redacted] CL [redacted] VEMBRE '84
blu notte, pochi chilometri come nuova
Vendo [redacted] L. 6.800.000
Tel. [redacted] ufficio 0173 33.460

Nuova DISCOTECA Clover Club
RODELLO
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì
Sabato - Domenica [redacted]
Domani sera
CABARET

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 [redacted] DALMAZZO
QUESTA SERA
ORCHESTRA LISCIO - ATTRAZIONE - SPETTACOLO DI
RAOUL CASADEI
per voi giovani DISCOTECA
La domenica SI BALLA GRATIS pomeriggio e sera

Ipifim
prest[redacted] [redacted] tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 01 (7515.227 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65.647
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

Diamanti di Qualità
[redacted] Gioiellieri a C[redacted] dal 1895, Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante: Un diamante è per sempre.

SFIM [redacted]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 64.047
[redacted] - Via E. Paolo 9 Tel. 0173 36.837

Le gallerie
BATTILOSSI TAPPETI ANTICHI
via Giolitti 45, piazzetta Maria Teresa Torino
EZIO [redacted] MARIO BENAPPI
via Cavour 20, Torino
IL PRISMA
via XX Settembre 41, Cuneo
invitano i lettori di La Stampa a visitare l'esp[redacted]
DODICI DIPINTI PIEMONTESI DI ALTA EPOCA
dal 22 novembre al 12 dicembre
nella galleria
ANTICHI MAESTRI PITTORI
di Giancarlo Gallino
via Cavour 20, Torino

MARISA
del cav. PIETRO BRUNO
Laboratorio Proprio di Alto Artigianato
Esclusivista:
Christian Dior
[redacted] *Fourrures*
Shearling [redacted] Pelle
Donna - Uomo
Marisa Vi offre la pelliccia dei Vostri sogni con il Credito Personale
18 Mesi di Credito Gratuito
UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100 a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479
Della iscritta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

BASKET - Battuto il Figino Serenza

Torna alto il morale del Giornalino Alba

Netta affermazione dell'Abet sull'Invorio (97-77)

ALBA — Contro il Figino Serenza, formazione che naviga sul fondo della classifica, il Giornalino ha fatto per intero il suo dovere ottenendo la seconda vittoria esterna della stagione nella settima giornata del campionato di C1 di basket. Gli albesi Guido Tassone si sono imposti con il punteggio di 86 a 82 salendo a quota sei in classifica generale e raggiungendo fra gli altri i casalesi del Quarnero i quali daranno vita sabato, ad Alba, a un delicatissimo e incerto derby piemontese.

La partita il Figino Serenza è stata però tutt'altro che facile poiché i lombardi che hanno perso di pochissimo, dopo i supplementari, gli incontri Asti e Carrara hanno tirato fuori le unghie per ottenere la prima vittoria stagione.

Il Giornalino, però, ha giocato a un livello superiore ed è riuscito a chiudere in vantaggio il primo tempo (53-45) grazie a un'ottima prestazione, soprattutto dei quattro moschettieri (Marisio, Agnese, Manglni e Schiavi). Anche i lunghi Fissore e Di Gangi sono apparsi in ripresa rispetto alla prestazione casalinga con il Carrara.

Nel secondo tempo il Figino si è fatto sotto ed è riuscito anche a passare in vantaggio, ma la formazione langarola ha saputo mantenere la calma (mentre i padroni di casa eccessivamente nervosi l'hanno un po' persa) e a ripassare a condurre fino al termine.

Tassone ha schierato i suoi a zona nel primo tempo e in modo nella ripresa, ottenendo dai suoi giocatori in entrambi i casi un'ottima risposta.

Alla fine Schiavi, con 21 punti, il migliore realizzatore per i suoi colori; lo seguono Manglni (18) Marisio (16) e Agnese (15).

Bella prestazione, coronata da una meritata vittoria, ha riportato in alto il morale dei giocatori albesi e li ha messi nella condizione psicologica ideale per affrontare eccessivi timori il confronto con il Quarnero. (a. s.)

BRA — L'Abet va sempre fortissimo: ha superato fuori casa anche il volenteroso modesto Invorio un distacco di venti lunghezze (97-77) e continua a guidare a punteggio pieno classifica che sta cominciando a delinearsi. Dal gruppo delle inseguitrici, emerse due outsider, il Moncalieri e l'Omegna: quest'ultima i giovani di Toni Rostagno dovranno vedersela sabato prossimo ancora in trasferta, una gara che presenta più precedente.

A Invorio avuto marcatori in Beltrami, espressori ai livelli ottimali e nel seguito Valle. Entrambi hanno segnato 25 punti. (g. s.)

PALLAVOLO - In serie C1

Fontana Cuneo va avanti bene

Vittoria in trasferta per l'Accornero

— Nella C1 maschile di pallavolo, qualche affanno nel d'apertura, perso per 13-15, poi l'Autofontana Cuneo ha ritrovato il ritmo giusto e sconfitto il 2A Albisola, formazione solida e ben disposta. I cuneesi hanno vinto per 3-1, concedendo agli avversari appena 6 punti nel secondo e terzo set e 12 nell'ultimo.

Con Bina, Scarini, Dutto, Rebaudengo, Bonaspetti e Dadone in campo, il biancoblù ha pagato, con una prestazione buona, ma non eccellente, il duro lavoro preparatorio scelto da Borgna e che dovrà garantire la tenuta atletica per un torneo d'avanguardia. La partita comunque soddisfatto il pubblico che è accorso abbastanza numeroso al Padiglione dello Sport.

Nel torneo C1 femminile, molto bene si è comportato l'Accornero Savigliano che è andato a vincere, senza grandi problemi, Asola, contro il Cogne. Le ragazze di Matteo Almar hanno messo in evidenza una superiorità schiacciante, contro un avversario, per la verità, abbastanza modesto. Hanno vinto il punteggio 15-11, 15-4, 15-9.

Meno bene andate le cose per Libertas Cuneo che soltanto ha dovuto cedere, al quinto set, contro il Valenza (9-15, 15-9, 15-12, 10-15, 15-10), ma, soprattutto, ha perso Daniela Furione, che ha riportato frattura del malleolo.

Nella C2 maschile, entrambe cuneesi: l'Iveco Mondovì sconfitto, con un gioco autoritario e convincente, l'Occhieppese (3-1), mentre il Sadaf Savigliano ha colto una preziosa vittoria esterna contro l'Asso Collegno. I saviglianesi sono partiti fortissimo, vincendo per 15-3, 15 le prime due frazioni. Un po' di deconcentrazione ha qualche problema nel terzo set, comunque vinto sul 16-14.

Nella C2 femminile, doppia sconfitta per le formazioni della «Granda». La Comauto Cuneo, un po' sorprendentemente, perso 3-0 a Cassle, con l'Autodiesl. Ha osservato la schiacciatrice Manuela Cravero: «*Siamo mancate quanto a concentrazione, ma ci sono ampi margini per un pronto riscatto*». Il ha invece ceduto davanti al propri contro il Monteregale Verzuno. Il sestetto di Luciano Moschella ha allorato la vittoria, vanificando al quinto set, ma, nella frazione decisiva, superato per 15-5, pagando lo scotto di impegnative rimonte. (gl. f.)

Nel campionato serie D

CUNEO — Due vittorie e una sconfitta per le formazioni cuneesi nel campionato di serie D. Il Varietà Racconigi ha sconfitto in casa il Bellavista Ivrea solo al quinto set i parziali 15-11, 15-5, 9-15, 13-15, 15-0.

E' stato invece battuto in il Delta Mondovì a opera dell'Erbaluce per 3 a 1. I monregalesi hanno vinto il primo set, poi hanno perso il secondo sul punteggio di 19-17 e non sono più stati in grado di riprendersi.

Nel girone prima vittoria stagionale del Sidis Alba che si è imposto a Novara contro il Fulgor per 3 a 0. (a. s.)

Eccezionale Offerta
dal 15-11-85 10-12-85
PRESSO LE CONCESSIONARIE
AUTOSTILE di ALBA VALAUTO MONDOVI'
PUOI TROVARE LA TUA Y10 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ALLA CONSEGNA L. 5.912.000 IL VALORE DEL TUO
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE
SALDO L. 5.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI

AUTOSTILE s.r.l.
ALBA - Sede corso Europa 138 - Tel. 0173 361.241/2
BRA - Esposizione Cuneo 62 - Tel. 0172 43.634

VALAUTO s.p.a.
MONDOVI' - Sede corso Inghilterra 1/b - 0174 47.082
FOSSANO - Esposizione via Torino 21 - Tel. 0172

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi mano della Y10 Fire senza optional. L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie

In Promozione

CUNEO — Conferma delle squadre migliori punteggi piuttosto vistosi seconda giornata del campionato di promozione di basket. Questi i risultati: Savigliano-Ceva 120-50; Saluzzo-Pallicceria Immagine Cuneo 62-83; Fossano-Moretta 98-53; Albaforo-Hobby Casa Mondovì 100-44; Gr. pubblicità Nbb-Pinerolo 89-63.

La vede in testa Albaforo, Pallicceria Immagine, Savigliano e Gr. Pubblicità con quattro punti, seguono Fossano e Pinerolo due, Ceva, Moretta, Saluzzo e con zero. (m.s.)

— Vittoria del Savigliano sul Thema Cuneo, nel derby che ha caratterizzato la prima giornata torneo femminile di promozione. Dopo un incontro sempre molto equilibrato, il Savigliano si è imposto a condurre di un punto (68-67); il Thema ha avuto la possibilità del sorpasso, ma l'emozione ha tradito la giovane Vaira che non ha trasformato dei due liberi a disposizione.

Tra le saviglianesi ha giocato l'ex biancorossa Botta, mentre, nel Thema, è stata espulsa Tarditi. (gl. f.)

Santa Vittoria d'Alba — Aldo Serena sarà l'ospite d'onore di un incontro conviviale organizzato dallo Juventus club di Bra, questa sera, alle 20,30 a "Il Mulcatel" Cinzano. Alla alla quale sono invitati tutti i tifosi bianconeri, parteciperanno anche i giocatori della formazione «Primavera» Juventus.

SECONDA - Pareggio dell'Acaja

E per la capolista cresce il vantaggio

l'Ac Cuneo ha superato matricola Genola

CUNEO — L'Ac Cuneo continua la marcia solitaria al vertice della classifica del girone seconda categoria. I cuneesi hanno due punti di vantaggio sull'Acaja Fossano, costretta al pareggio casalingo dal Corneliano

Nel raggruppamento I Racconigi e Cavallermaggiore a lunghezza dal capolista Pionetto.

Vennetillo e Nappini sono stati gli autori delle due reti che permesso Cuneo di superare matricola Genola. Un arbitraggio insufficiente è stato il protagonista negativo dell'incontro tra l'Acaja di Fossano e il Corneliano, terminato sul due a due, un risultato sostanzialmente equo, ma comunque determinato una direzione cervellotica.

Il Belnette ha vinto il derby il Boves, superato per due a uno con i goals di Bianco e Ghigo.

Due punti anche per l'Autosalone Pedona che ha perso per uno a zero il Villafalletto. I borghigiani, andati a segno con Erbi, hanno avuto molte occasioni, pur costruendo azioni di buona fattura.

Trasferta vittoriosa per il Villanova Branzolese che ha conquistato i due punti sul campo del fanalino di coda, il Falicetto, mentre Narzolese è prevalsa per due a sulla Doglianese.

Tra Robilante e Mania è finita una a una la partita. Le reti sono state di Bosso e Viola.

Nel girone I vittoria del Cavallermaggiore per due a uno a spese della Stella Azzurra San Rita. Per i padroni hanno segnato Abrate e Orivellari. Zero a zero Racconigi e Santa Maria.

TERZA CATEGORIA - La situazione nei gironi cuneesi

Cervasca e Centallo vittoriose Bronda Ceva, un punto Carrù

Successi esterni San Giovanni e Montatese - Le altre gare

CUNEO — Entrambe vittoriose Cervasca e Il Centallo Ergomix mantengono il comando della classifica nel girone A della terza categoria. Nel raggruppamento B, è sempre l'Ama Brenta Alpitel squadra leader, mentre nel girone C la Montatese e il San Giovanni sono a un punto dal Pancalieri

Facile vittoria per il Centallo contro Passatore, mentre il Cervasca è stato duramente impegnato dal quadrato Quiliano. Il punteggio finale di due a uno tuttavia meritato per i cervaschesi. Una doppietta Armitano ha dato i due punti al Ronchi a spese del Revello.

Trasferta vittoriosa anche per Torretta sul terreno dell'Oriam Dronero. Rosta Chiusani e Donatello hanno superato in casa rispettivamente il l'Ausa Cuneo

Nel girone B l'Ama Brenta Cervasca è stata fermata sul pareggio nella trasferta di Carrù. L'incontro, valido nicamente, è stato deciso dalle reti di Dellefonone e di Occelli. A punto dal cedenti si portato il Garessio, largo vincitore per 4-1 contro Virtus Carrasone, reti di Zoppi, Scarlato e la doppietta di Canavese.

a uno tra Sammichelese e Peveragno 85 e tra Magliano e Trinitese. E' alla vittoria l'Augusta Benese che è andata a coquistare i due punti sul campo del Bagnasco, mentre il Chiusa Pesio ha superato in per quattro a uno, la Cittadella. Tre a tre tra Margaritese e Pionzese.

girone trasferte vittoriose per San Giovanni in Pralormo e per Montatese che ha vinto derby Verza, battuto per tre a con la doppietta Valsania e il gol Tagliano.

Classifiche. Girone A: talio Ergomix Cervasca punti 13; Auxilium Cuneo, San Benigno, Borgo Casa sport e Chiusani 10; Passatore 9; Villanovetta e La Torretta 8; Ronchi, Revello, Donatello 8; Oriam e Passatore 3.

Girone B: Ama Brenta 14; Garessio 13; Peveragno, Sammichelese e Carrù 11; Trinitese 8; Augusta Benese, Pionzese e Margaritese 7; La Cittadella 6; Magliano Centro e Chiusa 5; Bagnasco 4; Virtus Carrasone 3.

Girone C: Pancalieri punti 12; Montatese e San Giovanni 11; Lagnasco 9; Ceresolese e Marene 8; Cervere e Roretese 7; Vezza e Caramagnese 6; Palermo e Santre 4; Virtese 3.

Bernardino Andreis

■ promettente avvio allenatore del Cuneo

«Binacchi, che cosa chiede ai giocatori biancorossi?»

Cuneo. L'allenatore Binacchi (a destra) con il vicepresidente Elio Barroero (Telefoto Bedino)

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — «Dobbiamo lavorare per trovare un amalgama perfetto. Voglio individuare l'undice base, quale dare poi la massima fiducia». «Nel primo tempo con l'Aosta la squadra mi è parsa un po' "imbambolata", forse sotto choc per la novità della settimana precedente. Quando ha ritrovato un briciolo di calma, ha acquistato in autorità e ha vinto meritatamente l'incontro». Dino Binacchi, allenatore Cuneo, dopo l'esordio sulla panchina.

Il pareggio in trasferta ad Alba, domenica scorsa. «E' un punto perso, perché avevamo impostato la partita per vincere. Abbiamo sprecato troppo al rifinitura, dell'ultimo passaggio o del tiro».

Cinquantatré anni, «mister» esperto, Dino Binacchi l'uomo per dare la carica biancorossi, il impegno, è convinto possibilità Cuneo, il suo debutto sulla difficile panchina promette bene.

g. gr.

Taccuino

FARMACIE

Cuneo: Bottero, via Caraglio 4.
Alba: Bisano, piazza 3/A.
Bra: Barolo Cuore, via Cavour 5.
Ceva: Gallina, via Marenco 8.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Saluzzo: S. Martino, monte 8.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 60.

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 9323; 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 30, tel. 67.046.

ALLE TV PRIVATE

QUINTA

20,30 Un ranocio nel buio, film di W. A. Fraker con R. Shaw, Kellerman — *In una villa si verifica serie omicidi* (1971)
23,20 Supersexy '84, film di M. Loy — *Documentario erotico sui locali notturni del mondo* (1983)

TELECITY

21,30 Un uomo tutore, film di J. J. Avildsen con B. Reynolds — *Reduce di guerra, diventa manager di un quintetto folk* (1976)
23 — Al Paradiso, varietà

ERRE UNO TV

20,30 Lo sbarco, film di J. Giovanni con A. Delon, A. Girardot — *Evaso con due compagni, uno sbarco e braccato inviando due* (1975)
22,10 Telegiornale
22,20 Centro,
23,20 Telegiornale

TELECUPOLE

20,30 Vanessa il dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
22 — L'ocelllo nel labirinto, film di M. Celano con R. Dexter, A. Celi — *L'amante di una psicanalista sogna la morte di lui, e poiché il giorno dopo l'uomo scompare veramente lei si mette alla sua ricerca* (1972)
23,50 Tg 6 (replica)
24 — Videoser, redazionale
0,15 Aggiunto a Condor Pass, film

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: Cercasi Susan disperatamente, con Madonna (brillante).
Ritorno al futuro (fantascientifico).
ITALIA: riposo.
MONVISO: Partir ritorno di Claude Lelouch (prima visione).

ALBA

CORSO: I pompieri, con Villaggio, e Boldi.
EDEN: sono oggi.

BARGE

Tuono blu, con Schneider.

DALMAZZO

DON BOSCO: riposo.

BRA

IMPERO: Scandalosa Gilda, con Monica Guerritore (erotico).
VITTORIA: Miami super cops, con Bud Spencer.

CARAGLIO

Le sexy infermiere 467° battaglione (luce rossa).

CHERASCO

GALATEO: Super boobs (luce rossa).

DRONERO

ITIS: Yoy (erotico).

FOSSANO

(brillante).

ROBILANTE

ROBILANTESE: Il grande freddo.

SALUZZO

OVIDIO: con Beppe Grillo.
ITALIA: I pompieri, con Villaggio, Banfi e Boldi (comico).

SAVIGLIANO

AURORA: Il gioco della volpe.
RITZ: American Ladi pop.

L'appuntamento immobiliare dell'anno Mondovì
ACQUISTA LA TUA CASA AL
PARCO EUROPA 3
con 10 e comode rate mensili; una proposta
FISAL - Corso Statuto 4 - MONDOVI' - Tel. 0174 47.837

TEMPI DI CRISI
TEMPI DI RISPARMI
VISITATECI IN SAVIGLIANO
VIA TORINO 183
VENDIAMO MATERIALI PROVENIENTI DA FALLIMENTO
— Cesola Ficep 20 universale.
— Muletto «Lem» gl fuoristrada
— Muletto «Miletto» elettronico 16 gl
— Muletti 6, 10, 15, 30 gl diesel elettrici
— Carriponti, Torni, Cesole, Saldatrici
— Attrezzature varie per officine
— Generatori di corrente da 100 kWa 40 kWa
(Aperto tutti i giorni 8-12 - 14-18) Sabato 8-12
(Salvo il venduto)

bosetti HARDWARE SOFTWARE MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma 149, tel. 0172/60805

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!
Via Po 6, Torino, tel.
SOLO PIANOFORTI

PRENDE AL VENERDI'
LA TRADIZIONALE CENA A BASE DI
(Solo su prenotazione ENTRO IL GIOVEDI')
AL SABATO CENA con
Tutte le Bourguignonne
si prega di PRENOTARE
IL BOSCO
Via Torino 41 - MONDOVI'
Tel. 0174 44.500
(Domenica sera e lunedì chiuso)

bra gas
Gas per uso domestico e industriale, riscaldamento in piccoli serbatoi per agricoltura, industrie, ristoranti ecc. - Caldaie e stufe - Termoconvettori a fuoco biancoblu
Concessionario: ARGO-CAMPINGAZ
12042 BRA (CN) - Via Piumatti 169/A - Tel (2 linee)

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
DOMANI SERA
GIPO FARASSINO
cabaret, liscio, spettacolo
(PER I GIOVANI) DISCOTECA

VENDESI in CENTRO
NEGOZIO
licenza tab. IX
incasso alto reddito
dimostrabile
FISAL - Tel. 0174 47.837

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI ESERCENTI IN 24 ORE
S.F.I.M. C.S.E.
corso S. Gottardo 26 - CUNEO
tel. 0171 66.110 - 67.257
TORINO - tel. 011 696.794 - 836.447

SABATO E DOMENICA LA FESTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI

Vezza aspetta gli amici del vino e del tartufo all'appuntamento della Fiera di Sant'Andrea

Per le trifole è stata finora una stagione poco produttiva, ma la richiesta è sempre molto alta - Si [illegible] così una lievitazione dei prezzi, che rimangono [illegible] livelli decisamente sostenuti - Le iniziative della Pro loco e della Confraternita [illegible] San Michele

Vezza. Come ogni anno, il paese festeggerà nei prossimi giorni i suoi tartufi e il vino di qualità

VEZZA — *L'annata è scarsa, ma il periodo è quello migliore per la raccolta dei tartufi. Novembre,* [illegible] *sempre, è il mese in cui i contadini-trifolao, conclusa la vendemmia, si dedicano, quasi a tempo pieno, alla ricerca di questo prodigioso frutto del sottosuolo che continua a creare fascino, mito e, soprattutto, a richiamare l'attenzione dei buongustai disposti* [illegible] *qualunque cifra (e lo si vede bene quest'anno) pur* [illegible] *rinunciare al «profumo esaltante, al sapore* [illegible] *più» di questo singolare fungo ipogeo.*

Ogni anno, approfittando proprio di questo [illegible] particolarmente favorevole per la tartuficoltura, Vezza propone, verso [illegible] novembre, una sagra dedicata ai prodotti tipici: la *«fiera* [illegible] *tartufo e dei vini di S. Andrea»* che si terrà nei giorni di sabato 23 e domenica 24 novembre. Una rassegna promozionale, giunta alla sua sesta edizione, voluta da Pro Loco e Comune e con il patrocinio [illegible] Camera di commercio [illegible] Cuneo, l'ente che [illegible] maggiore il suo appoggio alle iniziative [illegible] questo genere.

Dice il presidente della [illegible] Loco, Carlo Rista, che è [illegible] che direttore [illegible] Rurale, sponsorizzatrice [illegible] ma[illegible] locali: *«La nostra fiera, sempre molto frequentata, è diventata un momento d'incontro fra produttori, operatori, esperti e forestieri, turisti in genere, ai quali vogliamo far giungere il messaggio della bontà dei nostri tartufi e vini, prodotti caratteristici non solo [illegible] Vezza ma [illegible] tutto il Roero [illegible] sui quali si [illegible] buona parte dell'economia locale».*

[illegible] Rista, che è anche maestro [illegible] dei cavalieri di [illegible] operante nel Roero, aggiunge: *«In questo discorso di valorizzazione della nostra terra [illegible] valido [illegible] viene dalla confraternita nata proprio con lo scopo di curare iniziative promozionali e culturali riguardanti questa zona».*

Pista antistante che fra le [illegible] studio vi è quella di aprire un'enoteca dei vini [illegible] Roero nel castello di Vezza, [illegible] di S. Andrea di sabato e domenica sarà dunque, la vetrina dei migliori vini e [illegible] tartufi. A Vezza opera uno dei più importanti commercianti ed esportatori [illegible] trifole dell'Albese, Andrea Rossano (da Vezza partono [illegible] bianchi per [illegible] il mondo) che non [illegible] certamente mancare la «materia prima» [illegible] scarsa quest'anno. In questi giorni — dicono

Lo stemma di Vezza

i trifolao — il prodotto si è fatto leggermente più abbondante [illegible] e speriamo sia possibile portarne un discreto quantitativo per la vendita all'asta in programma per domenica pomeriggio alle 16,30

[illegible] fiera [illegible]ne, a detta degli organizzatori, cade nel momento giusto: il prodotto [illegible] un po' più abbondante rispetto all'inizio di stagione e [illegible] prezzi proibitivi [illegible] periodo natalizio. Può essere l'occasione da sfruttare per «accaparrarsi», magari all'incanto, un esemplare, un profumato souvenir [illegible] fiera, [illegible] gustare, [illegible] «trifolato», sul risotto, [illegible] tagliatelle o carne cruda, secondo i [illegible] tradizionali della cucina albese, dato che sono ormai un [illegible] le [illegible] di tartufi condite solo con olio e limone, possibili [illegible] pi dei nostri nonni quando — a detta dei tartufai più anziani — le trifole [illegible] abbondanti e si trovavano con molta facilità.

«Quest'anno l'annata tartufigola è un po' un disastro — dicono i cercatori —. *In compenso, abbiamo avuto [illegible] vendemmia ottima. Speriamo che le ultime piogge ne favoriscano la crescita nel mese di dicembre e che sia possibile recuperare almeno per Natale lo scarso raccolto realizzato finora».* (Secondo il decreto [illegible] dal presidente della Provincia di Cuneo, i tartufi bianchi si [illegible] raccogliere fino al 28 febbraio 1986).

La [illegible]renza [illegible] produzione è stata pe[illegible] compensata dai prezzi [illegible] sostenuti, [illegible] aurispetto all'anno [illegible] sato. In media sono oscillati dalle [illegible] alle 350 mila lire l'ettogrammo. [illegible] punte anche superiori, fino a [illegible] mila [illegible] [illegible] stata la lunga [illegible] estiva, secondo il parere degli esperti, a compromettere la stagione, siccità che ha avuto anche ripercussioni sulla «produzione». I tartufi, [illegible] genere, quest'anno non sono [illegible] grandi dimensioni [illegible] la qua[illegible] è eccellente. Nonostante i [illegible] sostenuti, la [illegible] al tartufo non [illegible] a diminuire. Per questo negli ambienti [illegible] si spera in una maggior tutela di un prodotto «unico» che è diventato l'emblema dell'Albese, il traino del turismo enogastronomico autunnale.

Si attende [illegible] interesse la nuova legge sulla raccolta e commercializzazione [illegible] tartufi (raccoglie varie proposte) in via di approvazione, ma il cui iter [illegible] presenta molto lungo e non si sa quando potrà diventare operante.

Gianfranco Fiori

VEZZA D'ALBA
IL PIU' PICCOLO COMUNE D'ITALIA CHE OSPITA LA PIU' IMPORTANTE
FIERA DEI TARTUFI DEL MONDO
Il Comune, la Pro Loco e la Tartufingros Vi invitano alla VI Fiera del Tartufo di S. Andrea [illegible] dei Vini del Roero

musso S.p.A.
Mac[illegible] agricole
Motocoltivatori Trattori — pasquali
Trattori cingolati — Ditma
Motofalciatrici — cavorzo
Motoseghe — Husqvarna
Serbatoi in vetroresina — CMP
Trasportere 4RM — OMAI
Vendita - [illegible] - Ricambi
Borbore [illegible] Vezza [illegible] (CN) - Tel. 0173 65.009 (2 linee)

F.lli PEZZUTO
(MALOT)
«LA QUALITA' DEI NOSTRI VINI DAL CUORE DEL ROERO»
- BARBERA del ROERO
- FAVORITA del ROERO
- NEBBIOLO del ROERO
- DOLCETTO del PIEMONTE
- ARNEIS

VEZZA D'ALBA - BORGONUOVO - Tel. 0173 65.445

I produttori di vino sono soddisfatti e pensano ora [illegible] una attiva politica di marketing

La doc per il Roero, un giusto riconoscimento

VEZZA — Positivi commenti nella sinistra Tanaro albese per il riconoscimento, dopo una lunga attesa (se ne parla dal 1974, ma la domanda al ministero dell'Agricoltura fu presentata solo nel [illegible] [illegible] denominazione di origine controllata «Roero» [illegible] il vino [illegible] che si produce nella omonima area geografica e di cui Vezza [illegible] il cuore [illegible] [illegible] produ[illegible]. Giuseppe Pezzuto di Vezza, e il figlio Italo dicono: *«Siamo soddisfatti [illegible] questo riconoscimento atteso da tempo. Il "Roero"* [illegible] *la zona della sinistra Tanaro».*

Sergio Battaglino, altro produttore vezzese, aggiunge: *«Personalmente, intendo usufruirne subito (c'è la possibilità di chiedere la nuova [illegible] già [illegible] la vendemmia di quest'anno) e spero che il riconoscimento sia compreso nella sua giusta importanza da tutti i produttori».* Ma, aggiungono Italo Pezzuto e Sergio Battaglino, *«il problema grosso è ora quello [illegible] far conoscere [illegible] "Roero" fuori dall'ambito locale, curarne l'immagine, [illegible] promozione sul mercato, cosa che non sarà tanto facile e richiederà del tempo e impegno da parte [illegible] tutti».*

In effetti, ci si [illegible] di fronte ad un [illegible] nobile [illegible] origine e lignaggio, [illegible] alta qualità ma [illegible] misconosciuto. [illegible] «Roero» è nato dall'esigenza [illegible] distinguerlo dal generico Nebbiolo d'Alba prodotto in ventiquattro comuni della destra e sinistra Tanaro, un vino, quest'ultimo, che ha, [illegible] l'altro, sempre avuto lo svantaggio di trarre la sua denominazione [illegible] nome del vitigno [illegible]o, utilizzato anche per vini da tavola di qualità inferiore, [illegible] possibilità [illegible] confusione presso il consumatore.

La denominazione «Roero», a detta dei [illegible], [illegible] il pregio [illegible] non riprendere il [illegible] del vitigno [illegible] sull'esempio dei grandi vini, porta [illegible] [illegible] [illegible] geografica da cui proviene [illegible] tale, diventa inconfondibile. Ma tra [illegible] motivazioni che hanno indotto [illegible] richiedere al ministero dell'Agricoltura una nuova doc «Roero» in alternativa [illegible] Nebbiolo

Un p[illegible] panoramico di Vezza d'Alba (Telefoto)

d'Alba [illegible] sono le diverse caratteristiche organolettiche tra i due vini prodotti nella [illegible] e [illegible] Tanaro.

L'esperto, Giovanni Minetti, responsabile [illegible] servizio regionale decentrato per l'agricoltura (ex ispettorato agrario) di Alba, [illegible]: *«Le [illegible] esistono. Il Nebbiolo proveniente dalla [illegible] Tanaro [illegible] maggior corpo, una evoluzione più lenta, [illegible] svantaggio [illegible] un certo invecchiamento. Il Roero è vino meno robusto, [illegible] bere più giovane (sono richiesti solo sei mesi di invecchiamento, anziché un anno come per il [illegible]lo d'Alba) e, soprattutto, ha un profumo più pronunciato che deriva dalla composizione del terreno roerino più sabbioso».*

Per i produttori della [illegible] Tanaro si pone ora il problema [illegible] scegliere (hanno questa facoltà) [illegible] l'iscrizione agli albi del Nebbiolo d'Alba o del [illegible] Quanti aderiranno [illegible] nuova doc? Quanti [illegible] il Nebbiolo d'Alba; ormai più [illegible] conosciuto, per [illegible] nuova denominazione [illegible] origine con le incognite che può comportare?

Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio [illegible] Cuneo, che [illegible] particolarmente seguito il lungo iter [illegible] riconoscimento, non ha dubbi: *«I vitivinicoltori hanno tutto l'interesse ad usufruire della nuova [illegible] Il "Roero" è [illegible] terzo grande Nebbiolo dell'Albese e si colloca, a buon diritto, a fianco del barone Barbaresco. Come tale sarà fatto conoscere. Può [illegible] che per la vendemmia [illegible] quest'anno [illegible] ci siano molte adesioni (la doc è valida a partire dal 1° novembre [illegible] ma siamo fiduciosi che dal prossimo [illegible] siano più numerosi i produttori aderenti. Lo [illegible] di commercio — prosegue Oddero — è fermamente convinto di aver portato a termine, con il riconoscimento a doc del vino Roero, un'iniziativa di fondamentale importanza economica*

Il «Roero» è il decimo vino del Cuneese ad aver ottenuto la denominazione [illegible] origine, dopo Barolo e Barbaresco (ora anche a docg), Nebbiolo e Barbera d'Alba, [illegible], Dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi. Vezza è con Canale, Corneliano e Piobesi uno dei quattro [illegible]ni che sono stati inclusi per intero nella zona tipica di produzione, mentre altri quindici comuni sono [illegible] inclusi [illegible] in parte (Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Cervere, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, [illegible] a S. [illegible] Roero, Monticello, Pocapaglia, Priocca, S. [illegible] e [illegible] riva Perno).

Continua il presidente Oddero: *«Il riconoscimento a doc del vino [illegible] apre la porta al possibile futuro riconoscimento a denominazione [illegible] origine del vino bianco Arneis, per il quale l'ente camerale intierà quanto prima le consultazioni presso le categorie interessate per la stesura della proposta [illegible] disciplinare. L'unità geografica Roero potrà, di conseguenza, [illegible]egiarsi in un prossimo futuro [illegible] due prestigiose denominazioni: il "Roero" ed il "Roero Arneis"».*

g. f.

BATTAGLINO SERGIO
«dii PATRUNET»
Vini pregiati del Roero
VIGNETI DELLA COLLA in VEZZA d'ALBA
Via Cuneo 72 - Vezza d'Alba
Tel. 65.590 - 65.791

[illegible]ssa rurale e artigiana di Vezza d'Alba significa:
- una vasta gamma di servizi su misura per il Cliente
- tutte le operazioni bancarie alle migliori condizioni
- una crescita costante confermata dai risultati:

DEPOSITI AMMINISTRATI: L. 101.509.949.633
NUMERO SOCI: 1342

La Cassa rurale e artigiana di Vezza d'Alba opera nei comuni di: Alba, Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello, Neive, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.

Cassa rurale e artigiana VEZZA d'ALBA
DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.
Sede: Vezza d'Alba, Frazione Borbore, via Torino 26, telefoni 0173 65.694/5/6/7/8. Sportello: Vezza Villa, piazza San Martino, telefono 0173 65.027. Filiale: Castagnito (Baroccone), via Alba 2, telefoni 0173 613.295/6/7

COMUNE [illegible] VEZZA D'ALBA
VI Fiera del Tartufo e dei Vini di Sant'Andrea di Vezza d'Alba
Sabato 23-11-85
Ore 21: Nel nuovo locale [illegible] in piazza San Bernardo la compagnia del teatro Sandro Bo[illegible] terà testi di [illegible] Pavese, Beppe Fenoglio, Franco Piccinelli.
Domenica 24-11-85
Ore 10,30: S. Messa dei Trifulau.
Ore 11,30: Inaug[illegible] [illegible] Fiera con la partecipazione di autorità governative, civili e militari.
[illegible] 13,00: Pranzo presso il ristorante «Trifula Bianca», di Borbore di Vezza.
Ore 15,30: Asta e vendita dei Tartufi, dei Vini e dei Prodotti del Roero
Ore 21,00: Serata danzante con attrazioni folkloristiche.

BERTERO
Sartoria uomo e donna
Via Cuneo 72 - Tel. 0173 65.108
VEZZA D'ALBA

M.V. di Busca & C. s.n.c.
OFFICINA MECCANICA
Via Torino 20 - Tel. 0173 658.084
12040 BORBORE - VEZZA D'ALBA

NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
denominazione d'origine controllata
Vinificato con uve provenienti esclusivamente dai vigneti del Bric Zanna e Costa
dal viticoltore VINCENZO BATTAGLINO
CASTELLINALDO Tel. 0173 65.50 01

E' questione di classe...
Fratelli CASETTA
Vini classici piemontesi
NEBBIOLO D'ALBA - DOLCETTO D'ALBA
BAROLO - BARBARESCO
BARBERA D'ALBA
(denominazione d'origine controllata)
ARNEIS - NEBBIOLO ROERO
VEZZA D'ALBA - BORBORE (Cn)
Telefono (0173) 65.010
Premio Pramaggiore 1983
...UN NOME ...GRANDI VINI

Dopo il lungo colloquio del ministro con la delegazione astigiana

Rinviata di 10 giorni la firma per il taglio dei «rami secchi»

Per la Asti-Chivasso pare esistano speranze, è esclusa una positiva soluzione per la linea di Casale - Domani assemblea dei sindacati: altri scioperi?

— Il Trasporti, Claudio Signorile, ha rinviato di giorni la firma dei decreti di soppressione delle ferroviarie Asti-Casale e Asti-Chivasso. I decreti dovevano essere firmati oggi.

Il è stato determinato in seguito al lungo colloquio che il responsabile del dicastero dei Trasporti ha avuto con la delegazione astigiana e rappresentanti dei comuni capoluogo. Provincia, sindacati. Erano pure presenti l'assessore regionale ai Trasporti Cerutti e funzionari delle Ferrovie.

In merito al colloquio è diramato nessun comunicato. Si sa che sull'esito dell'incontro i sindacati si ritengono soddisfatti. Il ministero dei Trasporti sembra ormai deciso a sopprimere la Asti-Chivasso (a partire dal 1° gennaio con l'entrata in servizio di pullman di aziende private) mentre per la Asti-Casale potrebbero anche emergere soluzioni positive.

Il segretario provinciale della Cisl Trasporti, Giovanni Caldera, ieri ha detto: *«regionale e delegazione astigiana hanno mi- nutro sospendere per almeno sei ogni decisione in merito alle due linee che interessano provincia Asti. La nostra proposta è stata respinta. A mio parere la Asti-Chivasso sembra ormai condannata mentre per la Asti-Casale, che rientra nel precitato asse Milano-Casale-Asti-Cuneo, spe- sono del tutto perdute».*

L'assessore regionale ha prospettato al ministro l'eventuale possibilità di costituire società (Ferrovie, Regione, Enti locali) per la gestione della Asti-Chivasso essendo linea localmente interessata ai pendolari- (operai e studenti).

A proposito l'assessore regionale presenterà al ministro un'apposita relazione che è in corso di stesura e che dovrà essere esaminata a Roma pochi giorni.

Sull'esito del colloquio i sindacati hanno indetto per domani l'assemblea dei ferrovieri astigiani che si terrà presso il Dopolavoro, via al Mulino 6. Svolgeranno le relazioni i sindacalisti della Cgil e della Cisl che hanno preso parte all'incontro di

Per i sindacati i risultati ottenuti a Roma *«non sono del tutto sufficienti»*.

L'assemblea decidere se proclamare o meno altre astensioni dal lavoro. lo sciopero 24 effettuato dalle 21 di lunedì 21

Le Ferrovie per impedire il blocco dei convogli sulle linee lungo percorso (Torino-Roma e viceversa) hanno ottenuto l'intervento del Genio militare.

locali e sostengono le motivazioni di antieconomicità sostenute dall'Azienda ferroviaria *«non sono suffragate da precise documentazioni e argomentazioni e non stati esaminati i riflessi per popolazioni (interessate, ed sul piano economico su quello sociale»*.

Ferrovie che in questi ultimi anni l'utenza sulle due linee notevolmente diminuita. Sono invece aumentati i costi gestione. Si è arrivati ad un passivo di molti miliardi l'anno, sia per quanto riguarda la Asti-Chivasso, sia per la Asti-Casale.

Per il personale l'Azienda ha assicurato il mantenimento in

Vittorio Marchisio

Decisione del Comune a Calliano

Verrà ampliata la Casa di riposo

E' chiusa da un anno per problemi di agibilità - Iniziative di assistenza agli anziani

CALLIANO — *Verrà ristrutturata ampliata la Casa Riposo per anziani «Saracco e Maruciglia», nel centro del paese, chiusa da un perché fatiscente. Lo ha annunciato il sindaco, Luigi Cerruti.*

Il progetto per l'ammodernamento dell'edificio, affidato per parte tecnica all'architetto Tonino Fassone, Asti, sarà presentato probabilmente già nel prossimo Consiglio comunale fine novembre. La spesa prevista per il completamento lavori, che dovrebbero iniziare in primavera, quattrocento milioni.

«Come altri Comuni torinesi, anche Calliano ha il problema analani: numero cresce di anno in rispetto agli abitanti e per questo è necessario fornire strutture ricettive adeguate» spiega il sindaco *Il Comune ha da tempo, però, già inaugurato una efficace fornitura assistenza e domiciliare agli anziani, con un servizio meno giornaliero.*

L'amministrazione nale ha intanto indetto gli appalti per completamento delle fognature nella popolosa frazione San Desiderio, ai confini con Scurzolengo e Portacomaro, una spesa prevista oltre 150 milioni; inoltre saranno asfaltate alcune strade.

f. b.

Bellone (dc) presidente Valtiglione

ASTI — Il sindaco di Costigliole, Riccardo Bellone (dc), è stato confermato presidenza del dall'Acquedotto della Valtiglione: il consiglio d'amministrazione dell'ente provveduto anche all'elezione dei presidenti (uno per ogni di distribuzione in cui è stato diviso il che sono: Carlo Formica (sindaco di Castelnuovo Belbo), Domenico Festa (Vinchio) e Giuseppe Goaglione (Mombaruzzo).

Martedì sera, quando la chiesa era già chiusa

Incendio in cattedrale distrugge una statua

Le fiamme forse originate da un mozzicone di sigaretta - Bruciata una preziosa Madonna in legno - Danni all'impianto elettrico

ASTI — Un incendio sprigionatosi nella navata laterale sinistra della Cattedrale ha distrutto una preziosa statua lignea della Madonna Assunta, risalente alla fine '800, e provocato danni ad altre strutture del più insigne monumento astigiano. Le fiamme si sono alzate verso le venti di martedì, quando la Cattedrale era già chiusa e deserta. Sono stati gli abitanti della piazza a scorgere bagliori rossastri e lingue di fuoco provenienti dalla alto

E' immediatamente l'allarme e chiese si sono precipitati parroco e vigili del fuoco. L'incendio, provocato con ogni probabilità da un mozzicone di sigaretta accesa (all'interno sono in corso da mesi lavori di restauro), si è sprigionato sul «telaio» in legno che conteneva grande della na, alta circa due metri e mezzo, decorata in oro. La scultura si è incendiata come una torcia.

Le fiamme hanno lambito anche i preziosi marmi di un altare dal statua era addossata, danneggiato gli intonaci dell'abside laterale, rovinato un antico armonium a stantuffo. Sul pavimento, per il grande calore sprigionatosi, si sono alcune lastre; anche l'impianto elettrico è stato seriamente leso.

Il parroco della Cattedrale, don Matteo Scapino, con grande prontezza di spirito, è riuscito a gettare il «tronco» della statua in fiamme, evitando così l'incendio si un'altra preziosissima creazione: la statua in rame dorato dell'orafo astigiano Giovanni Dropa, che avrebbe rischiato senza dubbio di liquefarsi, a contatto col fuoco.

Durante quest'operazione, caduta dal parroco a colpi di badile, don Matteo Scapino si è ustionato le mani ed è dovuto del pronto dell'ospedale; i sanitari lo hanno giudicato guaribile, per la natura, in una decina di giorni.

Non è possibile stabilire con esattezza il valore degli arredi andati distrutti; per la sola statua lignea (di autore ignoto) si presume che il danno superi alcune decine di milioni. Per una particolare ironia, l'incendio si è sviluppato proprio alla vigilia di importante convegno (in programma sabato alle 15,30 in Cattedrale) in cui si dovrà fare il punto sugli interventi di restauro compiuti all'interno finora relativi al mosaico medioevale pavimento recentemente scoperto e sistemazione dell'area archeologica.

l. b.

E ARTISTI

Pupello e il «suo» teatro con le marine di Borello

Salvatore Pupello al «vernissage» della (Telefoto)

ASTI — *Presso la galleria Fortuna via Ospedale è allestita la personale del pittore astigiano Salvatore Pupello su «Dieci anni di»: un itinerario pittorico e grafico nei personaggi e i temi che dato vita negli ultimi anni ad «Asti». Pupello, che ha già raccontato la macchina fotografica le emozioni più intime del paesaggio, si presenta questa esperienza. Sono ballerini, mimi, attori e personaggi portati in scena, reinventati con tecniche (spesso su carte fortemente incise) che richiamano appieno la drammaticità del pittore. Fino al 30 novembre.*

Un'altra proposta è il personale del maestro astigiano Guido Mastallone che si è aperta sabato presso la galleria La Ginestra di Verdi. Mastallone, affermato di paesaggi, figure e composizioni, presenta anche l'ultimo aspetto della sua espressività: scorci paesaggistici assai luminosi, dalle pennellate intense, che a chi il guardo calda sensazione di luce, intrinseca e meditata contemporaneamente.

Molto bilanciate ed armoniche, come sempre, le ture morte. Particolari poi alcuni studi innevati, dall'atmosfera tempo. Dura sino al 5 dicembre.

Un altro noto artista, Vitaliano Graziola, è ospite della galleria L'Acquario di via Rosselli, con le delicate vedute invernali, i paesaggi Langa e Monferrato, in cui è annida una sottile malinconia. i suoi soggetti preferiti, le pigre anse del Tanaro, i filari accesi delle d'autunno. Per tutto il mese.

Presso il studio, in corso Alfieri, Sebastiano Borello presenta la sua tradizionale di fine anno, con le opere più recenti racconti i ruoi del Mediterraneo e Asti medievale. Apprezzati e conosciuti i suoi luminosissimi pastelli marini, abbaglianti di colore.

Nella dell'Hosta Hotel di Valle Benedetta, continua la mostra del «Quadri oro» dei «Due Rinaldi», tavole incise a fuoco su legno, decorate sottili lavine In esposizione laguna veneta, interni chiostri, delicati visi di madonne, fiori Insieme, alcuni bronzi del medico astigiano Cacciatori, a come tema dominante la femminilità, nelle sue forme più pure, tradizionali o più spesso lenguisticne, ridotte ad una drammatica essenzialità e grande poesia.

Ancora una settimana, infine all'Archivolto via XX Settembre, per la personale maestro torinese Mario Pascutti, affermato dell'incisione. novembre, Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri, è allestita la collettiva degli artisti facenti parte della Società Promotrice delle Belle Arti.

Il Canelli, infine, presso il Centro per l'Arte e la Cultura Bosca, è allestita la grande antologica a Calandri, il più insigne rappresentante dell'incisione piemontese. In esposizione le acqueforti da lui realizzate dal 1937 ad La è aperta nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle alle 20, sino al 22 dicembre. In vendita il catalogo incisioni del maestro, curato dalla editrice «All'insegna del Lanerillo» Castiglione.

Laura Bosia

Dibattito con vivaci polemiche in Consiglio provinciale sui problemi dell'ambiente e dei fondi non spesi

La discarica di Valleandona richiesta di chiusura

— La consortile di Valleandona è stata al centro di una vivace discussione, martedì pomeriggio, in Consiglio provinciale in seguito ad mozione presentata dal gruppo consiliare comunista. Il documento è stato illustrato da Luciano Montanello il quale ha rimarcato la necessità di intervento Provincia per sanare la zona di Valleandona in quanto *«la popolazione sopporto più di essere fra i rifiuti e con i pozzi inquinati»*.

Montanello ha che *«la discarica ormai ha fatto il suo tempo e che occorre procedere alla sua chiusura dopo altre dodici anni di attività»*.

presidente giunta provinciale, Guglielmo Tovo, ha riferito Consiglio che il consorzio smaltimento rifiuti, entro sabato, procederà per aggiudicazione dei lavori per completa sistemazione della discarica. I lavori costeranno circa un miliardo.

Da parte della Provincia — ha detto all'Ecologia, Giuseppe Tarabbio — si predisponendo uno studio di tutte le he esistenti nell'Astigiano un quadro sulle discariche possono maggiormente utilizzare e quelle sopprimere.

capogruppo democristiano, Marmo, ha rilevato le pesanti conseguenze che potrebbero derivare dall'attuale situazione della scarica effetto della continua espansione. In una che parte della riserva naturale di Valleandona e Val Botto, ricca di un patrimonio geologico e paleontologico di inestimabile valore scientifico.

Marmo ha ribadito la necessità che da parte della Provincia vengano celermente ultimati gli studi per elaborare piano organico per smaltimento dei rifiuti individuando anche zone idonee e l'esecuzione del progetto di impianto tecnologico di trattamento del

Il consigliere Luciano Natino (pci) ha chiesto la chiusura del deposito dei rifiuti 23 Comuni che è appunto quello di Valleandona quanto *«è ormai accertato che la zona è inquinata, le falde continue e acque inquinate»*.

I gruppi consiliari hanno poi deciso di rinviare la discussione martedì prossimo affinché i capigruppo elaborino documento allo scopo di impegnare la giunta provinciale ad assumere, con gli altri locali il consorzio, tutte le iniziative idonee a salvaguardare Valleandona e dintorni pericoli dell'inquinamento.

v. ma.

Ripartiti due miliardi residui (per la neanche lira)

— *Consiglio provinciale animato per la destinazione dei due miliardi e milioni quale di amministrazione relativo all'esercizio finanziario*

Tre settimane fa il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza il conto consuntivo 1984, che presenta un di oltre due miliardi.

Su tale avanzo già registrate delle polemiche da parte del gruppo consiliare comunista ed in particolare consigliere Italo Musso, che sostenuto: «Un ente bene amministrato quando non ci sono passività, ma neppure avanzi amministrazione».

Anche consiglieri della maggioranza, Alberto Parte (psi) e Palmina Penna (psdi), hanno chiesto che la grossa somma rimasta inutilizzata venga impiegata in servizi utili.

Nei giorni scorsi la giunta provinciale ha deciso di ripartire i due miliardi attraverso i pari assessorati. Ecco la suddivisione: lavori pubblici milioni; pubblica istruzione milioni; ecologia, servizi contro le frodi 321 milioni; economato, programmazione, bilancio 510 milioni, parcheggi e caccia 65 milioni; sport e turismo 18 milioni.

La rimanente somma utilizzata per pagamento di fatture: 26 milioni per perizie e collaudi, 4 milioni per l'acquisto di medaglie ricordo per il cinquantenario della Provincia, 30 milioni per la sistemazione del piazzale della palestra Giobert e così via.

L'assessore alle Finanze, Pierlauro Cha (psdi), ha illustrato la pratica sostenendo che buona parte della somma viene destinata a coprire spese risultate poi superiori alle previsioni. Il capogruppo socialista, Giuseppe Mianiti, ha criticato il comportamento della giunta per non aver recepito alcune richieste di destinare parte dell'avanzo per il settore dell'occupazione, della casa e per altri interventi urgenti.

Mianiti ha poi dichiarato di astenersi. Luciano Nattino, capogruppo comunista, ha preannunciato il voto contrario del gruppo in quanto «non c'è la volontà da parte giunta recepire le richieste del Consiglio circa l'utilizzo della somma».

L'assessore al Turismo, Alessandro Teti (psi), ha detto: «Il mio compagno di partito Mianiti usa il cannone lanciare sacco quando fionda. Anche il mio è stato maltrattato per quanto riguarda il riparto degli oltre ma non si può proprio incolpare giunta, sono le commissioni consiliari che non funzionano».

v. ma.

Ancora maltempo in provincia

ASTI — Da martedì sera nevica tutto l'Astigiano. La precipitazione si è piuttosto abbondante dalla mattinata di ieri città che sulle campagne. Il nevoso ha raggiunto i dieci centimetri pianura e circa venti centimetri nelle dell'Alta Langa. Il traffico in città si è mantenuto abbastanza scorrevole.

La prima neve dell'anno ha invece intralci alla circolazione automobilistica lungo le provincia. Alcuni mezzi pesanti si sono messi di traverso sulla carreggiata dell'Asti-Isola, provocando code e rallentamenti. Interruzioni registrate sulla statale che da Asti conduce a Canale, dove il traffico è sempre particolarmente intenso. Difficoltà di circolazione anche sulle strade portano nelle Langhe.

(f. o.)

Al cinema

ASTI

LUX: Miranda, di T. Brass, con S. Grandi, E. Occhipinti (commedia erotica)

POLITEAMA: al futuro di R. M. J. Fox, C. Loyd (fantascienza)

RITZ: A me mi piace, E. Montesano, con E. Montesano, R. Reginato (commedia).

SPLENDOR: donne.

VITTORIA: Nel fantastico di Oz, W. Disney, N. Williamson (avventura)

Feeling.

SOCIALE: Opera lirica. La Sonnambula, di V.

VERDI: Le donne (drammatico)

SAN DAMIANO

LUX: American

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti: Saccо, via Alfieri 1; notturna Santa Caterina, corso Torino 21.

: Saccо, via Alfieri 18.

Monastero Arduzzone. XX tembre 1

Nizza: Banchi, Pantigani

«Sonnambula» stasera a

NIZZA — Questa sera alle 21 appuntamento con la lirica. programma melodramma in due atti «La nambula» di Vincenzo Bellini. Direttore d'orchestra maestro concertatore Marcello Rota, gerà l'orchestra dell'Arena armonia Torino. La regia affidata a Franco Vacchi.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.558. Nizza 721.971, Canelli 832 626. Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo 908 150, Calliano 928 444, Montechiaro 406 188, San Damiano 975 910, Costigliole 966 778, Villafranca 933 644, Cocconato 485 059, Montemagno 83.263, Castelnuovo Don Bosco Villanova

TELEFONI UTILI

Croce 53.345; (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.22.58, Vigili fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52 606

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252

Al Palazzetto dello Sport e alla palestra del «Giobert»

Due appuntamenti-spettacolo con il basket e le arti marziali

— Per lo sport astigiano è la settimana della pallacanestro. è domani sono in programma due appuntamenti-spettacolo il basket ad alto livello. Stasera, con inizio alle ore 20,30, nel palazzetto dello sport di via Gerbi scenderanno in campo la Berloni di (serie A 1) e il Montecarlo, che a sua volta prende parte al massimo campionato francese.

La formazione torinese, discendente del Sacia, si presenta al pubblico astigiano forte di tutti i suoi titolari. Gli amanti del buon basket potranno così seguire i due fuoriclasse di colore, gli americani Scott May e Mike Bantom, due giovani talenti naturali come Morandotti e Della Valle, lo specialista nel tiro da tre punti Savio, il pivot della nazionale italiana Vecchiato e gli altri giovani interessanti come Pessina e Croce.

Sono invece ben quattro gli atleti americani di colore presenti nella squadra monegasca (Christian Garnier, Elwane Campell, Robert Smith e Jean Toupane). Di lo di essi sono naturalizzati francesi. i biglietti per assistere alla sfida Berloni-Montecarlo è di diecimila per le poltrone della parterre, cinquemila per le gradinate; duemila lire i (militari e ragazzi sino a 14 anni).

Domani, sempre alle 20,30, al palazzetto il Montecarlo nuovamente di scena, sfida contro la Galileo, che per l'occasione verrà rinforzata da alcuni giocatori Berloni e dal negro Doc Dave, il funambolico «Globetrotter» che quindici giorni fa il palazzetto divertito il pubblico con i suoi numeri giocoliere.

I prezzi dei biglietti per la serata venerdì: ottomila lire per le poltrone, quattromila le gradinate e duemila i ridotti. I due appuntamenti sono stati organizzati dalla sponsorizzazione della Nord Commercio Asti.

nuova palestra dell'istituto «Giobert», inaugurata sabato scorso, è in programma questa alle 20,15 un incontro di judo fra le rappresentative provinciali di Asti, Alessandria e Torino.

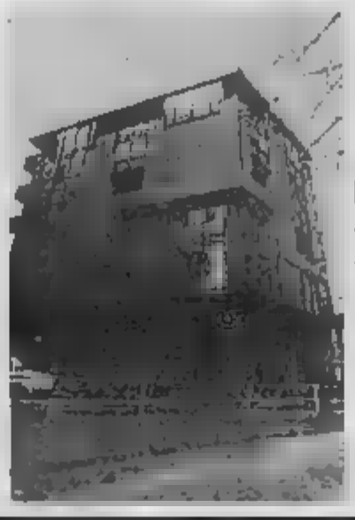
verrà preceduta due dimostrazioni altamente spettacolari: la prima riguarda le tecniche di difesa personale e sarà tenuta dall'istruttore Walter Muzio e campionessa astigiana Cristina Cirillo. La seconda dimostrazione riguarda l'aikido; in darà il

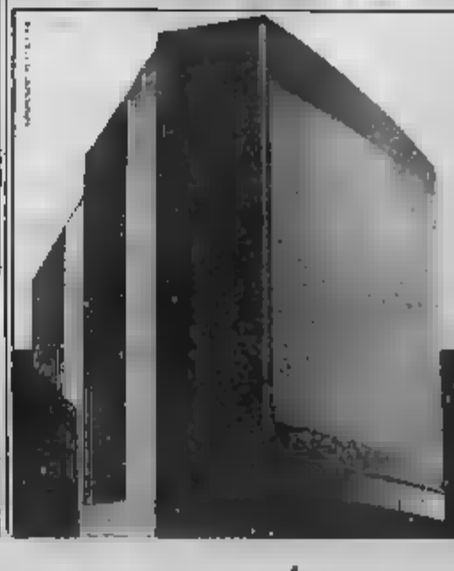
L'incontro le squadre Asti, Alessandria e Torino segna l'esordio ufficiale in campo agonistico della rappresentativa provinciale di Asti.

Franco Cavagnino

FRANCONE
giocattoli
ingrosso e dettaglio
in esclusiva per il le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

dal 1910 PIATINO
Un sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!
Via Po 6, Torino, tel. 83.97.808
SOLO PIANOFORTI

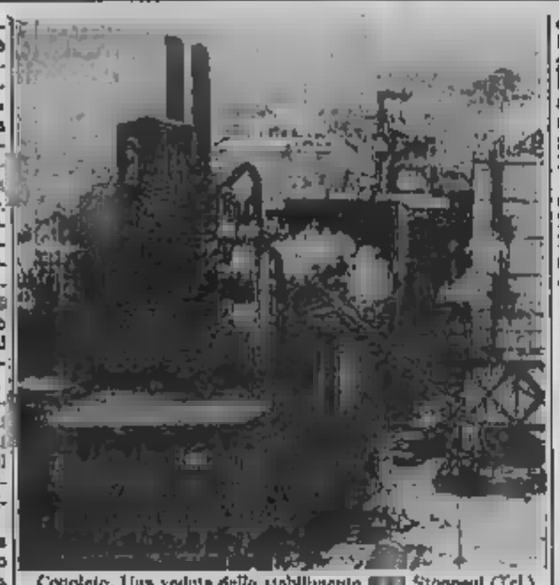
FISIM spa
Società Finanziaria Immobiliare
VENDE IN VIA EMANUELE FILIBERTO 2 - ASTI

In stabile prestigioso, lussuosamente rifinito, in posizione centralissima (pressi via Cavour)
APPARTAMENTI LIBERI OCCUPATI
UFFICI - MURI NEGOZI
eccezionale opportunità d'acquisto:
—Minima quota contanti - Dilazioni
—Mutuo agevolato 10 - 15 - 20 anni - Iva
Gli appartamenti sono composti da:
—Ingresso, soggiorno, camera, cucina, serv., cantina
—Ingresso, salone, 2-3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, cantina
—Muri negozio da mq 50 a mq 110
Ufficio Vendite sul posto tutti i giorni dalle ore 14 alle 18, escluso festivi.
Per informazioni telefonare a: FISIM S.p.A. - corso Turati 11/C - TORINO - Tel. 011 581.759


CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.
Alla tecnologia Germanica LOEWE.

In arrivo il «no» del ministro, altra comunicazione giudiziaria

Stoppani, ci sono scarichi?

Parere negativo [illegible] «Consulta» al rinnovo [illegible] permesso per gettare in [illegible] i fanghi di cromo - L'avviso di reato all'ex [illegible] regionale all'Ambiente, Giuseppe Merlo



Cogoleto. Una veduta dello stabilimento [illegible] Stoppani (Tel.)

GENOVA — Un'altra comunicazione giudiziaria è giunta in Regione, per omissione delle procedure previste per lo scarico dei «fanghi» della «Stoppani»: è arrivata al socialdemocratico Giuseppe [illegible] Merlo, [illegible]o ha [illegible] l'assessorato all'Ambiente nella scorsa legislatura regionale. Altri avvisi di reato erano arrivati al necessitatore all'Ecologia Giovanni Battista Acerbi, democristiano, ad un funzionario regionale, [illegible] dro Barone (coordinatore delle attività ambientali) e al direttore e all'amministratore delegato della «Stoppani».

Dopo anni [illegible] autorizzazioni, di omissioni degli enti pubblici, di danni provocati alle persone e all'ambiente, il [illegible] della «Stoppani» sta arrivando dunque ad una svolta decisiva.

L'altra sera [illegible] è riunito a Roma il «Gruppo [illegible] lavoro Stoppani» all'interno della Consulta [illegible] mare, chiamato a dare un parere [illegible] ministro della Marina mercantile sull'opportunità di concedere alla fabbrica di [illegible] un'ulteriore proroga [illegible] scarico in mare dei residuati della lavorazione del cromo.

Ebbene. Il parere [illegible] non lascia dubbi: «E' assolutamente provato che i fanghi della fabbrica sono tossici e nocivi e quindi in aperto contrasto col decreto del Presidente della Repubblica n. [illegible] 1982. Detti fanghi contengono infatti quantità di cromo notevolmente superiore ai 100 milligrammi per [illegible] consentiti».

Il ministro non potrà non tener conto di questo giudizio, che è basa su precisi risultati di [illegible]. «Ma se dovesse essere concessa un'ulteriore proroga, oltre quella che scade a fine anno, denunceremo [illegible] il ministro della [illegible] all'autorità giudiziaria e bloccheremo la battolina che portano i fanghi al largo», hanno affermato i rappresentanti di tutte le associazioni ecologiche in una conferenza stampa tenuta ieri in Regione.

Da [illegible] parte la salvaguardia della salu[illegible] e dell'ambiente, dall'altra l'economia. E' uno scontro che ogni viene spesso proposto. In questo caso, [illegible] «Stoppani» (250 addetti, oltre 400 con l'indotto, fornitura a gran parte delle concerie italiane, [illegible] miliardi di fatturato; l'unica fabbrica italiana che produce cromo) è una delle poche risorse di un comparto in gran parte depresso, qual è — al [illegible] fuori del turismo — quello fra Arenzano e Cogoleto.

Ma non è troppo caro il prezzo sociale da pagare? Lo stabilimento scarica in mare 200 tonnellate al giorno (ma il trasporto [illegible] ora bloccato da un'ordinanza del Comune) e il risultato più appariscente, ma non certo il solo, è lo sconvolgimento della catena alimentare marina dovuta [illegible] bioaccumulo di cromo.

[illegible] se la «Stoppani» non potrà più scaricare [illegible] mare, né evidentemente mantenere [illegible] enormi stoccaggi [illegible] residui all'interno della fabbrica, che succederà? «Lontano da noi — dicono gli ecologisti! — l'ipotesi [illegible] una chiusura. Noi crediamo che sia possibile trovare soluzioni alternative, [illegible] la legge del resto prevede e che la Stoppani non [illegible] certato».

Un'azienda [illegible] Pavia sarebbe in grado di rendere inerti le cosiddette «terre nauste», riciclandole e ricavandone materiale utile all'edilizia.

In attesa dei [illegible] del ministro [illegible] proroga, che viene ritenuto imminente, la «Stoppani» annuncia un [illegible] piano di riconversione e di eliminazione [illegible] sostanze tossiche a contatto con l'ambiente, [illegible]a preventivata 18 miliardi. «Ogni volta che [illegible] minacciata nella sua produzione, la fabbrica fa promesse che poi non vengono mantenute», replica [illegible] consigliere regionale [illegible] Verdi Piero Villa. Il quale invita: «Mettiamoci ad un tavolo, dirigenti della fabbrica, enti locali, tecnici, ecologisti, e cerchiamo soluzioni che contemplano [illegible] continuare [illegible] produzione, ma nello stesso tempo si evitino lo sparpimento di veleni fra il mare e la vallata».

[illegible] Coppini

Sostituisce Luciano Verda nominato presidente dell'assemblea

Regione: Ines Boffardi (dc) vice presidente del Consiglio

Ridotto [illegible] deficit dell'assistenza farmaceutica - Bilancio dell'attività del difensore civico - No [illegible] ridimensionamento dell'Italsider di Campi

GENOVA — Seduta tranquilla del Consiglio regionale, ieri mattina, dopo [illegible] di burrasche politiche. Diversi sono stati [illegible] argomenti trattati.

SANITA' — Rispondendo a [illegible] interpellanze sulla spinosa questione dell'assistenza [illegible] l'assessore Giuseppe Josi ha spiegato che ormai, dopo quindici giorni di agitazione la situazione [illegible] normalizzando. Le Usl [illegible] hanno ancora steso i loro bilanci. Qualche schiarita all'orizzonte. Il [illegible] complessivo dell'assistenza farmaceutica dovrebbe oscillare intorno ai [illegible] miliardi alla fine dell'anno.

Nelle pieghe della Sanibilità Josi ha recuperato 13 miliardi che [illegible] a disposizione delle Usl. In pratica, si tratterà di coprire un «buco» (non una voragine) di [illegible] miliardi, inv[illegible] dei [illegible] miliardi tornati un mese fa.

[illegible] — Ines Boffardi, «decana» dei consiglieri regionali, è [illegible] eletta ieri mattina come previsto, vicepresidente del consiglio. Ines Boffardi, per oltre 25 anni consigliere comunale, quat[illegible] volte deputato [illegible] ex sottosegretario, [illegible] stata [illegible] per designazione della dc al posto di Luciano Verda, eletto presidente dell'assemblea] con i voti [illegible] pentapartito.

Carattere battagliero, ha [illegible] al momento di In[illegible] che non intende dimettersi dalla presidenza [illegible] seconda comunicazione (assistenza e sanità).

DIFENSORE CIVICO — S'è iniziata [illegible] discussione sulla [illegible] dell'attività [illegible] difensore civico. Quarto istituto, che era apparso un'innovazione molto moderna, al decollo della Regione, nel 1970, [illegible] corso del tempo s'è dimostrato di scarsa incisività [illegible] [illegible] cittadini. [illegible] complesso, ci sono [illegible] [illegible] di cui 180 per «interessamenti» e [illegible] «proteste».

Psi diviso [illegible] giunta [illegible] Camogli

CAM[illegible] — Proseguono a ritmo quotidiano le riunioni politiche [illegible] del Consiglio comunale [illegible] lunedì, nel quale sono [illegible] programma l'elezione [illegible] sindaco [illegible] della giunta.

La situazione è contusa soprattutto in casa [illegible]ta: due esponenti del psi, il sin[illegible] Attilio Antola e il consigliere Maggiolo, proseguono [illegible] incontri con le forze del pentapartito, ma la trattativa non è riconosciuta [illegible] nuovi dirigenti eletti [illegible] menica

(a. pi.)

[illegible] Chiavari «Non spostare la [illegible]»

CHIAVARI — A sorpresa, andando contro la indicazioni della stessa Confesercenti, [illegible] pci chiavarese ha detto [illegible] alla proposta [illegible] spostamento su lungomare della pluriscolare fiera [illegible] [illegible] Antonio

Il rappresentante comunista [illegible] nella commissione per l'ambientamento, che si è riunita lunedì, ha infatti espresso parere negativo, allineandosi alle posizioni dell'Ascom. Le motivazioni del no, riportate in un comunicato, fanno riferimento ai valori di tradizione e di cultura della Fiera, [illegible] questi i dati raccolti dal prefetto Pietro Rizzo, ultimo difensore civico in [illegible] scomparso la scorsa primavera.

Tra l'altro, per la morte del dottor Rizzo, la carica è vacante e [illegible] dovrà trovare un [illegible] (per [illegible] [illegible] ci sono candidature) sul quale trovare un'ampia convergenza.

SIDERURGIA — [illegible] Consiglio all'unanimità assoluta ha anche approvato un ordine del giorno a proposito della [illegible] complessa questione siderurgica. Com'è noto, si annuncia (« dovrebbe essere operativo entro la fine dell'anno) un ingresso di industriali privati [illegible] nella «Cogea» sia a Campi dove si producono acciai speciali (lì parla dei Falk e anche di Lucchini.

Il Consiglio ha chiesto alla giunta il massimo impegno per mantenere lo sviluppo di Campi, i livelli occupazionali e affinché [illegible] controllo [illegible] gestione [illegible] nelle mani [illegible] Partecipazioni statali. Si [illegible] anche definita «inaccettabile» l'ipotesi d'una chiusura e d'un ridimensionamento.

Paolo Lingua

Camogli, sciopero al Colombo

E' freddo in aula Nautico bloccato

CAMOGLI — Ieri mattina, solo 73 dei [illegible] studenti dell'istituto nautico Cristoforo Colombo di Camogli [illegible] entrati in classe; gli altri si [illegible] dichiarati in sciopero. [illegible] motivo della protesta è il freddo nelle aule.

Dice il preside, prof. Giuseppe Dabini: «Da un controllo effettuato nelle classi alle 8 di mattina, si è visto che la temperatura era compresa fra i 14 e i [illegible] gradi. Ho già scritto al Comune, per informare gli amministratori di questa situazione».

L'inconveniente sembra sia [illegible] [illegible] caldaia. «L'amministrazione comunale ha provveduto di recente alla sostituzione di tutti i caloriferi — dice ancora il preside — ma la caldaia non è stata toccata. Solo a mezzogiorno vengono raggiunti i 68 gradi, dai 60 del mattino. Se la caldaia non può reggere una pressione maggiore, è necessario che si provveda alla sua sostituzione. Meglio trascorrere quindici giorni al freddo, piuttosto che tutto l'inverno in questa condizioni».

Situazione normale, per quanto riguarda i problemi di riscaldamento, all'altro istituto superiore di Camogli, il professionale per attività marinare Padre Eugenio Barsanti. I [illegible] studenti avevano scioperato ieri l'altro.

Dice il preside, prof. Giovanni Antolini: «Era rimasta dell'aria nei [illegible]tori e l'acqua calda non circolava, ma l'inconveniente è stato superato nella stessa mattinata».

Resta da risolvere la delicata questione riguardante il servizio mensa, previsto due giorni la settimana, che non ha ancora avuto inizio. Dopo le polemiche scoppiate mesi fa (si parlò di «lavoro nero» degli studenti, che si cucinavano i pasti presso il Convitto Marconi), [illegible] allievi aspettano che venga trovata una soluzione, non escluso il convenzionamento [illegible] di Camogli, [illegible] già avvenuta in passato.

Altro problema, la palestra: oggi viene [illegible] quella delle medie, in attesa che al «Barsanti» venga concesso l'ampliamento della sede.

Problemi, ma di diversa natura, anche al liceo classico Delfino di Chiavari: la presidenza ha chiesto agli studenti maschi [illegible] autotassarsi (mille lire a testa) per contribuire alle [illegible] di riverniciatura dei locali igienici, le cui pareti sono state trasformate in affreschi «pompeiani»: graffiti tali da originare l'imbarazzo della presidenza nel richiedere l'intervento degli operai comunali.

a. pi.

Tutta la Liguria [illegible] interessata, il termometro [illegible] sceso anche a -5

Il maltempo [illegible] concede tregua molti disagi per la neve [illegible] il freddo

Più grave la situazione in Valbormida - Parecchi tamponamenti - Treni in ritardo

Ancora freddo, pioggia, vento e neve [illegible] tutta la Liguria. Sulle alture, da Ventimiglia a La Spezia, è caduta la prima neve. Il freddo intenso (in molte località il termometro nel[illegible] [illegible] è [illegible] —5) ha reso difficile la circolazione su strada ed autostrade.

Nella zona di Ventimiglia si è registrato, alle spalle della città, un freddo eccezionale. Il termometro è sceso a —2, mettendo in serio pericolo [illegible] colture [illegible] [illegible] e ortaggi. [illegible] Sanremo è piovuto [illegible] [illegible] tedì. Nel primo pomeriggio di ieri è scesa la prima neve. Da piazza Colombo, il centro cittadino era possibile vedere completamente imbiancate le colline che circondano Monte Bignone. Difficoltà alla circolazione a San Romolo, dove si sono registrati [illegible] tamponamenti.

Nell'imperiese [illegible] neve ha raggiunto i 12 centimetri a Borgomaro, alle spalle di Imperia, e nella [illegible] Conio, Poggiolo e Aurivo. Pochi disagi, in quanto le camionette dei carabinieri hanno fatto da battistrada su tutte le arterie. B[illegible] situazione ad Alassio e Albenga.

Più grave la situazione in Valbormida e in tutto l'entroterra Savonese. A Bardineto e Calizzano sono caduti 35-40 cm di neve, a Cairo, Millesimo e Cengio 20-25. Gravi disagi sul colle di Cadibona, dove [illegible] consigliato il traffico con catene o pneumatici da neve. Un automobilista ha perso il controllo della [illegible] in località Vispa di Carcare ed è finito in una scarpata. Se l'è cavata con pochi graffi e un grosso spavento.

Nel Genovese i maggiori disagi [illegible] sono avuti nella [illegible] di Rivarolo, Bolzaneto, Sant'Eusebio [illegible] [illegible] località Ca[illegible] Un grave incidente [illegible] è verificato sull'autostrada Genova-Savona [illegible] pr[illegible] Arenzano. Un Tir che viaggiava verso Genova [illegible] tamponato un altro autotreno: l'autista del Tir Stefano Ma[illegible]cini, 32 anni, di Cantello, è rimasto imprigionato nelle lamiere [illegible] cabina che si è incastrata nel [illegible] del [illegible] che [illegible] precedeva. [illegible] ricoverato [illegible] San Martino[illegible] prognosi [illegible].

La prima neve [illegible] causato anche sensibili ritardi alla circolazione dei treni. Nelle stazioni di Principe e di Bri[illegible] i convogli hanno registrato un'ora di ritardo a [illegible] di una interruzione della linea.

All'aeroporto Cristoforo Colombo molti aerei che dovevano fare scalo sono stati dirottati [illegible] Milano. Gli addetti al controllo hanno infatti ritenuto pericoloso l'atterraggio a c[illegible] [illegible] vento che soffiava a velocità superiore alla media, 80-90 chilometri ora[illegible]. Nell'entroterra di Chiavari, neve in Val D'Aveto e incidenti segnalati a Carasco e a Graveglia.

Gian Paolo Carlini

La neve è caduta anche sulle colline di Sanremo (Foto Carli)

Indagine della Cgil sulla situazione degli istituti

Edifici pericolanti o inadeguati scuole sotto accusa a Chiavari

CHIAVARI — Le recenti manifestazioni degli studenti a favore del «diritto allo studio», appoggiate e richiamate dal sindacato anche nel recente sciopero generale della Liguria, hanno dato [illegible] spunto alla Cgil comprensoriale del Tigullio-Golfo Paradiso per un'analisi della situazio[illegible] locale.

Per diritto allo studio s'intende anche la possibilità di frequentare edifici scolastici adatti allo scopo, funzionanti e dotati delle infrastrutture necessarie. Nel Levante, a Chiavari in particolare, qua[illegible] [illegible] vengono soddisfatte da molte scuole.

Ad esempio — dice la Cgil — la mancanza di aule nell'Istituto professionale per il Commercio «Caboto», i cui 537 allievi sono dislocati in tre succursali e dove la sede centrale (Palazzo Uffici in piazza N.S. dell'Orto) è già una soluzione di fortuna. Altre scuole, come quella elementare a tempo pieno nella Colonia Fara, la media «Della Torre», l'Ipsia (Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato) di via S. Antonio, si trovano in edifici pericolanti e inadeguati.

«In queste condizioni di disagio gli istituti non possono riqualificarsi. E diventa problematico allestire i servizi mensa indispensabili per il tempo prolungato delle medie inferiori, o [illegible] efficienti per gli istituti professionali».

Ora invece il rinnovamento lo sta già tentando, come il «Caboto» dove sono stati acquistati 16 «personal» e 20 macchine da scrivere elettroniche, non può attuarlo al meglio per le difficoltà logistiche. Il «Caboto» infatti non riesce, con le sue tre succursali, a [illegible] al meglio l'attrezzatura di cui dispone.

Altro problema, che si trascina da anni, è, continua il documento della Cgil-Scuola, quello delle carenti strutture sportive per la scuola, che [illegible]bligano docenti e allievi [illegible] continui ed improduttivi spostamenti. Ci sono poi, per le scuole materne statali, «bambini in lista d'attesa, spesso dirottati negli istituti privati a pagamento».

Esprimendo «forte preoccupazione» per il futuro [illegible] scuola cittadina, la Cgil teme che la situazione possa degradarsi ulteriormente con un calo nel numero delle iscrizioni (già registrato, ad esempio, al liceo classico «Delpino»); degrado favorito dall'aumento del costo dell'istruzione. E' perciò necessario, conclude il documento, che tutte le forze politiche e sociali si mobilitino per una soluzione positiva dei problemi inerenti l'istruzione. m. r.

Il cambio della guardia all'Azienda

SESTRI LEVANTE — Ufficializzato all'Azienda [illegible] soggiorno di Sestri Levante il [illegible] della guardia. Il presidente, Francesco Prete, lascia la carica per motivi di la[illegible] (è [illegible] nominato vicoprimario di medicina a Sestri). In attesa della nuova nomina, sarà il vicepresidente, Lorenzo Riccomini, a reggere l'ordinaria amministrazione.

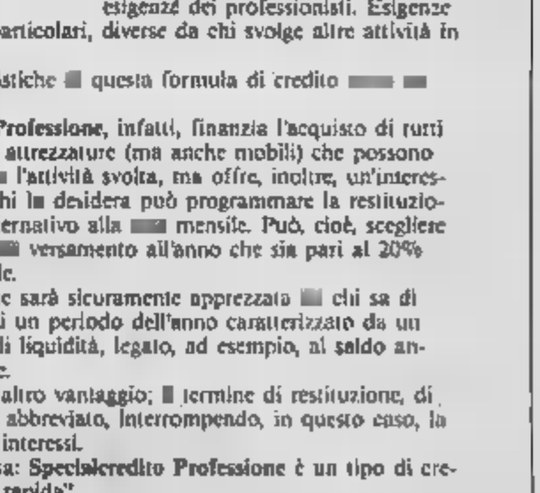
Come primo atto è stato diramato a tutte le associazioni cittadine l'invito a voler proporre i programmi di attività e [illegible] manifestazioni.

[illegible] festeggia la patrona dei [illegible]abinieri

CHIAVARI — Il vescovo di Chiavari, mons. Daniele Ferrari, celebrerà questa mattina, nella cattedrale di Chiavari, una Messa in onore della «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma dei Carabinieri.

Sarà ricordato anche il 44° anniversario della battaglia di Culqualber, avvenuta il 21 novembre del '41 in Africa Orientale. In quell'occasione la «sella» di Culqualber, nei pressi del lago Tana vicino Gondar, venne difesa eroicamente, fino all'arma bianca, da un battaglione di carabinieri. (m. r.)

CREDITO PROFESSIONE



"La professionalità è legata all'utilizzo di strumenti tecnicamente avanzati, spesso costosi.

Per questo abbiamo studiato [illegible] finanziamento calibrato sulle esigenze dei professionisti."

PROFESSIONE, UN'ATTIVITÀ CUI DIAMO UN CREDITO SPECIALE.

Specialcredito Professione. Ecco uno strumento molto... [illegible] professionale per rispondere alle esigenze dei professionisti. Esigenze che sono un po' particolari, diverse da chi svolge altre attività in proprio.

Così le caratteristiche [illegible] questa formula di credito [illegible] [illegible] po' speciali.

Specialcredito Professione, infatti, finanzia l'acquisto di tutti quegli strumenti e attrezzature (ma anche mobili) che possono avere attinenza [illegible] l'attività svolta, ma offre, inoltre, un'interessante possibilità: chi la desidera può programmare la restituzione in un modo alternativo alla [illegible] mensile. Può, cioè, scegliere [illegible] effettuare un [illegible] versamento all'anno che sia pari al 20% dell'importo iniziale.

Questa soluzione sarà sicuramente apprezzata [illegible] chi sa di poter [illegible] [illegible] di un periodo dell'anno caratterizzato da un maggior afflusso di liquidità, legato, ad esempio, al saldo annuale delle parcelle.

C'è ancora, [illegible] altro vantaggio; [illegible] termine di restituzione, di [illegible] anni, può [illegible] abbreviato, interrompendo, in questo caso, la progressione degli interessi.

Ancora una cosa: **Specialcredito Professione** è un tipo di cre[illegible] a "procedura rapida".

Questo significa che è facile da ottenere (bastano pochissimi documenti) e che la sua erogazione è rapidissima: avviene letteralmente [illegible] pochi giorni. La crescita [illegible] vostra professionalità [illegible] ha tempo da perdere.

Il personale dei nostri [illegible] sportelli [illegible] a disposizione [illegible] qualsiasi informazione.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Una [illegible] un po' speciale

Il presidente della Cairese ha deciso di tornare sul mercato

Brin non vuole arrendersi tratta Turone e Paolo Pulici

Il libero sarà oggi a Cairo per un colloquio, forse decisivo - I contatti con l'attaccante

CAIRO M. — C'era da aspettarsi qualcosa di simile da Cesare Brin. Il presidente Cairese non vuol lasciare nulla di intentato per salvare la sua squadra, dopo tanti anni di sacrifici e di vittorie. Così ha deciso di tornare sul mercato, di rafforzare se possibile la rosa gialloblù. Lo solo, beninteso, se troverà i giocatori giusti per ruolo e temperamento, ma ci sono contatti ben avviati.

Il più importante riguarda Maurizio Ramon Turone, un passato ovviamente ben noto in Genoa, Milan e Roma, poi le ultime stagioni nel Savona. E' amico di Viviani, ha seguito molte partite della Cairese. Oggi, a Cairo, si incontrerà con il presidente e il tecnico. Non è questione di soldi, va chiarito subito. Turone, probabilmente, chiede che la squadra sia rafforzata in modo tale avere buone speranze salvezza. In poche parole, si assieme a lui, arrivasse anche una punta in grado di garantire un certo gol.

E a questo punto si inserisce il discorso di Paolo Pulici, 33 anni, nazionale, di Fiorentina e Torino. Per lui il ragionamento è diverso. Spera accasarsi con la serie B addirittura in (fisicamente è integro, colpo potrebbe anche riuscirgli), altrimenti finirebbe nelle categorie Ha avuto trattative con Vercelli, Piacenza e Saviglianese, ma a questo punto lo ha contattato anche la Cairese. Al contrario quanto accade Turone, con Pulici importante pure il lato economico. Brin, comunque, ha in serbo nominativi per il possibile arrivo di un attaccante.

Non si tratta di sfiducia verso l'attuale rosa, è questo tutti, Cairese, tengono a precisarlo. La squadra Viviani potrebbe tranquillamente avere otto o tre punti in più d'ultimo proprio dopo-

Turone alla Cairese?

nica scorsa con lo Spezia), la stagione andata in un certo modo. Ma è chiaro che, con due innesti questo calibro, la musica sarebbe ben diversa. E Cesare Brin, del quale si può dire tutto meno che sia un passionale, ha deciso di tentare anche questa carta. Che vada via a fine anno, evidentemente, vuole fare il possibile, e magari anche l'impossibile, per rafforzare la squadra, per fare bella figura, per mantenere fino in fondo, e anche oltre i suoi doveri, l'impegno che ha preso con città e sportivi.

Turone potrebbe però arrivare indipendentemente possibile ingaggio di Pulici o altro E' possibile che cominci già ad questa settimana (sempre se il colloquio con Brin andrà a buon fine), per entrare in squadra nella prossima partita interna. Nessun problema per Talami, che passerebbe a ricoprire ruolo in

E' chiaro che il numero uno della Cairese vuol sicuro delle mosse. Non avventurieri, grossi nomi solo per il gusto prenderli, ma giocatori ancora validi per la categoria. L'orgoglio Ramon è fuori discussione.

Sandro Chiaramonti

Rinviata l'amichevole Rapallo-Entella

RAPALLO — E' slittata a giovedì prossimo l'amichevole fra Rapallo ed Entella, annunciata invece primo tempo oggi pomeriggio. I bianconeri di Fernando Tacchini giocheranno la consueta partitella in famiglia per prepararsi al derby di Margherita. Non sarà in campo Paolo Ninivaggi, che limita la sua attività a ginnastica esercizi da fermo: il forte mediano del Rapallo lamenta tempo una distorsione alla caviglia sinistra.

Preoccupazioni per Bernardi, che è stato espulso per somma di ammonizioni domenica scorsa nella partita con il Viareggio.

Anche della Sammargheritese in ansia per Marchesini che ha subito a Cecina la stessa sorte del suo collega rapallese. (s. b.)

HOCKEY - Chiusa prima fase del campionato di serie B

Dietro la rivelazione Offimark Savona e Liguria non mollano

Mearelli: «Siamo in ripresa» - Colla: «A marzo al massimo forma»

La prima del campionato di serie di hockey su prato si è chiusa con un bilancio decisamente positivo per i savonesi. Ora il si ferma (per dare spazio all'attività al coperto), e ripartirà il marzo prossimo anno con le ultime giornata dell'andata e col girone di ritorno.

Intanto, è possibile il punto della situazione nel girone che come noto, contempla anche tre squadre «riserva» che non fanno classifica, è stato a lungo difficile decifrare. In testa la rivelazione Genova Offimark con 5 punti in 3 gare, seguita da Savona Avis e Liguria Mobilcasa con 4 punti (ma il Savona giocato 1 partite, il Liguria 3), poi Real Genova e HC Braida con 3 punti (in 2 gare), infine HC Torino, solo punto in 4 partite.

Nel turno di domenica scorsa, importantissima affermazione Savona, 1-0 gol Filippi nel primo tempo sul Braida. Mearelli, tecnico squadra «targata» Provinciale, affermato: «*Abbiamo fatto un grosso passo avanti. I piemontesi molto validi e aperti battuti significa respirare recuperato gioco e morale dopo il pareggio nel derby col Liguria, dimostrando notevole spirito reazione. I ragazzi hanno voluto dimostrare non sono i parenti poveri del Mobilcasa*».

Un pareggio, invece, domenica per il Liguria. Gli uomini di Colla hanno chiuso 0-0 la di Pontedecimo Real Genova, restando imbattuti e secondo posto. Colla ha detto: «*Sul piano del gioco siamo stati superiori e forse meritato i due punti. C'è stata qualche sbavatura in attacco e per poco non siamo stati beffati da un rigore inesistente. Per fortuna Volanti 2 eccezionale nel parare il tiro dal dischetto di Sirigu*».

Come detto, sia per partire adesso la stagione indoor. Alcuni tornei faranno da preludio alle varie senior e giovanili, una quali almeno verrà giocata Savona nel palasport Zinola: una conquista che l'hockey savonese meritava.

Ma prima di pensare all'hockey «on salle», uno sguardo stagione che riprenderà in primavera. Mearelli commenta: «*Credo che il Liguria squadra più indicata a sbarrare la strada al Genova Offimark. anzi ritengo che Colla e i suoi possano giocarsi la Noi passare solo alla seiconda, un traguardo per nulla facile raggiungere*».

Colla: «*La squadra sta esprimendo bene ma non al massimo. Conto di ripresentarla al campionato migliorata anche grazie all'indoor. Siamo imbattuti, ma questo non basta per vincere il campionato, una stagione dove, visto l'organico del girone, è sufficiente uno scivolone non recuperare più*».

Uno anche alle genovesi. L'Offimark reclutando meraviglia il ruolo di sorpresa, e lo stesso Real è in grado di aspirare al successo finale. E' opinione generale che la lotta per il primo posto affare tutto ligure: Savona o Genova? La decisione dopo lunga inverna-le.

Roberto fotto

L'Erg nella Coppa di pallavolo

GENOVA — Nel turno infrasettimanale della fase eliminatoria Coppa Italia femminile volley l'Erg Genova è stata sconfitta in trasferta per 1-3 dal Reca Reggio

Quella rimediata nel retour match con le emiliane prima battuta d'arresto dell'équipe di *(a. c.)*

Calcio femminile

Dulcilla ok dal nuovo Rapallo in C

Muzio ha sostituito Sacco in panchina

RAPALLO — scarsità numerica dei dirigenti ha impedito il programma di rafforzamento del Rapallo e, considerando che la squadra sarebbe più stata competitiva per torneo di serie B, la società chiesto ed ottenuto dalla Federazione l'iscrizione al campionato serie C.

L'organico dell'unica rappresentante calcio femminile rivierasco è stato rinnovato, dopo un periodo di commissariato straordinario di Eraldo Olivari, che ora ha ripreso la carica presidenziale: accanto a lui ci sono il vicepresidente Franco Antola, il vicepresidente onorario Francesco e i consiglieri Oscar Piatola, Franco Olivari, Dario Capurro e Carlo Mascone.

Le mansioni di allenatore sono state affidate a Leopoldo Muzio, prende il posto di Agostino Sacco: il nuovo allenatore ha a disposizione le giocatrici Paola Della Bidia, Gianna (esordiente), Barbara Bianchini, Emanuela Bozzano (ex Sampierdarenese), Carla Mascone, Ambra Ramenghi, Lucia Micheli, Serravalle, Mariatella Muzio, Urraci e Martina Pistola che compongono la formazione titolare. I principali rincalzi sono Minucci (esordiente), Barbara Olivari e Filomena Zambelli.

Rispetto passata stagione non ci più Pasquini (ceduta allo Stimpoo Bolzano), Farnocchia, Bonzi e Maggianetti (passate Sanremese), Ronzetti (finita all'Alassio).

Domenica scorsa, nel debutto in campionato, il Rapallo ha espugnato terreno del Graglia Lauretana (2-3); si appresta al debutto casalingo contro la Val d'Aosta. Il primo turno: Graglia Lauretana-Rapallo 2-3, Olimpia Busalla-Varazze 3-0, Real Bellavista Ivrea-Sampierdarenese 6-2, Val d'Aosta-Cengio Abbigliamento Sestri 1-5, Spinetta-Juventus 3-0. (a. c.)

RUGBY - I biancocelesti affrontano in il Cus Genova

Per il Volservice esordio difficile

I genovesi tra i favoriti torneo - Positivo l'inserimento Zucchi e Imbalsano

— Domenica prossima scatta il nazionale C e il Volservice Recco è ormai pronto al debutto casalingo con il Cus Genova: nell'ultima amichevole pre-campionato disputata all'*Androne* con Cesano Boscone i recchelini stati sconfitti (7-11), ma hanno dimostrato progressi sul piano del gioco e della condizione atletica.

Ha detto Roberto Franzone: «*In effetti la squadra è espressa bene Ricelli e i miglioramenti rispetto alle ultime gare di Coppa Italia sono stati evidenti. Il risultato negativo? Il Cesano Boscone i Lyons squadra in extremis e a dir verità ci interessava di più valutare la condizione generale della squadra piuttosto che il risultato se stesso*». Nelle recenti esibizioni i biancocelesti avevano palesato una certa lentezza nella trequarti e consistenza pacchetto di mischia, ma finalmente queste lacune sembrano colmate: l'inserimento dei nuovi arrivati Zucchi e Imbalsano e il recupero di Marchisio possono parzialmente spiegare i miglioramenti dell'équipe levantina, ma sono senz'altro fondamentali raggiungimento «stop» della condizione atletica e la convinzione nei propri mezzi.

Precisa il Besio: «*Contro il Boscone è stata finalmente all'opera una formazione che grosso modo dovrebbe affrontarci quella ideale e non possiamo che soddisfatti soprattutto prospettive future: speriamo quindi che il Volservice Recco sappia dimostrarsi all'altezza della situazione anche nel derby campionato con Cus Genova*».

squadra base dovrebbe essere composta da Androne, Marchisio, Pastorino, Siri, Massa, Biggi, Dilliberto, Zucchi, Cardarella, Libè, Barisone, Moltedo e Vannucci, mentre i principali rincalzi Franzone, Ravera, Molinetti, Rusalini e Imbalsano. Ancora Besio: «*L'esordio campionato sarà sicuramente molto difficile visto che domenica al campo "Androne" (ore 14,30) di scena una grandi favorite per la promozione. Il Cus Genova è una delle grandi insieme ai Sestri Ponente e al Cecina, mentre l'obiettivo del Volservice è un dignitoso torneo di centroclassifica*». Il programma completo prima giornata prevede Volservice Recco-Cus Genova, Alessandria-Sestri Ponente, Cecina-Berti Busalla, Valledora Alpignano-

a. c.

GINNASTICA - Battuta selezione juniores svizzera

Genova porta fortuna alla promessa azzurra

GENOVA — L'Italia battuto nell'incontro internazionale ginnastica femminile riservato alleate della categoria juniores: la manifestazione s'è svolta nei giorni scorsi presso gli impianti sportivi «Crocera» a Sampierdarena (l'organizzazione curata dalla Ginnastica Genova) e le giovani si sono imposte di misura 170,80 punti (contro i 177,80 delle elvetiche).

Si trattava gara quattro esercizi (corpo libero, volteggio, parallele, trave), gli allenatori italiani Sergio Luconi e Novella Pavesi hanno schierato ragazze e nella speciale graduatoria individuale il è andato alla catanese Maria Cocuzza (società appartenenza Astra Stadio) davanti alla rossocrociata Nicoletta Tessena: il passo forte ginnasta siciliana è stata la specialità del corpo libero **Genova** ottenuto il punteggio di 9,45.

Le altre azzurre in gara erano Maria Mauro (Pro Milano), Desirée Gregenti (Lecco '76), Selene Celotto (Pro Lissone), Righetto (Via Favara Venezia), Giorgia Molena (Ardor Padova), Carlini (Romeo Neri Rimini) e Stefania Lazzaro (Ginnastica Genova): l'atleta genovese conquistato un discreto settimo posto conclusivo dimostrando buona tecnica al volteggio (punteggio 8,80), alle parallele (9,15), alla trave (8,80) e al (8,80).

La selezione svizzera guidata da Bernard Perroud che oltre alla Tessena ha utilizzato le promettenti Manuela Benigni, Vittoria Gonsales, Benedicta Lasserre, Jamina Ammon, Nicole Naef, Magali Cotting e Ines Grand.

TERZA CATEGORIA - Festival del gol

Il portiere-navigante salvato il Chiavari

Continua il festival del gol nel campionato di Terza categoria: nell'ultima giornata ne sono stati realizzati 34.

Il gol di Merlo — Dopo le due sconfitte consecutive, il Tigullio targato Baricita ha ripreso la marcia, infliggendo un convincente 4-0 ai Commercianti Corso Garibaldi. Per la formazione biancogrunata sono andati a bersaglio Bacigalupo, Sartori, Castagnino, Merlo ed è proprio il gol di quest'ultimo a rappresentare il curioso partita. Dopo buon passato (ricordiamo tra l'altro trascorsi alla Cavese) Stefano Merlo pareva seriamente intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo e nell'ambito del Tigullio le sue mansioni dirigenziali che calcistiche. Per l'occasione però il popolare «Stea» ha sfoderato lampi della antica classe realizzando una bella rete dopo circa due anni di digiuno.

Il ritorno «Pignatta» — Dopo lunghi mesi di navigazione, finalmente Roberto «Pignatta» Solari ha fatto ritorno a Chiavari e può nuovamente dar sfogo alla sua grande passione per il football. Mister Baratta ha subito schierato tra i pali della Chiavari Calcio e con alcuni ottimi interventi il portiere-navigante ha contribuito al netto successo dei verdeblù nel derby l'Old & Boys.

Sanguinetti e Brizzolara — Dopo tre vittorie consecutive la Vecchia Chiavari ha rimediato la prima sconfitta stagionale di fronte alla pratica Pro Sestri.

Gol-primato — Nel girone la '82 ha ottenuto buon pareggio sul difficile terreno dei Bargagli (1-1) e questo punto consente alla squadra sanmargheritese di agguantare la Cogornese (battuta dal Riviera per 2-1) in testa alla classifica: il gol che vale il primato porta la firma di Casarini.

a. c.

GIRONE A: Chiavari Calcio-Old Boys 4-1, Tigullio-Commercianti Corso Garibaldi 4-0, Sporting '80-Portofino 2-1, Vecchia Chiavari-Pro Sestri 0-1, Aurora Avis-Atletico Monoglia 0-5.

Classifica: Atletico Monoglia e Lazzarin Junior p. 8; Vecchia Chiavari 7; Old & Boys 6; Tigullio 6; Pro Sestri e Chiavari Calcio 4; Sporting '80 e Portofino 3; Commercianti Corso Garibaldi 0.

GIRONE B: Ne Calcio-Sanmartinese 1-1, Croce Verde Boglasco-Cattorna 1-2, Riviera-Cogornese 2-1, Sant'Ilario-Rutese 0-4, Corte '82-Bargagli 1-1.

Classifica: Corte '82 e Cogornese p. 7; Riviera e Cattorna 6; Sant'Ilario e Comma 8; Rutese 4; Bargagli e Sanmartinese 3; Croce Verde Boglasco e Ne Calcio 1.

GIOVANILI - Alla ribalta dei tornei affacciano nuovi protagonisti

L'Entella si consola con Condurso e Conti un poker lancia Burani tra le stelle del gol

Le più belle speranze del football rivierasco ogni weekend si esibiscono sui palcoscenico campionati giovanili regionale provinciale: ecco i protagonisti tornei Berretti, under 18, allievi, giovanissimi ed esordienti.

Condurso e Conti — *Al «Colombo» di Ferrada l'Entella ha alzato bandiera bianca di fronte Pontedera (1-2) rimediando un'altra battuta d'arresto nel difficile torneo Berretti: la formazione allenata da Balsamo d'esperienza a l'avventura in questo campionato va interpretata in chiave futura tenere in maniera eccessiva risultati.*

«Occorre che i ragazzi acquisiscano una certa mentalità — spiega il tecnico — e per apprezzare i frutti nostro lavoro ci vorrà ancora tempo. Tutti comunque si impegnando al massimo e in futuro gli elementi più dotati sotto il profilo tecnico ed agonistico potrebbero essere aggregati alla prima squadra».

Contro il Pontedera la palma dei migliori campo spetta ancora volta a Condurso e Conti (tra l'altro quest'ultimo ha realizzato il punto provvisorio pareggio), due elementi che piano piano stanno facendo strada affiancando e l'attenzione generale. Le due stelline biancocelesti brilleranno anche sabato prossimo nella dura trasferta di Siena?

Harakiri di Cernigliano — *Nell'under 19 regionale le cose non vanno troppo per la Fossese che ha rimediato cinque sconfitte nel girone. L'équipe Angelo Raffo non riesce a trovare il ritmo giusto per affrontare questo campionato e comincia a pagare anche malasorte: nella gara casalinga con il Cepagatti (0-1) sembrava che le cose stessero per metterci meglio, ma una sfortunata autorete Cernigliano ha servito la vittoria su un piatto d'argento agli spezzini.*

I rossoneri lavagnesi sono di rifarsi gli allievi, ma anche qui hanno una pericolosa casalinga: i ragazzi di Antonio Odasso si sono arresi di fronte al quadrato Albaro (0-1) e a vestire i panni del match winner è stato capitan Colla che ha superato portiere locale Genovese con un gol opportunistico.

Poker Burani — *Sempre gli allievi regionali spicca il 4-2 rifilato dall'Entella agli spezzini dell'Orione. Tutti i biancocelesti Gianni Comini si espressi su buoni livelli, ma l'autentico protagonista della gara bomber Paolo Burani, ha siglato le quattro reti vincenti facendosi largo nella classifica dei cannonieri (adesso è a quota otto).*

Dice Comini: «La squadra si sta comportando molto bene e ho a disposizione alcuni ragazzi molto interessanti che potrebbero tranquillamente futuro».

Dopo sei giornate l'Entella ha otto punti in graduatoria ed è seconda dietro lo Spezia (quota dieci).

Aste e — *Nell'under 19 provinciale la Cooperanese di Angelo Ugolini non è andata oltre l'1-1 casalingo con l'Atletico Monoglia e nelle file dei verdeblù chiavaresi si sono distinti maniera particolare Aste e Giamboloni: dopo il gol rocambolesco dei monegliesi bravo Aste è riuscito ad agguantare il pareggio nel finale, Giamboloni invece ha vinto l'oscar della sfortuna colpendo per tre volte lo stesso palo con due tiri consecutivi.*

«Il pallone non voleva proprio entrare — ricorda mister Ugolini —, la porta monegliese sembrava stregata e Giamboloni nella quelcosa».

Alla Cooperanese le cose sono andate male anche nel torneo allievi, in questo caso l'avversario turno il Genoa e c'è stato ben poco fare. scatenati prifanciai rossoblù hanno vinto con il punteggio tennistico di 6-1 rafforzando la loro posizione leader della classifica (sei punti in tre partite) ma hanno perduto l'imbattibilità difensiva: il gol della bandiera siglato dal chiavarese Rufini è il primo incassato dai genoani dopo la bellezza di sei tiquattro reti all'attivo.

Aldo Costa

Yacht in gara nelle acque del Tigullio

CHIAVARI — S'è iniziata la seconda edizione del Campionato invernale «open» del Tigullio cui prendono parte anche delle classi libere.

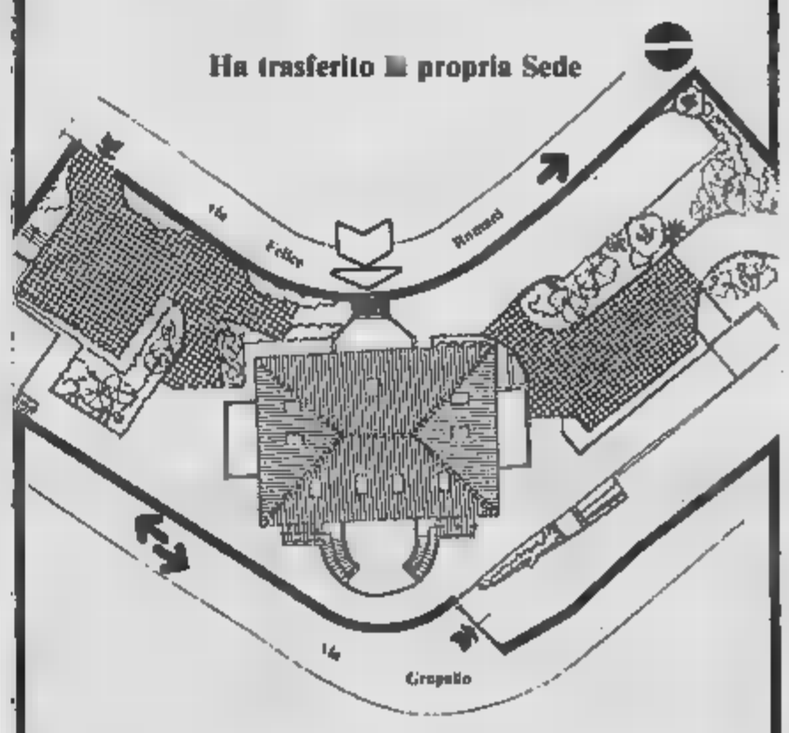
Nella classe A (lunghezza galleggiamento superiore a 9 metri) ha vinto il «Lady» di Antonio Duse (Yacht Club Chiavari) davanti al «Bolero» Bighieri (Yacht Club Chiavari) e «Velania» di Claudio Dini (Yacht Tigullio). Nella classe B invece (da 7,50 a 9 metri) s'è imposto il «Lanciletto» Ennio Maggiori (Lega Navale Milano) e nella sua scia sono giunti il «Gran Rebelot».

Infine C (lunghezza 7,50 metri) l'«Inguaribile» di Giovanni Cavalletto (Yacht Club Chiavari) ha preceduto nell'ordine il «Bleff» di Lalla (Yacht Club Chiavari) e il «Gipsy».

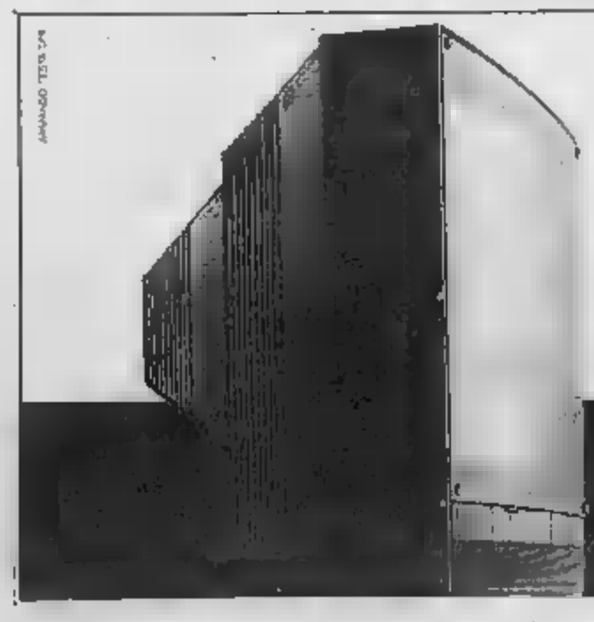
(a. c.)

Associazione degli Industriali della Provincia di Genova

Ha trasferito propria Sede



Via Felice Romani 8 - 16122 Genova
Tel. 010-53671 (passanti) - Telex 271599 ASINGE I



Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.

Alla tecnologia Germanica LOEWE.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio - tel. 883.540) Teatro di Belfiore. Stagione di prosa 85-86. Prezzi: 20.000 - 11.000. Ore 20,30: Direzione artistica di Vincenzo Sanfilippo e Mario Ferrero jr. Alberto Lionello, Erica Blanc, Orazio Orlando in: Ore 17,15: 18-21

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - tel. 582.328) Teatro Della Gioventù dell'Opera di Genova. Stagione sinfonica 1985. Prezzi: 13.000 - 8000. Domani ore 21,15 Concerto Musiche di Tommasini, Stravinski, Casella e Poulenc. Pianoforte Roberto Marsano pianoforte A. Dennis. Orchestra dell'Opera di Genova. Dir. Arrigo Morelli. Orario casse 15-12,30; 15,30-19

SALA E. DUSE (via A. Gacciolo - tel. 873.420) Teatro di Genova. Stagione di prosa '85-'86. Prezzi: 20.000 - 11.000. Ore 20,30: Non è vero... ma ci credo di Peppino De Filippo. Regia di Luigi De Filippo. Orario casse: 10-13; 16-21

SALA GARIBALDI (Vico Boccanegra) presso 8000. Ore 21: Studio 13 di Dario D. Marino. Regia di Mario Monaco in: Giorgio De Virginis, Mario Marcon, Monica Monaco, Giorgio Grillo

TEATRO INSTABILE (via Cecchi 21 - tel. 540.287) prezzo. 12.000. Ore 21,15: Mala Pasqua (prima Cavalleria Rusticana) di Benedetto Margiotta. R. Michael Aspinall in: Michael Aspinall, Karen Christensen, Luigi Mugnaio

VISIONI

[illegible] (corso Buenos [illegible] tel. 543 241): Pathos nero club. Vist. 18 L. 6000

ARISTON (piazza S. Misciacci [illegible]

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810): L'uomo del Fiordi. Dr. 18, 19,50, 19,40 20,30, 22 70 L. 6000

CIAMBERIA (via Cristoforo [illegible] tel. 291.568): Sempre bello in letto.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 581.419): Quel giardino di arance [illegible] le case.

DIONISO (via Colombo 11, [illegible] 588.888): Karen Schubert marbeamente vostra. Vist. 18.

DRATTACIELO (a Genova) [illegible] guerra.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 290.360): Miranda.

[illegible] XII Settembre): L'uomo [illegible] piano.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): Passaggio in India.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 308 296): Nel labirinto mondo di Go.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415): Rhyme of Mars.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 849): Bella il vostro nipote.

PALAZZO (corso S. Casarca, tel. 586 612): Mascherati.

SMERALDO (via Carregaro 7, tel. 303 744): Insaziabili e vogliosi.

SUPERMARINONE (via Cagliari [illegible] tel. 681 738): Sex college.

UNIVERSALE (via XX Settembre [illegible] tel. 542 212): I pompieri. Dr. 15,30 18, 20,30, 22,40

VERDI (via XX Settembre 26, tel. 582.137): La tenda di mezzanotte. Dr. 15 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via S. Vincenzo, tel. 580.240): Cocaine e Candy.

CRISTALLO (largo Zecca): Vogliamo ghiaccio.

SUPERBA: Rivolta nell'Antartide.

SECONDE VISIONI

LABRADE (via Vittorio Tr. Brengar dum paradiso.

CLUB INSTABILE: La rosa purpurea del Cairo.

NUOVO FILM STORY: Stangling Desnud. Or.: 16, 20,30; 22,30

FRITZ LANG (c.so Cinema 9, Prato, Via Acquaverde 64 (P.). riposo

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il film sulla sua vita, di Truffaut

A.S.C.I.: La quattro porte aperte - Appuntamento Valeria.

ASTORIA: Miami super cops.

ELDORADO: Quella merlata estate balneare.

SPLENDOR: Mary, costituzione prima di ogni Potere.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-Re Isabella e Jeanette - La giovane svedese.

[illegible] apen prem.

RIVIERI

SAMPIERDARENA: L'ultimo drago.

CHIAVARI

ASTOR: Blue magic.

CANTERO: Miranda.

MIGNON: L'amore dei Pirati.

NUOVO: La casa della bambola crudele.

CAMPOMORONE

AMPIAI: Pinocchio

PEGLI

EDEN: C'era una volta la Amadeus.

ARENZANO

ITALIA: Cocktail Russian disappointment.

RAPALLO

GRISPONI: La tortura di mezzanotte.

ITALIA: I pompieri.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Le notti della luna piena.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Mad Max.

DIANA: Ritorno al futuro.

ELDORADO: L'amore del Grillo.

JOLLY: Calore nel mattino.

APRIL: La soldier ultima è la sua.

PRIMAVERA: Il giorno del falco.

ALASSIO

COLOMBO: L'anno del dragone.

RITZ: Mondovisioni.

ALBENGA

ASTOR: Miranda

ARENA: Ritorno al futuro.

CRISTALLO: Kaos (il giovedì del Cristallo)

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: La tenda di Ely.

FINALE LIGURE

ORIONE: 007 Bersaglio mobile.

LOANO

PERLA: Penny mogile particolare.

PIETRA LIGURE

CORRIERE: La tenuta pericolosa.

VARAZZE

TEATRO: Femmine golose

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: rosso

DANTE: Mad Max.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: film a luce rossa

[illegible]

CRISTALLO [illegible] all'aperto riparati.

[illegible] (via Matteotti 28, tel. 71.971)

Mad Max.

[illegible] (via Matteotti 28): La [illegible]

[illegible] di passaggio.

CENTRO (a Sanremo - tel. [illegible] film a luce rossa

RITZ (via Matteotti): La due vite di Matteo Pascoli.

SANREMESE: Lunedì in anteprima.

Stasera al Valle a Roma, per «Una vita futura»

Pasolini, il ricordo d'un impegno civile

Marisa Fabbri interpreta «Bestia da stile», regia di Cherif

ROMA — Il Pasolini «civile» di «Transumanar e [illegible]» nell'ambito della rassegna «Una vita futura» promossa dall'associazione Fondo Pier Paolo Pasolini, a [illegible] anni [illegible] scomparsa dello scrittore. Enzo Siciliano, Renato Nicolini e Giovanni Raboni introdurranno, in veste di maestri [illegible], gli interventi di capitti come Pietro Bucci, Alfredo Tea, Paolo Orazioni, [illegible] Mastroianni, Giorgio Albertazzi e [illegible] Ugo Tognazzi.

«Abbiamo cercato di recuperare la figura di un grande poeta — ha spiegato Enzo Siciliano curatore, insieme con Franco Quadri e Francesca Sanvitale di questo segmento delle celebrazioni di "Una vita futura" — di ripercorrere la biografia di un personaggio, che è stato soprattutto un uomo di lettere e poi anche un regista. E di consegnarne un ritratto polemista».

Domani sera, sempre al Valle, [illegible] l'opera [illegible] di Pasolini «Bestia da stile» con la regia di Cherif e la partecipazione di Marisa Fabbri. Il lavoro, pubblicato dopo la morte dell'autore, ha le scene e i costumi dello stilista Nicola Trussardi ed è interpretato da un gruppo di allievi dell'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico.

Scritto tra il '65 e il '74 e quindi arricchito più volte da rifacimenti e aggiornamenti, «Bestia da stile» descrive, prendendo spunto da vicenda tragica dello studente ecosiolvacco Jan [illegible], «il dramma di un'Europa illusa e delusa [illegible] intellettuali e destinata ad essere campo di repressione».

Sempre [illegible] sera, in contemporanea con le rappresentazioni al Valle, verrà proposto al pubblico del teatro Olimpico uno spettacolo in due parti, diretto da Filippo Crivelli, che esplora gli aspetti musicali dell'ispirazione pasoliniana.

Anna Melato interpreta, nel primo tempo, le canzoni scritte da Pasolini [illegible] Anni [illegible] e [illegible] a Laura Betti e altri amici; le musiche, eseguite dal vivo da Marco Tiso al pianoforte, sono di Marcello Panni, Ennio Morricone, Domenico Modugno e Sergio Endrigo.

Nel secondo tempo, Giorgio Marini presenta il «Concerto per cinque voci e cinque strumenti», realizzato in collaborazione con il Festival d'autunno di Parigi insieme con i musicisti Antonio Cesarani, [illegible] Galeazzi, Patrizia Nasini e Maria Tommaso, il concerto raccoglie dodici delle poesie friulane scritte da Pasolini. t. c.

A Rapallo le ultime repliche di «Tutto per bene»

Bosetti: Pirandello addio

In febbraio l'attore debutterà con «Morte di un commesso viaggiatore» di Miller

Giulio Bosetti, Tatiana Cortinovis e Marina Bonfigli in una scena di «Tutto per bene», a Rapallo

RAPALLO — Nei panni del consigliere di Stato, Martino Lori, personaggio pirandelliano fra i più noti, capello di battaglia del grande Ruggero Ruggeri, [illegible] Bosetti ha inaugurato martedì [illegible] a Rapallo, con Tutto per bene, la stagione di prosa 1985-'86 al teatro Auditorium delle Clarisse. E' stata, quella rapallese, una delle ultime repliche del dramma dell'autore siciliano che l'attore fa regista) presenta al pubblico ormai da quattro anni e con molto successo.

A partire dal prossimo prossimo 13 febbraio. Accanto [illegible] ancora Marina Bonfigli. La regia sarà affidata a Marco Sciaccaluga. Dopo la metà [illegible] marzo (dal 18 al [illegible] il testo di Miller andrà in scena al teatro Genovese. Oltre a Sciaccaluga, a questo nuovo [illegible] teatrale partecipano anche due [illegible] cresciuti nel vivaio di [illegible] Borgalupo: Claudio Bigagli e Claudia Pugliese.

Giulio Bosetti stesso conferma che l'abbandono di Pirandello è momentaneo

«Pirandello [illegible] sempre [illegible] grande attenzione, soprattutto in questo momento stanco per i nuovi autori di teatro», dice, piuttosto deluso dal come il mondo culturale italiano [illegible] affronta le celebrazioni del cinquantenario della morte del grande drammaturgo siciliano. «L'avvenimento — puntualizza — merita certamente qualcosa di più delle [illegible] estemporanee [illegible] alcune compagnie e delle [illegible] sporadiche che [illegible] in giro per l'Italia. [illegible] comunque qualcosa si farà. Milano sta preparando una serie [illegible] appuntamenti [illegible] il prossimo anno. Giulio Bosetti racconterà [illegible] storia [illegible] Willy Loman, in un allestimento celebre capolavoro [illegible] Arthur Miller: Morte di un commesso viaggiatore.

[illegible] Il Commesso viaggiatore, Bosetti debutterà [illegible] teatro Lorenzetti di Bergamo il 13 marzo, Giulio Bosetti racconterà [illegible] storia [illegible] Willy Loman, in un allestimento celebre capolavoro [illegible] Arthur Miller: Morte di un commesso viaggiatore.

[illegible] Il Commesso viaggiatore, Bosetti debutterà [illegible] teatro Lorenzetti di Bergamo il 13 marzo.

«Pirandello [illegible] sempre [illegible] grande attenzione, soprattutto in questo momento stanco per i nuovi autori di teatro», dice, piuttosto deluso dal come il mondo culturale italiano [illegible] affronta le celebrazioni del cinquantenario della morte del grande drammaturgo siciliano. «L'avvenimento — puntualizza — merita certamente qualcosa di più delle [illegible] estemporanee [illegible] alcune compagnie e delle [illegible] sporadiche che [illegible] in giro per l'Italia. [illegible] comunque qualcosa si farà. Milano sta preparando una serie [illegible] appuntamenti [illegible] il prossimo anno. Giulio Bosetti racconterà [illegible] storia [illegible] Willy Loman, in un allestimento celebre capolavoro [illegible] Arthur Miller: Morte di un commesso viaggiatore.

[illegible] le domande [illegible] no, dopo [illegible] rappresentazione alle Clarisse (è venuto a stringergli la mano anche Ivo Chiesa, direttore della Stabile di [illegible] riguarda anche il suo «privato».

E' [illegible] che presto andrà in clinica?

Bosetti [illegible] schermisce: «Non mi pare [illegible] notizia rilevante. Comunque sì, [illegible] pochi giorni mi sottoporrò [illegible] un intervento chirurgico per via di una fastidiosissima [illegible]. Confesso che mi fa [illegible] paura il paleoscenico».

Dopo Tutto per bene, la «Bomboniera» delle Clarisse [illegible] Rapallo ospiterà la compagnia [illegible] Vittorio Caprioli, con Mercadet [illegible] faccendiere, in programmazione venerdì e di- [illegible]. Il Piccolo [illegible] di Rapallo, [illegible] quest'anno presenterà molti lavori pirandelliani, registrati per questa stagione un aumento degli abbonamenti e un accresciuto interesse del pubblico. m. b.

Domani sera all'Ariston di Sanremo recital del cantante che fa anche l'attore e gira «Amori stellari»

Don Powell, da «Sette voci» agli spirituals

[illegible] Powell fu il vincitore della prima edizione di «Sette voci»

[illegible]NO — Don [illegible]: un [illegible] noto a tanti, di cui forse si sa poco. Bisogna andare indietro fino a [illegible] per vederlo cantante alla prima edizione di «Un disco per l'estate» con la sua «Com'è grande questa [illegible] senza te», che fu un buon successo discografico e, per gli amanti delle curiosità, ricordare che nel 1960 fu vincitore assoluto della prima edizione di «Sette voci», la trasmissione televisiva che, tra l'altro, [illegible] Pippo Baudo. Altri tempi.

Il Don Powell [illegible] ha cambiato strada, punta sulla qualità: canti spirituals, canti di lavoro, canti di liberazione, ha fatto anche l'attore di prosa e l'attore cinematografico (attualmente [illegible] girando «Amori stellari»).

Questo personaggio un po' atipico — artista [illegible] [illegible] — si presenterà domani [illegible] al pubblico di [illegible] con il recital [illegible] two spiritual worlds, in programma al teatro Ariston alle ore 21. Un recital diviso in due tempi: nel primo l'artista negro, che [illegible] anche il piano, presenterà una [illegible] spirituals, quasi una sorta antologica dei più significativi brani di questo classicismo e suggestivo genere; nel secondo una selezione di canti di lavoro e liberazione.

Don Powell è nato a Los Angeles, ma [illegible] quando dodi sbarcò in Europa con il «Negro jazz ballet» di Archie Savage, si è praticamente [illegible] in Italia. Accanto alla sua attività di cantante, pianista e attore, vi è quella di compositore di [illegible] sonore: dopo essere stato uno dei musicisti più versati [illegible] questo tipo di musiche (in «5000 dollari sull'asso», «Uno [illegible] grinta», «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» e «Tarzan addio») ne ha scritte parecchie per numerosi film tra cui i notissimi «Emanuelle nera n. 1» ed «Emanuelle nera n. 2». Anche [illegible] colonna sonora del «Amori stellari», che sta girando [illegible] attore, è [illegible] sua. b. m.

Savona, corsi di teatro e circolo [illegible]

[illegible] — Il Circolo ricreativo Enel in collaborazione con il Piccolo teatro di Savona e il Comune ha organizzato alcuni corsi di formazione teatrale che dureranno nei mesi di [illegible] terranno al Circolo ricreativo Enel in via Cima [illegible] 2, dal 30 novembre.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 46, 52, 54 — [illegible] 14,20 Il sole sorge [illegible] Est, telefilm; 14,45 A vostra richiesta; 15 L'amico di famiglia, film. 16,40 Cartoni; 17,30 La tribù dei corvi, telefilm. 18 Zorro la ronsac, telefilm; 18,30 Documentario; 19,15 Dite la vostra; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 L'uomo la nave, film; 22,30 Questo pazzo mondo dello sport; 23 [illegible] Parodisa, [illegible]

TELEGENOVA

UHF [illegible] — Ore 9,50 Buongiorno amico; 11,10 [illegible] visione; 11,45 Ape Magà, cartoni, 12,10 Starsinger, cartoni; 12,35 Pinocchio, cartoni; 13 Sam il ragazzo del West, cartoni; 13,25 Gatchman II, cartoni; 13,50 Prima visione; 13,55 Leonela, telefilm; 14,45 Andrea Celeste, telefilm; 16,10 Ape Magà, cartoni; 16,35 [illegible] principessa [illegible], cartoni; 17 [illegible], 17,25 Starsinger, cartoni; 17,55 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18,30 Gatchman, cartoni; [illegible] Pinocchio, cartoni; 19,15 Mago Pancione, cartoni; 19,45 Speciale spettacolo; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 Le mosse nere, film (1950, dramm.); 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 La maschera del terrore, della sante e del fico florone, film (1976, comm.); 23,45 Mistero subdolo, film (1964, guerra).

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Phantasmen, cartoni, 7,25 Ugo il re del judo, 7,50 Gothaman, 8,10 Tra l'amore e il potere; 8,35 Povera Clara, telenovela, 9,30 Vendita promozionale; 10,15 I cento giorni di [illegible], telenovela; 10,45 Occhio al prezzo, varietà, 12 Signorina Andrea, telenovela, 13 I dieci magnifici eroi, cartone, 13,30 Sempre ragazze peccatrici, cartoni, 14 Viviana, telenovela; 14,30 Veronica il volto del [illegible], telenovela; 15,30 Sinyway, sceneggiato, 16 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni: Mr. [illegible]; L'invincibile Shogun. Sempre ragazze peccatrici. 19 Batman, telefilm, 19,30 Signorina Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm, 20,30 Povera Clara, telenovela, 21,30 Un sesso da buttare, film; 23,30 Rio Conchas, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, [illegible], 27 — [illegible] Don Chuck Story, cartoni; 9,30 Gardian, cartoni; 10 Un oggetto grazioso per mia moglie, film commedia. 11,30 Videoshop: proposte d'acquisto; 12 La lista e il professore, telefilm, 12,30 Tris d'assi, telefilm; 13,30 Yattaman, cartoni, 14,30 Verina sfarfa e provinci; 17,30 Gardian, cartoni; 18 Don Chuck Story, cartoni, 18,30 La lista e il professore, telefilm, 19 Primogiornale, 19,10 Inchiesta; 19,25 Mamma Linda, telenovela, 20,30 Il diavolo dei settemila, film (commedia, '73, Usa); 23,15 Bar sport, trasmissioni settimanale, 23,30 Inchiesta; 24 Due vetri per vivere uno per morire, film (avv.)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,30 La guerra di Troia, film; 12 L'incubo, film; 13 Tito Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Radio America, telefilm; 14 Rock Star, La grandi star in concerto; 15,30 Senza un filo di classe, film (commedia satirica, Usa '70); 17 Il cavallo dagli occhi blu, film; 18,15 R. F. Il segreto, film (fantascienza '71); 19,45 Cronache del classe, rubrica; 19,50 Guerra dei nervi, film; 20,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 21,10 Radio America, telefilm; 21,30 Chicago Anni 30 via dal gliambo, film (drammatico Usa, '74); 23 Sky pass, rubrica di sci; 23,45 Athlon Time, campionati di [illegible], 0,45 [illegible] al mercoledì; 0,50 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14 Marchander Rotsel, [illegible] rossi, film, 15,15 Polizia sotto[illegible], film, 17,30 [illegible] 18,15 Jubo [illegible] Bosco, [illegible] Shogun, sceneggiato; Cartoni; L'Ispettore Bluey, telefilm; 20,30 La bella Diavo, film; [illegible] L'Ispettore Bluey, telefilm; [illegible] Sentel; 0,30 Felbo.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14 Felicità... dove sei?, [illegible] 15 Il meglio di nocenti un'amico; 16,30 Una raccolta per l'emergenza, telefilm; 17 Arrivano le spose, telefilm; 18 Io, re del blues, film (biograf. 1976); 19,30 Curro Jimenez, telefilm; 20,25 Felicità... dove sei?, telefilm; 21,20 [illegible] debutti, [illegible] (sentimenti, 1957);

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible] 13,30 Insieme al mago d'Italia, rubrica; [illegible] Il magnifico gladiatore, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia cerimoniale; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20,30 Telefilm; 21 Bruce Lee terrorizza ancora l'Occidente, film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 La piccola Nell, cartoni, 20,30 Lancillotto 008, telefilm; 21 La famiglia Addams, telefilm, 21,30 Lorenzo, telefilm; 22,30 L'ora della pistola - Vendetta all'O.K. Corral (western, 1957).

PAN TV

UHF 59 — Ore 13,30 I Zamberg, cartoni, 14 Lei non lavora, lei non fuma, ma..., film, 18,20 La casa nel bosco, telefilm; 16,45 Cartoni; 17 Boys a Girls, telefilm; 17,20 Cartoni animati; 18,10 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,35 Hazell, telefilm, 20 Sceneggiato; 20,45 Quarta parte, film (dramm., 1971), 22,15 Una signora in gamba, telefilm; 22,40 Selvaggio West, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Nascondi la tua donna... prendi il fucile... arrivano gli Scavengers.

Con la Minoprio attesi anche Braschi, Gigi e Andrea

Minnie soubrette a S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Massimo Braschi, l'ormai celebre «pantinaro» di *Drive In*, una Minnie Minoprio sempre in grande forma [illegible] probabilità, gli effervescenti Gigi e Andrea: [illegible] questi [illegible] ospiti del calendario messo a punto dal «Chiklito discoteque» di San Bartolomeo.

Il primo appuntamento è per questa [illegible] con Massimo Braschi, il graffiante [illegible] lanciato [illegible] trasmissione televisiva [illegible] in onda su Italia Uno. Lo spettacolo [illegible] «pantinaro», con le sue personalissime [illegible] avrà inizio intorno alle 22,30. Il biglietto d'ingresso (compresa [illegible] consumazione) costa [illegible] mila lire.

Giovedì 28, ad esibirsi [illegible] «Chiklito Vip's», sarà Minnie Minoprio, accompagnata da cinque ballerine. La soubrette proporrà [illegible] nuovo show [illegible] sta portando [illegible] tournée [illegible] Italia.

Spiegano Angelo e Pippo Manduca, titolari della sala da ballo: «Vi sono buone possibilità che questa prima fase del calendario venga completata [illegible] lo show di Gigi e Andrea, due comici che non hanno bisogno di presentazioni. Manca soltanto la conferma ufficiale».

Aggiungono: «L'intenzione è quella [illegible] portare nella nostra zona un sempre maggior numero [illegible] personaggi di spicco. L'iniziativa rientra nel programma [illegible] rilancio del locale, che recentemente è stato rinnovato».

[illegible] «Chiklito discoteque» (situato lungo la via Aurelia) è dotato di tre piste da ballo, tre bar, videogames, e un sofisticato gioco di luci

Anche Ray Charles e Caputo nel «teatro della musica»

Arrivo De Gregori a Margherita

GENOVA — Grandi nomi [illegible] arrivo sulla scena genovese: Ray Charles inaugurerà il [illegible] dicembre a Genova la [illegible] megatournée italiana che lo [illegible] impegnato in 15 concerti; il 30 novembre sarà a Genova Francesco [illegible] Gregori, per l'11 dicembre [illegible] programma uno spettacolo [illegible] Sergio Caputo.

Cinquantacinque anni, originario di Albany nell'alta Georgia, Ray Charles [illegible] chiamato [illegible] realtà Robinson. La [illegible] infanzia è costellata [illegible] disgrazie: all'età di 4 anni [illegible] mentre annegato in un pozzo il [illegible]. All'età di [illegible] rimane orfano [illegible] entrambi i genitori, mentre la malattia che lo porterà [illegible] seguito [illegible] cecità [illegible] provoca i primi disturbi. In Florida, dove vive [illegible] [illegible] famiglia, comincia a suonare prima Mozart, Bach, Chopin [illegible] Beethoven.

Dopo la scalata alle classifiche con «I've got the woman- [illegible] '55, incide un album [illegible] Milton Jackson, vibrafonista del Modern Jazz Quartet e partecipa nel '58 [illegible] [illegible] Newport, ottenendo [illegible] strepitoso successo. Nel [illegible] [illegible] volta di «Georgia [illegible] my mind» e [illegible] anno di «I can't stop loving you». [illegible] scorse settimane, è uscito in Italia il suo album «The spirit of Christmas». [illegible] contiene [illegible] natalizie. Dopo Genova, Ray Charles sarà a Firenze il 6, a Verona il 6, a Saint-Vincent il 7, a Roma il [illegible].

I concerti di Ray Charles, Francesco De Gregori e Sergio Caputo si terranno [illegible] al teatro Margherita.

d. g.

Si gira a Napoli

[illegible]

[illegible] — Carcere [illegible] Poggioreale: primo ciak [illegible] fuori a Napoli [illegible] film «Il camorrista» diretto da Giuseppe Tornatore con Ben Gazzara e Laura Del Sol. Traffico semiparalizzato [illegible] [illegible] ha [illegible] alle prime riprese: la scena dell'uscita dal carcere del «professore», protagonista. Il [illegible] è tratto dall'omonimo romanzo [illegible] giornalista Giuseppe Marrazzo (recentemente scomparso) e che riassume le principali tappe della vita di [illegible] Cutolo con la nuova camorra organizzata. Laura Del Sol interpreta la sorella del camorrista.

«Girare a Napoli — ha detto Ben Gazzara, durante una pausa delle riprese — offre una particolare sensazione, per l'entusiasmo [illegible] gente, curiosa e partecipe di tutto ciò che le accade intorno. E' la prima volta che vengo a Napoli, e non [illegible] commozione ho visitato il porto da dove con ogni probabilità [illegible] salparono alla volta degli [illegible] i miei nonni italiani».

Le riprese si concluderanno all'inizio della prossima settimana.

APPUNTAMENTI FLASH

La «Mala Pasqua» con Aspinal Al Duse De Filippo e la sua jella

GENOVA — Questa sera alle 21, al teatro Instabile di via Cecchi [illegible] in [illegible] spettacolo «Mala Pasqua» ovvero «Cavalleria Rusticana», [illegible] tempi di Benedetto Margiotta con Michael Aspinal (soprano), Karen Christensfeld (mezzosoprano) e Andrea Mugnaio (baritono). L'opera è allestita dal Teatro [illegible] Carlo [illegible] Roma. «Mala Pasqua» rilegge in chiave ironica l'antica tradizione italiana della letteratura «pastorale» con particolare attenzione al costume dei contadini siciliani. Lo spettacolo ruota intorno all'esempio di «verismo teatrale» rappresentato [illegible] «Cavalleria rusticana» di Giovanni Verga. Le canzoni [illegible] tratte dall'opera «Mala Pasqua» di Stanislao Castaldon, la composizione che anticipa [illegible] qualche mese quella più [illegible] [illegible] gni. [illegible] spettacolo [illegible] inoltre inseriti alcuni brani di altri lavori teatrali del «verismo» e soprattutto quelli che riguardano la vita napoletana, come «A Santa Lucia» e «A Basso Porto», oppure «I gioielli della [illegible]».

Del Settecento italiano saranno presentate alcune scene metastasiane di contadini «nobili» e alcune scene di operette dei siciliani Alfredo Ousdink e Salvatore Allegra. Uno spazio [illegible] dedicato al fenomeno del filone «dialetto» nel dramma italiano «Mala Pasqua» sarà replicato solo domani sera.

GENOVA — Questa [illegible] alle 20,30 al [illegible] Duse andrà in scena [illegible] spettacolo «Non [illegible] [illegible] [illegible] credo» di Peppino De Filippo, allestito [illegible] Luigi De Filippo e Anna Maria Ackermann. La regia è dello stesso De Filippo.

La commedia «Non è vero ma ci credo» fu messa in scena per la prima volta dai fratelli De Filippo nel 1942 al teatro Margherita di Genova. La [illegible] racconta le disavventure [illegible] un uomo ossessionato dalla superstizione. Il [illegible] Cervese [illegible] tribuisce [illegible] sfortuna [illegible] affari ad un suo impiegato jettatore, il ragionier Malbulo. La vicenda si snoda tra un colpo [illegible] scena e l'altro con un intrigo [illegible] sullo sfondo.

GENOVA — Questa sera alle 21 [illegible] Louisiana [illegible] Club [illegible] Matteotti ospiterà un concerto [illegible] quintetto di Gianni Coscia [illegible] Gli Cuppini [illegible] comprende il pianista Fred Ferrari, [illegible] Sandro Gibellini e il contrabbassista Carlo [illegible]. Lo spettacolo [illegible] programmato in concomitanza con la pubblicazione dell'album «L'Altra Armonica», registrato [illegible] quintetto per [illegible] «Dire» nel maggio scorso.

Tournée e lp fanno parte di un'operazione che ha per fine la rivalutazione della fisarmonica, uno strumento che ha subito molto [illegible] affermarsi nel mondo jazzistico.

GENOVA — Oggi alle 18,30 sulla terza rete Rai della Liguria andrà in onda la settima puntata [illegible] trasmissione «I misteri [illegible] provincia: i miti» di Anna Lajolo e [illegible] do Lombardi. Il programma è curato [illegible] Arnaldo Bagnasco.

GENOVA — Sarà in cartellone a partire da [illegible] sera, [illegible] cineclub Charlie Chaplin, il film «Indiana [illegible] e il tempio maledetto» di Steven Spielberg. L'inizio [illegible] spettacolo è [illegible].

[illegible] — Sono aperte [illegible] iscrizioni alla [illegible] di Teatro della Compagnia di Lea Landi. Le materie di insegnamento sono: dizione, [illegible] lingua, tecniche teatrali, recitazione, [illegible] teatro, elementi [illegible] scenografia e mimo. Nel mese di maggio [illegible] terranno i saggi [illegible] verifica dei risultati conseguiti. I corsi si tengono nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19 presso lo studio in [illegible] Castagnola 5. Per informazioni: i numeri telefonici sono 387.855 — [illegible]

SAVONA — Questa [illegible] alle [illegible] a palazzo comunale, per iniziativa del Rotary Club di Savona, saranno presentati i giovani diplomati delle scuole superiori [illegible] votazione 60/60 per l'anno [illegible] 1984-85.

Titanus
OGGI al
GRATTACIELO (di GENOVA)
ANTEPRIMA NAZIONALE
Risate all'ombra delle piramidi
due comici d'eccezione

International Dean Film-Renn Productions
BEPPE GRILLO COLUCHE
SCEMO DI GUERRA
con
FABIO TESTI
e la partecipazione di
BERNARD BLIER
Sceneggiatura Age Scarpelli
Produttore Ida
Pio Angeletti Adriana De Micheli
Claude Berri
regia di DINO RISI

VENERDI' 22 NOVEMBRE ore 21
TEATRO ARISTON
[illegible]EMO
DA LOS ANGELES
DON POWELL
The two spiritual Worlds
RECITAL DI [illegible] SPIRITUALS
Prenotazioni (tel. 71.971)

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope 1; 11,15 La Une chez vous; 11,30 Les jours heureux; 12 Tournez... manège, 13 Journal; 13,50 [illegible] Le [illegible] des [illegible] 14,45 [illegible] taire: Les [illegible] du monde, «Le petit monde marin de Vancouver»; 16,15 Quarté en direct de Vincennes; 16,30 A coeur ou à raison; 17,10 La maison de TF 1. Le torçage des cuisses des jeunes .. 17,30 La chance aux chansons; 18 Salut les petits loups; 18,30 Mini-journal pour les jeunes, 18,45 Sésame Sainte Barbara; 19,15 Jeu: Anagramme; 19,40 Cocoricocobey; 20 Journal, 20,35 Série: Columbo; 22 Les jeudis de l'information: Interview; 23,05 Journal; 23,20 C'est à lire.

A 2

Ore 9,45 Télématin; 10,30 Antiope; 11,30 Les rendez-vous d'Antoine 2; 11,35 La télévision des téléspectateurs; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'Académie des neuf; 12,45 Journal; 13,35 Feuilleton Records tenaces; 14 Aujourd'hui la vie, Chicane et cravate: design ou pourriez apparaître, 15 Série Hôtel; 15,50 C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 Récré A 2: Pilpoil: image imagine, Super Gao; Les Mains ont la parole, Latelu et Inel, Terre des bêtes, Téléchat; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeux Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,35 Expression directe; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Cinéma. Un étrange voyage, film; 22,15 Actions; 23,30 Journal; 23,55 Bonsoir les clips.

FR 3

20,35 Histoire d'un jour: 1° septembre 1939, silence Gabrielle est morte; 22,10 Journal; 22,35 Bleu-Noire: François Steurlet; 22,25 Millésimes, «Le magasinier du vin, qui lui aimer - et bien choisir - le rouge, le blanc, le rosé, 23,15 Prélude à la nuit, «Concert brandebourgeois n 3 en sol majeur, de J.-S. Bach

VENERDI' 22 NOVEMBRE ore 21
TEATRO ARISTON
[illegible]EMO
DA LOS ANGELES
DON POWELL
The two spiritual Worlds
RECITAL DI [illegible] SPIRITUALS
Prenotazioni (tel. 71.971)

Le [illegible] e la risposta [illegible] al [illegible]

Rai: si parte al contrattacco col satellite olandese dall'86

[illegible] — Come reagisce la [illegible] al network franco-italiano che consentirà a Silvio Berlusconi di diffondere, fra poco più di un anno, i programmi attraverso il satellite francese Tdf-1, coprendo una vasta [illegible] europea? A viale Mazzini non ci [illegible] commenti all'ultimo clamoroso colpo del presidente della Pininvest. [illegible] significa [illegible] l'azienda [illegible] pronta una risposta. Il consiglio d'amministrazione, infatti, si occuperà del problema fin da oggi. E con ogni probabilità darà mandato al presidente e al direttore generale di [illegible] scrivere un accordo che consentirà alla Rai di utilizzare fin [illegible] prossimo anno uno dei canali del [illegible] olandese ECS-1.

La Rai, secondo un progetto da tempo elaborato dai suoi amministratori, entrerà così in un consorzio televisivo paneuropeo, di cui faranno parte, oltre all'Italia e all'Olanda, la [illegible] l'Irlanda e il Portogallo, in attesa del lancio, previsto per il 1987, del satellite europeo Olympus 1. Un consorzio cui sono da tempo interessati anche il Belgio, la Grecia, la Finlandia, la Spagna e la Svizzera.

E le reazioni dei partiti? Per il socialista Paolo [illegible] ieri - *vale anche per Berlusconi il proverbio nemo propheta in patria. Anche perché — spiega — questa scelta francese conferma l'ottimo livello professionale e manageriale del gruppo e indirettamente fa onore all'Italia. E' un pezzo di made in Italy nel settore tecnologico avanzato che un Paese importante come la [illegible] ci [illegible] e utilizzo».*

Di tutt'altro avviso è il dc Andrea Borri, secondo il quale la [illegible] presenza di Berlusconi nel sistema televisivo privato francese dimostra «*come da parte dello stesso gruppo di imprenditori esistano atteggiamenti divergenti, tanto che sul territorio italiano viene teorizzata la "deregulation" più totale, mentre all'estero si accettano regole e imposizioni precise*». Tutto ciò, chiarisce polemicamente Borri, deve indurre il Parlamento e i partiti «*a [illegible] della necessità [illegible] arrivare al più presto a delle regole. Non si può infatti tollerare che in Italia il gruppo Berlusconi trasmetta quasi totalmente programmi acquistati dall'America e la pratica favorisca la colonizzazione culturale, mentre all'estero è disposto ad accettare vincoli che riguardano soprattutto la produzione e la produttività culturale nazionale*».

«*E' anacronistico* — concorda il comunista Antonio Bernardi — *che in Italia Berlusconi possa fare il bello e il cattivo tempo sia per quanto riguarda il mercato pubblicitario che la concentrazione oligopolistica, mentre in Francia accetti tutte le imposizioni previste dal sistema francese*». Questa [illegible] — osserva [illegible] Veltroni, responsabile del settore Tv per il pci — «*mette ancora di più in evidenza la gravità del ritardo italiano sulla questione del satellite nella quale la Rai, a causa delle tradizionali lentezze dello Stato, quasi certamente arriverà [illegible] ardi*».

Alfredo Biondi, segretario del pli, premette che «*siamo in mercato comune, in un [illegible] gime di libertà*». E aggiunge: «*Non si vede perché la capacità di iniziativa e di [illegible] ura non debba far premio sulle lentezze pachidermiche [illegible] strutture pubbliche*». «*Mentre noi siamo qui a discutere sui bacini pubblicitari, sull'interconnessione e sul decreto* — osserva Paolo Battistuzzi — *la tempestività dell'accordo raggiunto con la Francia e, sullo sfondo, l'ultimo lancio del satellite, ci fanno capire il ritardo anche culturale del legislatore*».

«*Ancora una volta* — rileva il repubblicano Mauro Dutto — *la tartaruga della politica italiana è in ritardo rispetto alla lepre privata. [illegible] attardiamo sui problemi [illegible] rapporti [illegible] forza tra i partiti sulla Rai, il sistema delle comunicazioni sta mutando. Una politica dei satelliti italiani [illegible] coordinarsi [illegible] altre nazioni europee e [illegible] nere, anche per i satelliti, un sistema misto, [illegible] privati e servizio pubblico. Anche Berlusconi dovrà [illegible] i protagonisti [illegible] politica nazionale delle telecomunicazioni*».

Giuseppe Fedi

I [illegible] della «Cinq»

[illegible] — Queste [illegible] caratteristiche principali dei programmi che trasmetterà la «Cinq», la prima rete francese privata.

Innanzi tutto c'è [illegible] novità rispetto alle voci delle ultime settimane che escludevano i telegiornali: [illegible] realizzati nell'ambito di grandi servizi giornalistici. [illegible] punterà molto [illegible] film, il 50 per cento dei quali (solo il 25 per cento il primo anno) [illegible] riservato al [illegible] francese. [illegible] potranno trasmettere pellicole uscite [illegible] almeno [illegible] anni nelle [illegible] (gli anni [illegible] tre per la televisione pubblica).

I programmi di varietà: entro i primi due anni [illegible] «Cinq» dovrà produrre 250 [illegible] di creazioni originali realizzate in Francia. Dal quarto anno, poi, queste creazioni dovranno ricoprire 500 ore.

Canale 5: Europa unita nel segno del biscione

MILANO — «*Per la prima volta, il vento soffia dal Sud* [illegible] *il* [illegible] *dell'Europa, fatto questo che succede* [illegible] *rado nel* [illegible] *continente. Oggi siamo noi italiani ad esportare il nostro primato europeo in campo televisivo* [illegible] *la Francia, e* [illegible] *qui ci* [illegible] *no* [illegible] *volta* [illegible] *Spagna, Inghilterra e Germania. Ci è costato sangue, sudore e lacrime, ma alla fine siamo riusciti* [illegible] *a realizzare qualcosa di concreto*». Silvio Berlusconi, patron della televisione [illegible] merciale italiana, non riesce a trattenere gli accenti trionfalistici nell'annunciare l'accordo appena raggiunto che [illegible] consente di sbarcare in terra di Francia con tutto il suo impero video-commerciale.

L'Italia, ci sembra di capire, [illegible] decisamente diretta all'imprenditore nato all'ombra [illegible] Madonnina, che ormai punta ad allearne [illegible] Europa per imporre [illegible] sua formula vincente: [illegible] miliardi di fatturato [illegible] una audience pari se non superiore in alcuni [illegible] a quella della Rai, un successo imprenditoriale che non sembra [illegible] pause. «*Qui viviamo alla giornata aspettando la carità del governo per poter operare, con questa scadenza semestrale che ci perseguita. In Francia, Viva* [illegible] *France, esiste uno Stato* [illegible] *diritto che si fa valere. Il governo ci è impegnato con noi per 15 anni. Questi sono ormai le dimensioni* [illegible] *po*».

[illegible] è lanciato: punta le sue carte sul satellite, che, affrancato da ogni pastoia burocratica e tecnologica, trasmetterà dal cielo, e quotidianamente a partire [illegible] 1987, il verbo della pubblicità a 250 milioni di consumatori.

[illegible] per Berlusconi non sono soltanto questi gli aspetti della tv commerciale: «*Abbatteremo frontiere politiche ed economiche, porteremo anche cultura, informazione e divertimento*». In [illegible], dicono che lui si appresta a sbarcarvi con le valigie cariche di programmi già visti in Italia, di poche pretese. Quasi un clarpame per sottosviluppati. E' vero? «*Se è per questo, hanno scritto anche il popolo — ribatte — mi hanno* [illegible] il cavallo di Troia della sottocultura americana che [illegible] invadere la patria di *Voltaire, Dumas, Mauppassant; i giornali d'Oltralpe hanno riferito che con la mia Spaghetti tv voglio colonizzare i francesi. [illegible] vero. [illegible] fatto [illegible] che i francesi [illegible] [illegible] il fenomeno televisione commerciale e soprattutto non hanno mai visto i nostri programmi*».

Silvio Berlusconi

Ammettiamo però che in questo momento in Italia siamo arrivati alle soglie della saturazione con [illegible] spot pubblicitari, e che forse i francesi non hanno tutti i torti nel tentare di opporsi al fenomeno. «*In Italia, non [illegible] eccezioni a riconoscerlo, siamo oltre i limiti della sopportabilità, ma la colpa ricade su tutti. Ora il Parlamento ha [illegible] di colmare il vuoto fissando per la Rai un limite massimo di 600 miliardi [illegible] introiti pubblicitari e sponsorizzazioni per il [illegible]. Anche noi ci adeguiamo, [illegible] cui prevedo che a partire dal 1° marzo prossimo l'attuale affollamento pubblicitario verrà ridotto [illegible] un terzo*».

Ma più che sulla pubblicità, Berlusconi vuole puntare sull'[illegible] alleanze europee per uscire dalla realtà italiana e mirare a disegni più ampi: scatenne di [illegible] contatti con gruppi tedeschi, inglesi e spagnoli.

«*Le televisioni di Stato hanno tentato delle coproduzioni, ma i loro risultati [illegible] stati modesti; noi faremo di più*». [illegible] frattempo, però, [illegible] più semplicemente di adattare i programmi del suo Canale 5 alle esigenze francesi; dallo sport alla moda, dal telequiz al varietà. «*Anche questo* — conclude — *può contribuire a rendere più unita l'Europa*». All'insegna del biscione, ovviamente.

Gianfranco Modolo

Per il film della Berlinguer la stessa sorte di «L'armata ritorna» [illegible] Tovoli: [illegible]po Gassman, in gara con lo sport

[illegible] il Disertore, [illegible]

ROMA — Stranezze di programmazione: l'ultima, in ordine di tempo, riguarda *Il disertore*, film fatto con i soldi e con i tecnici di Raidue, che è stato programmato per la [illegible] in [illegible] domenica prossima in seconda serata. «*Il disertore*», girato da Giuliana Berlinguer nell'estate dell'82 in Sardegna perché fosse rispettato il più fedelmente possibile il clima del romanzo di Desai dal quale è tratto, fu presentato al Festival di Venezia dell'83, dove l'interpretazione di Irene Papas che ne è protagonista assoluta, a fianco di Omero Antonutti e Mattia Sbragia, riscosse un successo [illegible] parlare di lei come [illegible] una possibile candidata [illegible] Leone d'oro.

Da quel momento però il film, che sembrava destinato [illegible] un tranquillo avvenire nelle sale, non fosse altro perché era [illegible] acquistato [illegible] la distribuzione dalla Italnoleggio, si è trovato a dover percorrere invece l'arduo quanto claudicante stradario dei cineclub, delle [illegible] delle manifestazioni femministe.

L'Italnoleggio, infatti, dopo averlo [illegible] in programma nel piano dell'agosto dell'84, è sembrato disinteressarsi alla sorte di questo [illegible] prodotto pure, girando qua e là per il mondo in compagnia della regista Giuliana Berlinguer, è perfino riuscito a vincere un premio al Film Festival di Chicago. E l'America, si sa, in questi tempi non è generosa nei confronti del cinema italiano.

Adesso, finalmente, due anni e tre mesi dopo l'uscita di Venezia, *Il disertore* arriva alla distribuzione, per la quale era stato concepito: la programmazione su Raidue. Ma quale programmazione è stata mai [illegible] Una programmazione [illegible] prevede non solo la concorrenza diretta con la «*Domenica sportiva*», in onda su Raiuno, ma anche l'immediato [illegible] con il varietà «*Cinecittà*» di Gassman che, guarda [illegible] parla di cinema.

Il [illegible] *disertore* si trova a vivere un destino parallelo a quello di «*L'armata ritorna*». Il film di Luciano Tovoli miracolosamente mandato in onda domenica scorsa nel tardo pomeriggio, sembrare una scelta compiuta per costruire un cielo, sia pure [illegible] pochi titoli, formato da quei film prodotti o coprodotti da Raidue, che per difficoltà distributive non hanno [illegible] incontrato il pubblico. [illegible] è neanche questo, [illegible] banalmente si tratta soltanto di un caso: scaduto senza essere utilizzato il periodo di sfruttamento nelle sale, trovato un buco all'interno della programmazione prima della partenza domenica 1 dicembre dello sceneggiato «*Il dottor Cornelius*», si è pensato di mandare in onda quello che era rimasto nel passetto. E *Il disertore*, come «*L'armata ritorna*», faceva parte dei rimasugli.

s. ro.

Domingo al «Covent»

LONDRA — Il [illegible] tenore [illegible] cidio Domingo [illegible] accettato di fare un'eccezione alla sua decisione [illegible] non cantare opere per [illegible] sano e dedicarsi [illegible] a concerti [illegible] favore degli scampati al terremoto [illegible] gennaio [illegible] i protagonisti del «Simon Boccanegra» di Verdi, [illegible] in scena [illegible] Covent [illegible] [illegible] Londra.

FILM TV: Arbore con FF. SS.

Sheen-Spacek due arrabbiati

Renzo Arbore in una scena di «FF.SS.», su Italia 1 alle 20,30

[illegible] Terence [illegible] (1973, Raitre, ore 23). E' il film col quale si inizia il nuovo ciclo, curato da Enrico Ghezzi, intitolato «Lo specchio scuro» e dedicato ogni giovedì [illegible] «Crimini, [illegible] e morte nel cinema americano». Tra i dieci film annunciati, un capolavoro, [illegible] *vie della città* che nel 1931 rivelò il regista armeno Rouben Mamoulian e mise in luce la bravura eccezionale di [illegible] interpreti allora giovanissimi, Gary Cooper e Sylvia Sydney. Inoltre: *Dillinger* di John Milius; *Chi ucciderà Charley V[illegible]* di Don Siegel; *La via [illegible] morte* di Anthony Mann; *Boomerang* di Elia Kazan.

La rabbia giovane, [illegible] il cielo, fu nel '74 l'opera prima [illegible] Terence [illegible] Nell'originale s'intitola «Badlands», con un riferimento alle «cattive terre» [illegible] South Dakota [illegible] quali, [illegible] fine degli Anni [illegible] si svolge la drammatica vicenda del film. I [illegible] protagonisti — [illegible] Bonnie e Clyde portati sullo schermo da Arthur Penn — sono un ragazzo e una ragazza (lui spantino, lei *majorette*) che arrivano al crimine dopo rabbiose e fallite esperienze compiute [illegible] tentativo [illegible] mutare il corso della loro piatta esistenza. Alle prime armi [illegible] interpreti: Martin Sheen e Sissi Spacek.

SCARPETTE ROSSE di Michael Powell e Emeric Pressburger (1947, Raidue, ore 24). E' il tecnicolor ambizioso e sfarzoso che nel '48 inaugurò la Mostra di Venezia, tornata, dopo la guerra, nell'antica sede [illegible] Lido. Ispirato a una fa[illegible] di Andersen, l'ampio film (2 [illegible] e un quarto nell'edizione originale) terrà desti i nottambuli [illegible] una storia fiabesca e passionale in cui s'inseriscono le ammirevoli coreografie di Léonide Massine, presente anche come attore accanto a Moira Shearer, Ludmilla Tcherina (ballerine eccelse), Robert Helpman, Anton Walbrook, Marius Goring.

IL MAGGIORE BARBARA di Gabriel Pascal (1941, Canale 5, ore 23,30). La celebre commedia di G. B. Shaw portata sullo schermo dall'attrice bravissima, Wendy [illegible]ler, che il cinema rivelò [illegible] *Pigmalione* accanto [illegible] Leslie Howard. Qui [illegible] è un maggiore [illegible] della Salvation Army, un professore di greco (Rex Harrison) se ne innamora.

FF.SS. di Renzo Arbore (1983, Italia 1, ore 20,30). Scritto e interpretato da Arbore e De Crescenzo, il film, un tantino matto però assai buffo, completo il descrittivo titolo [illegible]: «... cioè: che mi hai portato [illegible] *fare sopra a Portlipo* se non mi vuoi più [illegible]». Più che un film è un contenitore con dentro di tutto un po', anche «celebrità» di passaggio [illegible] Pippo Baudo, Benigni, Mina, Proietti, Lori Del Santo ecc.

ANONIMA COCOTTES di Camillo Mastrocinque (1960, Retequattro, ore 15,40). Remake [illegible] «Il piccoletto» contrapposto alla giunonica vichinga Anita Ekberg.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15; 24
10,30 **Dischi e [illegible] con amore.** «La commediante veneziana», regia di S. Nocita (4)
12,05 **Premio... chi gioca?** [illegible]. Bonacorti
14,15 **Il mondo [illegible] Quark,** a cura di P. Angela
15 — **Cronache italiane. Cronache dei motori**
15,30 **Dse: Cineteca-Archeologia,** a cura [illegible] Franco Cimmino. «Alle origini [illegible] città e delle residenze comitali [illegible] Douai»
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo.** «Meglio [illegible] gamba rotta»
16,25 Dall'Antoniano di Bologna: **XXVIII Zecchino d'Oro,** presenta Cino Tortorella (1)
16,55 **Oggi al Parlamento**
18 — Tuttilibri, informazione libraria
18,30 **Da Torino: Parola** [illegible], di Luciano Rispoli
20,30 **Marco Polo,** con Ken Marshall, regia [illegible] Giuliano Montaldo. Quinto [illegible] ultimo episodio, con Denholm Elliott, Tony Vogel, Murray Abraham, Mario [illegible]
22,25 [illegible] **L'ultimo romantico,** un [illegible] [illegible] Albert e David Maysles. Presentato da Raiuno, Teatro alla Scala e Agis S.p.A.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,50
11,55 **Da Roma: Cordialmente.** In studio Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Ambienta**
13,30 **Capitol.** Serie televisiva (334ª puntata)
14,35-16 **Da Roma: Tandem.** Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16 — [illegible]: [illegible] **La porta occidentale** [illegible] Cina
16,30 **Da Roma: Pane e marmellata.** In studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Moda e tutto quanto fa costume,** spettacolo e cultura
18,35 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Le strade [illegible] Francisco,** telefilm: «La saga degli specchi»
20,30 **L'Ispettore Derrick,** [illegible]: «I figli [illegible] Rasko», con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Da Milano: Abbocca[illegible]erta,** ideato e condotto da Gianfranco Funari
22,40 **Tg2 - Sportsette.** Appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi. Istanbul, Pallacanestro: Turchia-Italia
24 — **Cinema di notte. Il club dei giovedì: Scarpette** [illegible] (1948). Film di Michael Powell e Emerich Pressburger, con Anton Walbrook, Ludmilla Tcherina

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25
13,50 [illegible] **lingua per [illegible]: Il** [illegible]
14,20 **Dse: [illegible] lingua per tutti: Il** [illegible]
14,55 **I concerti dell'Arcadia.** Orchestra da Camera di Santa Cecilia, diretta da Giorgio Cambissa; pianista [illegible] Zahed. In programma musiche [illegible] [illegible] e di [illegible]
15,30 **Dse: Cineteca: La** [illegible] **al cinema,** regia di Alberto Pellegrinetti (5)
16,30 **Dse: Il viaggio nella fantasia**
16,50 **Dadaumpa,** a [illegible] Sergio Valzania. «Lei non si preoccupi»
19,10 **L'orecchiocchio,** regia di Paolo Maioli
19,30 **Tv3 Regioni**
20,05 [illegible] **anniversari: Gino Severini,** testo di B. Mantura
20,30 **Capitali culturali dell'Europa: «Prega agitato cuore d'Europa».** Soggetto e sceneggiatura [illegible] Vera Chytilova
22 — **Lo specchio** [illegible] «La rabbia giovane» (1973), regia [illegible] Terence Malick, [illegible] Martin Sheen, [illegible] Spacek (1)
23,30 **Belfavita,** di Luigi Pirandello, regia di Nanni Tamma

Dopo il successo ottenuto nel primo [illegible] due concerti alla Scala (il secondo è in programma domenica), Vladimir Horowitz, il mitico pianista [illegible] naturalizzato americano, sarà su **Raiuno** stasera alle **22,25** [illegible] un film-concerto girato a New York, nella sua casa. Titolo [illegible] trasmissione: «Horowitz: l'ultimo romantico». Autori [illegible] sono i documentaristi americani Albert e David Maysles

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
9 — **La casa nella prateria,** telefilm
9,50 **Fantasilandia**
10,50 **Operazione ladro**
11,45 **Quincy,** telefilm
12,40 **La donna bionica,** telefilm
13,30 **Help! Gioco** [illegible] quiz
14,15 **Dse: Joy television**
15 — **Chips,** telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam,** ca[illegible] animati
17,50 **La casa nella prateria,** telefilm
18,50 **Gioco delle co[illegible]pie,** gioco a quiz
[illegible] **Happy Days**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.F.S.S.,** film di R. Arbore con R. Arbore, Roberto [illegible]nigni, L. De Crescenzo
[illegible],45 **Basket N.B.A.**
0,30 **Premiere**
1 — **Cannon,** telefilm
2 — **Gli invincibili,** telefilm

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 17; 18,30 — 9,15 Ieri al Parlamento; 7,30 Quotidiano del Gr1; 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni [illegible] 11,10 Amico mio, [illegible] Dapporto, [illegible] 15,03 Radiouno jazz '85; 16,15 [illegible] sera: Quartetto ital[illegible] concerto [illegible] musica [illegible] e [illegible] 20 Da [illegible] a Milano: «Usciamo insieme

Canale 5

9 — **Peyton Place**
9,50 **General Hospital**
10,45 **Facciamo [illegible] affari,** gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia,** gioco quiz
12 — **Bis,** gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito,** gioco a quiz
13,30 [illegible]
14,30 **La [illegible] dei pini**
15,30 **Una vita da vivere**
16,30 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **C'est la vie,** gioco a quiz
19 — **I Jeffersons,**
19,30 **Zig Zag,** gioco a quiz
20,30 **Pentathlon,** gioco a premi
20,30 **Pentathlon,** gioco a premi
23 — **Protagonisti,** intervista di Bocca
23,30 **Il maggiore [illegible]re,** di Pascal

Alla radio

[illegible]sera... in studio». 22 Stanotte la tua voce. 27,40 Oggi al Parlamento; 23,05 La [illegible]fonista - Stereouno: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 I giorni; 7 Bollettino del mare; 8,45 [illegible]p [illegible] «Matilde»; 9,10 Si salvi chi può; [illegible] Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12 [illegible] Discogame; [illegible] Noi e il nostro io; 18,30 Gr2 economia; [illegible] XXVIII Zecchino d'Oro, [illegible]ra Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,50 Radiodue 3131 notte - Stereodue: 18-24.

Retequattro

8,30 **Soldato Benjamin**
9 — **Destini,** novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Arrivederci Roma,** [illegible] con M. Lanza
11,45 **Magazine**
12,15 [illegible]r, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini,** novela
15 — **Piume e paillettes**
15,40 **Anonima cocottes,** film di C. Mastrocinque con A. Ekberg, R. [illegible]
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte,** telefilm
18,50 **I Ryan,** telefilm
19,30 **Febbre d'amore,** sceneggiato
20,30 [illegible]
21,30 [illegible] **Houston**
[illegible] **Cinema e Cinema**
23 — [illegible] **presenta,** telefilm
23,30 [illegible] **Tracy,** telefilm
24 — **Agente speciale**
1 — **Agenzia Linda**

Eurotv

[illegible] — I [illegible] **Rookies**
13,30 **Transformers**
14 — **Innamorarsi**
14,55 **Speciale spettacolo**
18 — **Transformers**
18,30 **Il ritorno dell'uomo tigre,** cartoni
19,30 **Carmen**
22,20 **Dr. John,** [illegible]
23,20 **Tuttocinema**
23,25 [illegible] **australiano**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei,** telenovela
15 — **Il meglio di Accendi un'amica**
17 — **Anivano [illegible] sposa**
18 — **Io, re del blues-Leadbelly** di Gordon Parks
19,30 **Curro Jimenez**
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Sesso debole?,** film [illegible] Miller
23,30 **Superproposte**

RADIOTRE. Giornali radio: 7,23; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6.55-8,30-11 Il concerto del mattino; 11,48 [illegible] in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un [illegible] discorso; 17,30 Arnicare Ponchielli. 17,45-19,45 I servizi di espansione; [illegible] Pianoforum '85; [illegible] Händel: «Amadigi di Gaula», dir. Roger Norrington - Notturno italiano 24-6.

Montecarlo

Telegiornale: 18,30
18 — [illegible] animati
18,30 **Brothers [illegible] sisters,** telefilm
19 — [illegible] **di pallone - Telemens**
19,25 **Oriente Express,** sceneggiato
20,30 **Ferdinando il duro,** film di Kluge
22,15 [illegible] **nera**

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30; 22,30
15 — **L'amico di famiglia,** film
17,30 **La tribù dei corvi**
18,30 **Pacific International Airport,** telefilm
19,50 **Panorama culturale**
20,30 **L'uomo in nero**
22,30 **Questo pazzo mondo dello sport**
23 — **Al Paradiso**

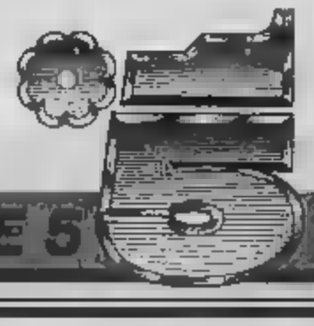
Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,45
16,05 **Evviva Dio - Cuore**
17,45 **Per i bambini**
17,50 [illegible] **I ragazzi**
18,15 **L'isola dei fuggiaschi,** telefilm
[illegible] **Lo sbirro,** film
22,05 **Centro**

QUESTA SERA NEWS ALLE 23.00

PROTAGONISTI

[illegible] E [illegible]
[illegible] BOCCA
CON I PROTAGONISTI DELLA [illegible]CA, [illegible] SPORT, DELLO SPETTACOLO DELLA CULTURA.



CANALE 5

In arrivo il [illegible] del ministro, altra comunicazione giudiziaria

Stoppani, di agli scarichi?

Parere negativo [illegible] «Consulta» al rinnovo del permesso per gettare in mare i fanghi di [illegible]o - L'avviso [illegible] [illegible] all'ex assessore regionale all'Ambiente, Giuseppe Merlo

Cogoleto. Una seduta dello [illegible] della Stoppani (Tel.)

GENOVA — Un'altra [illegible] municazione giudiziaria è giunta in Regione, per omissione delle procedure previ- [illegible] per lo scarico dei «fanghi» della «Stoppani»: [illegible] al socialdemocratico Giuseppe [illegible] Merlo. [illegible] l'assessorato all'Ambiente [illegible] scorsa legislatura regionale. Altri avvisi di reato erano arrivati [illegible] al neoass[illegible] all'Ecologia Giovanni [illegible]ti, democristiano, ad [illegible] sionario regionale, Alessan- [illegible] Barone (coordinatore delle [illegible] ambientali) e al direttore e [illegible] delegato della «Stoppani».

Dopo anni di autorizzazioni, di omissioni degli enti pubblici, di danni provocati alla persona e all'ambiente, il caso della «Stoppani» sta arrivando dunque ad una svolta decisiva.

L'altra [illegible] si [illegible] riunito [illegible] Roma il «Gruppo [illegible] lavoro Stoppani» all'interno [illegible] del [illegible] chiamato a dare un parere [illegible] ministro della Marina [illegible] sull'opportunità [illegible] [illegible] di Cogoleto un'ulteriore proroga allo scarico in mare dei residuati della [illegible] lavorazione del cromo.

Ebbene, il parere espresso non lascia dubbi: «E' assolutamente proibito [illegible] i fanghi della fab[illegible] siano fossici e asciutti e quindi [illegible] aperto contrasto col decreto [illegible] Presidente della Repubblica n. 915 del 1982. Detti fanghi contengono infatti quantità di cromo notevolmente superiore [illegible] 100 milligrammi per chilo consentiti».

Il ministro non potrà [illegible] tener [illegible] di questo [illegible]rilio, che si basa su precisi risultati di [illegible]lisi. «Ma se dovesse [illegible] [illegible] un'ulteriore proroga, oltre quella che [illegible] [illegible] anno, denunceremo [illegible] il ministro della Marina all'autorità giudiziaria e bloccheremo le bettoline che portano i fanghi [illegible] largo», hanno [illegible] i rappresentanti di tutte le associazioni ecologiche in una conferenza stampa tenuta ieri in Regione.

Da una parte la salvaguardia della salute e dell'ambiente, [illegible]rà l'economia. E' uno scontro che oggi viene spesso proposto in questo caso. La «Stoppani» (260 addetti, oltre 400 con l'indotto, [illegible] a gran parte [illegible] concerie italiane, [illegible] miliardi di fatturato, l'unica fabbrica italiana che produce cromo) è [illegible] delle poche risorse di un comparto in gran parte depresso, qual è — [illegible] di fuori del turismo — quello [illegible] Arenzano e Cogoleto.

Ma [illegible] è troppo [illegible] il prezzo sociale [illegible] pagare? [illegible] stabilimento scarica in ma- [illegible] tonnellate al giorno (ma il trasporto fabbrica-mare è ora bloccato da un'ordinanza [illegible] Comune) e il risultato [illegible] apparisconte, [illegible] solo, è lo sconvolgimento della [illegible] marina devuta [illegible] bioaccumulo di cromo.

Ma [illegible] la «Stoppani» [illegible] potrà più scaricare a mare, né evidentemente [illegible] enormi stoccaggi di residui all'interno della fabbrica, che [illegible]? «Lontano da noi — dicono gli ecologisti — i tipo- teri di una chiusura. Noi crediamo che sia possibile [illegible] re soluzioni alternative, che la legge del resto prevede e che la Stoppani non ha mai cercato».

Un'azienda di [illegible] sarebbe in grado di rendere inerti [illegible] «terre [illegible] riciclandole e ricavandone materiale utile all'edilizia.

[illegible] attesa del «no» del ministro alla proroga, che viene ritenuto imminente, la «Stoppani» annuncia un suo piano [illegible] riconversione e di eliminazione di sostanze tossiche [illegible] con l'ambiente, spesa preventivata 18 miliardi. «Ogni volta che [illegible] minacciata nella [illegible] produzione, la fabbrica fa promesse che poi non vengono mantenute», replica il consigliere regionale dei Verdi, Piero Villa. Il quale invita: «Mettiamoci ad un tavolo, dirigenti della fabbrica, enti locali, tecnici, ecologisti, e cerchiamo soluzioni che consentano di continuare la produzione, [illegible] nello [illegible] tempo si evitino lo spargimento di veleni fra il mare e la vallata».

[illegible] Coppini

Sostituisce Luciano Verda nominato presidente dell'assemblea

Regione: Ines Boffardi (dc) vice presidente del Consiglio

Ridotto [illegible] deficit dell'assistenza farmaceutica - Bilancio dell'attività del difensore civico - No [illegible] ridimensionamento dell'Italsider [illegible] Campi

GENOVA — Seduta tranquilla del Consiglio regionale, ieri mattina, dopo mesi di burrasche politiche. Diversi sono stati gli argomenti [illegible] tati.

SANITA' — Rispondendo a numerose interpellanze [illegible] spinosa questione dell'assistenza sanitaria, [illegible] Giuseppe Josi [illegible] spiegato che ormai, dopo quindici giorni di ag[illegible]e la situazione si va [illegible]. Le Usl non hanno [illegible] steso i loro bilanci. Qualche [illegible] ta all'orizzonte. Il deficit complessivo [illegible] farmaceutica dovrebbe oscillare intorno [illegible] 35 [illegible] alla [illegible] dell'anno.

Nelle pieghe della contabilità [illegible] ha recuperato [illegible] miliardi che [illegible] a disposizione delle [illegible]. In pratica, si tratterà [illegible] coprire [illegible] «buco» (non [illegible] voragine) [illegible] 20 miliardi, invece [illegible] 100 miliardi temuti un mese fa.

BOFFARDI — Ines Boffardi, «decana» dei consiglieri regionali, è stata eletta ieri mattina come previsto, vicepresidente del consiglio. Ines Boffardi, [illegible] oltre [illegible] anni consigliere comunale, quattro volte deputato ed ex sottosegretario, è stata eletta per designazione della dc (al posto di Luciano Verda, eletto presidente dell'assemblea) con i voti del pentapartito.

Carattere battagliero, ha annunciato al momento di insediamento che non intende dimettersi dalla presidenza della seconda commissione (assistenza e sanità).

[illegible] CIVICO — [illegible] S'è iniziata la discussione sulla relazione dell'attività del difensore civico. [illegible] istituto, che era apparso un'innovazione molto moderna, al decollo [illegible] Regione, nel 1970, nel corso del tempo s'è dimostrato di scarsa incisività e poco utilizzato dai cittadini. L'anno [illegible] nel complesso, ci sono stati [illegible] ricorsi di cui [illegible] «interessamenti» e 185 «proteste».

[illegible] — Il Consi- [illegible] all'unanimità assoluta ha anche approvato un ordine del giorno a proposito della [illegible] complessa questione siderurgica. Com'è noto, il annuncia (e dovrebbe essere operativo entro la fine dell'anno) [illegible] ingresso [illegible] indu- [illegible] privati sia [illegible] «Cogo- [illegible] [illegible]pi dove si producono [illegible] speciali. Si parla dei [illegible] anche di Lucchi- [illegible].

Il Consiglio [illegible] chiesto [illegible] giunta il massimo impegno per mantenere [illegible] sviluppo di Campi, i livelli occupazionali e affinché il controllo di gestione resti nelle mani delle Partecipazioni [illegible]. Si [illegible] anche definita «impercorribile» l'ipotesi d'una chiusura o d'un ridimensionamento.

[illegible] Lingua

[illegible] il piano di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — La giunta comunale ha deliberato la revisione del piano regolatore generale [illegible] non rispondeva più alle esigenze [illegible]. I termini [illegible] [illegible] operazione [illegible] il 23 novembre.

[illegible] contempo è stato dato ampio mandato [illegible] [illegible] Bianco, per portare all'esame del [illegible] Consiglio comunale la [illegible] nuovo piano regolatore. Si presume [illegible] [illegible] riunione [illegible] in dicembre, prima [illegible] feste natalizie, [illegible] nuova aula consiliare. (l. m.)

Sanremo, lavori per 160 [illegible] all'ospedale

SANREMO — L'Unità [illegible] nitaria [illegible] spenderà circa [illegible] milioni [illegible] serie di lavori all'interno dell'ospedale [illegible] via [illegible] rea.

L'intervento riguarda [illegible] manutenzione dei servizi igienici delle divisioni di ostetricia e ginecologia e [illegible] chirurgia. [illegible]ato di gestione dell'Usl ha indetto una [illegible] d'appalto a licitazione privata: le ditte interessate [illegible] inviare la [illegible] ri- [illegible] [illegible] invito entro dieci giorni. (c. d.)

Sanremo, [illegible] su [illegible] yacht

Droga, le accuse ai due corrieri

Formalizzata l'istruttoria sui [illegible] milanesi

SANREMO — Traffico [illegible] sostanze stupefacenti, aggravato dall'ingente quantitativo e [illegible] [illegible] di più persone: [illegible] l'accusa contestata dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, a Ivano Birindelli, 39 anni, e Aldo Maffi, 44 anni, entrambi di Milano, i due «corrieri della droga» arrestati [illegible] polizia il 31 ottobre scorso con [illegible] di hashish. Il magistrato, nel formalizzare l'inchiesta, da [illegible] nelle mani [illegible] giudice istruttore, si è riservato di contestare ai due [illegible] più grave reato [illegible] [illegible] delinquere [illegible] allo spaccio di so- [illegible] stupefacenti.

Birindelli e [illegible] erano stati [illegible] dalla polizia al termine [illegible] avventuroso viaggio via [illegible] dalla Spagna a Sanremo, portato a termine [illegible] decina [illegible] giorni [illegible] navigazione su una minuscola barca a vela, il Solli, in [illegible] ambientali particolarmente avverse.

[illegible] corso dell'inchiesta è stato possibile ricostruire nei minimi particolari le varie [illegible] [illegible] traffico e, soprattutto, gli investigatori hanno potuto [illegible]re il reale ruolo che Birindelli e Maffi interpretavano nell'organizzazione. Non erano semplici «corrieri», com'era apparso [illegible] un primo tempo, bensì operatori in proprio. Lo dimostrerebbero alcuni elementi contabili, t[illegible] nelle agende e [illegible] [illegible] diario fitto di appunti, sequestrato.

E' risultato [illegible] l'hashish veniva acquistato a [illegible] [illegible] di un milione [illegible] kilo e rivenduto ad un grossista [illegible] [illegible] a quattro milioni. La droga sarebbe stata [illegible] [illegible] [illegible] pregiudicato spagnolo, Francisco Rodriguez.

I due lombardi erano già incappati nelle maglie della giustizia nel 1980: i Solli era stato intercettato da una motovedetta della polizia marittima di Barcellona. A [illegible] Birindelli e Maffi, e, in un doppiofondo, 250 chili di canapa indiana. Dopo quattro anni di carcere erano stati rilasciati.

Dice il dottor Gagliano: «Non siamo riusciti a stabilire se dopo [illegible] scarcerazione hanno effettuato altri traffici [illegible] droga; è [illegible] invece accertato che l'organizzazione [illegible] progettata nel futuro e che era già tutto pronto per una serie di viaggi a pieno carico».

E. p. m.

Tutta la Liguria è interessata, il termometro è sceso anche [illegible] -5

Il [illegible]tempo non concede tregua [illegible]otti disagi per la neve e il freddo

Più grave la situazione in Valbormida - Parecchi [illegible]ponamenti - Treni in ritardo

Ancora freddo, pioggia, vento e [illegible] in tutta la Liguria. Sulle alture, [illegible] Ventimiglia e [illegible] Spezia, è caduta la prima neve. Il freddo intenso (in molte [illegible] il termome- [illegible] nella notte è sceso a —5) ha [illegible] difficile la circolazio- [illegible] strade ed autostrade.

[illegible] zona di Ventimiglia [illegible] è registrata [illegible] [illegible] [illegible]

Corteo ieri mattina a Imperia degli alunni del «Vieusseux»

Il preside: «Troppe assenze» e gli studenti fanno sciopero

Ritenuta non sufficiente la causale dei «motivi di famiglia» - Immediata reazione al liceo

— «*Assente per motivi di famiglia*»: [illegible] più consueta formula di giustificazione [illegible] al liceo scientifico di Imperia [illegible] iscritti, 32 classi), a quanto [illegible] sempre è sufficiente. Una [illegible] del preside prof. Gaetano Grassi («*dispose con l'intento di mettere fine al valer incontrollato di assenze e ritardi*»). [illegible] suscitato [illegible] la protesta degli studenti che ieri sono scesi in [illegible] però.

Sostengono i ragazzi: «*E' [illegible] provvedimento troppo restrittivo [illegible] viola apertamente la sfera del privato [illegible] studente e famiglia. [illegible] assenze [illegible] motivate [illegible] dettaglio non vengono giustificate, anche in presenza [illegible] firma [illegible] studenti maggiorenni o di genitori. Lo stesso vale per i ritardi e le uscite anticipate. Si può entrare solo entro la prima ora, oppure si viene rimandati assenti per tutto il giorno*».

Aggiungono: «*Un altro aspetto importante [illegible] questa circolare [illegible] stata diramata senza sottoporla alla valutazione del Consiglio d'Istituto che raccoglie tutte le varie componenti, genitori e alunni compresi. [illegible] commesso a nostro [illegible] un grave arbitrio. Ci risulta sia stato consultato soltanto [illegible] collegio dei docenti*».

Ieri mattina gli studenti dell'Istituto «Vieusseux» hanno [illegible] le lezioni (l'adesione, [illegible] una percentuale stima, è [illegible] del 90%). Dopo circa un'ora di assemblea i giovani [illegible] affissi sotto [illegible] in [illegible] slogan e cartelli, alcuni [illegible] Provveditorato agli studi, dove sono stati ricevuti dal provveditore Benedetto [illegible]. L'obiettivo era quello [illegible] ottenere [illegible] sospensione dell'esecutività della circolare.

Imperia. Gli studenti mentre si recano dal Provveditore (Tel.)

Preziosa [illegible] rappresentanti d'istituto degli studenti: «*Il provveditore ci ha assicurato che la circolare sarà sospesa e il problema sarà valutato dal Consiglio d'Istituto, l'organo collegiale competente. Riprenderemo a frequentare le lezioni*».

Osserva il preside Gaetano Grassi: «*Con [illegible] circolare [illegible] inteso indicare alcune norme [illegible] comportamento, comunque conformi al regolamento d'Istituto. In pratica si è richiesto [illegible] di riportare [illegible] giustificazioni motivazioni complete [illegible] attendibili. Una soluzione che si proponeva [illegible] porre fine a una situazione che rischiava di degenerare: moltissime [illegible] e troppi ritardi. Su quest'impostazione [illegible] espresso favorevolmente il collegio dei docenti. A mio avviso le motivazioni dello sciopero sono state caratterizzate da incertezze e ambiguità*».

f. d.

A Sanremo Consiglio polemico, in pericolo l'accordo con la Rai?

Festival, il Comune rinvia

La maggioranza ha dato [illegible] precedenza alle pratiche urbanistiche - Goya: «Bisogna comunicare in anticipo [illegible] inserire nei programmi» - Il sindaco: «Non ci saranno colpi di scena»

SANREMO — L'affidamento [illegible] festival della [illegible] sono a Gianni Ravera per il triennio 1986-88 ed il varo del calendario delle manifestazioni per il prossimo anno, previsti per l'altra sera, sono slittati. Se ne parlerà tra [illegible] settimana. Il Consiglio comunale, anche se [illegible] decisione ha provocato maretta, ha preferito esaurire prima [illegible] lungo [illegible] delle pratiche urbanistiche. Solo in un secondo tempo, nonostante l'urgenza, affronterà [illegible] capitolo [illegible] canora nazionale e le manifestazioni 1986.

«Decino ogni responsabilità — ha dichiarato nel corso della seduta l'assessore al [illegible] Guido Goya — se [illegible] causa di questo rinvio non [illegible] scattare, almeno per i primi mesi del prossimo anno, la convenzione Rai. [illegible] comitato manifestazioni, che mi onoro presiedere e l'assessorato che dirigo, avevano infatti istruito [illegible] pratica. [illegible] parte di questo ufficio, quindi, fui [illegible] stato fatto e tutto è pronto. L'intero consiglio comunale ne [illegible] benissimo l'urgenza».

Ha continuato Goya: «*La Rai Sanremo è riuscita a sottoscrivere uno [illegible] accordo per far riprendere a trasmettere [illegible] tv determinate manifestazioni in cambio del festival. Una pubblicità, ed una promozione immense. Da [illegible] hanno però sempre raccomandato di far presto [illegible] e [illegible] ragione [illegible] semplicissima: [illegible] sapere [illegible] buon anticipo cosa trasmettere nel suo palinsesto. A cominciare dal gala [illegible] fine [illegible]. Rispetto [illegible] della maggioranza consiliare però non posso tacere l'eventualità [illegible] rischi*».

Nei corridoi di palazzo Bellevue [illegible] sono ricordi fino a tarda notte giudizi anche [illegible] veri sul comportamento [illegible] questo o quel membro di maggioranza. Ad un certo momento [illegible] addirittura che [illegible] del rinvio [illegible] festival e [illegible] calendario [illegible] fosse la volontà, [illegible] parte di qualcuno del pentapartito, [illegible] creare difficoltà.

Con l'assessore all'Urbanistica Bruno [illegible] che [illegible] espletato alcune pratiche definite urgenti ha polemizzato Francesco Rum, uno dei leader del pci, definendolo «*ottimo sabotatore [illegible] maggioranza*».

La seduta è stata nervosa. Nel pci, per esempio, c'era tensione per il piano particolareggiato della zona a servizi «F4» che riguarda attrezzature sportive al Solaro che interesserebbero da vicino un membro del partito della sinistra. Il pci prima di arrivare al festival vorrebbe garanzie sulla sua richiesta di «*verifica della maggioranza*». Non a [illegible] stato [illegible] l'incontro di tutti i segretari del pentapartito per il 25 novembre.

I sei o sette «dissidenti» della dc, poi, non hanno sciolto i propri dubbi: appoggiare la [illegible] Pippione in cambio di qualche nuovo incarico o fare guerra aperta. [illegible] Consiglio comunale è stato interrotto alle [illegible] [illegible]. Colloqui più o meno riservati sono continuati sino [illegible] tre.

[illegible] Basso

Arriva [illegible] cartellone da quattro miliardi

SANREMO — *L'assessorato al Turismo [illegible] preparato per il 1986 un calendario manifestazioni per 1 miliardo e 595 milioni di lire. [illegible] Comune, su una previsione [illegible] miliardi d'introiti del casinò, [illegible] destinato [illegible] altre [illegible] milioni*

Del calendario [illegible] ne parlerà parecchio nei prossimi giorni. [illegible] può migliorare tutto — ha dichiarato Goya — però tra le [illegible] buone di questo elaborato c'è anche il fatto che Sanremo, per la prima volta, saprà già a dicembre che manifestazioni, gala, appuntamenti culturali, sportivi e mondani organizzerà nel 1986 e potrà finalmente pubblicizzarli a dovere».

Le voci del calendario sono 35: contributo all'Istituto internazionale di diritto umanitario (10 milioni); festeggiamenti patronali (20 milioni); fondo per congressi (230 milioni); contributo congresso «La pace» (10 milioni); [illegible] «Uomo ed ambiente» (5 milioni); festival [illegible] premio Tenco (30 milioni); mostra casino (30 milioni); [illegible] mostra radioamatori; addobbi natalizi (40 milioni); concerto di capodanno a Vienna (30 milioni); fuochi d'artificio [illegible] milioni; pratiche ospiti stranieri (200 milioni); pubblicità all'estero (100 milioni); pubbliche relazioni (60 milioni); Milano-Sanremo (30 milioni); rally (100 milioni); regate (40 milioni); tennis (10 milioni); circo teatrale (50 milioni); moda; mondiale di pugilato (220 milioni); festival jazz (60 milioni); Mundial 86 (60 milioni); Topolino [illegible] poi [illegible] milioni; festival folk americano (50 milioni); festival colonne sonore [illegible] milioni; contributi sport minori (100 milioni); film d'autore (20 milioni); fondo [illegible] manifestazioni estive luglio ed agosto (400 milioni); orchestra all'a[illegible]to (30 milioni); fondo riserva (100 milioni).

e. b.

A Ventimiglia in pochi giorni

La polizia ferma 30 clandestini

VENTIMIGLIA — Negli ultimi [illegible] giorni [illegible] polizia di frontiera di Ventimiglia, in diverse operazioni, [illegible] intercettato [illegible] [illegible] Francia tentavano di entrare in Italia. Tra questi [illegible] una buona [illegible] sono marocchini, tunisini e turchi, ma non [illegible] slavi, gitanti e gl'indiani.

Il gruppo è stato [illegible] to, secondo la legge [illegible] pubblica sicurezza, alla gendarmeria francese. «*In questi ultimi tempi — dicono alla polizia di frontiera — si è in presenza [illegible] notevole [illegible] coloro che tentano [illegible] varcare il confine clandestinamente [illegible] entrambi i sensi*».

La speranza di un lavoro in [illegible] o nel Principato, considerata entrambe nazioni dove un'occupazione si può ancora trovare, spingono questi stranieri [illegible] esporsi a [illegible] non indifferenti per attraversare la frontiera nei punti più impervi e pericolosi. L'ultima retata fa presumere [illegible] il gruppo [illegible] sbarcato a Maralgia e, non trovando un'occupazione oltrefrontiera. [illegible] pensato [illegible] entrare in [illegible] sperando [illegible] sorte migliore.

Anche se dati precisi relativi all'ultimo trimestre, per un raffronto [illegible] quello dell'anno scorso, [illegible] sono [illegible] assai elaborati, è certo [illegible] in questi ultimi mesi c'è [illegible] un incremento notevole.

l. m.

Arrestato pizzaiolo di Taggia

[illegible] — Un pizzaiolo di Taggia, Rocco Tenuzzo, [illegible] anni, [illegible] in piazza Garibaldi 14, è stato arrestato l'altra sera [illegible] carabinieri.

L'uomo, sposato, era colpito da un [illegible] di carcerazione emesso dalla procura [illegible] Torino. Deve scontare un residuo [illegible] pena [illegible] sette [illegible] in [illegible] to ad una condanna per furto e ricettazione.

(c. d.)

Imperia mare, consiglio d'amministrazione scaduto da un [illegible]

Il porto turistico dimenticato

La Lega Navale: «Perché il Comune [illegible] rinnova le cariche?» - Molte le barche in lista d'attesa

IMPERIA — *Scaduto da oltre [illegible] un anno, il consiglio d'amministrazione di «Imperia [illegible] funziona a ritmo sempre più ridotto: perché il Comune non lo rinnova? Le [illegible] la [illegible] Italiana, [illegible] enti pubblici o associazioni (Comune e azienda di soggiorno di Imperia, Assonautica, Circolo velico imperiese e Cooperativa Borgo Marina), fa parte della [illegible] che gestisce il porto turistico.*

Spiega Fulvio Parodi, il presidente della Lega Navale: «Questa situazione di precarietà impedisce al direttivo [illegible] varare un programma e costringe "Imperia mare" a un dannoso immobilismo».

[illegible] sono attraccate circa 250 imbarcazioni: ma in lista d'attesa vi sono richieste per un [illegible] centinaio di imbarcazioni «Imperia mare» ha 250 milioni di entrate all'anno. Una cifra che potrebbe tuttavia essere aumentata. Per Domenico Gandolfo, ex presidente della società, «il bacino può ospitare fino a 900-1000 barche [illegible] medie dimensioni».

[illegible] l'autofinanziamento, osserva [illegible] ora Parodi, «"Imperia mare" ha creato ormeggi sicuri e nuovi posti[illegible] ha assunto personale: i cinque dipendenti e disponi[illegible] in banchina». Domenico Gandolfo, ex Porto Maurizio raggiungesse la massima potenzialità, «*l'occupazione conseguente sarebbe valutabile da 80 o 120 persone*».

Progetti ambiziosi, che cozzano però contro la realtà di oggi. C'è un fatto significativo: proprio per il momento di stallo, il consiglio d'amministrazione ha rinunciato ad assumere per tre mesi un cassintegrato della «Lombimperia», ed ha affidato [illegible] scali [illegible] alla Cooperativa Borgo Marina. «Un'occasione persa per dimostrare che la componente turistica può cominciare a sopperire [illegible] disoccupazione nel traffici commerciali», commenta Parodi.

La Lega Navale (la sezione imperiese ha 200 soci) contesta [illegible] poi la proposta di aumentare del 17% per l'86 le tariffe [illegible] che variano dalle 80-100.000 lire [illegible] due [illegible] l'anno, a seconda del tipo di imbarcazione. «E' troppo. Nell'85, [illegible] era deciso che, per l'anno successivo, non ci [illegible] sarebbero stati ritocchi; e invece, nel 17% [illegible] compresa una maggiorazione del 10%, riferi[illegible] all'84%. [illegible] 7% non accettiamo», conclude [illegible].

Stefano Delfino

Decisioni per [illegible]

[illegible] — Fino a ieri [illegible] la direzione dell'Usl non aveva preso alcun provvedimento nei confronti di [illegible] Binetti, [illegible] anni, il tecnico radiologo arrestato martedì [illegible] scorso mobile [illegible] tentato suicidio. Un provvedimento di sospensione cautelativa dal servizio sarà preso, molto probabilmente, [illegible] dopo [illegible] dal giudice istruttore [illegible] dell'incriminazione ufficiale.

Binetti, di Riva Ligure, è sospettato [illegible] coinvolto nel drammatico episodio accaduto nei giorni scorsi all'ospedale di Costarainera, dove il dott. Mauro Gentili, 54 anni, di Imperia, primario di radiologia, era precipitato dal secondo piano.

(c. d.)

Assegnate le deleghe, riparte la vita amministrativa

A Diano fine alla paralisi

DIANO MARINA — [illegible] nuovo sindaco, [illegible] comunista Giancarlo Querirolo, ha assegnato le deleghe [illegible] a consiglieri della maggioranza pci-psi-pri, a [illegible] comunale [illegible] Diano Marina [illegible] sera (ore 21) ne prenderà atto.

Mentre Querirolo ha tenuto l'Urbanistica, il vicesindaco, Ricciotti Garibaldi, [illegible] cio [illegible] a funzioni vicarie, si occuperà del [illegible] cio e delle Finanze. Questi gli altri incarichi all'interno della giunta: Antonio Lapalorcia[illegible] (psi), Lavori pubblici ed Ecologia; Marina Pisanello (pci), Assistenza e Programmazione; Mohammed Al Belk (psi), Sanità, Giardini e [illegible] Scuola; [illegible] Raimondo (psi), Turismo e sport, Porto e rapporti con le associazioni; Venerando Gandolfo (pci), Personale e Politica urbana.

[illegible] completano l'organigramma dell'amministrazione di sinistra, recentemente varata dopo una lunga serie [illegible] tentativi andati a vuoto, due deleghe sono state attribuite anche [illegible] altrettanti consiglieri socialisti: a Vittorio Berardi, Commercio, Artigianato e Annona; e a Fiorenzo Battistotti, Pubblica Istruzione, Scuole, Cultura e Spiagge.

Non è [illegible] un accordo facile da raggiungere, e [illegible] dimostrano alcuni strascichi [illegible] polemica: Carlo Molinari, il segretario della sezione dianese del pci, ha rassegnato le dimissioni, perché non condivideva l'accordo fra il [illegible] partito e il psi, e dall'opposizione il capogruppo liberale, Augusto Milesi, contesta [illegible] l'assegnazione a [illegible] dell'assessorato al Bilancio.

L'attività amministrativa riprenderà lunedì sera dopo diversi mesi [illegible] paralisi: all'ordine del giorno della seduta, [illegible] mutuo di circa [illegible] per la sistemazione [illegible] fognature, la nomina della commissione elettorale e, soprattutto, il programma della [illegible] giunta.

s. d.

Via ai lavori per ristrutturare [illegible] rete fognaria

A Taggia con tre miliardi sconfitto l'inquinamento?

TAGGIA — Nello spazio di un [illegible] e mezzo o al massimo due [illegible] l'intera rete fognaria di Taggia sarà ristrutturata e potenziata, per eliminare le carenze e le situazioni [illegible] antigieniche attuali.

I lavori [illegible] cominceranno, la spesa complessiva [illegible] di circa [illegible] miliardi e 600 [illegible] ni. Una prima [illegible] dell'intervento (costo [illegible] milioni) [illegible] quasi portata a termine: riguarda [illegible] parte a monte del centro storico. [illegible] prossimi giorni sarà appaltato un altro lotto dell'opera [illegible] 300 milioni, finanziati dalla Cassa depositi e prestiti, per proseguire nel rifacimento delle fogne della città vecchia.

Ma la parte più rilevante [illegible] quello programma sarà realizzata grazie ad un finanziamento di tre miliardi che [illegible] ha ottenuto tramite il Consorzio per il depuratore, di cui fa parte insieme a [illegible] Ligure, Castellaro, Santo Stefano [illegible] Mare, Terzorio e Pompeiana.

I sei Comuni hanno [illegible] stituito e ora gestiscono l'impianto sito alla foce [illegible] torrente Argentina, nel quale [illegible] confluiscono solo i liquami provenienti da Riva e [illegible] una parte del territorio taggese, ma che in futuro dovrà servire tutti i centri [illegible] prindicati.

L'ampio intervento avviato dall'amministrazione di Tag[illegible] ha l'obiettivo di [illegible] gliare verso il depuratore (attraverso il [illegible] pas[illegible] sotto la nuova [illegible] 640) tutte [illegible] nere, in [illegible] eliminare quasi radicalmente qualsiasi forma di inquinamento marino.

Nello [illegible] tempo, il Comune intende rifare ex novo o potenziare un sistema che in alcuni punti presenta ancora [illegible] a cielo aperto. Assessore [illegible] Nino Lanteri, [illegible] lavori pubblici: «*Si tratta di lavori che non potremo più rimandare. Tra l'altro, sia i mutui ottenuti attraverso la Cassa depositi e prestiti, sia il finanziamento di tre miliardi, saranno coperti dallo Stato. Taggia deve fare solo [illegible] garanzia e non spenderà nulla*».

Entro la fine dell'anno, partiranno [illegible] gli interventi su Arma.

e. d.

Una serie di furti a Imperia

IMPERIA — Ondata di furti, la scorsa notte, in diversi negozi di Oneglia e Porto Maurizio. I malviventi hanno preso di mira la pasticceria «Il [illegible]», [illegible] lavanderia, una rivendita di tabacchi e una pasticceria.

Si sospetta che almeno una parte dei «colpi» siano stati «firmati» dalla stessa mano. Non si esclude inoltre che siano stati commessi altri furti, non ancora scoperti e denunciati. Sono in corso indagini della squadra mobile. Dicono in questura: «*I malviventi sono stati favoriti dal maltempo*».

fm. fj.

Concluso il censimento dei vigili, [illegible] redigerà [illegible] piano

Il [illegible] di Ventimiglia non [illegible] più [illegible] problema

VENTIMIGLIA — E' [illegible] ultimato in questi giorni [illegible] vigili urbani di Ventimiglia il «censimento» [illegible] banchi che affollano ogni venerdì il mercato settimanale. Tra [illegible] ambulanti, 460 sono stati definitivamente sistemati nel piano che il comando vigili ha ultimato; altri 46 attendono una collocazione che sarà quanto prima trovata.

In base a questi dati, il prof. Moretti di Genova, scelto dall'amministrazione comunale quale esperto per predisporre la ristrutturazione del mercato, preparerà ora l'elaborato.

Il comandante [illegible] vigili urbani di Ventimiglia, Roberto Anfosso, ha spiegato: «*E' presumibile che per la stagione [illegible] tutto sarà a posto. Questo fatto [illegible] permetterà [illegible] operare meglio e in condizioni favorevoli*».

Lo studio compiuto [illegible] vigili presuppone naturalmente che la tradizionale fiera del venerdì resti nell'attuale sede, cioè [illegible] centro urbano. Quando il docente di [illegible] all'ateneo genovese avrà consegnato il progetto all'amministrazione e verrà dato il benestare, scatterà anche il piano commerciale che da anni attende di essere varato.

Tra i vantaggi uno è senz'altro degno di nota: gli operatori dovranno pagare la tassa sulla nettezza urbana; fino [illegible] ora [illegible] è [illegible] applicata perché [illegible] esisteva lo [illegible] giuridico, quindi sui cittadini gravava un maggior [illegible] infatti a fine mercato dovevano [illegible] impiegati, fuori orario, [illegible] uomini con 3 mezzi, da parte della Nasp, per ripulire la zona centrale della città, [illegible] un aggravio complessivo di spe[illegible] annuale di circa 75 milioni.

Per quanto riguarda, invece, il traffico urbano, il problema è [illegible] [illegible] tappeto e dovrà essere preso in considerazione dall'amministrazione comunale.

Ha affermato Anfosso: «*Oltre seimila mq [illegible] suolo pubblico occupati [illegible] banchi [illegible] ingorghi di rilievo, anche [illegible] l'attuazione della corsia di emergenza ha ridotto il problema. Per esempio transitano più [illegible] il sabato, [illegible] gli intasamenti [illegible] quel giorno sono relativi perché il traffico non interessa soltanto l'Aurelia, ma viene [illegible] lo anche sulla [illegible] la a mare*».

Le due ipotesi di un possibile spostamento del mercato restano dunque nel cassetto. Si [illegible] pensato, a [illegible] stato elaborato [illegible] studio dall'arch. Sergio Nicolini [illegible] Milano, di mantenere il mercato nel centro della città [illegible] dolo però in due tronconi: [illegible] a Marina San Giuseppe, l'altro nell'attuale [illegible]; l'altra ipotesi era quella di trasferire l'intero [illegible] vici[illegible] al [illegible] commerciale di Roverino con un sottopasso [illegible] via Tenda.

l. m.

Filobus bloccati traffico [illegible] crisi a Bordighera

BORDIGHERA — Un [illegible] alla linea elettrica per i [illegible] ha provocato l'altra [illegible] notevoli disagi per chi percorre [illegible].

L'inconveniente si è verificato nei pressi della galleria di Bordighera. Per due ore la circolazione è proseguita a senso unico alternato.

Verso le 16, un filo si è staccato ed è rimasto penzoloni sulla strada. In un primo momento è stato necessario bloccare il traffico, in quanto la presenza di corrente ad alta tensione costituiva un grave pericolo per gli automobilisti.

E' [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] polizia [illegible] di Sanremo, [illegible] consentire agli operai della Riviera Trasporti di riparare il guasto. Sulle due corsie della statale si è formata una coda di qualche centinaia di metri.

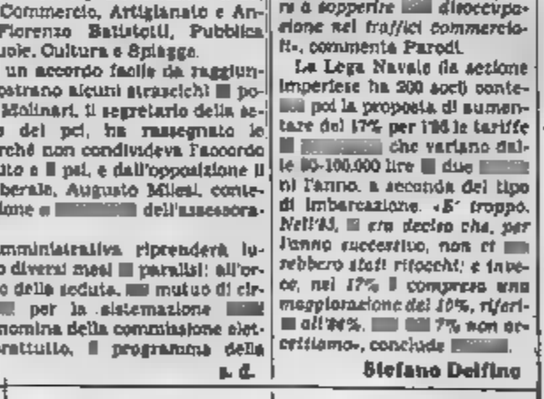
La situazione è tornata alla normalità verso le 16, quando anche i filobus hanno potuto riprendere la loro corsa.

(c. d.)

AZIENDA produttrice di [illegible] promozionali offre a piccoli [illegible] imprenditori [illegible] capitale [illegible] di L. 8.000.000 [illegible] gestione [illegible] esposizioni da [illegible] funzionanti negli [illegible] negozi della zona. Assicurati utile del 50%. Telefonare 0172 33.030 - 33.030 per appuntamento

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà di più

INCREDIBILE L. 16.000.000 SU STRADA [illegible] COMPRESA FINO AL 30-11-85



SUBITO DA NOI AUTOBREZZA SRL [illegible] Ford

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'occasione, il tasso d'interesse ridotto al 10%, con finanziamento IFA*.

Istituto Finanziario Automobilistico

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE FIAT DI: C.SO [illegible] 113 - [illegible]

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985. Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

* previo [illegible] positivo dei normali requisiti di affidabilità richiesti da IFA.

FIAT

Incontri tra i vertici Fulc, oggi assemblee a Vado e S. Giuseppe

Progetto per la Fornicoke sindacati a carte scoperte

Spagnoletti (Cgil): «Piano positivo per l'occupazione bisogna approfondire altri aspetti» - (Cisl): «Investimenti a Vado» - Congiu (Uil): «Giudizio favorevole»

SAVONA — Gli attuali 718 dipendenti dell'Italiana Coke (360 a Vado e 358 a Cairo) dovranno ridursi a poco più di 600 complessivamente. C'è quindi un primo taglio pari a 150 persone: 486 rimarranno in carico alla Coltalia di San Giuseppe, destinata a guidare il polo del coke ligure. Gli altri 170 circa rimarrebbero a Vado Ligure, divisi fra il pontile, ovviamente ampliato, e i servizi a terra.

Rimangono da definire i «prepensionati» e i lavoratori destinati alle nuove produzioni. I secondi, grazie ad un investimento di 22 miliardi a cura dell'Agip carbone e da effettuarsi nelle aree Fornicoke, finirebbero nello stabilimento «Coal (una miscela di e carbone, destinata alla combustione nelle centrali termoelettriche, senza bisogno di modificare i gruppi). L'inserimento, di natura «interportistica», dovrebbe realizzarsi Agenzi nelle aree ex Monteponi.

SAVONA — Intensa ieri, per i sindacalisti savonesi impegnati a analizzare il progetto di ristrutturazione presentato dall'Italiana Coke che riguarda le aree di Vado, la Fornicoke, la Coltalia e lo sviluppo portuale del comprensorio Savona-Vado, pomeriggio i segretari della Fulc, l'organizzazione unitaria dei chimici, hanno avuto un primo incontro che è stato seguito subito dopo da una riunione allargata ai segretari provinciali, Stamane a Vado e San Giuseppe sono in programma le assemblee dei lavoratori.

Ecco le posizioni delle tre organizzazioni sindacali che, come è noto, almeno in attestate su fronti diversi.

Cgil — Spiega il segretario regionale Bruno Spagnoletti: «*Oggi c'è una strana fretta di chiudere l'accordo su piano di ristrutturazione che prevede come prima condizione la chiusura Fornicoke. E sono proprio gli alfieri delle lotte di ieri a spingere in questa direzione. In ogni caso i piani dell'azienda sono positivi per quanto riguarda la soluzione dei problemi occupazionali. Invece approfondita, soprattutto nella parte che considera l'impatto ecologico, la validità delle alternative produttive proposte dall'Italiana Coke e che coinvolgerà il generale programma di sviluppo fondato sul porto, sull'energia, sulla trasportistica. Ultima cosa: dimostrare la credibilità del piano aziendale*».

Cisl — Angelo Rossi, segretario regionale della Cisl è polemico e risparmia «frecciate» ai colleghi, specie nel valutare le posizioni assunte tempo addietro: «*Intanto per noi vale lo slogan "la Fornicoke ha già pagato troppo" e non devono passare altre soluzioni traumatiche di quella irrimediabile i già precari assetti occupazionali. Per le alternative prima di gridare al miracolo bisogna verificarne la consistenza e la fattibilità. Infine bisogna pretendere che gli investimenti si concentrino a Vado Ligure e non in altre zone*».

— Rispetto altre organizzazioni è la più possibilista, anche se i dirigenti non sottolineare perplessità e facili illusioni. Spiega il segretario provinciale Pino Congiu: «*Dopo troppi anni di assoluta mancanza di programmazione c'è un fatto positivo: l'Italiana Coke, per la prima volta, non viene a proporci la sola chiusura della Fornicoke. Afferma anzi di non prevedere alcun licenziamento, nessun ricorso alla cassa integrazione e programma nuove attività produttive. Dal canto nostro sarebbe auspicabile definire in modo più preciso l'ampliamento del pontile, fondamentale per gli nuovi produttivi occupazionali*».

Massimo Numa

Incontro per l'Ilsa di Carcare

SAVONA — Il 26 novembre, lunedì, il sindacato incontrerà con la direzione dell'Ilsa di Carcare per discutere i venti licenziamenti minacciati dall'azienda. I provvedimenti dovrebbero diventare esecutivi entro la fine dell'anno. Totale il dissenso del sindacato su questo ennesimo attacco ai livelli occupazionali del settore chimico.

Savona: aggressioni, scippi, furti e rapine sono in aumento

Non grave ma preoccupante il rapporto sulla delinquenza

I dati forniti dalle autorità sono al sotto della media nazionale - drogati entrano malavita - L'opera polizia e carabinieri

SAVONA — Aggressioni, scippi, rapine, furti in appartamenti sono in costante aumento. Tuttavia, in base alle statistiche, la situazione a Savona e provincia non è drammatica. I dati che verranno forniti alla fine dell'anno dalla questura e dai carabinieri dimostreranno come la media sia di gran lunga al di sotto di quella nazionale.

Chi sono i delinquenti nostrano in città? Si tratta quasi sempre di drogati e balordi alla disperata ricerca dei necessari per acquistare la dose giornaliera di eroina. Manca la delinquenza non sono i boss a chi «spaccia» tale finisce per essere emarginato anche dai balordi di piccolo calibro.

Polizia e carabinieri pattugliano ventiquattr'ore su ventiquattro tutta la città. Un territorio decisamente inferiore a una delle zone in cui sono divise città come Milano e Torino. Però, fa notare qualcuno, in caso di necessità le pattuglie sono isolate. Nelle metropoli dagli altri settori pronti a intervenire squadre di agenti. A Savona gli agenti devono spesso agire da soli.

Quanti uomini impegnati giorno e notte tentativo di scoraggiare la malavita è impossibile saperlo. In giro vedono gazzelle della radiomobile carabinieri, le pantere poliziamma quante le autovetture in servizio? E' segreto, ma è proprio dagli agenti in borghese che si ottengono i risultati migliori.

Il di Savona ha precise Per tutto il periodo estivo ha organizzato con la squadra mobile e il volante, chiedendo l'appoggio uomini della polizia stradale, una serie di controlli a tappeto in tutta la provincia. E' stato possibile garantire un soggiorno tranquillo a ha la Riviera per le sue Ora si sta preparando l'offensiva in vista del periodo natalizio.

Sfuggono al controllo i drogati locali che secondo i quattro centri igiene mentale della provincia sono oltre duemila. A viene attribuito il maggior numero di piccoli reati che ogni giorno vengono denunciati in questura e alle stazioni dei carabinieri. Vengono arrestati quasi sempre gli stessi soggetti che, dopo una breve giorno in carcere, ottengono la libertà provvisoria.

g. p. c.

E' aggredito in piazza Popolo da cinque

SAVONA — Un ferroviere Spigno Monferrato (Al), Sergio Bruno, anni, abitante in regione Torpino, è stato ri San Paolo per le ferite riportate nel corso di una aggressione l'altra sera in piazza Popolo. I gli hanno strato una l'altro sopraccoglio destro e lesioni all'addome. La prognosi è di 20 giorni.

L'uomo, manovale al deposito locomotori, ha raccontato ai medici del pronto soccorso: «Ero venuto a Savona per una commissione a un amico. mio furgone aveva alcuni oggetti di valore (non ha specificato di cosa si trattasse) quando in piazza del Popolo venne fermato per andare a telefonare. Appena arrivato alla cabina telefonica sono stato aggredito da cinque giovani che mi hanno picchiato. Poi hanno raggiunto il furgone e mi hanno derubato».

Ieri mattina la questura ha inoltre denunciato a piede libero per furto Pasquale Gramaglia, 22 anni, e Ventura, 21 anni, entrambi via Molino. Avrebbero tentato di rubare in un appartamento in via Francesco S. maglia è stato riconosciuto dal proprietario di una bancarella che nei giorni scorsi di

g. p. c.

Consiglio comunale

A Borghetto il pci se ne va per protesta

BORGHETTO S.S. — Il gruppo comunista ha abbandonato, martedì sera, i lavori del Consiglio comunale di Borghetto per contestare la decisione giunta di monoil responsabile sezione urbanistica, aprendolo ai geometri invece agli ingegneri. Il sindaco Figini ha spiegato che sarebbe eccessivo porre un laureato vertice di un ufficio impiegato.

Il pci è astenuto (tranne il consigliere Polleri che ha votato a favore) su un ordine del giorno a sostegno dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva: Borghetto si allinea tutti altri Comuni Ponente savonese, che nella nuova arteria vedono uno stimolo della zona.

E' approvato il progetto una di 170 milioni, per ricordare, tramite vico Teatro che corre parallelo alla ferrovia, il collegamento tra la del vecchio cimitero e l'Aurelia, ricavandone anche un parcheggio.

Il nuovo rappresentante «Consorzio nuova agricoltura» è Agostino Papone (dc) che sostituisce Paolo Rosso, consigliere regionale.

g. m.

Il progetto il decollo

In Valbormida è l'anno zero?

— Si avvia decollo il «progetto Valbormida». La seconda fase dell'iniziativa, quella ormai operativa, sarà presentata stamattina, alle 9,30, nel corso di un incontro organizzato dalla dall'Unione Industriali Savona. L'incontro si svolgerà nella sede di via Cadorna dell'Unione Industriali.

Sino a poche fa l'appuntamento poi il contrordine. Il motivo? Il sindaco Scarrone e il presidente di Palazzo Doria, De Filippi, hanno per domani un appuntamento a Roma col ministro dell'Industria. All'esame, tema la centrale termoelettrica Enel e le iniziative connesse con l'area vadese.

L'incontro di sabato mattina servirà a presentare i risultati della seconda fase del «progetto Valbormida», cioè una serie di elementi indispensabili per una orientativa, capace di suggerire agli operatori certe possibilità

Il progetto, come è noto, nasce dalla constatazione che la crisi che ha investito l'area valbormidese, legata alla monocultura del ferro, ha assunto dimensioni preoccupanti. Il progetto, che ha avuto il merito di coinvolgere tutte le forze politiche, sindacali, economiche e sociali della zona, ha individuato una serie di interventi che, se realizzati, dovrebbero consentire la creazione di 1.500 nuovi posti di lavoro.

Le possibilità di accedere al credito agevolato e ai finanziamenti della ha aperto ulteriori prospettive al «progetto Valbormida», l'importante è fare presto, non perdere per il rilancio industriale.

E che il futuro delle attività imprenditoriali sia in Valbormida lo dimostrano anche circostanze di questi giorni. Il settore del vetro dopo quello della meccanica e della chimica, il terzo, grande comparto in cui è articolata la struttura industriale della provincia.

L'andamento dell'industria vetraria è esaminato durante un incontro sindacati-aziende nella sede dell'Unione Industriali. L'occupazione mantiene sostanzialmente stabile unità circa) e il fatturato globale è di poco inferiore ai 190 miliardi, di cui il 40% all'esportazione.

l. p.

Allarme per il futuro dell'oasi faunistica

Albenga, nel parco zoo è morto un altro cigno

ALBENGA — Continua impoverirsi il patrimonio faunistico del parco zoo del fiume Centa: è morto, ancora non si sa per quali cause, due cigni che ancora erano rimasti un numeroso. Il cigno non è morto certo di aveva al massimo tre anni e questi massicci volatili vivono qualche decennio. Il corpo giace da un paio di giorni su un isolotto di ghiaia in mezzo al fiume all'altezza della pretura.

E' il secondo cigno che muore nel volgere di due mesi: un altro magnifico esemplare fu ucciso, probabilmente con un colpo di canna da pesca che spezzò il collo. Alla Pro Loco inoltre sono giunte segnalazioni di bracconaggio: di sera c'è chi cattura germani reali e anatre mute per farle finire in pentola.

Malgrado i ripetuti inviti per salvaguardare quanto è rimasto ed iniziative sollecitate dai partiti politici per rilanciare il parco zoo, situazione per safari fotografici, turisti stranieri, quest'oasi rifugio e ripopolamento per moltissime specie di uccelli acquatici, è in rapido declino.

Attualmente i pochi uccelli migratori sopravvivono in un ambiente degradato, e sono soverchiati dai nuovi voraci gabbiani che ne hanno fatto il loro regno. Erano migliaia di esemplari, ora ne restano non più di duecento.

Intanto si sa che il fiume è stato inquinato da nuovi inquinanti per nessuno hanno arrecato specie danni. Giorni addietro è stata segnalata la presenza, nella parte terminale del Centa, di uno strano limo ne il pretore di Albenga dott. Filippo Ma chiese al servizio di igiene pubblica dell'Usl di fare prelievi per accurate analisi i cui risultati non sono noti.

g. m.

Domani sarà presentato in Comune un libro sull'apparizione

Madonna di Savona, un kolossal

L'opera, di pagine, è uscita in questi giorni - Le celebrazioni la prossima primavera

— *E' la prima volta, eppure sono passati 450 anni dall'avvenimento, (sarà celebrato nella primavera 1988) che Savona ricorda l'apparizione propria protettrice, la Madonna N.S. della Misericordia, un'opera letteraria non esclusivamente legata alla fede ma che tiene conto anche della storia, dell'arte, della politica, delle tradizioni popolari.*

E' un «kolossal» di 600 pagine, ricchissime di illustrazioni, molte inedite, che apre squarci sugli ultimi secoli di storia della città ma che pone anche interrogativi attuali. Ad esempio? Il fine ex voto, i rischi delle Cappellette lungo la via del Santuario, i rapporti tra Opera Pia e amministrazione comunale, la «presenza» all'estero della «Madonna di Savona», che è anche il titolo del libro uscito proprio in questi giorni dalla tipografia Priamar dell'editore Marco Sabatelli, al quale è stato commissionato, con acuta sensibilità, dalla di Risparmio di Savona.

Il volume sarà presentato domani, alle 17, nel salone consiliare del Comune. Un avvenimento culturale vero e proprio: a fianco di Silvio Riolfo Marengo, coordinatore dell'opera (direttore editoriale è stato Marco Sabatelli) difatti, il senatore Carlo Bo e il prof. Federico

Il libro registra, in ogni aspetto, l'avvenimento che più di ogni altro ha lasciato traccia nella vita e nel dei savonesi Immacolati i ricordi delle lotte Genova e Savona, specie quelle prima dell'apparizione della Nina, anche ampi capitoli rievocativi degli dello splendore. Ad esempio quando, nel «l'ottavissima del più ambizioso e potente d'Europa, Luigi XII, esaltata dall'avvento al papato del cardinale Giuliano Delle Rovere, si concentrò su Savona».

Sotto il colle roccioso del Priamar la splendida sfilata: Genova prima, le pestilenze, la miseria poi, infierirono colpi micidiali alla Sino a quando, il marzo 1536, al contadino Antonio non apparve la Madonna valle Letimbro.

Alcune fotografie ingiallite dal tempo mostrano malati in sulla piazza del Santuario Savona, come a Lourdes la prova di quanto, in tempi relativamente ancora recenti il primi del fosse forte il richiamo Madonna di Savona. Alcuni capitoli, autentici «libri nel libro, aprono interrogativi senza chiuderli completamente. Quelli, ad esempio, dedicati agli ex voto, alle stampe, alla ceramica, alle medaglie, agli argenti, ai tessuti, all'iconografia, apparati effimeri. Qualcosa c'è nel «Museo del tesoro», ma è resta, che fine ha fatto? E' un autentico «giallo», leggendo le righe qualche «colpevole» è possibile individuarlo.

Tema d'attualità, trattato in modo inedito da Lorenzo Vivaldo, percorso storico, lo studio sulla configurazione giuridica Santuario Madonna appare, sulle stampe antiche, coi piedi appoggiati allo stemma del Comune. La consacrazione del 1962 fra Opera Pia e Comune non ha portato pieno

Padre Odo Isnardi, Priore del Santuario, ha dedicato alla Madonna di Misericordia

Pastorino

Una rassegna per mettere luce giovani musicisti

In arrivo «Note di notte» col buon vino in tavernetta

ALBENGA — Fra i cambiamenti di quali sul tempo sera, una novità è senz'altro rappresentata dalle «tavernette». Spesso un locale una volta adibito a magazzino, a garage, a ripostiglio, «rinfrescato» e arredato con buon gusto e qualche valida idea, è servito per lanciare una proposta che non richiedesse eccessivi immobilizzi capitale. La tavernetta, un'altra novità: i cantanti, gli aspiranti artisti, i cantautori con la loro produzione.

E così delle serate trascorse in compagnia, seduti davanti ad un bicchiere di vino locale, ad ascoltare giovani con chitarra impegnati con repertori di canzoni intelligenti.

La tavernetta — dove possibile mangiare qualcosa per rimediare a cene sovente saltate — si è quindi affermata, rivitalizzarsi anche il piano-bar (spesso, tuttavia, su di un livello più professionale).

Radio Onda Ligure, 101, pronta a cogliere umori e dei ascoltatori, un'iniziativa che intende mettere in evidenza questo nuovo mondo, intitolandolo «*Note di notte*».

«*Sarà la manifestazione caratterizzerà le serate prossimo inverno*», gli organizzatori dell'emittente locale. Infatti «*Note di notte*» consisterà in una rassegna che, con ritmo settimanale, andrà ad ascoltare e a visitare con la sua giuria (fra gli altri vi prenderà parte Riccardo Zegna, jazzman apprezzato) le tavernette e i piano-bar della zona.

E' un'occasione offerta praticamente ai giovani musicisti e cantautori che danno voce e creazione alle «*Note di notte*». four appuntamenti settimanali gli giunti da «Cronache Liguria», che il resoconto e dei partecipanti al concorso.

Poi attende, in chiusura, il gran di serata che si svolgerà, agli della prossima primavera, presso sala Hanbury (col patrocinio dell'Azienda di soggiorno di Alassio e l'incasso devoluto Centro ricerca sui tumori). Lo *show* durante il quale avrà luogo la premiazione, così la passerella per i migliori artisti ascoltati nelle varie e nel piano-bar del Ponente savonese.

g. gr.

Ex dirigente industriale, dc, consigliere del Coni

Spotorno, Magnano capo dell'Azienda di soggiorno

SPOTORNO — L'ingegnere Mario Magnano, 61 anni, è il nuovo presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Spotorno. Lo ha deciso il Consiglio comunale nell'ultima riunione approvando la sua candidatura con 16 voti favorevoli e l'astensione dei quattro consiglieri di minoranza. Mario Magnano va a coprire una carica rimasta vacante dal maggio scorso.

La nomina del nuovo presidente dell'Azienda diventerà esecutiva tra una ventina di giorni dopo la ratifica ufficiale da parte del Co.Re.Co. Ex dirigente di una azienda industriale, l'ing. Mario Magnano in passato si è occupato anche di politica diventando nella legislatura (1980-1985) il capogruppo della democrazia cristiana, allora partito di minoranza.

Attualmente detiene anche la carica di consigliere nel Coni provinciale ed in particolare si occupa del settore impianti sportivi. Nel Consiglio comunale, oltre alla nomina del presidente, si è provveduto anche alla surroga di Andrea Rossello con Gian Carlo Zunino, attuale assessore al turismo, in qualità di rappresentante delegato dal sindaco.

Sono queste le uniche novità del consiglio di amministrazione dell'azienda autonoma che ufficialmente in carica sino al 1987, data nella quale, almeno si spera, decolleranno tanto attese A.P.T. Sul tavolo del neopresidente giacciono ora importanti scadenze, su tutte forse la realizzazione dello «*Studio progettuale programmatico per il risanetto urbano, ambientale e strutturale di Spotorno dal punto di vista turistico-commerciale*».

a. d.

ECONOMICI

PRIVATI vendono grigio lucido pneumatico di mq 1300 con accesso carraio, a nuovo palazzo in Savona corso Tardy e Benech, zona centro con grande vetrina in 2.40. Tel. ore ufficio 019/843.333 - 336 926

ABS — SAVONA — Via [illegible] Tel. [illegible]

SAVONA CENTRALISSIMO cedesi sala ristorante pizzeria

[illegible] ottima occasione per chi cerca [illegible] per 100 [illegible] buona avviamento [illegible] locale ristrutturato e ben distribuito, ottimo reddito garantito. L. 600.000 [illegible] (1066/R 30-9-87)

ABS — SAVONA — Via [illegible] Tel. [illegible]

ALIMENTARI ORTOFRUTTA

— angolare, centrale, modernissimo;
— fatt. L. 900.000 mese al 1986;
— incasso medio giornaliero L. 1.700.000;
— utili netti mensili L. 7.000.000;
— addetti n. 3;
— possibile alloggio in stabile Andolfenco L. 75.000.000 (+ comode rate)

da sabato 23 novembre a Savona

GIANETTA confezioni

per UOMO - DONNA - BAMBINO

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE INVERNALE

DICEMBRE TUTTO D'ORO

SCONTI 20% 30% 40% 50% 60%

... UN'OCCASIONE ECCEZIONALE DA NON PERDERE...

Autorizzazione Comunale n. 1265-1988

OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo.

Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'amministrazione e l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la sua competenza, la sua cultura sistemistica e la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché assicura l'assistenza e la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti.
Oggi e domani.

Nelle zone di:

ARENZANO, BORGHETTO DI BORBERA, BUSALLA, CAMPOMORONE LIGURE, CANTALUPO LIGURE, CERMENATE LIGURE, CASELLE, CROCEFIESCHI, FRACONALTO, GRONDONA, ISOLA DEL CANTONE, MASSIMILIANO LIGURE, MONTEBELLO LIGURE, MORGO TORTONA, SAVIGNONE, VALBREVENNA, VIGNOLE BORBERA, VOBBIA, VOLTAGGIO, MONTOGGIO, [illegible]

il Concessionario Prodotti per Ufficio Olivetti è la Ditta:

[illegible]ERIGHI I. ROBERTO
Via Pietro Ratto, 27
16012 Busalla (GE)
Tel. 010/932287-9340204.

Il suddetto Concessionario opera nell'ambito della Filiale Olivetti Concessionari Prodotti per Ufficio di Genova - Via Fieschi, 17 - tel. 010/5480533/555.

olivetti

Il presidente della Cairese [illegible] deciso di tornare sul mercato

Brin non vuole arrendersi tratta Turone e Paolo Pulici

Il libero sarà oggi a Cairo per un colloquio, forse decisivo - I contatti con l'attaccante

CAIRO [illegible] — C'era da aspettarsi qualcosa di [illegible] da Cesare Brin. Il presidente della [illegible] non vuol lasciare [illegible] intentato per salvare la sua squadra, dopo tanti anni di sacrifici e di vittorie. [illegible] ha [illegible] di tornare [illegible] mercato, [illegible] rafforzare se possibile la rosa gialloblù. Lo farà solo, beninteso, se [illegible] i giocatori giusti per ruolo e temperamento, ma [illegible] contatti ben avviati.

Il più importante riguarda Maurizio Ramon Turone, [illegible] passato ovviamente ben [illegible] in Genoa, Milan e Roma, poi [illegible] stagioni [illegible] Savona. E' amico di Franco Viviani, ha seguito molte partite della [illegible] Oggi, a Cairo, [illegible] incontrerà [illegible] il presidente e il tecnico. Non [illegible] questione di soldi, va chiarito subito. Turone, probabilmente, chiede [illegible] la squadra sia rafforzata in [illegible] [illegible] da avere buone speranze [illegible] salvezza. In poche parole, direbbe sì senza esitazioni se, assieme a lui, arrivasse anche una punta in grado [illegible] garantire un [illegible] numero di gol.

[illegible] a questo punto si inserisce il discorso di Paolo Pulici, 33 anni, nazionale, ex [illegible] Fiorentina e Torino. Per lui il ragionamento [illegible] diverso. Spento di [illegible] ancora in [illegible] serie B o addirittura [illegible] serie [illegible] (fisicamente è integro, il colpo potrebbe anche riuscirgli), altrimenti finirebbe nelle [illegible] categorie inferiori. [illegible] avuto trattative con [illegible] Vercelli, Piacenza e Saviglianese, ma a questo punto lo ha contattato anche la Cairese. Al contrario di quanto accade per Turone, con Pulici [illegible] importante pure il lato economico. Brin, comunque, ha in serbo altri nominativi per il possibile arrivo di un attaccante.

Non [illegible] tratta di sfiducia [illegible] l'attuale [illegible] a questo tutti, alla Cairese, tengono a precisarlo. La squadra [illegible] Viviani potrebbe tranquillamente avere due o tre punti in più (l'ultimo proprio domenica scorsa con lo Sperlai), la stagione è andata in un certo [illegible]. Ma è chiaro che, con due innesti di questo calibro, la musica sarebbe ben diversa. E Cesare Brin, del quale si può dire tutto meno che non sia un passionale, ha deciso [illegible] tentare anche [illegible] questa. Che vada via [illegible] meno a fine anno, evidentemente, vuole fare il possibile, e magari anche l'impossibile, per rafforzare la squadra, per [illegible] figura, per mantenere [illegible] fino in fondo, e anche oltre i suoi doveri, l'impegno che ha preso [illegible] città e con gli sportivi.

Turone alla Cairese?

Turone potrebbe però arrivare indipendentemente dal possibile ingaggio di Pulici [illegible] di un [illegible] attaccante. E' possibile che cominci già ad [illegible] questa settimana (sempre [illegible] il colloquio [illegible] Brin [illegible] a buon fine), per entrare in squadra nella prossima partita interna. [illegible] problema per Talami, che passerebbe a ricoprire un ruolo in marcatura.

E' chiaro che il [illegible] uno [illegible] Cairese vuol essere all[illegible] delle [illegible] mosse. Non avventurieri, non grossi nomi solo [illegible] il gusto di prenderli, ma giocatori ancora validi per la categoria. L'orgoglio di [illegible] è fuori discussione.

Sandro [illegible]

La Sanremese [illegible] l'esilio

SANREMO — La Sanremese, domenica, non giocherà [illegible] Comunale. Il match contro la Spal si disputerà ancora nè Arma di Taggia. Una doccia fredda per società e tifosi, un provvedimento, però, ritenuto inevitabile dai tecnici.

Ieri mattina l'impianto aveva superato l'esame della Commissione provinciale di vigilanza, che ha restituito allo [illegible] l'agibilità (è stato violato [illegible] l'uso della piccola gradinata alle spalle [illegible] porta [illegible] Levante e di [illegible] reti utilizzate per appendervi cartelloni pubblicitari), ma sono stati i tecnici che hanno realizzato il nuovo fondo erboso a sconsigliare il match: la pioggia dei giorni scorsi e quella che ieri, per tutto il giorno, ha battuto Sanremo ha reso il fondo troppo fangoso per sopportare in questa prima fase, senza danni, il peso di una partita.

L'esilio per i biancazzurri, così, continua. (b. m.)

HOCKEY - Chiusa la prima fase del campionato di serie [illegible]

Dietro la rivelazione Offimark Savona e Liguria non mollano

Mearelli: «Siamo in ripresa» - Colla: «A marzo saremo al massimo della forma»

La prima fase del campionato di serie B di hockey su prato si è chiusa domenica con un bilancio decisamente positivo [illegible] savonesi. Ora il [illegible] si ferma (per dare spazio all'attività al coperto), e ripartirà il 16 marzo del prossimo anno con le ultime tre giornate dell'andata e [illegible] girone di ritorno.

Intanto, è [illegible] il punto della [illegible] nel girone che come noto, contiene [illegible] anche su [illegible] squadre «riserva» che [illegible] fanno classifica. [illegible] a lungo difficile da decifrare. In [illegible] la rivelazione [illegible] Offimark con [illegible] punti in 3 gare, seguita da Savona Avis e Liguria [illegible] bilancia con 4 punti (ma il Savona ha giocato 4 partite, il Liguria 3), poi Real [illegible] e HC Braida con 3 punti (in 4 gare), infine HC Torino, con un solo punto in 4 partite.

Nel [illegible] di domenica [illegible] importantissima affermazione del Savona, 1-0 [illegible] gol di Filippi nel primo tempo [illegible] Braida. Mearelli, tecnico [illegible] squadra «targata» Avis Provinciale, ha affermato: *«Abbiamo fatto [illegible] grosso passo avanti. I piemontesi sono molto [illegible] e aver battuto significa respirare. Abbiamo recuperato gioco e morale dopo il pareggio nel derby col Liguria, dimostrando [illegible] spirito [illegible] reazione. I ragazzi hanno voluto dimostrare di non [illegible] i parenti poveri del Mobilieri»*.

Un pareggio, invece, domenica [illegible] il Liguria. Gli uomini [illegible] Colla hanno chiuso sullo 0-0 la [illegible] di Pontedecimo col [illegible] Genova, restando imbattuti e al secondo posto. Colla ha detto: *«Sul piano del gioco siamo stati superiori e forse avremmo meritato i due punti. C'è stato qualche sbavatura [illegible] attacco e per poco non siamo stati beffati da un rigore inesistente. Per fortuna Valenti è stato eccezionale nel parare il tiro [illegible] dischetto [illegible] Sirigu»*.

Come detto, sta per partire adesso la stagione indoor. Alcuni tornei faranno [illegible] preludio alle varie [illegible] senior e giovanili, una delle quali almeno verrà giocata a Savona nel nuovo palasport di Zinola: una conquista che l'hockey [illegible] meritava.

Ma prima [illegible] pensare all'hockey «on skate», uno sguardo [illegible] stagione che riprenderà [illegible] primavera. Mearelli commenta: *«Credo [illegible] il Liguria*

Imperia, [illegible] per [illegible] di pallavolo

IMPERIA — Il Comitato provinciale della Fipav organizza un corso per aspiranti arbitri di pallavolo. E' possibile iscriversi sino al 5 dicembre, presso la sede [illegible] Federazione Pallavolo, in via Belgrano 22 a Imperia. Il corso, gratuito, è aperto a persone di età compresa fra i 16 e i 30 anni.

(f. d.)

da la squadra più [illegible] a sbarrare [illegible] strada al Genova Offimark, ed anzi ritengo che Colla e i suoi [illegible] uno giocarsi la A2. Noi [illegible] pensare solo alla salvezza, [illegible] traguardo per nulla facile [illegible] raggiungere».

Colla: *«La squadra [illegible] sta esprimendo [illegible] [illegible] al massimo. Conto di ripresentarmi al campionato migliorato [illegible] anche grazie all'indoor. Siamo imbattuti, ma questo [illegible] basta per vincere il campionato, in una stagione dove, visto l'organico [illegible] girone, [illegible] sufficiente uno scivolone [illegible] non recuperare più»*.

Uno sguardo anche alle giovanili. L'Offimark sta reclutando a meraviglia il ruolo [illegible] sorpresa, e lo [illegible] Real è in grado di sperare [illegible] [illegible] finale. E' opinione generale [illegible] la lotta per il primo posto sia [illegible] tutto figure: Savona o Genova? La decisione dopo [illegible] lunga [illegible] invernale.

r. bg.

[illegible] diciotto società

A Loano [illegible] sportivo

Per coordinare l'attività e [illegible] manifestazioni

LOANO — *C'è una [illegible] novità nella [illegible] sportivo di [illegible]: diciotto società [illegible] sono costituite in «pool» allo scopo di incentivare le varie discipline, [illegible] collaborazione, il coordinamento dell'attività, nel rispetto delle singole esigenze organizzative.*

[illegible] quindi può vantare, [illegible] ad impianti e strutture [illegible] [illegible] primordine, anche dirigenti che, impegnati dalla comune passione per lo sport, hanno saputo superare ideologie e partitismi per un'iniziativa che andando oltre il semplice significato sportivo [illegible] agonistico [illegible] mancherà di dare i suoi frutti sul piano sociale e della promozione.

Le società rappresentate [illegible] [illegible] consulta praticano: basket, hockey, calcio, ciclismo, [illegible], ginnastica, judo, motociclismo, nuoto, pallavolo, corsa, sci, [illegible] twirling, vela, karate. Presidente provvisorio, in attesa di eleggere il consiglio direttivo, il [illegible] [illegible]. L'attività della [illegible] sulla si basa [illegible] un regolamento molto articolato.

[illegible] comunale allo sport a Loano, Mario Rembado, ha così commentato l'iniziativa: «L'Amministrazione ha [illegible] questo [illegible]. E' molto importante, nel [illegible] dello sport, avere un'interlocutore unico [illegible] possa [illegible] nel programmare l'attività e [illegible] gestione degli impianti. Le società loanesi non [illegible] pongono più di fronte [illegible] Comune [illegible] altrettanti enti [illegible] [illegible] tra loro [illegible] come organismo che può soltanto facilitare le soluzioni. Penso che questo nuovo pool [illegible] orientato [illegible] impegnarsi per manifestazioni promozionali».

La presentazione ufficiale del [illegible] avrà [illegible] il 20 dicembre [illegible] [illegible] al dancing Cabana per [illegible] «gala» cui è invitata tutta la cittadinanza. Nell'occasione [illegible] premiati l'atleta, lo sportivo, il giornalista locale [illegible] nazionale dell'anno.

g. m.

PALLAMANO - Magro bottino delle liguri in serie B [illegible] C

E' il S. Camillo a salvare la faccia

Gli imperiesi hanno vinto anche [illegible] il Vigevano e viaggiano a punteggio pieno

Cinque punti, quattro grazie al San [illegible] e [illegible] all'H.C. Savona. E' il bottino complessivo (e magro) delle squadre liguri [illegible] pallamano, dopo cinque giornate di serie B e due di C. [illegible] po' poco sul piano [illegible] numeri.

Serie [illegible] — L'Abc Bordighera [illegible] rimasto solo, a quota zero, [illegible] fondo della classifica. A Roma, [illegible] il Fermi [illegible] (retrocesso dalla serie A), ha [illegible] 25-16. *«Un arbitraggio casalingo, ma [illegible] erano più forti»*, è stato il telegrafico commento del dirigente bordigotto sul match. La classifica preoccupa, ma nulla sembra perduto. [illegible] Sergio Girihaldi, dirigente-giocatore: *«Lo salveremo è alla nostra portata. [illegible] dovremo battere gli scontri diretti con le concorrenti nella zona calda [illegible] classifica, cominciando fin [illegible] domenica contro l'Arzano, che ci precede [illegible] due punti»*.

[illegible] — Vento in poppa per il San Camillo Imperia che divide con Aosta e Alessandria il primato in classifica, a punteggio pieno, a quota quattro. [illegible] imperiesi hanno battuto (17-14) il Pallamano Vigevano. [illegible] Bianco [illegible] le vesti di mattatore, grazie alle sue otto reti. Perno il Muratattime Sanremo per turno di riposo, il arrivato un punticino anche [illegible]. Savona, che al suo esordio casalingo [illegible] palasport di Quiliano [illegible] (dove gioca anche l'Abc Bordighera) ha bloccato sul [illegible] il Ferrarin Milano, [illegible] ad un pubblico abbastanza numeroso. Paolo Pedrazzoli, con [illegible] reti, ha segnato più [illegible] tutti; De [illegible] (6), [illegible] (4), [illegible] (3) e Grenni [illegible] sono stati gli altri marcatori fra i savonesi.

Scontata [illegible] sconfitta dei Cattolica Assicurazioni Chiavari. [illegible] [illegible] (45-17) sul terreno [illegible] Cassano Magnago. I chiavaresi (che hanno appena trovato uno sponsor) hanno pagato soprattutto l'inesperienza e l'assenza di tre infortunati.

Sugli [illegible] nella squadra ligure, Gandolfo, Marcone, Sanguineti, Cotelli, Sgarbossa, Scopesi, Raffo e Mazzone. In classifica, i chiavaresi restano a quota zero.

Serie C femminile — Domenica partirà anche il campionato [illegible] serie [illegible] femminile. Al via l'Abc Bordighera che, dopo una stagione [illegible] Aosta, potrà nuovamente contare sull'apporto dell'ex nazionale [illegible]. Le bordigotte esordiranno in trasferta [illegible] campo dell'Ibimant Moltedo, [illegible] Lombardia. Il torneo [illegible] portera poi anche a Pavia, [illegible], Cassano Magnago, Chiarate e Cigliate Olona.

b. m.

FOOTBALL AMERICANO - Sconfitta [illegible] i Cinghiali

E' durato quattro giornate il [illegible] dei Waves Sanremo

SANREMO — Il bel sogno si è interrotto, nel [illegible] peggiore, dopo quattro giornate: i Waves Riviera Fiori, nel campionato di serie C [illegible] football americano, dopo un poker [illegible] vittorie, hanno [illegible] proprio nella giornata che, per la concomitanza di una serie [illegible] rinvii, avrebbe potuto proiettarli [illegible] -promozione. Invece il risveglio [illegible] brusco: i Conghiali Piacenza hanno nettamente (16-0) [illegible] terreno di Camporosso, rifugio di fortuna dei rivieraschi per l'indisponibilità del «Pegli» [illegible] Ventimiglia.

[illegible] anche gli Ironmen Spezia hanno superato in classifica i bordigotti che [illegible] a quota otto, in quarta posizione, affiancati dagli stessi Cinghiali, a quattro lunghezze dalla capolista Lanciers N[illegible] che solo una settimana prima avevo ceduto in casa proprio [illegible] Waves.

Cos'è successo? [illegible] attenuanti non mancano, ma [illegible] giustificano [illegible] pessima prova complessiva della squadra: mancavano [illegible] [illegible] importanti [illegible] il [illegible] Peter Frisca (che, probabilmente, [illegible] rientrerà più per questa stagione in squadra) e il [illegible] ner Verrando. Due [illegible] che hanno pesato più del previsto.

[illegible] i Waves accantonati segni [illegible] gioia che, comunque, [illegible] nel programma della vigilia, possono [illegible] arbitri del campionato: domenica giocheranno a Vigevano, sul terreno dei Wasps, secondi in classifica ad un punto da[illegible] capolista [illegible] dovessero [illegible] i [illegible] potrebbero lanciare i novaresi [illegible] serie B.

Questi gli altri risultati del girone: Lanciers Novara-Wasps Vigevano 9-13; Ironmen Spezia-Hurricanes Pavia 14-0. Classifica: Lanciers Novara [illegible] Wasps Vigevano 11; Ironmen Spezia 9; Cinghiali Piacenza e Waves Riviera Fiori 8; Hurricanes Pavia 0.

b. m.

TERZA CATEGORIA - Due capolista

L'Arma non allunga Borghetto in vetta

Nel campionato di Terza, vacilla il primato dell'Arma '85, raggiunta in [illegible] dal Borghetto, a quota 11. Dalle parte opposta della classifica, il Valleggia conquista il primo successo

Capolista [illegible] — In trasferta ha sempre vinto, in casa, qualcosa non funziona. L'Arma ha [illegible] tre punti preziosi sul [illegible] campo: dopo la sconfitta per 2-0 nello scontro diretto [illegible] Borghetto (5ª giornata), domenica non è riuscita ad andare oltre l'1-1 nell'incontro col Cisano. In [illegible] taggio [illegible] Varese (rigore), i padroni di [illegible] sono stati raggiunti [illegible] un [illegible] di Vavassori.

Arriva il Borghetto — Il presidente, Luigi Panella, e tutta [illegible] società avvertono l'importanza del momento. Domenica [illegible] in calendario lo scontro casalingo con la [illegible] Michele e il Borghetto ha la possibilità [illegible] prendere [illegible] volo.

Dice il presidente Panella: *«Ci attende forse la gara più difficile di questo inizio di stagione»*. Al bar «Cin-cin» [illegible] Borghetto, però, hanno già messo al fresco qualche bottiglia di [illegible], [illegible] brindare al primato solitario. *«Il nostro obiettivo [illegible] è la Prima Categoria»*.

Ospedaletti al freddo — L'attenta difesa del Pallare e il gelo della Valbormida hanno bloccato le ambizioni dell'Ospedaletti (0-0). La formazione guidata da Ivano Napolitano (staccata [illegible] un solo punto dalla vetta) ha fallito un'ottima occasione, ma proverà a rifarsi domenica, nella [illegible] casalinga col Bergeggi.

Maltempo — Il derby fra il Balestrino-Toirano e il S. Francesco Loano è stato sospeso al termine del primo tempo, a causa del forte vento, [illegible] risultato di 1-1 (reti [illegible] Triconi e Miaiti). Anche altre partite, tra cui Borghetto-Bergeggi, hanno rischiato di essere rinviate per il vento.

Goleada — Si sveglia il Valleggia e, in una sola partita, fa cinque gol. Il primo successo stagionale dei savonesi è stato conquistato a [illegible] [illegible]. Michele Albenga. La vittoria porta la firma [illegible] Quiranto, Borreani, Pilo e Smecca (doppietta). Adesso soltanto il Pallare insegue ancora il primo [illegible] stagionale.

S. Fedele-Luigunno — Ha fatto l'abbonamento ai pareggi ma, insieme [illegible] Borghetto, è l'unica squadra ancora imbattuta. Gli albenganesi hanno diviso la posta col Nuraghe (3-3).

Prossimo turno — Il campo principale sarà quello di Borghetto, per la sfida [illegible] la capolista e la S. Michele. [illegible] seguire anche Ospedaletti-Bergeggi e il derby Nuraghe-Valleggia.

m. f.

SECONDA CATEGORIA - Vita dura per le capoliste, sorpassa il Quiliano

Soltanto [illegible] Lavagnola 78 salta l'ostacolo Zoppica il Camporosso, [illegible] ko il Priamar

Uno scrollone alle classifiche dei tre gironi [illegible] Seconda categoria, più che le squadre, le [illegible] dato domenica scorso il tenta, il quale, oltre a disturbare lo svolgimento [illegible] quasi tutte [illegible] gare, [illegible] anche causato due rinvii nel girone A, ad Albenga. Nello stesso raggruppamento, intanto, stasera [illegible] in notturna il recupero Pontelungo-Laigueglia, la gara annullata per errore tecnico dell'arbitro Nappo.

Girone A — Classifica incompleta, [illegible] c'è ben poco da correggere in vetta, dove il Camporosso continua la sua corsa di testa. Per [illegible] verità, domenica [illegible] gli imperiesi hanno dovuto sognare il [illegible] so sul campo del Vecchia Laigueglia, dove, tanto per gradire, il vento ha condizionato tutti. Tra pareggi [illegible] su [illegible] gare) e rinvii, due soli successi, quello dell'Alassio (3-2) sul Ritiera [illegible] Fiori, che [illegible] permette [illegible] piattoneri [illegible] ritrovare qualche posizione, [illegible] quella del Santo Stefano (1-0) sul sempre più deludente Carlin's Boys.

La situazione, mentre [illegible] testa [illegible] il Camporosso sembra dover tenere soprattutto il Lerici, vede in coda [illegible] grande difficoltà il San Lorenzo. Ne sapremo di più dopo i recuperi di Pontelungo-S. Giorgio e Lerici-Laigueglia, rinviate domenica. Stasera, [illegible] detto, [illegible] riposo Pontelungo-Laigueglia, il cui risultato (1-0) è stato annullato dopo che l'arbitro Nappo aveva ammesso unproprio errore tecnico. Il direttore [illegible] gara, infatti, non aveva concesso il gol del portiere Battaglia, del Laigueglia, ottenuto su calcio [illegible] rinvio. Di qui [illegible] decisione della ripetizione. Si gioca alle [illegible] al «Riva» [illegible] Albenga.

Girone B — Ventuno reti nella settima giornata, che ha sottolineato la forza della capolista Lavagnola [illegible] (2-1 [illegible] Don Bosco), il riscatto dei Fornaci (3-1 alla Spotornese), [illegible] ko del Celle (6-1 a Noli) [illegible] i salti [illegible] qualità [illegible] Alba [illegible] (2-0 [illegible] Zinola) e [illegible] scatenato Borgio (8-0 al Portorosso).

Biangero e Zunino hanno firmato al «Csi» [illegible] successo del Lavagnola 78, più [illegible] mai deciso a giocarsi quest'anno il campionato. Buona la ripresa del Don Bosco, che non è però riuscito a raggiungere [illegible] pareggio. Sembra finito [illegible] momento critico dei Fornaci che, dopo aver convinto poco per due o tre partite, è tornato a vincere, e in modo estremamente convincente, sulla Spotornese.

Va invece ko il Celle («Abbiamo giocato malissimo», [illegible] ammesso l'allenatore [illegible] Morando) a Vare con [illegible] Noli-se, la quale, grazie [illegible] rete del bomber Sirito, [illegible] riuscita nel colpo gobbo che le vale una pronta risalita in graduatoria.

Dietro a Lavagnola [illegible] e Fornaci, si forma [illegible] Oltre al Celle, ci sono la sempre più brillante matricola Alba Docilia Albissola e il Borgio dell'attacco [illegible] ultraglia.

In coda, rilancio del Legino che, battendo 2-1 lo [illegible] rasco, lascia per la prima volta l'ultimo gradino e si candida ad [illegible] veloce ricossa.

[illegible] C — Cambio della guardia al vertice. La Priamar, sconfitta 2-1 [illegible] Rocchetta, lascia lo scettro [illegible] Quiliano, brillantissimo anche sul difficile [illegible] della Villetta (3-1). Ora i primi hanno 13 punti, i secondi [illegible] e alle loro spalle si forma un trio [illegible] ambiziose, composto dalla Rocchettese, dal Ferrania (bel 2-0 a Cosseria) [illegible] dal Camerana Saliceto, netto cincitore (3-0) in casa del Sabazia.

Intanto, si [illegible] sempre più profondo il divario [illegible] le ultime cinque (tanto [illegible] estere le retrocessioni a fine stagione, salvo ripensamenti della federazione) e il resto [illegible] truppa. Solo il Cadibona, sconfitto in casa 1-0 dalla S. Nazario, resta a fare da tramite [illegible] [illegible] da e centroclassifica, [illegible] sono portate di [illegible] S. Cecilia (2-0 [illegible] trasferta col Dego), Villetta e la stessa [illegible] Nazario. Grossi problemi in vista dunque per il quintetto [illegible] paura, comporto (guardando le classifiche dei bassi de Villapiana, Cosseria, Letimbro, Dego e Sabazia, tutte tra i 2 e i 3 punti.

Roberto Baglietto

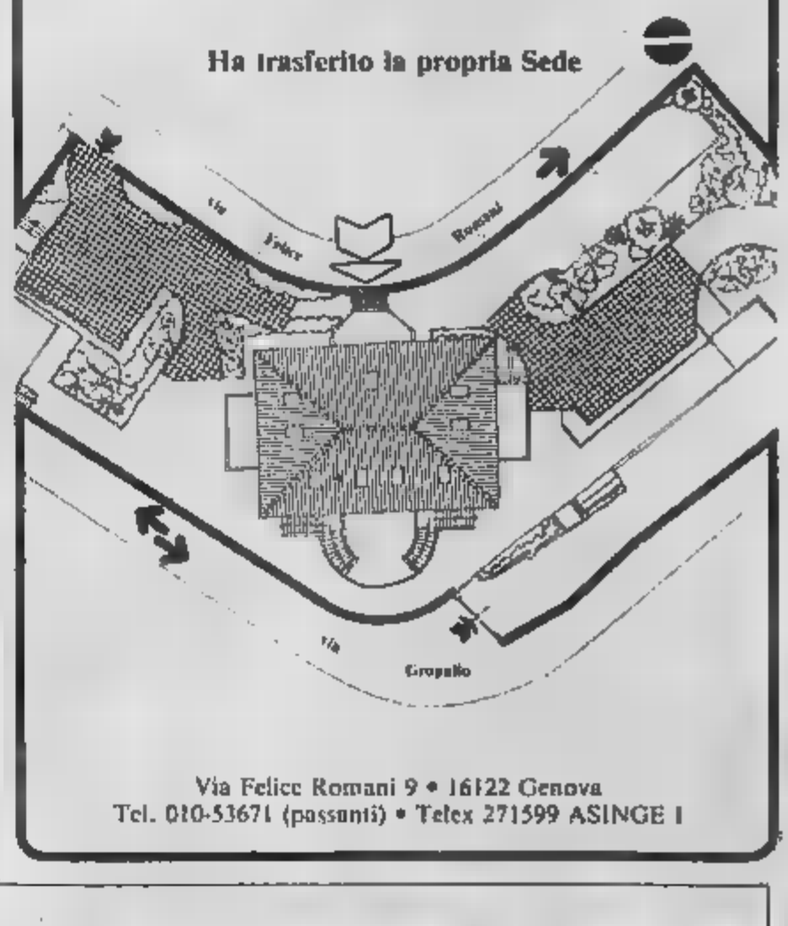
Bocciofila pensionati rinnovato il consiglio

SAVONA — E' stato rinnovato il consiglio della «Nuova Bocciofila Comunale Pensionati». Il presidente è Giacomo Alcardi, vice Italo Eiraldi, segretario [illegible] Orengo. Gli altri membri [illegible] consiglio [illegible] Luigi Barberis, Otello Nati, Silvio Chidella, Remi[illegible] Raviola e Giovanni Camerana.

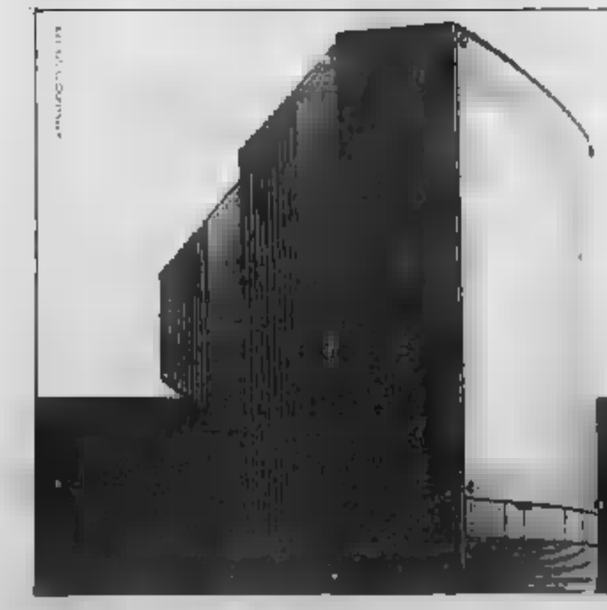
Il nuovo consiglio rimarrà in carica per quattro anni. La [illegible] dell'associazione sportiva è in [illegible] Priamar a Savona.

Associazione degli Industriali della Provincia di Genova

Ha trasferito la propria Sede



Via Felice Romani 9 • 16122 Genova
Tel. 010-53671 (passanti) • Telex 271599 ASINGE I



Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

L'ex presidente della Provincia parla del cambio deciso in dc

Fornara: «La causa non è chiara ma non voglio far polemiche...»

«Mi risultava ci fossero garanzie ai massimi livelli, evidentemente non era così» ritornato a Pettenasco e dopo tre riprenderà il lavoro alla «Bemberg»

NOVARA — Le regole del gioco in casa dc comprendono anche avvicendamenti ai vertici delle istituzioni. Ma non sempre trovano una chiara spiegazione logica. E' successo con il cambio al vertice della Provincia, fra democristiani dopo la crisi. A Franco Fornara è subentrato Adelmo Brustia. Fornará lascia dopo tre anni, con molti rimpianti fra gli alleati e soprattutto gli oppositori.

Alcuni consiglieri, lunedì, erano visibilmente commossi. I dipendenti della Provincia con i quali l'ex presidente era riuscito a instaurare un rapporto diverso, al di fuori degli schematismi, hanno voluto ringraziarlo pubblicamente. Alcune categorie gli hanno espresso la loro solidarietà. Fornara ha ricevuto insomma numerosi attestati di stima.

Protagonista controvoglia di quest'ondata emotiva che sta a dimostrare il rapporto nuovo che l'ex presidente era riuscito a creare con la gente, Fornara si è ritirato nella sua Pettenasco.

In settimana tornerà al suo posto di lavoro, alla «Bemberg» di Gozzano. L'aveva lasciato tre anni per dedicarsi all'attività amministrativa, a tempo pieno. Sta vivendo un momento di riflessione e meditazione.

Il passaggio delle consegne in Provincia: Franco Fornara saluta il nuovo presidente della Provincia Adelmo Brustia (di spalle)

Fornara, si è fatta una ragione di questo alluvi che rischia di diventare un «boomerang» per chi l'ha confezionato?

«Mi risultava ci fossero garanzie ai massimi livelli, evidentemente non così. La cosa non mi pare chiara ma non voglio far polemiche».

ha detto che la sua esperienza si sarebbe esaurita?

«Venerdì e sabato scorsi ho avuto qualche segnale indicativo. Tutto sommato penso però che sia stato questo il momento migliore per chiudere un'esperienza con un credito generale».

Cosa le mancherà di più?

«Credo niente di particolare. Ho svolto quest'incarico nello spirito di servizio. Ne esco gratificato dai rapporti interpersonali con le forze vive della società. Non è poco uno come me che non ama mai sperimentato la vita del capoluogo».

Le è dispiaciuto qualcuno le ha fatto pesare la sua provenienza Nord della provincia. Da lei sempre sereno di privilegiare.

«Lo è bene. Muovendomi quest'accuso sapevano però farmi un grande piacere. sono sempre battuto per rimettere la Provincia al centro dell'attenzione pubblica, nello sforzo di farla diventare uno dei centri propulsori vita sociale, culturale ed sul territorio. In particolare nelle aree più disagiate e marginali, quindi più bisognose dei pubblici poteri. Questa aree stanno al Nord. Il riequilibrio territoriale è il maggiore problema».

La sua particolare attenzione per l'immagine esterna dell'Ente molto invidiata.

«Me ne sono reso conto ma ne vado orgoglioso. L'immagine esterna della Provincia era ridotta a straccio. La consideravano alla stregua di un ferro vecchio. Mi sforzato di recu questa situazione anche in previsione delle nuove deleghe e del ruolo che svolgere l'Ente. Oggi è centro propulsore di molte attività e punto riferimento per le forze della società provinciale».

Ma dopo quel che è successo, non si sente deluso?

«Assolutamente no. C'è del romanzesco, non delusione. Ho accolto serenamente la scelta politicamente un servizio reso alla comunità novarese».

Ambiel

Il commissario per Madonna del Sasso

Il viceprefetto siede al posto del sindaco

Tre volte la settimana Paolo sale nel piccolo centro lago d'Orta - Intanto già clima campagna elettorale

MADONNA DEL SASSO — Nella mappa dei 165 comuni a provincia ce n'è uno solo commissariato: è quello di Madonna del Sasso, composto di quattro in tutto contano 420 abitanti. *«Erano anni — dicono prefettura — che non veniva più nominato un commissario»*: come dire che tutte le questioni si risolvevano in seno ai comuni stessi, senza bisogno dell'autorità governativa.

L'intervento prefettizio è stato invece indispensabile in questo paesino, dove si creato un vuoto amministrativo in seguito alle di otto consiglieri su quindici, cioè oltre la metà componenti l'organo deliberativo comune. L'episodio determinante fu quello della caduta da un albero di un assessore.

Dal 9 novembre, in municipio, nel capoluogo Boleto, c'è dunque funzionario Governo: il viceprefetto ispettore Paolo Merenda: «Saliqo quanti — dice il dottor Merenda — due o tre volte alla settimana per portare avanti l'ordinaria amministrazione, che sono indette elezioni. *Ho parlato con il sindaco scaduto Strada e con il capo dell'opposizione dottoressa Bedoni e ho capito che qui non vi sono problemi di contenuti ma solo una questione numerica: a quanto pare, a parità di forze come si trovavano due fazioni, non possibile andare avanti».*

Occorreranno quindi nuove consultazioni per dare a Madonna del Sasso un'amministrazione che possa governare. Il prefetto, da parte ha tempo 90 giorni per indire i comizi elettorali: nel frattempo due parti in lizza si preparano per la ormai prossima campagna.

Dicono l'ex vice sindaco Barbetta e l'assessore dimissionario Azzali, portavoce della disciolta maggioranza: *«Vogliamo che sia chiarito il motivo delle nostre dimissioni: dopo l'incidente capitato all'assessore Giuseppina Nicolaci, caduta da un albero, siamo rimasti in 7 contro non più la maggioranza quando l'opposizione abbandonava l'aula, penso meno anche il numero legale dei presenti e non era più possibile deliberare».*

«Secondo noi, — continuano gli ex amministratori — *il ruolo minoranza dovrebbe quello di disponibile e confronto per meglio risolvere i problemi della gente. Così invece non stato: da parte del dottoressa Bedoni, fu solo un netto ostruzionismo».*

Barbetta e vari casi comportamento «scorretto» da parte dei oppositori. Sentiamo poi i presunti «brogli elettorali», precisano che era pendente anche un loro ricorso al T.A.R.: «Con il ricorso e quote elezioni — concludono — la situazione viene sanata. *Non ci siamo dimessi né per paura del tribunale, né tantomeno per incapacità: ma solo per dare al cittadino possibilità di eleggere un'amministrazione che batta i numeri per operare».*

Francesco Allegra

Referendum per il campo sportivo di Forno

FORNO — Per un solo voto votare che optavano per la cessione del campo sportivo parrocchiale al Comune in cambio della casa comunale in usufrutto alla parrocchia hanno superato coloro che invece avrebbero voluto la donazione dello stabile senza condizioni.

Il risultato del referendum che si è tenuto a Forno in Valle Per la verità l'affluenza alle urne è stata alquanto scarsa, la percentuale dei votanti non è arrivata per cento.

(a. m.)

Dovrà restituire i 18 milioni?

Tutta Oggebbio vuole salvare il cassintegrato

VERBANIA — La vicenda dell'operaio sordomuto Giovanni Zanini, 52 anni, di Oggebbio, privato della cassa integrazione e a cui si chiede la restituzione delle somme versate a questo titolo dall'Inps negli ultimi due anni e mezzo perché sorpreso riparava un paio di scarpe a una cugina, sta facendo scalpore.

Non sono mancate neppure le puntualizzazioni. L'Inps provinciale esempio sostiene l'iniziativa non sua; che l'ispezione sorpresa venne compiuta da un funzionario del Ministero Lavoro e sulla del rapporto l'istituto previdenziale tu poi ad agire.

Giuseppe Soldani — parroco Oggebbio — che appena a conoscenza quanto stava accadendo sin

Giovanni Zanini

da tre mesi fa, dopo aver raccolto un'ottantina firme tra gli abitanti paese, aveva indirizzato una all'Ispettorato del Lavoro illustrando le condizioni di eccezionale gravità della famiglia: marito e moglie sordomuti, un figlio sedicenne già sottoposto a delicato intervento chirurgico, bisognoso di continue cure, al lavoro, una figlia undicenne e l'altra ventenne ospite di parenti a Milano, ove frequenta

«Unico proposito per questi poveretti — dice Soldani — *erano le mila lire il mese integrazione che però arrivavano con mesi di ritardo. si arrabattano per campare aggiustando qualche vecchio paio di a familiari e parenti; più volte pranzo e cena sono costituiti dal pasto che padre e figlio ricevono a catturare con la lenza... Forse se il pretore ne fosse stato informato le decisioni sarebbero diverse».*

Giuseppe Soldani è convinto (e anche il rio camerale della Diego Caretti concorda con lui) che ora soltanto una mobilitazione delle coscienze e un aiuto politico riusciranno a evitare a un'ulteriore più grande.

E c'è chi ora prospetta la possibilità di inoltrare petizione-appello al presidente della Repubblica.

s. c.

Chiedono salvaguardare la Sesia

Pescatori valsesiani in guerra con Novara

BORGOSESIA — Circa mille pescatori valsesiani hanno dichiarato guerra alla sezione novarese della federazione italiana pesca sportiva. In questi giorni scenderanno in Regione per chiedere all'assessore competente che intervenga far chiudere la pesca nel tratto di Sesia che segna il confine tra le province di Novara e Vercelli.

Dal 7 novembre bassa Valsesia la pesca è chiusa: dal ponte di San Quirico Borgosesia alla diga di Doccio sono stati esposti i cartelli di divieto che verranno rimossi nel febbraio prossimo.

Marco Viazzo, presidente della società pescatori Borravallese e responsabile del settore valsesiano pesca: *«Ciò invece non è avvenuto nella parte di fiume che da Borgosesia scende sino a Romagnano, i novaresi continuano a pescare».*

Nella protesta gli appassionati valsesiani lanciano accuse dai toni piuttosto accesi: *«Anche se è vero che la Federazione di Novara ha la concessione esclusiva del tratto di Sesia che scende nella bassa pianura, non va dimenticato che nella zona a monte il fiume lambisce entrambe le province. In questo momento nel Novarese si pescando molti degli esemplari anche da noi seminati nei mesi scorsi».*

Nelle scorse settimane la secca del fiume aveva costretto i pesci a raccogliersi nelle poche buche rimaste e ciò li aveva resi facile preda delle esche. Fino al 1983 anche nel Novarese la pesca veniva sospesa nei mesi invernali. Dallo scorso anno, il provvedimento di chiusura non è invece più stato adottato.

Dice Marco Viazzo: *«Evidentemente il nuovo consiglio direttivo della sezione di Novara non ritiene necessario salvaguardare la fauna ittica del fiume. A nostro avviso questo modo di agire lascia trasparire un eccessivo egoismo»*

g. p. v.

QUARANTA CENTIMETRI FANNO SPERARE IN UN'APERTURA ANTICIPATA DEGLI IMPIANTI

E' nevo sull'Alto Novarese parte la stagione degli sci

DOMODOSSOLA — Continua a nevicare nell'Ossola e nelle stazioni sciistiche aumentano le speranze per un'apertura anticipata della stagione. Alla stazione sportiva del Lusentino, sopra Domodossola, ieri mattina erano già caduti quaranta centimetri di neve, oltre soltanto alle quote più alte. Gli addetti agli impianti hanno subito iniziato la sistemazione delle piste. Quella del Lusentino è risultata la precipitazione più abbondante zona. A Macugnaga ieri mattina erano caduti venti centimetri di neve fresca, poco più alle quote superiori. Ma nella stazione alpina ai piedi del Rosa nevicato copiosamente già nel primo pomeriggio.

Venti centimetri di neve anche in Valle Vigezzo e in Val Formazza. A Domodossola e nei centri del fondovalle è piovuto invece per tutta la giornata. Tutte le strade della valli ingombre e scorribili anche senza catene che sono invece indispensabili automobilisti diretti Sempione.

VERBANIA — Copiose nevicate si sono verificate martedì sera e ieri mattina su tutti i rilievi che attorniano il lago Maggiore. sono stati mediamente fra venti e trenta centimetri a seconda delle località e delle quote ma la prima era già sulle strade che portano ad Arizzano, Bee, Premeno.

Atmosfera già da pieno inverno nelle valli Intrasca, Cannobina, Grande, Stamora, Veddasca. Neve frammista a pioggia era caduta nella notte su mercoledì anche su Verbania e su tutti gli altri centri rivieraschi. Il centro meteorologico di Locarno Monti prevede che il maltempo continuerà con pioggia in pianura e neve mediamente sopra i cinquecento metri almeno per 24 ore ancora.

s. c.

OMEGNA — Condizioni atmosferiche invernali sul lago Orta: quote più la pioggia è seguita a brevi nevicate. La temperatura mezzogiorno di ieri era sui gradi. Anche Stresa, i monti, della un'abbondante nevicata notturna che si è stratificata sui 15 centimetri, è cominciato a piovere.

Al Mottarone ci sono 30 centimetri neve, poca per fare previsioni sull'avvio della stagione sciistica, ce ne vorrebbero almeno altri 50 per poter mettere in moto gli impianti. La temperatura pre a mezzogiorno di ieri, era gradi sopra zero, durante la notte scesa a meno dieci.

n. m.

Nuova di riposo a Vigevano

VIGEVANO — La giunta, in una delle sue ultime sedute, deciso avviare liquidazione una parte patrimonio disciolto istituto De Rodolfi. Fabbricati, cascine, fondi rustici, immobili saranno messi all'asta per finanziare con il ristrutturazione della fatiscente casa di riposo di via Bramante.

Sino al 30 novembre chiunque potrà far per acquistare i primi undici lotti in vendita con il criterio della «gara ufficiosa».

Rilancio delle funivie vigezzine La Regione stanzia 359 milioni

DOMODOSSOLA — Giunta regionale ha deliberato un primo contributo di 359 milioni per l'ammodernamento degli impianti delle Funivie Vigezzine. Al di là dello stanziamento, la decisione importante perché all'ovvia che da Prestinone sale alla «Piana» di Craveggia viene riconosciuto il ruolo di trasporto pubblico per raggiungere una frazione priva di altri collegamenti. In questo modo, l'impianto funiviario della Valle Vigezzo potrà beneficiare anche in futuro dei contributi regionali.

Per la gestione ordinaria, si potrà arrivare a stanziamenti di milioni l'anno, ampiamente sufficienti a coprire il deficit d'esercizio. Insomma, per le funivie Vigezzine è definitivamente scongiurato il rischio uno smantellamento che avrebbe avuto conseguenze particolarmente negative sulle attività turistiche. L'inserimento dell'impianto nel settore trasporto pubblico era stato annunciato agli amministratori vigezzini dall'Assessore Regionale Cerutti. Il primo stanziamento servirà per adeguare la funivia alle ve norme di sicurezza.

«Siamo ovviamente soddisfatti soprattutto per la celerità con cui la Giunta Regionale presieduta da Vittorio Beltrami ha adottato il provvedimento — dice Pio Provasi sindaco Craveggia e presidente della società che gestisce la funivia che sale alla Piana e tutti gli impianti di risalita della stazione sportiva Vigezzina — *consideriamo questo primo stanziamento un acconto sull'importo degli impianti il cui costo stato preventivato in oltre settecento milioni. Il contributo regionale però arrivare al 65 per cento della spesa totale. Ritorniamo tuttavia sicuri la Regione avrebbe fatto parte che abbiamo già iniziato i lavori, richiamando tutti i dipendenti che fino a pochi mesi fa erano sull'orlo del licenziamento. Abbiamo già inoltrato alla Motorizzazione* anche la richiesta di una proroga dell'esercizio, resto previsto dalla legge per chi può dimostrare di avere seria intenzioni e mezzi finanziari per ammodernare gli impianti».

s. v.

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Novara annuncia il decesso del collega

DOTT. ARCH.
Giuseppe

figura esemplare di professionista scomparso da oltre 50 anni all'Ordine.
— Novara, 20 novembre 1985

Il Collegio ingegneri ed Architetti della Provincia di Novara annuncia la scomparsa del proprio socio

DOTT. ARCH.
Giuseppe Bronzini

— Novara, 20 novembre 1985

AZIENDA vicinanze Arona ricerca
RAGIONIERE/A
esperienza settore noleggi e produzione preferibile conoscenza EDP.
Tel. ore ufficio 559.321

Rubinetteria con sede in Pogno cerca
RAPPRESENTANTE
con esperienza libero subito
Telefonare 97.321

STRESA cedesi
AVVIATO NEGOZIO CALZATURE
Tab. XI
Tel. 0323 32.441.

VENDESI O AFFITTASI
ferramenta con tab. n. 12 - 13 - 14
ORNAVASSO
Tel. 0323 837.198

MEINA: zona centrale immobile libero per attività artigianali, commerciali, deposito o autorimesse mq 80 circa Lire 42.000.000.
GATTICO: zona centrale casa di mq 270 composta da 6 locali, portico coperto, terreno mq 530 L. 60.000.000.
LA DOMUS Immobiliare - ARONA - via Torino 14 - Tel. 0322 3707 - 46.284.

CEDESI LICENZA
RISTORANTE LOCANDA
in zona collinare turistica vicinanze Verbania
Tel. 0323 42.384 ufficio

AZIENDA in forte espansione
RICERCA 2 CAPIGRUPPO
Ambosessi da inserire nella propria organizzazione.
I candidati saranno automuniti con età compresa tra i 22 ed i 28 anni, con esperienza almeno biennale nella vendita diretta.
Si offre:
Stipendio fisso, premi ed incentivi adeguati alle capacità del candidato con guadagni punta di 50.000.000 - 60.000.000 annui.
Zona di lavoro: AL - PV - VA.
Presentarsi per informazioni in Corso Torino 34 - NOVARA - 21 e 22 novembre ore 10,30.

NEI NEGOZI CASH AND CARRY
DIMAS
PARUZZARO
S.S. Biellese
Tel. 0322 538.064
GRAVELLONA TOCE
Zona Industriale - via Cirla
Tel. 0323 846.198
GRANDIOSA VENDITA di FRUTTA E VERDURA
A PREZZI IMBATTIBILI
- Viale S. Anna 7 - VERBANIA PALLANZA - Tel. 0323 502.581

studio casa
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0322 61.313
BORGOMANERO: in costruzione palazzina, libero appartamento di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo a metano.
OLEGGIO: centrale porzione di casa da ristrutturare di mq 100 circa più servizi L. 28 milioni trattabili.
vicinanze, di palazzina, libero appartamento cucina, soggiorno, 2° camera, bagno, ripostiglio, solaio,
ARMENO in ottima posizione, soleggiata villetta indipendente di 6 locali più doppi servizi, autorimessa, terreno di mq 1000 circa.
OMEGNA: attiguo L. 63 milioni trattabili, libero appartamento di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box.

CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E CON ORCH.
BORGOSESIA
Tel. 23957

Salza disco club
APERTURA NUOVA DISCOTECA
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO SERA
FESTIVI POMERIGGIO E SERA
NOVARA - Via Rosselli 3 (vicino Municipio)
Tel. 390.092

SHARP
REGISTRATORI DI CASSA
GLI AFFIDABILI (FUNZIONANO SEMPRE)
COMPLETI
DAL FACILE USO
"INCASSI TRANSAZIONALI"
mettetelo alla prova!
E CONDIZIONI IMBATTIBILI!!!
garantisce DR
DR
DR S.r.l. NOVARA - PER L'UFFICIO MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI
SEDE: VIA 3 - ESPOSIZIONE: VIALE XX SETTEMBRE 19
TELEFONI: 0321 - 27241/3 linee - 24003 - 35130
APERTI DA LUNEDI A VENERDI — SABATO SU APPUNTAMENTO

Ha vent'anni il Centro internazionale Rosmini

In quella villa-studio oltre 60 mila volumi

STRESA — Dopo [illegible] diretto per [illegible] anni il Centro internazionale di [illegible] Rosminiani, padre Remo Bessero Belli lascia l'incarico a don Umberto Muratore, [illegible] anni, docente di filosofia. Il [illegible] rettore sino a qualche giorno fa insegnava all'Istituto Rosmini di Torino [illegible] una scuola con oltre [illegible] allievi) ma del «Centro» di [illegible] è un assiduo ospite essendo segretario della Rivista filosofica Rosminiana.

Un cambio di guardia deciso [illegible] decreto del Padre Generale un po' [illegible] sordina perché non ci vuole sia detto, almeno ufficialmente, che padre Bessero è stato designato quale assistente spirituale del presidente della Repubblica Francesco Cossiga. L'ex Rettore del «Centro» è quindi [illegible] partenza per Roma (non si trasferirà al Quirinale ma presso la «Casa Madre») e di qua al Lago Maggiore ci tornerà sovente (tanto che manterrà l'incarico il direttore di «Charitas», il Bollettino periodico [illegible] edito).

Questa pubblicazione, come la «Rivista Rosminiana» (che è [illegible] un laico, il professor Pier Paolo Ottonello docente all'Università di Genova) che è [illegible] trimestrale, fa parte dell'editoria del «Centro». Il Stresa. Qui, infatti, viene anche curata una edizione critica sui Rosmini (se ne [illegible] padre Alfeo Valli) della quale [illegible] già stati pubblicati undici compendiosi volumi. Ma [illegible] il tutto [illegible] la collaborazione del C.N.R., viene periodicamente data alle stampe una bibliografia degli [illegible] e sui Rosmini.

Il Centro Internazionale di Studi [illegible]niani, ospitato nella sfilacciata Villa Ducale, sul lungolago (l'ex Casa Bolongaro dove visse i [illegible] ultimi anni e morì Antonio Rosmini), è stato «istituito» vent'anni [illegible] per un'esigenza — si può dire — sentita da più parti. [illegible] breve tempo questo «Centro» [illegible] è arricchito [illegible] un museo che raccoglie le memorie del Rosmini: di una biblioteca ricca di 60 mila volumi (molti dei quali assai preziosi: [illegible] un archivio con [illegible] mila lettere [illegible] Rosmini e migliaia di documenti.

Con il nuovo Rettore, padre Muratore, arricchiscono il «Centro» altri tre preti [illegible] ci sono pure alcuni laici e qualche volontario. Oltre [illegible] pubblicazioni da curare, bisogna tenere dietro alle 200 riviste culturali che [illegible] periodicamente a [illegible] visitatori e soprattutto studiosi che [illegible] a Stresa per consultare [illegible] documenti. C'è poi da or[illegible] il «Convegno» di Pasqua [illegible] «Cattedra [illegible]», un corso annuale [illegible] un settimana giunto alla XX edizione.

Padre Muratore intende dare continuità al «Centro» attribuendo maggiore spazio alla divulgazione del pensiero di Rosmini, «un pensiero — precisa — che è ancora attuale». Quanto ai mezzi a disposizione, il nuovo rettore dice «che sono modesti e si tira avanti con il risparmio e il sacrificio. Il nostro — conclude — è [illegible] esempio [illegible] povertà decorosa».

Piero Barbè

Arrivano proposte dall'estero

Centro congressi anche a Verbania?

Potrebbe essere realizzato da un gruppo inglese

VERBANIA — Due giornate di incontri a Verbania tra i componenti della Commissione Interministeriale d'Indagine diretta dal professor Vendittelli (il sottosegretario Zito pare sia [illegible] impossibilitato a partecipare), [illegible] sindaci, presidenti [illegible] Comunità Montane, rappresentanti [illegible] albergatori, artigiani, commercianti, [illegible] conoscere la situazione socio-economica [illegible] comprensorio e sulle prospettive future [illegible] una possibile ripresa.

La parte più importante delle consultazioni nella mattinata e nel pomeriggio di ieri [illegible]ione Industriali, con [illegible] di colloqui, presenti [illegible]tanti sindacali, [illegible]ella Commissione [illegible]ani degli imprendit[illegible] mostrato la lo[illegible]sponibilità ad avviare lavori sostitutivi).

Si sono avuti contatti con [illegible] industriale lombardo, interessato ad una parziale ripresa delle produzioni di acciaio alla Taban e con i rappresentanti di una grossa compagnia inglese che sembra seriamente intenzionata a dar vita a un centro turistico congressuale.

Si sarebbero pure prospettive nei campi metalmeccanico e nella lavorazione della pietra. Tutti hanno sottolineato la necessità che i tempi siano brevi. Una prima verifica di questi tempi [illegible] avrà martedì 26 a Roma in sede Gepi; perché è logico che tutte le iniziative dovranno essere supportate da questo ente. La seconda a Palazzo Chigi il 2 dicembre prossimo. E' in quella sede che il sottosegretario [illegible] presidenza del Consiglio, Amato, dovrebbe ufficializzare le date del parziale riavv[illegible] delle produzioni di acciaio, «perché ormai — dicono i sindacalisti — *adesso o si fissano date precise o non si riparte più*».

Nel pomeriggio di ieri c'è stata una manifestazione legata sia ai problemi locali che alla [illegible] vertenza sindacale nazionale, sulla finanziaria, la scala mobile, l'orario di lavoro. Complice il freddo e [illegible] molte delusioni patite vi hanno partecipato solo pochi gruppi di lavoratori. Hanno parlato Caretti [illegible] Lo Duca [illegible] la federazione sindacale unitaria.

A. C.

[illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 29 gennaio [illegible] ore 10,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di pertinenza del fallimento «Costruzioni Mec[illegible] Boccioli Monterosa Srl» siti in

COMUNE DI CAVALLIRIO

Lotto 1°: posto in Statale Romagnano - Borgomanero, terreno di mq 11.250 circa con entrostante capannone industriale di mq 1740 circa

Lotto 2°: terreno di mq 3870 circa, adibito ad allevamento di maiali, con entrostanti piccoli fabbricati rustici, censito al F. 12 nn. 815 - 820 - 821 - 817.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, 1° riduzione, Lotto 1° L. 305.460.000; Lotto 2° L. 18.600.000;
2) offerta minima d'aumento: L. 6.000.000 per il 1° lotto e L. 500.000 per il 2° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 28-1-1986;
Lotto 1° L. 93.000.000; Lotto 2° L. 6.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

[illegible] ori informazioni in Cancelleria e presso il Curatore del fallimento, prof. Sandro Vecchione con studio in Novara, via Pisani 2/C, tel. (0321) 32.700.

Novara, 11-11-1985

IL CANCELLIERE
Debendi

ORSINI DI OMEGNA PROPONE:

OMEGNA: nella sua splendida, nuova cornice, appartamenti e schiere semindipendenti composti da ingressi soggiorno, camere, bagni e 1-2 terrazze (possibilità anche con cantina).

OMEGNA: Cressa, via Bernardo [illegible] bifamiliari composte da più ampia soggiorno, camera, bagno e 1-2 terrazze (possibilità anche con cantina).

OMEGNA: panoramica villa tipo [illegible] nella zona composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, studio (con camino), 3 camere, cameretta, 2 bagni, lavanderia. Con doppi servizi, lavanderia, box e giardino.

VERBANIA: Intra, via Vittorio Veneto splendido stabile signorile, appartamenti di varie metrature a partire da L. 210.000.000, in grande maggiore comfort [illegible] esclusiva.

ORSINI DI OMEGNA
Lungo Lago Cristoforo 7
Tel. 0323 [illegible]

[illegible]

LOCALITA' LAGO MAGGIORE

VERO AFFARE

Telefonare tra le 11 e le 13 tutti i giorni 0322 46 223

La Soc. [illegible]a Katiuscia

comunica che sono arrivate le prime importazioni di

tappeti orientali da

PAKISTAN

Royal, Kashmere, Imperial, ecc.

PERSIA

Kirman, Kashan, Koom, ecc.

INDIA

Mista seta, seta, ecc.

TUTTI i tappeti sono stati scelti da noi personalmente nei villaggi d'origine, direttamente importati e direttamente venduti al cliente privato, pertanto la qualità ed i prezzi sono...

... LASCIAMO A VOI CONFRONTARE E DECIDERE

Prove a domicilio

Possibilità di pagamenti dilazionati

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO
Tel. [illegible]

ENTRATA LIBERA

APERTURA TUTTI I [illegible] FESTIVI COMPRESI

DILETTANTI - Questa la situazione

Promozione: Sunese è tutta sola in testa

NOVARA — Vincendo il match-verità sul [illegible] del Trecate, il Sunese (una «matricola» con fior di giocatori) è rimasta tutto [illegible] testa alla classifica [illegible]. Malgrado la volenterosa prova dei giovani biancorossi trecatesi, l'undici di mister Casone ha visto [illegible] merito dimostrando di possedere armi sufficienti per duellare [illegible] favoritissimo Borgomanero per il passaggio in Interregionale.

A fare la differenza fra Trecate e Sunese è stata l'esperienza dei giocatori bianconeri e, riconosciamolo, la presenza del bomber Giuliano autore del gol-partita. Quanto a volume di gioco, infatti, è [illegible] forse il Trecate a prevalere, ma le puntate all'attacco degli ospiti sono [illegible] pur risultate pericolose [illegible] contrario di quelle trecatesi.

In attesa del big-match Sunese-Borgomanero [illegible] domenica prossima, i bianconeri [illegible] sono aggiudicati il confronto indiretto della nona giornata. Mentre loro vincevano a Trecate, infatti, il «Borgo» non è [illegible] ad espugnare il terreno [illegible] Villadossola [illegible] la baldà squadra locale ha ottenuto quello che voleva, e cioè [illegible] ottimo pareggio.

Mentre tutti guardano a Borgomanero e Sunese quali uniche protagoniste della lotta al vertice, continua a produ[illegible] senza clamori ma a [illegible] di risultati l'Oleggio di G. Carlo Amadeo che aspetta [illegible] scontro fra le due squadre che lo precedono con la segreta speranza di trarne vantaggio.

Domenica gli arancioni oleggesi hanno amareggiato l'esordio sulla panchina del Verbania di Adelio Crespi battendo a domicilio i biancocrociati con [illegible] rete [illegible] Raso. Per i verbanesi è stata la sesta sconfitta consecutiva che ha aggravato la loro già difficile classifica.

Nelle altre [illegible] della nona giornata da segnalare la vittoria a Borgosesia del sempre più sorprendente Curisio, quella rotonda conquistata a Stresa dall'Indy Gravellona e il franco successo del Mezzomerico [illegible] danni [illegible] «fanalino» Corano.

In Prima Categoria la Romentinese di Destro ha [illegible] tuto il Dormelletto e [illegible] ha raggiunto in vetta alla classifica. Vicinissima alla coppia di testa c'è la Jo. Cameri, vittoriosa domenica scorsa sulla Paruzzese.

Nel girone «A» di Seconda Categoria Pella e Periolo hanno scavalcato in classifica l'ex capolista sazzese sorprendentemente battuta in [illegible] dalla Montecrestese. Continua intanto l'avanzata del risorto Domodossola che è già ad [illegible] punto dalla vetta.

Bellinzago e Fontanetese dividono il primato nel girone «B» grazie alle loro vittorie esterne. [illegible] è invece staccata la [illegible] che ha fatto le spese della prima vittoria stagionale della novarese Voluntas. Prime vittorie [illegible] per Casalbeltrame e Olimpia.

s. m.

Niente amichevole tra Novara e Torino

NOVARA — Il maltempo di questi giorni, che ha ridotto il terreno del Comunale a [illegible] acquitrino, e la prospettiva [illegible] di giocare al cospetto di spalti vuoti, hanno indotto No[illegible] e Torino a rinviare l'amichevole in programma per questo pomeriggio. Se ne riparlerà in primavera.

Danova ha proseguito ieri la preparazione in vista [illegible] partita [illegible] la Pavigina impegnando gli azzurri in due sedute d'allenamento. Erano assenti Paladini e De Giorgi impegnati, oggi, a Cavarzano, con la rappresentativa del girone B.

Martedì sera Santucci, Bulaich, Pioletti, De Riggi e Fabrizi con alcuni dirigenti sono stati ospiti del club «Streak Eagles» (Aquile Veloci) di Galliate insieme ai campioni dell'Hockey Rodriguez, Bernardini, Dal Lago, Colamaria e Givoni, accompagnati dal presidente Luciano Ubezio.

Gli appassionati tifosi galliatesi hanno premiato tutti i loro beniamini, compresi i dirigenti. Il presidente Ubezio ha saputo ricambiare la cortesia con gagliardetti e omaggi ai «padroni di casa». Il Novara invece non ci ha pensato. I tifosi hanno notato la mancanza, o la diffo[illegible] di classe e signorilità fra le due società novaresi, e ci sono rimasti male.

Equilibrio [illegible] botte nel campionato degli azzurri

Hockey: una corsa tirata [illegible] senza esclusione di colpi

	Partite G	V	N	P	Reti F	S	Pt.
H.C. Scheiffer Bassano	[illegible]	6	1	1	54	28	13
Monza Altea Cravatte	8	5	3	0	46	28	13
Conn. Gorgonzola Novara	8	6	1	1	47	32	13
Maglificio Anna Vercelli	8	6	1	1	41	28	13
Hockey Club Castiglione	[illegible]	4	3	1	37	28	11
Fin Reda Amatori Lodi	[illegible]	4	1	3	34	32	9
C.G.C. Viareggio	8	3	2	2	25	27	8
G.S. Hockey Trissino	8	3	1	4	23	38	7
Sanco Ibex Roller Monza	[illegible]	1	4	3	36	42	6
Pol. Detroit Follonica	8	3	0	5	29	30	6
H.C. Zoppas Pordenone	[illegible]	2	1	5	25	26	5
Atletico Forte dei Marmi	8	2	0	6	22	27	4
Despar Maiorca Reggiana	8	1	1	0	25	42	3
Bunini Amatori Modena	[illegible]	0	1	7	26	63	1

NOVARA — Classifica immutata dopo l'ottava giornata del massimo campionato di hockey a rotelle [illegible] pista. [illegible]a vittoria interna degli azzurri campioni d'Italia del [illegible] Gorgonzola hanno risposto altrettanti successi delle tre avversarie in [illegible]asferta a dimostrazione dell'equilibrio esistente nell'alta classifica. Un campionato che si annuncia tirato dal primo all'ultimo minuto per la graduatoria dei decisivi «play off».

Il Novara ha dominato gli avversari dell'Amatori Lodi ancor più di quanto dica il risultato di [illegible] a 1. La vittoria [illegible] è evidenziata nella prima parte conclusasi 6 a 0 con reti di Bernardini, Dal Lago e una doppietta del cileno Rodriguez, frutto di un gioco scintillante e validissimo per la varietà di schemi operati dall'allenatore Battistella.

Nella ripresa, dopo il fulmineo 5 a 0 ancora ad opera [illegible] Rodriguez (sempre più convincenti le prove [illegible] giocatore) i lodigiani hanno messo a segno il loro doppietta ed il risultato [illegible] è cambiato sino alla fine. Per quanto riguarda le avversarie solo il Monza ha avuto vita facile con l'8 a 1 conquistato [illegible] pista del Modena, ultimo in classifica, mentre [illegible] e Vercelli si [illegible] dovute impegnare [illegible] agli ultimi minuti per [illegible] indenni [illegible] trasferte.

Specialmente i giallaverdi [illegible] Vercelli meritano un giu[illegible] cenno in quanto, dopo un disastroso inizio che li aveva portati sotto di tre reti a zero, sono riusciti a strappare nel finale la vittoria per 5 a 3, incamerando i preziosi due punti che non solo permettono loro di restare agganciati al gruppo di testa, ma di evitare una crisi più profonda dopo l'avvenuta eliminazione dalla Coppa Italia.

Il Bassano ha vinto 2 a 1 a Portomarmi e anche qui [illegible] partita è stata sbloccata nella ripresa quando i toscani già pensavano di poter chiudere in pareggio l'importante confronto.

[illegible] spalle del quartetto di [illegible] è rimasto solo [illegible] Castiglione che nell'infuocato derby toscano ha superato il Follonica per 5 a 4, mentre merita un ulteriore accenno il pareggio conquistato dal Viareggio sulla pista del Roller Monza per 6 a 6. Infine nuova sconfitta della Reggiana sulla [illegible]sta del Trissino per 5 a 2 che rilancia gli emiliani nella penultima posizione davanti ai cugini modenesi.

Ora il campionato osserverà un turno [illegible] riposo, per l'impegno internazionale della formazione juniores, e riprenderà sabato 30 novembre con [illegible] altro grosso impegno [illegible] gli azzurri sulla pista di [illegible] contro [illegible] Monza. [illegible] questo proposito bisognerà attendere il responso del giudice sportivo sugli incidenti provocati in «Coppa» dall'argentino Aguero.

Liliano Lorenzi

Si [illegible] presentati i nuovi dirigenti

Omegna: campionato con Paolino Pulici?

Domenico D'Antuono

OMEGNA — Speranze [illegible] risalita accompagnate a [illegible] sono i sentimenti degli sportivi rossoneri dopo il passaggio delle consegne al D'Antuono. Giuseppe D'Antuono, nel rilevare la società dell'Omegna insieme al fra[illegible] Domenico, presidente, ha dimostrato molto entusiasmo parlando in modo inusuale e cioè ponendo in secondo piano i problemi economici: «*Dovevamo rilevare [illegible] Bologna, per cui ad Omegna di certo [illegible] avremo grossi problemi [illegible] disponibilità, [illegible] noi piace vincere in ogni campo per questo ci sentiamo in grado di garantire almeno la salvezza. Non lasceremo nulla [illegible] intentato, anzi abbiamo già contatti con giocatori esperti che potrebbero vestire la maglia rossonera*».

[illegible] sportivi, già scottati in precedenza (Alberganti rilevando l'Omegna partì [illegible] C-1 ed ora si tratta di evitare la [illegible]sione) stanno a guardare, ma intanto in [illegible] si parla già di un possibile bomber in arrivo, [illegible] Pulici, 35 anni, lo scorso anno [illegible] in serie A con la Fiorentina.

a. m.

[illegible]

PER TRASPORTI CONTINUATIVI A TORINO [illegible] MILANO.

Telefonare al n. 0321 726.521/2.

ANCH'IO COME LEI UN GIORNO HO LETTO QUESTO ANNUNCIO

e non avendo altre possibilità mi sono presentato (attualmente disoccupato e insicuro). Oggi sono fiero del mio lavoro, e di me stesso.

Se come me anche lei intende guadagnare e costruirsi un futuro lavorando con [illegible] l'aspetto per un colloquio il 21-11-85 dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 in via Marconi 12 - Novara - sig. Fiore.

[illegible]

PALLANZA CENTRO VENDONGI

APPARTAMENTI 2-5 [illegible]

nuova costruzione finiture di lusso riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario

Dilazioni di pagamento

Telefono [illegible] 24.128.

[illegible]

Fondo comune d'investimento [illegible]

Fondo comune d'investimento mobiliare [illegible]

centro affari [illegible]

28100 NOVARA
VIA GAUDENZIO FERRARI 4
TEL. 0321 / 391051

[illegible]

gabetti

Varese - Via V. Veneto, 3 - [illegible] 0332/ 23.63.03

[illegible]

Appartamenti 2-3 locali, termoautonomi, in palazzina parzialmente ristrutturata. Prezzi a partire da Lt. 31.500.000. Dilazioni.

[illegible]

Zona Pretura appartamento alfitato quattro locali più servizi. Prezzo interessante. Lt. 45.000.000 dilazionabili.

ARONA

Via Milano interessante opportunità d'investimento: negozio [illegible] due luci con retro per complessivi mq [illegible]. Lt. 80.000.000 più mutuo fondiario.

SEE

Lago Maggiore vicinanze Intra panoramicissima [illegible] nuova, quattro locali, [illegible]ppi servizi, due box, grande giardino. Lt. 170.000.000 dilazionabili.

CASTELLETTO TICINO

In residence fronte lago con spiaggia privata, proponiamo appartamenti termoautonomi 2-3 locali da Lt. 41.500.000. Dilazioni.

STRESA

Centro vendiamo intero stabile composto da [illegible]e appartamenti più mansarda e seminterrato. Prezzo interessante.

BAVENO

Nuovi e panoramici appartamenti 2-3 locali [illegible] giardino [illegible] box in palazzina di sole [illegible] unità. Da Lt. 90.000.000. Dilazioni.

MEINA

In villa d'epoca completamente ristrutturata immersa in parco secolare vendiamo bi-locale completamente arredato con posto auto. Lt. 95.000.000. Mutuo fondiario e dilazioni.

GATTICO

villa unifamiliare recentissima costruzione: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, portico, box e giardino recintato [illegible] mq 2000. Lt. 162.000.000 dilazionabili.

CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] televisore [illegible] lavora [illegible] spettacolo [illegible] anche quando è spento.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

[illegible]

giocattoli

Ingrosso e dettaglio

Presenta in esclusiva per il Piemonte [illegible] ultime creazioni

Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
[illegible] Robot computer parlante

Per i Vostri acquisti e ordinazioni

[illegible]

NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

Il gruppo novarese scalerà la montagna dell'Aiguille Poincenot dal lato Sud-Est

Nuova vetta per gli alpinisti di Trecate adesso l'impresa è targata Patagonia

Se la spedizione riuscirà si aprirà una nuova via che sarà chiamata Piemonte - Il gruppo capitanato da Galbusera

NOVARA — Da Trecate alla Patagonia. Una meta ambiziosa: si tratta infatti dell'Aiguille Poincenot da raggiungere dal più difficile dei versanti, quello sud-est, che presenta una liscia parete verticale di granito.

Sulla vetta dell'Aiguille Poincenot, 3040 metri, vicina al noto Fitz Roy, una spedizione alpinistica guidata dal consulente Graziano Bianchi e dal trecatese Aristide Galbusera andrà a piantare la bandiera del Piemonte. Nella lontana zona nell'estremo Sud dell'Argentina, a due passi da Capo Horn, se l'impresa riuscirà (e i protagonisti sono pronti a giurarlo), la nuova via porterà per sempre il nome del Piemonte.

L'altro giorno, nella sede del Comprensorio di Novara, Bianchi, Galbusera e gli altri componenti della spedizione hanno presentato il programma di massima dell'impresa. La partenza è fissata per il 7 dicembre dalla Malpensa con un volo diretto per Buenos Aires. Da lì, con un aereo militare argentino il gruppo si trasferirà in Patagonia, all'Estancia S. Giuseppe che dista dal luogo dove sarà fissato il campo-base circa un giorno di marcia e che verrà raggiunto a dorso di un mulo.

Poi comincerà la parte più difficile dell'impresa, e cioè la scalata vera e propria. Bianchi e Galbusera hanno spiegato che si potrà lavorare solo poche ore al giorno sia per il vento, che soffia costantemente tra i 120 e i 200 chilometri orari rendendo tutto più faticoso, sia perché le correnti oceaniche congelano la parete che si scala solo dopo mezzogiorno.

Per l'ascesa saranno usati principalmente i chiodi tradizionali. Quelli a pressione, infatti, in una parete compatta come quella dell'Aiguille Poincenot non sono utilizzabili. Quanto al grado di difficoltà, Galbusera e Bianchi hanno detto che trattandosi di una parete inviolata potranno stabilirlo solo dopo averla scalata. È certo comunque che si tratta di una ascensione estremamente ardua, anche in considerazione del fatto che la montagna si trova vicina in linea d'aria al Polo Sud e che gli scalatori troveranno sul posto una temperatura di 30 gradi sotto zero.

Difficile arrampicarsi quindi, ma difficile anche riposare in condizioni che possono, senza esagerazione, essere definite «proibitive». «*Le tende*, ha detto Aristide Galbusera, *saranno piazzate in caverne da scavare sotto la neve, e questo per evitare che il vento se le porti via assieme a tutte le nostre provviste*».

Galbusera, 55 anni, imprenditore edile, a Trecate è un personaggio ardito per la sua passione per la montagna. L'anno scorso, con lo stesso Graziano Bianchi, andò a piantare la bandiera di Trecate sulla vetta del Pucaranturpa nelle Ande peruviane. Anche quella era un'impresa molto difficile, ma la spedizione la superò brillantemente lasciando il nome «città di Trecate» alla nuova via aperta.

Questa nuova impresa è sponsorizzata dalla Regione Piemonte, come ha spiegato Franco Peretti, presidente del comprensorio di Novara. Alla spesa hanno contribuito anche alcune aziende locali fra le quali l'Istituto geografico De Agostini.

Oltre a Bianchi e Galbusera fanno parte del gruppo un giovane finanziere in servizio ad Aosta, Rolando Sperandio e un altro alagnese, Osvaldo Antonietti, figlio di una nota guida alpina e aspirante guida a sua volta.

Marcello Sanna

La parete Sud-Est dell'Aiguille Poincenot che sarà scalata dal gruppo novarese. A destra Aristide Galbusera spiega la spedizione

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Super pornographic.
CROCCIA: Miranda.
ELDORADO: Ritorno al futuro.
FARAGGIANA: I pompieri.
VITTORIA: Cocoon - L'energia dell'universo.
VIP: Blood Simple.
IL CUORE: Carmen.
ARALGO: Ai confini della realtà.

ARONA

MODERNO: Legend.
ROMA: Mad Max - Oltre la sfera del tuono.

BORGOMANERO

MODERNO: Quelle morbide labbra.
NUOVO: Miami supercops.

DOMODOSSOLA

CORSO: Mad Max - Oltre la sfera del tuono.
CINEUNO: Miranda.

OMEGNA

SOCIALE: Metti sera luna piena (cinetorum).

TRECATE

VITTORIA: Storia di un soldato.

VERBANIA

APOLLO: Amore top secret.
ASTORIA: Passaggio in India.
VIP: Witness, il testimone.
SOCIALE (Pallanza): I demoni.
SOCIALE (Intra): Fandango.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Mamma Ebe.
ABTORIA: Cocoon - L'energia dell'Universo.
CAGNONI: Colpo di fulmine.
MARCONI: Miranda.

FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: Goria, largo Bucaglia; dalle 8,45 alle 20,15: Viale Roma, via Tonelli.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 46341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77006; Verbania (0323) 502321; Pieve Vergonte (0324) 82210; Domodossola (0324) 42421; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848859; Novara (0321) 37000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 84156; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51500 - 45008.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 450252; Soccorso Aci 116.

STASERA ALLE TV

ANTENNA 3

20,20 Affare fatto, spettacolo
23,30 Andiamo al cinema

RETE A

20,25 Fatti... dare col, telenovela
21,30 Basso deposito?, film di D. Miller con J. Allyson, J. Collins — *Una donna scopre che suo marito la tradisce e lo lascia, ma sono solo malignità* (1956)
23,30 Superproposte

TELENOVA

20,30 Squilli di morte, film
22,30 Il peccato è il mio mestiere, telefilm
23 — Lucky Luciano, film di F. Rosi con G. M. Volontè, G. Siniscalchi — *La vita del famoso bandito Lucky Luciano* (1973)

RETE 4

20,30 Mike Hammer, telefilm
21,30 Matt Houston, telefilm
22,30 Cinema e company
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm
1 — Agenzia U.N.C.L.E., telefilm

TELECITY

20,30 Illusione d'amore, telenovela
22,15 Dottor John, telefilm
23,10 Tuttocinema
23,15 Football australiano
0,15 Ufo distruggete base Luna, film di L. Turner con E. Bishop, S. Sewell — *Il comandante Straker per salvare la terra dagli invasori spaziali deve sacrificare suo figlio* (1971)

G.R.P.

20,20 Affare fatto, spettacolo
23,30 Andiamo al cinema
23,35 G.R.P. Monitor, replica
24 — Vendita promozionale
1,30 Telefilm
2 — L'uomo dai calzoni corti, film di G. Pellegrini con E. De Filippo, A. Vasi — *Orlando fugge per cercare la mamma in giro per l'Italia* (1958)

Gian Maria Volontè in Lucky Luciano questa sera su «Telenova»

supermercati uni®
3x2
AL RIPARO DAL CARO-PREZZI
CIOCCOLATO MILKA SUCHARD gr 100
1 PEZZO L. 1390 - 3 PEZZI L. 2780
OFFERTA VALIDA DAL 15 AL 30 NOVEMBRE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere
Il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro!
Direte no alla solitudine
Per informazioni telefonare: SEDE: Novara - Tel. 0321 452.333
FILIALI: Omegna - Tel. 0323 641.284 - Alba - Tel. 0173 30.523

CONUNE DI ROMAGNANO SESIA
Prov. di Novara
Avviso di deposito del progetto preliminare del P.R.G.C. del Comune di Romagnano Sesia modificato a seguito delle osservazioni.
IL SINDACO
In esecuzione della delibera consiliare n. 232 in data 14 novembre 1985 rende noto che a partire dal 19 novembre 1985 al 18 dicembre 1985 è depositato presso la Sede Municipale del Comune di Romagnano Sesia e pubblicato all'Albo Pretorio, il progetto preliminare del P.R.G.C. del Comune di Romagnano Sesia modificato a seguito delle osservazioni.
Chiunque potrà durante il periodo fissato prendere visione del progetto preliminare negli orari seguenti:
— da lunedì a venerdì ore 10,00-12,00; 15,00-17,00;
— sabato e domenica ore 10,00-12,00.
Nei trenta giorni successivi e precisamente dal 19 dicembre 85 al 17 gennaio 86, chiunque potrà presentare presso gli uffici del Comune di Romagnano Sesia, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, relativamente alle parti modificate del progetto preliminare a seguito delle osservazioni, in n. sei copie di cui una in carta legale, in pari numero e con le stesse modalità dovranno essere presentati eventuali elaborati tecnici.
IL SEGRETARIO CAPO (dr. Giuseppe Bonglovanni)
IL SINDACO (Pier Marco Accanto)

IMMOBILIARE DI PALO
PALLANZA - Tel. 0323 504.833 - 507.835
INTRA - Tel. 0323 43.018
PROPONE:
CREBBIOLIO: villetta [illegible] 4 locali - 2 servizi, cantina, garage, lavanderia e giardino. Lit. [illegible] mutuo.
PALLANZA: alloggio nuovo 3 locali + servizi - cantina. Libero. Lit. 95.000.000 trattabili e dilazionabili.
INTRA: alloggio nuovo in palazzina 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage Lit. 85.000.000.
PALLANZA: bar centralissimo, ricevitoria Totocalcio, biliardo, rese documentabile. Prezzo interessante.
INTRA: in palazzina alloggio 4 locali, servizi, cantina, garage. Lit. 115.000.000 vero affare.

gp IMMOBILIARE
PROPONE:
BORGOMANERO VENDESI
costruenda VILLA in zona centrale con giardino di mq 800. Prezzo interessante.
Tel. 0322 841.946

STRUMENTI MUSICALI
PEDROLI
A PREZZI ECCEZIONALI
NOVARA - Viale Dominioni 11 - Tel. 0321 29.378

La Soc. Villa Katiuscia è lieta di invitare la S.V.
il pomeriggio di sabato 23 novembre
all'inaugurazione del nuovo settore:
- Ceramiche ed argenti vecchi ed antichi
- Collezioni di piccoli oggetti, curiosità, soprammobili vari vecchi ed antichi provenienti da privati committenti
- Un mondo di cose da scoprire che conservano in sé la bellezza ed il sapore del tempo passato.

Ed inoltre:
- Sari indiani in mille colori
- Compendi d'arredamento scelti ed importati per le vostre case da tutto il mondo: cuscini dal Pakistan, stuoie dall'India, ecc.
- Accessori d'abbigliamento: scialli dalla Russia, cinture dal Pakistan, veli, foulard, ecc.

Villa Katiuscia

VILLA KATIUSCIA - COSSATO - Telefono 015 981.526
Strada Statale per Vallemosso
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

RADICA DI NOCE. VELLUTO DI YORK. 1300cc 12 VALVOLE. 1600cc INJECTION

Con un giro di chiave le 4 porte si sbloccano, e si aprono su un mondo inconfondibilmente Rover. Il lusso è di serie, ed è fatto di raffinatezze come i quattro vetri elettrici, il volante regolabile, il comando apertura bagagliaio e sportello benzina, il pannello di comunicazione con il vano bagagli. Per non parlare delle splendide finiture, in puro stile Rover. Sono le nuove, sensazionali Rover Serie 200. Rover 213 SE, 1342 cc, motore in lega leggera, 75 CV, tre valvole per cilindro. Rover 216 Vitesse, Electronic Fuel Injection, 1600 cc da 101 CV, 180 km/H. Tutte a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica. Nuova Serie 200, by Rover. La tua Rover, finalmente da 14.600.000 Iva inclusa.

DAI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER:

AUTONOVA srl
Vendita assistenza ricambi
NOVARA - VEVERI
Tel. 0321/47.22.77
Strada per Arona
(vicino dancing Jambo)

VERBANCAR snc
Vendita assistenza ricambi
VERBANIA - PALLANZA
Tel. 0323/50.22.55
C.so Europa 54

AUSTIN ROVER

Il Consiglio ha chiesto di sospendere gli appalti

A Trino non bastano le garanzie dell'Enel

Approvato all'unanimità un documento presentato dai capigruppo

TRINO — Le risposte dell'Enel sono insufficienti, occorre un incontro urgente in attesa del quale bisogna sospendere gli appalti, la giunta è incaricata di redigere una bozza di convenzione da sottoporre all'Enel: queste, in sintesi, le conclusioni di un documento preparato dai capigruppo che il Consiglio comunale ha approvato martedì sera.

Prendendo spunto dalla lettera con la quale l'Enel riassume i contenuti dell'incontro del 24 ottobre scorso, il documento dichiara che «*la risposta dell'Enel è insufficiente a chiarire in modo compiuto le problematiche emerse nella discussione*».

I «rimproveri» che i consiglieri trinesi muovono all'Enel sono molti: occorre approfondire alcuni aspetti, in special modo quelli inerenti la sicurezza e l'impatto ambientale e territoriale della centrale, bisogna definire con più chiarezza i fabbisogni di manodopera e di alloggi e il progetto di costruzione dell'impianto.

Il Consiglio comunale di Trino ritiene indispensabile che si svolga un incontro urgente con l'Enel per discutere le modalità di assegnazione delle commesse alle imprese locali, che devono essere interessate per i subappalti dei primi lavori, già assegnati. Nell'attesa dell'incontro, l'Enel deve «*sospendere l'iter dei futuri appalti*».

Il documento chiede inoltre che entro il 30 novembre l'Enel consegni il promesso studio sul fabbisogno di manodopera e di alloggi e dia inizio all'indagine per individuare le ditte locali che possono partecipare ai lavori.

I consiglieri trinesi hanno inoltre dato mandato alla giunta municipale di elaborare una bozza di convenzione «*che tenga conto dei contributo dei gruppi politici e di quanto emerso dal dibattito finora sviluppatosi e di dar luogo alla più ampia consultazione con i soggetti interessati*» (sindacati, forze economiche, sociali, culturali, Comuni della Pro I). Il Consiglio si pronuncerà quindi sui contenuti della bozza.

L'assessore Giovanni Tricerri ha assicurato che la giunta intende svolgere «*quello compito enorme in tempi brevi, cioè nel giro di due o tre settimane*».

Il documento redatto dai capigruppo è stato approvato dall'unanimità dei consiglieri presenti (il vice sindaco, Giacomo Bussandri, ha però abbandonato l'aula all'inizio della discussione senza motivare il suo gesto).

La soddisfazione espressa dai capigruppo per il risultato ottenuto è stata un po' stemperata dal sindaco Adriano Demaria, che in conclusione di seduta ha definito il documento «velleitario»: «*Bisogna vedere se l'Enel vorrà rispettarlo. Sarebbe meglio giungere presto alla firma della convenzione, l'unico strumento che può garantirci*». g. f.

Bodo lascia la segreteria socialista

VERCELLI — Il sindaco Fulvio Bodo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di segretario politico della federazione socialista vercellese. Alla base della decisione l'incompatibilità tra l'incarico di sindaco e quello di massimo responsabile del psi provinciale.

Sino al prossimo congresso del partito (è previsto in primavera) le funzioni di segretario saranno svolte dall'attuale vicesegretario Piero Mandrino. Fulvio Bodo non è segretario della federazione di via Stara dalla fine degli Anni 70. (d. ca.)

Lunedì un'assemblea pubblica in Municipio

Bloccati i finanziamenti l'Ilca rischia la chiusura

Forse sarà necessario ricorrere all'amministrazione controllata

VERCELLI — *I gravi problemi dell'Ilca, la fabbrica di truciolati di via Cadore, saranno discussi durante un'assemblea pubblica, lunedì, nella sala del Consiglio comunale: l'azienda sta attraversando un momento difficile ed il sindacato teme che la produzione debba essere interrotta a scapito dell'occupazione.*

Le vicende dell'Ilca sono note: lo stabilimento sta cercando da qualche anno una nuova sistemazione, necessaria per potenziare gli impianti, ma soprattutto per troncare le polemiche con gli abitanti della zona, che accusano la fabbrica di inquinamento acustico e atmosferico: la lavorazione dei truciolati è rumorosa e di frequente un'impalpabile polvere entra nelle case, causando proteste a non finire.

Ma il trasferimento si è rivelato complesso. L'azienda, qualche anno fa, sperando di sistemarsi in breve tempo in un'altra area, si impegnò finanziariamente per l'acquisto di nuovi macchinari. Ma il progetto non è andato in porto e le macchine giacciono inutilizzate nei magazzini. L'Ilca avrebbe dovuto trovare un'adeguata sistemazione nei pressi dell'officina meccanica Cerutti.

Nelle ultime settimane è emerso un altro ostacolo, altrettanto difficile da superare: la chiusura del credito da parte delle banche. La Federazione lavoratori delle costruzioni dice: «La riduzione dei finanziamenti, l'intransigenza dei fornitori nei pagamenti, la mancanza di materia prima, hanno portato l'azienda sul orlo della paralisi totale. Contribuire al salvataggio della fabbrica sommersa dalla stretta creditizia può essere un'occasione politica per affrontare il problema dell'occupazione». L'Ilca dà lavoro a 80 dipendenti.

Quali le origini del malessere che ha colpito lo stabilimento? Di chi sono le responsabilità? Che strada percorrere per uscire dalla crisi? Questi alcuni degli interrogativi che saranno discussi in assemblea.

Si affaccia nel frattempo l'ipotesi di tentare l'operazione di salvataggio attraverso l'amministrazione controllata: casi analoghi sono stati risolti con successo e senza particolari difficoltà. Il sindacato si sta inoltre interessando per far ottenere alla fabbrica altri finanziamenti: le commesse non mancano, l'azienda è conosciuta e può disporre di una sicura fetta di mercato. d. ca.

Un encomio dal generale dopo la cattura dei rapinatori

VERCELLI — Il generale Sergio Colombini, comandante della prima Brigata carabinieri del Piemonte, della Lombardia e della Liguria, si è recato alla caserma di via Gioberti per congratularsi con i militari che hanno portato a termine l'operazione di cattura dei due banditi al rione Isola. Il generale Colombini si è complimentato con i carabinieri di Vercelli, Gallarate, Busto Arsizio, con l'equipaggio dell'elicottero dell'Arma di Volpiano e con l'unità cinofila che si è rivelata decisiva al momento della cattura dei rapinatori fuggiti a Vercelli con due ostaggi.

Anche da parte della polizia c'è molta soddisfazione per l'esito dell'operazione congiunta che ha portato all'arresto dei due banditi e al salvataggio del sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, Luigi D'Alessio, e della giovane Franca Michelotto, di Novara.

Un'operazione che ha consentito anche il recupero dell'intero bottino della rapina: 600 milioni. (*c. d. v.*)

A Vercelli e a Santhià contestati i presidenti

Polemiche parallele nelle Usl vercellesi

Chieste le dimissioni di Barberis (psi) e Balocco (pci)

VERCELLI — Ancora polemiche all'Usl per il «caso-Barberis». La componente comunista in Comitato di gestione ha sparato il tiro, accusando i partiti della maggioranza (dc, pli, psi e psdi) di voler giustificare l'atteggiamento del presidente, il socialista Marco Barberis. Il pci, come si sa, ne ha chiesto le dimissioni, giustificandole con la continua assenza di Barberis dai lavori del Comitato.

Lo strascico polemico ha avuto origine da una lettera che il presidente dell'Usl ha inviato ai consiglieri di maggioranza, informandoli dei motivi che lo costringevano ad assentarsi: la maggioranza ha ritenuto sufficienti le argomentazioni ed è passata all'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

Secondo il pci, le continue assenze di Marco Barberis in veste di presidente stravolgono lo statuto dell'Usl con riflessi negativi sull'apparato sanitario. Ma ancor più grave, fanno rilevare i consiglieri comunisti, è la tacita intesa della maggioranza: «*E' evidente che si ci trova di fronte ad un comportamento inaudito e inconcepibile del presidente, avallato dagli altri gruppi. Ci si deve chiedere se, a questo punto, esista ancora una maggioranza che regga l'Usl*».

Il pci ha ora chiesto la convocazione di un'altra assemblea con il «caso-Barberis» all'ordine del giorno. I capigruppo, infatti, ne hanno convocata una, a loro volta, per il 29 novembre, ma senza porre all'ordine del giorno la questione delle assenze del presidente del Comitato. Per la maggioranza il caso è momentaneamente risolto: Marco Barberis, nella lettera inviata agli esponenti del Comitato, si rimette alle decisioni del psi. La questione, quindi, dovrà essere affrontata a livello politico dalle segreterie dei partiti di maggioranza. d. ca.

SANTHIA' — *Mentre a Vercelli il pci ribadisce con insistenza la richiesta di dimissioni di Barberis, a Santhià sono una democristiani e socialdemocratici a pretendere una decisione analoga da parte del presidente dell'Usl 65, il comunista Milcare Balocco.*

Sia Barberis sia Balocco erano stati eletti nel febbraio del 1981 in base ad un accordo unitario fra i partiti che aveva portato alla costituzione di esecutivi (i comitati di gestione) con la presenza di tutti i gruppi politici.

L'assetto unitario dei comitati di gestione era stato incrinato alla fine dell'83 quando, a Vercelli, dc, psi, psdi e pli si erano staccati dai rappresentanti comunisti mettendoli, in pratica, in minoranza.

Ora a Santhià, a pochi mesi dal rinnovo delle assemblee, i componenti democristiani (Enzo Corradini, Pier Angelo Carando e Pietro Averono) e socialdemocratici (Fiorenzo Tasso e Giuseppe Orsini) del comitato di gestione chiedono le dimissioni di Balocco «per modificare radicalmente — spiegano — un modo di governare troppo verticistico».

Un documento con la richiesta delle dimissioni del presidente è stato presentato allo stesso Balocco, al comitato di gestione e all'ufficio di direzione dell'Usl, con la richiesta di eleggere, nella riunione del nuovo comitato previsto per domani, il nuovo presidente.

Dura la replica dei comunisti. Dice il responsabile degli enti locali, Marco Ciocchetti: «Se, come sostengono democristiani e socialdemocratici, l'assetto del comitato di gestione deve cambiare anche a causa dei risultati elettorali del maggio scorso, non riusciamo a capire perché si sia aspettato tanto tempo per far scoppiare il problema. Noi comunque chiederemo che su questo punto venga convocata l'assemblea». e. d. m.

HOCKEY - I gialloverdi sabato affronteranno la Nazionale giovanile

Sfuma l'amichevole fra Amatori e il Liceo Galicia di Martinazzo

Pino Marzella in azione

VERCELLI — *Sfuma per l'Amatori Maglificio Anna la possibilità di organizzare sabato sera al palasport dell'Isola, l'amichevole con il Liceo Caixa Galicia. La squadra spagnola di Daniel Martinaeso, per impegni di campionato e di Coppa, non potrà essere a Vercelli per sabato sera.*

Così, l'Amatori Maglificio Anna sta riparando su una serie di test con la Nazionale giovanile che si sta preparando in questi giorni a Vercelli in vista degli Europei in programma a Palma di Maiorca.

Nel clan vercellese, dopo le due ultime trasferte di campionato, entrambe vittoriose, e dopo la grande quanto sfortunata prova di Bassano in Coppa Italia, è rinato quell'entusiasmo che la sconfitta interna con il Novara aveva rappelato. A Pordenone, per la verità, la squadra ha faticato moltissimo nel primo tempo che ha concluso in svantaggio per tre reti a zero. Nella ripresa, si è scatenato Claudio Pietta, autore di una tripletta in poco più di quattro minuti; poi Marzella ha portato avanti i vercellesi e, dopo il pareggio di Pablo Cairo, ancora Marzella ha dato l'insperato successo ai vercellesi con un pol a dodici secondi dalla fine.

Questa caratteristica del Marzella-gol in zona Cesarini sembra ormai una costante delle trasferte dell'Amatori. Ma non sempre il «bomber» di Giovinazzo riuscirà a inventare il guizzo decisivo: la squadra dev'essere in grado di giocare a pieno ritmo fin dall'inizio.

Lo afferma lo stesso Marcherini. Dice l'allenatore: «La squadra non va ancora e abbiamo bisogno soprattutto di giocare. Questa sosta di sabato non ci voleva. Purtroppo è saltata anche l'amichevole con la squadra di Martinazzo ma, fortunatamente, possiamo giocare con la Nazionale giovanile».

Al di là di queste «pecche» da risolvere, la salute della squadra è ottima. I vercellesi mantengono pur sempre la prima posizione in classifica anche se in condominio con altre tre squadre: Bassano, Monza e Novara. Le possibilità di vincere la «regular season» son quindi intatte rispetto ai pronostici della vigilia. f. l.

La Libertas è pronta a sfidare la Corradini

Dopo la prima vittoria nel torneo di B di pallavolo

VERCELLI — Dopo aver rotto il ghiaccio in campionato con la bella vittoria di sabato scorso sul Modena, la Libertas Cassa di Risparmio di Vercelli affronterà in casa anche il prossimo avversario: se la vedrà sabato sera (alle 21) al palazzetto dello sport di via Donizetti con un'altra agguerrita avversaria, la Corradini di Reggio Emilia.

Gli emiliani sono attualmente al comando della classifica del girone A della serie B di pallavolo e nell'ultimo turno di campionato hanno liquidato con un secco 3 a 1 proprio quei Voltri che aveva inflitto alla Libertas una netta sconfitta nel turno di esordio.

Ma la Libertas, rinfrancata dal nettissimo successo (questi i parziali: 15-4, 15-17, 15-3, 15-1) conseguito sul Modena, aspetta senza particolari problemi il confronto con la Corradini.

Se già sabato scorso al palazzetto dello sport del Villaggio Concordia s'è registrata una buona affluenza di pubblico (circa 600 gli spettatori), per il prossimo impegno si prevede che le tribunette del «palasfrone» faticheranno a contenere tutta la folla.

La squadra di Losa e del presidente Barghino aveva promesso ai tifosi un torneo di serie B all'avanguardia e, dopo lo scivolone iniziale da scotto che si è pagato al salto di categoria), si sta riprendendo alla grande, trascinata dai vari Pilotti, Ferretti e Stillo. Ma, al di là dei singoli, contro il Modena è l'intero collettivo che è risultato inappuntabile.

Il grande volley sta dunque tornando a Vercelli e, per l'entusiasmo che sta circondando la squadra, sembra di essere ritornati ai tempi dei campionati di serie A con la gloriosa Olimpia di Nino Pisco. f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori.

CIVICO: per la stagione comunale di prosa, Ma non è una cosa seria, di Luigi Pirandello, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi ed Ernesto Calindri.

NUOVO ITALIA: L'onore del Prizzi.

PRINCIPE: La miglior difesa è la fuga.

VIOTTI: Missing in action.

BELVEDERE: per la cineramassena, La signora in rosso.

GATTINARA

ITALIA: Film vietato ai minori.

SANTHIA'

IDEAL: Le superbocche.

MUSEI

Borgogna: 15-17.

Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 68.384; **Caresana** (0161) 88.470; **Cigliano** (0161) 44.824; **Crescentino** (0161) 837.455; **Dellenda** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.588

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

Questa sera al Teatro Civico «Ma non è una cosa seria»

Al via la stagione di prosa con un lavoro di Pirandello

VERCELLI — Conclusa la stagione lirica, il sipario del Civico si alza su quella teatrale: stasera l'esordio con un lavoro di Luigi Pirandello, per la regia di Mario Ferrero. E' la prima di sei rappresentazioni che si concluderanno il 22 marzo con «*I misteri di Pietroburgo*».

L'allestimento del cartellone è stato curato dallo Stabile di Torino.

In «*Ma non è una cosa seria*», in scena stasera, recitano Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Ennio Groggia, Stefano De'Sandro, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Calindri. E' la storia di un matrimonio nato per sbaglio tra' mille difficoltà e che approda alla fine su spiagge serene. Memmo Speranza, donnaiolo incallito, sposa Gasparina Torretta, una locandiera invecchiata anzitempo. Per Memmo la moglie è di comodo, un pretesto per scongiurare un matrimonio in piena regola. Eppure, poco alla volta, il legame tra i due coniugi si consolida: Gasparina, tolta dai fornelli, ritiorisce e Memmo si scopre innamorato della moglie. Le dichiara infine il suo amore proprio quando un attempato spasimante della donna fa il tentativo per mandare quest'ultima il matrimonio e farsi avanti.

Il biglietto si potrà acquistare al botteghino del Civico a partire dalle 20. Questi i prezzi: poltrona 14.000, poltroncina 12.000, gallerie 8.000. Gli abbonamenti per le due stagioni sono invece in vendita all'ufficio informazioni dell'Ente provinciale turismo, in viale Garibaldi 90, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì.

Il prossimo appuntamento a teatro sarà il 27 novembre con «*Il campiello*» di Goldoni, presentato dalla compagnia Veneto-teatro. Gli attori: Ave Ninchi, Mariano Rigillo, Edda Albertini; la regia è firmata da Sandro Sequi.

Dalla prosa alla musica classica: stasera a Santa Chiara recital della pianista Emma Schmidt, su iniziativa del Kiwanis. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione nazionale amici villaggi s.o.s. un'organizzazione che assiste i giovani handicappati. L'appuntamento è alle 21. Emma Schimdt, viennese, presenterà pagine di Mozart (sonata in La maggiore), Beethoven (sonata opera 27/2), Albeniz (Suite espagnole), Chopin (fantasie). d. ca.

Un'immagine da «Ma non è una cosa seria», in scena stasera

DANCING IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI' 21
Musica e spettacolo con
ROBERTO FONTANILI
SABATO 23 DOMANICA 24
uno spettacolo in musica con i
MOVIES LIVES
DOMENICA POMERIGGIO
Discoteca con
SCIVOLO
ed una gradita sorpresa!

FRANCONE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

AZIENDA
produttrice di articoli promozionali offre a piccoli risparmiatori con capitale minimo di L. 5.000.000 l'aula gestione di espositori da banco già funzionanti negli esercizi pubblici della zona. Assicurasi utile del 50%.
Telefonare 0172 33.928 - 33.959 per appuntamento.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531538

CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA
MANIFATTURA FILATI
LE FANTASIE VIANA SI SONO SCATENATE!
Sì, ti attendono i filati fantasia più nuovi ed attuali in lana, mohair, alpaca e un riccoassortimento di lane nei colori della moda autunnale.
Centro vendita aperto da martedì a sabato 9,30-12 - 14-19 - CARISIO - S.S. Santhià-Carisio

Il Consiglio ha chiesto di sospendere gli appalti

A Trino non bastano le garanzie dell'Enel

Approvato all'unanimità un documento presentato dai capigruppo

TRINO — Le risposte sull'Enel sono insufficienti, occorre un incontro urgente in attesa del quale bisogna sospendere gli appalti. La giunta è incaricata di redigere una bozza di convenzione da sottoporre all'Enel: queste, in sintesi, le conclusioni di un documento preparato dai capigruppo che il Consiglio comunale ha approvato martedì sera.

Prendendo spunto dalla lettera con la quale l'Enel riassume i contenuti dell'incontro del 24 ottobre scorso, il documento dichiara che «*la risposta dell'Enel è insufficiente a chiarire in modo compiuto le problematiche emerse nella discussione*».

I «rimproveri» che i consiglieri trinesi muovono all'Enel sono molti: occorre approfondire alcuni aspetti, in special modo quelli inerenti la sicurezza e l'impatto ambientale e territoriale della centrale, bisogna definire con più chiarezza i fabbisogni di manodopera e di alloggi e il progetto di costruzione dell'impianto.

Il Consiglio comunale di Trino ritiene necessario che si svolga un incontro urgente con l'Enel per discutere le modalità di assegnazione delle commesse alle imprese locali, che devono essere interessate per i subappalti dei primi lavori, già assegnati. Nell'attesa dell'incontro, l'Enel deve «sospendere l'iter dei futuri appalti».

Il documento chiede inoltre che entro il 30 novembre l'Enel consegni il promesso studio sul fabbisogno di manodopera e di alloggi e dia inizio all'indagine per individuare le ditte locali che possono partecipare ai lavori.

I consiglieri trinesi hanno inoltre dato mandato alla giunta municipale di elaborare una bozza di convenzione «*che tenga conto del contributo dei gruppi politici e di quanto emerso dal dibattito finora sviluppatosi e di dar luogo alla più ampia consultazione con i soggetti interessati*» (sindacati, forze economiche, sociali, culturali, Comuni della Fo 1). Il Consiglio si pronuncerà quindi sui contenuti della bozza.

L'assessore Corrado Tricerri ha assicurato che la giunta intende svolgere «*questo compito entro in tempi brevi, cioè nel giro di due o tre settimane*».

Il documento redatto dai capigruppo è stato approvato dall'unanimità dei consiglieri presenti (il vice sindaco, Giacomo Pandiscia, ha però abbandonato l'aula all'inizio della discussione senza motivare il suo gesto).

La soddisfazione espressa dai capigruppo per il risultato ottenuto è stata un po' stemperata dal sindaco Adriano Demaria, che in conclusione di serata ha definito il documento «elettorale»: «*Bisogna vedere se l'Enel vorrà rispettarlo. Sarebbe meglio piangere presto alla firma della convenzione, l'unico strumento che può garantirci*».

E. E.

Bodo lascia la segreteria socialista

VERCELLI — Il sindaco Fulvio Bodo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di segretario politico della federazione socialista vercellese. Alla base della decisione l'incompatibilità tra l'incarico di sindaco e quella di massimo responsabile del psi provinciale.

Sino al prossimo congresso del partito (è previsto in primavera) le funzioni di segretario saranno svolte dall'attuale vicesegretario Piero Marchisa. Fulvio Bodo era segretario della federazione di via Stara dalla fine degli Anni 70. (d. ca.)

Lunedì un'assemblea pubblica in Municipio

Bloccati i finanziamenti l'Ilca rischia la chiusura

Forse sarà necessario ricorrere all'amministrazione controllata

VERCELLI — *I gravi problemi dell'Ilca, la fabbrica di trucioli di via Cadorna, saranno discussi durante un'assemblea pubblica, lunedì, nella sala del Consiglio comunale: l'azienda sta attraversando un momento difficile ed il sindacato teme che la produzione debba essere interrotta a seguito dell'occupazione.*

Le vicende dell'Ilca sono note: lo stabilimento sta cercando da qualche anno una nuova sistemazione, necessaria per potenziare gli impianti, ma soprattutto per trovare le polemiche con gli abitanti della zona, che accusano la fabbrica di inquinamento acustico e atmosferico: la lavorazione dei trucioli è rumorosa e di frequente un impalpabile polvere entra nelle case, causando proteste a non finire.

Ma il trasferimento si è rivelato complesso. L'azienda, qualche anno fa, sperando di sistemarsi in breve tempo in un'altra zona, si impegnò finanziariamente per l'acquisto di nuovi macchinari. Ma il progetto non è andato in porto e le macchine giacciono inutilizzate nei magazzini. L'Ilca avrebbe dovuto trovare un'adeguata sistemazione nei pressi delle officine meccaniche Cerutti.

Nelle ultime settimane è sorto un altro ostacolo, altrettanto difficile da superare: la chiusura del credito da parte delle banche. La Federazione lavoratori delle costruzioni dice: «La riduzione dei finanziamenti, l'intransigenza dei fornitori nei pagamenti, la mancanza di materia prima, hanno portato l'azienda ad una paralisi totale. Contribuire al salvataggio della fabbrica sommersa dalla stretta creditizia può essere un'occasione politica per affrontare il problema dell'occupazione». L'Ilca dà lavoro a 80 dipendenti.

Quali le origini del malessere che ha colpito lo stabilimento? Di chi sono le responsabilità? Che strada percorrere per uscire dalla crisi? Questi alcuni degli interrogativi che saranno discussi in assemblea.

Si affaccia nel frattempo l'ipotesi di tentare l'operazione di salvataggio attraverso l'amministrazione controllata: casi analoghi sono stati risolti con successo e senza particolari difficoltà. Il sindacato si sta inoltre interessando per far ottenere alla fabbrica altri finanziamenti: le commesse non mancano, l'azienda è conosciuta e può disporre di una sicura fetta di mercato.

d. ca.

Un encomio dal generale dopo la cattura dei rapinatori

VERCELLI — Il generale Sergio Colombini, comandante della prima Brigata carabinieri del Piemonte, della Lombardia e della Liguria, si è recato alla caserma di via Gioberti per congratularsi con i militari che hanno portato a termine l'operazione di cattura dei due banditi al rione Isola. Il generale Colombini si è complimentato con i carabinieri di Vercelli, Gallarate, Busto Arsizio, con l'equipaggio del elicottero dell'Arma di Volpiano e con l'unità cinofila che si è rivelata decisiva al momento della cattura dei rapinatori fuggiti a Vercelli con due ostaggi.

Anche da parte della polizia c'è molta soddisfazione per l'esito dell'operazione congiunta che ha portato all'arresto dei due banditi e al salvataggio dei sostituti procuratori della Repubblica di Busto Arsizio, Luigi D'Alessio, e della giovane Franca Micheletto, di Nosate.

Un'operazione che ha consentito anche il recupero dell'intero bottino della rapina: 600 milioni. (c. d. m.)

A Vercelli e a Santhià contestati i presidenti

Polemiche parallele nelle Usl vercellesi

Chieste le dimissioni di Barberis (psi) e Balocco (pci)

VERCELLI — Ancora polemiche all'Usl per il «caso-Barberis». La componente comunista in Comitato di gestione ha spostato il tiro, accusando i partiti della maggioranza (dc, psi, psi e psdi) di voler giustificare l'atteggiamento del presidente, il socialista Marco Barberis. Il pci, come si sa, ne ha chiesto le dimissioni, giustificandole con la continua assenza di Barberis dai lavori del Comitato.

Lo sbraccio polemico ha avuto origine da una lettera che il presidente dell'Usl ha inviato ai consiglieri di maggioranza, informandoli dei motivi che lo costringevano ad assentarsi: la maggioranza ha ritenuto sufficienti le argomentazioni ed è passata all'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

Secondo il pci, le continue assenze di Marco Barberis in veste di presidente stravolgono lo statuto dell'Usl con riflessi negativi sull'apparato sanitario. Ma ancor più grave, fanno rilevare i consiglieri comunisti, è la tesi intesa della maggioranza: «*E' evidente che si ci trova di fronte ad un comportamento inaudito e inconcepibile del presidente, avallato dagli altri gruppi. Ci si deve chiedere se, a questo punto, esista ancora una maggioranza che regga l'Usl*».

Il pci ha ora chiesto la convocazione di un'altra assemblea con il «caso-Barberis» all'ordine del giorno. I capigruppo, infatti, ne hanno convocata una, a loro volta, per il 29 novembre, ma senza porre all'ordine del giorno la questione delle assenze del presidente del Comitato. Per la maggioranza il caso è momentaneamente risolto: Marco Barberis, nella lettera inviata agli esponenti del Comitato, si rimette alle decisioni dei psi. La questione, quindi, dovrà essere affrontata a livello politico dalle segreterie dei partiti di maggioranza. d. ca.

SANTHIA' — *Mentre a Vercelli il pci ribadisce con insistenza la richiesta di dimissioni di Barberis, a Santhià sono ora democristiani e socialdemocratici a pretendere una decisione analoga da parte del presidente dell'Usl 66, il comunista Milcare Balocco.*

Sia Barberis sia Balocco erano stati eletti nel febbraio del 1985 in base ad un accordo unitario fra i partiti che aveva portato alla costituzione di esecutivi (i comitati di gestione) con la presenza di tutti i gruppi politici.

L'assetto unitario dei comitati di gestione era stato incrinato alla fine dell'83 quando, a Vercelli, dc, psi, psdi e pli si erano staccati dai rappresentanti comunisti mettendoli, in pratica, in minoranza.

Ora a Santhià, a pochi mesi dal rinnovo delle assemblee, i componenti democristiani (Enzo Corradini, Pier Angelo Carando e Pietro Averono) e socialdemocratici (Fiorenzo Tessa e Giuseppe Grosso) del comitato di gestione chiedono le dimissioni di Balocco «per modificare radicalmente — spiegano — un modo di governare troppo verticistico».

Un documento con la richiesta delle dimissioni del presidente è stato presentato allo stesso Balocco, al comitato di gestione e all'ufficio di direzione dell'Usl, con la richiesta di eleggere, nella riunione del nuovo comitato prevista per domani, il nuovo presidente.

Dura la replica dei comunisti. Dice il responsabile degli enti locali, Mario Ciacchetti: «Le cose sostengono democristiani e socialdemocratici, l'assetto del comitato di gestione deve cambiare anche a causa dei risultati elettorali del maggio scorso, non riusciamo a capire perché si sia aspettato tanto tempo per far scoppiare il problema. Noi comunque chiederemo che su questo punto venga convocata un'assemblea». e. d. m.

HOCKEY - I gialloverdi sabato affronteranno la Nazionale giovanile

Sfuma l'amichevole fra Amatori e il Liceo Galicia di Martinazzo

Pino Marcella in azione

VERCELLI — *Sfuma per l'Amatori Magliificio Anna la possibilità di organizzare sabato sera, al palasport dell'Isola, l'amichevole con il Liceo Deportivo Galicia. La squadra spagnola di Daniel Martinazzo, per impegni di campionato e di Coppa, non potrà essere a Vercelli per sabato sera.*

Così, l'Amatori Magliificio Anna sta riparando su una serie di test con la Nazionale giovanile che si sta preparando in questi giorni a Vercelli in vista degli Europei in programma a Palma di Maiorca.

Nel clan vercellese, dopo le due ultime trasferte di campionato, entrambe vittoriose, e dopo la grande quanto sfortunata prova di Bassano in Coppa Italia, è rinato quell'entusiasmo che la sconfitta interna con il Novara aveva raggelato. A Pordenone, per la verità, la squadra ha faticato moltissimo nel primo tempo che ha concluso in svantaggio per tre reti a zero. Nella ripresa, si è scatenato Claudio Pistia, autore di una tripletta in poco più di quattro minuti, poi Marcella ha portato avanti i vercellesi e, dopo il pareggio di Fabio Cairo, ancora Marcella ha fatto l'insperato ricorso ai vercellesi con un gol a dodici secondi dalla fine.

Questa caratteristica del Marcella-gol in zona Cesarini sembra ormai una costante delle trasferte dell'Amatori. Ma non sempre il «bomber» di Giovinazzo riuscirà a inventare il guizzo decisivo: la squadra dev'essere in grado di giostrare a pieno ritmo fin dall'inizio.

Lo afferma lo stesso Marchesini. Dice l'allenatore: «La squadra non va ancora e abbiamo bisogno soprattutto di giocare. Questa sosta di sabato non ci voleva. Purtroppo è saltata anche l'amichevole con la squadra di Martinazzo ma, fortunatamente, possiamo giocare con la Nazionale giovanile».

Al di là di questo «peccato» da risolvere, lo saluto della squadra è ottimo. I vercellesi mantengono, pur sempre, la prima posizione in classifica anche se in condominio con altre tre squadre: Bassano, Monza e Novara. Le possibilità di vincere la «regular season» non quindi intaccate rispetto ai pronostici della vigilia.

f. l.

La Libertas è pronta a sfidare la Corradini

Dopo la prima vittoria nel torneo di B di pallavolo

VERCELLI — Dopo aver colto il ghiaccio in campionato con la bella vittoria di sabato scorso sul Modena, la Libertas Cassa di Risparmio di Vercelli affronterà in casa anche il prossimo avversario: si giocherà sabato sera (alle 21) al palazzetto dello sport di via Donizetti con un'altra aggueritta avversaria, la Corradini di Reggio Emilia.

Gli emiliani sono attualmente al comando della classifica del girone A della serie B di pallavolo e nell'ultimo turno di campionato hanno liquidato con un secco 3 a 1 proprio quel Voltri che aveva inflitto alla Libertas una netta sconfitta nel turno di esordio.

Ma la Libertas, rinfrancata dal recente successo (questi i parziali: 15-4, 15-17, 15-3, 15-1) conseguito sul Modena, aspetta senza particolari problemi il confronto con la Corradini.

Se già sabato scorso al palazzetto dello sport del Villaggio Concordia s'è registrata una buona affluenza di pubblico (circa 400 gli spettatori), per il prossimo impegno si prevede che le tribunette del «palestrone» faticheranno a contenere tutta la folla.

La squadra di Losa e del presidente Ranghino aveva promesso ai tifosi un torneo di serie B all'avanguardia e, dopo lo scivolone iniziale (lo scotto che si è pagato al salto di categoria), si sta riprendendo alla grande, trascinata dai vari Pilotti, Ferretti e Stillo. Ma, al di là dei singoli, contro il Modena è l'intero collettivo che è risultato inappuntabile.

Il grande volley sta dunque tornando a Vercelli e, per l'entusiasmo che sta circondando la squadra, sembra di essere ritornati ai tempi dei campionati di serie A con la gloriosa Olimpia di Nino Piacco.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ARIETE: Film vietato ai minori 18.

CIVICO: per la stagione ordinaria di prosa, «Ma non è una cosa seria» di Luigi Pirandello, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi ed Ernesto Calindri.

NUOVO ITALIA: L'onore del Prizzi.

PRINCIPE: La miglior difesa è la fuga.

VIOTTI: Missing in action.

SELVEDERE: per la cinerassegna, La signora in rosso.

GATTINARA

ITALIA: Film vietato ai minori.

SANTHIA'

IDEAL: Un superboccino.

MUSEI

Borgogna: 15-17.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.284; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.055; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; chiamata di comunicazione (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

Questa sera al Teatro Civico «Ma non è una cosa seria»

Al via la stagione di prosa con un lavoro di Pirandello

VERCELLI — Conclusa la stagione lirica, il sipario del Civico si alza su quella teatrale: stasera l'esordio con un lavoro di Luigi Pirandello, per la regia di Mario Ferrero. E' la prima di sei rappresentazioni che si concluderanno il 22 marzo con «*I misteri di Pietroburgo*».

L'allestimento del cartellone è stato curato dallo Stabile di Torino.

In «*Ma non è una cosa seria*», in scena stasera, recitano Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Ernesto Oroggia, Stefano De'Sandro con la partecipazione straordinaria di Ernesto Calindri. E' la storia di un matrimonio nato per sbaglio tra mille difficoltà e che approda alla fine ad un epilogo sereno. Memmo Speranza, donnaiolo incallito, sposa Gasparina Torretta, una locandiera invecchiata anzitempo. Per Memmo la moglie è di comodo, un pretesto per scongiurare un matrimonio in piena regola. Eppure, poco alla volta, il legame tra i due coniugi si consolida: Gasparina, tolta dai fornelli, rifiorisce e Memmo si scopre innamorato della moglie. Le dichiara infine il suo amore proprio quando un attempato spasimante della donna fa di tutto per mandare gambe all'aria il matrimonio e farsi avanti.

Il biglietto si potrà acquistare al botteghino del Civico a partire dalle 20. Quanti i prezzi: poltrona 14.000, poltronetta 12.000, gallerie 9.000. Gli abbonamenti per le due stagioni sono in vendita all'ufficio informazioni dell'Ente provinciale turismo, in viale Garibaldi 90, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì.

Il prossimo appuntamento a teatro sarà il 30 novembre con «*Il campiello*» di Goldoni, presentato dalla compagnia Venetoteatro. Gli attori: Ave Ninchi, Mariano Rigillo, Edda Albertini; la regia è firmata da Sandro Sequi.

Dalla prosa alla musica classica: stasera a Santa Chiara recital della pianista Ursula Schmidi, su iniziativa del Kiwanis. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione nazionale amici villaggi s.o.s. un'organizzazione che assiste i giovani handicappati. L'appuntamento è alle 21. Ursula Schmidt, viennese, interpreterà pagine di Mozart (sonata in La maggiore), Beethoven (sonata opera 27/2), Albeniz (Suite spagnola), Chopin (fantasia).

d. ca.

Un'immagine da «Ma non è una cosa seria», in scena stasera

DANCING IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI' 21
Musica e spettacolo con
ROBERTO FONTANILI
SABATO 23 DOMENICA 24
uno spettacolo in musica con i
MOVIES LIVES
DOMENICA POMERIGGIO
Discoteca con
SCIVOLO
ed una gradita sorpresa!

AZIENDA
produttrice di articoli promozionali offre a piccoli risparmiatori con capitale minimo di L. 6.000.000 facile gestione di espositori da banco già funzionanti negli esercizi pubblici della zona. Assicurasi utile del 50%.
Telefonare 0172 33.939 - 33.930 per appuntamento.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
ADMO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

FRANCONE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA
MANIFATTURA FILATI
LE FANTASIE VIANA SI SONO SCATENATE!
Sì, ti attendono i filati fantasia più nuovi ed attuali in lana, mohair, alpaca e un ricco assortimento di lane nei colori della moda autunnale.
Centro vendita aperto da martedì a sabato 9,30-12 - 14-19 - CARISIO - S.S. Santhià-Carisio

Bielmonte, il manto ha raggiunto 60 centimetri

Nevica da 70 ore su tutto il Biellese

Traffico a rilento in Valsesia - Temperatura polare all'Indren

BIELLA — Dopo quasi tre giorni di intense nevicate, il manto nevoso ha superato a Bielmonte i 60 centimetri di altezza. Nella stazione invernale biverese c'è quindi un gran fermento e tutti gli operatori parlano di apertura ufficiale della stagione sciistica.

Dice il direttore degli impianti Dal Fovo: *«Se inizialmente si era pensato ad una apertura occasionale della stagione, l'abbondanza delle precipitazioni ci sta consentendo di fare molto di più. Questa neve dovrebbe consentirci di offrire a tutti gli appassionati di sport invernali un Natale sugli sci, cosa che non succedeva da diversi anni. Abbiamo quindi messo tutti gli specialisti al lavoro per battere adeguatamente le piste. Per il fine settimana saranno aperti tutti gli impianti tranne quelli più lunghi»*.

Buono l'innevamento anche al Bocchetto Sessera dove la neve è alta circa 40 centimetri. Di là partono tutti i tracciati per lo sci da fondo e i molti appassionati biellesi contano di poter inaugurare la loro stagione con un certo anticipo rispetto agli altri anni.

Anche a Oropa il manto nevoso è consistente: ieri mattina superava già i 50 centimetri e al Lago del Mucrone era anche più alto. Purtroppo questa insolita nevicata di novembre non porterà alcun vantaggio alla stazione invernale, in quanto devono ancora essere eseguiti lavori alla funivia che dal santuario sale al lago. L'apertura non avverrà, quindi, prima della metà di dicembre. Così solo gli appassionati di sci da fondo e di sci alpinismo potranno andare *«a pestare neve»* in questo fine settimana.

L'abbondanza delle precipitazioni non ha causato inconvenienti alla circolazione automobilistica in città. Alla neve caduta in abbondanza nella notte si è sostituita la pioggia del mattino e le strade sono pulite. m. al.

ALAGNA — Per più di 30 ore ha nevicato ininterrottamente in alta Valsesia. La coltre ha raggiunto nella serata di ieri i 35 cm ad Alagna e in tutti i centri di media quota della Val Grande e della vall Iaiemi. A Riva Valdobbia, Mollia, Piode e Scopello sono caduti tra i 25 e 30 cm mentre a Carcoforo, il paese più alto della valle, lo spessore ha superato i 35 cm.

In basso, dove ha nevicato nella notte fra martedì e mercoledì, ieri mattina è iniziata a cadere una pioggia insistente che ha fatto sciogliere i circa 5 cm di spessore depositatisi sul terreno. Nonostante il perdurare delle cattive condizioni del tempo la viabilità valligiana non ha subito interruzioni. Da sotto Scopello gli spartineve hanno mantenuto agibili le carreggiate interne dei paesi e la statale che collega con Alagna. Anche Carcoforo è stata raggiunta dai mezzi di sgombero, che hanno ripulito completamente il fondo stradale garantendo la percorribilità.

Ad alta quota la neve ha raggiunto uno spessore più consistente. Agli oltre 2000 metri della Bocchetta delle Pisse, sopra Alagna, il manto bianco è arrivato a 60 cm mentre ai 2300 metri del ghiacciaio dell'Indren ne è caduta circa mezzo metro.

In tutta la valle, nonostante le precipitazioni, la temperatura si è mantenuta intorno allo zero. A Borgosesia, a mezzogiorno, il termometro ha segnato i +3, ad Alagna è oscillato tra lo 0 e il —1, a Mera è scesa a —4 mentre all'Indren si è mantenuta tra i —3 e i —10. g. p. v.

Pro Natura ha vent'anni

BIELLA — La sezione biellese di Pro Natura compie 20 anni. Per ricordare questa importante tappa il sodalizio cittadino, con il patrocinio dell'assessorato all'ecologia, ha promosso un ciclo di proiezioni e dibattiti che vanno sotto il titolo di: «Far conoscere la natura, perché conoscendola la si ami ed amandola la si protegga».

La serata sono state inaugurate l'8 novembre scorso da Giovanni Bosco direttore del museo di scienze naturali di Carmagnola che ha parlato dell'avifauna dei boschi planiziali.

Domani sera toccherà invece a Paolo Fioratti, direttore ed editore di Gaia, che commenterà una serie di diapositive naturalistiche. Tutte le serate si svolgono nel salone del museo civico in via Pietro Micca 38. (g. p. v.)

Stasera (o domani) ultimo incontro Unione industriale-sindacati

Integrativo dei metalmeccanici finalmente raggiunto un accordo

Le trattative sono andate avanti per molti mesi - Gli aumenti salariali - Le novità

BIELLA — Dopo mesi di trattative, oggi Unione Industriale e sindacati si riuniranno per la stesura definitiva del contratto integrativo di lavoro dei metalmeccanici. E' possibile che questa sera o al più tardi domani le parti firmino il documento d'intesa.

L'accordo è scaturito dopo una riunione fiume protrattasi fino alle due del mattino di mercoledì, che ha impegnato i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori in un minuzioso esame delle diverse proposte.

Il punto più importante, «qualificante» dell'intesa, riguarda il salario. Dice Giancarlo Lerazzi della Cisl: *«C'è stato accordo per un aumento in busta paga. Resta ora da definire esattamente il meccanismo nel dettaglio»*.

Aggiunge quindi il sindacalista: *«Sugli altri punti della componente politica del contratto, e che riguardano ad esempio il problema dell'informazione e dell'occupazione, abbiamo riscontrato una volontà d'intesa. Non entro nei dettagli sia perché non essendoci ancora una stesura del nuovo contratto, ma solo una intesa verbale, i particolari hanno molta importanza e oggi, quindi, ci sarà ancora da lavorare prima di arrivare al documento definitivo»*.

Sindacati e imprenditori sembrano comunque aver trovato un accordo di massima su tutte le questioni. Lo testimonia il fatto che dopo un inasprimento delle agitazioni sindacali, ai primi di settembre, tutti gli scioperi e le manifestazioni sono stati revocati. Dunque il nuovo contratto sta giungendo in dirittura d'arrivo.

Conferma infatti Gianpiero Carpano dell'ufficio sindacale dell'Unione Industriale: *«C'è stato accordo sull'aumento salariale. La novità di rilievo, per noi, consiste nel fatto che per la prima volta nel Biellese gli aumenti retribuiti sono stati legati alle prestazioni: tot ore di lavoro saranno uguali ad un tot di aumento. E' una maggiore flessibilità che dipende dalla presenza in fabbrica»*.

Aggiunge ancora Carpano: *«Il contratto avrà valore dal 1° novembre scorso fino al 31 ottobre dell'88. E non c'è stata doppia contrattazione: il contratto territoriale andrà in vigore dopo la firma in tutte le cinquanta aziende del territorio, senza bisogno di una ulteriore contrattazione aziendale»*.

L'intesa interessa 1600 addetti del settore, ma sembra fare l'occhiolino alla più vasta categoria dei tessili, da mesi in lotta per il rinnovo del loro contratto integrativo. In questo settore le trattative sono a un punto morto: l'Unione Industriale non intende tornare al tavolo delle trattative se le organizzazioni sindacali non rinunceranno alla doppia contrattazione. I rappresentanti dei lavoratori invece insistono per lasciare spazio nel contratto territoriale alla trattativa aziendale.

Spiega Adriano Rodighiero della Cisl: *«Non è una questione di puntiglio, ma una esigenza del settore. Nel tessile ci sono realtà aziendali troppo diverse, e dopo una intesa di carattere generale non si può fare a meno di andare a verificarla nelle singole industrie. Ed è quello che hanno fatto anche in Valsesia. La posizione dell'Unione Industriale, su questo problema, ha quindi più l'aspetto di un pretesto»*.

Maurizio Alfisi

Stamattina il processo a Biella

Un giovane è accusato d'essere il rapinatore con la parrucca bionda

Sul banco degli imputati Salvatore Caruso

BIELLA — Processo oggi in tribunale a Salvatore Caruso, 31 anni, di Salussola Arso, accusato di essere il rapinatore che il 23 settembre scorso fece irruzione nell'ufficio postale del Villaggio La Marmora. L'uomo, arrestato poche ore dopo il fatto, è anche accusato di furto aggravato e di porto illegale di arma comune da sparo. La vicenda non sembra però del tutto chiarita, ed è possibile che oggi al processo si assista a qualche colpo di scena.

I fatti. Nelle prime ore del pomeriggio del 23 settembre scorso, un bandito che portava una vistosa parrucca entrò nell'ufficio postale del Villaggio, impugnando una pistola di grosso calibro. All'interno dell'edificio, in quel momento, c'erano una impiegata, Raffaella Govi, di Biella, sua figlia Daniela Gallia e il direttore Giuseppe Baucero di Sandigliano.

Intimato alle donne di non muoversi, il bandito prese di mira il direttore e, minacciandolo con la pistola, lo costrinse ad aprire la cassaforte, dalla quale arraffò tutto il denaro che vi era contenuto, circa 7 milioni. Quindi con un'ultima minaccia il rapinatore aveva riguadagnato l'uscita, fuggendo con una Mini Minor.

L'allarme era scattato quasi subito: polizia e carabinieri avevano iniziato una gigantesca caccia all'uomo. Gli agenti del commissariato prima di sera avevano ritrovato la Mini abbandonata in via Cerino Zegna, e fatto intervenire gli specialisti della scientifica di Torino. Lavorando su altri indizi i carabinieri arrivarono a bloccare il Caruso.

L'uomo fin dall'inizio si protestò estraneo alla vicenda, ma gli investigatori portarono al magistrato alcune prove. Decisive risultarono le impronte digitali rilevate sul volante dell'auto usata per la rapina.

Nei giorni successivi al colpo gli inquirenti rintracciarono anche testimoni importanti, e il Caruso, nonostante continuasse a protestarsi innocente, fu logicamente rinviato a giudizio dalla procura della Repubblica. Ma se a entrare nell'ufficio postale fosse stato qualcun'altro, magari un suo complice? m. al.

E' stato chiuso il centro sportivo «Milanaccio» di Borgosesia

La palestra delle polemiche

La Provincia respinge la richiesta avanzata dal Comune per il rinnovo del contratto d'affitto del complesso - Protestano gli studenti del liceo scientifico Gaudenzio Ferrari

BORGOSESIA — Fino a quando non verranno trovate soluzioni alternative il Centro sportivo Milanaccio rimarrà chiuso. L'Amministrazione provinciale ha infatti respinto la richiesta del Comune di Borgosesia, avanzata per far rinnovare il contratto d'affitto della palestra per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica degli studenti del liceo scientifico Gaudenzio Ferrari. Ieri i ragazzi della scuola borgosesiana hanno annunciato uno sciopero ad oltranza se entro lunedì non avranno a disposizione un locale per le ore di ginnastica.

Sfumata quella che a breve termine pareva l'unica possibilità di ripresa dell'attività delle strutture sportive di viale Varallo, la giunta municipale cercherà ora nuovi sbocchi, chiamando in causa anche i Comuni comprensoriali interessati all'utilizzo degli impianti.

Spiega Marcello Longhi, sindaco di Borgosesia: *«Purtroppo la Provincia ha ritenuto di non dovere intervenire seguendo la via che a noi pareva più adatta. A questo punto valuteremo la possibilità di mettere in atto altre soluzioni»*.

Attualmente il Comune contribuisce alle spese del centro sportivo con 57 milioni all'anno. La cifra è ripartita fra il contributo per il riscaldamento, l'affitto della palestra per la scuola media Marconi e i corsi di nuoto.

Sottolinea Franco Ollardi, assessore alla cultura e allo sport del Comune: *«Il nostro impegno a tenere aperte le strutture è evidente. Abbiamo tentato di fare partecipe di queste preoccupazioni la Provincia ma purtroppo i risultati non sono stati quelli attesi»*.

L'importanza che il Milanaccio riveste va al di là dell'ambito cittadino. L'intera Valsesia e la Valsessera gravitano sugli impianti di viale Varallo. Tra l'altro quella di Borgosesia è l'unica piscina del territorio provinciale in grado di essere resa funzionante.

Continua Franco Ollardi: *«Nei prossimi giorni abbiamo in programma un incontro con la proprietà e contemporaneamente contiamo di coinvolgere gli amministratori dei comuni valligiani. Il centro deve riaprire perché è di fondamentale importanza per l'intera zona»*.

Risolvendo il problema Milanaccio sarebbero superati anche i disagi provocati dalla mancanza di palestre. Anche se il Comune interverrà per ripristinare quella delle scuole medie Marconi e quella dell'Istituto professionale Ipsia, la carenza non sarà colmata.

Spiega infatti Marcello Longhi: *«E' vero che le palestre sono comunali ma i regolamenti prevedono che siano i consigli di istituto, ai quali sono date in gestione, a decidere sul loro utilizzo. Per gli usi extra scolastici la loro apertura è subordinata al benestare dei presidi, che le possono assegnare alle associazioni sportive esterne o possono mantenerle unicamente a disposizione degli studenti»*.

Gianni Perino Valga

Becchio Galoppo eletto presidente del Sociale

BIELLA — Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea dei soci del teatro Sociale che, preso atto delle dimissioni per ragioni di età e di salute del presidente, il commendator Saverio Bracco, e in considerazione dei suoi 45 anni di attività, lo ha nominato presidente onorario della società.

La presidenza del consiglio di amministrazione è stata invece affidata a Corrado Becchio Galoppo. Il resto del consiglio è così composto: vicepresidente Luciano Converso, segretario Giovanni Maglietta, tesoriere Giorgio Sella, consiglieri Guido Avandero, Aldo Biotto Baldo, Alberto Bracco, Gregorio Serralunga e Paola Sozzi.

Nella sua relazione, il neo presidente Becchio Galoppo ha illustrato i lavori di ristrutturazione in corso nel più antico teatro della città. I lavori si erano resi necessari per adeguare lo stabile alle nuove norme di sicurezza. Il primo lotto è terminato a metà ottobre e dopo alcuni mesi di chiusura totale il teatro ha potuto riprendere l'attività almeno per quanto riguarda gli spettacoli cinematografici.

Aggiunge Corrado Becchio: «Resta comunque ancora molto da fare per riportare il Sociale agli antichi splendori. In questo abbiamo la fattiva collaborazione di Lino Quaglia, titolare dell'impresa che gestisce il teatro. Insieme, quindi, contiamo di riaccire a completare al più presto sia i lavori di ristrutturazione del locale sia di adeguamento alle norme antincendio». m. al.

Un nuovo conflitto Usl-sindacati

Biella, tutti in ferie e l'ospedale chiude?

Il Comitato di gestione vuole che il personale recuperi i giorni arretrati

BIELLA — Una serie di provvedimenti presi dal Comitato di gestione dell'Unità sociosanitaria 47 ha scatenato una nuova, vivace reazione delle organizzazioni sindacali.

Dice Renato Nuccio della Cgil: *«Avevamo appena evidenziato le gravi carenze assistenziali all'Ospedale di Biella, quando il Comitato ha inviato, con una circolare interna, tutto il personale che avesse ferie arretrate a farle entro la fine di dicembre, pena la perdita di ogni diritto. Siccome almeno il 50 per cento dei lavoratori ospedalieri è dall'86 che accumula giorni di riposo, è facile immaginare cosa sta per capitare nei reparti. Non dico che l'ospedale si bloccherà, ma non so certo che razza di assistenza si potrà dare ai degenti»*.

Ma non è tutto. I sindacati hanno denunciato anche un'altra decisione «arbitraria» del Comitato che nei giorni scorsi ha deciso di far pagare il pasto giornaliero agli allievi della scuola infermieri professionali.

Aggiunge ancora Nuccio: *«In base ad una circolare regionale adottata anche a Biella l'8 ottobre del '76, gli allievi hanno diritto alla gratuità del pasto. Non ci risulta che questa normativa regionale sia stata abrogata. Perché quindi solo a Biella gli allievi devono pagarsi anche il pranzo, considerando che già sono costretti ad attese snervanti per ricevere poche lire di indennità?»*.

Tutte queste cose messe insieme stanno creando un vivo malcontento tra il personale dell'Ospedale. Conclude Nuccio: *«Non riusciamo più a capire cosa sta succedendo. Sembra quasi che il Comitato avendo esaurito il suo mandato stia aspettando la data del rinnovo sopravvivendo alla meno peggio»*. m. al.

Borgo, nuovi orari all'Inps

BORGOSESIA — Nuovi orari da questa settimana per gli uffici cittadini dell'Inps. I funzionari sono presenti nella mattinata di venerdì dalle 8,30 alle 12,30, anziché il martedì. A Varallo il servizio è rimasto invece invariato: l'apertura avviene regolarmente il primo e il terzo martedì di ogni mese.

Durante l'orario di servizio nei due uffici valligiani, istituiti come centri informativi, sono presenti gli incaricati della sede provinciale di Vercelli. (g. p. v.)

CARROZZERIA
NUOVA ASSAUTO
Efficienza e rapidità

sì!

Oltre ad essere concessionari Ford abbiamo un'attrezzatissima carrozzeria.

L'efficienza della tradizione Ford unita alla specializzazione del nostro personale permettono riparazioni rapide e perfette.

Nuova Assauto s.r.l.
GAGLIANICO
VIA CAVOUR (Strada Trossi)
Tel. (015) 542.947/8

CINEMA E TACCUINO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Fandango.
MAZZINI: Sotto il vestito niente.
ODEON: I pompieri.
SOCIALE: Dietro la maschera.

BORGOSESIA
LUX: riposo.
SOCIALE: Missing in action.

CANDELO
VERDI: Amare con riserva.

COGGIOLA
ITALIA: La gabbia.
ENNIO: Dear Pamela.
RALAR: riposo.

COSSATO
MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Forno piaceri al forno.

PRAY
ECLISSE: Miami Supercops, i poliziotti dell'Ottava Strada.

SERRAVALLE
CORSO: riposo.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gamberova, via Italia 51, tel. 22.390; **Chiavazza,** Occhieppo Inferiore, Benna.
Usl 48 - Valdengo: Mongilardi, via Roma 92, tel. 68.00.44; **Massazzano,** Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513. **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.85.86; **Vallemosso** 70.81.54; **Varallo** 52.412.

RADIO MONTECARLO
FM 101,7 - 93
CERCA
AGENTI DI PUBBLICITA'
per le province di Alessandria - Novara - Vercelli - Pavia
Telefonare 0131 814.617 chiedendo del dott. Pesci

CITTA' DI BIELLA
(Provincia di Vercelli)

E' indetto il concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento del posto di Custode Palazzo di Giustizia - 2ª qualifica funzionale.

Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: 14 dicembre 1985.

Titolo di studio: assolvimento della scuola dell'obbligo.

Età minima: anni 18; massima: anni 35, salvo eccezioni di legge, alla data del 15 novembre 1985.

Al concorso possono partecipare indistintamente gli uomini e le donne.

Il bando di concorso è a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.

IL SINDACO
avv. L. Squillario

Biella, 15 novembre 1985

caravel
COSSATO
FERIALI 22 NOVEMBRE
I TECHNICOLOR
SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE
GLI HISTORIA

bricarello parati s.a.s.
1974
1985
i parati, i tessuti i colori, le vernici
da 11 anni al servizio del tuo lavoro
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17
BIELLA - Tel. (015) 26.190

PRIVILEGE
VUOI RECUPERARE BUONA PARTE DEI TUOI CREDITI INESIGIBILI?
È FACILE!
Contatta la PRIVILEGE VALORI, società di factoring per l'acquisto e la gestione di crediti in sofferenza.
PRIVILEGE VALORI spa - v. Pietro Micca 31/D BIELLA - tel. 015/35.55.41

SI RINNOVA
SI RINNOVA
SI RINNOVA
SI RINNOVA
SI RINNOVA
CERRONE
Piazza S. Marta 2 - BIELLA - Tel. 015/21017
sconti dal 20 al 60%
TAPPETI ORIENTALI
TAPPETI
TENDAGGI
TESSUTI
MOQUETTES